Anno 122 Numero 137

LA STAMPA

Giovedì 30 Giugno 1988 - L. 900

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Catania 32°
Min. L'Aquila 14°
Torino (media) 19,6°

Previsioni a pagina 12

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 55691 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588.134-535. Tariffe della 6 numeri (c.c.p. 7104); consegna domenica posta aerea L. 850.000 - Estero L. 480.000 - Usa: La Stampa (USPS 864-800) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 1.800 - Estero: (spedizione via aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fb. 90; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2,20; *Grecia dr. 190; *Inghilterra p. st; Jugoslavia din.; *Libia din 300; Lussemburgo fl. 20; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 190; *Spagna ptas 172; *Svezia kr. 8,50; Svizzera frs. 1,80; Svizzera Ticino frs. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità: **PUBLIKOMPASS S.p.A.** - Tariffe: Modulo mm 42x45 feriali, pubbl. o data di ogni tariffa in vigore. Occasionali L. 560.000 (672.000); Comm. L. 330.000 (396.000) - Pubbl. editoriale L. 835.000 (782.000); Ricerca pers., e venerdì, L. 660.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 845.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglia L. 6.900) - Echi L. 15.500 la linea - Economici vedi rubriche - **Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione**

VALUTE

DOLLARO
1282,85 +17,77
MARCO
741,45 - 0,50

BORSE

MILANO (Comit)
506,10 - 0,13%
NEW YORK (Dow Jones)
2121,90 - 8,89

OGGI

Tutto dove

Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Alla conferenza del pcus primi interventi contro le tesi del leader

Gorbaciov sotto tiro

Il Segretario generale contraddetto pubblicamente in discorsi ripresi dalla tv - Molti hanno espresso dubbi sull'unificazione delle massime cariche - L'economista Abalkin contesta il «monopartitismo»

Aspettando il finale

L'Unione Sovietica sta andando verso la costituzione di uno «Stato di diritto socialista»? Questo è quanto molti commentatori, presi dall'entusiasmo per Gorbaciov, danno apertamente ad intendere. Orbene, credo che chiunque si illuda di comprendere la scena sovietica attuale — la quale, bisogna ben dire, presenta sempre più un copione robusto, di quelli che segnano le svolte della grande storia — deve far prevalere la prudenza della ragione sulla generica commozione del sentimento, l'osservazione dei fatti sulla generosità degli auspici.

Che nell'Urss ci si trovi dinanzi ad un processo di enorme importanza e risonanza è certo; ma, torno per parte mia a ribadire ancora una volta, non è affatto facile intravederne il significato e tanto meno gli sviluppi. Momenti storici del tipo di quelli che sta attraversando l'Unione Sovietica è in genere ben difficile capire come possano finire. Eppure è proprio da come finiscono che ricevono la loro fisionomia, la loro, per così dire, *«rinadonanza storica»*.

Riflettendo, sia pure soltanto sulla base di elementi ancora parziali e non adeguati, sul discorso pronunciato da Gorbaciov alla conferenza pansovietica del pcus, emergono a mio avviso soprattutto tre elementi.

Il primo è che egli ha ulteriormente approfondito la critica del passato, in maniera netta e inequivocabile. Il secondo elemento riguarda le proposte costruttive, insomma le linee di *«ingegneria costituzionale»*. Qui mi pare che la chiarezza sia solo di superficie, anzi che le proposte indichino profonde e non facilmente risolvibili contraddizioni. Gorbaciov è spinto infatti da due esigenze contrastanti: da un lato sburocratizzare il partito, rivitalizzarlo, dargli una nuova legittimazione alla guida politica privandolo degli eccessi di potere, conferire allo Stato una più elevata autonomia sulla base di una ampia iniziativa della società politica; dall'altro lato impedire che l'autonomia della società civile e dello Stato metta in forse il primato politico-ideologico del partito unico (tanto è che Gorbaciov ha ribadito nettamente che non è possibile pensare ad un pluralismo che si manifesti nel sorgere di una opposizione istituzionalizzata). A fare da «ponte» fra Stato e partito Gorbaciov immagina un «capo supremo popolare»: una figura in cui l'idea di embrionale autonomia reciproca di Stato e partito si annebbia fino a perdersi.

Il terzo elemento, strettamente intrecciato con i due precedenti, è il progetto di pervenire alla creazione di uno «Stato di diritto socialista». In relazione a questo scopo le contraddizioni di cui dicevo emergono in piena luce. Per un verso Gorbaciov si rende perfettamente conto che un clima di incertezza, di illegalità permanente, di arbitrio diffuso induce alla passività, all'indifferenza, al conformismo o all'opportunismo interessato e falso la società e il partito, così rendendo impossibile una riforma economica efficace. E quindi vuole un sistema di autonomie, di diritti, di certezze, vale a dire uno «Stato di diritto». Per altro verso però vuole che lo «Stato di diritto» rimanga al riparo dalle opposizioni al socialismo, e perciò «socialista»: intendendosi per questo — secondo le sue parole — uno Stato in cui creare una opposizione sia vietato, perché *«non sale tentativo di utilizzare i diritti democratici per fini antidemocratici è in contraddizione con gli scopi della perestrojka e contrario agli interessi del popolo»*.

Sennonché occorre dire a questo proposito che volere uno «Stato di diritto» in cui si combatta il fondamento di questo tipo di Stato, vale a dire il diritto del cittadino all'espressione della propria libera iniziativa politica, significa bensì compiere una operazione piena di significato quale la denuncia dell'attuale Stato «non di diritto» esistente nell'Urss, ma anche testimoniare della intima debolezza propositiva che deriva dal considerare pur sempre «antidemocratico» esercitare il diritto all'opposizione: che di qualsiasi democrazia è l'essenza.

Gorbaciov sta pertanto muovendosi con impetuosa determinazione verso lo smantellamento dello Stato di tipo staliniano, che rimane nell'ambito della prospettiva kruscioviana, anche se intesa in maniera molto più larga di quella propria di Krusciov, della *«legalità leninista»*. A questo fine egli auspica che la democrazia pervada partito, Stato, società, con la garanzia però che *a priori* essa non produca alternative al sistema.

E' evidente in ogni caso che la sostanza della lotta politica, e quindi anche l'opposizione, si svilupperà partendo non da etichette astrattamente ideologiche pro o contro il socialismo in generale, bensì esprimendo consenso a Gorbaciov o opposizione a lui, facendo emergere in tutta la loro potenziale gravità l'iniziativa delle forze a lungo compresse (operai, contadini, nazionalità, intellettuali, ecc.). *A quel punto* come funzionerà lo «Stato di diritto socialista»?

Per giudicare propriamente di Gorbaciov e delle sue riforme, bisogna perciò attendere di vedere quali aspetti assumerà la lotta fra lui e i suoi oppositori antistato «socialisti» e poi fra l'apparato di potere nel suo insieme e le forze sociali e culturali oppresse o compresse. E, da ultimo ma non di meno, quali saranno le ripercussioni nei Paesi dell'Est e le risposte sovietiche. Le opere, si sa, non si giudicano dai preludi, per quanto interessanti possano essere.

Massimo L. Salvadori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Estrema franchezza, repliche aspre, perplessità e dubbi su elementi chiave della relazione di Michail Gorbaciov: entrando in dettaglio, il secondo giorno della conferenza del partito ha svelato nuove abitudini, linguaggi pubblici poco abituali; la fine di un unanimismo di facciata che aveva segnato la storia ufficiale delle grandi assemblee del partito sovietico, la rottura di vecchi tabù. Anche se i lavori si sono svolti a porte chiuse, anche se la copertura e l'informazione sono state soltanto parziali: perché intervistando i delegati, trasmettendo ampie porzioni dei loro interventi, radio e tv ne hanno diffuso l'immagine fisica.

Soprattutto, il dibattito sembra aver tolto il velo a una contraddizione di fondo del discorso di Gorbaciov: i rapporti reali tra partito e soviet. Un delegato arrivato da Margarets, Andrei Nikhiforov, lo ha detto senza imbarazzi: *«L'idea di unire in una stessa persona la carica di presidente di un soviet e di segretario del partito non mi va, non la posso appoggiare. Ognuno deve occuparsi delle cose sue, le confusioni non servono»*. E non è cosa da poco: perché non era mai accaduto che un segretario generale in carica venisse contraddetto in pubblico per una proposta, presentata a nome del comitato centrale. Ma quella del delegato di Margarets non è stata la sola obiezione alla proposta di Gorbaciov. Anche l'ala più radicale l'ha contestata: mostrando di non gradire il compromesso scelto dal segretario generale nei confronti dei guardiani più severi dell'ideologia, tutori della primazia del partito.

Le loro perplessità, le ha riassunte l'economista Leonid Abalkin, schierato tra le *«sentinelle della perestrojka»*. Lo si è sentito esprimere, dalla tribuna della conferenza, *«seri dubbi»* sulla proposta di Gorbaciov: *«La presidenza del soviet e la segreteria del partito non possono essere concentrate nelle stesse mani. E' una proposta che contrasta con l'intenzione di limitare le funzioni degli organismi del partito»*, ha detto, entrando nel cuore del problema più arduo consegnato da Gorbaciov alla diciannovesima conferenza; cogliendone l'ambiguità irrisolta, le ambizioni e i limiti insieme.

Abalkin ha detto dell'altro. Ha espresso *«seri dubbi»* anche sulla riforma economica.

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il colosso tedesco è il quarto azionista (2,62%) del gruppo

In una Fiat a gonfie vele entra la Deutsche Bank

Nell'87 utile netto di 2566 miliardi di lire - Per l'88 previsto un fatturato di 43 mila miliardi

TORINO — La Deutsche Bank è il quarto azionista della Fiat. Il colosso bancario tedesco (il quarto posto nella classifica degli istituti di credito europei, al dodicesimo nel mondo) ha annunciato in una lettera inviata all'avvocato Agnelli di voler considerare la partecipazione del 2,62% nel gruppo torinese, acquisita in occasione del collocamento della quota ex Lafico, come *«una partecipazione permanente. Con questo passo la strategia nella tradizione industriale della Deutsche Bank assumerà per la prima volta una dimensione europea»*.

La Deutsche Bank, già presente in Italia in maniera diretta dopo l'acquisizione della Banca d'America e d'Italia, intende così ribadire che *«nel contesto dello sviluppo europeo consideriamo l'Italia come un Paese particolarmente importante con un grande futuro»*. *«Un segnale a lungo termine»* — si legge nel messaggio inviato dal presidente Alfred Herrhausen — *rappresenterà un riconoscimento convincente del nostro impegno verso l'Italia»*.

E' questa la maggior novità scaturita dall'assemblea degli azionisti della Fiat che ha registrato l'ingresso in consiglio del visconte Etienne Davignon, grande protagonista della storia della Cee, e dell'economista Mario Monti, che entra a far parte del comitato esecutivo dell'azienda. Escono dal consiglio Guido Carli e Ferdinando Borletti.

L'assemblea ha approvato a larghissima maggioranza i conti di un'annata che ha segnato un notevole rafforzamento del gruppo Fiat: utile netto consolidato di 2566 miliardi (contro 2360); autofinanziamento pari a 4766 miliardi (rispetto a 3946); posizione finanziaria netta di 180 miliardi (contro un saldo negativo nell'86 di 786 miliardi). Il dividendo, in pagamento dal 18 luglio, segna una crescita globale del 25%.

Anche i primi risultati del 1988 sono positivi: nei primi quattro mesi il giro d'affari ha raggiunto la cifra di 14.500 miliardi contro i 12.600 miliardi dello stesso periodo di un anno fa, e il rendimento operativo si è avvicinato al 10% del fatturato. A fine marzo la Fiat poteva vantare un saldo finanziario positivo di 250 miliardi. Nel primo quadrimestre la quota Fiat del mercato dell'auto europea è stata pari al 15,6% (contro il 15,2). Per la fine del 1988 si può prevedere un flusso di cassa (utili lordi più ammortamenti) di circa 5 mila miliardi.

(Altri servizi a pagina 14)

Agnelli: «Verso l'Europa»

(Il partito comunista, i sindacati e la Cina)

TORINO — *«Per la prima volta la Deutsche Bank assume in forma stabile una partecipazione industriale all'estero. E' un investimento da un miliardo di marchi. I tedeschi hanno mantenuto in carico le azioni ricevute al tempo dell'operazione Lafico e hanno dichiarato che non le venderanno mai. Con buona pace di quanti dalla Borsa tedesca, o almeno un anno, che i tedeschi stanno vendendo...»*. Gianni Agnelli, presidente della Fiat, esordisce così di fronte alla platea dei duecento giornalisti giunti da tutto il mondo per l'assemblea del Gruppo torinese.

Un appuntamento segnato quest'anno, non solo per la comunicazione della banca tedesca o per l'ingresso in consiglio di Etienne Davignon, personaggio storico della Cee, da una data ormai magica: il 1992, punto d'arrivo del mercato unico europeo. *«Per quell'appuntamento — ha aggiunto — il Paese più forte è senz'altro la Germania. Ma non credo affatto che Italia o Spagna siano i più deboli. Anzi. A medio-lungo termine le nazioni latine potranno uscire vincenti da questa gara»*. E ancora *«Sono favorevolissimo alla Banca centrale europea. Ci vorrà tempo ma quando i governi non avranno più la facoltà di svalutare l'Europa sarà più vicina al modello Usa che non all'attuale organizzazione arcaica»*.

Ma l'Italia? E' sufficiente la manovra economica del governo De Mita? *«Non è sufficiente. Ma ogni volta che si tenta il fare qualcosa si grida subito alla stangata. Eppure qualcosa dovranno fare e presto. Occorre raccogliere denaro...»*. E la vertenza degli insegnanti... *«Ci preoccupa il lassismo registrato nella vertenza anche per le ricadute che potrà avere. Ma un conto è predicare fuori dal governo, altro è vedere che fare in pratica quando si è dentro»*.

Ma come giudica l'andamento delle ultime elezioni? *«Non credo che i risultati locali possano provocare le elezioni anticipate. Il pci? Ma deve scendere, perché un partito comunista così forte resta un'anomalia per un*

Ugo Bertone

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Prodi accusa Nordio di «gestione miope» e «immagine perdente»

Scontro sull'Alitalia

Duro scambio di lettere tra l'Iri e la società aerea - Il presidente della compagnia di bandiera ribatte: «L'Istituto ha sempre avallato le nostre scelte»

ROMA — E' esploso il «caso» Alitalia. Tutto s'è iniziato con uno scambio di lettere durissime tra il presidente dell'Iri, Prodi, e il presidente della compagnia di bandiera Umberto Nordio. Prodi, infatti critica la *«gestione miope»*, *«l'immagine perdente»*, *«l'incapacità di azioni coraggiose»* e Nordio, ad un anno dalla scadenza del suo mandato, ribatte su tutti i punti.

L'epistolario, reso noto ieri dall'agenzia di stampa *Ada-Kronos*, ripercorre passo passo lo scontro tra i due presidenti iniziatosi il 26 maggio scorso in una riunione del Comitato di presidenza dell'Iri, il massimo organismo dell'istituto. *«Mi sono bravano riferi generici e comunque non potremo dare un giudizio di merito fino a quando non avremo in mano la documentazione»*, afferma l'avvocato Sergio Traunner, liberale, esponente del consiglio.

Fatto sta che è scoppiato un putiferio. In quella sede, secondo la ricostruzione di Nordio, Prodi avrebbe sostenuto che negli ultimi 3 anni l'Alitalia avrebbe adottato una politica di retroguardia, priva di vedute strategiche, un ripiegamento dei blocchi invece guardare al futuro, una società che non sa sfruttare *«le opportunità offerte dal mercato»*, incapace di gestire i rapporti con il sindacato. Una sventagliata di rilievi che hanno provocato la reazione del presidente dell'Alitalia.

Nordio risponde che l'Iri ha da sempre avallato le scelte dell'Alitalia e che semmai da Via Veneto sono sempre giunti inviti alla prudenza e alla cautela negli investimenti invece che incitamenti a rischi di impresa; che la società è tornata in attivo dal 1981 e tuttora è con i conti in nero; che la presunta perdita di immagine è smentita da autorevoli sondaggi; che la società Aeroporti di Roma è tornata in attivo da quando è stata presa dall'Alitalia.

La breve replica di Romano Prodi porta la data del 17 giugno: l'Iri non ha mai raccomandato prudenza in alternativa allo sviluppo e la lettera spedita dal palazzone dell'Eur è piena di inesattezze. Controreplica di Nordio il 21 giugno: il ruolo propulsivo per lo sviluppo lo ha sempre svolto l'Alitalia, tra l'altro abbandonata a se stessa nella difficile vertenza per il personale di Fiumicino e alla vigilia di un difficile negoziato con i piloti. Egli rivela anche l'esistenza di alcune richieste di Prodi giudicate economicamente non percorribili dalla compagnia di bandiera: un gratuicielo Iri a New York dove impiantare gli uffici Alitalia, un servizio navetta Roma-Milano *«disconomico e comunque inagibile»* per le limitazioni di Linate, l'impossibile acquisizione della British Caledonian. *«Non per partigiana»* — conclude con durezza Nordio — *l'Alitalia ha ritenuto di non poter condividere, nell'interesse degli azionisti, i tuoi personali suggerimenti»*.

Sono iniziate le grandi manovre per il «dopo Nordio»? *«Non c'è dubbio che la sua poltrona fa gola a molti»*, avverte Trauner. Da parte sua il presidente della compagnia di bandiera si è limitato, astenendosi da ogni commento, a una lapidaria dichiarazione: *«Ritengo — ha detto — che i temi trattati dal carteggio debbano essere discussi nelle sedi proprie, non attraverso la stampa»*.

Eugenio Palmieri

LEFEBVRE ORDINA I VESCOVI: SCISMA INEVITABILE

Econe. Oggi sarà lo scisma, inevitabile. Monsignor Marcel Lefebvre, dopo avere consacrato ieri 16 nuovi sacerdoti (nella foto), ordinerà nella cittadina del Vallese quattro vescovi. A nulla sono valsi gli appelli di Giovanni Paolo II (che, addolorato, ha fatto annullare il concerto di Sinopoli e dell'ex cardinale Siri. Lefebvre risponde attaccando il Vaticano: «A Roma c'è ormai l'Anticristo» (Telefoto Reuter. A pagina 9 i servizi di Giovanni Cerruti, Sergio Quinzio e Marco Tosatti)

Revocato lo sciopero dei tram

ROMA — Tram e autobus oggi funzioneranno regolarmente. Ieri sera Cgil-Cisl-Uil, dopo un incontro-fiume al ministero dei Trasporti, hanno revocato in extremis il previsto sciopero di 24 ore dei trasporti urbani, traghetti lagunari, autoservizi di linea e ferrovie locali date in concessione.

Questa mattina la commissione Trasporti del Senato — ha assicurato loro il sottosegretario Malvestio — approverà definitivamente il disegno di legge per il nuovo inquadramento.

Si sta trattando a oltranza anche per sbloccare la vertenza dei marittimi ed evitare una nuova raffica di scioperi su navi e traghetti a partire dal 5 luglio.

Poche speranze, invece, di evitare le agitazioni su treni ed aerei.

(Il servizio a pag. 7)

Ma che cosa diranno quelli di «Tango»?

Achille e i baci «rubati»

D'accordo, anche il segretario del pci ha diritto alla sua foto di famiglia con bacio, tanto più se s'è appena sposato e si trova nella sua dacia di campagna per un breve weekend di distensione fra una catastrofe elettorale e l'altra. E dunque Occhetto ha ragione quando sostiene che non c'è nulla di scandaloso a farsi riprendere in posa affettuosa con la legittima moglie — anche se in questo modo si esce un po' fuori da quel modello di compostezza che è fra i retaggi più amabili del vecchio pci, trascurando la storica esortazione di Togliatti a «superare i liberali anche nello stile». Forse Occhetto è del parere che sarebbe meglio cimentarsi coi liberali in altri campi, per esempio la modernizzazione dell'economia, e intanto modernizzare da soli i propri costumi, per stare al passo con i tempi almeno lì.

Forse quel servizio fotografico è la cosa più normale che ci sia. Ma allora perché pentirsene, e dichiarare ai giornalisti che la pubblicazione di quelle foto non era assolutamente nelle previsioni, ma è stato un colpo a tradimento? Sta a vedere che il nuovo segretario del pci invece che un modernizzatore è uno sprovveduto. Che sia proprio così?

Non è credibile. Quando un uomo politico, per giunta sull'onda della notorietà, si fa fotografare da una professionista piuttosto famosa anche lei, qualche sospetto su come andrà a finire la faccenda dovrà pure nutrirlo. E poi, basta dare un'occhiata al servizio uscito nel supplemento di *Repubblica*, per capire che quei fotogrammi — certo, innocui, addirittura edificanti — erano destinati alla pubblicazione sui rotocalchi. I requisiti li hanno tutti. C'è una messa in scena accuratissima: lui e lei vestiti con *nonchalance* ma non troppo, come si addice a chi sa conciliare l'impegno politico con gli *otia* domenicali, e immersi in una luce da *plein air* impressionista; accanto a loro, un tavolo rustico su cui campeggia una natura morta a base di frutta (citazione da Scitlian?), sullo sfondo, un tremolio di fronde verdi come nei quadri di Manet. Un fotocolor come questo aspetta solo la didascalia dei redattori di *Venerdì*, che infatti arriva presto.

Ma passiamo al momento magico del servizio, la scena del bacio, che è l'immagine centrale di questo politico firmato Elisabetta Catalano. I due sono presentati di profilo nell'atto di abbracciarsi. Lui, Achille, ha gli occhi chiusi, lei, Botteghe Oscure, li tiene aperti, e guarda in macchina. Lui è tutto preso dal bacio, lei è tutta presa dalla sua immagine. Lui è lì per lei, lei è lì per il pubblico. Lui è lì per il privato, lei è lì per il politico. Lui è lì per il cuore, lei è lì per la ragione. Lui è lì per la sinistra, lei è lì per il pci.

Livio Zanetti

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Discussa scoperta potrebbe rivoluzionare la medicina e la chimica

C'è una memoria nascosta nell'acqua

Un'equipe internazionale di biologi, guidata dal francese Jacques Benveniste, pubblicherà sul prossimo numero della rivista *Nature* un articolo destinato a scuotere il mondo scientifico: la ricerca di Benveniste proverebbe, in sostanza, che *«è possibile diluire una soluzione acquosa di un anticorpo per un numero virtualmente infinito di volte senza che la soluzione perda la sua attività biologica»*.

In altre parole, le molecole di un farmaco o di un anticorpo (sostanza prodotta dal nostro sistema immunitario per reagire a un'aggressione esterna, per esempio di batteri, virus, veleni), *«una volta inglobate nell'acqua, lasciano come un loro marchio sulla struttura molecolare dell'acqua stessa»*, e la soluzione acquosa manterrebbe quindi la sua efficacia terapeutica anche in assenza di molecole attive, dopo essere stata completamente depurata.

Sarebbe la prima prova scientifica della validità della medicina omeopatica, fondata sulla estrema diluizione di determinati farmaci e considerata «eretica» e del tutto inefficace dalla medicina ufficiale, ma sarebbe anche la scoperta — ben più sconvolgente — di una sorta di «memoria biologica» insita nella struttura molecolare dell'acqua, anche se bisogna subito aggiungere che *«non c'è alcuna evidenza che questo comportamento dell'acqua possa essere sui confini della possibilità»*.

Le citazioni tra virgolette, alquanto sibilline, vengono dall'editoriale premesso all'articolo dal direttore stesso di *Nature*, John Maddox, dietro il cautissimo titolo «Quando credere all'incredibile». Del resto, la pubblicazione è il risultato di un lungo patteggiamento. L'articolo dell'équipe di Benveniste, in un primo tempo è stato respinto. Ma Benveniste, 53 anni, un viso da *enfant terrible* e un passato di scienziato «alternativo», ha insistito. La direzione di *Nature* ha allora chiesto e ottenuto di verificare i risultati di Benveniste anche presso altri scienziati, alcuni del Ruth Ben Ari Institute (Israele), altri dell'Università di Toronto (Canada) e anche due ricercatori dell'Università di Milano, i professori Alberto Tedeschi e Antonio Miadonna.

Tutti hanno confermato le tesi di Benveniste. Alla fine, dopo una prima comunicazione ufficiale di Benveniste a un congresso di omeopatia svoltosi di recente a Strasburgo, *Nature* ha deciso di accettare l'articolo, pur prendendone le distanze.

Dice il professor Miadonna, immunologo, 50 anni, da due anni collaboratore di Benveniste: *«Il nostro risultato è verificato solo in un caso molto particolare: quello dei leucociti basofili, che mantengono la loro attività anche se stimolati con una soluzione ultradiluita. Ogni generalizzazione di quanto abbiamo scoperto deve essere evitata»*.

Benveniste, è meno prudente. Con il suo stile paradossale spiega: *«Immaginiamo di agitare nella Senna a Parigi, la chiave di un'automobile e di raccogliere poi a Le Havre qualche goccia d'acqua: in certo senso potremmo con quelle gocce mettere in moto quell'automobile, e non un'altra»*.

E' evidente che alla luce delle attuali conoscenze di chimica, fisica e biologia, il fenomeno descritto da Benveniste non è comprensibile. Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina, interpellata in merito, ha evitato qualsiasi commento, sembrandole, quella che *Nature* pubblicherà, *«una notizia fantascientifica che esce fuori da tutto ciò che sappiamo»*. Un altro premio Nobel, Jean-Marie Lehn, è più disposto a far credito ai ricercatori: *«Sono scienziati seri. Quattro laboratori si sono associati per firmare il lavoro, il che mi fa pensare che tutto sia ben accertato. Ma occorre ricordare che vi sono altri esempi nella storia delle scienze in cui si è subito compreso che si era vittime di un errore di metodo»*.

Jacques Benveniste incominciò la sua ricerca per dimostrare l'efficacia dell'omeopatia, una tecnica di cura ideata nel secolo scorso dal medico tedesco Samuel Hahnemann che consiste nel somministrare al malato le stesse sostanze tossiche causa del male, ma in dosi pressoché trascurabili, alle quali si arriva per successive diluizioni del farmaco in acqua. Benveniste, facendo reagire un allergene con un farmaco omeopatico, in questo caso un veleno ricavato dall'Apis mellifica, ha verificato che l'effetto permane, anche quando praticamente la sostanza non contiene più alcuna molecola del principio attivo. Saremmo di fronte, insomma, a *«effetti molecolari senza molecole»*.

Piero Bianucci

La prima fase dell'operazione dovrebbe scattare a metà luglio

Verso l'Iva europea

L'aliquota più bassa salirebbe dal 2 al 3% e molti prodotti passerebbero dalla fascia del 9 a quella superiore - In autunno l'adeguamento definitivo con due sole imposte (tra il 4 e il 9% e tra il 14 e il 20%)

ROMA — Alle Finanze si lavora per l'Iva "europea". Un'operazione graduale, ma che probabilmente scatterà alla metà di luglio con inevitabili sacrifici per i contribuenti. Sui tempi della manovra antideficit non c'è ancora completo accordo all'interno del governo.

Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, e il vicepresidente del Consiglio, Gianni De Michelis, socialisti, insistono sulla data del 15 luglio. Il ministro delle Finanze, il democristiano Emilio Colombo, è invece più prudente e prima di dare via libera ai ritocchi dell'imposta indiretta vorrebbe avere il consenso dei sindacati per "sterilizzare" gli effetti degli aumenti sulla scala mobile.

Ma non c'è più tanto tempo da perdere. Il governatore Ciampi ha ancora una volta ammonito che, senza interventi rapidi, si rischia di perdere il controllo dell'economia e Colombo ha ammesso ieri alla Camera che «*l'Italia finora è stata fin troppo prudente sul problema dell'armonizzazione dell'Iva a livello comunitario. Dobbiamo cominciare un accostamento graduale subito, per evitare di dover lo fare tutto in una volta, magari in momenti in cui non possiamo dominare l'inflazione. Bisogna farlo quando è sotto controllo, in modo che il progetto non dia luogo a nuovi impulsi inflazionistici*».

La direttiva Cee, ha ricordato il ministro, prevede due sole fasce di aliquote, contro le attuali quattro fasce. Il primo passo, da farsi possibilmente il primo entrante, dovrebbe essere il ritocco di un punto per l'aliquota più bassa, quella del 2 per cento che comprende i prodotti alimentari di prima necessità, e il passaggio alla fascia più alta di buona parte dei prodotti compresi nell'aliquota del 9 per cento.

Questo primo passaggio di riavvicinamento dovrebbe consentire nell'autunno di procedere al completo adeguamento europeo. La Cee prevede in particolare due fasce di aliquote:

— una "ridotta" tra il 4 e il 9 per cento;

— una "normale" tra il 14 e il 20 per cento.

L'aliquota ridotta riguarderà generi alimentari, farmaceutici, energia, trasporti e prodotti editoriali.

L'aliquota più alta (che si attesterebbe fra il 18 e il 20 per cento) comprenderà tutti gli altri prodotti.

Colombo non ha dato altre anticipazioni, osservando però che «*fino a quando non ci sarà la piena armonizzazione, le aliquote potrebbero essere ancora quattro, potrebbero diventare tre, ma sicuramente non diventeranno cinque*». Di qui la necessità di un graduale riavvicinamento, anche per evitare shalzi troppo bruschi al momento dell'integrazione con le disposizioni comunitarie.

Più complessa la questione per le imposte di fabbricazione. Il regime ipotizzato dalla Cee pone seri problemi di entrate e a differenza dell'Iva, non vengono lasciati margini di aggiustamento. Per il ministro si pongono così difficili problemi di bilancio. Per gli oli minerali, ad esempio, la minore entrate potrebbe essere di 10 mila miliardi, mentre le maggiori entrate per le imposte su vino, alcol e tabacchi sarebbero di circa 5 mila miliardi.

Tutti questi problemi saranno al centro dei prossimi incontri tecnici in preparazione del Consiglio dei ministri di metà luglio, quello della probabile stretta fiscale. Ma in cambio si parlerà probabilmente anche di Irpef, perché con un'inflazione sopra il 4,5 per cento si dovranno rivedere verso il basso le aliquote, secondo quanto previsto dall'articolo 7 della Finanziaria '88. E il rispetto di questa disposizione, oltre che essere gradito dai contribuenti, potrebbe anche accelerare i tempi della promessa riforma dell'Irpef.

Il Consiglio dei ministri di ieri si è limitato ad approvare il bilancio di assestamento per l'anno in corso, senza correzioni "dolorose" per i cittadini.

Emilio Pucci

A Bruxelles i Dodici decidono un rilancio del centro

Salvo il laboratorio di Ispra sarà un polo di ricerca Cee

Non si occuperà solo di sicurezza nucleare - Un futuro per la fusione, con l'ingresso dei privati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Ispra è salva. I ministri della Ricerca dei Dodici, riuniti ieri a Lussemburgo, hanno definitivamente allontanato la minaccia di chiusura o di privatizzazione per il Centro comune di Ricerca della Cee. Respinte le critiche più radicali mosse nei riguardi di quell'organismo scientifico, soprattutto da parte britannica e danese, la Comunità ha avviato un programma di ristrutturazione suggerito dalla Commissione europea: un programma, va subito precisato, che non colpisce né le strutture né il personale dei quattro nuclei di ricerca (oltre a Ispra ci sono Geel in Belgio, Karlsruhe in Germania e Petten in Olanda), bensì prevede una riorganizzazione delle attività svolte e soprattutto un'apertura a contratti esterni — pubblici o privati — in grado di ridurre la dipendenza finanziaria dalle casse comunitarie.

Di quella rete i laboratori di Ispra, con le 2260 persone che vi lavorano oggi, sono i più importanti: rappresentano circa il 70 per cento dell'intero programma. E' ben comprensibile, quindi, la soddisfazione con cui il ministro della Ricerca scientifica Antonio Ruberti ha parlato — a conclusione di una lunga vertenza di sede comunitaria che aveva la spinta della presidenza tedesca si è risolta ieri senza eccessive difficoltà — di «*una nuova fase che offre a ricercatori, tecnici e amministrativi del Centro prospettive di un nuovo impegno su frontiere di ricerca di interesse centrale per l'Europa*». Il programma per il quadriennio 1988-91 permette, nel suo giudizio, «*il rilancio e la riqualificazione in sede europea del centro*».

A Ispra i ministri dei Dodici hanno affidato un compito non più limitato alla sola problematica della sicurezza degli impianti nucleari: il più ampio spettro del rischio industriale e i problemi della protezione ambientale saranno affrontati in tutti i loro aspetti.

Ne conseguirà, per il centro italiano, una nuova struttura organizzativa con la costituzione di cinque istituti dedicati all'ambiente, applicazioni del telerilevamento, tecnologie della sicurezza, ingegneria dei sistemi, tecnologie delle informazioni e dell'elettronica. Secondo Ruberti, Ispra può diventare «*un polo della ricerca comunitaria*» grazie all'aggiunta di successive iniziative: il progetto Ignitor, per esempio, nella ricerca sulla fusione nucleare.

Elemento insindibile del salvataggio di Ispra è la ristrutturazione finanziaria, attraverso rapporti con organismi terzi. Già per il 1991 è previsto che il 35 per cento dei costi sia sostenuto da elementi esterni. Entro il 2000 tale quota dovrebbe salire al 50 per cento.

In tale ambito si inscrive il contratto — valore circa 4 miliardi l'anno — firmato ieri dal ministero italiano dell'Ambiente per la ricerca nel settore della protezione ambientale; vi si affiancano altri due accordi definiti rispettivamente con industrie giapponesi e britanniche.

Una seconda iniziativa per ora allo studio, ha spiegato a Lussemburgo il ministro Ruberti, è l'istituzione di una scuola superiore europea sulle problematiche della sicurezza e della protezione ambientale. «*Tale scuola — egli ha affermato — potrà trarre particolare vantaggio dalle competenze e dagli importanti laboratori che operano a Ispra. In definitiva ci si muove non solo nella direzione di un rilancio, ma anche in quella di un arricchimento dei progetti*».

Fabio Galvano

La minirivoluzione nei moduli e nelle procedure

Inps, tutto più semplice

La «minirivoluzione» dei moduli e delle procedure che l'Inps si appresta a varare è figlia della «deregulation», quel vasto processo di affrancatura da «lacci e lacciuoli» voluto dal Parlamento per consentire al sistema massimo snellezza previdenziale una maggiore autonomia decisionale ed una più articolata snellezza di procedure.

In una sola parola: semplificazione in materia di certificati, così come recita una recente circolare indirizzata dalla direzione generale dell'Inps alle proprie sedi periferiche. E se da un lato l'operazione che sta per partire può sembrare il classico uovo di Colombo, dall'altro non si può ignorare che sino a poco tempo fa, per adottare provvedimenti di carattere amministrativo, l'ente doveva pur sempre ottenere l'«imprimatur» dei organi vigilanti e ministeri che ne limitavano fortemente l'autonomia.

La svolta (che non significa chiaramente piena ed assoluta indipendenza, ma maggiore possibilità decisionale) la si è avuta con alcuni provvedimenti legislativi che hanno appunto consentito all'Inps di rivedere e corregge re in tempi brevi alcuni «laboriosi» passaggi che ancor oggi frenano la sollecita liquidazione di quella che è considerata a tutti diritto la principale prestazione erogata dall'ente: la pensione.

«Pensione in tre mesi» è stato lo slogan lanciato tempo fa ed in larga misura le aspettative di chi ha lasciato il lavoro sono state soddisfatte. Il tanto sospirato libretto è effettivamente arrivato in tre mesi ad una larga fetta di pensionati, cui ha fatto fatalmente riscontro un certo numero di «scontenti». L'Inps ha dunque tirato le somme per individuare le maggiori sacche di arretrato che, pur essendosi notevolmente ridotte nel corso dell'anno passato, «fa emergere la necessità di un maggior impegno» per ridurre ulteriormente quei tempi di attesa che in buona parte dipendono da un'incompleta documentazione.

Una riduzione della modulistica, o una sua semplificazione, ha senz'altro l'effetto di ridurre i tempi morti. In primo luogo viene abolita l'autentica della firma del pensionato per tutte le dichiarazione di responsabilità: l'esempio più ricorrente è quello relativo alle dichiarazioni reddituali. La Direzione centrale dell'ente ha inoltre allo studio un nuovo stampato per la presentazione della domanda di pensione con un apposito quadro riservato appunto alle dichiarazioni sostitutive, cioè sotto la responsabilità del pensionato. Anche il servizio militare, prestato dopo il dicembre del '45 non dovrà più essere certificato con i moduli rilasciati dai Distretti militari: sarà sufficiente indicare i periodi.

Restano ovviamente esclusi da questo processo di semplificazione i certificati espressamente previsti dalla legge (quello di stato di famiglia, ad esempio) e la delega per riscuotere la pensione, per la quale continua ad essere indispensabile l'autentica della firma.

Un notevole passo avanti per render meno gravosa la presentazione della domanda sia soprattutto per dare piena attuazione al programma «pensione in tre mesi».

Mario Stratta

DA COSSIGA IL DEPOSTO PRESIDENTE DI HAITI

Roma. Il presidente della Repubblica Cossiga ha ricevuto ieri al Quirinale Leslie Manigat, il deposto presidente di Haiti. Manigat è in questi giorni in Italia per partecipare ai lavori dell'Internazionale democratica cristiana (Telefoto Ansa)

■ Varato dal Parlamento il decreto per i precari

ROMA — Il controverso decreto sui precari della scuola, sul quale c'era stata anche la fiducia alla Camera, è stato approvato in via definitiva dal Senato.

Il provvedimento era giunto alla sesta reiterazione e trae origine da un accordo governo-sindacati relativo al mantenimento in servizio per l'anno 87-88 degli insegnanti supplenti nell'anno precedente ed alla fissazione del tetto massimo di 25 alunni per le classi.

Il provvedimento solleva anche questioni di ordine generale riguardanti il rapporto tra l'assorbimento dei supplenti e lo svolgimento dei concorsi, nonché la corrispondenza tra i diritti maturati da questi ultimi e le reali esigenze della amministrazione.

Il decreto stabilisce l'ammissione in ruolo graduale nei limiti della disponibilità dei relativi posti, del personale precario il cui numero complessivo è vicino alle 18 mila unità. *(Ags)*

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Deputato dopo un anno

«Il Parlamento è di una grossa angoscia. Il rendi conto di quanto siano complicati i problemi, e da questa consapevolezza derivano due impulsi contraddittori: un sentimento d'impotenza, una voglia di fare». Un anno fa Francesco Forleo, dirigente della polizia con il grado di colonnello prima della smilitarizzazione, dirigente del Sindacato dei lavoratori della polizia, è stato eletto deputato come indipendente nelle liste comuniste, immesso poi nella commissione Giustizia della Camera. Com'è andata? Com'è la crisi del Parlamento vista da una recluta inconsueta, da un uomo d'ordine anomalo? Un anno dopo Forleo è rimasto un punto di riferimento per i suoi colleghi della polizia, lavora nella linea *«d'una sempre maggiore democratizzazione e efficienza di questa parte dell'amministrazione dello Stato»*, vede come obiettivo quello di *«diminuire il numero e accrescere la qualità delle forze dell'ordine, rendere più agili e i diritti per i cittadini»*.

Il linguaggio politico l'ha assimilato subito. Ma i problemi sembrano assediarlo, nuvola inquieta di ansia quotidiana, con un coinvolgimento personale e una forza emotiva di solito estranei ai deputati professionisti o a quei deputati dilettanti (intellettuali, star popolari, uomini d'affari) spesso rinunciatari in partenza: *«In un anno sono a Palermo duecento agenzie di consulenza finanziaria... La lotta alla mafia è stata delegata alla magistratura mentre era una battaglia politica, sociale... S'è calcolato che a Palermo cinquantamila persone vivono di droga: se le arrestassimo tutte, dove le metteremmo? E se a offrire lavoro ai detenuti che hanno bisogno d'un lavoro per frustare del regime di semilibertà è soltanto la mafia? ... Adesso si affronta il problema del Totonero, d'una legge che contrasti il fenomeno: ma il Totonero non è il contrabbando di sigarette a Napoli nei Cinquanta. Non potrebbe lo Stato adeguare le sue forme alla realtà, liberalizzando, legalizzando a esempio anche le scommesse su una singola partita, anziché emettere un provvedimento punitivo destinato a rimanere inattuato? Qui da quarant'anni si fanno soltanto leggi penali di tipo repressivo: e poi si chiede alla polizia di svolgere opera di prevenzione?»*.

Affannoso quanto l'assedio problematico pare l'assedio politico, per il neodeputato senza cinismi: *«La società accomuna indistintamente nell'ambito del Palazzo tutti i partiti compreso il pci, mentre esprime movimenti di lotta estranei al circuito politico e privi di referenti partitici. L'alternativa, allora, non può essere una facciavista di alleanze diverse tra partiti, ma la capacità di saldarsi a esigenze e aspettative della società, l'ammissione nel reale...»*. Infine, l'affanno professionale: *«Ogni parlamentare dovrebbe essere più libero di rispondere a se stesso e agli elettori. Io non mi arrendo facilmente, ma a Montecitorio non esiste la possibilità di utilizzare le potenzialità di ciascuno»*.

Ri-novità

Lascia sconcertati l'elenco delle novità del momento della casa editrice più sofisticata, quella che con maggiore intensità si presenta come raffinata, cultura, chic, rigorosamente aliena da mercificazioni e mercimoni, insomma della Adelphi: *L'altare dei morti* di James, *Viaggio in Armenia* di Mandel'stam, il *cavriolo* di Sciascia son già stati nei decenni pubblicati e ripubblicati.

Due titoli nuovi però ci sono. Uno è *Il cuore vigile* di Bruno Bettelheim: è soltanto una minima scritta in pagina interna avverte che si tratta dello stesso libro pubblicato nel 1965 col titolo *Il prezzo della vita*. Un altro è *Perché ero nano* di Edward Dahlberg: e unicamente un'infima notizia in rivolto indica che si tratta dello stesso libro pubblicato oltre vent'anni fa da Einaudi col titolo *Alta madre Lazzie*. I nuovi titoli filologici traducono letteralmente quelli originali, il metodo è vecchissimo: neppure al cinema si usa più ripresentare vecchie opere cambiandone il titolo per intrappolare il pubblico dell'estate.

Succede

Succede a Roma, dopo il decentramento che ha affidato certi compiti amministrativi ai commissariati di polizia territoriali, d'ottenere il rinnovo del passaporto in meno d'una settimana: miracolo mai visto prima, un'autentica svolta. Succede alla televisione di sentire alcuni magistrati proclamare con sicumera che *«il sequestro non paga»*: salvo magari i cinque miliardi forse pagati per il rilascio di Esteranne Ricca, le centinaia di miliardi pagati prima e dopo di lei in cambio della liberazione di persone sapide. Succede di vedere sui muri d'una scuola la scritta a spray *«Gli unici negri buoni sono quelli bruciati»* con due controscritte, una classica (*«sporco razzista»*) e una più bambinesca: *«Chi ha scritto questo è un puffo malefico»*.

Gorbaciov

ca: *«Tre anni di perestrojka non sono serviti a niente»*. E ha aggiunto, perfino, di non *«sapere come la perestrojka si possa sviluppare in un Paese con un solo partito»*. Alludendo, certo, a un altro tema toccato da Gorbaciov: la secca difesa del *«monopartitismo»*, del monopolio del pcus; la condanna senza appelli apparenti per chi ha scelto la strada del *«partito d'opposizione»*. Ma inaspettato d'improvviso il dibattito; attirandosi accuse d'eresia, quasi, dal delegato Sokholov, ministro della Bielorussia. Sollevando le indignate riserve dell'accademico Arbatov. Tutto davanti ad almeno centodieci milioni di spettatori sovietici.

Discutendo un'altra proposta di Gorbaciov, il limite dei mandati dei dirigenti, i delegati hanno di nuovo contraddetto il Segretario generale, che aveva proposto due incarichi di cinque anni con la possibilità di un terzo. All'attore Ulianov, che chiedeva un solo mandato ma un'eccezione per Gorbaciov, perché *«il Paese ha bisogno di lui in assenza di assolute garanzie democratiche»*, ha replicato con stizza una delegata di Perm, Svetlana Pyodorova: *«Con due mandati, Michail Serghevich avrà abbastanza tempo per fare quel che si deve fare»*. E così via.

A proposito delle nazionalità, per esempio, dove si sono scontrate le opinioni di azerbaidjani (*«sono le forze anti perestrojka a soffiare sul fuoco»*) e di armeni (*«accusare solo i gruppi estremisti è una semplificazione»*). O a proposito della glasnost e del suo vigore, dove ancora una volta si sono sentite opinioni di retroguardia aggredire le tesi più radicali: *«Non tutti i giornali hanno capito che la glasnost è una disciplina morale e non una serie di arbitri. Certi giornali la usano per destabilizzare la realtà»*, ha detto per esempio lo scrittore Iuri Bondariev.

Ma il senso politico della giornata è anche in queste battute, nelle controversie di sostanza e verbali, nella *«dimensione polemica»* che i delegati hanno offerto di sé. Perfino negli interventi occasionali di Michail Gorbaciov, nei suoi dialoghi improvvisati con gli oratori. Ieri sera, la televisione ne ha trasmesso uno, tra Gorbaciov e l'attore Ulianov, che sembra riassumere il sofferto equilibrio politico del Segretario generale: *«In un sistema monopartitico, chi fa da opposizione se non la stampa? Il popolo può partecipare alla gestione politica solo attraverso i mezzi di informazione»*, dice Ulianov. *«Certo, se rinunceremo alla glasnost sarà la fine della perestrojka»*, lo interrompe Gorbaciov. *«Eppure da noi c'è chi vuole tenersela in tasca, la stampa. Da noi ci sono due monopoli, nella stampa centrale e in quella di periferia»*, insiste Ulianov. *«Aspetta, fammi finire: ti appoggerò perché hai ragione. Ma hai troppa fretta»*.

Emanuele Novazio

Agnelli

Paese occidentale avanzato. Non invidio il compito del nuovo segretario. Spero che sappia fare il suo mestiere, anche perché proviene da queste terre piemontesi».

E non ha paura dei Cobas alla Fiat? *«No. I Cobas nascono quando la controparte è debole e male articolata. Non è il caso nostro, soprattutto se pensiamo alle relazioni che abbiamo voluto tenere con il sindacato dopo il loro semisuicidio del 1980»*. Il sindacato, però, non pare entusiasta della vostra proposta... *«La risposta dei sindacati mi sembra solo indice di debolezza. Noi ci rivolgiamo, con fiducia, ai dipendenti e all'opinione pubblica»*.

Ma il botta e risposta non si limita a questi temi. *«Avessi vent'anni — risponde a un giornalista cinese il presidente della Fiat — farei l'imprenditore in Cina, un Paese delle opportunità immense. Non avete alle spalle come l'Urss settant'anni di regime»*. Sgb? *«In quella storia i cineasti sono stati soprattutto i giornalisti, e i piccoli azionisti che hanno realizzato grossi guadagni... Non posso assicurare né augurare risultati del genere ai piccoli soci della Fiat»*. E il Romagnolo? *«Ci siamo dovuti schierare e ho capito che è meglio non schierarsi affatto. Soprattutto in Romagna, ove tutto assume i toni del conflitto tra Peppone e Don Camillo»*.

Come procede la vicenda giudiziaria con il Financial Times? *«Per me è il miglior giornale finanziario del mondo. Ho quasi la certezza che il Financial Times sottoscriverà presto un accordo con La Stampa, il nostro giornale. E' successo che il Financial ha pubblicato su di noi una notizia non vera e il giornalista non ha voluto citare la fonte dell'informazione. Ma non pensiamo che l'etica giornalistica sia valida anche nei rapporti penali»*.

Ugo Bertone

Achille

ciarsi, avvolti in una dominante giallo-ocra (Vermeer?), mentre sulla parte alta della foto aleggia una sfumatura rosa appena appena ombreggiata d'azzurro (Hayez?, Tranquillo Cremona?). Se non l'avesse pubblicato *Repubblica*, un servizio così l'avremmo visto comunque in una personale alla Galleria Marconi. Come fa Achille Occhetto a sostenere che lui non se l'aspettava?

Forse le cose sono andate in questo modo: lui se lo aspettava senz'altro, ma quando poi ha visto le foto sui giornali è stato preso da un dubbio, che quella *suite* di baci alla vigilia del Comitato centrale di luglio potesse creargli problemi, troppo sbilanciata com'è verso l'ala desiderante del partito, dove i voti di Magri e di Castellina non bastano certo a garantirgli la maggioranza. O forse lo ha bloccato un sospetto dell'ultima ora: cosa diranno quelli di Tango?

Livio Zanetti

La reazione al discorso di Gorbaciov

Bush: «La guerra fredda non è ancora terminata»

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Nel primo e sinora unico commento dell'amministrazione al discorso di Gorbaciov, il vicepresidente Bush ha affermato che si può guardare ai cambiamenti in corso nell'Urss *«con guardingo ottimismo»*, ma ha ammonito che *«la guerra fredda non è ancora finita»*. Dopo aver attribuito il merito della evoluzione sovietica alla politica americana della forza, Bush ha detto che *«bisogna avere il coraggio di cogliere le opportunità offerte ma bisogna anche essere pronti a un conflitto prolungato»*.

Il vicepresidente ha delineato quella che sarebbe la sua politica estera e militare se fosse eletto a novembre (di fatto la stessa di Reagan) in un intervento al *«World Affairs Council»* di San Francisco.

«Se attuate — ha detto tra l'altro — alcune delle riforme proposte da Gorbaciov sarebbero rivoluzionarie e segnerebbero una svolta storica... *Perciò dobbiamo nutrire un guardingo ottimismo»*. *«Ma non possiamo dimenticare* — ha aggiunto Bush — *che la guerra fredda non è ancora finita e che dobbiamo restare armati»*.

Il delfino di Reagan ha sostenuto che *«la glasnost e la perestrojka non sono nate nel vuoto ma nel contesto del recupero della propria potenza da parte degli Stati Uniti»*. *«Il nostro rafforzamento militare non è un paragrafo del bilancio* — ha concluso — *ma il prezzo della libertà... Sono stati gli otto anni del nostro rafforzamento che hanno costretto l'Urss a confrontarsi coi costi dell'aggressione e con la necessità della riforma»*. Bush ha promesso che la sua amministrazione una Casa Bianca *«tanto decisa quanto l'attuale»*.

■ Mock (Austria) «Buon accordo per Alto Adige»

ROMA — «In Italia c'è chi dice che il governo italiano ha ceduto, sulla questione altoatesina, alle pretese dell'Austria. Ma è la medesima critica che gli austriaci fanno al governo di Vienna. Questo, a mio giudizio, dimostra che il compromesso raggiunto è realmente equilibrato».

Questo il giudizio che il vicecancelliere e ministro degli Esteri austriaco, Alois Mock, ha espresso sul «pacchetto Alto Adige». Mock, che ieri ha avuto anche su quest'argomento un lungo colloquio con il ministro degli Esteri Andreotti. *(Ansa)*

aviatour
metti la freccia anche tu!
voli diretti da Torino per IBIZA e PALMA
una vacanza di 8 o più giorni alle Isole Baleari, da giugno a settembre, con la sicurezza che sa darti Aviatour
L. 370.000 a Palma ogni lunedì
L. 459.000 a Ibiza ogni lunedì
Sconti speciali per Viaggi di nozze, bambini e Età d'Oro
Queste sono alcune delle tante proposte che trovi sul Libro delle Vacanze Aviatour, gratis in tutte le Agenzie di viaggi oppure a
Torino - Via Pomba, 29 - tel. 5576066-515492
Milano - Via V. Pisani, 11 - Via Albricci, 9 - Via Lazzaretto, 9 - tel. 677071
Firenze - B.go Ognissanti, 75/r - tel. 293131
Roma - Via Mercadante, 6 - P.zza del Popolo, 19 - tel. 77061
Trieste - P.zza Unità d'Italia, 6 - tel. 62621

CASTRONOVO NARRA «LA STAMPA»

Primo, informare

Valerio Castronovo ci aveva già dato, all'inizio dei suoi studi, una storia dei primi anni de *La Stampa*, dalla fondazione nel 1867 fino al 1903. Oggi, forte di molti altri notevoli lavori — sulla stampa italiana dall'unità al fascismo, sul Piemonte e su Torino, su Giovanni Agnelli *senior*, sull'industria italiana — egli ci dà una nuova e ampliata storia di questo giornale (*La Stampa, 1867-1925*, ed. Franco Angeli) fino alla dittatura fascista: un arco compiuto di tempo, che ci permette di coglierne, nei suoi momenti alti, una caratteristica di fondo, la polemica contro il trasformismo e i «governi della sciabola» e, nel nostro secolo, contro le ebbrezze sciovinista, il nazionalismo e l'avvento del fascismo; e, pur tra dubbi, incertezze e qualche sbandamento, un'idea di democrazia liberale», come dice il sottotitolo dell'opera.

Alcuni direttori hanno espresso il meglio di questo quotidiano: Luigi Roux, Alfredo Frassati, Luigi Salvatorelli. Sullo sfondo, campeggia la figura di Giovanni Giolitti, legato in vario modo ai tre uomini ora nominati. Uno dei pregi maggiori del libro è il rilievo dato a Roux, oggi il meno ricordato dei tre direttori: un uomo volutamente rimasto nell'ombra, ma attentissimo all'evolversi della società piemontese, alla funzione propulsiva che in questa avrebbe dovuto assolvere la città di Torino, e all'affacciarsi di nuovi problemi su scala nazionale e internazionale.

Quando, nel 1895, Roux e Frassati decisero di comune accordo di mutare la testata originaria, *La Gazzetta Piemontese*, e di fare, con *La Stampa*, un grande giornale d'informazione, Frassati, che era anche una penna assai vivace ed elegante, scrisse che con quel cambiamento del titolo si volevano «varcare i confini del nostro vecchio e amato Piemonte». In effetti, si può dire che proprio verso la metà degli Anni 90 giungeva a compimento un lungo processo di trasformazione economica e sociale della regione.

Molta strada era stata percorsa da quando, nel 1867, in una città provinciale come Torino, ancora percossa dal trasferimento della capitale del Regno e dalla strage di piazza San Carlo, era stato fondato il nuovo giornale, affidato alla direzione di Vittorio Bersezio, l'amabile scrittore casalingo e risorgimentale. Particolarmente impetuoso era stato il decollo industriale, da un decennio all'altro. Già negli Anni 80 il volto della città era mutato. Si avverava la profezia che leggiamo in una lettera di Quintino Sella del settembre 1865: «Fra qualche lustro Torino, se ha dai quattro ai cinquemila cavalli di forza, si renderà di tutte le capitali più o meno provvisorie»; cioè quando «l'industria avrà preso il suo immancabile sviluppo».

Non meno lungimirante fu Roux nei riguardi della «questione sociale». Sullo stesso giornale che negli Anni 70 ancora si scagliava contro le «turbolenze, gli scioperi, le tasse progressive e altre eresie, quando non sono reati», egli nel successivo decennio già si batteva per una più moderna legislazione sociale di stampo britannico, e un più largo riconoscimento giuridico dell'associazionismo operaio e di una Cassa pensioni; e soprattutto, quando ancora le leggi e la magistratura negavano o restringevano il diritto di sciopero, deplorava nel 1882 la dura repressione degli scioperi nel Biellese, e la stolta illusione di chi credeva di «risolvere con una sentenza, col carcere, col codice penale i formidabili problemi sociali, di cui in Italia scorgiamo appena gli inizi». Qualche anno dopo, egli difendeva la «santa libertà del lavoro»; e più tardi insorgeva contro l'autoritarismo repressivo e la «violenza maniaca» di Crispi, che credeva di poter curare «i bisogni urgenti della nazione con le manette e col domicilio coatto».

Con l'avvicinarsi della crisi di fine secolo, *La Stampa* scrisse con fermezza, in aperto contrasto con l'altro grande quotidiano del Nord, il *Corriere della Sera*, una linea aperta e flessibile, che condusse a quella che sarebbe passata alla storia come l'età giolittiana». A fianco di Roux e poi alla testa del giornale subentrava la bella e gagliarda figura di Alfredo Frassati, che i sei volumi curati dalla figlia Luciana (*Un uomo, un giornale*) e oggi la storia di Castronovo hanno messo in piena luce. Dall'ascesa di Giolitti alla Grande Guerra e alla impetuosa campagna neutralista, e nell'agitato dopoguerra, dall'avventura fiumana alla lotta contro l'avanzata del fascismo, il giornale scrisse pagine spesso assai belle, non oscurate dai momentanei cedimenti e dalle infatuazioni di qualche redattore, come le impennate retoriche di un Bevione durante l'impresa libica.

Non è il caso di esporre qui vicende a tutti note. Ricordiamo soltanto l'autonomia e l'indipendenza di giudizio che prima Roux e poi Frassati mantennero sempre di fronte a Giolitti, di volta in volta appoggiandolo o criticandolo, e sorreggendolo nei momenti difficili; la collaborazione di uomini liberi come Einaudi e Ruffini; la coerenza di fronte alla sempre risorgente «questione morale». Al convinto suo «giolittismo» Frassati era giunto con perplessità e indugi.

Ancora nel 1906 scriveva su *La Stampa*: «A parte l'onestà personale, che da nessuno fu, né può mai essere discussa, Giolitti, nell'opera sua di uomo di governo e di parlamentare, ha rivelato piuttosto quelle qualità che più servono a conservare il potere e a vezzeggiare le clientele, che a scolpire nel marmo della storia, per opere veramente grandi, il nome dell'uomo di Stato». Con altrettanta schiettezza, Frassati avrebbe riconosciuto qualche anno dopo la statura dello statista piemontese. Dobbiamo a questo punto rilevare la grande onestà di Frassati: che fu ben più che il geniale imprenditore di un grande giornale. Fu lui a scrivere nel 1920 a Luigi Albertini: «Il giornalismo non è solo industria, ma è essenzialmente missione».

Il momento più alto di questa storia de *La Stampa* è quello che la conclude: la direzione di Luigi Salvatorelli. Più volte mi è accaduto di parlare di lui su questo giornale che tanto gli deve. Oggi vorrei solo ricordare l'ultima, disperata battaglia, che condusse contro il fascismo trionfante, dalle colonne de *La Stampa*, e in particolare un articolo, intitolato *L'Antirisorgimento*, pubblicato il 27 luglio 1924, un mese dopo l'assassinio di Matteotti, e trasfuso in quel piccolo capolavoro che è il libro *Pensiero e azione del Risorgimento*, scritto in pochi giorni e pubblicato quando il regime fascista ormai agonizzava.

Nel gennaio 1964 mi scriveva: «Ricordo che quell'articolo mi procurò un particolare elogio di Croce, persuaso scarso abitualmente di riconoscimenti nei miei riguardi». Non molti sanno, o vogliono ricordarlo, che per assumere la condirezione de *La Stampa* (quando Frassati fu nominato ambasciatore a Berlino), egli dovette rinunciare alla cattedra universitaria di Storia del Cristianesimo, e nonostante poco dopo al silenzio, visse per vent'anni in dignitosa povertà. Fu grande storico e grande giornalista: compenetrati l'uno nell'altro, in una mirabile fusione che forse soltanto un Salvemini è riuscito a raggiungere.

Un giorno, credo nel 1963, Salvatorelli mi scrisse: «Il mio desiderio intimo sarebbe di non scrivere più di politica, riservando tutto il mio tempo agli studi storici. Ma sento che, per ora, anche se potessi materialmente soddisfare quel mio desiderio, non mi sarebbe possibile farlo con coscienza tranquilla». E anche quest'ultra sua confidenza è da meditare: «La storia è il mio mestiere: anche se ho fatto, posso dir sempre, il giornalista, proprio perché avevo precisi interessi di storia contemporanea». Per lui il giornalismo — come diceva Frassati — era veramente missione.

A. Galante Garrone

PERCHE' L'ITALIA DELLA TV PER DUE TERZI PARLA DIALETTO

Capirsi nel ventre di Napoli

Pur contaminato dai gerghi di moda, il napoletano resta, al Pallonetto o nel rione Sanità, l'idioma vitale di un popolo, di un mondo di non integrati - Le classi colte lo esibiscono con snobismo - Chi lo parla meno è la piccola borghesia - Il linguista De Falco: «I suoi segreti, immediatezza e appropriatezza» - De Simone: «A teatro è una lingua convenzionale» - De Crescenzo: «E' la faccia della diversità»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *A quattrocento metri da Castel dell'Ovo, tra i grandi alberghi di via Partenope e l'imponente colonnato di piazza Plebiscito, via Pallonetto di Santa Lucia conserva e riproduce la morfologia della vita popolare napoletana tra due quinte di neri palazzi, con l'immancabile folclore dei panni stesi e cancellate arrugginite che immettono in fatiscenti cortili spagneleschi. A livello stradale si fronteggiano due file di bassi, quasi tutti rimessi a nuovo, con infissi di legno lucidi di vernice e muretti piastrellati sotto le finestre. Tra l'una e l'altra di queste abitazioni, il negozio d'un barbiere, quello d'una maglieria, edicole votive, bancarelle di frutta, un Napoli Club, i tavoli e le sedie di una Pia Unione Cattolica Operaia, un minibazar, un baretto, il deposito di un «compratutto». La gente naturalmente sta sulla porta o in mezzo alla via, che è occupata anche da automobili in sosta, carrozzine, panche, stendibiancheria, motorette. Il frastuono del traffico è finalmente lontano. Sarà banale, ma questo è veramente il palcoscenico d'una commedia: di Viviani, di Eduardo o di Beppe Barra. Anche perché sembra che in nessun posto di Napoli si parli il dialetto come al Pallonetto.*

Napoli. Via Pallonetto di Santa Lucia: «Qui la lingua italiana non esiste proprio. Si parla il vero napoletano» (Pressphoto)

Basso numero 44: «Ceh se dice sempre dannne 'a cazzarra, tolto qualche femmenella ca s'è civilizzata, sta 'ncoppa 'e case e dice la pentolina», afferma un'anziana. Anna Battimiello, che face delle particine con Eduardo De Filippo e con Silvana Pampanini. Basso numero 52: «Qui la lingua italiana non esiste proprio. Si parla il vero napoletano, anche un poco sguaiato», spiega Vincenzo Branno, barbiere e maglio accanitissimo maschila. Basso numero 66: «Certe parole si sono perdute, come 'o maccaturo per fazzoletto oppure 'o mute per l'imbuto. Ma dalla via ai balconi sentirete gridare come una volta: signo, scalate 'o panero», dice don Vincenzo Dubbio, di professione chauffeur. Basso numero 116: «Ceh ci sta 'a vita vissuta. 'O Pallunetto è il cuore di Napoli. Nuie parlammo la parlatura originale: chilla è comme 'a femmena svestita», dice Domenico Spavento, soprannominato Maciste, disoccupato comunale, undici figli.

'O Pallunetto fa parte, come la bolgia dei Quartieri spagnoli (tra via Toledo e via Chiaia), come il rettifilo di Spaccanapoli, come il rione della Sanità, di quello che Matilde Serao chiamò «il ventre di Napoli». La Napoli dei non integrati: non abbienti, sottoproletariato, contrabbandieri, guappi, scugnizzi, palazzoni spagneleschi sovraffollati, ingombrate botteghe artigiane, i bassi e la vita in strada. Per quanto appiattito dall'influenza della televisione, per quanto contaminato dai gerghi di moda, il dialetto resta, in questi dedali, l'idioma di un popolo, d'una classe, di un mondo, d'una città dentro la città.

Nel sondaggio della Doxa, da cui risulta che il 65 per cento degli italiani parlano in dialetto, Napoli rappresenta un'esplosiva congestione: gli statistici abituano il nano in una lingua che possiede la stessa capacità di arrangiarsi dei suoi frutteri. Una lingua ostinata, 'na cosa tosta, che non si spaventa dei compromessi. Napoletanizza l'italiano, italianizza il napoletano. A quelli che parlano con pretenziosità, che mettono «'a lingua int'o pulito», come le macchiette di Scarpetta o di Totò, il napoletano risponde con la proverbiale sentenziosità: «parla come t'ha fatto mammeta».

Il segreto di questa vitalità ce lo spiega un dialettologo autodidatta, nobiluomo con il fascino «affittato» di certi vieux chic di De Sica: Renato de Falco, naturalmente avvocato, che vive in uno di quei palazzi finto neoclassico della zona residenziale post unitaria. In una casa che è un labirinto di sale e salotti, anticamere e corridoi, in una congerie di arredi, soppalchetti e soprammobili, conserva quattromila volumi di storia e teoria del napoletano, raccolti a partire dagli anni del liceo: grammatiche, sintassi, trattati di ortografia, vocabolari e nomenclature, le opere dell'abate Galiani, 1789, i saggi di Benedetto Croce, che nell'intimità parlava napoletano, naturalmente i classici, la primiti Lo Cunto de li Cunte di Basile, uno straordinario repertorio di traduzioni in napoletano, da Lo Tasso napoletano, noe la Gierusalemme Liberata votata a lengua nosta del 1689 alla Tempesta di Shakespeare nella versione curata da De Filippo per Einaudi. Si aggiunge il contributo dell'avvocato de Falco, con una storia di ottocento parole, Alfabeto napoletano (ed. Colonnese, 1985) e con una traduzione del testo di san Marco, 'O Vangelo (ed. D'Auria, 1987).

Dice de Falco: «Lo spirito del napoletano è l'immediatezza e l'appropriatezza, cioè l'adesione della parola al concetto. Noi facciamo distinzioni che nessuna lingua fa. Per esempio distinguiamo i frate cugini, figli di fratelli, dai cugini carnali, figli di cognati. Distinguiamo le nuocere: 'a gnora è la madre di lei, 'a socera è la madre di lui. Possiamo vantare sessanta sinonimi di denaro e sessanta corrispondenti di botte. A differenza di tutti gli altri dialetti, la ricchezza lessicale vale anche per aggettivi e avverbi. Basta pensare a tutti i modi per caratterizzare gli occhi: affusulonate, sanguigni, abbesecchiate, con borse, abbuffate, gonfi, sparpiate, rovesciati, affatturate, stregati, fino allo struggente: uocchie c'arraggiunate. Conclusione: peculiare del napoletano è il bisogno di comunicare. Il napoletano pretende ferocemente la certezza d'essere capito. Questa è anche la chiave di lettura di quel supporto fondamentale del nostro dialetto che è la mimica».

Ma neanche al Pallonetto, neanche alla Sanità, il dialetto parlato può mantenere l'antica ricchezza. «Si è un po' impolverato», ammette de Falco. Si dice spaparanza 'a fenestra nel senso di spalancare con impeto, si grida sempre: 'a vvulite fernì? Ma un'imprecazione come mannaggia 'o surricillo 'e pezza 'nfosa (accidenti al fattello di un panno umido) suona antica. Si è ridotta la creatività: il cranesa fu definito 'o 'mbroglio dint' 'o lenzulo, la radio era 'a scatola d'a mmusica, le bustine dell'idrolitina venivano chiamate 'a mamma e 'o figlio. Oggi invece ci si limita a delle trasposizioni: si dice semplicemente 'a televisione e 'o computer.

Però i vocaboli di uso comune restano sterminati, da assettato, cioè seduto, a scetato, cioè sveglio, che a un orecchio forestiero suonano identici. Si continuano a usare espressioni come addò vale?, cos'è pazze, apprisso, 'ncoppa. Si amano le ripetizioni: nere nere, chiano chiano. Si dice io aggio invece di io ho, ama, vede, campa invece di amare, vedere, campare, aviette e facette invece di ebbi e fici. Si mantengono sempre i nomi propri: Nicò, Gaeta, Pere, come il popolarissimo Catarì. Per non dire dei napoletanismi che germinano nell'italiano: ci siamo abituati a usare non solo scippo ma anche sfizio.

Il napoletano è anche il dialetto delle poesie di Salvatore Di Giacomo (oltre che di Ferdinando Russo), del teatro di Eduardo De Filippo (e di quello di Raffaele Viviani) e di un secolo di canzoni, da 'Fenesta ca lucive, pubblicata già nel 1854 e venduta a un grano la copia, a Quanno sponta la luna a Marechiaro, che è una poesia di Di Giacomo messa in musica da Tosti. Che rapporto c'è oggi tra teatro, poesia, canzone, tra questi veicoli di straordinaria diffusione del dialetto napoletano, e la lingua parlata? Ha ragione chi deplora il distacco tra quella e questa napoletanità? Accadrà anche per il napoletano quanto sta accadendo per il fiorentino?

«Il napoletano del teatro, della poesia, della musica non ha nulla a che fare con il dialetto parlato. E' una lingua convenzionale», risponde polemico Roberto De Simone, regista e musicologo a suo tempo della Nuova compagnia di canto popolare. Al Teatro Mercadante, riaperto dopo vent'anni, è impegnato nelle prove del nuovo spettacolo di un Trittico su Pulcinella. Lascia il pianoforte e improvvisa una lezione: «La tradizione letteraria del dialetto napoletano è la culla di una grande scuola musicale. E' una lingua codificata nei Cinquecento con le Villanelle. Si sviluppa nell'opera buffa, si raffina in Cimarosa e Paisiello. In Di Giacomo è una grande invenzione. Anche quello di Eduardo e di Totò è un linguaggio surreale».

Il dialetto napoletano non è evocazione o nostalgia; se non nelle classi colte, che possono giustarlo come uno snobismo. E' significativo che chi lo parla di meno sia la piccola borghesia, che tende a considerarlo un connotato riduttivo. Il napoletano è vivo perché c'è una parte di Napoli che in forza della sua condizione sociale non conosce alternative di comunicazione interpersonale. Qui l'italiano è la lingua di chi è garantito, di chi si promuove socialmente, di chi da Spaccanapoli è andato al Vomero. Il napoletano resiste perché la città è disastrata com'è. Perché non si è realizzata un'omologazione piccolo borghese.

«Il dialetto è la fascia della diversità», dice Luciano De Crescenzo, che sullo spirito napoletano ha costruito la sua fortuna di scrittore. Prima di scrivere, gira per Napoli armato di registratore. Al suo Bellavista fa dire che Napoli «è la capitale dell'umanità». Nel senso che a Napoli c'è posto per tutti, «nobili e snobbili». Nessuna città esibisce tanta pluralità di condizioni. Per cui ci vuole un idioma che non radicalizza, una lingua che sfuma: per esempio in napoletano non esiste il odio, ma «nu' te voglio cchiù vede». D'altra parte, per chi preferisce stare nel buio, per chi vive di mezzetinte se non di illegalità, ci vuole concretezza, come nel proverbio «E' chiacchiere e' te porta 'o viento, e maccarune encheno 'a panza». Questo è il dialetto della misericordia per la sopravvivenza: il protagonista di Napoli milionaria dicevo: «Sta gente è viva», un popolo e vive s'ha da difendere 'na maniera?». Infine, visto che a Napoli le cose non cambiano, ne cambieranno facilmente il dialetto, anche le lingua, allo sfotto e alla rivincita lazzarone, e, era nell'Ode di Napoli l'interminabile, sovrana permaschio di Eduardo.

Alberto Papuzzi

Il Veneto ci regala
un nuovo narratore di talento
GIULIO CISCO
LA PATRIA RICONOSCENTE
Un bellissimo romanzo tenero, scherzoso, commovente su una comunità contadina.
PREMIO CAMPIELLO 1988
CAMUNIA

E' MORTA LA SCRITTRICE DEL «MERCANTE DI PRATO» E DI «GUERRA IN VAL D'ORCIA»

Libri e fatiche di Iris Origo l'avventurosa

CHIANCIANO TERME (Siena) — *E' morta, all'età di 85 anni, la scrittrice Iris Origo. Dal 1924 visse nella fattoria «La Foce», in Val d'Orcia, fra Chianciano Terme e Montepulciano.*

Sarà duro, quest'estate e anche in altre estati a venire, passare davanti alla Foce, la bella villa posta sul crinale che dalla strada di Chianciano guarda sulla vertiginosa Val d'Orcia, e ricordare che Iris Origo non è più lì. Infatti, nell'appartamento interno al cortile della fattoria, pieno di fiori, essa continuò a scrivere, anche negli ultimissimi anni, superando con forza d'animo e dignità di marca anglosassone malattie e impedimenti, per dedicarsi agli studi e consacrarsi alla testimonianza di persone ed eventi conosciuti nella sua lunga vita.

Per arrivare lì, alla Foce dove trascorreva i mesi estivi e a Palazzo Orsini a Roma dove invece passava buona parte dell'anno, il tragitto di Iris Origo fu, tutto sommato, piuttosto lineare: il destino di libri e campagna, e forse anche l'amore per l'Italia, era già presente, in qualche modo, nella sua infanzia ricca e cosmopolita. Iris Bayard nacque nel 1902 da una famiglia paterna di *Old New Yorkers* e da un'ascendenza materna anglo-irlandese di venature e sangui diversi. Persone molto abbienti ma anche avventurose, specie nel caso della famiglia paterna (e fu l'Origo stessa a notarlo nella sua autobiografia), particolarmente allergiche «al cucchiaio d'argento» della ricchezza e «decise a aprirsi nuove strade».

Fu l'attività del padre, William Cutting Bayard, il suo continuo prodigarsi per gli altri che andava dall'accorrere immediatamente a Messina dopo il terremoto per aprire il consolato americano e la sede della Croce Rossa Internazionale al raccogliere «ogni brandello di prova riguardante il caso Dreyfus» quando era malato di polmoni in Svizzera, a portarlo, probabilmente, a una morte assai precoce. Morì, infatti, in Egitto, dove era andato a studiare l'amministrazione inglese nelle colonie, dopo un viaggio sul Nilo su un battello privato, lasciando alla figlia orfana, di otto anni, la personificazione di un mito e alla moglie la raccomandazione di «allevare la bambina in un luogo cui non appartengo» così «che possa essere davvero cosmopolita nel profondo».

Per seguire questa volontà, e per gusto proprio, la vedova Lady Sybil Cutle prescelse una villa medicea a Fiesole, nel 1911, e lì si avviò, in mezzo alla colonia anglosassone, nella vicinanza di personaggi quali Bernard Berenson, Vernon Lee, Jeoffrey Scott e tanti altri, una giovinezza eccezionale per occasioni di incontri e di cultura. In realtà, gradiata e divisa tra il mondo italiano, in parte inaccessibile, e una società «iperrafinata e iperintellettuale», la Origo riuscì da questo scarto a trovare la via alla propria vocazione. Fu questo il matrimonio con il marchese Antonio Origo, altrettanto estraneo di lei alla società da cui proveniva e la ricerca, insieme con lui, di un vero lavoro. La giovane coppia, nel 1924, scoprì la Foce, una realtà tenuta trascurata di ben 1400 ettari di bosco e di colline erosive che trasformarono in un'azienda di modello sopratutto umano, dove i rapporti scendono ora dalle case coloniche con una dolcezza di curve che riporta ai quadri del Sassetta.

Iris Origo in un ritratto del '36

Nella vita della Origo, il suo destino personale, la vocazione biografica, la ricerca degli argomenti e la conoscenza diretta dei fatti si mescolarono singolarmente. Essa cominciò a scrivere molto dopo il matrimonio, e proprio nel gran vuoto lasciatole dalla morte del primo figlio, Gianni. Ma poi, come ebbe a spiegarmi in occasione di un'intervista di pochi anni fa, seguita alla pubblicazione del suo libro *Il bisogno di testimoniare* (Longanesi), si trattò spesso di coincidenze.

Per Leopardi, cui dedicò una biografia, essa aveva avuto sempre un grandissimo amare e con il cuore scrisse anche la storia di Allegra, la figlia di Byron, in un volume *A Measure of Love*, che non è stato ancora tradotto in italiano. Ma le fu quasi imposta da un vecchio gentiluomo, il conte Gamba, la corrispondenza tra Byron e la sua ultima amante, Teresa Guiccioli. Era infatti convinto che lui e due non ci fosse stato niente e, senza che la Origo potesse negare, le fece trovare tutta la corrispondenza di cui era in possesso addirittura in albergo. *Bernardino da Siena e il suo tempo* e *Il mercante di Prato* (seconda edizione, prefazione di Luigi Einaudi, traduzione di Lina Ruffini, Rizzoli, 1979) furono il risultato di lunghe ricerche, coadiuvate dalla carissima amica Elsa Dallolio.

E dalla sua vena umana e dalla vita messa nacquero alla Origo quelle che sono le opere insostituibili, e cioè l'autobiografia *Immagini e ombre* (Longanesi, 1984) e *Guerra in Val d'Orcia* (Vallecchi, 1967, ristampato dalla Longanesi). Un libro, questo, scritto spontaneamente in quei lunghi mesi, dal giugno 1943 al luglio di 1944, quando nelle terre toscane visitate dalla «distruzione e dalla morte», alla Foce furono raccolti e salvati, grazie a Iris Origo e al marito, perseguitati di ogni genere e età: profughi, partigiani, soldati alleati, venti bambini sfuggiti ai bombardamenti di Torino e di Genova.

Fu questo senso di responsabilità comunitaria oltre che una sorta di necessità congenita a spingere la Origo a scrivere *Bisogno di testimoniare*, e cioè i ritratti di Lauro de Bosis, di Ruth Draper, l'attrice americana che ebbe per de Bosis un tenero amore, di Gaetano Salvemini e di Ignazio Silone, preceduti da un saggio sull'arte della biografia. E l'ultima fatica della Origo fu il ritratto di Elsa Dallolio, chiamato sintomaticamente e lapidariamente *Un'amica* (Passigli, 1988).

E' forse necessario aggiungere, accanto ai titoli di queste opere estremamente varie ma tutte originali, lontane dalle mode letterarie eppure di grande importanza culturale, qualcosa di totalmente diverso. Sono le parole dettate dalla Origo per la lapide situata sull'edificio antico di Castelluccio, posto quasi a guardia della Val d'Orcia, dove essa ospitò i bambini sfollati di Torino e di Genova: «*Tu che passi e guardi / La pace di questa valle / Sosta e ricorda / I nostri morti*».

Iris Origo è andata ora a raggiungere i suoi morti nel piccolo bellissimo cimitero della Foce dove riposano anche Antonio e Gianni Origo e Elsa Dallolio. Soltanto un breve tratto di bosco le separa dalla villa.

Angela Bianchini

tubi radianti di

QUALITÀ

Nel riscaldamento dei capannoni industriali occorre qualità, la sola che offre sicurezza.

- Apparecchi omologati dai Vigili del Fuoco.
- Valvole di sicurezza di Classe 1 A.
- Progetto eseguito dai nostri Tecnici nella osservanza di tutte le disposizioni di Legge.

Oltre 100.000 apparecchi funzionanti da 10 anni nel mondo. Un risparmio minimo nella gestione stagionale del 50%

Chiedete subito, nell'interesse dell'economia nazionale di Energia, gli stampati gratuiti a:

ENERGIA INDUSTRIA
GASTRAD
Via Monti, 45 10126 Torino
Tel. (011) 65.03.853 Telex 221270 I

Sig. _____ Soc. _____
Indirizzo _____
Cap. _____ Città _____ Prov. _____
Tel. (_____) _____ desidera stampato gratis.

Presentato dal premier francese il governo «definitivo»

Le tre promesse di Rocard

Riconciliazione, modernizzazione, efficienza - «Non disferò quello che altri hanno fatto» - Torna la «tassa sui ricchi» per dare un sussidio minimo garantito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il Rocard-due è un governo nato per durare, il massimo dell'apertura-politica che i socialisti possono realizzare oggi e, d'ora in poi, le convergenze si faranno — se si faranno — sui programmi.

Questo è il messaggio che il premier Michel Rocard ha lanciato ieri nel suo discorso programmatico di fronte alla nuova Assemblea Nazionale riunita per la prima volta a Palazzo Borbone. A più di due mesi da quel 24 aprile che, con il primo turno delle presidenziali, ha innescato una specie di terremoto politico passato attraverso lo choc di tre consultazioni elettorali, le parole di Rocard vogliono essere la conclusione di una fase: la fine di un periodo di incertezza che ha trasformato la Francia e le sue inesplorate difficoltà di governo quasi in un «caso da laboratorio».

Per Rocard non ci sono dubbi: la conferma di François Mitterrand all'Eliseo (con il 54 per cento dei suffragi) significa che una larga maggioranza di francesi — molto più ampia della sola forza socialista — è d'accordo con il progetto presidenziale. Adesso il suo governo, anche se non dispone della maggioranza assoluta in Parlamento, metterà in pratica quel progetto. Con una ambizione: essere il governo di «tutti i francesi» e non «di una metà della Francia contro l'altra». E con una preoccupazione pratica: «*Non disfare quello che altri hanno fatto e non fare quello che gli altri potrebbero disfare domani*». E' come dire che il governo Rocard non ama gli «strappi» e che si muoverà seguendo tre obiettivi-guida: la riconciliazione, la modernizzazione, l'efficienza. Le tre parole che il primo ministro ha più ripetuto ieri.

Michel Rocard ha anche annunciato i punti concreti della sua azione. Tra i principali, il referendum che, in autunno, sottoporrà ai francesi l'accordo per la Nuova Caledonia (il suo primo successo) e la creazione di un sussidio minimo garantito che sarà finanziato con la reintroduzione della tassa sulle grandi fortune che i socialisti avevano imposto e che il governo Chirac aveva abolito. Una tassa che Rocard ha presentato come «*un contributo di solidarietà e non una rivincita sui ricchi*». Alla fine del discorso programmatico, il premier non ha chiesto la fiducia parlamentare: la Costituzione della Quinta Repubblica non glielo imponeva. Soltanto una mozione di sfiducia (che dovrebbe però unire i comunisti al centro-destra) potrebbe far cadere il suo governo. Ma, per adesso, tutti aspettano.

Enrico Singer

Arrivano i ministri-vedettes

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Uno dei più famosi cancerologi, un banchiere che è riuscito a imporsi dal nulla, uno storico che ha conquistato il grande pubblico attraverso la tv.

E l'elenco potrebbe continuare. Se l'operazione di apertura politica al centro avanza a piccoli passi, nel governo Rocard-due si è allungata la lista dei «*ministri vedettes*». Adesso, ormai, sono sedici sul totale dei 48 membri (tra ministri, viceministri e segretari di Stato) che formano la nuova compagine governativa. Sono superati soltanto dal big del partito socialista (20) che restano al comando dei posti-chiave, ma doppiano letteralmente gli otto esponenti delle famiglie centriste che Rocard ha saputo attirare nella sua impresa.

In questa ondata di «tecnici», che è una novità per la Francia, il personaggio più conosciuto è Léon Schwarzenberg, primario del Centro anticancro dell'ospedale di Villejuif (alle porte di Parigi), che è stato nominato ministro della Sanità.

Diventato famoso trent'anni fa, quando si fece prelevare del midollo spinale per salvare scienziati atomici jugoslavi contaminati da radiazioni, Léon Schwarzenberg, a 64 anni, è un medico che ha legato il suo nome a molte battaglie, anche scomode e qualche volta contestate.

Quella per il diritto dei malati a conoscere la verità (difeso nel suo libro «Cambiare la morte»), quella per l'eutanasia nei casi senza speranza (alla quale ha dedicato un altro libro, «Requiem per la vita») quella contro la droga.

E Léon Schwarzenberg, ieri, è stato già protagonista di una avventura in stile con il suo personaggio: è arrivato in tempo al suo primo Consiglio dei ministri soltanto grazie al «passaggio» che un giovane motociclista gli ha offerto salvandolo da un ingorgo del traffico parigino. Altra «star» del governo Rocard è lo storico Alain Decaux, Accademico di Francia. Decaux è popolarissimo tra il pubblico perché dal '51, prima alla radio poi alla televisione, racconta la storia ai francesi. Le sue trasmissioni sono una specie di istituzione e hanno i più alti indici d'ascolto. A lui è stato affidato il dicastero della Francofonia, un sotto-ministero legato a quello della Cultura che ha il compito di difendere l'uso della lingua francese all'estero.

Un altro viceministro-vedette è Théo Braun, fino all'85 presidente del Crédit Mutuel — una Cassa mutua con un'enorme potenza bancaria — ora delegato per le persone anziane presso il ministero dell'Assistenza pubblica.

Théo Braun è anche un esponente della nuova apertura politica perché, nell'86, era stato eletto nel Consiglio regionale dell'Alsazia nelle liste dell'Udf (centristi).

Ma è, soprattutto, il prototipo dell'uomo che si è fatto da sé nel mondo della finanza: ex rotativista in una tipografia, leader del sindacalismo cattolico, poi dirigente della Sicurezza sociale, quindi amministratore del Crédit Mutuel. Nella galleria dei tecnici economici, si affianca a Roger Fauroux, ex presidente di Saint-Gobain, ministro dell'Industria già dal Rocard-uno.

e. s.

Esplode la tensione per la minoranza della Transilvania

Ungheria-Romania: è crisi Chiuso consolato magiaro

I due Paesi socialisti rischiano di rompere i rapporti - Manifestazione a Bucarest

NOSTRO SERVIZIO

VIENNA — La crescente tensione tra Ungheria e Romania causata dal problema delle minoranze magiare in Transilvania rischia di provocare, per la prima volta nella storia più recente, una clamorosa rottura nei rapporti tra due Paesi fratelli del blocco socialista.

Il conflitto, che negli ultimi tempi si era acuito con l'arrivo in Ungheria di oltre diecimila profughi romeni di origine magiara, è esploso ieri con la decisione di Bucarest di chiudere il consolato generale ungherese di Cluj-Napoca (l'ungherese Kolozsvar), in Transilvania.

Budapest ha apertamente accusato il governo romeno di violazione dell'accordo consolare in vigore dal 1977 tra i due Paesi. Il ministro degli Esteri di Bucarest, Ioan Totu, ha convocato l'ambasciatore ungherese a Bucarest, mentre il capo dello Stato e del partito, Nicolai Ceausescu, ha messo in guardia contro un inasprimento dei rapporti tra i due Paesi.

Era stata proprio una decisione del dittatore romeno, l'«Adolf Ceausescu», come l'hanno ribattezzato gli ungheresi, a provocare le reazioni sdegnate degli ambienti ufficiali e dei dissidenti magiari. Il premier romeno aveva annunciato, tempo fa, di voler «cancellare» entro il 2000 circa ottomila villaggi romeni, abitati in prevalenza da popolazione magiara. Al loro posto, nei piani di Ceausescu, dovrebbero sorgere dei non meglio specificati «centri agro-industriali». In pratica, sostengono gli ungheresi, si tratta di un piano diabolico «*per annientare una cultura europea che, come ha rilevato l'agenzia di stampa ungherese, fa parte della cultura universale e per ostacolare il rispetto dei diritti umani*».

Al grido di «*Hitler, Stalin, Ceausescu, tutti della stessa razza*», due giorni fa 50 mila persone si erano radunate davanti all'ambasciata romena a Budapest nella più imponente manifestazione di massa dai moti del '56. La dimostrazione era organizzata da 12 associazioni non ufficiali, ma le autorità, sia pure non direttamente, avevano fatto capire di appoggiare l'azione che del resto si è svolta senza incidenti.

In risposta alla protesta nella capitale ungherese, i romeni hanno chiuso il consolato generale magiaro e non hanno escluso che, continuando di questo passo, si arrivi a una completa rottura delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi.

Da parte ungherese giungono invece inviti alla calma e alla moderazione. Dimostrate pure, scrivono i giornali, ma non dimenticate che la questione deve essere risolta attraverso i negoziati. Che ricordano che uno dei primi impegni assunti dal nuovo segretario generale del partito, Karoly Grosz, è quello di recarsi — sembra nella seconda metà di quest'anno — a Bucarest per trattare con la dirigenza romena il problema delle condizioni di vita di circa due milioni e mezzo di cittadini ungheresi (secondo i romeni sarebbero invece un milione e 700 mila) soggetti, soprattutto nell'ultimo decennio, ad ogni sorta di emarginazione in seno alla società romena.

La manifestazione di protesta si è svolta ieri anche a Bucarest, organizzata dal consiglio dei lavoratori di origine ungherese. Il *Magyar Nemzet*, organo del Fronte popolare magiaro, nell'esortare i partecipanti a non compiere atti di violenza, non celava però a scrivere: «*Speriamo che i dimostranti chiedano più libertà, più diritti umani individuali e collettivi, libertà di parola e più democrazia. Speriamo che così lo facciano senza odio, tenendo presente che è importante, non solo per questa regione, ma per l'intera Europa, che ogni uomo libero non sia costretto ad abbandonare la sua casa, il suo villaggio, il suo passato, la sua vita quotidiana e la sua madre lingua*». «*I romeni* — concludeva il giornale — *devono sapere che la nazione ungherese non è un nemico e che nessuno che voglia vivere libero è nemico di qualsiasi altra nazione*».

Roberto Papi

■ Uno scienziato è presidente dell'Ungheria (36 voti contro)

BUDAPEST — L'accademico Mihaly Ferenc Straub, 74 anni, è il nuovo Capo di Stato Ungherese. Straub, un biochimico apprezzato a livello internazionale, è stato eletto ieri alla massima carica dal Parlamento con 36 voti contrari e 25 astenuti.

Il neopresidente — che sostituisce il dimissionario Karoly Nemeth, 66 anni, e che ricopriva sinora la carica di presidente della Commissione parlamentare per lo sviluppo regionale e per la protezione dell'ambiente — non era presente al momento della nomina in quanto si trova negli Stati Uniti per un congresso.

Alla carica di Vice Capo di Stato è stato eletto Istvan Sarlos (con 39 voti contrari e 18 astenuti) il quale ricopriva sinora la carica di presidente dell'Assemblea nazionale.

La nomina del nuovo presidente del Parlamento ha dato infine luogo a una serie di proteste e discussioni in seno all'assemblea.

Il Foreign Office distribuirà a tutte le reti una serie di filmati

Ma che vandali i turisti inglesi Londra vuole educarli con la tv

Le prigioni straniere ospitano quasi duemila cittadini britannici - La Spagna vittima preferita dei teppisti

■ Nuova inchiesta sul massacro di 80 inglesi a Dunquerque

LONDRA — La magistratura tedesca ha accettato di riaprire le indagini sul massacro di decine di soldati britannici prigionieri di guerra fucilati dai nazisti nel 1940 in un villaggio nel Nord della Francia. La strage era avvenuta poco prima della ritirata di Dunquerque nel maggio 1940. Lo ha annunciato alla Camera dei Comuni il sottosegretario alla Difesa Roger Freeman.

Il procuratore dello Stato tedesco a Lubecca, ha spiegato Freeman, riaprirà la documentazione secondo cui la strage sarebbe stata ordinata dal generale delle SS Wilhelm Mohnke, che oggi ha 77 anni e vive ad Amburgo. In nessun caso, ha sottolineato, il generale potrebbe essere estradato in Gran Bretagna.

(Ansa)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Stanca di soccorrere turisti inglesi nei guai, la diplomazia di Londra tenta adesso d'istruirli nell'arte del viaggiare. E' un'impresa alquanto disperata. Con una serie di filmetti, dai 20 ai 90 secondi, consegnati gratuitamente alle società televisive, il Foreign Office cerca di convertire migliaia di hooligans, di fastidiosi, di buzzurri o di sprovveduti in travellers cortesi, astuti, cordiali. Margaret Thatcher non ne può più del teppismo britannico, soprattutto di quello che divampa su suolo straniero. Non ha potuto impedire la calata dei footballfans in Germania. Vuole frenare almeno gli hooligans nei panni di turisti.

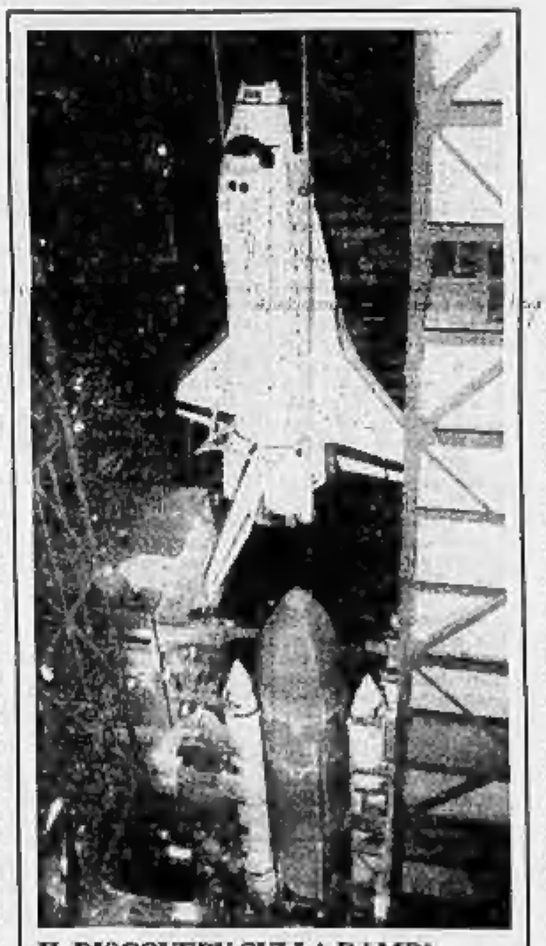
Quasi 28 milioni di inglesi andranno all'estero quest'anno, per le loro vacanze, otto milioni di essi in Spagna. I più sono ovviamente bravi e simpatici, ma troppo sono le «pecore nere», un rozzo gregge che continua a crescere. Ben 1900 cittadini britannici languiscono in prigioni straniere, con un aumento del 36 per cento rispetto all'87 nei soli primi cinque mesi di quest'anno. Uno su tre di questi carcerati è dietro le sbarre per possesso o per traffico di droga. Molti già esplodono sugli aerei che li portano verso il sole. Tanto che la *British Airways* e altre linee inglesi hanno dotato il personale di bordo di robuste manette di plastica.

Vittima principale del teppismo turistico made in England è la Spagna, in particolare Benidorm e Majorca, con le isole greche al secondo posto. Quest'anno, le autorità spagnole hanno deciso di accrescere le difese e venerdì primo luglio scatterà infatti la «*Operacion Verano '88*». 2050 poliziotti, 1700 guardie civili e 130 «specialisti» daranno man forte alle unità sulla Costa Brava, sulla Costa Blanca, alla Costa del Sol, alle Baleari e in parecchi aeroporti. Benidorm ha una piccola prigione, ma oltre il 50 per cento della sua popolazione carceraria è già costituita da facinorosi o da vandali inglesi.

Nei prossimi giorni, tutti i canali tv trasmetteranno, dunque, questi filmetti, quasi short preparati dal Foreign Office. Chi li ha visti, già manifesta dubbi sulla loro efficacia. «*Alcohol abroad*», alcol all'estero, mostra un giovane che, triste e cupo, medita in una cella di prigione. Dice: «*Dicono che abbiamo devastato un locale. Io non ricordo. So solo che stavamo bevendo. Poi mi sveglio e mi trovo dietro le sbarre. E il console non può nemmeno tirar fuori i soldi per la cauzione*». A questo punto, si ode una bella voce diplomatica che avverte: «*Se vi mettete nei guai all'estero, siete voi a pagare il prezzo, non il governo inglese*».

Oltre a impaurire gli hooligans, questa telecampagna mira a scoraggiare i sequestri, tutti coloro che assillano i British Consult, perché convinti che abbiano la «bacchetta magica», come dice il Foreign Office. Ascoltiamo: «*I nostri rappresentanti all'estero ricevono le richieste più bizzarre. C'è chi vuole inviare una protesta al governo di Parigi perché i caselli autostradali a pagamento automatizzato in Francia non accolgono sterline inglesi. C'è chi si rivolge al consolato per far sapere al governo di Roma che le cartoline spedite dall'Italia non sono mai arrivate. C'è chi considera una questione diplomatica un'infezione intima contratta con una ragazza africana*».

Mario Ciriello



IL DISCOVERY SULLA RAMPA

Cape Canaveral. Sulla rampa di lancio del centro spaziale statunitense, la navicella Discovery si prepara ad essere assemblata al serbatoio di combustibile solido con i razzi di spinta. Il lancio è previsto per settembre

Dal '92 marmitte catalitiche o motori speciali

Sulle utilitarie «pulite» c'è accordo fra i Dodici

L'intesa raggiunta dopo dodici ore di dibattiti - I prezzi saliranno del 4-5%

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Anche per le piccole cilindrate è scattata l'operazione «auto pulita». I ministri dell'Ambiente della Cee, riuniti a Lussemburgo, hanno raggiunto all'alba di ieri — dopo dodici ore di un intenso dibattito — l'accordo che era loro sfuggito il 16 giugno scorso sull'emissione di sostanze inquinanti per i motori sotto i 1400 cc. La decisione, che per tipo di produzione interessa soprattutto Italia, Francia e Gran Bretagna, entrerà in vigore dal 1° ottobre 1992 per i nuovi modelli e nei dodici mesi successivi per i modelli già in produzione.

Sostanzialmente identiche a quelle già adottate per le medie cilindrate (fra 1400 e 2000 cc), le misure sui gas di scarico varate ieri dai Dodici potrebbero incidere per il 4-5 per cento — attraverso l'adozione di catalizzatori o la messa a punto di motori a combustione povera — sul costo delle auto di piccola cilindrata. Si spiega così la forte resistenza da parte della Francia, appoggiata anche dall'industria italiana, volta a ridurre meno stringenti. Ma l'insistenza di Parigi ha dovuto essere sacrificata sull'altare del compromesso, di fronte alle obiezioni di segno contrario da parte di quattro Paesi (Germania, Danimarca, Olanda e Grecia) che insistevano per limiti più rigidi.

Di fronte alle prospettive di un'intesa, che avrebbe aggiunto un altro successo alla collana di allori della presidenza tedesca che si conclude oggi, il ministro Klaus Toepfer ha ritirato il suo no, facendo cadere la minoranza di blocco; anche perché la decisione è stata accompagnata da un impegno a discutere entro il 1991 proposte più restrittive.

Parallelamente è stato accolto il principio — stava a cuore a Italia, francesi e inglesi, altre sì motori a carburazione, ovvero — che non si devono elargire condizioni fiscali privilegiate per le auto che già dispongono di impianti per ridurre le emissioni di gas.

L'«auto pulita» è passata così a maggioranza e non all'unanimità; e questo significa che, per diventare direttiva comunitaria, deve attendere l'approvazione del Parlamento europeo.

Per ogni «prova» — un complesso sistema di collaudo a regimi diversi di funzionamento e in condizioni variabili — i motori delle piccole cilindrate non dovranno emettere più di 30 grammi di monossido di carbonio e 8 grammi fra idrocarburi e ossido d'azoto (per le grandi cilindrate, alle quali saranno applicati già dal 1° ottobre di quest'anno, quei limiti erano stati fissati rispettivamente in 25 e 6,5 grammi).

Rispetto alla situazione attuale, le nuove norme ridurranno del 48 per cento le emissioni di monossido di carbonio, del 58 quelle di idrocarburi e del velenosissimo ossido d'azoto: un passo considerevole, se si considera che entro il 1990 questa categoria di auto rappresenterà il 60 per cento del parco circolante in Europa. Si calcola che attualmente le emissioni totali di ossido d'azoto nella Comunità siano di 3,17 milioni di tonnellate l'anno. Le norme già adottate per medie e grandi cilindrate le ridurranno a 1,67 milioni e quelle varate ieri a 1,33: un livello inferiore a quello degli Stati Uniti (1,53 milioni di tonnellate), che consentirà ai Dodici di rispettare l'impegno a dotarsi di norme non inferiori a quelle americane.

Fabio Galvano

dal mondo

■ Usa, giudice blocca chiusura ufficio Olp

NEW YORK — Il governo degli Stati Uniti non può legittimamente decidere la chiusura della missione Olp alle Nazioni Unite: la sentenza emanata ieri dal giudice Edmund Palmieri sancisce che la legge anti-terrorismo vigente non consente la violazione degli impegni che il governo assunse in base all'accordo del 1947 sulle Nazioni Unite. *(Ap-Agi)*

■ «Crocifisso chi disturba il culto alla Mecca»

GEDDA — Le autorità dell'Arabia Saudita, in un avvertimento chiaramente rivolto agli estremisti sciiti iraniani, protagonisti lo scorso anno dei gravissimi incidenti della Mecca, hanno fatto sapere che chiunque disturberà il regolare andamento dei pellegrinaggi di quest'anno verrà punito secondo la legge coranica. Anche con la decapitazione e la crocifissione. *(Agi)*

■ Jacqueline Kennedy diventa nonna

NEW YORK — La figlia del defunto presidente americano John Kennedy, Caroline, ha dato alla luce una bambina facendo diventare nonna sua madre Jacqueline Kennedy Onassis.

■ Caccia in Germania tre F-16 Usa

BONN — Tre F-16 («Fighting Falcon») della Aeronautica militare Usa sono caduti ieri durante esercitazioni nel cielo della Germania federale. Il primo è precipitato vicino a Karlsruhe: il pilota si è salvato con il paracadute. Gli altri due si sono scontrati in volo e sono caduti presso Magonza: uno dei piloti è morto, l'altro è rimasto ferito. Con quelli di oggi il salito a dieci in tre mesi il numero degli aerei americani caduti in Germania durante esercitazioni. *(Ansa)*

La Corte Suprema legittima i fondi per i giovani «astinenti»

«Gli Usa finanzino la castità»

WASHINGTON — Lo Stato vuole che i minorenni siano casti. Lo si deduce da un bizzarro contenzioso su cui si è pronunciata ieri la Corte suprema, sentenziando che il governo può finanziare i gruppi pro-astinenza sessuale, purché non ne approfittino per fare proselitismo religioso. La sentenza, emessa con 5 voti a favore e 4 contro, ha suscitato subito polemiche. Ma il presidente della Corte, Rehnquist, l'ha difesa con motivazioni sociali ed economiche, non morali né di fede.

La legge che consente di erogare «fondi per la castità» a carico dei contribuenti risale al 1981. E' stata contestata perché violerebbe la separazione dei poteri tra Chiesa e Stato: i fondi, infatti, vanno in genere a organizzazioni religiose. Ma la Corte Costituzionale ha respinto l'obiezione. A parere dell'esigua maggioranza, la legge è valida: è la sua applicazione che va rigidamente controllata, per impedire che il finanziamento dello Stato invece di combattere la «promiscuità sessuale» si risolva a vantaggio di questa o quella Chiesa.

Motivando la sentenza, Rehnquist — un conservatore nominato alla Corte da Nixon nel '74 — ha sostenuto che l'intento della legge non è affatto promuovere convinzioni religiose, ma prevenire «*le avverse conseguenze economiche e sociali della eccessiva libertà dei costumi tra i minorenni*».

Rehnquist ha ricordato che una buona percentuale degli aborti e delle nascite illegittime ha come protagoniste ragazze al di sotto dei 18 anni, e ha sostenuto che «*il costo per lo Stato è rilevante*». In un indiretto riferimento all'Aids, ha anche menzionato ragioni igieniche e sanitarie.

A nome dei quattro dissidenti, il giudice Blackmun ha protestato che la Corte Costituzionale «*non può condizionare la condotta sessuale dei giovani*» e che «*l'esperienza dimostra come i finanziamenti finiscano alle Chiese*».

Nell'opinione pubblica non sono mancate comunque le voci di sostegno a Rehnquist. La castità minorile non è più di moda: secondo le statistiche, a 18 anni quasi la metà dei giovani americani non è più vergine. Spesso, tuttavia, questa libertà non è esercitata in modo responsabile: soprattutto nei ceti bassi, in particolare le minoranze nere e ispano-americane, si trovano ragazze incinte o costrette ad abortire (superano il mezzo milione all'anno) e tra di loro crescono anche i casi di tossicomania ed Aids.

Il contenzioso appassiona l'America anche per i suoi risvolti fiscali. I contribuenti Usa prendono molto sul serio la gestione delle tasse: l'alto costo della Difesa è uno dei motivi per cui si opongono all'aumento delle spese militari. Alla radio-tv la gente chiedeva ieri che lo Stato spendesse meglio i soldi: nella riforma sanitaria, per esempio, nelle pensioni, nell'istruzione o in altri servizi pubblici.

Sempre ieri, un'altra sentenza della Corte suprema ha fatto notizia: i giudici hanno sospeso la pena di morte a un giovane dell'Oklahoma che al momento del delitto aveva solo 15 anni. Il verdetto è passato con il voto contrario, tra gli altri, dello stesso presidente della Corte e del giudice Antonin Scalia, entrambi nominati da Reagan. La sentenza dovrebbe aprire la strada alla commutazione della pena anche per Paula Cooper, la ragazza negra di Gary, nello Stato dell'Indiana, condannata a morte per un omicidio commesso all'età di 15 anni

REALE MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

FONDATA NEL 1828 - VIA CORTE D'APPELLO, 11 - (10122) TORINO - TEL. 5596-1

Composizione al 30/4/1988 degli investimenti relativi alla gestione

REALE

Polizze rivalutabili di assicurazione sulla vita cento per cento Reale

Ai sensi della Circolare ISVAP n. 71 del 26.3.1987

CATEGORIA DI ATTIVITA'	IMPORTI al 31/01/1988	%	IMPORTI al 30/4/1988	%
Obbligazioni ordinarie italiane	L. 5.480.670.000	100,00	5.285.145.000	100,00
Totale	L. 5.480.670.000	100,00	5.285.145.000	100,00

I sovietologi giudicano le straordinarie proposte del Segretario generale

La Repubblica di Gorbaciov

«L'idea, coraggiosa, di fare eleggere un Presidente con ampi poteri contrasta con la timidezza delle riforme annunciate per il partito»

Per non fare la fine di Krusciov

(Perché il «numero uno» del Cremlino, già forte, cerca nuovi poteri)

Abbiamo chiesto a Michel Tatu, uno dei maggiori esperti internazionali francesi di affari sovietici, un giudizio sull'impatto istituzionale delle proposte di Gorbaciov. Michel Tatu, editorialista di Le Monde *è, tra l'altro, l'autore del libro* «Gorbaciov cambierà l'Urss?»

La riforma delle istituzioni sovietiche, annunciata martedì da Michail Gorbaciov, è davvero in grado di far nascere quello «Stato di diritto» che il capo del pcus dice di augurarsi? Prima di rispondere a questa domanda, bisogna distinguere due aspetti che hanno fatto, e che rappresentano ancora oggi, l'originalità del sistema sovietico.

C'è, prima di tutto, l'aspetto «formale» delle istituzioni. La Costituzione del 1977 definisce il partito comunista come il partito dominante della vita politica, ma non è stato sempre così (la Costituzione staliniana del 1936 non menzionava nemmeno il partito) e, in ogni modo, la carta fondamentale dell'Urss dipinge uno Stato che, formalmente, funziona in totale autonomia.

In particolare il Soviet Supremo è presentato come un organismo del tutto sovrano, con le sue due Camere, ciascuna di circa 750 deputati: il Soviet dell'Unione, eletto a collegio uninominale in due turni (ma, in realtà, il secondo turno non è stato mai necessario perché i candidati unici sono stati sempre eletti al primo con più del 99 per cento dei voti), e il Soviet delle Nazionalità, eletto a scrutinio di lista per ogni Repubblica e Regione autonoma con un numero fisso di deputati.

Sempre secondo l'attuale Costituzione, le due Camere riunite in sessione comune eleggono il Presidium del Soviet Supremo, con un presidente (oggi Andrei Gromyko), un primo vicepresidente, quindici vicepresidenti (che sono, d'ufficio, i presidenti del Presidium dei Soviet Supremi delle quindici Repubbliche federate) e, infine, una ventina di membri tra i quali si trovano i capi del partito in una serie di Repubbliche e di Regioni, compreso lo stesso Gorbaciov. E' questo Presidium che svolge collettivamente il ruolo di Capo di Stato, ma le sue funzioni sono puramente onorarie.

Era così sotto Stalin ed anche sotto Breznev: soltanto quest'ultimo volle, essenzialmente per vanità, assumere l'incarico di Presidente nel 1977. E fu imitato dai suoi primi successori Andropov e Cernenko, ma non da Gorbaciov che ha giudicato più utile servirsi di questa carica per liberarsi, in modo elegante, di Andrei Gromyko. Al contrario, Lenin e poi Stalin e Krusciov assunsero in diverse fasi la funzione più operativa, di primo ministro.

E' questo lo schema che oggi Michail Gorbaciov rompe, proponendo di instaurare una specie di regime presidenziale molto simile a quello degli Stati Uniti e successo al suo predecessore Nikita Krusciov, un riformatore come lui, cacciato dal potere nel 1964 da una rivolta di palazzo. Se Gorbaciov ottenga quello che chiede, una sua eventuale destituzione dovrebbe essere ratificata dal «Congresso dei Soviet» nuova formula (con più di duemila deputati) che si potrebbe pronunciare a scrutinio segreto.

Mosca. Gorbaciov (a destra) discute con Alexander Yakolev durante la seconda giornata della conferenza del pcus

Ma è proprio a questo punto che si inserisce il secondo aspetto delle istituzioni sovietiche. Nella pratica, il ruolo dominante ed esclusivo del partito ha messo da parte già da molto tempo ogni velleità d'indipendenza del Parlamento che si contenta di ratificare le decisioni che gli vengono presentate. E ogni suo membro sa bene che la sua carriera è fatta e disfatta dagli uomini dell'«apparato». La docilità dei deputati non ha altra spiegazione e, in questo sistema dovesse essere mantenuto, le riforme annunciate non modificherebbero per nulla la situazione.

Quello che più colpisce è il contrasto fra l'audacia della ristrutturazione proposta per il Soviet Supremo e la timidezza delle riforme annunciate per il partito. Tutto avviene come se il segretario generale del pcus, costretto a prendere un momento di riflessione di fronte all'enorme ostacolo che il partito e il suo apparato costituiscono, avesse scelto una strada indiretta per rinnovare il sistema affrontando, per adesso, la sola macchina dello Stato. Perché Gorbaciov lo rinforza (con tutto il suo corollario dei Soviet) in modo tale da privare, di fatto, il partito di una parte delle attribuzioni tradizionali non soltanto nella gestione dell'economia e della cultura, ma nella scelta del dirigente supremo.

Vi riuscirà? Prima di tutto, le sue proposte dovranno essere accettate questa settimana dalla Conferenza del partito (e questo sembra probabile dal momento che le ha presentate come frutto della decisione del Comitato Centrale). Ma perché il disegno abbia successo è necessario anche, e soprattutto, che il clima cambi radicalmente nel Parlamento, che i deputati non abbiano più paura di far sentire la loro voce. E' quello che la stampa sovietica fa, per sua parte, da qualche mese. Ma è molto meno evidente che questo nuovo spirito sia già profondamente penetrato nelle istituzioni.

Michel Tatu

Strada: «Ma resta uno Stato totalitario»

«La mia impressione, in attesa di leggere il testo integrale della relazione di Gorbaciov, è che non ci si trovi di fronte ad un intervento dirompente. Nessuno si aspettava che il segretario del Pcus proclamasse i principi della democrazia liberale e del socialismo democratico, ovviamente, ma anche nell'ambito preciso della cultura ideologica e degli interessi castali del gruppo dirigente sovietico vi poteva attendere qualcosa di più incisivo». Vittorio Strada, uno dei più eminenti studiosi dell'Urss, si dissocia dal coro di consensi che ha accolto il discorso di Gorbaciov alla conferenza pansovietica. Ed esprime dubbi profondi sull'impatto reale della riforma istituzionale proposta dal leader sovietico.

«Neppure se si considera ciò che Gorbaciov ha detto sui rapporti tra partito e Stato mi sembra che ci sia motivo per l'euforia che qualcuno da noi ha mostrato. Certo, Gorbaciov, come prima era stato fatto sulla stampa sovietica, ha parlato di Stato di diritto, ma questo concetto va proporzionato allo Stato sovietico e allora esso assume una forma paradossale: Stato totalitario di diritto, perché si è ribadito che il partito comunista resta l'unica organizzazione politica possibile e i cosiddetti gruppi informali sono tollerati se concorrono alla politica di questa organizzazione».

Con'altro le fa pensare che le riforme proposte non cambieranno la natura totalitaria del sistema sovietico?

«Gorbaciov non ha parlato della separazione dello Stato dall'ideologia e quindi di un istituzionalizzato pluralismo ideologico. Che cosa sarà allora lo Stato di diritto alla sovietica? Uno Stato monopartitico e monoideologico senza quegli arbitri che finora hanno caratterizzato prima la dittatura del proletariato e poi lo Stato di tutto il popolo. Ma non è un arbitrio, dal punto di vista democratico, proprio lo Stato monopartitico e monoideologico? E non è paradossale che l'assemblea di un partito che decide le sorti dell'intera Unione Sovietica si svolga a porte chiuse, mentre si sbandiera la glasnost*?».*

Quale peso avranno, sui lavori della conferenza, le assai divergenze tra Gorbaciov e l'opposizione conservatrice capeggiata da Ligaciov?

«Se lei mi interrogasse su Occhetto, De Mita e Craxi potrei cercare di rispondere, perché la nostra stampa ci informa non solo sulle loro posizioni e intenzioni, ma ora ci mostra perfino le infinite contugali di uno dei tre leader su citati. Su Ligaciov risponderò quando lo Stato di diritto, sia pure nella eccentrica versione totalitaria, informerà i cittadini sovietici, e quindi anche noi occidentali, sul suo pensiero e, se ci sono, sulle sue divergenze con Gorbaciov».

Lei pensa che il leader sovietico proceda in base ad un disegno politico preciso, che abbia un modello di società in mente?

«Gorbaciov ha due obbiettivi precisi tra loro connessi. Il primo è rafforzare il suo potere e, a quanto sembra, ci sta riuscendo egregiamente. L'altro è rendere efficiente, o comunque meno inefficiente, il sistema ideopolitico e socioeconomico di cui egli è a capo. Sia perché il potere suo e del suo partito è legato a quel sistema, sia perché non gli si può negare una preoccupazione autentica per le sorti del suo Paese. E' chiaro che, entro gli orizzonti di questi due obbiettivi, Gorbaciov opera con grande pragmaticità e sta proprio qui la sua abilità».

Come giudica i risultati finora ottenuti?

«Finora non ha ottenuto risultati tangibili per quel che riguarda un miglioramento anche minimo delle condizioni di vita della gente ed è vero che ha commesso anche errori, come il troppo netto proibizionismo sugli alcolici e i primi interventi di controllo sulle attività lavorative personali. Ma non si può dimenticare che anch'egli, come i suoi colleghi, è condizionato da una ideologia, o, se si vuole, da una cultura che è arcaica, nonostante egli l'abbia ribattezzata Nuovo pensiero».

Che ruolo può avere l'Intellighentsia sull'evoluzione di questo Nuovo pensiero?

«La ricerca e la formazione di un nuovo pensiero, di un pensiero moderno, libero e critico, dovrebbero essere il compito degli intellettuali in contatto con le forze operative, quindi anche quelle politiche, di una nazione. Ma è proprio questo che è impossibile, anche adesso, nell'Urss. E' vero che l'Intellighentsia, soprattutto i letterati, ha avuto forti concessioni dal potere per ragioni che non sto ora ad analizzare. Ed è vero che in questi ultimi due anni circa si sono letti nelle riviste sovietiche testi che prima sarebbero costati il lager ai lettori e agli autori. Ma quello che non c'è e che non si promette è una ricerca libera non in alcuni settori ritenuti più innocui, ma sui problemi non è reali del nostro tempo. Si è fatto un grande chiasso anche in Occidente per la riabilitazione di Bucharin. Siamo tutti lieti che un torto sia stato riparato finalmente. Ma il problema non è quello di creare nuovi miti o di permettere che si dica un minor numero di menzogne. Fin quando nell'Urss non si avrà quella libertà di pensiero e di espressione che la Russia aveva alla vigilia della rivoluzione bolscevica, il nuovo pensiero sarà qualcosa di magro e di grottesco, anche se sempre meglio del non pensiero di un tempo. Purtroppo, la relazione di Gorbaciov non apre spiragli in questa direzione».

Nonostante il suo scetticismo, lei esclude che Gorbaciov possa portare ad un mutamento della società sovietica?

«Sarebbe assurdo fare profezie. Posso dire soltanto su che cosa conto. Conto sulle anime vive russe e non russe che si trovano nell'Urss. Conto su troppe anime morte. Conto non tanto sui contrasti al vertice quanto sulle contraddizioni tra il vertice e la base, cioè tra un regime anacronistico e una realtà sociale che ha bisogno di altri rapporti di potere e di produzione per svilupparsi. Conto insomma sull'intelligenza, sulla coscienza, sul coraggio degli uomini. Se anche Gorbaciov può essere utile in questo calcolo, ben venga Gorbaciov. La realtà, però, vale più di lui».

Andrea di Robilant

Sacharov: «Voglio ragionarci sopra»

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — L'accademico Andrei Dmitrievich Sacharov è stato gentile ma molto fermo: *«Commentare il discorso di Gorbaciov alla conferenza? Ho deciso di non rilasciare per il momento né interviste né commenti. Si tratta di cose molto complicate e importanti, bisogna ragionarci bene».*

Ma, almeno, quali sono secondo lei i punti più importanti nel progetto della riforma politica tracciata dal capo del Cremlino? *«Scusate, ma non posso più dire niente»*, e il famoso fisico e difensore dei diritti umani molla giù il telefono.

Ma davvero il segretario generale ha detto cose nuove e complicate che richiedono un'analisi particolarmente approfondita? *«E' proprio così — dice il sociologo accademico Igor Bestujev-Lada —. Ho sentito il discorso di Gorbaciov alla radio e vedo che dovrei leggere anche il testo originale con una matita in mano per poter dire qualcosa».*

Ma c'è chi non è d'accordo: lo scrittore Vladimir Dudintsev, autore del romanzo *«Abiti bianchi»*, osserva: *«Ho appena finito di leggere il discorso e non ho trovato grosse sorprese. Non è un difetto ma la prova che si tratta di un'opera collettiva, che è nata nelle discussioni che avevano preceduto questo forum del partito».* Ma allora vuol dire che la conferenza del partito non avrà niente di nuovo da dire? *«Il discorso di Gorbaciov è il punto di partenza. A sviluppare le sue tesi saranno i dibattiti che voglio paragonare con i discorsi nei primi anni dopo la rivoluzione d'ottobre, quando parlava Lenin. Sono stato colpito, incantato dal come profondamente erano ormai penetrati i principi della democrazia e della glasnost. Questa conferenza la posso chiamare la "festa della democrazia"».*

La voce «alternativa», quella di Serghei Grigoriantz, ha trovato nella relazione del premier sovietico alcuni punti positivi: *«Ci sono frasi che fanno molta impressione: mai prima un leader sovietico ha parlato con tanta franchezza dei problemi di un regime consolidato, oppure dell'esistenza in Urss dei deficit del bilancio. Sebbene non l'abbia detto in termini espliciti è stato chiaro che Gorbaciov vuole ridurre le spese per la difesa. E' molto importante la tesi sulla possibilità di rieleggere i massimi dirigenti del pcus».*

Il punto debole del discorso, secondo Grigoriantz, è la mancanza delle indicazioni precise su come risolvere diversi problemi che scuotono l'Urss d'oggi: *«Quando Gorbaciov parla delle dichiarazioni generali alle misure concrete si scopre che propone poco o niente. Nel campo industriale e nell'agricoltura ha preferito limitarsi alle riforme parziali».*

Molti sovietici interrogati hanno giudicato *«preoccupante»* la dichiarazione di Gorbaciov che la *«perestrojka non abbia ancora assunto un carattere irreversibile»*. Può darsi che gli avvenimenti dei prossimi giorni possano eliminare questi timori.

V. S.

Omicidi, bombe, bustarelle: 17 incriminati fra i leader dei camionisti

Mafioso il super-sindacato Usa

Il procuratore Giuliani ha chiesto l'amministrazione controllata - «Negli anni Cosa Nostra è riuscita a privare gli iscritti delle loro prerogative attraverso una campagna di terrore»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'evento è senza precedenti: il governo Usa si è rivolto alla magistratura affinché faccia pulizia nei vertici del sindacato più potente, quello dei Teamsters, i trasportatori, e gli imponga l'amministrazione controllata. Motivo: *«La leadership sindacale è così succube della mafia che ne è diventata cinghia di trasmissione»*. Il procuratore di Manhattan, Rudolph Giuliani, un italo-americano che ambisce alla Casa Bianca, ha presentato ieri un'istanza in tal senso al tribunale federale. Nel massiccio esposto — 105 pagine — Giuliani ha accusato i capi dei Teamsters di aver firmato *«il patto del diavolo»* con Cosa Nostra: *«Nel corso degli anni, i mafiosi hanno privato gli iscritti dei loro diritti attraverso una campagna di terrore che è sfociata in oltre 20 omicidi, attentati, episodi di corruzione e via di seguito»*.

Il provvedimento ha destato clamore, spingendo la Confederazione sindacale a consegnare un'immediata protesta al ministero della Giustizia, e il Congresso a discutere la possibilità di un'inchiesta parlamentare. Sebbene i Teamsters fossero stati messi al bando per oltre trent'anni dagli altri sindacati, erano infatti rientrati nella loro associazione solo il novembre scorso. Il legale dei trasportatori, un altro italo-americano, John Climaco, ha minacciato di querelare la procura di Manhattan: *«E' un mito che la mafia ci controlli»* ha detto. *«La misura è assurda, come del resto non si verificano neanche nei Paesi comunisti»*. Ma Giuliani è stato irremovibile: *«Abbiamo prove raccolte in due anni di indagini»* ha detto. *«Saranno incriminati il segretario Jackie Presser e diciassette tra i suoi più stretti collaboratori»*.

Che il procuratore abbia ragione o no, la lettura del dossier a carico dei Teamsters sembra il Ghota della Onorata Società negli Stati Uniti. A parte il «capo dei capi», il giovane John Gotti, vi figurano tutti i pezzi da novanta italo-americani: i capi delle «famiglie» mafiose di New York, Anthony Salerno, Carmine Persico, Anthony Corallo, Philip Rastelli, quelli di alcune «famiglie» provinciali, da Aluppa a Civella, e da Cerone a Balestrieri, oltre a numerosi «capitani» e «soldati». Complessivamente si tratta di 26 persone, tutte in carcere per omicidio, rapina, truffa, associazione per delinquere, e così via, taluni non condannate a oltre un secolo di detenzione.

L'obiettivo di Giuliani, noto come il grande inquisitore della mafia perché si è preso di distruggere Cosa Nostra, è di fare dei Teamsters un sindacato rispettabile. Il battagliero procuratore di Manhattan vuole una gestione controllata abbastanza lunga da consentire elezioni pulite e un cambio generazionale. La redenzione di quello che è considerato uno degli organismi più corrotti d'America non sarà tuttavia facile. Con quasi due milioni d'iscritti, amministra enormi finanze, dai fondi pensioni a quelli d'investimento. Ha inoltre un potere politico sconfinato, perché controlla blocchi di centinaia di migliaia di voti.

Riuscirà Giuliani dove fallirono tutti i suoi predecessori? La risposta è incerta. L'influenza dei Teamsters arriva persino alla Casa Bianca: all'inizio degli Anni Settanta, ad esempio, il presidente Nixon concesse la grazia al loro segretario, Jimmy Hoffa, in prigione da parecchi anni (non fu una fortuna per lui, fin assassinato di lì a poco). Ma l'umore dell'America è cambiato, a differenza che in passato la lotta contro la mafia oggi è dura e incessante. Gotti inoltre ha i suoi problemi. Proprio ieri, la procura di Newark, nel New Jersey, ha arrestato un gruppo di mafiosi che voleva assassinarlo, capeggiato da un «capitano» della famiglia Genovese, Richard De Sciscio. Per un paradosso, il padrino deve la vita alla giustizia.

Ennio Caretto

GERUSALEMME: LACRIMOGENI SULLE STUDENTESSE

Gerusalemme. Dopo lo sciopero di protesta nei territori arabi occupati per l'anniversario dell'annessione di Gerusalemme Est allo Stato di Israele, si sono svolte manifestazioni (e anche scontri con alcuni feriti) di palestinesi, come quella della foto, dispersa dalla polizia con i gas lacrimogeni, in cui decine di studentesse protestavano dinanzi al consolato Usa per la chiusura della loro scuola ordinata dalle autorità

1° LUGLIO '88

CCT

Certificati di Credito del Tesoro quinquennali

● I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● La cedola è **semestrale** e la prima, pari al 6% lordo, verrà pagata l'1.1.1989.

● Le cedole successive sono pari al rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

● I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 1° al 5 luglio

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua lordo	netto
99,25%	5	12,58%	10,97%

CCT

ECONOMICI

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **680.2185** (3 linee ricerca automatica) il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.
In testa all'offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnativo e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
Improtestati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2825
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 7 giorni (portando busta paga ultimo documento reddito) prestiti personali anche senza garanzia fino a L. 15 milioni, rimborso 6/36 mesi, e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1/8 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, a migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX SPA
749 8203 - 771 0826 corso Francia 15

AAAAAA
AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI
professionisti, artigiani, 3-50 milioni, no cambiali
5 milioni = L. 116.000 X 60 mesi
5 milioni = L. 172.000 X 36 mesi
10 milioni = L. 232.000 X 60 mesi
25 milioni = L. 580.000 X 60 mesi
mutui agevolati 5%
per acquisto casa, ristrutturazione, ricarica da 30 a 500 milioni
30 milioni = L. 411.000 X 120 mesi
100 milioni = L. 1.222.000 X 120 mesi
DOMUS corso Sommeiller 4 (piano 1°)
TEL. 650.2145

AAAAA
PRESTIT
A tuo amico in contanti
Finanziamento a tutti in giornata
1-50 milioni, erogazione diretta, cessione 5° stipendio, mutui
Nessuna spesa. Basta una telefonata
TEL. 592.289 - 592.293

A.A.A.A.A. SUBITO L. 5 milioni 36 rate 180 mila, 15 milioni 36 rate 540.000, 100 milioni 60 rate 2.400.000 a tutti e senza terze firme in tutta Italia. 2 miliardi di commercio, 3 miliardi arredatura, consolidamento protesti e cessioni.
V.Bv.2
Calegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 780.4163.

A.A.A.A.A. 5.000.000 60 mesi 115 mila, 10 milioni 229 mila, 3 milioni 86 mesi 100 mila, senza cambiali sedi in 2 giorni. Serietà, pratici continuità, palazzo martinez. Studiorama, corso P. Oddone 10, tel. 471.116 - 475.1029.

A.A.A.
Prestiti in 24 ore
commercianti e artigiani, agevolazioni dipendenti.
Mutui ipotecari in breve tempo.
Tel. 02 669.2988

A.A.A. A chiunque 5 milioni 60 rate 115 mila, 9 milioni 71.250, 10 milioni 230 mila senza garanzia e decorrenza no spese anticipate no cambiali. Studio Fraggiacomo corso Inghilterra 37, tel. 547.343.

Finanza
A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova, sei finanziato in giornata: dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel. 812.3071 (9 linee r.a.).

A.A. A abbiagrendi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 827.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in busta che vi consentiamo a tutti senza varie formalità telefonando allo 011 650.3981.

A. CUNEO presti a tasso bancario per tutti agenzianti e dipendenti mutui ipotecari e fondiari. Tel. 0171 679.02.

AL 7%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI NO SPESE ANTICIPATE
anche protestati
TEL. 696.5900

A noi piacciono le risposte immediate e subito finanziamo finanziamo fiduciariamente fino a L. 25 milioni. Tel. 505.400.

CASALINDINE dipendenti artigiani e commercianti a tutti prestiti fiduciari senza spese anticipate. Urgenti anche in 24 ore. Telefonare 596.992 - 353.967.

CERCANSI soci per albergo-ristorante 18 km mare ottima posizione, 40 camere 6000 mq parco Tel. 0183 402.000.

CONCEDIAMO finanziamenti fiduciari o garantiti. Telefonare per appuntamento 931.1052 - 350.1870.

CONCEDIAMO prestiti in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni pratiche semplificate. Finanziamo 505.254 - 500.770 orario conun.

CONTANTI subito ad artigiani bar ristoranti attività commerciali improtestati. No spese Tel. 583.430 - 505.931.

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni fra le migliori del mercato.
TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.p.A.
Corso Galileo Ferraris 80 - Torino

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipare. Torino, via Arcoazzo 19, telefoni 810.126 - 530.397.

FILEND
pronto contanti
Prestiti immediati da 3 a 100 milioni autonomi, dipendenti, casalinghe
A TUTTI L. 3-10 MILIONI.
Torino 011 276.949

FINANZIAMENTI 7 RAGIONI
PER VENIRE DA NOI.
Esperienza:
una banca e una finanziaria per voi
Solidità:
da 5 milioni a quanto ne avete bisogno
Professionalità:
Versatilità
Prestiti:
a lavoratori, commercianti ed artigiani
Leasing:
immobiliari per macchinari, auto, ecc.
Denaro:
a vostra disposizione anche in 24 ore.
Telefoni:
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMO in brevissimo tempo senza cambiali firma singola anche a protestati in tutta Italia. Tel. 011 363.773.

FINANZIAMO
In 24 ore chiunque abbia un reddito, senza limite di cifra. Telefonare 011 841.453.

FINANZIAMO
In 24 ore chiunque abbia un reddito, senza limite di cifra. Telefonare 011 841.453.

FINANZIAMO
REALMENTE IN 24 ORE
DIPENDENTI
artigiani - commercianti
AL 7% FISSO
Es.: 9 milioni x 60 mesi = L. 116.000
10 milioni x 60 mesi = L. 232.000
senza cambiali
anche firma singola
erogazione in Sede
Finanziaria, corso Mediterraneo 72
t. 500.967 - 594.630
Massima serietà e riservatezza
(aperti anche sabato mattina)

IFIP FINANZIA
acquisti immobiliari e tasso agevolato senza cambiali, formula affitto-riscatto. Torino, corso Peschiera 191, telefono 011 33.091.

IFIP FINANZIA
commercianti ed artigiani a condizioni speciali con servizi personalizzati per qualsiasi esigenza. Torino, corso Peschiera 191, telefono 011 33.091.

IFIP FINANZIA
dipendenti senza alcuna formalità con trattenuta sulla busta paga. Visite a domicilio. Torino, corso Peschiera 191, telef. 011 33.091.

IFIP FINANZIA
proprietari di immobili usando il valore del vostro appartamento per ottenere un prestito immediato. Torino, corso Peschiera 191, telefono 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
Torino, corso Peschiera 191, tel. 011 33.091; Torino, corso G. Cesare 147/C, tel. 011 238.673; Lanzo, via C. Alberto 24, tel. 011 928.0456; Milano - Genova - Firenze - Roma - Padova.

MAXI PRESTITI
alle migliori condizioni e subito a tutti
anche per voi donne
da 1 a 4.000.000
Massima riservatezza, basta una firma, no spese anticipate. Torino, tel. 740.120

PARAGUAY. Via nuova data grande possibilità. Ottimo partecipazione a diverse attività del vostro futuro, a base per la lavorazione della pasta ad alimenti del vostro futuro, a base per la lavorazione della pasta ad alimenti del vostro futuro, ad industrie di trasporti, ecc. Volete partecipare? Data la richiesta è fondamentale rivolgersi con sede in Paraguay e Italia a Buenos Aires, Rio e Salvador da Bahia oppure a partecipazioni sulla base sopra guarire: chiedi di partecipazione agli uffici sopra detto ricevere a tasso pago. Agenzia Internazionale Waiche str. 17, CH - 8022 Zurich. Tel. 00411 362 9535. Telex 845 58 845 loaca. Fax 0041 1 361 3178.

PICCOLI MUTUI
IN GIORNATA
a casalinghe - pensionati dipendenti - commercianti
BASTA CODICE FISCALE E CARTA D'IDENTITA'
rimborsi in C/C postale.
Via Juvarra 19 - Torino, tel. 561 2020

PRIVATAMENTE subito a tassi bancari senza formalità né spese anticipate finanzio commercianti artigiani pensionati e dipendenti anche protestati senza cambiali. Tel. 011 516.030.

PRIVATO concede prestiti ipotecari a commercianti artigiani e privati minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare 011 683.839.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani Tel 533.810.

Privato finanzia
DIRETTAMENTE IN SEDE
TUTTA ITALIA
TRATTATIVA TELEFONICA
tassi agevolati 5%
senza cambiali
Conto Corrente Postale
senza troppe formalità
anche protestati
DIPENDENTI
artigiani - commercianti
Visite domicilio.
Tel. 0141 34.264
Tel. 0141 354.174

Privato finanzia
NESSUN LIMITE DI CIFRA
senza cambiali
FIDUCIARIO E MUTUI
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
TASSO 7%
Consideriamo protestati.
Tel. 011 504.469
011 506.913
Visite a domicilio

RISOLVIAMO IN 24 ORE
OGNI VOSTRO PROBLEMA
Finanziamenti fiduciari
Sconto effetti
Agevolazioni dipendenti
Visite a domicilio
Tel. 0172 426.007
42.609

15.000.000 60 mesi L. 368.250 senza cambiali, rapidità, altre forme. Ripeti via Garibaldi 69, tel. 518.290

10.000.000 fiduciari in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 531 862 - 538.508

S.O.S.
SOLDI SUBITO
DA 1 A 100 MILIONI
TASSI BANCARI
senza cambiali - senza ipoteca
Consult Service Italia
tel. 506.028 - 508.110
Visite a domicilio

STOP
ai Vostri problemi
PRESTITI
IN 24 ORE
Visite a domicilio.
Cercansi collaboratori per Piemonte, Lombardia e Liguria
Tel. 011 677.174
631.906

Vi serve un prestito?
FIN NOVA
RISOLVE
SENZA LIMITE DI CIFRA
finanziamenti in 24 ore.
Tel. 812.3071 (9 linee r.a.)

503.931
FINANZIAMENTI
501.102
mutui e cessioni quinto

5.000.000 a tutti in 2 giorni a L. 199.200 mensili pagamento in bollettini postali. Tel. 748.737.

3 Aziende e negozi

A. DI SALVATORE 567.183 - 567.830 corso Turati 13 D cassoni e ribalte stradali commerciali di ogni genere.
ACTIVA 642.758 splendida pasticceria vicinanze corso Vittorio alto incasso cede a prezzo L. 50 milioni.
AFFARE bar super zona stadio L. 80 milioni dilazionabili. Bella 404.1426 - 404.1316.
AFFARE ristorante bar pizzeria prima cintura Torino ampi locali incasso L. 600 mila al giorno. Tel. 380.810.
AFFARE vendesi bar per malattia ottima posizione buon giro d'affari minimo garantiti. Tel. 393.256.
AFFITTASI caffè-ristorante laboratorio mq 180 tutto pianificato cella frigorifera con giardino vis. Tel. 404.1401.
AMBULANTE bancherie intera fabbrica di X in XIV con 5 posti fissi L. 25 milioni. Studio Cepasso 011.238.
A Torino prestigiosa sede a adeguate condizioni concessionarie tenuta con giardino estivo 400 posti elevatissimi incassi dimostrabili. Tel. 011 669.470.
BAR a conduzione familiare forte incasso dimostrabile kg 35 caffè settimanali agevolazioni. Tel. 583.256.
BAR centrale arredatissimo uffici passaggio ottimo conto forte incasso cedesi motivi familiari. Tel. 531 846.
BAR con alloggio ristrutturato affitto nuovo chiuso sera e festivi cil. L. 25 milioni anticipo. Studio 521.2772.
BAR cremeria a Chieri forte incasso dimostrabile ampi locali zona centralissima vendesi. Tel. 380.810.
BAR cremeria zona Torino comodo tangenziale mq 220 arredo nuovo incasso L. 40 milioni mensili dimostrabili cedo causa salute permute dilazioni. Bella 404.1316 - 404.1426.
BAR super con alloggio zona corso Regina buoni incassi cedesi a prezzo ad affare interessante. Tel. 780.4403.
BAR super semicentrale angolare incasso giornaliero 530 mila cedesi contanti e dilazioni. Tel. 404.0021.
BAR zona S. Rita mercato forte passaggio ottimo giro d'affari orario corto vendesi. Tel. 380.810.
BORGARO Torinese vendesi [illegible] a più piani buoni tenuti manutenzione mq 1400 da L. 180 mila al mq. Telefonare ore pasto ano 8032 745.815.
CAPANNONE libero via Ravina, Cimiano Nord 1200 mq ufficio cancello e cortile. Tel. 344.100.

CAPANNONE
nuovo mq 3300 su 2 piani con uffici di mq 480 in Grandezzo. Cedesi impresa 011 8787.

CAPANNONE
nuovo mq 3000 con uffici servizi mensa mq 800 terreno mq 6000 cedesi. Eventuale in Lanzi, Crimea ang. 541 858.

CARTOLERIA zona S. Paolo ottimo reddito annuale veramente occasione ed ulteriori cedesi. Tel. 780.2569.
CASA del Formaggio ottima zona commerciale incasso L. 2.500.000 di cedesi a prezzo interessante. Tel. 780.4400.
CAVIT 598.992 cede autolimousine zona Lanza 900 mq 50 posti tipo officina adatta meccanico antigiro L. 45 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar super zona Aeronautica arredo buono incasso L. 350 mila al dì L. 90 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede edicola negozio zona Statuto incasso L. 600 mila al dì buon utile L. 90 milioni dilazioni.
CLAVI 512.360 cede bar super zona Vittoria orario adatto incasso L. 700 mila al dì prezzo affare.
CLAVI 512.360 cede bar super zona Cernaia orario corto incasso L. 500 mila al dì.
COMMERCIALISTA Chieriti cede attività valorizzazione da esporre buon giro affari documentabile. Tel. ore ufficio 531.167 - 510.836.
CUNEAHA ristorante bar albergo 14 camere ampi saloni parco stupenda posizione cede o vende. Tel. 965.8206.
LAVANDERIA mq 90 2 vetrine incasso L. 5 milioni al mese L. 25 milioni anticipo Studio Cepasso 011.238.
LICENZA ambulante vendesi tabelle X XIV bianchetta interna posti fissi Asti e 3 comuni limitrofi. Scrivere: Pubblikompass 443 - 10100 Torino.
LICENZA bar super alcolici cedesi a lunghi Rec trasferibile in sito il centro di Torino Tel. 547.189.
LOANO cedesi glossario bar con dehors superficie 300 mq 4 biliardi ottimo giro d'affari. Tel. 019 671.604.
MAGAZZINI liberi via S. Donato 100-200 mq razionabili con luce acqua e servizi vendonsi. Tel. 404.1298.
NEGOZIO libero piazza Respighi (via Bignolo/Lanzo) mq 80 circa uno [illegible] finali. Grimaldi 505.917.

PER VENDERE LA TUA ATTIVITA' COMMERCIALE!
ACTIVA
garantisce il contatto diretto e immediato agevolato e in tranquillità di affidarsi a mediatori iscritti all'Albo.
TEL. 011 642.778
Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

PIAZZA Castello vendesi/affitto negozio tabella IX X XIV centralissimo nuovo affitto interessante. Tel. 349.9851 - 287.063 segreteria telefonica.
PRIVATO vende pianino completo di intelaiatura con produzione circa 6 quintali di pane. Prezzo interessante. Telefonare 011 541.407.
PROMOAZIENDA 589.033 cede autorimessa 100 posti auto lavaggio officina primo avviamento, disponi.

RIBERIA PUB a Bordighera ottima clientela apertura annuale buon reddito pressantemente cedesi. Tel. 011 318.2232.
RISTORANTE via N. Fabrizi mq 40 adatto anche sola attività lauto passaggio cede Beta. tel. 404.1316 - 404.1426.
TRASFORMERIE piccola azienda individuale, con immobile di proprietà, in società con una gamma di soci qualificati ed operativi, desiderosi di gestire e sviluppare una produzione innovazione. Prospettiva anche di cessione totale. Tel. 0321.468.747.
VENTIMIGLIA (Im) affianca/no cedesi cartoleria/ag. tab. XIV centralissima. Telefonare 0184 351.218 orario lavoro.
ZONA Barca cedesi in blocco licenza giocattoli carrozzina maclarese 9 vetrine. Tel. 373.5381.

4 Terreni

CERESOLE Reale vendesi terreno edificabile mq 2700 circa inserito nel piano regolatore per 1000 mc. Tel. 781.900.
CORSICA vendesi terreno mq 20.000 in riva al mare, permesso per villeggiatura e campeggio a trungalow. Tel. 381.649.
S. GILLIO vende lotti terreno agricolo ideale per orti da L. 6 milioni 500 mila. Telefonare 509.749.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO
capannone industriale mq 3000 adiacenze oltre 7 metri in affitto in Torino o prima cintura. Telefonare, ore ufficio, al 617.2318.

INTERCOM 65.20 ricerca per sua clientela locali commerciali, industriali in acquisto e locazione. Massima serietà.
INTERESSATI acquisto o affitto negozio mq 100 circa in centro Torino. Tel. 517.379.
MAZIONALCASE 747.148 - 781.459 cerca urgentemente in affitto o acquisto casa fabbricati capannoni locali uffici per clientela selezionata seriata.
PRIVATO acquista, pagando in contanti e scopo di investimento, negozio ufficio o appartamento in zona ed immobile di prestigio. Scrivere allegando documentazione informativa completa a: Publikompass 7900 - 10100 Torino.
PRIVATO acquista, solo da privato negozio libero in zona di forte passaggio con buona esposizione mq 80-100. Pagamento contanti. Tel. 534.172.

offerte

A.A.A.A. A 100 mt da corso Vittorio in via Cesare Balbo impresa vende direttamente ampio negozio angolare pronta consegna. Mutuo fondiario dilazioni a permuta. Telefonare 599.204.
A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita e locazioni uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
A. CORSO Raffaello (S. Salvario) ufficio vendo casa decorosa. Piano terra palazzo mq 160. Tel. 669.691/621.
AFFITTASI locale seminterrato zona calvalcavia corso Potenza mq 2500 pisocortile commerciale. Tel. 595.319.
AFFITTASI (S. Mauro) locali commerciali mq 530 più mq 230 interrati adatti ingrosso e magazzino. Capello 480.202.
AFFITTASI zona corso Svizzera angolo corso Regina box doppio, libero subito. Telefonare ore ufficio al 531.2212.

AFFITTO UFFICI
in elegante Ovest superfici da 800-1600 mq mensa, ampi parcheggi. Gabetti Impresa, tel. 011 57147.

AFFITTO UFFICIO
mq 250 in costruzione signorile con 7 vani, 3 servizi, Chieri. Gabetti Impresa, telefono 011 57147.

ANGOLARE Re Umberto vendesi libero negozio 8 vetrine mq 170 più mq 160 seminterrato. Mutuo, dilazioni. SIS 932.080.

TABACCHI
consolidato su corso moderno ville annue 180 milioni cede 450 milioni dilazioni. Frana 513.095.

TABACCHI
S. Rita lavoro 11 milioni ville L. 80 milioni cede anticipando L. 150 milioni. Frana 513.095.

TABACCHI
Vanchiglia angolare eleggio lavoro 12 milioni circa valle anticipando 195 milioni. Frana 542.101.

TABACCHI
zona S. Salvario incomparabile valle 240 milioni annui cede 180 milioni dilazioni. Frana 542.101.

TABELLA XI via N. Fabrizi mq 40 adatto anche sola attività lauto passaggio cede Beta. tel. 404.1316 - 404.1426.
TRASFORMERIE piccola azienda individuale, con immobile di proprietà, in società con una gamma di soci qualificati ed operativi, desiderosi di gestire e sviluppare una produzione innovazione. Prospettiva anche di cessione totale. Tel. 0321.468.747.
VENTIMIGLIA (Im) affianca/no cedesi cartoleria/ag. tab. XIV centralissima. Telefonare 0184 351.218 orario lavoro.
ZONA Barca cedesi in blocco licenza giocattoli carrozzina maclarese 9 vetrine. Tel. 373.5381.

4 Terreni

CERESOLE Reale vendesi terreno edificabile mq 2700 circa inserito nel piano regolatore per 1000 mc. Tel. 781.900.
CORSICA vendesi terreno mq 20.000 in riva al mare, permesso per villeggiatura e campeggio a trungalow. Tel. 381.649.
S. GILLIO vende lotti terreno agricolo ideale per orti da L. 6 milioni 500 mila. Telefonare 509.749.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO
capannone industriale mq 3000 adiacenze oltre 7 metri in affitto in Torino o prima cintura. Telefonare, ore ufficio, al 617.2318.

INTERCOM 65.20 ricerca per sua clientela locali commerciali, industriali in acquisto e locazione. Massima serietà.
INTERESSATI acquisto o affitto negozio mq 100 circa in centro Torino. Tel. 517.379.
MAZIONALCASE 747.148 - 781.459 cerca urgentemente in affitto o acquisto casa fabbricati capannoni locali uffici per clientela selezionata seriata.
PRIVATO acquista, pagando in contanti e scopo di investimento, negozio ufficio o appartamento in zona ed immobile di prestigio. Scrivere allegando documentazione informativa completa a: Publikompass 7900 - 10100 Torino.
PRIVATO acquista, solo da privato negozio libero in zona di forte passaggio con buona esposizione mq 80-100. Pagamento contanti. Tel. 534.172.

offerte

A.A.A.A. A 100 mt da corso Vittorio in via Cesare Balbo impresa vende direttamente ampio negozio angolare pronta consegna. Mutuo fondiario dilazioni a permuta. Telefonare 599.204.
A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita e locazioni uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
A. CORSO Raffaello (S. Salvario) ufficio vendo casa decorosa. Piano terra palazzo mq 160. Tel. 669.691/621.
AFFITTASI locale seminterrato zona calvalcavia corso Potenza mq 2500 piazzacortile commerciale. Tel. 595.319.
AFFITTASI (S. Mauro) locali commerciali mq 530 più mq 230 interrati adatti ingrosso e magazzino. Capello 480.202.
AFFITTASI zona corso Svizzera angolo corso Regina box doppio, libero subito. Telefonare ore ufficio al 531.2212.

AFFITTO UFFICI
in elegante Ovest superfici da 800-1600 mq mensa, ampi parcheggi. Gabetti Impresa, tel. 011 57147.

AFFITTO UFFICIO
mq 250 in costruzione signorile con 7 vani, 3 servizi, Chieri. Gabetti Impresa, telefono 011 57147.

ANGOLARE Re Umberto vendesi libero negozio 8 vetrine mq 170 più mq 160 seminterrato. Mutuo, dilazioni. SIS 932.080.
BORGARO Torinese vendesi [illegible] a più piani buoni tenuti manutenzione mq 1400 da L. 180 mila al mq. Telefonare ore pasto ano 8032 745.815.
CAPANNONE libero via Ravina, Cimiano Nord 1200 mq ufficio cancello e cortile. Tel. 344.100.

CAPANNONE
nuovo mq 3300 su 2 piani con uffici di mq 480 in Grandezzo. Cedesi impresa 011 8787.

CAPANNONE
nuovo mq 3000 con uffici servizi mensa mq 800 terreno mq 6000 cedesi. Eventuale in Lanzi, Crimea ang. 541 858.

CARTOLERIA zona S. Paolo ottimo reddito annuale veramente occasione ed ulteriori cedesi. Tel. 780.2569.
CASA del Formaggio ottima zona commerciale incasso L. 2.500.000 di cedesi a prezzo interessante. Tel. 780.4400.
CAVIT 598.992 cede autolimousine zona Lanza 900 mq 50 posti tipo officina adatta meccanico antigiro L. 45 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar super zona Aeronautica arredo buono incasso L. 350 mila al dì L. 90 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede edicola negozio zona Statuto incasso L. 600 mila al dì buon utile L. 90 milioni dilazioni.
CLAVI 512.360 cede bar super zona Vittoria orario adatto incasso L. 700 mila al dì prezzo affare.
CLAVI 512.360 cede bar super zona Cernaia orario corto incasso L. 500 mila al dì.
COMMERCIALISTA Chieriti cede attività valorizzazione da esporre buon giro affari documentabile. Tel. ore ufficio 531.167 - 510.836.
CUNEAHA ristorante bar albergo 14 camere ampi saloni parco stupenda posizione cede o vende. Tel. 965.8206.
LAVANDERIA mq 90 2 vetrine incasso L. 5 milioni al mese L. 25 milioni anticipo Studio Cepasso 011.238.
LICENZA ambulante vendesi tabelle X XIV bianchetta interna posti fissi Asti e 3 comuni limitrofi. Scrivere: Pubblikompass 443 - 10100 Torino.
LICENZA bar super alcolici cedesi a lunghi Rec trasferibile in sito il centro di Torino Tel. 547.189.
LOANO cedesi glossario bar con dehors superficie 300 mq 4 biliardi ottimo giro d'affari. Tel. 019 671.604.
MAGAZZINI liberi via S. Donato 100-200 mq razionabili con luce acqua e servizi vendonsi. Tel. 404.1298.
NEGOZIO libero piazza Respighi (via Bignolo/Lanzo) mq 80 circa uno [illegible] finali. Grimaldi 505.917.

PER VENDERE LA TUA ATTIVITA' COMMERCIALE!
ACTIVA
garantisce il contatto diretto e immediato agevolato e in tranquillità di affidarsi a mediatori iscritti all'Albo.
TEL. 011 642.778
Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

PIAZZA Castello vendesi/affitto negozio tabella IX X XIV centralissimo nuovo affitto interessante. Tel. 349.9851 - 287.063 segreteria telefonica.
PRIVATO vende pianino completo di intelaiatura con produzione circa 6 quintali di pane. Prezzo interessante. Telefonare 011 541.407.
PROMOAZIENDA 589.033 cede autorimessa 100 posti auto lavaggio officina primo avviamento, disponi.

RIBERIA PUB a Bordighera ottima clientela apertura annuale buon reddito pressantemente cedesi. Tel. 011 318.2232.
RISTORANTE via N. Fabrizi mq 40 adatto anche sola attività lauto passaggio cede Beta. tel. 404.1316 - 404.1426.
TRASFORMERIE piccola azienda individuale, con immobile di proprietà, in società con una gamma di soci qualificati ed operativi, desiderosi di gestire e sviluppare una produzione innovazione. Prospettiva anche di cessione totale. Tel. 0321.468.747.
VENTIMIGLIA (Im) affianca/no cedesi cartoleria/ag. tab. XIV centralissima. Telefonare 0184 351.218 orario lavoro.
ZONA Barca cedesi in blocco licenza giocattoli carrozzina maclarese 9 vetrine. Tel. 373.5381.

4 Terreni

CERESOLE Reale vendesi terreno edificabile mq 2700 circa inserito nel piano regolatore per 1000 mc. Tel. 781.900.
CORSICA vendesi terreno mq 20.000 in riva al mare, permesso per villeggiatura e campeggio a trungalow. Tel. 381.649.
S. GILLIO vende lotti terreno agricolo ideale per orti da L. 6 milioni 500 mila. Telefonare 509.749.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO
capannone industriale mq 3000 adiacenze oltre 7 metri in affitto in Torino o prima cintura. Telefonare, ore ufficio, al 617.2318.

INTERCOM 65.20 ricerca per sua clientela locali commerciali, industriali in acquisto e locazione. Massima serietà.
INTERESSATI acquisto o affitto negozio mq 100 circa in centro Torino. Tel. 517.379.
MAZIONALCASE 747.148 - 781.459 cerca urgentemente in affitto o acquisto casa fabbricati capannoni locali uffici per clientela selezionata seriata.
PRIVATO acquista, pagando in contanti e scopo di investimento, negozio ufficio o appartamento in zona ed immobile di prestigio. Scrivere allegando documentazione informativa completa a: Publikompass 7900 - 10100 Torino.
PRIVATO acquista, solo da privato negozio libero in zona di forte passaggio con buona esposizione mq 80-100. Pagamento contanti. Tel. 534.172.

offerte

A.A.A.A. A 100 mt da corso Vittorio in via Cesare Balbo impresa vende direttamente ampio negozio angolare pronta consegna. Mutuo fondiario dilazioni a permuta. Telefonare 599.204.
A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita e locazioni uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
A. CORSO Raffaello (S. Salvario) ufficio vendo casa decorosa. Piano terra palazzo mq 160. Tel. 669.691/621.
AFFITTASI locale seminterrato zona calvalcavia corso Potenza mq 2500 piazzacortile commerciale. Tel. 595.319.
AFFITTASI (S. Mauro) locali commerciali mq 530 più mq 230 interrati adatti ingrosso e magazzino. Capello 480.202.
AFFITTASI zona corso Svizzera angolo corso Regina box doppio, libero subito. Telefonare ore ufficio al 531.2212.

AFFITTO UFFICI
in elegante Ovest superfici da 800-1600 mq mensa, ampi parcheggi. Gabetti Impresa, tel. 011 57147.

AFFITTO UFFICIO
mq 250 in costruzione signorile con 7 vani, 3 servizi, Chieri. Gabetti Impresa, telefono 011 57147.

ANGOLARE Re Umberto vendesi libero negozio 8 vetrine mq 170 più mq 160 seminterrato. Mutuo, dilazioni. SIS 932.080.
BORGARO Torinese vendesi [illegible] a più piani buoni tenuti manutenzione mq 1400 da L. 180 mila al mq. Telefonare ore pasto ano 8032 745.815.
CAPANNONE libero via Ravina, Cimiano Nord 1200 mq ufficio cancello e cortile. Tel. 344.100.

CAPANNONE
nuovo mq 3300 su 2 piani con uffici di mq 480 in Grandezzo. Cedesi impresa 011 8787.

CAPANNONE
nuovo mq 3000 con uffici servizi mensa mq 800 terreno mq 6000 cedesi. Eventuale in Lanzi, Crimea ang. 541 858.

CARTOLERIA zona S. Paolo ottimo reddito annuale veramente occasione ed ulteriori cedesi. Tel. 780.2569.
CASA del Formaggio ottima zona commerciale incasso L. 2.500.000 di cedesi a prezzo interessante. Tel. 780.4400.
CAVIT 598.992 cede autolimousine zona Lanza 900 mq 50 posti tipo officina adatta meccanico antigiro L. 45 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar super zona Aeronautica arredo buono incasso L. 350 mila al dì L. 90 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede edicola negozio zona Statuto incasso L. 600 mila al dì buon utile L. 90 milioni dilazioni.
CLAVI 512.360 cede bar super zona Vittoria orario adatto incasso L. 700 mila al dì prezzo affare.
CLAVI 512.360 cede bar super zona Cernaia orario corto incasso L. 500 mila al dì.
COMMERCIALISTA Chieriti cede attività valorizzazione da esporre buon giro affari documentabile. Tel. ore ufficio 531.167 - 510.836.
CUNEAHA ristorante bar albergo 14 camere ampi saloni parco stupenda posizione cede o vende. Tel. 965.8206.
LAVANDERIA mq 90 2 vetrine incasso L. 5 milioni al mese L. 25 milioni anticipo Studio Cepasso 011.238.
LICENZA ambulante vendesi tabelle X XIV bianchetta interna posti fissi Asti e 3 comuni limitrofi. Scrivere: Pubblikompass 443 - 10100 Torino.
LICENZA bar super alcolici cedesi a lunghi Rec trasferibile in sito il centro di Torino Tel. 547.189.
LOANO cedesi glossario bar con dehors superficie 300 mq 4 biliardi ottimo giro d'affari. Tel. 019 671.604.
MAGAZZINI liberi via S. Donato 100-200 mq razionabili con luce acqua e servizi vendonsi. Tel. 404.1298.
NEGOZIO libero piazza Respighi (via Bignolo/Lanzo) mq 80 circa uno [illegible] finali. Grimaldi 505.917.

PER VENDERE LA TUA ATTIVITA' COMMERCIALE!
ACTIVA
garantisce il contatto diretto e immediato agevolato e in tranquillità di affidarsi a mediatori iscritti all'Albo.
TEL. 011 642.778
Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

PIAZZA Castello vendesi/affitto negozio tabella IX X XIV centralissimo nuovo affitto interessante. Tel. 349.9851 - 287.063 segreteria telefonica.
PRIVATO vende pianino completo di intelaiatura con produzione circa 6 quintali di pane. Prezzo interessante. Telefonare 011 541.407.
PROMOAZIENDA 589.033 cede autorimessa 100 posti auto lavaggio officina primo avviamento, disponi.

RIBERIA PUB a Bordighera ottima clientela apertura annuale buon reddito pressantemente cedesi. Tel. 011 318.2232.
RISTORANTE via N. Fabrizi mq 40 adatto anche sola attività lauto passaggio cede Beta. tel. 404.1316 - 404.1426.
TRASFORMERIE piccola azienda individuale, con immobile di proprietà, in società con una gamma di soci qualificati ed operativi, desiderosi di gestire e sviluppare una produzione innovazione. Prospettiva anche di cessione totale. Tel. 0321.468.747.
VENTIMIGLIA (Im) affianca/no cedesi cartoleria/ag. tab. XIV centralissima. Telefonare 0184 351.218 orario lavoro.
ZONA Barca cedesi in blocco licenza giocattoli carrozzina maclarese 9 vetrine. Tel. 373.5381.

4 Terreni

CERESOLE Reale vendesi terreno edificabile mq 2700 circa inserito nel piano regolatore per 1000 mc. Tel. 781.900.
CORSICA vendesi terreno mq 20.000 in riva al mare, permesso per villeggiatura e campeggio a trungalow. Tel. 381.649.
S. GILLIO vende lotti terreno agricolo ideale per orti da L. 6 milioni 500 mila. Telefonare 509.749.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO
capannone industriale mq 3000 adiacenze oltre 7 metri in affitto in Torino o prima cintura. Telefonare, ore ufficio, al 617.2318.

INTERCOM 65.20 ricerca per sua clientela locali commerciali, industriali in acquisto e locazione. Massima serietà.
INTERESSATI acquisto o affitto negozio mq 100 circa in centro Torino. Tel. 517.379.
MAZIONALCASE 747.148 - 781.459 cerca urgentemente in affitto o acquisto casa fabbricati capannoni locali uffici per clientela selezionata seriata.
PRIVATO acquista, pagando in contanti e scopo di investimento, negozio ufficio o appartamento in zona ed immobile di prestigio. Scrivere allegando documentazione informativa completa a: Publikompass 7900 -

Intervista al vicesegretario psi Martelli dopo il mini-test elettorale

«La dc ringrazi la Chiesa»

«Il pci sbaglia quando parla di trionfo dc» - «E' stato restaurato un undicesimo comandamento: per essere buoni cristiani bisogna essere democristiani» - «E con il psi ha vinto tutta la sinistra»

ROMA — Il pci sbaglia i calcoli, «in queste elezioni con il psi ha vinto tutta la sinistra»: il risultato della dc non è un trionfo, anzi deve ringraziare la Chiesa che ha reintrodotto «l'undicesimo» comandamento: per essere buoni cristiani bisogna anche essere democristiani». I laici si sono dimostrati meglio attrezzati e lo stesso partito socialista deve adeguarsi al nuovo ruolo che è chiamato a recitare. A tre giorni dal voto il vicesegretario del psi Claudio Martelli commenta i risultati elettorali.

«Ma in Friuli il pci ha superato il psi, ma i comunisti dicono che all'esistenza socialista va ricollegato una regressione della sinistra. Insomma, la vittoria del psi serve solo alla dc...

«I comunisti hanno assunto posizioni strambe. Un conto è se i responsabili di partito fanno degli errori politici, un conto se fanno degli errori di conto. Allora vuol dire che la confusione regna sovrana. Perché la sinistra, se si intende per sinistra solo pci e psi, passa dal 32 al 34%. Se si comprendono anche i verdi e i radicali sale addirittura al 40%. Quindi, il psi cresce e con il psi cresce la sinistra».

Eppure il pentapartito uscito dalle elezioni ha soprattutto un rafforzamento della dc.

«Altro errore il proprio quello di parlare di un trionfo democristiano. Solo l'ineffabile Mastella può vedere il successo dc, che si configura come un recupero parziale rispetto ai suoi massimi storici. Se quello dc è un trionfo quello socialista è una svolta epocale. Un miracolo, come ha detto Craxi. Ma che non è dovuto né a santi né a vescovi, a differenza di quello democristiano. C'è un'evidente rivitalizzazione di tutto il mondo, il retroterra cattolico che poi la gerarchia indirizza in modo unilaterale, restaurando un undicesimo comandamento che non sta nella Bibbia, né nel Vangelo: cioè che per essere dei buoni cristiani bisogna anche essere democristiani».

Anche i partiti laici non hanno avuto un buon risultato.

«Ci siamo svegliati da un'illusione, come Candido dal suo ottimismo. Non gli è andata bene perché intrecciando i rapporti con il psi, o addirittura inasprendoli come ha fatto La Malfa, l'identità laica si è sbiadita, è finita nelle nebbie dell'equidistanza, o nel grigiore della subalternità alla dc. E questo crea un problema: mentre la crescita socialista avviene principalmente a scapito dell'opposizione e quindi muta e rinnova il panorama della sinistra italiana ma non danneggia gli alleati, il recupero democristiano avviene a scapito degli alleati e altera i rapporti nella maggioranza».

Torniamo al pci. Occhetto chiede un confronto a sinistra per un programma comune, anche perché — dice — «due partiti riformatori sono di troppo oggi in Italia». Il psi cosa risponde?

«Un confronto tra socialisti e comunisti è senz'altro utile e mi auguro che venga inaugurato proprio nell'incontro annunciato tra Craxi e Occhetto. Ma la posta in gioco per noi non è tattica, non è di breve momento. C'è una crisi del modello comunista in tutto il mondo, di cui il pci vive un riflesso. Anche in Italia la sinistra cresce su parole riformiste e, semmai, un po' sul piede verde. Noi abbiamo già detto al pci che è ora di un rigoroso bilancio della storia per noi e per loro, per superare divisioni e lacerazioni; gli abbiamo già detto che la loro origine non è il 1921, ma il 1892; che tra pochi anni si compie un secolo di storia del movimento socialista, al quale loro appartengono e al quale debbono tornare, perché c'è più futuro in questo ritorno che in tutte le esperienze di divisione».

Quasi un'egemonia socialista nella sinistra...

«Non amo questa parola. Dico però che la ricomposizione può avvenire solo su basi riformiste, democratiche e europee, nei principi, nelle idee guida, nei programmi e nei comportamenti».

Il nuovo gruppo dirigente che si fa avanti nel pci potrà dare una risposta alla crisi del partito?

«Ce lo auguriamo. Ma hanno di fronte un problema difficile e complesso. Se la causa del declino è la crisi comunista, l'esodo di voti dal pci ha ragioni diverse. Il pci paga un salto generazionale (se la media dei suoi elettori alle ultime politiche è il 26%, la sua media tra i giovani è precipitata al 13%). Salda un conto politico con una sinistra socialista e riformista, capace di governare e di competere con la dc. Subisce emorragie anche nell'elettorato dogmatico-tradizionale, proprio nel cosiddetto "socolo duro", che sceglie l'astensione e in qualche caso va a indurire l'utopia verde. Così è evidente che il pci non potrà dare una risposta alla sua crisi che gli permetta di tenere tutto. Per me è l'ora di un rinnovamento coraggioso e di una scelta riformista senza residui».

E il congresso straordinario del psi?

«L'onda lunga è il risultato di una seminagione e di un rinnovamento che è durato dieci anni. Ora bisogna adeguare ai nuovi risultati e prospettive il partito. Per farne un grande movimento, per esprimere nel partito un movimento socialista moderno, che non si fa chiudere in reticoli clientelari e in vizi burocratici, nella storia infinita delle contese interne».

Augusto Minzolini

Craxi: congresso anticipato

ROMA — Prima delle elezioni europee della prossima primavera il psi terrà un congresso straordinario. Lo ha anticipato oggi Craxi alla direzione del suo partito, che ha convocato l'Assemblea nazionale a Bologna il 14-15 di questo mese. I risultati elettorali sono stati al centro della riunione. Craxi ne ha dato un giudizio ampiamente positivo. Ha contestato la tesi del pci secondo cui non ci sarebbe stato un arretramento dell'intera sinistra. Ha negato che il successo socialista abbia avuto anche una «base dc, a cui — ha detto — ha contribuito l'appoggio della Curia».

Il voto di domenica è per Craxi, comunque, un dato politico di rilievo. «Il terreno della competizione regionale — ha spiegato — si è infatti subito trasformato in una sfida nazionale, di modo che i risultati non potevano non assumere il valore che hanno assunto, cioè quello di una prova politica e elettorale di rilievo nazionale».

In più, il segretario del psi ha messo in rilievo le particolari difficoltà in cui si sono svolte le ultime elezioni. «Un numero enorme di liste, che in diciono lungo nei caratteri degenerativi del nostro antiquato sistema politico». E il segretario del psi non ha mancato di ribadire a questo proposito, in un passaggio del suo discorso, che intende continuare a caldeggiare la proposta di uno sbarramento elettorale.

Il voto, in ogni caso — ha aggiunto Craxi — conferma che «siamo di fronte ad uno scenario di cambiamento, di movimento, di trasformazione dei rapporti di forza tra i partiti». Proprio per dare una strategia adeguata al psi è stata avanzata la proposta di un congresso anticipato di un anno. «Sarà la migliore sede — ha detto Craxi — per imprimere un'ulteriore accelerazione al nostro cammino».

Uscendo dalla direzione il segretario socialista ha anche smentito di avere in calendario un incontro con il neosegretario del pci Achille Occhetto, anche se — ha aggiunto — «se si presenterà questa occasione, ne sarò lieto».

a. za.

In Sicilia torna il pentapartito Intesa a Trapani

TRAPANI — Dopo un anno di polemiche, primo pentapartito organico in Sicilia con la costituzione di una giunta a cinque alla Provincia di Trapani (presidente il dc Barbara) e l'impegno di estendere l'alleanza anche ai Comuni del Trapanese, nei quali si erano andate moltiplicando le giunte cosiddette «anomale» con la partecipazione del pri.

Dopo la lettera alle Camere per accelerare le riforme

Iotti sgrida De Mita

Lo ha convocato a Montecitorio per «chiarimenti» - A differenza di Spadolini, ha considerato l'appello «personale» e non l'ha letto ai capigruppo - Il presidente del Consiglio: perché tanto clamore?

ROMA — L'incidente adesso è chiuso, o almeno così sembra. Ma è stata dura. Ciriaco De Mita, a proposito della lettera inviata ai presidenti delle due Camere per sollecitarli a fare presto con la riforma della decretazione d'urgenza e del voto segreto, è stato addirittura «convocato» ieri pomeriggio da Nilde Iotti, dovendosi produrre in «chiarimenti» a parole di miele al fine di placarla.

Successive dichiarazioni di ministri i presidenti del Consiglio e della Camera dei deputati, hanno documentato il sopraggiungere di una certa quiete dopo la tempesta degli ultimi due giorni, svoltasi peraltro in un bicchier d'acqua. Infatti in conclusione pratica è stata questa: il governo, come sua «autonoma valutazione», ha suggerito al Parlamento le sue priorità, invocando sollecitudine; i due rami del Parlamento, nella loro autonomia, hanno recepito la raccomandazione. Ma la cose non sono più come prima.

La presidente Iotti, per esempio, non ha affatto nascosto la sua arrabbiatura con il governo per la complicata posizione in cui la lettera l'aveva messa e ha risolto il problema in due modi. Ieri mattina, innanzitutto, ha telefonato a Palazzo Chigi e ha chiesto a De Mita un incontro per «chiarimenti» sul significato della lettera, che è poi stato fissato per il pomeriggio alle 17.

Iotti ha anche chiesto a De Mita se poteva considerare quella ricevuta una lettera personale e, avuta una risposta positiva, ha convocato la riunione della giunta del regolamento della Camera e, a differenza di quanto aveva fatto il giorno prima Giovanni Spadolini al Senato, non ne ha dato lettura.

La presidente della Camera ha, semplicemente, proposto di discutere del calendario delle riforme istituzionali e ha fissato una nuova riunione della giunta per mercoledì prossimo, rifiutandosi, però, con l'opposizione del socialista Silvano Labriola, di mettere in agenda la questione del voto segreto, che, secondo gli accordi, deve essere esaminata dal Senato.

Il comportamento di Iotti è stato apprezzato da tutti i gruppi, tranne, ovviamente, i socialisti. Soddisfazione è stata manifestata dai comunisti e dalla sinistra indipendente e lo stesso capogruppo democristiano alla Camera, Mino Martinazzoli, ha definito l'operato di Iotti «saggio e intelligente». Infatti, non leggendo la lettera, la presidente della Camera ha disinnescato la bomba di una possibile lesione dell'autonomia del Parlamento, che le opposizioni continuavano a denunciare.

Questo comportamento, tuttavia, per il suo evidente contrasto con quello seguito da Spadolini, che aveva immediatamente sottoposto la lettera all'esame della giunta del Senato, ha sollevato nei fatti un interrogativo: chi ha avuto ragione dei due? Mentre Spadolini sosteneva, in via riservata, di aver concordato la sua linea d'azione con Iotti, quest'ultima faceva altrettanto discretamente sapere che le cose non erano andate così.

Insomma, Spadolini era il solo responsabile del suo eccesso di zelo, che aveva provocato tanti equivoci e l'alzata di scudi del pci.

Curiosamente, qualche accenno a una certa intempestività di Spadolini lo si è potuto raccogliere negli stessi ambienti della presidenza del Consiglio. Insomma, nel pomeriggio di ieri, l'identikit del presidente del Senato assomigliava molto a quello di un capro espiatorio.

In serata, poi, Palazzo Chigi ha diffuso il testo integrale della lettera di De Mita, messa a punto dal suo staff istituzionale: i due repubblicani Antonio Maccanico, ministro per le istituzioni, e Andrea Manzella, capo di gabinetto.

E, in testa a pagina due, la lettera dice: «...mi consenta di sottoporre all'attenzione Sua e, se lo riterrà opportuno, dei membri della giunta del regolamento, alcune osservazioni su temi che il governo ritiene di primario importanza». Un invito, necessariamente garbato, a investire la giunta: esattamente quanto Spadolini ha fatto.

Il consuntivo di questa commedia degli equivoci si può riassumere così: un'altra testimonianza puntuale della difficile storia dei rapporti tra Spadolini e Iotti; un'arrabbiatura di Spadolini verso De Mita, che, dopo aver fatto visita a Iotti, è stato convocato anche dal presidente del Senato; un piccolo incidente tra De Mita, che ha firmato la lettera, e i suoi collaboratori che gliel'hanno scritta.

Resta da fare, poi, un consuntivo politico. «Ho letto con sorpresa alcuni commenti alla lettera che ho inviato ai presidenti delle due Camere», ha dichiarato in serata De Mita, rivendicando il ruolo del governo come espressione del Parlamento e interprete della volontà della maggioranza. «Se prendete — ha detto poi il presidente del Consiglio ai giornalisti — le dichiarazioni che feci nel dibattito sulle riforme istituzionali, gli interventi degli oratori dei vari gruppi e li collegate con gli insulti che mi hanno rivolto oggi i comunisti, vi rendete conto perché i comunisti perdono voti e continueranno a perderne se insistono su questa strada». Quindi, se non spezzato, si è almeno logorato il filo che De Mita e pci avevano tessuto per mantenere un collegamento reciproco in materia di riforma istituzionale.

Non c'è dubbio, tra l'altro, che la dura reazione del pci alla lettera, la influito sullo stato d'animo della stessa Iotti. Non solo, ma la reazione comunista è stata dettata dalla preoccupazione di un eventuale allineamento del governo sulle posizioni del psi, che preme soprattutto per l'abolizione del voto segreto.

Si è quindi registrato anche un ulteriore appesantimento dei rapporti tra pci e psi. Ma, soprattutto, la vicenda ha messo in luce il riemergere, nel pci, di seri dubbi sul tipo di riforme istituzionali che il governo si accinge a compiere e sulle quali anch'esso aveva grosso modo concordato.

Paolo Passarini

L'«Avanti!», le Br e il grande vecchio

ROMA — Il quotidiano del psi l'«Avanti!» pubblica oggi l'articolo del vicedirettore Roberto Villetti, dedicato ai «misteri» del terrorismo. Tra l'altro Villetti sottolinea che «rimane veramente misterioso come le Br si siano potute muovere nella clandestinità come pesci nell'acqua. Dalle organizzazioni criminali ai servizi segreti esiste una società invisibile, dominata da potentati e da regole. Senza perdere la propria fisionomia, le Br devono avere avuto una propria diplomazia segreta che ha intercettato gli interessi convergenti».

Villetti infine rilancia l'ipotesi dell'esistenza di un «grande vecchio», giacché gli appare inverosimile che un'organizzazione di quel tipo possa avere fatto a meno di un leader. *(Ansa)*

Parte da Milano un esperimento per una ripresa della collaborazione tra i due partiti

Pci-psi, un piano per le europee

Ma senza candidature unitarie - Corbani (comunista): «Pensiamo a un accordo anche su fisco e legge sui suoli» - Il socialista Pillitteri: «La sinistra diventerà maggioranza passando attraverso le riforme istituzionali»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Nel laboratorio politico milanese è cominciato un esperimento ambizioso: far rinascere in provetta un cadavere politico. Ridare vita, cioè, a una collaborazione strategica tra psi e pci che esca dai confini della città per (ri)trovare una dimensione nazionale ed europea. Due, in particolare, gli alchimisti al lavoro: Paolo Pillitteri, il sindaco socialista, e Luigi Corbani, il vicesindaco comunista.

Pci e psi a Milano non hanno mai litigato molto («a meno nei momenti più burrascosi a livello nazionale», dice Corbani). E la nascita, sei mesi fa, della giunta rossoverde che ha sostituito (non per necessità numerica, ma per scelta di campo) il pentapartito ha rilanciato la politica del sorriso. Così, dopo un lungo e discreto lavoro, prendendo a pretesto un convegno apparentemente innocuo organizzato dall'«Avanti!» («Sinistra che cambia e movimento socialista dell'avvenire»), il craxiano Pillitteri e il miglioristA Corbani hanno potuto far affiorare tre «iniziative di lavoro» importanti: 1) l'ipotesi di un programma comune pci-psi per le elezioni europee dell'89; 2) un progetto da definire insieme per l'appuntamento con la liberalizzazione del Mercato europeo del '92; 3) una proposta unitaria su riforme istituzionali, giustizia fiscale, legge sui suoli.

E c'è un corollario di due buoni propositi: infittire i rapporti tra pci e Internazionale socialista; commemorare insieme nel '92 il centenario della nascita del pci. Obbiettivo — non dichiarato — e sintesi di questo ricco programma: proporre a livello nazionale, e al momento giusto, qualcosa che assomigli al governo di Milano. Una maggioranza, cioè, ruotante attorno a psi e pci ai cosiddetti «non soltanto politiche, ma anche economiche e sociali», precisa Corbani) capaci di dividere quello che da sinistra viene definito «il fronte conservatore».

Tanti tasselli, insomma, per un mosaico dai contorni, oggi, ancora sfumati. Ma le tessere di Pillitteri e Corbani (e meglio dei psi e dei pci milanesi) combaceranno? Proviamo a vederlo con loro, a faccia a faccia.

Europa — Che cosa in comune? Programma, candidati, gruppo parlamentare? Risponde Corbani: «Per le elezioni dell'89 un programma concordato sarebbe già un grosso passo in avanti. E in vista della liberalizzazione del '92 penso, per esempio, alla legge anti-trust e alle norme sul funzionamento della Borsa. Qui pci e psi insieme potrebbero avere un ruolo importante per imporre regole giuste e certe». E Pillitteri: «Il mondo comunista sta cambiando sotto il segno di Gorbaciov. Comecon e Cee oggi dialogano. E anche questo accelera l'occidentalizzazione del pci. Dovremo tenerne conto in chiave europea».

Riforme — «Socialisti e comunisti milanesi potrebbero elaborare un accordo su istituzioni, fisco e suoli da proporre alle segreterie nazionali», spiega Corbani. Aggiunge Pillitteri: «Sono cambiati, per la sinistra, i termini di riferimento. E sono cambiati anche i problemi sociali che non sono più quelli legati alla classe, ma all'ambiente e alla qualità della vita. Lo spazio per tutti e due i partiti è enorme. Ma non mi interessa oggi l'alternativa intesa come fronte comune. Sarebbe una catastrofe. Perché la sinistra diventi maggioranza come in Francia bisogna passare attraverso le riforme istituzionali».

Internazionale socialista — «Il pci dovrebbe entrare nell'Internazionale socialista — sostiene Pillitteri —. E' una necessità se si vuole dare uno sbocco di governo alla sinistra in senso occidentale e socialdemocratico». «Il pci ha già aperto un dialogo con l'Internazionale socialista — attenua Corbani —. E' un problema di rapporti attorno ad alcuni temi. Mi pare più importante trovare accordi e chiarire il concetto di unità in Italia».

Centenario — Il lavoro comune tra psi e pci — si augura Pillitteri — potrebbe essere suggellato da una grande «festa di compleanno» per il centesimo anniversario del partito socialista. Un modo per ricordare i bei tempi in cui non c'era divisione tra socialisti e comunisti. Arrivare insieme a quell'appuntamento, dice ancora il sindaco di Milano, sarebbe un «ritorno al futuro: se ci fossero oggi i tratti che contraddistinsero agli inizi del '900 la sinistra saremmo a un passo dal futuro». Corbani sente nascere il fascino del gran giorno, ma, comunque, gli riconosce un «importante valore simbolico». E sognando lo storico incontro del 1992? «Vediamo che succede all'incontro tra Occhetto e Craxi — conclude il vicesindaco di Milano —: quello sì che sarà da fare S'ha da fare proprio».

Francesco Cevasco

La Malfa ha detto che le sognano dopo il voto di lunedì

Dc e psi: non pensiamo ad elezioni anticipate

De Mita: «Si vota già tanto» - Craxi: «Se è un'accusa, è infondata»

ROMA — Caro La Malfa, stai tranquillo, non vogliamo elezioni anticipate. Al segretario repubblicano che in un'intervista a *La Stampa* aveva detto che il risultato del voto di domenica poteva far nascere «tentazioni elettorali» fra democristiani e socialisti, De Mita e Craxi ieri hanno risposto che questo rischio non c'è.

«La dc non pensa a elezioni anticipate — ha detto il leader dc presidente del Consiglio, entrando nel pomeriggio alla Camera per un incontro con la Iotti —. Del resto votiamo già tante volte. In autunno avremo le elezioni nel Trentino-Alto Adige, tra un anno le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, poi l'aggiunta inevitabile di votazioni per qualche Consiglio comunale. Mi sembra che basti».

«Nessuno mi ha parlato di queste intenzioni — ha ribadito Craxi, riferendosi sia alle dichiarazioni di La Malfa sia a quelle di Signorile e Borgoglio, nel suo partito, sull'argomento — e noi non ne abbiamo parlato: se è un'accusa, è un'accusa infondata».

Il più duro è stato il ministro democristiano Antonio Gava: «E' un'autentica sciocchezza ritenere che la dc pensi a elezioni anticipate — ha commentato —. Come ministro dell'Interno dico che le elezioni si fanno quando le ordina il medico. Il medico le ordina ogni cinque anni e io sono assolutamente contento di questa dieta. Se le elezioni si fanno prima dei cinque anni vuol dire che c'è qualcosa che non va e non è proprio il nostro caso».

Trieste, Causio batte Pannella

TRIESTE — La pubblicazione dei dati relativi alle preferenze ottenute dai candidati offre spesso sorprese. Interessante, così, può apparire il fatto che alle comunali di Trieste Franco Causio, l'indimenticato azzurro dei mondiali del 1982, ha battuto come candidato del «Melone» il leader radicale Marco Pannella con 1119 voti contro 908. Causio, peraltro, sembra intenzionato a rinunciare a sedere sui banchi del Consiglio *(Agi)*

Pensioni, intesa su aumenti delle «sociali»

ROMA — Accordo tra il ministro del Lavoro, Rino Formica e i pensionati Cgil, Cisl, Uil sugli aumenti delle maggiorazioni sociali. «Riserve», invece, dei sindacati sulla rivalutazione delle pensioni al minimo e sul nuovo meccanismo di aggancio delle pensioni alla dinamica salariale che dovrebbe appartare un aumento medio del 3%.

Restano confermati gli aumenti delle maggiorazioni sociali che per gli ultra-sessantacinquenni: saranno di 50.000 lire dall'1.7.88 e di 80.000 lire dall'1.1.90, comprese le già previste 30.000 lire. Gli ultra-sessantenni avranno aumenti di 30.000 lire dall'1.1.89, mentre ai beneficiari di pensioni sociali andranno 125 mila lire dall'1.7.88 comprensive delle 75.000 già previste. *(Ago)*

F-16 a Crotone oggi il voto della Camera

ROMA — Sugli F-16 a Crotone oggi il voto della Camera. Sui 72 microintercettori che entro tre anni dovranno lasciare la base spagnola di Torrejon per essere rischierati in Italia, si è svolto ieri il dibattito in aula. I partiti di opposizione (dp, pci, radicali e verdi) hanno presentato alcune mozioni in cui ribadiscono il loro «no» alla proposta dell'esecutivo di accettare la proposta Nato, mentre la maggioranza (dc, psi, pli, psdi) pur con motivazioni diverse ha approvato la linea di condotta seguita dal governo.

In particolare, il socialista Lagorio ha detto che il psi approva la delibera del governo anche se avanza alcune riserve sulla motivazione della decisione. L'Italia, secondo Lagorio, avrebbe dovuto puntare sulla direttrice del negoziato Est-Ovest. *(Agi)*

IL BIMBO SENZA NOME RITROVA LA MADRE

Ciudad Juarez. Il bambino messicano sordo e senza nome, trovato otto mesi fa ai confini con gli Stati Uniti, che si credeva fosse scampato a un incidente aereo, ha ritrovato la madre. Il piccolo si chiamerebbe José de Jesus Garcia Aguilera, avrebbe 9 anni e non sarebbe mai stato coinvolto in un incidente aereo. Sarebbe scappato di casa mentre il padre era in viaggio

Cgil-Cisl-Uil revocano lo sciopero - Allarme per treni e aerei

Regolari i trasporti in città

ROMA — Treni e autobus, filovie e traghetti lagunari, autoservizi di linea e ferrovie secondarie in concessione funzioneranno oggi regolarmente. Il black-out previsto per ventiquattr'ore è stato revocato ieri sera, in extremis, dalle federazioni trasporti di Cgil-Cisl-Uil, al termine di un un incontro-fiume al ministero dei Trasporti.

Il sottosegretario Malvestio ha assicurato, dopo i necessari contatti, che in mattinata la commissione Trasporti del Senato approverà definitivamente il disegno di legge che recepisce alcuni aspetti del rinnovo nazionale 1985-'87 (nuovo inquadramento e relativi benefici economici), prevede agevolazioni per l'esodo di 13.000 lavoratori giudicati inidonei e fissa i contributi per la cassa integrazione guadagni. Onere finanziario: 268 miliardi.

Traghetti. Contemporaneamente, il ministro della Marina Mercantile Prandini ha avviato un negoziato «no stop» per sbloccare la vertenza dei marittimi ed evitare una nuova raffica di scioperi su navi e traghetti e partire dal 5 luglio, giorno di scadenza della tregua sindacale fissata dal codici di autoregolamentazione per i periodi di maggiore traffico.

Treni. Nelle ferrovie, pur entro i limiti dell'autoregolamentazione, il sindacato autonomo del personale di stazione aderente alla Fisafs preannuncia «dure azioni di sciopero, sviluppate nelle forme più incisive e prolungate, nei prossimi mesi di luglio e agosto», se governo e Ente delle ferrovie non daranno affidamenti concreti su questioni scottanti (carenza di personale, tagli indiscriminati ecc.).

Aerei. Invece, nel trasporto aereo, i controllori del traffico aderenti alla neonata organizzazione «Lista» comunicano ufficialmente che non osserveranno i periodi di tregua sindacale, effettuando astensioni dalle 7 alle 23 dei giorni 2, 4, 14, 16, 30 luglio, 1, 3, 13, 17, 29, 31 agosto, poi dall'8 al 12 settembre. «Ci atterremo esclusivamente — osserva la «Lista» — alla regolamentazione dello sciopero stabilita per legge fin dalla istituzione dell'azienda di esistenza al volo. Tale legge obbliga a dare sette giorni di preavviso e ad assicurare determinate aliquote di traffico».

Banche. Anche nelle banche non mancano motivi di forte tensione, che potrebbero sfociare in mobilitazioni dei lavoratori. Le federazioni dei bancari Cgil-Cisl-Uil e le autonome Fabi e Falcri hanno discusso insieme il complesso problema della prossima liberalizzazione dei mercati finanziari, che rischia di avere a brevissima scadenza pesanti contraccolpi sulle condizioni di lavoro e sugli stessi livelli occupazionali.

«Si aprono grandi questioni — rileva il segretario generale della Fiba-Cisl, Ammannati — riguardanti l'orario di servizio alla clientela, l'orario di lavoro degli impiegati, i livelli salariali, la mobilità, il controllo della tecnologia e delle trasformazioni organizzative, la sistematica contrattuale non più a livello di singola azienda o di gruppo, i livelli di occupazione. Condizioni di lavoro e sistemi di relazioni sindacali vanno resi sempre più compatibili fra loro a livello europeo».

Per la Fabi, il segretario generale Marmiroli afferma che «se le banche dovessero perseguire l'obiettivo di relegare il sindacato a un ruolo marginale rispetto ai processi di ristrutturazione, il sindacato si opporrebbe decisamente a tale disegno miope e autoritario». In questo caso, «le aziende di credito si assumerebbero la responsabilità degli inevitabili effetti negativi che si determinerebbero».

Gian Carlo Fossi

Un'altra accusa al brigadiere arrestato a Bologna

Professione depistatore

Il sottufficiale incriminato per calunnia contro tre fratelli indiziati di complicità nell'omicidio di una guardia giurata - Durante la prima perquisizione non emerse alcuna prova, due settimane dopo i carabinieri trovarono armi, tritolo ed eroina

BOLOGNA — Carabiniere di professione, depistatore di fatto.

Forse è questo il doppio identikit del brigadiere del Nucleo operativo dei carabinieri di Bologna, Domenico Macauda, che ha confessato di aver depistato le indagini sull'uccisione di due suoi giovani compagni d'Arma, Cataldo Stasi e Umberto Erriu, caduti in un agguato mortale la notte del 20 aprile scorso, a Castelmaggiore.

Il depistaggio confessato da Macauda, che aveva indotto gli investigatori a indiziare del duplice omicidio tre persone innocenti, non sarebbe stato il primo.

Il sottufficiale dovrà rispondere di una nuova imputazione. Il giudice Giovanni Spinosa ha firmato nei suoi confronti un nuovo ordine di cattura per calunnia contro tre fratelli arrestati nel marzo scorso per spaccio di stupefacenti e detenzione di esplosivo e indiziati di concorso nell'omicidio di una guardia giurata durante un tentativo di rapina, il 19 febbraio scorso, ad un supermercato Coop di Casalecchio, un Comune della cintura bolognese.

L'accusa — negata dal brigadiere Macauda — rende ancora più intricato il «giallo» di Castelmaggiore, aggravando la posizione del militare, attualmente agli arresti nel carcere di Forte Boccea.

Secondo gli investigatori, il sottufficiale avrebbe anche in quel caso «seminato» di prove false le indagini sulla mortale rapina. In particolare, durante una perquisizione, avrebbe collocato nella cantina dell'abitazione dei tre fratelli Moncada (Salvatore, Pietro e Giuseppe, rispettivamente di 24, 22 e 18 anni) 110 grammi di eroina e un certo quantitativo di esplosivo.

Durante l'assalto alle casse del supermercato i rapinatori depositarono un ordigno sotto una panchina di marmo. L'esplosione doveva probabilmente servire a cogliere di sorpresa le quattro guardie giurate che avevano appena prelevato l'incasso della giornata depositandolo in un furgone blindato dell'istituto di vigilanza La Patria.

Ma il piano dei banditi fallì, qualcosa andò storto: le guardie giurate riuscirono a reagire, aiutate da un carabiniere in borghese che stava passando davanti al supermercato.

Nella sparatoria rimase ucciso Aldo Beccari, di 26 anni, mentre altre tre guardie, Francesco Cataldi, Alberto Giacomelli e Michele Nardella, rimasero ferite. I banditi fuggirono su una Y10. L'auto, abbandonata sul greto del fiume Reno, risultò appartenere a Salvatore Moncada che ne aveva però regolarmente denunciato il furto.

Forse proprio la circostanza dell'auto indusse gli investigatori ad autorizzare le perquisizioni in casa dei tre fratelli. Il 4 marzo, durante un primo sopralluogo non emerse nulla. Due settimane dopo, invece, una nuova perquisizione diede frutti insperati: nella cantina dell'abitazione dei Moncada saltarono fuori, improvvisamente, un etto di eroina, bossoli di cal. 12 riempiti di chiodi, una pistola giocattolo, tritolo e un vecchio cappuccio di lana con due buchi in prossimità degli occhi.

Le «prove» furono giudicate sufficienti per far scattare l'arresto. Ai tre fratelli vennero inviati anche avvisi di reato per concorso nell'uccisione di Beccari. Ora Salvatore, Pietro e Giuseppe Moncada sono diventati parte lesa. Nei loro confronti, il brigadiere Macauda deve rispondere di calunnia riferita allo spaccio di stupefacenti e alla detenzione di esplosivo. Le perizie effettuate avrebbero tra l'altro escluso che i bossoli e l'esplosivo ritrovati nella loro abitazione siano gli stessi usati nella rapina al supermercato.

La nuova grave accusa apre nuovi interrogativi ma, contemporaneamente, risolve forse alcuni dubbi. Sempre più improbabile appare infatti che il sottufficiale abbia depistato le indagini sulla morte dei due giovani carabinieri solo — come ha dichiarato — per incassare un premio o ingraziarsi i superiori. Perché allora avrebbe tentato di «incastrare» i fratelli Moncada, accusandoli di rapina e omicidio? Forse la chiave di tutto va cercata nel sempre più probabili, anche se non accertati, legami di Macauda con la malavita.

Marisa Ostolani

Altri 40 giudici contestano trasferimento d'un ufficiale

BOLOGNA — Quaranta magistrati di Bologna e di altre sedi dell'Emilia Romagna hanno sottoscritto per solidarietà la lettera inviata nelle scorse settimane da undici giudici bolognesi al Procuratore generale, al Procuratore della Repubblica e al comandante la legione carabinieri, in cui criticavano il trasferimento ad altra sede disposto nei confronti del maggiore Daniele Bonfiglioli, che comandava il nucleo operativo.

Contro gli 11 firmatari della lettera il ministro di Grazia e Giustizia, Giuliano Vassalli, ha poi avviato un'azione disciplinare davanti al Csm.

I quaranta magistrati ritengono non giustificata l'incolpazione disciplinare dei colleghi da parte del ministro e definiscono pienamente legittima la lettera, «*espressione del pensiero dei magistrati in materia strettamente legata alla loro attività, perché riguarda il rapporto tra autorità giudiziaria e p.g. per quanto concerne il trasferimento dei comandanti di reparto*». (Ansa)

Durante la Maturità al liceo di Leonforte (Enna)

Studentessa in coma per lo stress da esame

I medici: «Un arresto cardiaco forse legato all'emozione»

ENNA — Aveva firmato e stava rispondendo alla prima domanda della commissione. Improvvisamente Nunzia Fiorio, 18 anni, studentessa dell'ultimo anno del liceo classico di Leonforte, in provincia di Enna, si è accasciata sulla sedia ed è svenuta. Adesso è ricoverata al reparto rianimazione dell'ospedale di Enna. Le sue condizioni sono disperate. «*E' in coma di terzo grado* — dicono i medici — *stiamo facendo di tutto per strapparla alla morte. La prognosi è naturalmente riservata. Le possibilità che si salvi dipendono da come risponderà nelle prossime ore alle terapie*».

Il referto medico parla di «*ipossia cerebrale*». «*Una diminuzione improvvisa dell'afflusso di sangue al cervello* — spiegano i sanitari — *forse dovuta ad un arresto cardiaco legato in qualche modo allo stress degli esami*». A soffrire i genitori che da ieri mattina aspettano invano un segnale di miglioramento dietro la porta del reparto rianimazione. Nunzia non aveva mai avuto disturbi che potessero fare presagire quello che è successo: «*Scoppiava di salute*».

Ieri mattina era uscita di casa di buon'ora; assieme a una compagna di classe aveva raggiunto a piedi il liceo. Presentava matematica e greco, doveva essere una delle prime a comparire dinanzi alla commissione. I compagni non hanno notato nulla di strano nel suo comportamento: «*Si sentiva preparata, era serena ma come lo può essere chiunque nel momento cruciale degli esami*». La ragazza si è seduta alle 10 meno un quarto, ha firmato il registro e ha atteso la prima domanda dei commissari d'esame.

Prima a parlare il professore di matematica. Nunzia stava scrivendo una formula algebrica, quando le è caduta la penna dalle mani. E' diventata bianca in volto, poi è crollata senza un gemito, in braccio al membro interno, il professor Alfio Tedeschi.

E' stato tentato il massaggio cardiaco, la respirazione artificiale, ma Nunzia non si riprendeva, non parlava, aveva lo sguardo assente. Da Leonforte a Enna ci sono una ventina di chilometri. All'ospedale del capoluogo la ragazza è stata sottoposta a terapia intensiva. Contemporaneamente è cominciato un viavai di parenti, di professori, di compagni di classe, tutti stanno stati respinti per tutta la mattinata.

m. p.

Contratto giornalisti trattative ad oltranza

ROMA — E' ripreso ieri pomeriggio il negoziato tra la Federazione editori giornali (Fieg) e la Federazione nazionale della stampa (Fnsi) per il rinnovo del contratto dei giornalisti. Alla proposta della Fieg, editori e giornalisti hanno cominciato il confronto affrontando la parte normativa del contratto.

Si prevede che la discussione proceda ad oltranza.

Le trattative si erano interrotte lo scorso 21 giugno al ministero del Lavoro, in seguito alla mancata intesa sulle proposte formulate dal ministro Rino Formica, sulla parte economica.

Nei giorni scorsi gli editori hanno invitato la Fnsi a riprendere oggi le trattative presso la sede della Fieg, rinunciando alla mediazione ministeriale. (Ansa)

FREDDA L'ACQUA DEL BALTICO

Helsinki. Il meno convinto di fare il bagno nelle fredde acque del Baltico è il cane. Per niente vicino al padrone ha comunque accettato di tuffarsi ma ha chiesto subito un «passaggio»

dall'Italia

Malato di Aids muore bruciato

LIVORNO — Un malato di Aids, Nedo Sarmelli, 40 anni, è morto martedì notte per l'incendio del suo letto nel reparto «malattie infettive» dell'ospedale di Livorno, dove era ricoverato da un mese. Il rogo, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato provocato da una sigaretta accesa dal paziente ed alimentato da una fuoriuscita dalla valvola dell'impianto dell'ossigeno che Sarmelli usava.

(Ansa)

Formato motopesca jugoslavo

TRIESTE — Il motopeschereccio jugoslavo «Trsta», immatricolato a Capodistria, è stato fermato, martedì notte, da una motovedetta della Finanza di Trieste mentre pescava, con reti a strascico, nelle acque territoriali italiane del golfo di Trieste. Il magistrato ha ordinato il sequestro della rete e del pescato; oltre all'autorità giudiziaria è intervenuto anche il consolato generale jugoslavo. Il capitano del peschereccio ha riconosciuto il fatto di essersi trovato in acque territoriali italiane.

(Ansa)

Napoli, tabaccai in sciopero

NAPOLI — I tabaccai di Napoli hanno organizzato una «serrata» per protestare contro il fenomeno del contrabbando di sigarette. Il sindacato unitario tabaccai italiani (Siuti) ha indetto per il 5 luglio una giornata di lotta con conseguente chiusura delle rivendite.

(Ansa)

A villa De Mico reperti antichi

COMO — Nella settecentesca villa che l'architetto milanese Bruno De Mico, le cui rivelazioni hanno fatto emergere lo scandalo delle «carceri d'oro», possiede a Capiago Intimiano, alla periferia di Como, il nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza del capoluogo lariano, in collaborazione con le «fiamme gialle» del nucleo regionale di Genova, ha trovato una trentina di reperti archeologici di terracotta, risalenti al II e al IV secolo avanti Cristo. La moglie dell'architetto milanese, Vanna Rambelli è stata denunciata per violazione della legge sulla tutela del patrimonio archeologico. L'accusa è stata nei confronti di Vanna Rambelli che si è detta unica proprietaria di «Villa Soave».

(m. ro.)

Studenti dems dal pretore

BOLOGNA — Novantasei degli 800 studenti del Dams (un corso di laurea in arte musica e spettacolo) cui il consiglio di amministrazione dell'università di Bologna ha negato esami di profitto e laurea della sessione estiva (annullando quelli già sostenuti) per la loro «autoriduzione» della seconda rata delle tasse universitarie, si sono rivolti alla pretura.

Hanno chiesto al pretore di dichiarare «non dovuto» dagli studenti il contributo per i laboratori (110.000 lire, non versate proprio perché, sostengono gli studenti, i laboratori non esistono) e, in via subordinata di ordinare all'università di non annullare gli esami.

(Ansa)

Genova, neonato abbandonato in un giardino

GENOVA — Un neonato è stato trovato ieri sera in un giardino, avvolto in un asciugamano ed abbandonato in un angolo, nella zona di Boccadasse, a Genova. E' accaduto poco prima delle 18 in via Capo di Santa Chiara, sul lungomare.

Alcuni bambini stavano giocando quando hanno notato in un angolo del giardino, in un punto facilmente raggiungibile dalla strada, un asciugamano rosa dal quale spuntavano le mani di un bimbo. Il piccolo, un maschietto nato da poche ore, presentava il cordone ombelicale malamente reciso e aveva una macchia cianotica.

Subito trasportato all'ospedale Gaslini, il neonato è stato messo in incubatrice. Secondo i sanitari non dovrebbero esserci pericoli immediati per la sua vita.

Gli agenti della squadra mobile, avvertiti del caso, hanno immediatamente avviato le indagini. Alcuni testimoni hanno raccontato di aver notato, intorno alle 18, nella zona, una ragazza dall'aspetto straniero, di età approssimativa tra i 14 e i 20 anni, che portava in braccio un bimbo fasciato in un asciugamano rosa.

Le indagini sono ora indirizzate a rintracciare quella che si ritiene sia la madre del piccolo.

I 50 anni dell'ospedale pediatrico genovese, fra i migliori in Europa

Perse la figlia, fondò il Gaslini

Un convegno scientifico per l'istituto inaugurato nel '38 - Gerolamo Gaslini, da piccolo commerciante a magnate, decise la fondazione dopo la morte per peritonite della sua secondogenita

GENOVA — Il 15 maggio 1938 venne inaugurato a Genova l'istituto «Giannina Gaslini», un ospedale modernissimo e all'avanguardia scientifica e medico-assistenziale, considerati i tempi, dedicato esclusivamente alla cura dei bambini ammalati. L'opera (un ospedale di circa 900 posti letto, collegato alle cliniche universitarie) costò, sembra, 85 milioni di allora al mecenate che l'aveva voluta e ideata, l'industriale e finanziere Gerolamo Gaslini.

Nato a Monza nel 1877, Gaslini era venuto a Genova adolescente: a vent'anni era già un giovane imprenditore affermato. Commerciava in sorto, aveva una fabbrica di liquori in Lombardia e si disponeva a entrare nel settore dell'industria olearia, una attività tradizionale della sua famiglia.

Nell'arco dei successivi vent'anni, Gaslini si trovò alla testa d'un piccolo impero di raffinerie di olio d'oliva, dislocate in tutta Italia. Inoltre era proprietario della Wamar (bisnottificio) di Torino, dell'alimentare «Arrigoni», mentre, con una joint-venture insieme a Vittorio Valletta, fondava la «Genepesca». Gaslini si occupava anche di import export nel settore alimentare, dei semi e degli alimentibase per i mangimi animali.

Nel 1917 aveva però perduta Giannina, la sua secondogenita, appena dodicenne per una peritonite non diagnosticata tempestivamente. Così decise di dar vita, con gli Ospedali di Genova, l'Università, il Comune e la Provincia, a un consorzio per la realizzazione d'un ospedale modello. Quello che era accaduto alla propria figlia non doveva più capitare, possibilmente, a nessun bambino.

L'atto di fondazione venne siglato nel 1931: l'ospedale, per la cui ubicazione venne scelta un'area ben esposta a Quarto, in riva al mare, fu pronto nel 1938. Gaslini applicò criteri manageriali nella scelta dei primari e degli specialisti, oltre che nell'acquisizione di strutture sanitarie e macchinari. Aveva avuto alcune intuizioni anticipatrici della riforma sanitaria: la ricerca scientifica come supporto dell'assistenza e della terapia, il recupero degli handicappati, l'apertura agli studi di genetica.

Dopo la guerra, Gaslini, d'accordo con la moglie Lorenza e la figlia Germana (ancor oggi vivente) fece confluire l'intero suo patrimonio in una Fondazione che doveva servire, con le sue rendite, a fornire finanziamenti per la ricerca e anche per tutti gli interventi edilizi e di miglioria. La struttura ideata da Gerolamo Gaslini (che è morto nel 1964 a 87 anni) regge ancor oggi, nonostante alcuni problemi di gestione, dovuti all'eccesso di burocratizzazione della riforma sanitaria. Oggi, comunque, l'istituto ha mantenuto il livello terapeutico e di ricerca scientifica: il suo valore è internazionalmente riconosciuto. E infatti i 50 anni di esistenza saranno celebrati, a partire da oggi, 30 giugno, con un congresso scientifico cui prenderanno parte i maggiori pediatri del mondo.

Gerolamo Gaslini, prima della guerra, venne fatto Cavaliere del Lavoro, poi Senatore e Conte. Nel dopoguerra ottenne la cittadinanza onoraria di Genova e la laurea *honoris causa* in medicina.

L'istituto «Giannina Gaslini» decollò nel dopoguerra soprattutto grazie alla presenza di un grande pediatra, il prof. Giovanni De Toni, che sfiorò più volte il Premio Nobel per la medicina e ad alcuni altri clinici di livello internazionale (Soave, Pais, Della Volta, Tolentino, Bassone). Negli anni Quaranta e Cinquanta vi vennero installati i primi polmoni d'acciaio per poliomielitici; vennero studiati gli effetti dell'anemia mediterranea e soprattutto, ma è storia di oggi, si puntò alla prevenzione, alle diagnosi prenatali, con la possibilità, come spiega l'attuale direttore scientifico, prof. Paolo Durand, di modificare malformazioni o handicap nel ventre materno o subito dopo la nascita.

Un altro settore all'avanguardia è il reparto per la cura dei tumori e delle leucemie del bambino, diretto dalla professoressa Luisa Massimo. La ricerca genetica, la banca dati e l'installazione di strutture scientifiche avveniristiche sono nei progetti immediati dell'istituto.

Paolo Lingua

In carcere Mazzotta collaboratore di Pazienza

MILANO — Maurizio Mazzotta, l'ex collaboratore di Francesco Pazienza, si è costituito ai giudici milanesi che lo ricercavano per concorso nella bancarotta del vecchio Banco Ambrosiano. Mazzotta, ricercato da oltre 4 anni, si è consegnato alla Guardia di Finanza, che lo ha accompagnato al carcere di Opera, alla periferia Sud della città.

L'ex braccio destro di Pazienza è già stato interrogato dal giudice istruttore Pier Luigi Dell'Osso.

(Agi)

Le indagini per il crollo della casa

Una vendetta per debiti dietro la strage di Maiori

DAL NOSTRO INVIATO

MAIORI (Salerno) — I vigili del fuoco continuano a scavare tra le macerie del vecchio palazzo crollato quattro giorni fa nel centro di Maiori. Le ruspe rimuovono gli ultimi blocchi di tufo e di cemento, mentre i cani poliziotto fiutano tra le pietre, sotto un sole cocente. Dice l'ufficiale dei carabinieri: «*Vede quell'ammasso di detriti? Lì sotto potrebbe esserci un altro cadavere, il nono: un complice dei due camorristi morti mentre compivano l'attentato. Avrebbe fatto da palo. Per la verità è un'eventualità remota, perché probabilmente è riuscito ad allontanarsi prima del disastro.*

Nella strage della camorra che ha fatto sei vittime innocenti, e che è costata la vita anche ai due maldestri «*dinamitardi*», spunta un altro protagonista: non ha ancora un nome, ma gli inquirenti sono certi della sua esistenza. Alcuni testimoni l'avrebbero visto assieme a Vincenzo Olivieri e Antonio Ferraioli, gli attentatori morti.

Qualche frase di troppo, sulla presenza del misterioso complice, se la sono lasciata sfuggire anche Aniello Ferraioli e Lucia D'Auria, fratello e moglie di Antonio. Poi hanno preferito tacere, tanto che i carabinieri li hanno fermati.

Una volta individuato, il terzo uomo potrebbe svelare i misteri che ancora incombono sulla strage. Potrebbe soprattutto confermare o smentire una voce che in queste ultime ore circola con insistenza in paese, e che getta un'ombra sinistra il sospetto su Emilio Di Domenico, 48 anni, proprietario della boutique «Baby», quella presa di mira dalla camorra al piano terra dell'antico palazzo.

Una complicata storia di debiti di gioco contratti dal commerciante finito tra le mani degli usurai, di polizze anti-incendio stipulate di tempi assai recenti per alcune centinaia di milioni, e di merce venduta nelle ultime settimane senza che i fornitori fossero stati pagati. Proprio per verificare l'attendibilità di queste diceria, il magistrato e i carabinieri hanno interrogato per ore ed ore Emilio Di Domenico.

Ricostruendo ventiquattr'ore dopo la strage, l'uomo ha giurato di non aver mai avuto a che fare con Vincenzo Olivieri e Antonio Ferraioli.

Le sue dichiarazioni hanno convinto solo in parte gli inquirenti, che gli hanno consentito di tornare a casa ma di rimanere «*a disposizione per altri chiarimenti*».

fel.mil.

Class regala Navigare Lungocosta.

IN COLLABORAZIONE CON LA Rivista Nautica Italia

Navigare lungocosta a bordo di Class.

Class di Luglio regala Navigare Lungocosta. Il geniale libro di disegni di Mauro Mancini che con una piacevole lettura sostituisce il Portolano delle coste italiane, aiutando chiunque, anche il navigatore meno esperto, a tracciare le rotte e ad entrare nei porticcioli, nelle baie, nelle calette, senza rischi e senza errori. Navigare Lungocosta, per raggiungere le spiagge e le insenature più esclusive d'Italia accessibili solo dal mare, per sapere se il guardiano del faro vi può fare un grande cacciucco... dopo una giornata a bordo di Class.

Class di Luglio è in edicola.

Oggi il capo della comunità di Econe ordina quattro vescovi, rottura inevitabile

Lefebvre: l'anticristo è a Roma

Migliaia di persone radunate sotto un tendone grande come un campo di calcio - Sguardi accesi, canti gregoriani - Il monsignore: «Sono costretto a farlo per tramandare una Chiesa non adultera» - I suoi seguaci: «Siamo in stato di necessità, non vi può essere né scisma né scomunica»

Quando c'è scisma

(Dal primo Cristianesimo alla Chiesa cinese)

Sembrano appesi a un esile filo le speranze che monsignor Lefebvre rinunci *in extremis* a consacrare senza il consenso del Papa — oggi, come ha annunciato — quattro vescovi: validamente ma illecitamente, secondo la dottrina comunemente accolta nella Chiesa cattolica. Si aprirà dunque, o si aprirebbe, uno scisma (letteralmente, dal greco, separazione). Infatti, poiché i vescovi ricevono il loro potere non dal Papa ma direttamente attraverso la successione apostolica, dove ci sono vescovi validamente consacrati lì c'è vera Chiesa, anche se scismatica.

A cominciare dagli scismi dei Novaziani del III secolo e dei Donatisti nel IV e V, gli scismi, piccoli o grandi, non sono mai mancati nella Chiesa, e sono stati sentiti e giudicati come veri e propri delitti perché, sebbene non implichino di per sé alcuna eresia (la negazione di una verità di fede), tendono tuttavia l'unità della Chiesa. La valutazione ufficiale resta quella che Sant'Agostino, in una lettera a Donato, ha formulato in questi duri termini: *«Continuate ad di fuori della Chiesa e separato, sarai punito con l'eterno supplizio, anche se da vivo ardi d'amore per il nome di Cristo».*

Scismi, considerati tali dalla dottrina cattolica, ce ne sono in atto anche oggi parecchi, primo fra tutti quello che chiamiamo greco-russo, vecchio, *grosso modo*, d'un millennio. C'è poi quello, pungente, costituito dalla Chiesa Patriottica cinese; e c'è infine il numeroso gruppo delle cosiddette «piccole Chiese», sparse un po' ovunque nel mondo, e anche in Italia. A Nichelino, presso Torino, c'è l'Associazione *Mater Boni Consilii*, il cui vescovo ha considerato Lefebvre un traditore perché tratta con la Santa Sede.

Se è così, se lo scisma sembra perdersi nelle nebbie di antiche controversie teologiche e di aspri anatemi reciproci, perché quello che sembra ormai deciso dal lefebvriani occupa una così larga attenzione e appare quasi un grave evento incombente sulla Chiesa? C'entra un po', immagino, il fascino dell'esotico, perché la ribellione dell'arziano vescovo francese si lega in particolare, sebbene non esclusivamente, alla rivendicazione dell'ormai scomparsa liturgia latina.

Ma la forza della posizione lefebvriana sta nel fatto che coagula intorno a sé, anche se verosimilmente pochi saranno disposti a seguirlo nell'aperta rottura, un diffuso malcontento per quello che molti, sensibili ai valori della tradizione, sentono come un cedimento della Chiesa nei confronti del mondo moderno. Lamentele dello stesso tenore si ascoltano dal ruolo, non di rado, dalla bocca dei più alti responsabili della Chiesa, che la vedono minacciata da una nuova e più alta ondata di «modernismo» quel «modernismo» contro il quale fino a ieri la Chiesa esigeva dai suoi preti un solenne giuramento.

E' vero che i tradizionalisti alla Lefebvre si rifanno, assolutizzandola, a una tradizione ecclesiastica recente, che risale in realtà al Concilio di Trento, e la proiettano sulle epoche precedenti come se fosse rimasta da sempre immutata: ma non è meno vero che proprio questa convinzione è stata negli ultimi secoli l'atteggiamento comune e la dottrina ufficiale della Chiesa.

A riprova che la posizione di Lefebvre non è quella di un isolato sta il fatto che la sua associazione è attiva in diversi Paesi del mondo, ottiene notevoli finanziamenti e attrae numerosi giovani; e altresì il fatto che la Santa Sede non ha trascurato nulla per tentare di raggiungere un compromesso.

I riflessi dello scisma dovrebbero essere particolarmente sensibili nella Chiesa francese, dove esiste ancora una notevole maggioranza conservatrice, legata al mondo aristocratico e insieme contadino, che ha conservato a lungo la nostalgia dell'*Ancien Régime* e il culto della Patria. Non vedo, tuttavia, che si profilino, per questa via, gravi pericoli per l'unità della Chiesa. E' probabile anzi, a mio parere, che, amputata una punta irriducibilmente estrema, gran parte della spinta tradizionalista finisca per riconfluire più facilmente nell'alveo di una Chiesa che oggi, per la verità, crea più problemi di convivenza ai «progressisti» che ai «conservatori».

Sergio Quinzio

DAL NOSTRO INVIATO

ECONE (Svizzera) — O provvede un temporale da tregenda, visti i nuvoloni che si abbassano sul Vallese, oppure monsignor Marcel Lefebvre non lo ferma più nessuno. Questa mattina alle 8, davanti al seminario della Fraternità di Pio X, sotto il bianco tendone grande quanto un campo da calcio, si celebra la scisma. Non è servito l'appello di Giovanni Paolo II. E neppure la telefonata dell'ex cardinale di Genova Giuseppe Siri. E non bastano i fedeli osservanti, convocati da due giorni nella cattedrale di Sion, in preghiera, dal preoccupato vescovo Henry Schwery.

Monsignore ordinerà quattro vescovi e va incontro alla scomunica con un sorriso che sfida. Ed è apparso così, ieri mattina, ai 6 mila che si son radunati per la consacrazione di 30 nuovi sacerdoti. E' stata la prova generale del tradizionalismo che non teme scomuniche.

«La tradizione non è folklore — ha ammonito Lefebvre dal trono in velluto rosso — *non è un gioco! Noi lottiamo insieme perché il liberalismo, gli errori del liberalismo, non continuino ad inquinare la dottrina».* Attorno sguardi presi, i canti gregoriani, figure e scene da film di Buñuel.

Lo scisma è in arrivo, ma qui l'aria, il clima — nonostante le nuvole minacciose — è a mezzo tra l'euforia e la sagra paesana. Persino l'odor di salsicce. Ma davanti a Monsignore, ascoltando la sua voce dagli amplificatori, la tensione paralizza i fedelissimi. Quando inizia l'omelia, i 17 sacerdoti che confessano tra i prati s'interrompono. Lefebvre anticipa quel che dirà oggi: *«Voi siete cattolici e avete un dovere* — e su questa parola alza il tono — *Il dovere di disobbedire se cercheranno di farvi accettare il principio della libertà religiosa».*

A sua difesa — e oggi lo ribadirà — ha citato proprio Paolo VI, che pure l'aveva sospeso: *«Lo stesso Paolo VI ha riconosciuto che Satana aveva cominciato la distruzione della Chiesa, però Paolo VI non aveva visto che le radici del male erano proprio nel Concilio Vaticano II».*

Con una «dichiarazione pubblica» fatta in serata, Lefebvre afferma di sentirsi costretto a ordinare quei vescovi *«per tramandare una Chiesa cattolica non adultera, che oggi è invasa nel suo sacerdozio e fino ai gradi più alti dallo spirito modernista».*

Le consacrazioni di oggi, afferma il monsignore, «saranno non lecite — afferma Lefebvre — *date le circostanze storiche, poiché a volte è necessario abbandonare la legalità per restare nel giusto».*

«Non è assolutamente in uno spirito di rottura o di scisma — ha aggiunto — *che porteremo a compimento le ordinazioni episcopali, ma per venire in aiuto della Chiesa, che senza dubbio si trova nella situazione più dolorosa della sua storia».*

E lo scisma che incombe?

«Smettetela di fare terrorismo con questa parola — interviene don Rafael Navas, 38 anni, colombiano — *Noi agiamo in stato di necessità! Vedrete: non ci sarà né scisma né scomunica!».*

Teorico di questa labile eventualità si rivela Richard Williamson, 40 anni, londinese. Asciutto come un'acciuga, lo ottimo italiano si presenta così: *«Sarò il primo ad esser nominato vescovo. Il diritto canonico, articoli 1324 e 1325 dice che in stato di necessità non può esistere scisma. E poi non è nemmeno sicuro che il Papa, la cui autorità riconosciamo, lo proclamerà. Da un sacerdote che poi è stato vicino nel suo ministero in Austria abbiamo saputo che Giovanni Paolo II parla di noi trattando con "moderazione e alla clemenza"...».*

A poche ore dalla nomina a vescovo Richard Williamson — con Bernard Tissier de Mallerais, 43 anni, francese, Alfonso De Gallareta, 31 anni, spagnolo, Bernardo Fellay, 30 anni, svizzero — dice di non provar nulla di particolare.

Per Lefebvre — come aveva scritto in una sua lettera, come ripeterà oggi — nella Città del Vaticano ormai c'è l'Anti-Cristo. Sempre Williamson traduce in gelide e pesanti accuse. Paria di *«unità attuale della chiesa come unità framassonica. La framassoneria è potentissima, miei cari signori, anche se è riuscita a far credere di essere una burletta. Tra gli Anni 50 e gli Anni 60 ben 123 prelati di Curia si son fatti massoni. E' così che la Chiesa di Roma è dominata da massoni».*

Oggi saranno più di 6 mila di ieri. La Fraternità ha mobilitato tutte le forze. Per Monsignore — almeno questa è la sua definizione — quella di oggi è la sua giornata più bella ed ultima. Con la nomina dei quattro vescovi, a 83 anni ben portati si appresta a passare la mano. *«Monsignore è anziano, e Roma non lo ascolta più come una volta* — dice Franz Schmidberger, superiore generale della "Casa generalizia" di Rickenbach —. *Ecco il perché della quattro nomine, che peraltro avvengono nel rispetto dell'autorità romana. Le nomine assicurano continuità».*

«Habetis mandatum apostolicum?», avete il mandato apostolico, domandera Lefebvre ai quattro. Secondo il rito dovrebbero rispondere *«habemus»*, e poi leggerlo. Ma questo mandato non esiste.

L'Abbé Jean Marc Rouilleau distribuisce gli accrediti ai quasi 300 giornalisti saliti quassù. Sorride a tutti, gentilissimo. Tranne al Anna Maria Guadagni, inviato de *l'Unità* che resta senza accredito: *«Capirà* — e la sua scomunica — *noi e voi siamo troppo distanti...».*

Giovanni Cerruti

Il dolore del Papa per Econe fa annullare la «Missa Solemnis»

Lutto sul concerto in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Il dolore del Papa per lo scisma di Lefebvre fa tacere Beethoven. E' stato sospeso il concerto sinfonico che Binopoli avrebbe dovuto dirigere oggi nell'Aula Paolo VI, alla presenza di Giovanni Paolo II: la «Missa Solemnis» programmata nell'ambito delle celebrazioni per l'Anno Mariano.

Un comunicato della Santa Sede spiega i motivi della decisione, certamente straordinaria: *«Atteso il grave stato che proprio nella giornata di domani oggi per chi legge. Ndr] si consuma a danno dell'unità della Chiesa, il presidente del Comitato per l'Anno Mariano fa sapere che il medesimo concerto è stato sospeso. Tale decisione, presa a malincuore* — prosegue il messaggio — *vuole esprimere il profondo dolore della Chiesa universale in questo momento particolarmente penoso».*

Se e quando il concerto sarà eseguito non si dice: ma l'attesa e la tensione dolorosa per ciò che accade questa mattina a Econe sono tali, dietro le mura Leonine, da far passare in secondo piano dettagli come questo. Di dolore parla la Santa Sede, il Papa denuncia tristezza. Ma intanto si osservano, come su un campo di battaglia, segnali e spostamenti che possano far intuire da quanti fedeli sarà realmente seguito il vescovo ribelle dopo lo scisma e la scomunica. Il cardinal Gagnon, che aveva compiuto, per conto del Papa una visita di 30 giorni nel seminario ribelle, azzarda l'ipotesi che solo un quinto degli 80-100 mila «anticonciliaristi» opteranno per lo strappo da Roma.

Nel fronte conservatore, ma fedele a Roma, arrivano messaggi confortanti. *«Tradizionalismo popolare»*, un'organizzazione il cui nome è eloquente, ha reso noti i risultati di un sondaggio demoscopico compiuto in quindici nazioni cattoliche dall'Istituto I.O.C., su un campione di fedeli che uscivano dalla messa domenicale. Il 14% degli intervistati riterrebbe fondate le critiche di Lefebvre a una Chiesa troppo progressista; ma solo una quota minima del «campione» ritiene giusto il gesto del vescovo ribelle.

Lo scisma annunciato provoca ancora richieste e preghiere da parte di molti vescovi, che pubblicamente o in privato, si rivolgono a Marcel Lefebvre, per indurlo a recedere all'ultimo momento dal consacrare quattro vescovi. Ma in Vaticano non si nutre nessuna speranza per un miracolo in *extremis*. Si pensa piuttosto al futuro.

Come ha affermato ieri mons. Ersilio Tonini, in un fondo dedicato all'argomento. *«La Santa Sede... non chiuderà le porte a doppio mandato: la scomunica sarà un avvertimento e far capire l'avvenuto distacco della Chiesa Madre».* E' una situazione adombrata anche dai protagonisti di uno scisma nello scisma. I seguaci di monsignor Munari, che abbandonarono Lefebvre giudicandolo troppo morbido. *«Mons. Lefebvre riconosce Giovanni Paolo II come Papa* — ha dichiarato don Curzio Nitoglia — *eppure condanna quattro vescovi contro la volontà del Papa. L'intenzione di Lefebvre è di riprendere le trattative con Roma da posizioni di sicurezza. La rottura del negoziato non si è consumata per contrasti sulla dottrina».*

San Pietro e Paolo: è la festa del primato petrino, la festa del Papa, della sua autorità sulla Chiesa universale. Lefebvre l'ha resa amara per Giovanni Paolo II, primo Papa in questo secolo vittima di uno scisma all'interno del suo gregge. Alla vigilia parlano i nemici di sempre del presule ribelle, e quanti ne condividono alcune analisi, ma non la decisione di rottura.

«Il suo merito — dice Giovanni Franzoni, esponente del dissenso cattolico duramente punito da Paolo VI — *è stato quello di cavalcare un diffuso malcontento, commettendo peraltro gravissime intemperanze sul piano disciplinare. Auspichiamo una delegittimazione culturale e teologica che finora non c'è stata, e che ha fornito in tutti questi anni a Lefebvre ossigeno e alibi».*

Marco Tosatti

Il Garante dell'editoria alla Camera

«L'industria può avere giornali»

Santaniello: «Altrimenti sarebbe incostituzionale» - «Si deve però stabilire un limite per riequilibrare il sistema»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sordo alle recriminazioni di Berlusconi, il garante per l'editoria ha rilanciato. Parlando ieri davanti alla Commissione Cultura della Camera sui temi delle concentrazioni nel settore dell'informazione, il prof. Giuseppe Santaniello ha ribadito i contenuti della sua relazione semestrale al Parlamento affermando che *«l'equilibrio economico nel comparto dell'informazione costituisce una necessaria premessa per il mantenimento di una situazione concorrenziale».* Di qui, dunque, una serrata difesa delle *«condizioni che garantiscono il mantenimento di tale situazione».*

Il mercato pubblicitario — ha rilevato Santaniello — ha conservato nel settore dell'editoria la sua struttura sostanzialmente oligopolistica: nel 1985 le sei grosse imprese concessionarie hanno gestito gli spazi pubblicitari del 90% dei quotidiani. Giudizio positivo, quindi, per il garante, alla norma sulla pubblicità contenuta nel disegno di legge all'esame del Senato, con i suoi *«criteri inerenti a fattori equilibranti: la riserva ad esempio delle pubblicità locale alle emittenti di ambito locale e l'obbligo, da parte delle amministrazioni statali e degli enti pubblici, di destinare agli spot su network locali il 15% delle somme in bilancio per spese pubblicitarie. Del resto, segnali nello stesso senso* — ha detto Santaniello — *vengono anche dalla Cee, con l'esigenza di distribuire tra i vari media la ripresa della pubblicità in modo da evitare una sproporzionata concentrazione in uno dei comparti a danno di altri, e con tetti massimi percentuali».*

Ma non è la pubblicità, secondo Santaniello, il solo «nodo» da sciogliere: *«Il fenomeno delle sinergie* — ad esempio — *si può anche ammettere nei limiti in cui tenda a finalità positive»*, come la riduzione dei costi produttivi, l'espansione e l'arricchimento dei contenuti dell'informazione. Ma occorre anche segnare *«precisi argini»* per eliminare incidenze negative e distorsioni.

Infine, sull'opzione zero Santaniello ritiene che le modifiche apportate in Senato alla versione «arcaica» del disegno di legge governativo sono, tutto sommato, la scelta del male minore, perché andando oltre l'iniziale divieto alla proprietà incrociata di giornali e tv nazionali *«si superano i dubbi di incostituzionalità che gravavano sulla formulazione originaria».* Una posizione, questa, che ha provocato le proteste del comunista Walter Veltroni: *«La modifica fatta al Senato* — ha detto il responsabile per l'informazione della direzione del pci — *non altera sostanzialmente il principio. E il dubbio di incostituzionalità rimane».* E poi, *«per fare* una *quinta veramente zero* — secondo il parlamentare — *bisogna considerare anche i settimanali».*

Santaniello ha quindi affermato che *«il progetto modificato, prevedendo la possibilità di incrociare il possesso di tv nazionali e quotidiani locali e viceversa, rispetto al divieto iniziale, rappresenta la scelta del male minore».* E ha aggiunto: *«Non si può vietare all'industria di occuparsi di editoria, perché ciò sarebbe incostituzionale; si deve comunque stabilire un limite con accorgimenti giuridici per riequilibrare il sistema».*

■ Previdenza dirigenti quotidiani Nuovo consiglio

ROMA — L'avv. Gianclario Zingoni, vicedirettore della Fieg (Federazione degli editori di giornali), e il nuovo presidente del Fondo di previdenza dirigenti giornali quotidiani. Lo ha nominato il consiglio di amministrazione del Fondo, in sostituzione del dott. Antonio Giudici che ha ricoperto per oltre 15 anni l'incarico.

Il nuovo consiglio di amministrazione del Fondo di previdenza per il quadriennio 1988-'91 è composto da Aurelio Bonsignori, Giorgio Pasinelli, Antonio De Col, Eugenio De Luca, Davide Fiammenghi, Gianni Fissati, Giorgio Garzi, Carlo Lombardi, Marcello Menenti, Dante Mosca, Sergio Moschetti.

(Ansa)

La «caccia alla talpa» mette in crisi i rapporti fra investigatori, magistrati e stampa

Il sospetto regna a Palermo

Dal questore al capo della mobile, ai carabinieri, tutti sono chiamati dalla procura a spiegare i collegamenti con i cronisti - Tra gli inquirenti divisioni e scambio di accuse

PALERMO — L'ultimo a rispondere alle domande dei magistrati è stato il capo della mobile, Antonino Nicchi. Prima era toccato al questore, Alessandro Milioni, e prima ancora ai funzionari ed agenti della Criminalpol, della Digos, della sezione investigativa della squadra mobile, chiamati a giustificare i loro rapporti con la stampa. Anche le convocazioni di giornalisti avvengono a un ritmo ormai settimanale: nel mirino, naturalmente, i cronisti di giudiziaria e nera, senza distinzione di testata. A Palermo da mesi si è scatenata la caccia alla talpa, il misterioso informatore che ha passato e passerebbe a passare notizie ai giornalisti.

Tutti sembrano impegnati in questa originale attività con uno zelo che trova pochi riscontri in altri settori delle investigazioni. Carabinieri e polizia, non senza imbarazzo, cercano al loro interno e discreti «supervisori» ogni tanto sondano i loro colleghi per tentare di carpire almeno un segnale. La magistratura, forte di chissà quale certezza, la cerca fuori da palazzo di giustizia: negli uffici investigativi di polizia e carabinieri, appunto. E per questo tiene sotto pressione i cronisti colpevoli di intrattenere rapporti quotidiani con le fonti di informazione.

Il risultato di tutto ciò è un clima di sospetto generalizzato che avvelena i rapporti magistrati-investigatori-giornalisti. La procura della Repubblica e l'ufficio istruzione hanno messo in moto un'indagine che più passa il tempo più si allarga, anche perché, in questa atmosfera di reciproche accuse, ognuno tenta di scaricare responsabilità sugli altri, specialmente se vi sono motivi di risentimento o di gelosie di mestiere. L'anello debole di questa catena è ovviamente il cronista. Dopo l'arresto di Attilio Bolzoni e di Saverio Lodato, corrispondenti di Repubblica e l'Unità, accusati nientemeno che di peculato per avere pubblicato notizie riservate, il numero dei giornalisti coinvolti nelle inchieste sulla talpa è aumentato vertiginosamente: non c'è cronista che non abbia subito almeno un interrogatorio. E non è finita, perché per i prossimi giorni le convocazioni si sono allargate: toccherà a uno chiamato a testimoniare più sui rapporti interni della Squadra Mobile che per far luce sulla Talpa.

L'episodio è curioso e merita di essere raccontato. Un giornalista va alla Mobile per chiedere conferma di alcune notizie ricevute anonimamente per telefono. L'argomento, naturalmente, è ancora una volta la talpa: l'informatore dice che la procura ha emesso comunicazioni giudiziarie a carico di funzionari e agenti della squadra mobile per la fuga di notizie sulle rivelazioni del pentito Antonino Calderone. I provvedimenti giudiziari vengono smentiti, ma la richiesta del giornalista viene vista come il tentativo di addossare responsabilità. Risultato: sul colloquio fra il cronista e i poliziotti alla mobile vengono scritte tre relazioni diverse e chi viene chiamato poi dal giudice per confermare o smentire è il cronista, con comprensibile imbarazzo per un ruolo che di certo non gli compete.

Il clima, com'è facile intuire, non è dei migliori. Anche perché non sempre gli uffici interessati alla caccia alla talpa agiscono di concerto. Ogni tanto si registrano fughe in avanti e qualcuno diventa più realista del re: come quando furono firmati gli ordini di cattura per Bolzoni e Lodato. C'è chi giura di avere visto un terzo ordine di cattura pronto per un altro cronista (uno del giornale L'Ora, che è un quotidiano del pomeriggio). Il pasticcio fu scongiurato in tempo da un sostituto procuratore più attento.

Ma non è del tutto conclusa questa sorta di guerra tra procura e ufficio istruzione: ogni tanto vien fuori la novità che altre indagini sono state aperte su notizie pubblicate dalla stampa». L'ultima in ordine di tempo riguarda l'arresto dell'agente Natale Mondo, ex braccio destro del vicequestore Ninni Cassarà, anch'egli assassinato.

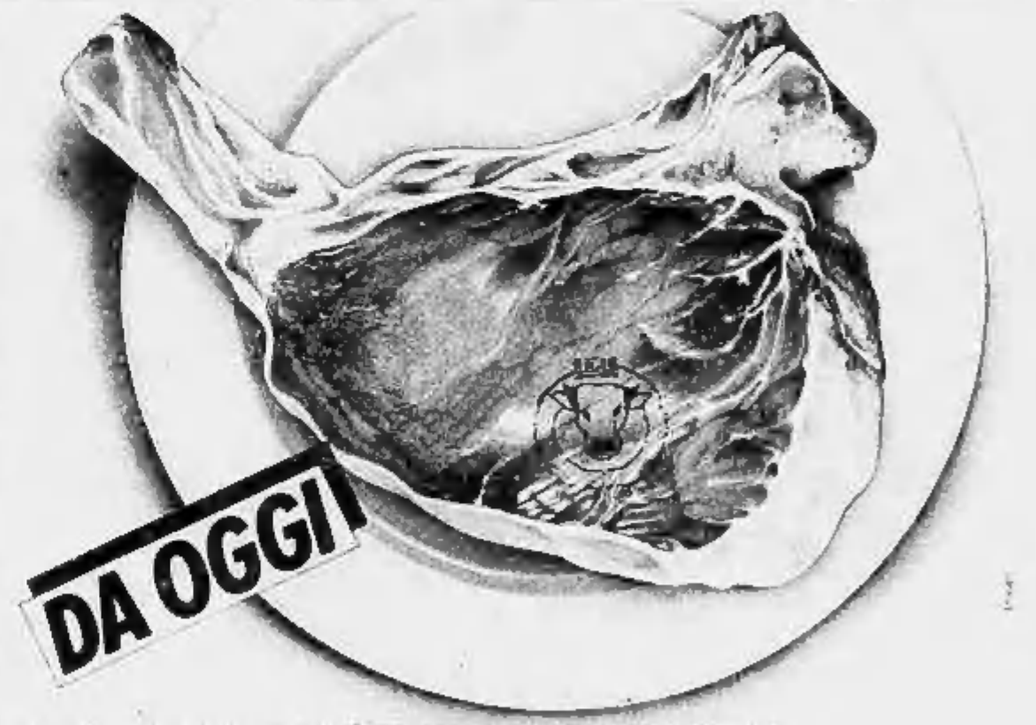
La moglie dell'agente, in un'intervista, disse che la morte del marito poteva essere stata provocata dal fatto che il suo negozio veniva utilizzato, da alcuni investigatori della mobile, come base di osservazione per controllare mafiosi di quel quartiere. L'autore dell'articolo è stato chiamato dal giudice a interrogato. Anche in questo caso il coinvolgimento del giornalista è avvenuto per disidi esistenti tra uffici diversi della squadra mobile.

La conseguenza più macroscopica di questa guerra sotterranea è che almeno tre magistrati (due della procura, uno dell'ufficio istruzione) sono da tempo impegnati soltanto sul fronte della caccia alla talpa e a *«tenere a bada la stampa irrequieta».* Tanto impegno naturalmente non è condiviso da tutti: a palazzo di giustizia i malumori non si nascondono, alla squadra mobile le spaccature si accentuano e i cronisti hanno perso serenità. E fra tanto disagio la talpa continua a rimanere sconosciuta.

Francesco La Licata

IN CORSA TRA I PANNELLI SOLARI

Zurigo. Un giovane pilota «ingabbiato» tra i pannelli alla partenza dell'annuale Corsa del Sole, manifestazione riservata alle auto spinte da energia solare che ogni anno si svolge in Svizzera



LA CARNE DI RAZZA SI LEGGE "COALVI." PER "LEGGE"

Lo afferma la legge con un decreto ministeriale del 1° marzo di quest'anno.
Questo grande riconoscimento di qualità e genuinità è un passo avanti nel controllo dell'alimentazione e tutela i due protagonisti principali del mercato.
Per il consumatore vuol dire che la carne COALVI è carne di origine certa e certificata, prodotta in allevamenti seguiti tecnicamente e controllati secondo un rigoroso disciplinare di produzione.
Per il macellaio vuol dire che quando intende garantire carni di razza bovina piemontese deve vendere solo e soltanto carne COALVI. e deve essere riconoscibile attraverso il nostro marchio di qualità.

Solo COALVI garantisce la Razza Bovina Piemontese

COALVI. RAZZA PIEMONTESE
COALVI presso le Assoc. Prov. Allevatori (APA)

Regione Piemonte
Assessorato all'Agricoltura e COALVI

Atletica

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

STABILIMENTO stereotipia/offset cerca operaio macchinista/o-trasportatore. Scrivere dettagliando: Publikompass 5186 - 10185 Torino.

TIPOLITOGRAFIA cerca macchinista offset e tipografico. Telefonare 0141 946.089.

TURISTA artigiano pratico impianti riscaldamento cercasi. Telefonare ore ufficio 482.826.

TUBISTA saldatore per impianti termici cercasi. Telefonare 880.9089.

commessi, baristi

CERCASI ragazzo/a apprendista/o gelateria. Telefonare 329.0912, ore pasti 734.351.

CERCASI urgentemente ragazza/o 18/25enne con presenza, cultura superiore per inserimento negozio altamente specializzato. Tel. 0124 27.752.

impiegati

AGENZIA investigativa assume personale 24/26enne automunito, altezza 1,75 circa, non diplomato. Tel. 546.580.

CERCO una donna intraprendente ai mezzi vigliosa modo delle trasmissioni interna e tempo pieno e nel tempo libero. Tel. per appuntamento al 254.190.

ECCOCASA ricerca giovani molto motivati per apertura nuovi uffici franchising in Torino e provincia non necessaria esperienza corso e periodo di istruzione compresi. Tel. 688.280.

EUROFIO finanziaria cerca per sviluppo leasing collaboratori/trici esperti offresi e fisso provvigioni. Tel. 500.548.

GENERAL MOTORS
Gencar concessionaria Opel-GM ricerca giovani ragionevi da inserire con mansioni commerciali nel meraviglioso e affascinante mondo dell'automobile. Sarà privilegiata una politica retributiva orientata alla valorizzazione e al riconoscimento dei risultati individuali. Telefonare per appuntamento al 696.1756.

GRANDE società di lavorazione di emanazione bancaria ricerca per Viale Torino segretaria amministrativa massimo ventiquattro, diplomata, valida esperienza, conoscenza inglese, impegnamento corretto, trasferta, luogo colloquio Torino entro 30 giorni. Scrivere: Selerecta, viale Caserma da Fonti 38 - Milano; indicando data telefono.

IMPIEGATO/A provata esperienza ufficio e magazzino settore elettronico/radio cerca fisso responsabile operativo. Scrivere Publikompass 426 - 10100 Torino.

INGROSSO avvenamente ricerca impiegato esperto automunito per Torino, Stigonella, rimborso spese. Tel. 309.7740 ufficio.

OTTIMO trattamento economico offresi ad impiegato con esperienza. Tel. al 698.303 - 858.230.

PER inserimento settore turistico giovane motivato cerchiamo aspirante 18/28 anni da specializzare in costruzione coreografia previo training. Tel. 546.043.

PRIMARIA società di servizi ricerca funzionari 23/28enni da inserire nella propria rete commerciale con mansioni istituzionalmente pubblicizzati. Inserimento in dinamica azienda che offre e prevedere un adeguato training iniziale oltre eguale dinamico impegnamento spesa ed ottimi incentivi con reale possibilità di carriera per soddisfare le richieste più ambiziose. Telefonare per appuntamento al 561.1118 ufficio formazione del personale ore mattina 133.

PRIMARIA SOCIETA'
operante nel settore immobiliare da oltre 20 anni cerca per il servizio acquisizione funzionario/a dipendente.
Chiede: diploma superiore, età fra 28 e 40 anni, esperienza commerciale.
Offre inquadramento diretto contratto commercio, stipendio ed integrazioni provvigionali in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Telefonare per appuntamento al 519.975.

RAGIONIERE massimo trentenne, esperienza contabile adempimenti fiscali, uso computer, automunito, S.p.A. cerca. Inviare curriculum a: Publikompass 5131 - 10100 Torino.

SOCIETA' a livello internazionale ricerca per attività commerciale.
MADRELINGUA INGLESI
Il tedesco residente in provincia di Alessandria. Offresi possibilità di svolgere l'attività in orario pomeridiano o serale anche part-time. Per informazioni tel. 011 812.3038 - 812.3038 - 930.214.

SOCIETA' immobiliare per ampliamento proprio organico ricerca acquisitori/trici. Offresi fisso mensile più provvigioni. Tel. 883.4307.

SOCIETA' pubblicitaria operante nel campo di studio di Torino 2 signori/e disposti/e ad evolvere ad elevato livello professionale entrano di pubbliche relazioni in carattere contatto con le migliori aziende Italiane. Richiedesi: requisiti livello culturale dinamismo e predisposizione al contatto umani. Offresi ottimo trattamento economico con minimo garantito ed elevate possibilità di carriera. Tel. 011 ESI.9277.

STUDIO immobiliare cerca collaboratore/trice età 30-50 anni meridiani fisiche na sulo propria partita iva, referenzia. Scrivere Elme via Casalis 26, Torino.

STUDIO tecnico cerca disegnatori meccanici progettisti e particolaristi. Telefonare 011 399.827.

VENDITORE con esperienza e libro paga stipendio L. 1 milione 200 mila, incentivi, assicurazioni. Indispensabile esperienza di vendita buona presenza e cultura, età 29/35 anni. Tel. ufficio 540.049.

tecnici

CAPO officina disegnatore lunga esperienza costruzione e modifiche macchine speciali cerca società quale responsabile lavorazioni interne ed esterne assemblaggio interni di piccole serie macchine elettromeccaniche. Scrivere: Publikompass 427 - 10100 Torino.

INGEGNERE perito elettronico di provata esperienza e professionalità industria area torinese cerca per gestione manutenzione impianti. Telefonare giorni feriali ore 17-18. Tel. 011 982.7737.

8 Rappresentanti

AGENTE plurimandatario cercasi per Piemonte settore apparecchi illuminazione introdotto presso progettisti installatori sinti. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 3618 - 20123 Milano.

AZIENDA all'avanguardia nella produzione di apparecchiature tecniche ricerca agenti di vendita da inserire nella sua rete commerciale. Le persone selezionate saranno addestrate da nostri consulenti e preparate a concludere clienti in prima visita. Ai nostri collaboratori viene offerto portafoglio clienti organizzazione del lavoro provvigioni e rimborso spese, assistenza aziendale per appuntamento. Tel 011 335.8245.

AZIENDA
commerciale cerca rappresentanti di con esperienza nel settore componenti elettronici per Torino e provincia. Tel. ufficio 767.2172.

AZIENDA innodotta negozi grafica cartoleria grossista cancelleria cerca agenti vendita migliori Piemonte Valle d'Aosta lavoro interessante ottimo portafoglio clienti già acquisito. Mandare curriculum a Publikompass 417 - 10100 Torino.

AZIENDA settore classico ricerca agenti monomandatari per tentata vendita per Torino e provincia. Si richiede: patente C, militesente, iscrizione Enasarco. Si offre: interessante provvigioni rimborso spese, addestramento. Tel. 011 800.6606.

AZIENDA leader settore vitivinicolo di lagio ricerca qualificati venditori max 35enni per vendita ad industrie ed ufficine meccaniche di Al-To-No-Vo-Ai richiedesi auto propria e disponibilità immediata offresi elevate provvigioni (35/40 milioni/anno) premi, inserimento commerciale portafoglio clienti attivo, assicurazione per appuntamento in loco allo 049 633.899.

AZIENDA produzione biscotteria pretiosa propria settore giovinetta presenta Fiere Internazionali cerca agente qualificato. Piemonte-Val d'Aosta. Tel. 0738 54.854 (mercoledì-giovedì).

EUROVENDITORE particolarmente esperto mercati lingua tedesca esamina proposte. Tel. 011 710.084 - 329.6036.

FINANZIARIA
FIN NOVA
RICERCA
10 collaboratori esterni. Massima serietà.
Tel. 812.3002 (9 linee r.a.)

GENERAL MOTORS
Gencar concessionaria Opel-GM ricerca giovani ragionevi da inserire con mansioni commerciali nel meraviglioso e affascinante mondo dell'automobile. Sarà privilegiata una politica retributiva orientata alla valorizzazione e al riconoscimento dei risultati individuali. Telefonare per appuntamento al 696.1756.

QUALIFICATA vivaia milanese cerca agente per la zona libera. Si richiedono: età 25/35 anni, diploma di perito meccanico o equipollente o conoscenze provenienti dal ramo, forte personalità. Si assicura possibilità di carriera. Astenersi perditempo. Telefonare 02 927.24619 ore ufficio.

RAPPRESENTANTI mono e plurimandatari cercansi per lancio nuova interessante realizzazione per settori oggettistica, regalo, espositivo, promozionale pubblicitario. Telefonare 011 388.000.

RICERCHIAMO 2 validi collaboratori da inserire nella nostra rete vendita, guadagno inizio iniziale 2 milioni, corsi di vendita aziendali continui, lavoro in provincia di residenza, richiedesi automunili minimum 36enni. Telefonare per appuntamento al 848.7965.

SOCIETA' in forte espansione ricerca venditori anche 1ª esperienza per inserimento in area libera Asti Alessandria e Cuneo. Offresi affiancamento aziendale concorso spese inizio alta provigioni portafoglio clienti. Gli interessati possono telefonare ore ufficio al 300.0349.

65.000.000 netti annui e il reale reddito medio attuale dei nostro agente. Cerchiamo: pos. A) professionista della vendita con pluriennale esperienza, anche in grado di gestire un gruppo di vendita. Pos. B) venditore/trice creativo dedicerai di crescere professionalmente. Richiediamo disponibilità dal 1/9 p.v. e auto propria. Offriamo elevati guadagni immediati, settore nuovo ad entusiasmante che garantisce ancora sviluppi di mercato. Tel. per appuntamento Cogeco 910.216 via Carlo Alberto 29, Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Martina 18 angolo c. Grosseto, tel. 709.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Orbassano 241 tel. 951.328 sabato aperto.

ALGRAFIX
ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 208 turbo, Porsche 911 Carrera cabriolet cassa elettrica, Bmw 750 12 cilindri, Porsche 944 turbo, Thema Ferrari 1988. Porsche 911 Carrera Targa, Maserati cabriolet 88, Range Rover 4 porte esclusione Prevel. P.za Adriano 11 - Torino, tel. 447.4545.

AUDI 80 1.8 carburatore metallizzata da immatricolare pronta consegna Auto B&B corso G. Cesare 7, Tel. 521.3978.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media chilometrazione massima valutazione corso Tortona 8. Tel. 871.643.

BMW 320 i letto aprile metallizzato anno 85 vende Autospaccio corso Rosselli 73.

OPEL Kadett GL 5 porte bianca anno 85 ottime condizioni vende Autospaccio corso Rosselli 73.

PEUGEOT 205 GTI 130 cavalli anno 87 nera vende Autospaccio corso Rosselli 73.

SOGEA vende Alfa 75 TS bianca 1987 come nuova, prezzo interessante. Corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA vende Alfa 75 turbo Diesel 1985 grigio metallizzato featurable. Corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA vende Alfa 90 2.0 i grigio metallizzato 1990 aria condizionata full optional. Corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA vende Audi GT 16 cerchi lega, fine 1988, 31 km, perfetta meccanica. Corso Siracusa 40. Tel. 329.9333.

SOGEA vende Campagnola benzina tettonata cat. 1980 berlinetta. Corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA vende Golf GTI 1800 rosso airbag full con sedili sportivi tessuto. Corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA vende Maserati 420 nero 1987 interni Mondial aria condizionata. Corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA vende Mercedes 190 Diesel bianca 1984 tetto apribile. Corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA vende Thema 16 turbo 1985 tetto apribile vero metallizzata lussuosa full optional. Corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA vende Volvo 780 GLE turbo D 1984 verde metallizzato full optional. Corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

STYLE
vendita auto personalizzate Audi 80 1.8, 1.8 S e 1.8 E in pronta consegna alla Style Carisma, corso Turati 82, tel. 011 583.410 - 586.989.

STYLE
vendita auto personalizzate colorazione Thema Ferrari su Panda 750 e Style e Panda 4x4 Style in pronta consegna alla Style Carisma, corso Turati 82, tel. 011 583.410 - 586.989.

STYLE
vendita auto personalizzate Fiat Tipo 1.1 e 1.6 DGT Tipo 1.4 DGT, Tipo 1.6 DGT Tipo 1.7 diesel e turbo diesel DGT in pronta consegna alla Style Carisma, corso Turati 82, tel. 011 583.410 - 586.989.

STYLE
vendita auto personalizzate Mercedes 190 E, 190 D 2.5, 200 E, 230 D 2.5, in pronta consegna alla Style Carisma, corso Turati 82, tel. 011 583.410 - 586.989.

TOYOTA LX turbo diesel da rivendere lare anticipo metallizzato L. 28 milioni 500 mila vende Autospaccio corso Rosselli 73.

VASTO assortimento di vetture d'occasione in garanzia: Uno 45 S 70 SL e TD. Lancia Y 10 Raging 370 1.751.666.

VENDESI senza cambiali qualsiasi tipo di autovetture anche incidentate. Corso Raffaello 3. Tel. 658.801.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa, pagamento contanti. Tel. 839.6660.

A. ACQUISTO per contanti alloggio in Torino di mq 110-180 o villa in Torino o prima cintura. Telefonare 771.3804.

ABBISOGNANO acquistare appartamento medie dimensioni in casa decorosa con ascensore. Contanti. Tel. 589.857.

ACQUISTASI alloggio in Torino camera tinello cucinino o spazioso camera cucina. Tel. 447.5627 ore negozio.

ACQUISTASI solo privatamente 2 camere tinello servizi casa decorosa tel. 539.722, negozio tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTASI urgentemente libero 2 camere tinello cucinino bagno spesa limite L. 85 milioni. Tel. 473.018.

ACQUISTERO da privato salone 2-3 camere cucina buoni pagamento immediato. Tel. 741.3125.

ACQUISTO alloggio signorile libero in Torino di soggiorno 2-3 camere cucina. Tel. 857.987 Ore pasti.

ACQUISTO alloggio sulo e garantito sicuramente libero entro qualche mese pagamento contanti. Tel. 519.389.

ACQUISTO libero 2 camere tinello cucinino anche da ristrutturare pieno medio saldo rapido. Tel. 687.834.

ACQUISTO privatamente 2-3 camere tinello bagno ingresso purchè libera fine anno. Tel. 890.1136.

ACQUISTO solo da privato appartamento di 3-4 camere in Torino e prima cintura. Tel. 858.9345.

ALLOGGETTO acquisto libero camera tinello cucinino bagno no prima metratio pronto pagamento. Tel. 749.5987.

ALLOGGI cacciatori anche da ristrutturare cercasi soffocasi cercansi anche in mediazione. Tel. 011 749.5145.

ANTICIANO solo acquista alloggio da ristrutturare casa decorosa pagamento contanti. Tel. 532.409.

ASSOCASA COMPRA
alloggi in Torino ogni dimensione e prezzo. Pagamento contanti. Telefonare 011 531.277 - 531.736.

BANCARIO trasferito Torino acquista 1-2 camere tinello recente pagamento contanti. Tel. 481.114.

CERCASI alloggio e ufficio nella zona Nord di Torino di circa mq 200-250 cadauno tel. 011 470.4606.

CERCASI subito in Torino composto di circa 15-20 alloggi da ristrut. tel. 011 749.5145.

CERCHIAMO appartamento 3/4 camere ascensore zona S. Paolo Lingotto Mirafiori borgo S. Pietro. Tel. 544.461.

CONSULEDILE
533.322 ricerca per acquisto clienti in bracco singoli appartamenti capannoni magazzini. Pagamento contanti.

DA privato acquisto contanti libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino bagno no piano rialzato. Tel. 773.0171.

DENTISTA acquista immediatamente in Torino uso abitazione appartamento di mq 120-130 in contanti. Tel. 818.8171.

IMMOBILIARE STATUTO 521.2272 cerca attico mq 120 più terrazzo zona Cit Turin, pagamento immediato.

NOTAIO cerca villetta in Torino o prima/seconda massima disponibilità L. 300 milioni. Telefonare 958.5458.

PRIVATAMENTE acquista in Torino 3 camere cucina bagno casa tetto libero pago contanti. Tel. 305.381 ore pasti.

PRIVATO acquista contanti libero Cit Turin Franca Pareto Montecuccolo circa 120 mq 2 servizi. Tel. 886.7252 serali.

PROFESSIONE sposi acquisterebbero libero semintone 2 camere tinello casa decorosa preferenza contanti. Tel. 539.181.

RICERCHIAMO per dirigenti di azienda alloggi in stabili signorili anche da ristrutturare zona prestigiosa. Montcalm tel. 581.2141 - 581.2188.

RICERCO alloggio salone 2-3 camere servizi casa signorile definizione immediata. Tel. 518.075.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandoti al corretto valore di mercato. Interpellaci per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso U. Sovieco 243, tel. 380.505

VILLETTA o casetta acquisto libera in Torino o prossime zone contanti discrezione. Tel. 749.7068.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. A 100 mt da corso Vittorio in via Galileri impresa vende direttamente appartamento pronta consegna in ristrutturazione di alto livello, salone 2 camere ampia cucina 2 bagni, Riscaldamento autonomo, ha 2% mutuo fondiario direzioni e permuta. Telefonare 590.204.

A.A.A.A. LIBERO S. Rita ottimo ampio 3 camere cucina ingresso servizi box auto L. 137 milioni Fidelscase 908.608.

A.A.A.A. PRIVATO vende ultimo prestigioso ufficio centrico, mq 290. Telefonare al 587.127.

A.A. ADIACENTE via Le Chiuse (S. Ignazio) in stabile d'epoca bivani tenuto lusso 3 camere cucina bagno 2 balconi cantine 135 milioni. G. Siri 278.007.

A.A. CASACASE 513.918 libero corso Brunelleschi ottimo 2 camere cucina posacile servizi mq 75 L. 75 milioni.

A.A. CASACASE 513.918 libero corso Montevecchio signorile attico mq 160 terrazzo mq 50 mansarda collegata mq 100.

A.A. CASACASE 513.918 libero via Bardonecchia ottimo soliorido 2 camere tinello servizi mq 110 L. 113 milioni.

A. ATTICO soliorido camere tinello cucinino servizi terrazzo casa signorile. Medim 839.7473.

A. CORSO Giulio Cesare alloggio ristrutturato piano 5° scoperto vende libero. Telefonare 889.8918 - 889.8921.

A. CORSO Raffaello (S. Salvario - Valentino) ufficio vendo casa decorosa mq 160 8 vani Tel. 589.8918/21.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero c. Moncalieri uso ufficio o abitazione camere cucina servizi L. 45 milioni mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.643 libero zona corso XI Febbraio 3 camere cucina 2 servizi solaio cantina L. 75 milioni.

A. EUROCASE TORINO 557.6367 operazione Gruglasco camere tinello cucinino servizi cantina pagamento liquidato.

A. PRESTIGIOSO via Servais IV, 200 libero salone camera cucina 2 bagni mq 120 L. 205 milioni. Abitat 749.3536.

A. RABATELLI IMMOBILI 655.358 San Mauro lauforio Pescarito libero ristrutturato 7/8 soggiorno living con angolo cottura 2 camere bagno soffitta cantina L. 85 milioni mutuo-rate.

A. STUDIO MESSINA 508.089 corso G. Ferraris in stabile d'epoca prestigioso appartamento altamente signorile salone camera cucina bagno.

A. STUDIO MESSINA 508.089 Venaria zona residenziale in stabile recente signorile salone camera cucina bagno più mansarda soviastante, volendo box.

A. TECNOKASA 545.662 stilico libero corso Sebastopoli adiacenze: 2 camere soggiorno mansarda terrazzo.

A. TECNOKASA 545.662 Borgaro libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina box tennis autonomo 74 milioni.

A. TECNOKASA 545.662 Sulligliano Alta prestigioso alloggio in villa padronale mq 100 giardino box distinto.

A.A. TECNOLAB via Viotti 36 Mauro prestigiosa villa mq 250 per piano giardino mq 2000 panoramica mutuo 6,75%.

ABITARE & FINANZIARE 581.1116 libero c. Da Gasperi (Crocetta) 2 camere cucina bagno ascensore mutuo permuta.

ABITARE & FINANZIARE 581.1116 libero corso Vigevano camere soggiorno cucina bagno cantina ripostiglio mutuo.

ABITARE & FINANZIARE 581.1116 libero c.so Moise (Valletta) 3 camere soliorido cucina ascensore. Mutuo, permuta.

ABITARE & FINANZIARE 581.1116 libero in villa bifamiliare indipendente: 3 camere cucina bagno posto auto.

ABITARE & FINANZIARE 581.1116 libero Sabina (via Volturno) soliorido 2 camere cucina bagni, ottimo prezzo.

ABITARE & FINANZIARE 581.1116 libero Buenos Aires (Stadio) 2 camere cucina bagno da ristrut. Migliori offerte.

ABITARE & FINANZIARE 581.1116 libero v. Duino (Lingotto) camere tinello bagno minimo arredato comodo rate.

ADIACENTE corso Brunelleschi libera recente ingresso camere ampie cucine bagni L. 17 milioni contanti resto mutuo. Tel. 530.183.

ADIACENTE corso Monte Cucco libera recente soliorido soggiorno cucina camere bagno disziorni. Tel. 530.183.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero in perfetto stabile ingresso camere cucina cucina cucina Vola 565.1295.

ADIACENTE corso Toscana libero 3 camere cucina bagno terrazzo 7° piano mq 111 110 Fiorio 595.222.

ADIACENTE corso Vercelli 2 camere cucina 4° piano ristrutturato L. 30 milioni contanti resto mutuo. Tel. 542.797.

ADIACENTE corso Vigevano libera luminosa soffitta 2 vani luce/acqua bagno in casa recente. Interzare 838.069.

ADIACENTE piazza Statuto libero signorile 1° piano 2 camere salone cucina servizi L. 185 milioni. Tel. 532.581.

AFFARE cascina del '700 ristrutturata mantenendo la storia dell'epoca 15 km da Torino. Mq 370 alloggio padronale e stalle/fienile mq 3500 terreno mq 300 particolare forno antico. Tel. 011 813.3465.

AFFARE via M. Chiesa: 2 camere cucina bagno cantina, ristrutturato autonomo, L. 35 milioni. Mutuo. Telefonare 810.807 Fedrici.

AGEVOLAZIONI per acquisto. Liberi, subito utilizzabili, via Duchero 75 palazzo elegante riscaldamento centrale 2 camere ingresso bagno L. 31 milioni, 3 camere bagno L. 42 milioni. Negozi 3-4 locali. Box auto L. 20 milioni. A commercianti artigiani mutuo agevolato 7,8 annuo. Tel. 557.8956.

ALBERTO PARIS 640.842 libero Rivalta in recente palazzina 2 camere tinello cucinino servizi, mq 90. Mutuo 75%.

ALLOGGIO libero Venchiglia soggiorno living camere cucina bagno ristrutturato dilazioni. Il Portico 830.544.

ALPIGNANO nuova costruzione signorili alloggi varie metrature riscaldamento autonomo Studio Dela vende 918.007.

APPARTAMENTO luminoso 95/90 c.so Grosseto via Saluzzo 3 camere cucina bagno cantina, Mac Casa, t. 533.029.

APPARTAMENTO 400 mq dividibile via Garibaldi palazzo epoca ristrutturato 2° piano ascensore. Inv. Statute 521.4780.

ASSOCASA corso Corsica ottimo ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 011 531.277 - 531.735.

ASSOCASA zona S. Rita ingresso camera cucina bagno cantina grazia immediata. Tel. 011 531.277 - 531.736.

ASSOCASA zona Venchiglia ingresso 2 camere salone/no cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 011 531.277 - 531.736.

ATTICO Lungo Po Antonelli signorile salone 3 camere tinello 2 servizi bella vedute forte mutuo. Torrincasa 541.419.

AVIGLIANA
Immobiliare e commerciale ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A., vende, con possibilità irrisorie di permuta in conto prezzo o valore reale. Minimo intervento, rustici e dilazioni. Consegna pronte ed a 3, 6 o 12 mesi. Per informazioni telefonare ore ufficio al n° 939.304. Visite tutti i giorni su appuntamento.

A 30.000.000 Beinasco in palazzina recente signorile semintervento uso studio o ufficio ingresso 2 camere bagno mq 55 volendo a rate. Tel. 332.843.

BARNERA di Milano via Petrella alloggio mq 90 piano 2° vendesi libero. Tel. 273.5361.

BARRIERA Milano libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo mutuo Casamercato 836.419.

BARRIERA Milano 4° piano ascensore camera cucina servizi L. 37 milioni vendiamo. Tel. 567.6049.

BERTELLI 504.699 signorile libero soliorido /corso Ferrucci-Peschiera soggiorno 3 camere cucina biservizi.

BERTELLI 504.699 signorile piano rialzato (via Donati-Michelotti) 5 camere servizi 200 mq L. 280 milioni.

BERTELLI 582.286 attico (Crocetta c.so Galileo) soggiorno camera cucina balcone da ridurre terrazzo L. 120 milioni.

BERTELLI 582.286 signorile recente (zona Cialdini-Bernini) salone 2 camere ampia cucina 2 bagni volendo box.

BERTELLI 589.485 cede conto sposi in loro piano 500 mq da ridurre (via S. Chiara 6) ottima occasione.

BORGARO libero 3 camere soggiorno cucinino biservizi cantina L. 115 milioni possibilità dilazioni. Tel. 942.3687.

BORGATA Paradiso (Collegno) in stabile recente ingresso camere tinello cucinino bagno box. Monticalse 561.2141.

BRUNO porzione di villa bifamiliare 8 camere doppi servizi giardino box libertà L. 145 milioni. Tel. 801.4439.

CANELLI (prima Cossolo) vendo villa angoli 80 libera 10 vani tripli servizi box giardino. Tel. 380.000.

CASABIANCA splendido salone 3 camere cucina servizi terrazzo, cantina a Piazza L. 108 milioni Tel. 511.318.

CASABIANCA libero a L. 14 milioni 500 mila 1 camera cucina servizio in Barriera di Milano, Tel. 331.310.

CASABIANCA libero zona Barca signorile salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto, mezzo mutuo. Tel. 831.008.

CASABIANCA libero zona piazza Vinzaglio camera cucina servizi adatto uso ufficio L. 38 milioni Tel. 531.008.

CASAMERCATO
011 65.44
VENDE CORSO RAFFAELLO SIGNORILE:
Ingresso, sala, 4 camere, cucina, 2 servizi, cantina

CASAMERCATO 65.44 Chieri via Monti ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio soffitta. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 Lingotto ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina. Mutuo

CASAMERCATO 65.44 Santa Rita ingresso camera tinello cucinino bagno cantina balcone verandato. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 Santa Rita mansarda panoramico ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Dilazioni e permuta.

CASAMERCATO 65.44 via Alassio ingresso 2 camere cucina bagno cantina posto auto. Ristrutto e mutuo.

CASAMERCATO 65.44 via Sangano ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Mutuo fondiario fino al 75%.

CASAMERCATO 65.44 via Canelli ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina. Dilazioni e mutui 75%.

CASAMERCATO 65.44 via Chiesa della Salute ingresso su tinello cucinino 2 camere bagno cantina. L. 54 milioni.

CASAMERCATO 65.44 via Montalembert ingresso camera cucina bagno cantina. Facilitazioni di pagamento e mutui.

CASAMERCATO 65.44 via Saluzzo ristrutturato ampio ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Mutui 75%.

CASAMERCATO 65.44 via Spotorno tutto nuovo doppi ingressi 5 camere cucina doppi servizi 2 cantine.

CASAMERCATO 953.4491 libero Alpignano 2 camere tinello cucinino bagno box piano alto panoramico. Permuta.

CASAMERCATO 953.4491 libero Collegno 5 Mara ampio camera tinello cucinino bagno box dilazioni mutui 100%.

CASAMERCATO 953.4491 libero Rivoli in nuova palazzina su 2 piani 120 mq terrazzo giardino privato posto auto.

CASAMERCATO 953.4491 libero Settimo in palazzina 3 camere soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo.

CASA Settimo centro ristrutturata su 2 piani salone 3 camere cucina tripli servizi taverna posti auto. Tel. 389.706.

CASCINE Vica (corso Francia) libero ultimo soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Edilcasa 832.388.

CASCINE VICA
Libero in stabile recente gestore/trice 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti, tel. 780.0004.

CASCINE Vica nuovo 3 vani cucine biservizi box mutuo agevolato L. 151 milioni cooperativa privata. Tel. 897.118.

CASELETTE in cascina recente salone 3 camere cucine biservizi terrazza cantina box. Tel. 883.4307 Esim.

CASETTA bifamiliare 4 camere per piano box giardino zona Borgo Vanoisi L. 248 milioni, Tel. 272.5381.

Castiglione (To)
proprietà privata
COOPERATIVA
presenta ultimi alloggi
in palazzina e schiera di prossima visita, varie metrature e soluzioni interne, giardino, box. Ufficio esemtivo via Barbisio 48 - Torino, tel. 512.912

CASTIGLIONE vendesi fabbricato rustico villa uni bifamiliare mq 450 possibilità ampliamento piscina indicata eventualmente attività commerciale. Tel. 011 980.7774 ore serali.

CAVAGNOLO villetta recente 2 piani 2 camere cucina bagno cantina box terreno mq 500 L. 80 milioni. Tel. 621.452.

CENTRALE libero 4 camere cucina biservizi cantina volendo uso ufficio. Tel. 956.1525 Esim.

CENTRALISSIMO v. Mazzini, soggiorno 2 camere cucinotta bagno mq 100 ristrutturato 28 milioni mutuo TC 473.0688.

CENTRO ripresa da ristrutturare salone 3 camere ampia cucina soppalchi servizio L. 155 milioni. G.M. 801.821.

CIT TURIN v. Vassoli Eandi libero ingresso 2 camere cucine bagno mq 80 (+ p. anche uso ufficio. Fino 505.691.

COAZZE Residence Grand Soleil piano alto eliogallo mq 90 + solarium camere posto auto. Casamercato 65.44.

COLLEGNO adiacente corso Francia libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Studio Decimo 532.711.

COLLEGNO centro dorico 4 vani piano terreno libero adatti uso diversi L. 13 milioni più mutuo. Tel. 541.418.

COLLEGNO libero presso corso Francia spazioso panoramico camera tinello cucinino bagno sufficiente L. 18 milioni contanti resto mutuo. Tel. 530.183.

COLLEGNO libero recente 2 camere tinello cucinino terzo bagno autonomo L. 97 milioni, sottomobili 599.762.

COLLEGNO LIBERO
via Le Pira recente, signorile soluzione 3 camere tinello cucinino 2 bagni, box. Gabetti, tel. 780.0004.

COLLINA Cambiano in complesso con piscina tennis libera vista panoramica di salone cucina 3 camere 3 servizi taverna box giardino. Tel. 944.100.

COLLINARE a 20 km da Torino libera cascinale dell'800 ristrutturato a casa cuadale indipendente con terreno 130 metri. G.R. L'Immobiliare 328.0421.

COLLINARE in villa vendesi alloggio mq 240 su 2 piani giardino box nuova costruzione. Tel. 273.1061.

COLLINA TORINO
In zona panoramica, unica per luminosa, imponente vendesi alloggi perfettamente prestigiosi in posizione d'epoca in fase di ristrutturazione. Telefonare 336.588.

CONSULEDILE A 533.322 Lungo Po Antonelli 181: spazioso panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 87 milioni 500 mila dilazioni e mutui.

CONSULEDILE 533.322 c. Svizzera 69: camera cucina L. 14 milioni mutuo negozio gastronomia L. 72 milioni 100 mila.

CONSULEDILE 533.322 libero panoramico signorile via Andrea Palladio/via Nuovo Martini salonone 3 camere cucina bagno posto auto L. 160 milioni.

CONTI 877.290 corso Trapani libera signorile recente camera tinello cucinino servizi L. 54 milioni mutuo mutui.

CONTI 877.290 c. Rita libero recente soggiorno camera cucina servizi L. 87 milioni mano mutuo prima casa.

CORSO Giulio Cesare libero signorile ingresso salonotto camera tinello cucinino bagno Casamercatoseo 836.479.

CORSO MATTEOTTI
adiacenze alloggio prestigioso in stabile d'epoca adatto uso ufficio 1° piano mq 340 posto auto interni/esterni. Scrivere: Publikompass 432 - 10100 Torino.

CORSO Medaglie 100 mq piano alto 3 camere cucina bagno ingresso terrazzo cantina. Telefonare 514.848.

CORSO Monte Cucco adiacente offresi libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 508.334.

CORSO MONTE CUCCO
libero esclusivo salone angolare 2 camere ampia cucina servizi sala da bagno. Immobiliari Associati 508.334.

CORSO Monte Cucco adiacente proprio camere tinello cucinino servizi. Telefonare Studio Tecnico 561.2234.

CORSO Potenza libero ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno mutuo 75% Casamercatoseo 656.479.

CORSO Racconigi adiacente spaziosa ingresso camere tinello cucinino servizi Immobiliari Associati 508.334.

CORSO Racconigi pressi piazza Rebaudengo libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio mq 100. Finci 505.691.

CORSO Sebastopoli libero 2 camere tinello servizi grande ingresso cassa recente box doppio. Tel. 389.706.

CORSO Siracusa alloggio piano rialzato doppi servizi mq 150 vendesi libero L. 285 milioni. Tel. 273.6381.

CORSO Tassoni Martinetto libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto vendo Nazionale Immobiliare, tel. 347.552 - 549.875.

CORSO Telesio libero piano alto recente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto fabbricabili 569.792.

CORSO Unione Sovietica Stadio L. 70 milioni 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio libero ottobre. T. 348.282.

CORSO Vercelli libero ampio ingresso 3 camere cucinotta bagno termoautonomo mutuo 75%. Casamercato se 656.479.

CORSO Vittorio libero salone 4 vani servizi doppi ingressi esclusivo. Tel. 501.090 - 536.854.

CRIMEA libero mansardato camera cucina servizi come nuovo vende L. 35 milioni Cremona. Tel. 748.2823.

CROCETTA corso Turati libero signorile soggiorno 3 camere camerata tinello cucinino bagno Casamercatoseo 656.479.

CROCETTA libero v. Vespucci in recente signorile stabile soggiorno 2 camere cucina ampia entrata. Tel. 517.501.

CROCETTA
vendesi ufficio prestigioso libero subito via Lamarmora mq 210, soffitto e cantina. Tel. 801.3458 ore ufficio.

ORIENTO ristrutturato in palazzina salone living 2 camere cucina bagno cantina box. Tel. 949.1525 Esim.

EDILCASE 548.154 vende libero grossa piazza Bernini via C. di Pamparato: ingresso 2 camere cucina servizi.

EDILCASE 548.154 vende libero Sun Paolo ristrutturato

A Chieti una moglie «separata in casa» ricorre al pretore

Caro marito, pagami da colf

Per la prima volta una donna che lavora e contemporaneamente [illegible] le faccende domestiche chiede uno stipendio - Motivo: la [illegible] di aiuto da parte del marito

DAL [illegible] INVIATO

CHIETI — *«Piaccia al signor giudice [illegible] lavoro accogliere il presente ricorso, e conseguenzialmente condannare la parte convenuta [illegible] pagamento in favore della ricorrente delle somme dovutele a titolo di retribuzione, sulla [illegible] delle tariffe del contratto collettivo nazionale [illegible] lavoro prodotte [illegible] allegato...»*. La ricorrente è [illegible] moglie, il convenuto il marito. Il contratto di lavoro quello delle *colf*, le donne di servizio.

Sul tavolo del pretore di Chieti [illegible] qualche giorno [illegible] prima causa di una donna che chiede [illegible] marito di essere pagata come una domestica per quello che fa in casa. *«In Italia non [illegible] sono precedenti analoghi»*, [illegible] sicura Ciro Marcella, il giudice che dovrà decidere. La prima udienza [illegible] fissata per [illegible] novembre, ma a Chieti-scalo, [illegible] piccolo [illegible] alle porte [illegible] capoluogo abruzzese, [illegible] si parla d'altro che del *«separati in casa»*. Elda Paolini e [illegible] Palombo, le cui liti fra le mura domestiche interessano [illegible] giuristi e studiosi di diritto.

Lei, [illegible] signora Elda, 37 anni, lavora [illegible] una fabbrica di tessuti dalle 8 [illegible] mattino alle [illegible] del pomeriggio, per 800 mila [illegible] [illegible] mese. Lui, Fausto, 36 anni, figlio [illegible] emigrati in Belgio tornati al paese [illegible] posizione, commer- [illegible] pollame ed [illegible] presidente di una cooperativa che produce elettrodomestici. Una bella casa, [illegible] villetta trifamiliare divisa [illegible] parenti, e svaghi piuttosto costosi: la *Porsche*, i viaggi all'estero. Ma [illegible] per [illegible]. La moglie infatti, tornata a [illegible] passa il pomeriggio a lavare, pulire, stirare, fare [illegible] spesa e cucinare. Con quali soldi? Quelli [illegible] stipendio, che non bastano, e le 400 mila lire mensili che le passa il marito.

La causa [illegible] così, da [illegible] *bilancio* che la signora Elda non vuole più sopportare ma che il signor Fausto non sembra intenzionato a [illegible]. Due anni fa la prima mossa. Quando [illegible] serve una firma della moglie per ottenere [illegible] affidamento, lei [illegible] in cambio di una «scrittura privata». Una sorta di contratto, piuttosto insolito fra chi vive sotto lo stesso tetto, che recita così: *«Il Palombo, alla fine di ogni anno, corrispondenti alla Paolini Elda, oltre agli [illegible] gni di mantenimento mensili, il 25 per cento del reddito della società* (quella che [illegible] pollame. Di cui Palombo è proprietario al 50 per cento). *Inoltre [illegible] Palombo dichiara che tutti i mobili costituenti l'arredamento dell'appartamento sono di proprietà della Paolini Eli- [illegible]...»*.

Passa il tempo, ma la moglie resta senza soldi. E allora si rivolge ad [illegible] avvocato di Roma originario di Chieti, Augusto Bastino, che dopo due inutili raccomandate al marito in cui [illegible] chiedeva il pagamento degli assegni e degli utili, fa ricorso al pretore. E visto che la signora Elda svolge mansioni [illegible] domestica, active il legale, [illegible] tale dev'essere pagata, secondo le tariffe [illegible] contratto nazionale delle *colf*.

Nella cinque pagine del ricorso, Elda Paolini è dipinta [illegible] [illegible] donna [illegible] servizio, e Palombo [illegible] un despota: lei che *«provvede a tutte le faticose faccende domestiche senza mai ricevere alcun aiuto»*, [illegible] che pretende *«il pranzo bell'e pronto in tavola e puntuale, e che la Paoli- [illegible] impieghi tutto il ricavato finanziario del suo lavoro nel "ménage" di casa»*.

Questa intromissione di avvocati, giudici e carte [illegible] nella sua pur deteriorata vita familiare non [illegible] piaciuto affatto al signor Palombo. Diviso fra i due lavori, all'ora di pranzo fa una scappata [illegible] [illegible] della causa intentata [illegible] moglie non vuole parlare: *«Mi sta rovinando. Sono stato dipinto come un Orazio cattivo, ma la maggior parte delle cose che si sono dette [illegible] bugie»*. Quali? Palombo non risponde. Solo qualche frecciata, alla moglie e a chi la considera [illegible] tiranno [illegible] *«Nell'armadio di Elda ci sono almeno 50 milioni [illegible] pellicce, e poi è stata lei a [illegible] ier andare a lavorare fuori, altrimenti poteva fare tranquillamente la casalinga. [illegible] oggi, sull'onda del femminismo, le donne dicono che per realizzarsi devono andare a lavorare [illegible] poi [illegible] lamentano... Io ho la Porsche, d'accordo, e allora? E' forse vietato»*.

Neanche del suo rapporto con la signora Elda vuol parlare [illegible] sposati da 14 anni, [illegible] si capisce che ormai hanno molto poco in comune. Era già scritto, fra [illegible] righe, nella «scrittura privata» di due anni fa. *«La storia [illegible] mia moglie me la tengo io, ai giornali non deve interessare. Mi hanno già danneggiato abbastanza, nella reputazione e nel lavoro»*, si lamenta Palombo.

E la moglie? Continua il [illegible] andirivieni fra il lavoro in fabbrica [illegible] chilometri [illegible] andare e 60 a tornare) e le faccende domestiche. Adesso sembra spaventata [illegible] clamore suscitato [illegible] inedita iniziativa, e ne parla malvolentieri: *«Qui vivo sola con mio marito, ed ho bisogno di serenità e di calma»*. L'altra sera, dopo che il tam- [illegible] del paese aveva fatto di questo caso uno scandalo, ha ricevuto una telefonata del [illegible] proprietario del- [illegible] palazzina [illegible] vivono i coniugi Palombo. Mettetevi d'accordo e falela finita, le ha detto l'anziano capofami- [illegible] altrimenti andatevene di qui. E la signora Elda, secondo le sue amiche citate dall'avvocato come testimoni, non saprebbe dove andare. **Giovanni Bianconi**

Il giovane, colpito alla testa, è in coma all'ospedale [illegible] Agrigento

Spara al figlio handicappato «Non posso vederlo soffrire»

Il ragazzo da anni era curato dal padre [illegible] psicofarmaci - La madre aveva lasciato la casa

AGRIGENTO — Disperato per [illegible] malattia mentale del figlio gli ha sparato [illegible] fronte [illegible] una pistola a tamburo di piccolo calibro. Antonino Curreri, [illegible] anni giace [illegible] coma irreversibile nella divisione di anestesia dell'ospedale «San Giovanni [illegible] Dio» ad Agrigento. Poche stanze più [illegible] là, Vin- [illegible] Curreri, pensionato di [illegible] anni, il padre che ha premuto il grilletto, è in un lettino del reparto di car- [illegible]. Dopo avere confessato il delitto [illegible] è sentito male ed [illegible] stato ricoverato.

Il personale dell'ospedale ha fatto tutto il possibile per salvare il giovane handicappato, sostenendolo con ossigeno, cardiotonici e farmaci disintossicanti. Ma le [illegible] sono presto crollate. *«E' [illegible] come irreversibile* — dice sfiduciato [illegible] dott. Calogero Micciche — [illegible] c'è più nulla da fare». Sulle panche d'attesa i parenti piangono in silen- [illegible]. *«Rispettate il nostro dolore»*.

La tragedia è avvenuta qualche minuto prima della [illegible] tra lunedì e martedì in un [illegible] di via Manzoni, tra la Valle dei Templi e [illegible] stadio di calcio. Antonino era più agitato del solito probabilmente innervosito dal [illegible] umido che pesava come [illegible] [illegible] sulla città. *«Sto male, mi sento male»*, aveva gridato il giovane al padre che aveva cercato [illegible] placarlo.

Lasciato l'impiego, Vin- [illegible] Curreri [illegible] viveva quasi esclusivamente per quel giovane. La moglie aveva preferito trasferirsi nell'alloggio della figlia dopo aver inutilmente cercato [illegible] far ricoverare Antonino. La donna aveva cercato [illegible] convincere il marito [illegible] far entrare il giovane in una casa di cura, dove personale specializzato avrebbe [illegible] [illegible] di lui. Ma Vincenzo Curreri si era opposto, convinto che sarebbe stato più opportuno *«fare tutto in casa»*. *«L'ho curato per anni con tutto il mio amore, ma poi non ce l'ho fatta più»*, ha [illegible] pianto piangendo il pensionato al poliziotto di turno all'ingresso della questura dove s'è presentato per costituirsi annunciando [illegible] avere ucciso il figlio.

L'uomo ha sostenuto di avere atteso che il figlio, [illegible] pantaloncini, a torso nudo, [illegible] addormentasse nel suo lettino e quindi di avergli sparato tenendo l'arma quasi [illegible] bruciapelo. *«Non voleva che mi vedesse con la pistola in mano, non voleva che si spaventasse. E' mio figlio. [illegible] amo, ma la vita per lui era solo una sofferenza. Io poi sono vecchio. Se mi fosse accaduto qualcosa, chi [illegible] sarebbe occupato di Antonino?»*. [illegible] si è accasciato al suolo, colpito da un [illegible] [illegible] infarto cardiaco.

«Non volevo più vederlo soffrire», ha ripetuto Curreri anche [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Roberto Saieva, che ieri pomeriggio lo ha interrogato [illegible] ospedale e ha firmato contro [illegible] lui un ordine di cattura per tentativo di omicidio aggravato.

La polizia ha interrogato numerosi parenti [illegible] amici della famiglia, sono stati convocati negli uffici della squadra mobile anche i vi- [illegible] [illegible] casa. Tutti hanno raccontato dell'impegno e della solerzia con cui Vincenzo Curreri badava al figlio, del tormento quotidiano nel vederlo soffrire, dell'angoscia che lo prendeva quando il giovane dava in escandescenze e minacciava di rompere tutto o [illegible] lanciarsi dalla finestra. Quel padre che camminava per strada tenendo ben forte il braccio del figlio era noto a tutto il vicinato.

«Mi sono resa conto alla fine, dopo tanti tentativi, che gli psicofarmaci [illegible] avrebbero mai fatto guarire il mio Antonino e allora ho premuto il grilletto. Cosa avrei dovuto fare? Lasciarlo? Lui non avrebbe mai voluto essere allontanato da casa e io, sapendolo, non avrei [illegible] avuto la forza [illegible] farlo ricoverare», ha detto Vincenzo Curreri.

I medici del San Giovanni di Dio quando Antonino Curreri è stato portato in ospedale tentavano proibitivi interventi per asportare l'espianto di cuore, polmoni, reni e cornee di [illegible] [illegible] genitori del giovane [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
San Paolo v. Duomo Rivoli luminoso ultimo piano termoaut. ascens. ingr. soggiorno 2 camere cucina servizi box. Ag. 2, t. 8787.

GABETTI VENDE
Vanchiglietta via Galanta Rivoli splendido ultimo piano termoaut. ascens. ingr. soggiorno 2 camere cucina servizi box. Ag. 2, t. 8787.

GABETTI VENDE
via San Marino ultimo con Rivoli luminoso 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 8787.

G.E.A. 510 909 vende Rivoli via San Quirino: palazzo 3 camere cucina servizi a scomputo consulenza condominio.

GENERALE IMMOBILIARE 95.20 corso Casale indipendente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina e servizi mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 95.20 presso corso Sommeiller signorile 2 camere salone balconi pennini e dilazioni

Grimaldi

GRIMALDI A corso Polonia libera subito 7 camere due servizi triplo ingresso ampi terrazzi adatto uso abitazione ed ufficio. Tel 505 917.

GRIMALDI adiacenze corso Racconigi libero habitat soggiorno camera cucina servizi terrazzo Tel. 505 917.

GRIMALDI Regio Parco libero piano alto panoramico: camere tinello cucinino servizi. Telefonare 505 917.

GRIMALDI Santa Rita libero ampio appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 505 917.

GRUGLIASCO adiacenze corso Torino villa indipendente con mansarda magazzino giardino. Grimaldi rif. 953 2932

GRUGLIASCO
v. Michelangelo, casetta libera indipendente su 4 lati, giardino mq 400 Gabetti vende. Tel. 780.8456.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 Europa via agnelli 3+ terrazzo panoramica rivolo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 corso Vittoria Semeria ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 555 libero Saluzzo recente 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 505 libero corso Francia 2 camere ampio cucinino bagno mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 505 vasto Madison recente signorile 2 camere cucina balconi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 505 libero recente corso Brunelleschi 2 camere cucina servizi mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 556 vasto Pozzo Strada salone 2 camere cucina servizi tinello

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 vasto Meridiani recente camere tinello cucinino bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 666 libero corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 Porta Santa Rita recente soggiorno 2 camere cucina bagno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 556 San Salvario signorile ascensore 3 camere cucina balconi.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Monginevro via con giardino salone 2 servizi box anche ristrutturare

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero c. Duca signorile ingresso soggiorno camere singole cucina servizi cantina

GRUPPO IMMOBILIARE 505 964 libero via Lanzo ingresso camera cucina abitabile servizi ascensore L. 29 milioni.

IDEALCASE 561.1011 libero c. Brunetta soggiorno camera cucinino bagno ascensore rateazione 40 mesi rif. 1

IDEALCASE 561.1011 libero centro 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato L. 20 milioni mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero c. Inghilterra monopoca bagno cucinino ascensori casa bella L. 13 milioni mutuo

IDEALCASE 561.1011 libero c. Inghilterra monopoca bagno cucinino ascensori casa bella L. 13 milioni mutuo

IDEALCASE 561.1011 libero S. Rita ampia camera grande bagno ingresso letto ascensore rateazione 20 milioni mutuo

IMMOBILIA 548.330 libero B. Rita via Gradisca ingresso camera cucina angolo camera bagno cantina.

IMMOGEST 636 555 via Mongrando ristrutturato, ingresso living soggiorno camera cucinotto servizi. Mutuo 75%

IMMOGEST 636.256 corso Monte Cucco recente signorile doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box

IMPRESA VENDE
Aeronautica via Thures alloggi nuovi 3+ camere cucina 2 servizi incalcolabilmente ristrutturati non uso. Tel 761 673

INIZIO FRAZIONAMENTO
via Pisa 9 (corso Francia Aeronautica) alloggi vendesi adiacenti 1-2 camere cucina bagno. Mutuo 70% pensionati in loco inoltre corso Fiume 6 Settembre. Tel 741 2874

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Abeto corso Polonia 2 camere ampio cucinino servizi mutuo Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Abeto corso di Febbraio 2 camere cucina L. 35 milioni mutuo Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Abeto corso De Gasperi minimo 2 camere cucina servizi Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero marconi giardini 3 camere tinello cucinino disponibile Tel. 505 991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Saluzzo 4 camere cucina servizi L. 55 milioni Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Nizza salone 4 camere cucina ottimo box permute Tel. 505.991

LA LOGGIA libero ingresso 3 camere cucina bagno piazza Vittorio L. 49 mutuo. Subentro L. 12 milioni contanti Sabatini immobil 855 359

La MANDRIA prima casa in via di ristrutturazione indipendente su 2 lati mq 1400 terreno. Consentendo 85 mc

LARGO Giachino libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina tetto ristrutturato L. 85 milioni Sarti 447 1238

LIBERA prestigiosa monocelletta con bagno via nei pressi parco Regina Margherita mutuo. Il Ponte 835 644

LIBERO A corso Brunelleschi camera di mello bagno terzo 6° piano. 4 camere mansarda mutuo TC 473 0686

LIBERO A corso S. Maurizio Vanchiglia 2 camere cucina bagno ingresso 1° piano L. 18 milioni mutuo TC 473 0686

LIBERO adiacenze inizio via Venaria ampio ingresso salone studio-abitazione abitazione camere ingresso bagno L. 45 milioni. Tel 567 8856

LIBERO adiacenze lungo Po Antonelli casa recente camera cucina bagno ripostiglio 44 mq/mq. Tel 537 6374

LIBERO a piazza Bebuadengo Barriera Milano camere tinello cucinino bagno ripostiglio ascensore TC 473 0686.

LIBERO A via G Secondo Crocetta 3 camere cucina bagno ingresso da ristrutturare della casa mutuo TC 473 0686

LIBERO corso Monte Cucco signorile recente palazzina camere tinello servizi box doppio. Tel 519 613 - 535 453

LIBERO corso Telesio recente camera soggiorno cucinotto servizi ampio ampio verde Tel. 535 485 - 519 613

LIBERO Le Logge 3 camere tinello cucinino bagno, minimo contratto mutuo a discrezione Telefonare Sirm 511 676.

LIBERO nell'89 Piazza Statuto alloggio di ingresso camere tinello cucinino bagno cantina. Edificato 548 154

LIBERO ristrutturato palazzo 700 2 camere cucina bagno piano 3°, zona via Garibaldi 70 milioni. Subito 521 4750

LIBERO S. Rita piano rialzato camere cucina bagno posto auto uso abitazione ufficio tutto nuovo Tel. 485.255.

LIBERO via Brandizzo (Vallocco) camera cucina servizi ristrutturato L. 10 milioni e mutuo Tel 740 7056

LIBERO via Cagliari 31, ingresso camera soggiorno cucina abitabile bagno L. 43 milioni Telefonare 4h 511 382

LIBERO via Pisacane ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 69 milioni trattabili. Casalinternato 856 479

LIBERO via Pisacane in stabile signorile completamente in ordine nella parte comune alloggio di ingresso camera cucina e bagno. Edificato 548.154

LIBERO via Vanchiglia 5° ultimo piano abitabile, 2 camere tinello servizi. Box 484 1318 - 404 1425

L. 58.000.000
corso Belgio appartamento 2 vani da ristrutturare unico stabile. Tel 569 442.

MARE' vende a "La Fronda" appartamento in villa mq 120 più giardino privato. Tel. 593 102.

MARE' vende corso Moncalieri prestigiosa villa mq. 400 più 2000 giardino. Tel. 593 139

MIRAFIORI Nord piano 6° luminoso soggiorno angolo 2 camere cucina 2 servizi tel. 540.015

MIRAFIORI via Rovida sala 4 camere cucina 2 bagni riscaldamento autonomo volendo box L. 80 milioni Tel. 021 452.

MOLINETTE alloggi mansardati vista ottimo soggiorno pianco camere cucinotto servizi. G H 501 621

MONCALIERI in casetta libera subito 2 camere cucina servizi cantina ristrutturata autonoma. Tel. 683 4237 Elam

MONCALIERI libero ampio ingresso 2 camere cucina servizi box. Studio Gazzano 532 711 - 540 785.

NICHELINO
via S. Francesco camera libera L. 34 milioni 3 camere rivalle da L. 42 milioni. Gabetti, tel. 6787.

NICHELINO via Torino libera camera tinello cucinino bagno ristrutturata centralino L. 18 milioni più mutuo Tel 621.492.

OLMEO 538 183 presso via Lurisia libero 2 camere cucina bagno ottimo stabile ristrutturato

OLMEO 547 600 vi Borgo Vittoria libero camere tinello cucinino semiaccessori ascensore L. 4 milioni

OLMEO 547 600 piazza Conte Tiranno libero camere tinello cucinino bagno terrazzo, prezzo L. 5 milioni

ORBASSANO affare libero in palazzina 2 camere cucina servizi mq 75 L. 54 milioni Bonaccasa 902 773 - 588 215.

ORBASSANO
vendiamo alloggi di ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box Gabetti vende. Tel. 8787.

PALAZZINA
Moncalieri strada Cavour libero immediate anche per 2 famiglie 3 vaghi 3 alloggi L. 130 milioni in contanti più mutuo vero affare Tel 557 9558

PARELLA libero ingresso camera tinello cucinino servizio cantina prima posizione Green House 501 621

PIAZZA Adriano libero signorile ampio 2 camere cucinino servizi anche box ristrutturato ascensore 508.334.

PIAZZA Barcellona in palazzo liberty ristrutturato piano alto con ascensore vendo camera cucina servizi ottima esposizione

PIAZZA Bernini-corso Tassoni libero ai grandi salone 3 camere cucina servizi invendibili. Assocasa 506.834

PIAZZA Bernini d'epoca ristrutturato 4 vani salone 3 camere cucina bagno ingresso L. 150 milioni Tel 648 282

PIAZZA [illegible] Cristina ai due ristrutturata per camere cucina servizi camera matrimoniale autonoma. Tel. 593 4237 Elam

MONCALIERI libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno mansarda da ristrutturare per camere tinello cucinino servizi box doppio. Tel 519 613 - 535 453

PIAZZA M. TERESA
casa d'epoca ristrutturata signorile ottimi appartamenti 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti 8787.

PIAZZA Savoia 4 adiacente a via Giulio Cesare Palazzo 700mq uso libero ristrutturato Assocasa riscaldamento. Impianti individuali. Ufficio ingresso 5 camere bagno mansarda + 2 camere cucina ingresso bagni. Negozio angolare 115 mq di Novelle attualmente commerciale collegato con palazzina interno ai box/cantine piano di mq. 150/250. Vista su piazza

PINO centrale signorile alloggio 150 220 mq. vista panoramica splendida possibilità frazionare. Possibilità giardino privato o condominiale. Telefonare 840 421

PINO Torinese parco Villa Cagni casa da ristrutturare 360 mq usufruibile 100 mq periacio giardino mq 100 L. 210 milioni Tel 383 445.

PINO TORINESE alloggi signorili in recente palazzina con ampio giardino condominiale vendesi due alloggi mq 115, 3 camere, cucina, 2 servizi, riscaldamento a gas garage box uno libero nel 1989. Prezzo occasione. Tel pomeriggio al 850 3916

PIOSSASCO AFFARE
in condominio con piscina tennis libero 4 camere cucina 2 bagni L. 97 milioni. Gabetti, tel. 911 6787.

PIOSSASCO libero ampio alloggio recente terrazzato ottimo stabile 3 camere cucina bagno mutuo. Il Portale 825 544

PIOSSASCO libero in nuova palazzina 3 camere cucina bagno mansarda taverna box mutuo Tel. 957 8374

PIOSSASCO libero 3 camere ottima cucina doppi servizi 120 mq ristrutturato L. 80 milioni Tel. 901 4428

POZZO STRADA libero signorile libero subito soggiorno camere tinello cucinino servizi. Studio Tecnico 561.1354

PRECOLLINA libero corso Casale (TO) camere tinello cucinino bagno posto auto mutuo Tel 740 7090

PRECOLLINA Moncalieri panorama villa palmare 1700 casa custodi libera, 750 milioni vendiamo. Tel. 597 8101.

PRIVATO vende alloggio libero via Belbino Pio Angelo collina Lucca piano 3° senza ascensore ampia 2 camere cucina bagno terzo L. 75 milioni Tel pomeriggio al 650 3915

PRIVATO vende in via Murialdo palazzina libera a settembre 120 mq al piano ultimo e 120 mq al 1° piano con magazzino semiinterrato di 200 mq con ingresso indipendente da ristrutturare L. 285 milioni. Tel pomeriggio al 650 3915

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera Milano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terzo autonomo comunale

PROMOAFFARI 69.20 libero quinto via G. Pier Maria camere tinello cucinino bagno terzo autonomo mutuo

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Donato ampio ingresso 2 camere cucina bagno possibilità mutuo prima casa.

REVIGLIASCO alloggio mq 110 volendo divisibile box 235 000 000 arredi parziali condizionatore Sirmi 519 401

REVIGLIASCO piazza Moncalieri 3/4 di palazzina con ampio giardino condominiale vendesi alloggio 150 mq soggiorno studio 3 camere cameretta cucina 2 bagni cantina box e 2 mansarde Telefonare pomeriggio al 650 3916

RIVOLI ampio 2 camere tinello servizi occupato terzo condominiale 1° piano via Urbino L. 65 milioni Beni 404 1428

RIVOLI libero recente piano alto luminoso ampia vista 2 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni Gabetti 8787

RIVOLI libero vuoto cassino unico 2 camere cucina bagno ottimamente rifinito volendo box Elam, tel 512 012

RIVOLI via Cristoforetti impresa vende direttamente ultimi villette a schiera. Tel 515 814 - 698 8313

RIVOLI zona Castello casa a [illegible] camere cucina soggiorno 3 camere [illegible] 120 milioni Tel. 957.1887.

ROSSINI via cara d'epoca completamente ristrutturata appartamento 4° piano via Nizza Mq 4 camere cucina 2 servizi Telefonare 857 0044.

ROSTA casetta indipendente recente salone 3 camere cucina tinello cucinino box giardino privato Tel 698 1525 Elam

SAN MAURO
precollinare via Canova villa libera dic. salone, 6 camere, cucina, servizi, terrazzo. Gabetti, tel. 8787.

SERRA 519 801 [illegible] Proposta casinis cucina bagno ottimo stato terzo ascensore, piano 1°, L. 48 milioni

SERRA 519 801 Pavia via Cavour 76 1-2 camere tinello e cucina servizi occupato, volendo abitabile

SUBITO via Andrea Nicolosi Pavia libero camere ampio cucinino servizi ristrutturato recentemente centralizzato Tel. 328 425

SUBITO via Vaglio giardino privato salone 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 255 milioni Tel. 648 282.

S. MAURO pressoché quadrimestrale vendesi solo privati 2 camere tinello cucinotto ampio ingresso bagno ripostiglio cantina mansarda box. L. 150 milioni Telefonare 822 3353

S. MAURO via Salasco n. 3 alloggi di camere tinello cucinotto box investimento ottimale attualmente vendesi Tel 273 5301.

S. PAOLO (via Cavaglià) libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina. G H L'Immobiliare 329 0431.

S. RITA libero ampio recente ristrutturato 2 camere tinello servizi piano alto L.80 milioni. Monticone, tel. 357 333.

S. RITA libero panoramico 3 camere tinello cucinotto prima manutenzione L. 120 milioni Tel. 360 000

STRADA Cuneo 133 privato vende camere indipendenti, 300 mq terreni, 2 camere tinello cucinino bagno garage riscaldamento Tel. pomeriggio 650 3915

STUDIO DATA vende Sangano villetta in costruzione su 2 piani mq 150 con giardinetto scritto garantito Tel. 519 057.

STUDIO DATA zona Collegiata Maria via Mercadante libera pochi 3 camere cucina 2 servizi posteriore Tel. 519 057

TAIT 513 931 in c.so Duca degli Abruzzi (largo Orbassano) stupendo appartamento 3 camere cucinotto piano alto. [illegible]

TAIT 513 931 libero Borgo Vittoria appartamento ampio camere tinello cucinino bagno, sufficiente L. 5 milioni.

TAIT 513 931 libero casa recente Corso S. Paolo di 3 piani fuori terra semindipendente soleggiata e ampio cortile

TAIT 513 931 libero presso corso Ferrucci spazioso camere tinello cucinino ingresso bagno 3 pregi buone condizioni

TAIT 513 931 libero presso via Cervino 2 camere cucina ingresso bagno 2 alti, mutuo contanti

TAIT 513 931 libero zona S. Rita camera cucina ingresso bagno L. 27 milioni 100 mila rateazione

TORINO
via Veglie 37/49
complesso residenziale
in costruzione
giardino condominiale
impresa vende
alloggi signorili
2-3-4 camere soggiorno
cucina 2 servizi
riscaldamento autonomo
box auto.
[illegible]

TRANA via Lanzo 2 camere cucina 2 servizi mansarda 2 camere cucina box terreno 1300 mq 250 milioni Tel 955.3630.

UNIVERSITA'
San Salvario via Michelangelo 8 libero metrodecile ristrutturato non bagno Gabetti vende. Tel. 8787.

UTIP
Borgo S. Paolo libero interamente ristrutturato anche negli impianti 2 camere cucinino ingresso bagno L. 95 milioni mensi mutuo Tel 519.986

UTIP 519.986
zona Rebaudengo angolare luminoso libero camere doppie cucinino servizi L. 51.000.000, mutuo.

UTIP 519.986
zona Valdocco libero 2 camere cucina servizi mq 70 L. 61 milioni 900 mila zona molto tranquilla.

UTIP 519.986
frazionamento in via Fea
spaziosi alloggi liberi ed occupati
possibili abbinamenti
prezzi a partire da L. 29.400.000
mutuo da convenirsi con Sampaolo.
Nostro personale in loco

VERBANIA vila a schiera signorili sopo livelli 4 0-1-2-3 posti auto zona residenziale La Torre 260 1996

VERCELLI alloggio a privati libero 5 camere entrata cucina bagno 2 balconi no agenzie Tel. 580.393 - 578.639.

VERCELLI in Casale vicino a nuovo complesso residenziale Telefonare ore ufficio 0161 85 066 - 31 849.

VERDU in 2 villette con parco di mq 3000 corso Moncalieri strada Cuneese/chio bellissima posizione. Tel. 364 491.

VIA Cumiana recente signorile 2 alloggi liberi con bagno, uso ufficio o magazzino mq 60-70. Telefonare 447 8212.

VIA Clemente ingresso unico composto 1 camera e servizi tanto ufficiosamente studio medico appartamento perfetto vendesi. Telefonare 557.6101

VIA NIZZA
in casa d'epoca libero ristrutturato 2 salotti 2 camere bagni, studio/abitazione. Gabetti 8787.

VIA Po alloggio 4 camere cucina doppi servizi piano 1° vendesi libero fine anno L.190 milioni. Tel. 373.836 ore.

VIA E. Donato libero da ristrutturare 3 camere bagno 2° piano affare L. 38 milioni mq 75 Fenzi 503 118 - 5705.991.

VIA S. Quirino vendesi libero 2 camere, cucina, bagno ingresso disimpegno. Tel 519.934 ore ufficio no intermediari.

VIA Valperga 2 camere tinello cucinino bagno L. 74 milioni vendiamo. Telefonare 557 6046.

VIA Vinzaglio 18 splendido appartamento ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile e bagno Tel. PI 511.382

VICINANZE piazza Statuto arredato ingresso camera tinello cucinino bagno. Montezuma Int 881.2141 - 881.2180 .

VILLA abitabile Borgaretto libera 2 box giardino magazzino vendesi. Rifiuta uffici 800 087 - 564 744.

VILLA Mombello vendesi libera zona Piazza Statuto [illegible] piani box terreno appartamento grandi box. Tel. 780.8543

VILLAFRANCA
stabile alloggio libero recente soggiorno camere ampie cucinotto bagni Gabetti vende, T. 8787.

VILLA Moncalieri Pecetto bellissima panoramica vendesi abitazione grande giardino tennis garage lavanderia cucina mezzi. Tel 642 151 pasti

VILLA Moncalieri recente signorile salone 4 camere cucina doppi servizi ampio giardino box Tel 519.012.

VILLA Orbassano 2 doppi 100 mq cadauno più lavanderia box investimento ristrutturo giardino Osella. Tel. 369 706.

VILLA Piazza Lugano 60 sala 3 camere cucina 6 vani mansarda panoramica terrazzo mq 3500. Tel 747 729

VILLA Rivalta uno + tabernario signorile caminetto terreno mq 7000 no agenzie privato vende Tel. 900 3415.

VILLA strada Revigliasco sala 4 camere cucina cantina magazzino box giardino esterno Tel. 348 777 347 2144 Valtorta

(continua)

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi vuoti o arredati senza lo stesso spese Referenze Tel. 533.914.

A.A.A.A.A. STUDIO professionale cerca alloggi vuoti o arredati no equo canone senza vil spese. Tel. 668.9880.

ALLOGGIO a Torino vuoto o arredato effettivo 2° abitazione o uso foresteria cerco da privato. Tel. 544.001.

A. ATTENZIONE senza vil spese ricerchiamo immobili di varia dimensioni in Torino e cintura. Tel. 656 916 Edicommel.

A. INDUSTRIALE tedesca cerca arredato zona per soggiorno per figlio universitario massima riservatezza Tel. 809 8913-01.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti arredati anche prima chiusura per dirigenti italiani Telefonare 331 640

[illegible] nazionale cerca in affitto per proprio personale direttivo appartamento in Orbassano composto di: salone 2 camere cucina doppi servizi box. Contatto contrattuale di libero mercato Tel. 571 0322 ore ufficio.

CERCASI alloggio grandi dimensioni da abitare tranquille o ufficio in Torino o prima cintura. Tel. 505 1128.

DISPERATO nazionale cerca in affitto villetta o appartamento 4+5 stanze in periferia zona Villastellone Piobesi-Moncalieri Telefonare 011 417.3029 oppure dopo le ore 20. 011 695 5080

DIRIGENTE italoamericano cerca in affitto villetta o appartamento 4+5 stanze in periferia zona Villastellone Piobesi-Moncalieri Telefonare 011 417.3029 oppure dopo le ore 20. 011 695 5080

DIRIGENTE italoamericano cerca in affitto villetta o appartamento 4+5 stanze in periferia zona Villastellone Piobesi-Moncalieri Telefonare 011 417.3029 oppure dopo le ore 20. 011 695 5080

PRIMARIA ditta torinese cerca in affitto uso foresteria alloggi arredati o vuoti privati dipendenti. Tel. 500 057.

SOCIETA' cerca per propri dirigenti non residenti villetta o appartamenti ammobiliato composto da tre camere, lisi e servizi in Moncalieri, Revigliasco, Pecetto. Contratto annuale possibilmente rinnovabile. Telefonare ore ufficio al 218 1461.

SOCIETA' mediante Agenzia appartamento per funzionari in trasferta composto 6 vani ammobiliati Tel 02 781.374.

STUDIO di commercialisti cerca per propri clienti alloggi vuoti o arredati senza lo stesso spese. Tel 749 5705.

21 Offerte affitto

A.A.A. AFFITTASI alloggio vuoto/arredato uso 2ª abitazione non residenti libertà Tel 530 920.

A.A. UFFICIO corso Unione Sovietica 4 vani ingresso bagno mq 100 L. 700 mila mensili. Data Bank 882 358 - 812 5481.

ADRIANO affittasi bella casa bifamiliare composta al centro 1-2-3 camere servizi Tel 737 004.

ADRIANO libero subito ampia proprietà via piazza Solferino luminoso ufficio 125 mq Tel 882 5500.

AFFITTANSI alloggetti arredati ad uso mensilmente e non referenziati telefonare Telefonare 372 409.

AFFITTANSI in Chivasso alloggi signorili aqua centrale e referenziati. Telefonare ore ufficio 910 2838.

AFFITTANSI in Venaria alloggi nuovi in via Druso recentemente ampliati a [illegible] Telefonare [illegible] 52.465 ore ufficio

AFFITTASI alloggio Crocetta particolarmente mansardato mq 000 uso ufficio casa mq 00 anche arredato. T. 506.044.

AFFITTASI alloggio uso laboratorio falegname o ufficio vuoto/arredato libero subito Santa Rita 503.434

AFFITTASI in Torino appartamento vuoto arredato a persone referenziate contratto da stabilire Tel 781 500

AFFITTASI prestigioso appartamento in Torino a persone referenziate contratto uso foresteria Tel 761.502.

AFFITTASI solo a referenziati appartamento arredato uso foresteria camere piano cucinino ingresso servizi corso Re Umberto 1. 450 mila mensili Tel 518.085.

AFFITTASI ufficio su corso 4 locali Piazza Statuto completamente arredato 4 linee recenti automatici. Tel 506 334

AFFITTO a Rivoli residenziale due camere tinello cucinino bagno Telefonare ore pasti 953 741

AFFITTO via Gaetano recente signorile vuoto 150 mq con box auto completo di stabile. Tel 545.570

AFFITTO via Palmieri 54 (Nizza c. Vittorio) ufficio piano rialzato 2 camere e servizi mq 60 Tel 503 584.

ALLOGGIO su corso camere signorili/abitabile arredato mq 250 3 servizi ottimo a famiglia professionale. Tel 536 921.

A Rivoli anche ottimo appartamento ristrutturato con servizio ai residenti Telefonare 540 277.

BALDINI valsusina Po affitta arredato alloggio signorile di mq 120 con box ottima posizione Telefonare 907.049

CENTRALE signorile vicino di salone 4 camere cucina tripli servizi arredamento vendesi Tel 504.113

CENTRALISSIMI adiacenze piazza Castello libero subito, affittasi mq 115 e mq 65 adattabili ad uso foresteria, studi professionali Box auto. Tel 677.062.

CENTRALI uffici arredati magazzini negozi sedi legali parcheggio interno ristorante solo numeri telex telefax videoborsa archivio WP Telefonare 55 611.

CIT TURIN casa signorile affittasi salone 4 camere cucina servizi. Uso foresteria o ufficio Telefonare 743 5705.

CORSO Alberto Picco vista incomparabile salone 6 camere grande spogliatoio cucina balconi Lucrino Vola 506 1295.

CORSO centralissimo affitta ufficio 10 vani 2 ingressi 7 servizi (290 mq circa) Tel. 595 756.

CORSO Cosenza vuoto 2 camere tinello cucinino bagno ingresso o ufficio abitazione Tel 504 113.

CORSO Duca Cesare adiacente vuoto 2 camere cucina bagno solo famiglia o signora/a. Tel 504.113.

CORSO Matteotti prestigioso mq 200 arredato uso foresteria tendenza commerciale 2 anni affitta Gabetti 650.2687.

CORSO Sommeiller immediata vicinanza Lingotto zona costruzione proprio camere ampio bagno L. 600 mila. Tel 544.793.

CROCETTA affittasi ufficio studio professionale 3 camere servizi 1° piano. Tel. 650 53 53

CROCETTA affittasi ufficio di camere servizi piano terreno in stile d'epoca ristrutturato G.H. 501 621

CROCETTA via Cesare affittasi bel ufficio piano rialzato ingresso 3 vani bagno mq 80 L. 650 mila Fenzi 505 661.

DI SALVATORE 597 183 affitta appartamento moncalieri ristrutturato ammobiliato arredato confort climatizzazione no abitazione

EDILCASE 548 154 affitta corso Matteotti uso ufficio 3 vani e servizi a L. 650 mila mensili

EDILCASE 548.154 affitta via Bidone uso foresteria alloggio di soggiorno letto cucina bagno arredato

ESCLUSIVO ufficio affittasi zona palazzo Cambuso di salone 3 vani servizi. Immobiliari Associate 506.334

ESPOCASE affitta piazza Galimberti 3 camere cucina servizi ingresso. L. 700 mila più spese Telefonare 506.458.

ESPOCASE 506.458 precollina via Fabro affitta villa salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso 2 milioni più spese.

GARDEN PALACE corso Turati ufficio 1° piano completamente arredato con 2 linee telefoniche ingresso reception 2 uffici e sala riunioni perfetti rifiniture arredo. Tel 595 049 ore ufficio

MANFARCIA affittasi ottimi appartamenti 1, 50 mila mensili più cauzione no abitazioni uffici interni Tel. 850 7958

MANFARCIA affitta casa 2 piani fuori terra abitabile da L. 110.000 Tel 740 3293 immobiliare Angelica.

MARE' affitta centro storico Moncalieri appartamenti vario metraggio in palazzo d'epoca. Tel 593 139.

MONTCALM affitta in centro monoclocale mansardato con servizio L. 370 mila Tel 561.2141 - 561 2166.

PIED-A-TERRE zona semicentrale vicinanze piazza Statuto recentissimo elegante in stile casa unifamiliare L. 370 mila. Tel. 561.725 - **S. SALVARIO** via Morini vuoto di casa 2 camere cucina ristrutturato solo famiglia o signora/abitazione Telefonare 504 113.

STUDIO CORSINI 530.811 arredato to mobile 2 camere soggiorno servizi a S. Rita L. 500 mila mensili più spese.

UFFICI strada Crocetta parcheggio ampissima traduzione rete Wo-Do ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 557.6755.

UFFICI arredati prestigiosi disponibili subito con telefono telex telefax segreteria multilingue consulenza società settore Tel 87 346.2911.

UFFICI centrali in stabile elegante mq 100/150/250 villa Met Casa, tel. 521 005.

UFFICI panoramicissima ultima casa 8-3 vani ingresso servizi affitta da L. 400 mens. Tel 388 193.

UFFICIO privato corso Vittorio Valentino salone due camere servizi posto auto, casa recente affittasi. Tel. 819 385.

VIA Cesare 63 Pecetto alloggio in [illegible] di camere cucina bagno con possibilità di ricavo locale Tel 561.2502

VIA Milano affittasi 2 camere cucinino mansardate con possibilità di ricavo 3° piano Tel 561 2502

VIA Pietro Micca affittasi appartamento signorile mq 130 e mq 125, massimo stabile Rent subito, non referenziati, impiegati, studi professionali Box auto. Telefonare 839.5782.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e lunga [illegible] Deposito mobili. Venditore esterno Tel. 348 777 347 2144 Valtorta

(continua)

Costo zero.
Nessun'altra auto vi dà
un leasing così.
Nessun altro leasing
vi dà un'auto così.
Opel Omega.

Puntare sulla numero uno. Con la formula leasing GMAC Ultrapiù può facilmente acquistare una Omega con un leasing a costo zero. Senza altri oneri prima o dopo la conclusione del contratto. Per ottenere l'ammontare della rata mensile basta dividere l'importo da finanziare per 29, il numero delle rate previste dal contratto. Nel caso di anticipo pari al 35% del prezzo, il valore di riscatto verrà fissato in sole lire 1000 per milione. Nel caso di anticipi inferiori (con un minimo del 10%) il calcolo del canone mensile resta invariato con un [illegible] comportante la sola variazione del valore di riscatto.

LEASING COSTO ZERO. * ESEMPIO:	OMEGA 2.3 Diesel
Prezzo	19.113.000
Anticipo	6.689.550
Importo da finanziare	12.423.450
Rata mensile	428.395
Valore di riscatto	19.110

Pensaci sopra con calma. Vi diamo tutto il tempo che vi serve per apprezzare le doti di [illegible] così generosa. L'esclusivo sistema DSA, a sicurezza dinamica, vi terrà incollati al suolo mentre filate oltre i 200 km. h. I suoi consumi vi sorprenderanno grazie anche a un Cx di solo 0,28. Il computer Bosch Motronic, con la sua centralina, provvederà a controllare il sistema di iniezione, l'accensione ed ogni altro parametro, ottimizzando così il rendimento del motore. Riflettete con comodo. Il suo comfort è senza pari. Qualunque sia la vostra scelta: 2.0i, 2.3 TD, 2.3 D, Berlina o Station Wagon o la prestigiosa 3.0i, chiedetele molto. E' una Omega. Ma adesso correte dai Concessionari Opel. L'offerta è valida fino al 31 agosto.

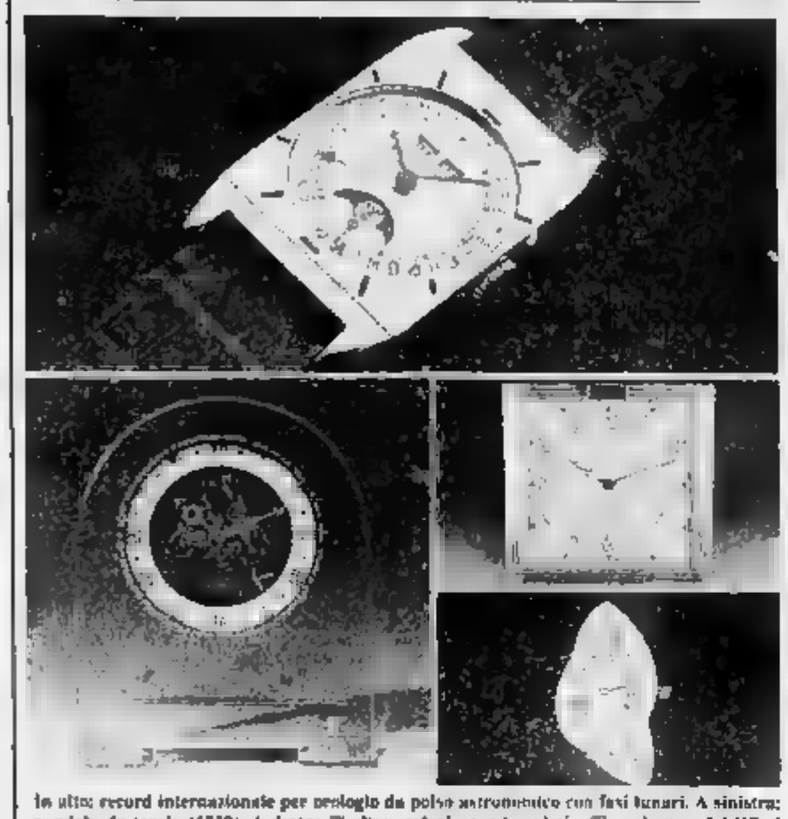
OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

[illegible] Qualcosa con [illegible] L'offerta valida presso i Concessionari Opel partecipanti a [illegible] con riscatto [illegible] valore di [illegible] inizio anticipo [illegible] Opel Italia S.p.A. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Assicurazione [illegible] inclusa e altri 300 punti di servizio Opel.

Collegamento via satellite con la sala di Ginevra

Sfida New York-Tokyo per l'asta di Cartier

Assegnato per 138 milioni un orologio del '40 con fasi lunari



Le ultie: record internazionale per orologio da polso astronomico con fasi lunari. A sinistra: pendola da tavolo (1920). A destra: altro orologio con le «virtù» ogni anno dal '17 al '28. Sopra: modello del '70 ispirato alla «Mouse molle» dipinta da H

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — La fama internazionale di Cartier ha ricevuto l'altro giorno un orologio a Ginevra nella vendita all'incanto della Habsburg-Feldmann, casa d'aste che ha riunito soltanto dal 9 maggio dell'87 le forze di due società ingiunte con anni di esperienza alle spalle) e nella quale anche la Finarte italiana ha una partecipazione. Se l'unione è vigore, questo ne è esempio recente. E Habsburg-Feldmann ha fatto una scelta di successo: soprattutto asta «monografiche», un'altra «firma di prestigio».

Dopo i vetri di Gallé (tre giorni fa), ecco orologi e alcuni gioielli di Cartier sotto il martelletto del banditore, pubblico selezionato di collezionisti da tutto il mondo nella sala dell'Hôtel des Bergues, collegamento via satellite con New York e Tokyo (nonostante le difficoltà dei orari), due mercati particolarmente interessati.

Risultato: oltre un miliardo e mezzo di lire e il ricavato totale per 216 lotti schiacciante maggioranza di orologi (80% venduti) minoranza di gioielli e oggetti vari (60% di venduti). Una soddisfazione.

Due i record internazionali: il Cartier «Tank» di Parigi, 1929, orologio da polso raro, oro 18 carati, battuto a mila franchi (circa milioni lire) e il quasi introvabile orologio da polso astronomico con le fasi lunari, 1940 (segnalato nel libro «Signori tempo» di Negretti e Nesicinti), con rilanci frenetici fino alla conquista di 154 franchi svizzeri (138 e mila lire). La casa d'aste su nomi e nazionalità degli acquirenti, pare che entrambi i pezzi vadano a soggiornare in Giappone: «Lo yen è fortissimo e i giapponesi sono collezionisti e mercanti (tra i più efficienti)», sostiene un esperto.

Persino Cartier, con un suo emissario esperto, era presente e non ha esitato ad impadronirsi di alcuni orologi destinati al Museo, compresi un cronografo 1923 (quasi 13 milioni di lire), un piccolo flacone da profumo in agata, definito Art Deco, «ma che si è rivelato essere del 1909, segno che Cartier era un innovatore che precorreva i tempi», e un curioso orologio da tavolo (New York, 1917): sul quadrante per ogni anno, dal '17 al '28, c'è un connotato: il 1918 è «Modesty», il '22 è «Courage», il '28 è «Understanding»-Comprensione (Hitler era già in azione).

Eccezionale per prezzo raggiunto, 44 mila franchi, quasi 40 milioni di lire, orologio polso insolito perché asimmetrico e ispirato all'«Orologio molle» dipinto mentre una collezionista svizzera di pendoli da tavolo non ha rinunciato all'esemplare del 1820, cristallo rocca e qualche diamante, quadrante azzurro con due Cupidi tra le nuvole (31.900 franchi, quasi 29 milioni): valutazione massima, 12 mila franchi).

Ma la curiosità dell'asta è stata la «sfida» tra Romy Schneider ed Errol Flynn, attori ormai scomparsi i cui «amici» non hanno esitato, ora, a disfarsi anche del loro ricordo concreto. un portasigarette d'oro e un accendino Romy Schneider ha dimostrato di ancora molto amata: quasi raddoppiata, 21 mila franchi (circa 18 milioni). Errol Flynn, invece, un accendino (1930) donato alla prima moglie Lily Damita, è stato svenduto a di un milione e mezzo.

Simonetta Conti

Uno stage sul valore terapeutico e pedagogico del suono

Musica per curare i sordi

Il cervello riesce a decifrare le frequenze e le armonie: di qui la possibilità di combattere l'handicap - Ma anche difficoltà di comunicazione dovute a turbe psichiche possono essere curate - Il 9 luglio a Torino concerto di un'orchestra composta anche da audiolesi

TORINO — «Non si ascolta solo l'orecchio, le frequenze avvolgono il corpo e la percezione vibratile, opportunamente sviluppata ed educata, può sopperire a carenze, anche gravi, nel sentire. I problemi più seri in questo non sono tanto delle lesioni acustiche, quanto dei preconcetti e chi sta intorno alle persone colpite nell'udito».

Giulia Cremaschi, milanese musicoterapeuta, spiega così, sinteticamente, quello che è un nuovo modo per combattere l'handicap dei non udenti. Aggiunge lo psicopedagogista Bruno Gervasoni: «E' il cervello non l'orecchio a decifrare i suoni che arrivano attraverso le varie vie». E Serena Facci, etnomusicologa, parlando di «sonorizzazione legata alla musica», racconta che nello Zaire ha visto bimbi «sordi» ballare insieme ai «normali», percependo il ritmo degli strumenti tutti sul terreno attraverso i piedi nudi: «Chiara anche un rumore, tamburo, sempre non udente, forse più bravo degli altri».

E non sono solo i «sordi» (parola che esperti neutro aborriscono) a poter essere in questo modo. La stessa tecnica di immersione in elemento nuovo (il suono modulato) può essere adottata anche per certi handicappati psichici, che nella musica possono trovare quel tramite verso il mondo esterno che non riescono ad avere con altri mezzi. L'insieme di suoni armonici, con nelle diverse frequenze, possono essere, in sostanza, un mezzo in grado di metterli in relazione con quello che di fuori del loro corpo.

Delle applicazioni della pedagogia musicale e della musicoterapia si parlerà, da oggi al 1° luglio, presso il Centro Prà Catinat, in Val Chisone, in occasione 2° stage internazionale, organizzato alla Sicurezza sociale della Provincia e dall'Associazione genitori piemontesi (Agap): oltre 150 operatori con 60 bimbi dislessi e handicappati (italiani e francesi) si confronteranno sulle tecniche più moderne.

L'iniziativa, partita l'anno scorso con successo, è nata in collaborazione il Centre d'éveil musical Alain Carré Rennes, organizzazione che ha aperto la strada alla musicoterapia. Osserva la presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi: «E' degli sforzi che facciamo per dall'assistenziale, e dalla visione solo amministrativa dell'assistenza».

L'assessore alla Sicurezza sociale, Salvatore Scancarello, ha già voluto fin dallo scorso anno un gruppo sperimentale di musicoterapia, a Villa Franiel di Moncalieri, per il recupero degli handicappati: «Per la ricerca possiamo dire che per il portatore di handicap musica è una fonte di tale gioia e benessere da avvicinarlo ad persona considerata normale. Ma nostre sperimentazioni ci già di questo, per intervenire e migliorare gli aspetti cognitivi che stanno alla base del fenomeno musica, in quanto percezione della durata del suono, il timbro, l'altezza, l'intensità e le loro correlazioni in melodia, ritmo, armonia, sono presenti nelle strutture cerebrali di presenza dell'organo uditivo leso».

Alain Carré, pioniere di questa tecnica pedagogica, fondatore del centro specializzato di Rennes, afferma che «si può accedere attraverso al mondo dei sensibili». Con l'orchestra dei suoi ragazzi, in parte normodotati e in parte portatori di handicap, terrà il 9 luglio un concerto nel cortile Palazzo Chiaverna, il primo che si svolge nello storico palazzo via Maria Vittoria. Carré è convinto che si accorgerà di differenze fra i giovanissimi musicisti che percepiscono la musica attraverso l'orecchio e quelli che, invece, sentono percezione vibrotattile.

Ancora Cremaschi: «I bambini reagiscono a dare delle manifestazioni si sono stimolati con le intonazioni musicali. Anche quelli normali, che oggi sono bombardati di suoni, imparano per reagire a questo disturbo con movimenti scomposti, addirittura diventando instabili. Il "sordo" che è inserito a scuola in classe normale spesso sta più attento dei suoi compagni alla non, non obbedì dall'orgia di suoni, discrimino più facilmente vibrazioni di cui il "normale" neppure si accorge».

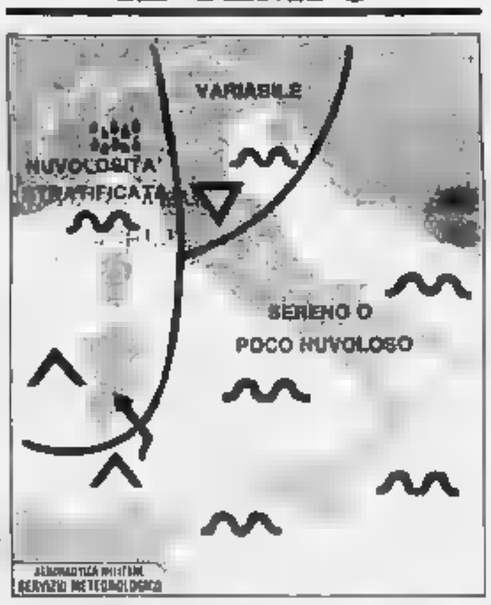
Insomma il mondo dei «sordo» e ovattato dal silenzio più per i pregiudizi degli udenti che l'impossibilità percepire i suoni. di e operatori sociali tendono a recuperare anche questo settore di . La parola «normale» finirà forse per avere, in futuro, un significato sempre più sfumato.

Gianni Bisio

Un Comitato per italiani rapiti in Etiopia

ROMA — Far luce su una vicenda «che ha ormai tutte le caratteristiche del giallo internazionale» è lo scopo principale comitato di solidarietà per la liberazione dei lavoratori italiani rapiti in Etiopia. Salvatore Barone e Paolo Bellini, che si è costituito ieri a Roma, per iniziativa dell'on. Margherita Boniver, responsabile dell'ufficio internazionale del pst. *(Agi)*

IL TEMPO



tempo previsto: sulle Nord-occidentale e sulla Sardegna nuvolosità di a stratificato con precipitazioni sparse dai frequenti sulla Liguria e sul Piemonte. Sulle altre regioni dell'Italia annuvolamenti e schiarite Toscana nuvolosità con addensamenti in prossimità dei rilievi associati, specie nelle ore più calde a rovesci o temporali isolati

temperatura: in lieve aumento.

venti: da Sud-Sud-Est sulla Sardegna.

mari: mossi o localmente molto

città

Bolzano	17	32
Verona	17	37
Trieste	20	27
Venezia	18	27
Milano	18	27
Torino	16	28
Cuneo	14	23
Genova	19	25
Bologna	20	26
Firenze	15	28
Pisa	17	26
Ancona	16	27
Perugia	14	24
Pescara	17	27
L'Aquila	14	22
Roma Urbe	18	30
Roma Fiumic.	20	28
Campobasso	18	24
Bari	16	27
Napoli	17	28
Potenza	16	25
S.M. Leuca	21	28
R. Calabria	21	31
Messina	22	29
Palermo	23	30
Catania	21	32
Alghero	17	27
Cagliari	17	36

città estere

Amsterdam	13	17 nuvoloso
Atene	23	34 sereno
Bengasi	27	33 sereno
Berlino	ns	ns
Bruxelles	11	18 nuvoloso
Buenos Aires	4	13 sereno
Copenaghen	14	23 sereno
Dublino	13	18 nuvoloso
Francoforte	19	26 pioggia
Gerusalemme	24	33 nuvoloso
Ginevra	13	23 sereno
Helsinki	14	27 sereno
Hong Kong	24	27 sereno
Il Cairo	26	42 sereno
Lisbona	16	29 nuvoloso
Londra	14	22 nuvoloso
Los Angeles	16	27 sereno
Madrid	13	29 nuvoloso
Montreal	13	21 pioggia
Mosca	14	26 nuvoloso
New York	18	30 nuvoloso
Parigi	16	23 nuvoloso
Pechino	21	31 sereno
Rio de Janeiro	14	36 sereno
Sydney	9	17 sereno
Tokyo	18	31 nuvoloso
Varsavia	17	23 nuvoloso
Vienna	15	25 nuvoloso

Professoressa Maria Cattaneo, Direttrice, Personale di Segreteria, Personale Ausiliario della Scuola Media «Regina» si unisce con profonda commozione al dolore della preside Ersilia Emanuele per la scomparsa della cara amica

Laura Emanuele

— Torino, 29 giugno 1988.

Gli amici **Assolli - Bertello - Grosso - Cammelli - Fossano - Secchi - Surra - Vercelli - Zan** sono vicini ad Ersilia

Gli amici del **Complesso «Armonia»**, Gianpiero **Arnaldo, Bozzolino, De Palma, Ferilli, Gioti, Maurella, Pennazzino, Tiezzi, Zanda**, e la famiglia **Rasino** partecipano sentitamente dolore con profondo affetto e stima la cara **LAURA**.

Carlo e Piera con **Marco, Miriam, Sandro e Elena** piangono la loro indimenticabile cantante **LAURA**.

Maria Grazia Fedi Verdojo e **Roberto** partecipano con tutto la immensa a **LAURA**.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Revelli

di anni 87

Lo annunciano **Aldo Luigi** con la moglie **Chiara**, le nipoti **Luisa** e **Gianni**, parenti congiunti. Funerale giovedì 30 giugno ore 15 partendo da via Martiri della Libertà 5 per la chiesa di Santa Maria della Pieve

— **Cavallermaggiore**, 28 giugno 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari

Crozzoli

Lucia Sandri, **Ugo Franco, Antonella, Grazia e Gigi**, unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. Una parola di riconoscenza per il personale del Reparto pensionanti e del Cappella Mortuaria Funerali lunedì ore 13.30 partenza dall'obitorio Molinette (la salma sarà tumulata a Moncalieri). Non si riceve

— Torino, 30 giugno 1988

Tutto il **Toro Calcio** piange la scomparsa del

prof. Nello Crozzoli

amico incomparabile di passioni e dello Società, stimato per le sue eccezionali capacità professionali, per la sua rara umanità. Partecipano al dolore della famiglia Cimminelli

Presidente **Mario Cerutti**
Amministratore Delegato **Giuliano Sin Pinin**
Soci e Consiglio di Amministrazione
Collegio Sindacale
Direttore **Federico Bonetto**
Staff **Carignano** e tutti i Collaboratori
gli Allenatori **Gigi Radice** e **Romano Cavagna**
Giocatori
Osservatori
Nino Franco e tutta la Borgovilla.

— Torino, 30 giugno 1988

Dino Sarina partecipa al dolore

I dipendenti del Cimitero «Parco della Tesa» di Cavoia porta dentro loro affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

prof. Nello Crozzoli

— Cavoia, 29 giugno 1988

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Crozzoli

Olga e Michele Bellezza
famiglia **Barale Miglietti**

Gli Amici e Colleghi del **Centro Ortopedico** dell'Università Torino partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

prof. Crozzoli

— Torino, 29 giugno 1988

I Colleghi della 2ª Divisione Ortopedica **CTO** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del professore

prof. Nello Crozzoli

— Torino, 29 giugno 1988

Condominio Amministrativo e Custode del Condominio corso Polonia 52 - **Agata Claudio 33-35-37** partecipano al lutto della famiglia

Enrico e Paola Fiorio
Gianni - Titti Solerino
partecipano commossi al dolore di

PROFESSOR

Nello Romolo Crozzoli

— Torino, 29 giugno 1988

I Collaboratori della **Clinica Ortopedica** e **Michele De Martinis** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Nello Romolo Crozzoli

— Torino, 29 giugno 1988

Giorgio, Annamaria, Pierfrancesco, Emanuela Vercesney con i bambini porgono le più affettuose condoglianze alla famiglia

Marisa e **Marcello** partecipano commossi al dolore di **Carlo** e **Paola** per la scomparsa del caro **NELLO**.

Sergio, Susanna e Paolo Milocco, partecipano con affetto al dolore per la scomparsa del caro

prof. Nello Crozzoli

— Torino, 29 giugno 1988

Lalla, Laura partecipano al dolore della famiglia

Maria e **Carola** con **Guido Marco** e **Paolo** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del caro **NELLO**

I colleghi della Direzione Generale di Cit-Nordstil del Dipendente **Maria Vittoria** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Carlo Re
Giorgio Bertini
Pietro Calvelli
Francesco Cavagnoli
Alessandro Ferrero
Enrico Figlio
Franco Fusi
Carlo Lasi
Mario Manca
Franco Manenti
Mario Magoli
Franco Operti
Piero Pagella
Giorgio Vercellone

I medici e personale degli Istituti di Clinica Ortopedica e Traumatologica e Radiologia Ortopedica dell'Ospedale Maria Vittoria partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Nello Crozzoli

Walter Allais
Renato Bertino
Giovanni Campagna
Gianfranco Catalfo Cerbiciatto
Claudio Cavallini
Bruno Maiuzio Gioia
Carlo Magistroni
Sergio Pricoli
Giuseppe Rapelli
Roberto Rivara
Giovanni Salerno

— Torino 29 giugno 1988

Il Personale tutto della **Casa Operaia** della Divisione di Ortopedia del Ospedale **Maria Vittoria** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

prof. Nello Crozzoli

— Torino, 29 giugno 1988

Adalgisa Cerruanda, Consorti Barabini, Daniela, Rabellino Bard ricordano con affetto il caro prof. **CROZZOLI**.

Il cav. **Guglielmo Guglielmini** prende vivo parte al dolore dei familiari per la perdita del caro amico prof. **CROZZOLI**.

Con tanto dolore **Gianfranco e Marisa Calella Cavalenti** piangono con Lucia, Ugo, la mamma, la nonna, l'amico carissimo

Nello Crozzoli

— Torino, 30 giugno 1988

Walter e Nina Grifone partecipano commossi al dolore della famiglia.

Il Presidente, il Consiglio di gestione della Cet 4, i Coordinatori sanitario e amministrativo, partecipano sentitamente al dolore dei famigliari del

prof. Nello Crozzoli

— Torino, 29 giugno 1988

Carlo, Rita Re, con **Marcella, Simone, Giorgio e Betti** partecipano al dolore della famiglia

Si uniscono al dolore i colleghi
Giannoni Leana
Dondrio Campobasso
Silvia Condina
Bruno Giardina
Luciana Sabagnini
Francesco Bertolino
Mauro Bussi
Anna Canta
Gianfranco Cerrato
Giacinto Cascella
Silvia Ciavoi
Piera Matteo
Luigi Perga
Palma Pulitano
Antonio Sacco
Riccardo Semeghino
Giuseppe Scopelliti
Mauro Torta
Carlo Bertotti
Gianni Gandino
Aldo Ghisio
Mauro Martini
Franco Palmara
Rita Tronchero
Enrico Salvetti
Silvia Camodeca
Maurizio Malinelli
Vittorio Canino
Carlo Patrussetti
Enrico Anzani
Enrico Bronzino
Walter Carrera
Marisella Cerrato
Franco Cesaotti
Guido Deparis
Raffaele Occhio
Ferdinando Massaglia
Nadia Morachiali
Felice Piemontese
Marco Pugnani
Gianni Remigrato
Franco Ribaldi
Laura Sacchi
Guido Sarotti
Ettore Fol
Luigi Mazzarella
Giorgio Papotti
Giuseppe Refalo
Clara Panagini
Iris Russo
Stefano Zallio
Vincenzo Santoro
Adriana Giacone
Elvira Lanza
Pierpaolo Rapetti
Annamaria Vecco
Giacomo Viola
Pierangiola Cognasso
Sergio Cabodi
Marcello Corti
Maurizio Dore
Gabriella Morano
Pierluigi Patrucci
Enrica Pomiglio
Sergio Sgambelluri
Vincenzo Indennitate
Tosca Capella
Paola Grenga
Marliana Grisoni
Paolo Roberti
Giorgio Vergnano
Claudio Zamprogna
Bruno Bruni
Alberto Riccia
Raffaele Castellazzi
Maurizio Carbni
Sdrea Gamba
Eusebio Garda
Paolo Martinoglio
Delia Turco
Marinferno Gandolfo
Laura Foglia
Giovanna Guala
Antonio Pezzano
Lorenzo Bossi
Simonfrancesco Caporio
Elisabetta Cicognani
Dario Gubbini
Giulio Visino
Roberto Vivian
Emanuele Revelli
Franco Giannotta
Francesco Garangia
Bruno Giordano
Carlo Malandra
Giuseppe Chiesa Pipi
Sebastiano Catara
Gennaro Italia
Fabrizio Puccarp
Pierluigia Peggio
Riccardo Bianco
Antonio Bongiorno
Paolo Carbotti
Luigina Orecchia
Paola Stradoni
Maurizio Bellucci
Alpino Compal
Gianfranco Estella Cavalcanti
Grazia Crosetti
Giovanni Gatti
Giuseppe Sarti
Mario Fabbrini
Alberto Mocelli
Leopoldo Calia
Tiziana Aymar
Giuseppe Neri
Giovanni Anselmetti
Vittorio Antonioni
Anna Dal Lotto
Daniela Dolcino
Gianfranco Manfredini
Agnese Reviglio
Giorgio Tedesco
Gualtiero Bottarelli
Carlo Arrigoni
Roberto Demitri
Gianpietro Putzolini

Partecipano al dolore della famiglia
Nicoli Berruezzo
Mariapia Castagnaro
Elvira Molina
Angelo Mandelli
Mattia Mussetti
Nadia Santia
Rita Scabbro
Graziella Cherici

Il Consiglio di amministrazione e dipendenti tutti della **Ditta Bonaudo** partecipano tutto dolore della famiglia per la scomparsa del caro

prof. Nello Crozzoli

— Torino, 29 giugno 1988

Vittorio, Fabrizio, Filiberto e Dario Alasia profondamente addolorati ricordano con affetto il **MEDICO** e l'**AMICO**

ANNIVERSARI

1979 1988

Enrico

Affettuosamente ricordato da moglie e figli

Felice Rissone
Anna Maniscalco

Ciao babbo, ciao mamma.

— Torino, 30 giugno 1988

1988 1988

dr. Giuseppe Piovano

Con l'amore di sempre. Ugo ed Emanuela.

È mancata

Francesca Rossetti ved. Graziano

Lo annunciano i figli **Francesca** con **Margarita, Roberto, Andrea** e **Rosalba Luchena** con **Paola**. Funerale venerdì 1 alle 10 nella cappella del Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 28 giugno 1988

La famiglia **Adorno** partecipa al lutto

Partecipano unitamente al dolore della famiglia Graziano di anno
Carla Luciana Bertello
Gabriella Umberto Casagrandeno
Marinella Rinaldo Cavaliere
Mario Giorgio Manganaro
Dina Paola Navone
Tina Angelo Pera
Ada Sergio Reymond

Amministratore e **Sindaci** della **Grassoc Gestione SpA** si uniscono al dolore del presidente ing. Francesco Graziano e della signora Luciana Graziano Revelli per la perdita della mamma e nonna

Francesca Rossetti ved. Graziano

— Torino, 29 giugno 1988

Alba, Thery e **Alberto Macario** si uniscono al dolore dell'ing. Francesco Graziano e signora Luciana Graziano Revelli per la perdita della **MAMMA**.

I **Dipendenti** della **Graziano Gestione SpA** partecipano al dolore del presidente ing. Francesco Graziano e della signora Luciana Graziano Revelli per la scomparsa della loro **MAMMA**.

Silvana e **Elio Gariglio** partecipano al dolore dell'ing. Francesco Graziano e signora Luciana Graziano Revelli

Antonio Salerno e **Pier Giovanni Sibona** partecipano al lutto dell'ing. Francesco e della famiglia Lucana

Prendono parte con affetto al dolore di Luciana e Francesco
Gerardo Elena Bossi
Roberto Angela Reggio Marsel
Elda, Piero Cerruti
Bruno Ines Grisendi
Pino Anna Martinetto
Giorgio Graziella Mongnat
Nini, Giovanna Pavero
Carla Rattigheri
Gianfranco Pia Varvello
Gigi Carla Vigliano

È mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Picca Piccon ved. Barberis

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero e le adorate Claudia, Laura e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 luglio alle ore 8,15 nella chiesa M.A. della Pace, c.so Duca Cesare 60. La presente come partecipazione e ringraziamento

— Torino, 29 giugno 1988.

È mancata

Giuseppina Cravino n. Nervo

Lo annunciano i figli **Aldo, Giuseppe, Giulio** e rispettive famiglie, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerale giovedì 30 ore 15 nella parrocchiale Brusasco, partendo alle ore 13,30 da c. Barbera, Gabetto. Non fiori, eventuali offerte per la chiesa di Brusasco

— Torino, 29 giugno 1988

Carla Garibaldi Aldo Stefano Alberto Gabriella Giovanni Adriana Massimo partecipano al dolore di Giulio e figlioli

Condomini e inquilini di corso Raggetti 118/8 A partecipano al dolore del proprio amministratore sig. Duilio Cravino

Giulio, Franca e **Magdalena Segre** sono addolorati per il signor Giuseppe Cravino

È bancaria mancata raggiungendo l'adorata consorte

Giovanna Guerra ved. Vayra

Tesoriera Franconfidenza

vedova amando e quando tutti con affetto la ricordano. La rimpiangono con immenso dolore i figli **Francesco** con **Maria Rosa, Maria Beatrice** con **Nerio, Lucia** e **Mimì, Chiaf Heartell** con **Cristiana**. Si ringrazia il prof. Mariano e la sua equipe per le premurose cure prestate. Le esequie avranno luogo parrocchia S. Massimo, via Madama, venerdì 1 7-1988 ore 15,45

— Torino, 30 giugno 1988

Giovanna, Alfredo, Gigi e famiglia partecipano commossi al grande dolore di Giulio e Cristiana

Contemporaneamente è mancato

Lorenzo Devalle

Cesarina la annunciano la moglie **Francesca**, le figlie **Giuliana** col marito **Celestre** e l'adorata nipotina Ilaria, sorella **Gina** e **Gina**, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Lincoln Brocardia e dott. Enrico Orcesco per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali sabato 2 luglio ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, via la casa mortal passeggiata per Moncrivo sul Po. La presente è ringraziamento

— Torino, 28 giugno 1988

Liviana Natale e **Sergio Cassandro** con infinita tristezza si uniscono al dolore di Franca, Giuliana, Cesare, Gina.

Partecipano al dolore di Carlo Viglietti, direttore Banca Nazionale Agricoltura, per la scomparsa della adorata mamma

Vittoria Viglietta nata Cassardo

Federico Fevari
Luigi Virano
Nino Pasciuti
Pietro Montanaro

— Asti, 30 giugno 1988

È bancaria mancata

Eugenio Giachino

Lo ricordano sempre la moglie Caterina, la figlia **Florenza, Federica**, fratello **Pippo** e nuora **Carolina**, un sorriso sempre presente ai dolci. Andrà per la prima volta stamane la Casa di riposo di Venezia (Asti). I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 a Moncalvo (Asti) con partenza da via Sanfrancesco (Torino) ore 13.30

— Torino, 30 giugno 1988

Piangono insieme a Caterina, Florenza e Federica la scomparsa del caro **EUGENIO**; gli zii **Lucia, Rina** e **Carlo**, i cugini **Pino** e **Rosanna, Valentino** e **Laura, Pier Luigi** e **Vittorina; Carla** e **Luigina**.

Condominio e inquilini di via Sospello 45 partecipano al dolore del proprio amministratore sig. Duilio Cravino

Giulio, Franca e **Magdalena Segre** sono addolorati per la scomparsa del caro

Eugenio Giachino

— Torino, 29 giugno 1988

Mara Gragilia e famiglia sono affettuosamente vicini a Federica.

Bernardo, Franco e **Gabriella** partecipano commossi

Bruno Carletto e famiglia partecipano al lutto di Federica e dei suoi cari

Le famiglie **Cabodi** partecipano addolorate al lutto

Improvvisamente è mancato

Walter Carrera

Daniela

anni 20

Lo annunciano l'adorata fidanzata **Gabriella**, i fratelli **Domenico** con **Ida, Lucia** con **Danilo, Giovanni** con **Luciana**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 1 luglio ore 10 nella parrocchia Sant. Pietro e Paolo Velpiano. La cara salma partirà dalla Medicina Legale alle ore 10.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 giugno 1988

Improvvisamente è mancato al suo caro

Piero Sinchetto

Addolorati lo piangono moglie, figlia, parenti, parenti tutti. Funerali domani ore 11 Cappella Cimitero Generale

— Torino, 30 giugno 1988

L'anima pura è volata al

Piero Milanese

A lutto già colpito. A funerale avvenuto la famiglia Milanese annuncia la perdita del suo caro congiunto. PIERINO Pinino, Saluzzo, Asma.

— Torino, 29 giugno 1988

Contemporaneamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia ved. Ferrato

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Sergio, Nella**, e Vera con le rispettive famiglie parenti tutti.

— Torino, 28 giugno 1988.

È mancata

Elena Ciaffi

Addolorati lo annunciano le sorelle Giulia e Lieliarda, genero ecc. Per ordine funerali telefonare al 81 20 727

— Torino, 29 giugno 1988

Angelina Mascarello con i figli piange la cara amica **ELENA**.

Il 29 giugno 1988 è mancata

Cesarina Parsacco

Con tanto strazio l'annunciano a tutte le persone amiche sorelle **Clara** con **Federico, Margherita, Mariantonia**, lontano Giovanni (U.S.A.), congiunti, nipoti, parenti tutti

— Chiomonte, 29 giugno 1988

Impovvisamente ha cessato di soffrire e mancata la nostra carissima

Laura Emanuele

La annunciano con tanto dolore la mamma **Angela**, i papà **Nino**, la sorella **Emilia**, i nonni **Carlo** con **Tina** e **Mimmo**. Funerali venerdì 1° ore 11.45 partenza abitazione via Rivoli. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro

— Torino, 28 giugno 1988

Gli zii **Armida, Giovanni** con **Vito, Anna, Ruben, Donatella, Tullio, Chiara, la Anna** con **Giorgio, Luisa, Bruno, Riccardo, la Francesca** con **Teresina, Federico, Anna, Giorgia, Guido, Paolo, Gigliola** con **Simone, Carla** partecipano al lutto che colpisce **LAURA**.

— Torino, 28 giugno 1988

Le zie Olga Ferrucci, Marcellina con **Stefano** e **Paola, Clara** con **Pierangelo** e **Alberto, Daniele** e **Paola, Ilaria** con **Maurizio**, sono vicini a Lucia, Nino e Ugo

Amedeo Belli partecipa al grande dolore famiglia

Maddalena, Lorenzo, Diego e **Carlo Poggi, Longina** e **Stefano Zan** sono vicini a Ernesta e a tutti i cari per la perdita di **LAURA**.

Addolorati per la scomparsa della cara famiglia
Antonella Andrea Alcia
Emilio Agostini
Renato Aucelli
Andrea Bacciotti
Paola Barattero
Carla Bertolazzi
Giannina Boccoli
Maria Boccone
Nicola Bolzano
Dario Bortolini
Luigi Bruschino
Paola Bulan
Lia Bonaiuto
Giovanni Bergiot
Alberto Bottari
Liliana Buccarella
Germano Bricarello
Angelo Brone
Paola Bruno
Aurelia Burdese
Piero Buzzano
Luisella Calza
Giovanni Canavesio
Valentino Cartellieri
Ornella Gianfranco Carugati
Giorgio Caraglioli
Maria Grazia Cavi
Patrizia Cellerini
Giuseppe Chiti
Giuseppe Cirillini
Pier Paolo Cirullari
Marco Casagrano
Rosalia Cumaglio
Vera Comoli
Rocco Curto
Gianfranco Dellagiacoma
Angela Maria De Bernardi
M. De Crignione

Giorgio De Ferrari
Elena De Giffi
Vittorio Gottardini
Giuseppe Demetrio
Michele Dilu
Benedetta Ferraris
Delio Foti
Massimo Foti
Maria Teresa Galiulo
Vanna Garelli
Luisa Garelli
Biagio Gerbasio
Carlo Giammarello
Anna Gilliori
Dina Giubilei
Nadia Silvio Grosso
Mario Grosso
Giovanna Guerrerio
Rosalba Iemilla
Paolo Legora
Magda Sigfrido Lecchinotti
Eugenia Longa
Paolo Maggi
Agostino Magnaghi
Enrichetto Martina
Maria Mascarello
Carla Wallace
Lorenza Martucci
Roberto Matone
Luigi Mazza
Roberto Meinardi
Alfredo Viola
Giorgio Merlo
Ugo Mastorino
Roberto Monaco
Guido Monaldi
Giovanni Menegatti
Manfredo Montagnese
Eugenio Morreggio
Pia Ierardi
Vittorio Nasari
Silvio Nocito
Sandro Oggiano
Annamaria Orsi
Laura Palmucci
Luciano Pandolfi
Miriam Pandolfi
Oberto Peiano
Attilio Penna
Jacopo Peljachevskaya
Gabriella Peretti
Marco Petiva
Franca Piacenza
Giulio Pizzetti
Guido Porzio
Giorgio Preto
Luciano Re
Mino Repaci
Fabio Ricci
Riccardo Rigamonti
Riccardo Carlo Rigotti
Maria Teresa Rivera
Guido Rizzi
Costanza Roggero
Federico Roggero
Cesare Romeo
Chiara Ronchetta
Benedetto Ronchetta
Michele Rosa
Ottorino Rossi
Riccardo Rossotti
M. Rovera
Paolo Rocca
Giovanni Salvestrini
Nives Arlenide Sanini
Mario Savoia
Gemma Virginia
Augusto Sivori
Maria Luisa Soffietti
Agata Stellardo

Alfredo Sottgiardi
Elena Tamagno
Giulio Tedeschi
Giancarlo Tessari
Piergiorgio Tessari
Cristina Vittorio Ugona
Maria Teresa Valaz
Paola Valabrega
Franco Valsa D'Agnolo
Giuseppe Vassallo
Marco Vaudetti
Nicoletta Vergati
Grazia Vicario
Micaela Viglino
Maria Cristina Viazzi
Giovanna Viola
Stefania Vitt
Grazia Zavattaro
Marina Rodolfo Zich
Lucetta Zoppo
Ferruccio Zanzi

I Colleghi e i Personale del Dipartimento di Matematica del Politecnico di Torino partecipano a dolore della famiglia per la scomparsa di **LAURA**.

Aurelio Dal Negro sono affettuosamente vicini a Carla, Eric, Marco e famiglie

Giampaolo Silvia Bosco e figli
Pierdomenico Fornaro Amico e figli
Gino Nesso
Silvia Nano
condividono per l'improvvisa prematura scomparsa della carissima amica e collega

dott. Laura Emanuele

partecipano al grande dolore dei famigliari

— Torino, 29 giugno 1988

Le Amiche del Lyceum Club Torino partecipano la triste sorte

Laura Emanuele

— Torino, 29 giugno 1988

**Car

Approvato il bilancio, chiuso con un utile di 2566 miliardi contro 2360 dell'86

Una Fiat targata Europa

In consiglio Etienne Davignon e Mario Monti - La Deutsche Bank diventa azionista permanente - Dividendo di 270 lire (300 per le risparmio)

Resa nota da Agnelli in assemblea

Il testo della lettera della Banca tedesca

TORINO — La Deutsche [illegible] stabilmente a far parte degli azionisti della Fiat. Una notizia [illegible] prevista che coglie di sorpresa l'assemblea degli [illegible] (e i giornalisti) riuniti nella sede del «Centro storico Fiat». Una notizia che taglia [illegible] sulle [illegible] illazioni circolate, soprattutto [illegible] Borsa, a proposito [illegible] «rubinetti aperti» che dall'estero continuavano a agevolare [illegible] della casa torinese, deprimendo [illegible] mercato.

E' proprio Giovanni Agnelli a leggere [illegible] della missiva inviata dal presidente della Deutsche Bank, Alfred Herrhausen: una lettera che vale un'alleanza.

«Alla luce dello sviluppo europeo [illegible] dell'obiettivo politico di creare un singolo mercato interno entro il 1992, desidereremmo d'ora [illegible] poi considerare la nostra partecipazione azionaria nel [illegible] gruppo come una partecipazione permanente [illegible] mantenerla fra le nostre partecipazioni. [illegible] pensiamo che [illegible] questo passo la strategia nella tradizione industriale della Deutsche Bank [illegible] avrà per la prima volta una dimensione europea».

«Crediamo anche [illegible] un legame a lungo termine tra la vostra società e la nostra banca rappresenterà un riconoscimento [illegible] del nostro impegno verso l'Italia, espresso due anni [illegible] sono quando noi acquistammo [illegible] la Banca d'America e d'Italia [illegible] Milano. Nel contesto [illegible] sviluppo europeo, consideriamo l'Italia come un Paese particolarmente importante [illegible] un grande futuro».

«Sono molto lieto, [illegible] signor Agnelli — conclude la lettera —, *di averle potuto fornire l'informazione di cui sopra e attendo sviluppi positivi [illegible] futuro. Desideriamo rafforzare [illegible] collaborazione con la vostra società [illegible] tutte le aree di possibile collaborazione al meglio delle nostre [illegible] capacità».*

● **I DIECI MAGGIORI AZIONISTI** — I 10 maggiori azionisti, come [illegible] libro [illegible] sono, per [illegible] capitale ordinario: Ifil 28,12% (28,1 nell'86), Ifil 9,67% (9,7%), Mediobanca 3,23% (3,1%), Imigest 2,88%, Deutsche Bank 2,50%, Primigest 1,63%, Toro Ass. 1,55%, Gemina 1,39%, Banca d'Italia 1,15% (1,2 nell'86), Fondazione Agnelli 1,01 %.

TORINO — La Fiat preme l'acceleratore e il [illegible] ultimo modello sarà targato Cee. Lo ha sottolineato il presidente Giovanni Agnelli nel corso dell'assemblea che per la prima volta ha presentato il bilancio consolidato anche [illegible] Ecu. E i riferimenti all'Europa del [illegible] hanno avuto un'eco per tutta la mattinata. [illegible] richiami concreti a partire dalla notizia che Deutsche Bank diventa «azionista permanente» con un pacchetto [illegible] 2,5% pari a [illegible] miliardo di marchi, per finire a quello del visconte Davignon («l'erede di Spaak, il simbolo degli affari comunitari») che entra nel consiglio d'amministrazione.

La Deutsche Bank si posiziona così in forma stabile nell'azionariato Fiat. «Un consigliere della Deutsche — ha commentato Agnelli — sarebbe il benvenuto e credo che [illegible] potrà avvenire presto». In questo modo [illegible] chiude l'operazione di collocamento della quota ex Lafico: [illegible] affare [illegible] miliardi [illegible] dollari la metà dei quali collocata sul mercato, un miliardo assorbito dal gruppo [illegible] mentre [illegible] restante (mezzo miliardo di dollari è rimasto alla Deutsche Bank.

Un'insistenza sulla dimensione europea ritornata non a [illegible] più volte [illegible] discorso di Agnelli che [illegible] presentato all'assemblea i conti fortemente positivi dell'87 ed [illegible] anticipato le cifre (inedite) dell'88.

Cinque anni [illegible] confronto

Ecco di seguito, i principali dati consolidati del Gruppo:

	1987	[illegible] (miliardi di lire)
Fatturato consolidato (al netto dell'intercambio)	38.435	[illegible]
Utile operativo	3.184	2.487
Utile ante imposte	3.159	2.974
Utile netto consolidato di Gruppo	[illegible]	2.360
Utile netto consolidato di competenza	[illegible]	2.162
Autofinanziamento (utile netto consolidato + ammortamenti)	4.674	3.945
Investimenti	3.437	2.879
Ricerca e sviluppo spesata nell'esercizio	1.581	953
Disponibilità finanziarie nette al 31 dicembre *	180	(780)
Patrimonio netto di competenza	11.413	10.819
Saldo attivo import-export del Gruppo	6.274	5.416
Dipendenti	270.575	230.293

* *L'importo tra parentesi indica indebitamento netto.*

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli

Vediamo i numeri, che nel bilancio [illegible] anno valgono più di ogni commento. Queste [illegible] cifre del consolidato: [illegible] miliardi [illegible] fatturato; 2566 miliardi l'utile netto; autofinanziamento per 4674 miliardi; posizione finanziaria netta attiva per 180 miliardi di lire.

«Consideriamo l'Europa — ha detto Agnelli — *il patrio imprenditoriale del gruppo Fiat; vediamo con favore ogni passo avanti sulla strada della [illegible] unificazione sociale, politica, istituzionale ed economica; soffriamo ogni allentamento [illegible] di tensione su questi grandi obiettivi perché riaffiorano nazionalismo e malintesi egoismi».*

[illegible] Agnelli ha insistito, nella relazione e nelle risposte alla conferenza stampa, sull'importanza del tema «Europa», anche se l'Italia resta *«il centro della nostra intemazionalità»*.

[illegible] situazione interna ha tratteggiato un quadro [illegible] chiari e scuri. *«Ne apprezziamo le grandi risorse civili, [illegible] imprenditoriali; ne soffriamo ogni ritardo, inefficienza, squilibrio, contraddizione»*. E ancora, rispondendo anticipatamente alle domande [illegible] conferenza stampa: *«Sappiamo che la classe politica italiana [illegible] impegnata [illegible] presentare questo Paese [illegible] ordine all'appuntamento dell'Europa '92»*.

[illegible] [illegible] tutto quel che luccica. *«[illegible] razionalità [illegible] quale [illegible] compiono le scelte, la [illegible] cui si prendono [illegible] decisioni, i modi con i quali [illegible] gestiamo le [illegible] non ci sembrano [illegible] adeguati al salto di qualità richiesto»*. [illegible] le ombre non mancano. Agnelli, analizzando il quadro [illegible] nerale della congiuntura, ha osservato: *«I buoni risultati del gruppo sono stati conseguiti sullo sfondo [illegible] uno scenario internazionale complessivamente partito dal lato dell'economia reale e [illegible] mercati, ma attraversato anche dagli effetti di [illegible] caduta registrata nelle borse mondiali»*. Una separazione tra i comportamenti dell'economia reale [illegible] di quella finanziaria che ha fatto definire «contraddittorio» l'87.

«Anche in quest'inizio '88 si riconfermano — ha concluso Agnelli — *alcune inquietudini di scenario economico; ci auguriamo siano fugate da interventi incisivi e coordinati delle autorità [illegible] Paesi che portano la maggiore responsabilità nel governo dell'economia mondiale»*.

Poche contestazioni («Perché non dare l'aiuto agli azionisti [illegible] prezzo di [illegible] vare?») e poi l'approvazione del bilancio [illegible] Spa che chiude con un utile netto di 805 miliardi (612 l'anno prima): dividendo di 270 lire per ordinarie [illegible] privilegiate, 300 lire per [illegible] risparmio.

A conclusione il faccia a faccia con i giornalisti. Su tutto. E non poteva [illegible] re [illegible] al contratto. Come valuta [illegible] proposta fatta ai sindacati? «Innovativa, intelligente e generosa. Più profitto uguale a più salario».

Francesco Bullo

Debuttanti di lusso

[illegible] consiglio di amministrazione Fiat hanno chiesto di uscire Guido [illegible] e [illegible] Borletti; entrano Mario Monti, che [illegible] parte anche [illegible] comitato esecutivo, e Etienne Davignon.

Monti, [illegible] anni, ordinario di economia politica alla Bocconi, vicepresidente [illegible] Comit, nel gruppo è già [illegible] consigliere di amministrazione della Olivetti ed [illegible] fino a ieri consigliere della Fidis. In Fiat entra come esperto, e non è espressione né del management [illegible] dell'azionariato. Attualmente Monti [illegible] nel consiglio delle Assicurazioni Generali, ma il suo ingresso nel vertice Fiat, ha detto Agnelli, [illegible] *ha alcun nesso* [illegible] questa sua carica.

Etienne Davignon, visconte, belga, nato cinquantasei anni fa a Budapest, [illegible] stato dal '77 all'84 vicepresidente [illegible] Europea con [illegible] responsabilità [illegible] l'industria, la ricerca e l'energia. Alla Comunità aveva portato la sua lunga esperienza maturata [illegible] ministero degli Esteri belga [illegible] di gabinetto dei ministri Spaak e Harmel; [illegible] «rapporto Davignon» [illegible] stato, nel '74-'75, [illegible] cui è partito [illegible] processo [illegible] collaborazione politica dei Paesi della Cee.

Lasciata la Comunità è entrato a far parte della Société Générale de Belgique. *«Per noi* — ha detto Agnelli — *Etienne Davignon rappresenta il legame con la Cee, è l'erede di Spaak. E' questo il tipo [illegible] persona che entra in [illegible] Che faccia parte della Sgb [illegible] secondario...».*

Le anticipazioni sull'andamento di quest'anno fanno prevedere un'avanzata rispetto ai 38 mila miliardi dell'87

Nell'88 il giro d'affari verso i 43 mila miliardi

A fine aprile Fiat Auto, Lancia e Alfa Romeo avevano raggiunto [illegible] quota del 15,6% del mercato europeo, contro 15,2 della fine [illegible] aprile '87 - L'anno scorso [illegible] settore ha chiuso con un utile di 1535 miliardi - In ripresa i veicoli industriali

«Per treni [illegible] motori d'aereo c'è una trattativa con l'Iri»

TORINO — La Fiat e l'Iri stanno discutendo [illegible] treni e motori aeronautici: la conferma [illegible] venuta da Giovanni Agnelli. [illegible] campo ferroviario il gruppo Fiat [illegible] trolla il Fiat Ferroviaria Savigliano [illegible] tre l'Iri, attraverso la Finmeccanica, [illegible] trolla l'Ansaldo Trasporti: in campo aeronautico del gruppo torinese [illegible] parte la Fiat Aviazione, mentre all'Iri appartiene l'Alfa Romeo Avio, attualmente inserita nell'Aeritalia, a sua [illegible] controllata da Finmeccanica. *«Stiamo discutendo; non so che cosa ne uscirà»* ha detto Agnelli. L'ipotesi che è stata [illegible] nei giorni scorsi e che si [illegible] verso una razionalizzazione con [illegible] divisione dei settori; insomma tutti i treni a una, tutti i motori d'aereo all'altra.

Sono attività che hanno entrambe un grosso avvenire. [illegible] detto il presidente della Fiat: *«Se potessi scegliere preferirei i motori aerei, che ci sono più congeniali; le ferrovie sono altrettanto interessanti ma pongono problemi di massetto strategico-politico per i quali [illegible] Finmeccanica è più attrezzata di noi»*.

Agnelli ha concluso: *«Stiamo facendo un inventario, non c'è dubbio che sia interesse [illegible] tutti sfruttare i maggiori volumi e le sinergie conseguenti, è possibile che ci spartiamo i settori, non è possibile invece [illegible] cogestione, [illegible] gestisca per conto suo»*.

Vediamo come sono andati nell'87 i settori ferroviario e aviazione del gruppo Fiat.

Prodotti ferroviari. Fatturato consoli[illegible]: 217 miliardi (170); investimenti: 7 [illegible] (0), dipendenti: 1405 (1155).

L'ammontare delle acquisizioni nell'87 è stato [illegible] circa 150 [illegible] mentre il portafoglio [illegible] è di 612 miliardi. Nel [illegible] dell'esercizio [illegible] stata acquisita la società Costruzioni Ferroviarie di Colleferro, precedentemente posseduta dalla Snia Bpd.

La [illegible] Ferroviaria Savigliano Spa ha [illegible] l'esercizio [illegible] un risultato positivo per 26,1 miliardi dopo aver spesato [illegible] mortamenti per 10,2 [illegible] di lire.

Aviazione. Fatturato consolidato: 630 miliardi (513); investimenti: [illegible] miliardi (46); dipendenti: [illegible] (4526).

Nel campo dei motori civili sono conti[illegible] le collaborazioni internazionali con [illegible] più grandi aziende motoristiche.

La Fiat Aviazione ha [illegible] risul[illegible] netto positivo [illegible] 14,3 miliardi [illegible] lire dopo ammortamenti per [illegible] miliardi.

Componenti veicolistici. Fatturato consolidato: 2641 miliardi; investimenti: 298 miliardi; dipendenti: 27.982.

L'utile netto consolidato è ammontato a 53,2 miliardi, dopo 122 miliardi per ricerca e sviluppo ed ammortamenti per 134 miliardi.

Componenti industriali. Fatturato consolidato: 1022 miliardi; investimenti: 78 miliardi di lire; dipendenti: 8156.

Il risultato consolidato è stato positivo per [illegible] miliardi, dopo ammortamenti per [illegible] miliardi) e 36 [illegible] per ricerca e sviluppo.

Lubrificanti. Fatturato consolidato: 388 miliardi; investimenti: 11 miliardi; dipendenti: [illegible]

Il [illegible] ha rafforzato [illegible] posizione [illegible] leader sul mercato. Le vendite sono aumentate del 7%.

Il risultato netto di Fiat Lubrificanti è stato positivo per 61,8 miliardi, dopo [illegible] mortamenti per 4,2 [illegible].

Sistemi di produzione. Fatturato conso[illegible]: 905 miliardi (784); investimenti: [illegible] miliardi (22); dipendenti: [illegible] (4231 nel 1986).

Nel 1987 si è registrato [illegible] forte sviluppo dei ricavi [illegible] relazione all'espansione della domanda mondiale nei segmenti ad alta tecnologia. Sono stati [illegible] nuovi ordini per [illegible], il 40% dei quali esteri.

La Comau Spa ha conseguito [illegible] utile netto di 16,4 miliardi mentre la [illegible] Lamet ha registrato ricavi per 50 miliardi ed un risultato economico positivo [illegible] 7,6 miliardi.

Ingegneria civile. Fatturato consolidato: 629 miliardi (599); investimenti: 17 miliardi (18); dipendenti: 4224 (2397).

Fiatimpresit ha conseguito un risultato netto positivo per 7,7 miliardi.

Telecomunicazioni. Fatturato consolidato: 649 [illegible] (555); investimenti: [illegible] miliardi (36); dipendenti: [illegible] (4873).

Il risultato consolidato è stato positivo per 27 miliardi di lire, dopo 27,5 miliardi per ammortamenti e 15,6 miliardi [illegible] ricerca e sviluppo.

Editoria e comunicazione. Fatturato consolidato: 337 [illegible] (275); investimenti: 12 miliardi (11); dipendenti: 1337 (1317).

[illegible] 1987 è stato caratterizzato da un andamento positivo. L'editrice La Stampa ha realizzato un fatturato per vendita di copie pari a 91,9 miliardi. [illegible] incremento del 15,9% rispetto all'anno precedente mentre quello relativo alla raccolta pubblicitaria ha raggiunto gli 81,9 miliardi con un incremento del 12,9%. L'esercizio [illegible] è chiuso con un utile netto [illegible] 13,2 miliardi.

La Publikompass ha realizzato un fatturato per pubblicità su carta stampata di oltre 168 miliardi con un incremento del 19,1%.

L'Itedi, società capositipo, ha chiuso il bilancio 1987 con [illegible] utile di 17 miliardi.

Snia Bpd. Fatturato consolidato: 3432 miliardi; investimenti: [illegible] miliardi; dipendenti: 15.392.

Ancora difficolta per la difesa [illegible] l'attività spaziale è stata prevalentemente rivolta [illegible] programma Ariane e ad altri progetti dell'Esa.

Il raggruppamento bioingegneria ha operato in un mercato in espansione tanto in Italia, quanto nel resto dell'Europa.

L'utile netto consolidato Snia Bpd è stato di 30,5 miliardi.

TORINO — I [illegible] dei primi quattro mesi di quest'anno indicano che nell'88 i risultati del [illegible] Fiat segneranno nuovi record. Alla fine di aprile il fatturato aveva raggiunto i 14.500 miliardi, contro i 12.600 miliardi toccati a [illegible] ne aprile '87: la proiezione sui 12 mesi dà [illegible] fatturato complessivo prevedibile per l'88 vicino ai 43 mi[illegible] miliardi. Il cash-flow previsto dovrebbe [illegible] di [illegible] miliardi. [illegible] investimenti [illegible] miliardi, coperti [illegible] cash-flow.

A fine marzo la posizione finanziaria netta era [illegible] 250 miliardi, ciò che fa prevedere che il risultato finale dell'87, che fu di 187 miliardi, sarà migliorato. Il rendimento operativo sarà all'incirca analogo a quello del[illegible] scorso, cioè [illegible] per cento del giro d'affari.

Per quanto riguarda [illegible] particolare il settore auto, i [illegible] primi 4 mesi [illegible] indicano che la quota europea del gruppo ha raggiunto [illegible] 15,6 per cento, contro il 15,2 raggiunto alla fine dello stesso periodo dell'anno scorso.

[illegible] vediamo ora, [illegible] per settore, come [illegible] andate [illegible] le cose nel gruppo nell'87.

Automobili. Fatturato consolidato: [illegible] miliardi di lire (16.384 nel 1986); investimenti: 3177 miliardi (3060); dipendenti: [illegible] (36.976).

[illegible] attività automobilisti[illegible] [illegible] Gruppo Fiat (Fiat, Alfa Romeo, Lancia) [illegible] superato per la prima volta, nel 1987, [illegible] soglia dei due milioni di autovetture e derivati, raggiungendo le 2.037.300 [illegible] un livello che colloca [illegible] Fiat Auto tra i produttori mondiali con una dimensione in grado di fronteggiare le esigenze [illegible] innovazione e competitività che il mercato mondiale presenta in misura crescente. Sul mercato [illegible] peo il Gruppo Fiat ha migliorato [illegible] propria quota passando [illegible] 14,1 [illegible] 14,2% [illegible] risultati particolarmente positivi in Spagna (più 3%).

In Italia Fiat Auto ha rafforzato la propria posizione raggiungendo il 58,7% [illegible] quota.

L'utile [illegible] consolidato [illegible] settore [illegible] ammontato a 1535 miliardi dopo ammortamen[illegible] [illegible] 1315 miliardi.

Veicoli industriali. Fatturato consolidato: 5717 miliardi (5470); investimenti: 256 miliardi (158); dipendenti: 35.962 (36.053).

Nel [illegible] la [illegible] in Europa è risultata molto sostenuta per i veicoli sopra le 3,5 tonnellate. Il mercato [illegible] raggiunto le [illegible] unità, massimo [illegible] lievemente superiore [illegible] precedente record del 1979. Le vendite del[illegible] Iveco sono state di [illegible] unità, con un incremento [illegible] 25%. Considerando [illegible] produzioni effettuate [illegible] cietà licenziataria il totale è [illegible] [illegible] mila unità. La quota di penetrazione in Europa è stata [illegible] 19,8% il 16,4 nel 1986.

In Italia Iveco ha venduto 42.484 unità. In [illegible] 16.903 unità (+28), con una quota di penetrazione [illegible] ta dal 16,8% al 18,3%. In Germania si è attestata sul 12,4% [illegible] penetrazione (11,9% nel [illegible] e vendite per 9822 unità (+13% sul [illegible].

In Gran Bretagna, [illegible] costituzione della joint-venture con Ford la quota è salita [illegible] 14,9%.

La società capositipo Iveco B.V. - Olanda ha chiuso l'esercizio con un [illegible] consolidato di [illegible] milioni di fiorini olandesi, pari a 379 miliardi di lire.

Trattori e movimento terra. Fatturato consolidato: 2536 miliardi (2743); investimenti: 86 miliardi [illegible] (81); dipendenti: 14.138 (16.366).

[illegible] continuato l'andamento negativo della domanda; la ricerca di soluzioni tendenti al riequilibrio strutturale dei due settori, rispetto a quella del business, ha individuato nella loro unificazione opportunità di significative riduzioni dei [illegible]. Per questo [illegible] 1° gennaio 1988 è operativa la nuova società capositipo: FiatGeotech.

Fiat Trattori ha chiuso l'esercizio con una perdita [illegible] 44,7 [illegible] dopo ammortamenti per 11,1 miliardi e 15 miliardi per ricerca e sviluppo.

La [illegible] B.V. - Olanda ha chiuso l'esercizio [illegible] un utile consolidato [illegible] 1,1 milio[illegible] [illegible] dollari (1,3 miliardi di lire), dopo ammortamenti per [illegible] milioni [illegible] dollari e oneri [illegible] ricerca e sviluppo [illegible] 16,7 milioni di dollari.

Metallurgia. Fatturato consolidato: 1215 miliardi (1186); investimenti: 121 miliardi (78); dipendenti: 11.388 (11.700).

La [illegible] S.p.A. [illegible] l'esercizio [illegible] un risultato positivo [illegible] 65,5 miliardi dopo ammortamenti per 74,5 [illegible] e di quella finanziaria che ha fatto definire «contraddittorio» l'87.

«Anche in quest'inizio '88 si riconfermano — ha concluso Agnelli — *alcune inquietudini di scenario economico; ci auguriamo siano fugate da interventi incisivi e coordinati delle autorità [illegible] Paesi che portano la maggiore responsabilità nel governo dell'economia mondiale»*.

Poche contestazioni («Perché non dare l'aiuto agli azionisti [illegible] prezzo di [illegible] vare?») e poi l'approvazione del bilancio [illegible] Spa che chiude con un utile netto di 805 miliardi (612 l'anno prima): dividendo di 270 lire per ordinarie [illegible] privilegiate, 300 lire per [illegible] risparmio.

A conclusione il faccia a faccia con i giornalisti. Su tutto. E non poteva [illegible] re [illegible] al contratto. Come valuta [illegible] proposta fatta ai sindacati? «Innovativa, intelligente e generosa. Più profitto uguale a più salario».

Francesco Bullo

Le dimensioni del Gruppo [illegible] nel 1987

	FATTURATO (Miliardi di lire)		DIPENDENTI (Numero)		INVESTIMENTI (Miliardi di lire)	
	1987	1986	1987	1986	1987	1986
Automobili	22.162	16.384	329.818	58.976	3.177	3.060
Veicoli industriali	6.717	5.470	35.962	36.053	256	158
Trattori/M.M.T.	[illegible]	2.743	14.138	16.356	86	81
Prodotti metallurgici	1.215	1.186	[illegible]	11.780	121	78
Componenti veicolistici	2.641	} 4.209	27.982	} 42.886	298	} 318
Componenti industriali	1.022		8.156		26	
Lubrificanti	388		636		11	
Mezzi e Sist. produzione	905	784	4.871	4.331	30	22
Ingegneria civile	629	599	4.224	2.397	17	18
Prodotti e Sist. ferr.	217	[illegible]	1.405	1.355	7	6
Aviazione	630	513	4.856	[illegible]	62	46
Telecomunicazioni	649	555	5.366	4.931	44	36
Editoria e Comunicaz.	337	275	1.317	1.317	12	11
Snia	3.432	—	15.392	—	108	—
Diverse ed elisioni	(4.014)	(3.451)	6.286	6.478	(19)	52
GRUPPO	38.435	29.237	270.575	230.293	2.437	2.879

Interscambio [illegible] fatturato fra i settori: ammonta a 4.704 miliardi di lire nel 1987, contro 4.242 miliardi di lire nel 1986. Spese di ricerca e innovazione: le spese sostenute e tale riguardo nel 1987 dalle aziende del gruppo Fiat sono ammontate a 1.361 miliardi di lire, completamente spesate in conto economico, contro 955 miliardi di [illegible] del [illegible]. Bilancia valutaria gruppo Italia: il saldo attivo export-import è stato nel 1987 di 6.274 miliardi di lire, contro 5.416 miliardi di lire del 1986. I dipendenti comprendono 2.978 unità per il 1986 e 9.970 unità per il 1987 in Cassa integrazione speciale.

A regime la nuova [illegible]

Nel luglio '87 è stato costituito il settore servizi finanziari e immobiliari [illegible] cui la Fidis Spa è la società capo[illegible]. Le attività delle [illegible] servizi finanziari operanti in [illegible] state [illegible] in Fiatsava della quale [illegible] Fidis ha acquisito [illegible] controllo [illegible] una quota [illegible] 50% circa. Complessivamente Fiatsava e le [illegible] società partecipate hanno realizzato [illegible] totale di attività di circa 6200 miliardi [illegible] un incremento superiore al 23%.

E' stata inoltre costituita la Fiat Credit International, che [illegible] acquisito il controllo [illegible] numerose società di ser[illegible] finanziari operanti [illegible] Europa. Globalmente i volumi finanziati nel [illegible] da tali società sono ammontati ad oltre 9100 miliardi (+13%).

[illegible] Fidis ha inoltre acquisito il controllo della [illegible] Spa che in partecipazione paritetica [illegible] il gruppo Monte dei Paschi di Siena opera, attraverso le società «Prime», nel campo della raccolta [illegible] gestione [illegible] risparmio e in quello [illegible] attività di credito parabancario [illegible] terzi. [illegible] gestione [illegible] fondi comuni [illegible] investimento il patrimonio g[illegible] dalla Primegest ammontava al 31 dicembre 1987 [illegible] [illegible] 7200 miliardi; nel leasing e nel factoring [illegible] volume di attività [illegible] stato pari a [illegible] miliardi.

A livello [illegible] la [illegible] ha [illegible] un utile netto [illegible] 184 [illegible] di lire.

ENTE AUTONOMO
FIERA DI ANCONA
"progresso nella tradizione"

SOFTEL EXPO

Un ponte verso la stimolante realtà economica del centro italia

4ª RASSEGNA [illegible] APPLICAZIONI DI INFORMATICA E TELEMATICA

ANCONA 13 - 16 OTTOBRE [illegible]

ENTE AUTONOMO FIERA DI ANCONA - SCHEDA MECCANOGRAFICA [illegible] - TELEX 560178 FIERAN - TELEFAX (071) 58073 CENTRO PROMOZIONALE MARCHIGIANO - TEL. (071) 33002 - 207112 - TELEFAX (071) 202111

UNIVERSITA' [illegible] STUDI [illegible] TORINO

AVVISO DI [illegible]

L'Università degli [illegible]di di Torino, [illegible] deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data [illegible]-06-88 indice un appalto con[illegible] [illegible] ai sensi dell'[illegible] 53 del D.P.R. 371/82 per la fornitura di un sistema di archiviazione elettronico a pieni ricambi per il Settore Archivio - Protocollo - Posta - Via Verdi 8.

La richiesta di invito, in carta legale da L. 5000, dovranno pervenire entro il 30-07-88 al seguente recapito:

Università degli Studi di Torino - Ufficio Protocollo - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Nella richiesta la ditta dovrà anche dichiarare espressamente di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 2 Legge 23-12-1982 n. 936 (Legge Antimafia).

Unitamente alla richiesta di partecipazione dovrà pervenire un certificato in carta legale della C.C.I.A.A. dal quale risultino i rappresentanti legali ed il tipo di attività della ditta.

richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione Universitaria.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO REGGENTE [illegible] Falcaro)

IL RETTORE (prof. [illegible] Olivieri)

S.A.V.
Società Autostrade Valdostane S.p.A.
Châtillon (AO) - Strada Statale 12
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

La Società provvederà quanto prima ad una gara per una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione del corpo autostradale relativo al tronco Aosta Est - Aosta Centro (Port Suaz) dell'autostrada Quincinetto-Aosta, diviso in seguenti lotti:

n. 1 da progressiva [illegible] a progressiva 2452,80 m ca. dello sviluppo di 2445,80 m ca. per un importo approssimativo di L. 9.952.900.000 a base d'appalto;

n. 2 da progressiva 2457,60 m ca. circa a 2445 del m ca. sviluppo progressiva 4284,70 m ca. dello sviluppo di 4238,80 m ca. circa, per importo approssimativo di L. 13.147.400.000 a base d'appalto.

I lavori sono finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

L'esecuzione avverrà secondo il capitolato generale dell'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 14-73, non saranno ammesse varianti se non autorizzate.

Il bando di gara, dello importo sopra indicato, è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e il 5 luglio 1988 ed è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 29 giugno 1988.

Le richieste di invito formulate e documentate secondo le indicazioni del bando, entro e perentorio i 10 (dieci) giorni successivi alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, cioè entro le ore 12.00 del giorno 21 luglio 1988.

Le richieste di invito non sono vincolanti per la Società.

E' possibile ottenere copia del bando e chiarimenti presso la S.A.V.

Società Autostrade Valdostane S.p.A.
IL PRESIDENTE
[illegible] Mauro Rondini

Il gruppo diventerà un colosso europeo dell'agroalimentare

Un'Eridania da 8400 miliardi

Controlla già il 13% del mercato europeo dello zucchero - Prevista integrazione delle attività con aziende di trading nella Beghin Say - La società si «libererà» delle azioni della Silos, che si fonderà Ferruzzi Agricola - Inghirami lascia Foro Buonaparte

MILANO — Gli e Silos che ieri a Genova hanno partecipato alle assemblee delle società, ne sono usciti certamente confortati. Per Eridania, l'amministratore delegato Renato Picco ha tracciato i programmi di sviluppo che porteranno la società a raddoppiare il fatturato di gruppo, fino a sfiorare gli 8400 miliardi e a ridurre i debiti che a fine anno non supereranno i 200 miliardi, grazie alla vendita delle azioni Silos.

Nella veste presidente, e coadiuvato dall'amministratore delegato Roberto Magnani, Picco ha poi annunciato agli azionisti Silos che, con ogni probabilità, entro ottobre sarà perfezionata la fusione di Silos nella Ferruzzi Agricola Finanziaria mentre Magnani ha anticipato che Silos studiando proposta consenta agli azionisti di riacquistare azioni di risparmio non convertibili cedute nei mesi scorsi (circa 3,3 milioni titoli). Gli azionisti sono stati attraverso agenti di cambio.

Tornando ad Eridania, molti sono i piani predisposti. Dal punto di vista strutturale, verrà attuata una graduale integrazione società di trading internazionale del gruppo Ferruzzi nella Beghin Say, controllata da Eridania. «*Tutte operazioni*», ha precisato Picco, «*saranno fatte in modo tale da alterare alcun rapporto di concambio. Ma questa riorganizzazione è opportuna, poiché società di trading vanno viste come centri profitto separati dalle società industriali. Comunque le aziende gruppo non dovranno rifornirsi queste società per oltre il*». *Ma il gruppo Ferruzzi garantirà una redditività non inferiore al 10%*».

Eridania ha poi individuato nello zucchero acalorico (programma di produzione entro anni) e nella chimica verde (amido termoplastico e impiego dei carboidrati per acido citrico e lattico) due business del Dopo la cessione del settore carta a tedeschi Feldmuhle e alla Jamas River (per complessivi di), la società genovese si è concentrata, oltre che sullo zucchero, nell'amido e materie : attraverso Beghin Say ha infatti acquistato il 100% della Cerestar (ex Cpc), leader dell'amido (35%), e il 100% della Sola, leader mondiale per le proteine concentrate. Costo delle due operazioni: 840 miliardi. Con tutto questo bagaglio, Eridania si prepara dunque a dividere i suoi 8400 miliardi giro d'affari nel seguente modo: 32% zucchero, 9% mangimi, 41% oli e proteine.

Passando alle quote di mercato in Europa, Eridania controlla il 13% dello chero, il e il 13% dei semi oleosi. L'intero programma acquisizioni e Eridania-Beghin (non va dimenticata Lesieur) costato un esborso di 341, di cui 314 da autofinanziamento. Il bilancio 1987 di Eridania chiude con un utile di 43,3 miliardi, dopo ammortamenti miliardi e un fatturato pari a 780.

Per restare nei dintorni di Montedison, ieri Fabio Inghirami, azionista maggioranza del Colonificio Cantoni, ha confermato l'uscita dalla società di Foro Bonaparte, precisando di aver già venduto sul to gran parte dei al prezzo medio di 1485 lire. «*Se l'operazione dovesse concludere un perditalia* aggiunto «*ci accolleremo di crediti d'imposta*». Quanto ai Cantoni, che fonderà con Improdi di Inghirami entro l'anno dando vita a un gruppo tessile con oltre 300 miliardi di fatturato, ha chiuso il 1987 un utile di 5,4 miliardi.

v. s.

Raul Gardini

L'incertezza dominio in una Borsa stanca

MILANO — L'incertezza dominato la mattinata in Borsa, che è altro negativo, seppure minimo. L'indice Comit ha infatti perso lo 0,13% a 506,19. La seduta, per ore stanca, dominata dalle notizie che, spizzichi e bocconi, arrivavano dalla assemblea Fiat. Così, quando si è sparsa la voce che la Deutsche Bank è gruppo degli azionisti, il titolo della holding automobilistica è al centro degli scambi, chiudendo con un guadagno dello 0,5% (ma poi nel dopoborsa il segno a).

Il parterre è stato certamente influenzato dall'attesa per i prossimi provvedimenti fiscali preannunciati dal ministro del Amato, che hanno indotto a maggiore cautela. Anche mercato dei premi sono prevalse le vendite, fatta eccezione per Fiat, Assitalia e Snia, trattate scadenza luglio e agosto.

Tra gli assicurativi ha prevalso ribasso Previdente, Latina, Abeille e in denaro Assitalia. Generali, all'indomani dell'assemblea di bilancio, hanno chiuso in leggerissima perdita a. Assestamenti tra, in particolare Cattolica del Veneto, Mercantile.

Migliorano i conti Fornara, l'assemblea approva il bilancio

Accornero non lascia l'Einaudi

TORINO — La Fornara, società finanziaria fa capo commercialista torinese Guido Accornero, rimarrà e eserciterà l'opzione sulla quota della editrice ceduta Unifinas, la finanziaria della Lega delle cooperative. Guido Accornero confermato che eserciterà il diritto di prelazione sulla quota Unifinas (la finanziaria delle «coperative») sua spettanza. La rivelative, come si ha di nei giorni scorsi, l'intera quota era in possesso, quota che finire alla Electa Giorgio Fantoni Zelmann.

parlato dell'Einaudi a margine dell'assemblea degli azionisti della Fornara riunita questo pomeriggio approvare bilancio 87 chiuso con un utile netto 8,2 miliardi (3,5 miliardi nell'86). Agli azionisti spetterà un dividendo pari a 60 lire per le azioni ordinarie 50 lire). A livello consolidato l'utile netto è stato di 34,7 miliardi (32,6 miliardi) a fronte di fatturato miliardi miliardi).

Il gruppo Fornara è articolato in cinque società industriali: due attive in Italia (Geat Cavi e Unioncavi) e due in Francia (Filergie, Cordons et Equipement, Comrep). Nell'88 il gruppo farà investimenti per rivolti all'allargamento del settore comunicazione, sinergico a quello dei cavi, e a diversificazioni in settori tecnologicamente avanzati.

Per la Geat Cavi — ha detto Accornero dell'assemblea — i primi quattro mesi 88 evidenziano un fatturato-aggregato di miliardi (311 miliardi nello stesso periodo 87) e un utile ante imposte in crescita del per cento.

Nello scorso febbraio la società è stata alla Borsa Torino e a aprile ha debuttato in piazza Affari.

■ **FOZZI GINORI** - Rafforzamento della struttura industriale, sviluppo internazionale e riequilibrio della situazione finanziaria. Queste le linee strategiche del gruppo Fozzi Ginori illustrate presidente, Fausto Rapisarda, nel corso dell'assemblea degli azionisti della finanziaria Fozzi Ginori che ha approvato il bilancio '87 chiuso un utile netto di 356 milioni, contro milioni dell'esercizio precedente. L'assemblea degli azionisti della finanziaria controllata il 41,19 per cento dalla e per il 28,90 per cento dalla Sai (entrambe le società fanno al gruppo Ligresti) ha anche approvato la distribuzione di un dividendo di 20 lire per le azioni di risparmio, invariato rispetto all'anno precedente.

Ritirata l'offerta di clienti stranieri dell'Euromobiliare

Per l'accordo Kraft-Parmalat si è arrivati alla stretta finale

La attesa oggi - Tanzi sembra voler cedere le altre attività - «Rivolta» a Odeon?

Callisto Tanzi

— L'intesa Kraft-Parmalat dovrebbe essere annunciata oggi. Questo almeno è quello che tutti stanno aspettando. A meno che non di nuovo e che, di colpo, vada a monte. Ieri, comunque, l'offerta dei clienti esteri di Euromobiliare per l'impero di Callisto Tanzi è ritirata.

l'accordo verrà concluso, la Kraft si troverà di colpo ad occupare in Italia la quarta posizione tra i gruppi del settore alimentare, dopo, Nestlé-Buitoni e Ferrero, dal momento che sommando i 950 miliardi di fatturato Parmalat ai 780 della Kraft Italia, avrà giro d'affari superiore 1700 miliardi.

Non è detto però che tutti i business Tanzi vengano ceduti (qualcuno dice solo su quindici). è certo che esclusi. Come, ad esempio, attività televisive, vale a dire Odeon TV.

, i dirigenti del network lasciato Milano per Roma. A Roma, però, essendo festa, gli uffici chiusi. si sa quindi a che punto siano le dimissioni minacciate blocco dal vertice di. E' certamente una mossa a spingere Tanzi a Longarini stocio con Tanzi Odeon al 50%) a dire qualcosa, a dare qualche rassicurazione. Se Tanzi vende Parmalat, avrà i soldi il rimborso che di un piano di investimenti inferiore ai miliardi in tre anni e che naviga in acque difficili.

Per Kraft, l'acquisto di Parmalat è certamente buona: da tempo infatti la società era alla ricerca acquisizioni e, alternativa, programmato la messa a punto nuovi prodotti che potessero completare gamma distribuita dalla controllata invernizzi. In particolare, nei progetti c'erano yogurt e dessert che, attualmente, si vede costretta a comperare da produttori tedeschi. Con l'acquisto di Parmalat, infatti la Kraft risolve il problema yogurt prodotto nel quale Parmalat è terza in Italia dopo Yomo e Danone, con una quota di mercato pari al 13%.

Nelle ultime settimane, comunque, concorrenti sono scesi in lizza aspirando alla società Parma. E questo consentirà a Tanzi di alzare il prezzo della eventuale uscita. Nel passato, spesso Tanzi aveva cercato alleanze, tutte le possibili intese erano naufragate per il fatto che egli non intendeva uscire gruppo, ma insisteva restarvi solo come azionista ma come gestore. D'altra parte, soprattutto il partner che entrerà sarà straniero, difficilmente questa volta Tanzi riuscirà a trattare sulla base di questa premessa. Questa volta, inoltre, il suo staff televisivo scalpita: oggi, probabilmente, qualcosa Tanzi dovrà rispondere.

v. s.

Il fa Westinghouse

TORINO — Grazie ad un utile netto di di lire nel 1987, la Wabco Westinghouse ha potuto distribuire un dividendo di 1400 lire per azione. Lo rende noto un comunicato diramato a chiusura dell'assemblea dei che ha approvato scorso. Nel documento, l'esercizio 1987 viene definito positivo grazie all'assunzione ordini per complessivi miliardi con un incremento per cento rispetto all'anno precedente. Tale incremento è dovuto in gran parte alle commesse del piano integrativo del trasporto ferroviario.

L'esame del bilancio consolidato del gruppo evidenzia fatturato oltre 100 un incremento superiore 10 per cento rispetto alla gestione precedente. L'utile netto consolidato dell'esercizio 1987 ammonta 4257 milioni, con una variazione positiva del 14,2 per cento, contro i 3736 milioni 1986. Per l'aggiornamento tecnologico degli investimenti industriali sono stati spesi 2944 milioni, pari al 3,8 per cento del fatturato.

La Wabco Westinghouse controlla interamente tre società: Compagnia Freni (che ha, nel dell'esercizio 1987, superato la di stasi caratterizzante l'esercizio precedente), Freni Veicoli Industriali e la Tecniche automazione.

Subalpina il piano di

TORINO — L'assemblea degli azionisti dell'Unione Subalpina assicurazioni ha approvato il bilancio dell'esercizio, chiuso con un utile netto di 17,5 miliardi contro i 14,7 miliardi ad un incremento 20 per cento, distribuito un dividendo di lire per azione (400 nell'esercizio precedente).

L'Unione Subalpina nel 1987 ha introitato premi per oltre 122,7 miliardi, contro i 105 miliardi del 1986, un incremento al 17,3 cento. Alla crescita degli affari — informa la — in particolare il ramo vita che ha conseguito un incremento del 53,8 per cento introitando premi per miliardi contro i 7 del 1986) ed i rami incendi, R.C. diversi, trasporti e grandine.

10 Borse di studio
Luciano Jona

per il perfezionamento nel campo della cultura economica

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino bandisce un per 10 borse studio rivolte a laureati che intendano perfezionare gli studi nel settore economico-finanziario presso Università straniere, nell'anno accademico 1989/90.

Possono partecipare i cittadini italiani che non abbiano superato i 27 anni 31/8/1988 ed abbiano conseguito il diploma di la dopo il 1° giugno 1986, presso Università italiane o enti parificati, con una votazione non inferiore a 110/110.

Le borse, oltre a coprire le spese di iscrizione e di frequenza, prevedono rimborso forfettario per le spese di viaggio soggiorno 18.000 dollari annui per gli USA e 15.000 ECU annui per l'Europa, al lordo dell'imposizione fiscale.

I bandi di concorso potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto presso le Università italiane, mentre domande di ammissione dovranno essere inoltrate entro 31/8/1988 al seguente indirizzo:

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Coordinamento Progetti Culturali
Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

ERNIA
Un CONE SE FOSSE PROVATE
IL CONTE IVO EXTRA DI BERNARDO
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534600

MONDO LAVORO sas
Borse Quiz per aziende
FORMEZ
CONSULENZE: organizzative - riorganizzazione risorse e formazione personale - marketing centrale quotidiani - Hardware Software.
DATI su aziende e prodotti del settore meccanico e tessile - imballaggio e confezioni - settemi relativi per telefonica automatica.
INFORMAZIONI su progetti.
Tel. 011 287.284
Via Bramante 28 - 10147 Torino

COMUNE DI SAN MAURO
Provincia di Torino

Variante al P.R.G.C. per la formazione di P.P.E. - Attuazione.

AVVISO DI E PUBBLICAZIONE

IL SINDACO

Visto l'art. 40 della Legge Regione Piemonte 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche integrazioni:

RENDE NOTO

la variante al P.R.G.C. per la formazione del Piano Particolareggiato Esecutivo dell'area R5.2, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 in data 30 marzo 1988, esecutiva in data 4 giugno 1988, è depositata in libera e pubblica visione presso l'Ufficio Segreteria è pubblicata all'Albo Pretorio comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a partire dal 21 giugno 1988.

Gli atti costituenti detta variante sono:

— deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 30 marzo 1988;
— tav. n. 1 - Modifiche dei confini del P.P.E.

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine sopra indicato e precisamente dal 21 luglio 1988 al 19 agosto 1988, gli interessati potranno presentare all'Ufficio Segreteria Comunale osservazioni scritte di cui un originale in bollo e 3 copie in carta libera.

San Mauro Torinese, li 21 giugno

ALL'EDILIZIA ED URBANISTICA
(geom. Gerace)

IL SINDACO
(avv. Giovanni Filippa)

DI REALE
(Provincia di Torino)

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Questa Amministrazione indice gara a licitazione privata per la preparazione (compresa la fornitura generi alimentari occorrenti) e pasti per il servizio delle scuole elementari nonché la sola delle elementari la somministrazione degli stessi e la pulizia locali e per il periodo 16-9-1988 - 15-9-1990.

La gara avrà luogo il sistema delle offerte segrete, a norma della Legge 30-3-1981, n. 113 art. 15 lettera a) e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 commi 1) 2) e 3) del R.D. 23-5-1924, n. 827.

L'avviso di gara, trasmesso in data 21-6-1988 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della, è disponibile in copia presso il Dipartimento Servizi Finanziari al quale possono richiedersi ulteriori informazioni.

Le in bollo, secondo le prescrizioni del bando integrale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo Città di Venaria il giorno 6-7-1988.

IL
(dott. Stricagnolo)

PAGINE GIALLE ELETTRONICHE

UN DRAGO IN AFFARI

CHI CONSULTA PAGINE GIALLE ELETTRONICHE PUO' DIVENTARE DAVVERO UN DRAGO IN AFFARI. IL SUCCESSO E' GARANTITO CHE' CON PAGINE GIALLE ELETTRONICHE E' FACILE TROVARE IN TEMPO REALE INFORMAZIONI, PRODOTTI, FORNITORI PER DARE UN NUOVO IMPULSO ALLA PROPRIA ATTIVITA'. CON PAGINE GIALLE ELETTRONICHE IL PANO- DEL MERCATO E' COMPLETO, LE INFORMAZIONI SONO DETTAGLIATE, L'AGGIORNAMENTO E' CONTINUO. PERDETE TEMPO. QUESTA E' L'OCCASIONE GIUSTA DIVENTARE ABILI COME DRAGHI. COMPILATE IL COUPON E SPEDITELO SUBITO.

PAGINE GIALLE ELETTRONICHE
COMPLETO, FACILE, VELOCE

☐ Desidero ricevere maggiori informazioni
Nome e Cognome
Azienda
Via
Cap Città
Profess Tel.
Ritagliare e spedire a SEAT Divisione STET S.p.A., Via del Policlinico, 147 - 00161 ROMA - Tel. 06 - 8494431

Le banche centrali alla finestra, mercati nervosi

Il dollaro riparte (1352)

Sullo yen sfondata «quota 133» - Oggi si riunisce il direttivo Bundesbank: c'è molta attesa per una [illegible] sui tassi - La Manufacturer Hanover riacquista parte del prestito al Brasile

[illegible] — Abbandonato dalle banche centrali, dopo i massicci interventi di [illegible] tedì, il dollaro è ripartito sui mercati. Il biglietto verde, proseguendo nell'altalena tra alti e bassi, ha toccato in [illegible] in [illegible] quota 1352,85 lire (media Uic) rispetto alle 1334,18 lire di martedì. Il marco è stato fissato a 741,45 lire contro le 741,955 lire precedenti. A Tokyo il [illegible] americano ha chiuso la [illegible] sione mattutina a 133,00 yen, 2,05 punti in più di martedì e [illegible] punta massima di quest'anno (una soglia riconfermata a tarda sera a New York). Il forte [illegible] è in linea con l'andamento dei cambi sul mercato di New York ed è stato attribuito all'atteggiamento passivo della [illegible] centrale nipponica che anche ieri [illegible] è intervenuta a [illegible] la parità dello yen, a differenza delle banche europee che martedì erano intervenute massicciamente [illegible]. Ieri sono intervenute nuovamente la Bundesbank e la banca centrale svizzera.

Il biglietto verde, oltre che in Italia, ha conseguito consistenti recuperi in Giappone, in Germania e in Francia. A Francoforte la [illegible] Usa è salita da L7960 marchi a 1,8168 marchi e a Parigi da 6,0845 a 6,1475 franchi. Di fronte a questi continui alti e bassi della valuta statunitense, le autorità monetarie sembrano mantenere un atteggiamento prudente anche se deciso.

In questo senso può essere interpretata la dichiarazione del governatore della banca centrale giapponese Satoshi Sumita, il quale ha affermato che le autorità locali sono pronte a prendere misure a difesa dello yen aggiungendo che un altro calo della moneta nipponica rischierebbe di compromettere la stabilità dei prezzi e la riduzione dell'attivo commerciale giapponese.

Con il nuovo progresso conseguito ieri in Italia, il dollaro dall'inizio dell'anno ha guadagnato circa il 16 per cento nei confronti della lira (circa l'otto per cento rispetto alla quotazione del 2 maggio).

Il mercato guarda ora a possibili interventi da parte della Federal Reserve. Un altro motivo di nervosismo per il mercato è l'approssimarsi della riunione, prevista per oggi, del consiglio direttivo della Bundesbank, che potrebbe decidere un aumento di mezzo punto del tasso di sconto. Il tasso ufficiale tedesco, attualmente al minimo storico del 2,5%, potrebbe essere ritoccato al 3% e la manovra potrebbe essere accompagnata da un nuovo ritocco di un quarto di punto percentuale del tasso d'interesse praticato dall'istituto centrale tedesco sulle operazioni [illegible] pronti contro termine di finanziamento del sistema.

■ **DEBITO** — La Manufacturers Hanover Trust Co., una delle maggiori banche commerciali statunitensi, ha rirnequistato 50,4 milioni di dollari dei propri prestiti concessi al Brasile nel corso [illegible] un'asta di titoli del debito [illegible] effettuata alla Borsa di [illegible] Paolo del Brasile. L'operazione non è nuova nelle sue linee generali, dal momento che si tratta della quarta asta mensile di titoli del debito estero messa in atto in Brasile, «ma è la prima volta che una banca creditrice ha avanzato un'offerta per acquistare i propri prestiti», ha detto Wiener Rouzeau, uno dei vice-presidenti della banca americana.

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Contratti	
Torino e Negozianti	687	(-686)
Ambrosiana	2.400	(-2.300)
Italiana Incendio e vita	182.500	(-182.000)
Banca Brianlea	12.500	(-12.000)
CitiBank Italia	4.000	(-3.995)
Banca Prov. Napoli	3.275	(-3.300)
Banca Lodigiana	3.340	(-3.350)
Banca Agr. Mantovana	99.000	(-99.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.975	(-3.975)
Banca del Friuli	17.450	(-17.500)
Banca Pict. Cr. Valtellinese	13.150	(-13.200)
Banca Pop. Comm. Industria	13.250	(-13.200)
Banca Pop. Bergamo	15.250	(-15.050)
Banca Pop. Brescia	6.500	(-6.100)
Banca Pop. Crema	23.900	(-23.500)
Banca Pict. Gallaratese	16.000	(-16.000)
Banca Prov. Lombarda	2.300	(-2.400)
Banca Prov. Lombarda priv.	2.350	(-2.270)
Banca Subalpina	4.300	(-4.300)
Banca Tiburtina	6.000	(-6.000)
Banco Perugia	1.080	(-1.080)
Creditwest	6.000	(-6.100)
Finanziaria ord.	23.900	(-23.900)
Finance priv.	16.350	(-16.350)
Banca Pop. Cremasca	6.800	(-6.900)
Banca Pop. d'Emilia	52.900	(-53.000)
Banca Pop. Intra	6.800	(-6.780)
Banca Pop. Lecco	15.300	(-15.100)
Banca Pop. Lodi	12.200	(-13.200)
Banca Pop. Luino e Varese	7.000	(-6.990)
Banca Pop. Milano	6.800	(-6.900)
Banca Pop. Novara	15.300	(-15.300)
Banca Pop. Sondrio	7.320	(-7.230)
Cr. Bergamasco	34.200	(-34.200)

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-06	28-06
ITALIANI		
Alo	11.631	(-11.532)
Arcadia	11.061	11.056
Arca BR	10.574	10.591
Arca BR	11.808	11.803
Arca Venturella	9.985	9.101
Aurea	15.143	15.190
Azimut Prev.	10.485	10.481
Azimut Rend.	10.384	10.382
Azzurro	10.832	10.829
B.N.Multifondo	n.q.	10.858
B.N.Reddito	n.q.	10.788
Capitalcredit	9.913	9.938
Capitalfit	11.095	11.091
Capitalgest	13.785	13.814
Cashbond	10.193	10.178
Cash Money	12.332	12.291
Centrale Capital	10.329	10.307
Centrale Obbl.	10.114	10.098
Centrale Reddi.	10.823	10.822
Cisalpino Bilan.	10.827	10.834
Cisalpino reddi.	10.029	10.036
Commercio Tur.	9.143	9.174
Conca Verde	10.430	10.453
Dalo Fondi	11.344	11.347
Epta Capital	9.993	10.010
Euro Ambrosia	10.062	10.104
Euro Azzurro	12.758	12.758
Euro Mob.	10.996	10.996
Euro Cap. Fund	9.891	9.853
Euromob. Reddito	10.459	10.449
Fiorino	31.897	31.702
Fondattivo	11.971	11.123
Fondersel	33.948	34.029
Fondiari 1	n.q.	10.991
Fondiari 2	n.q.	10.988
Fondinvest	11.148	11.113
Fondinvest 1	11.971	11.916
Fondinvest 2	13.816	13.544
Fondo Centrale	13.611	13.671
Fondo Future R.	10.157	10.171
Fondo Profess.	35.566	35.487
Gestielle	15.871	15.915
Geoarcobaleno	10.483	10.490
Geoinvest	9.712	9.755
Geomond	10.313	10.307
Gestielle II	9.505	9.540
Gestielle III	10.776	10.764
Gestirisk	17.457	17.458
Incipitali	n.q.	22.856
Indicemix	n.q.	11.788
Interbanco	n.q.	9.284
Interbond	n.q.	13.325
Interbanc. az.	16.163	16.248
Interbanc. ob.	12.836	12.820
Interbanc. rc.	14.419	14.414
Interbank. Fondo	16.296	16.303
Investire az.	10.113	10.029
Investire bil.	13.018	13.019
Lagest az.	10.388	10.839
Lagest obb.	10.307	10.318
Libra	15.583	15.534
Money Time	10.129	10.114
Multiras	15.870	15.138
Nagracapital	13.738	13.775
Nagrarent	12.478	12.508
Nordcapital	9.547	9.577
Nordfondo	11.724	11.716
Pianotempo	9.564	9.580
Primecapital	22.197	22.300
Principiafi	12.900	12.939
Primobligazioni	9.136	9.149
Primobondi misti	10.499	10.492
Primorend	17.145	17.196
Prebiliondo Bnl	10.107	10.087
Reddiforte	14.708	14.719
Rendicredit	10.634	10.626
Renditit	11.391	11.340
Risp. Italia bil.	15.737	15.784
Risp. Italia rc.	13.530	13.522
Risparmi	10.530	10.528
Risparmix	9.781	9.796
Schiapparelli	9.685	9.673
Sforzesco	11.181	11.174
Sogefi Bonds	10.099	10.088
Venturo Time	10.621	10.634
Verde	11.104	—
Visconteo	14.848	14.834
Fondo Ina	2010.76	2008.77
Sai Cedola	10000.2	10007.8
ESTERI		
Fonditalia	$ n.q.	n.q.
Interfund	$ n.q.	n.q.
Int. Sec. Fund	$ n.q.	n.q.
Millecome	$ 36,23	36,23
Naviemme	$ 30,96	30,86
Capital Italia	$ 29,24	29,34
Mediolanum	$ 31,53	31,35
Komilvest	$ 29,92	29,91
Nastrini	L 34.496	34.496
Fondo Tre R	L 36.123	36.185

In vista massicci investimenti

Alla Pininfarina l'utile in frenata

TORINO — E' sceso a 7.187 miliardi contro i 9.427 miliardi del 1986, l'utile netto della Pininfarina nel 1987, ma è rimasto invariato il dividendo fermo a 400 lire per le azioni ordinarie e a 440 per le azioni di risparmio, come è stato annunciato durante l'assemblea degli azionisti [illegible] ieri mattina a Torino. La diminuzione dell'utile, informa una nota, deriva soprattutto dal decrescere [illegible] dividendi nelle partecipazioni solo [illegible] parte compensata dagli aumenti dei proventi [illegible]ri. Nello scorso esercizio la società aveva infatti eseguito un aumento gratuito di capitale a seguito del quale è cresciuto del 10 per cento il numero delle azioni che percepiscono il dividendo. Le previsioni per l'88, tenendo conto dei dividendi già incassati, preannunciano un andamento più o meno simile all'anno scorso.

Nel bilancio 1987 il fatturato consolidato del gruppo raggiunge i 361 miliardi di lire con [illegible] aumento del 4 per cento rispetto l'esercizio precedente. Cresciuto anche l'utile netto a 16 miliardi 662 milioni contro i 9 miliardi 962 milioni dell'anno precedente.

L'87 per la Pininfarina, è stato ancora un periodo di investimenti che hanno superato i 21 miliardi di lire, denaro di [illegible] parte indirizzato all'innovazione dei processi di produzione e di prodotto, sforzo ritenuto indispensabile per competere sul [illegible]. Anche per il gruppo le previsioni partono di un [illegible] in linea con i risultati dello scorso [illegible]. La capogruppo prevede un fatturato di 315 miliardi, un margine operativo di [illegible] miliardi contro i 28 dell'88.

L'utile [illegible] 51,2 miliardi (più 25% sull'anno precedente)

Marzotto, Orlando e [illegible] entrano nel consiglio della Ras

MILANO — Pietro Marzotto, Luigi Orlando e Lucio Rondelli sono entrati nel consiglio di amministrazione della Ras (ne sono usciti Henri Rosa, Eugenio Cefis e Franz Schmitz) che, nonostante il passaggio ai tedeschi della Allianz, ha mantenuto la tradizione di volere tra i consiglieri una presenza significativa di grandi industriali privati e banchieri. L'occasione è stata l'assemblea che ha approvato il bilancio, chiuso con un utile di 51,2 miliardi su premi per 2038 miliardi (4226 a livello consolidato). Il dividendo è pari a 250 lire per le ordinarie e 300 lire per le risparmio.

Umberto Zanni, presidente e amministratore delegato della compagnia, ha poi detto che entro l'anno Allianz e Ras costituiranno una holding in Francia, allo scopo di allargare in questo Paese l'attività. «*Non pensiamo ad acquisizioni in Italia, dove puntiamo invece a un rafforzamento delle strutture già esistenti*». Zanni ha poi aggiunto che nei primi mesi del 1988 la raccolta ha visto un incremento del 13% nei settori [illegible] vita e del 25% nel ramo vita.

Nessuna novità è invece in [illegible] Sul mercato inglese, [illegible] ritenuto particolarmente difficile, dove la Ras ha ceduto lo scorso anno la compagnia British Reserve alla locale Ormhill Insurance controllata [illegible] con una plusvalenza di circa 20 miliardi.

■ Patrucco rafforza Finprogetti

MILANO — L'assemblea straordinaria della Finprogetti, la finanziaria di partecipazioni presieduta da Carlo Patrucco e controllata da circa 50 azionisti privati del Nord Italia, ha deliberato un aumento del capitale sociale di 20,8 miliardi in tre anni che porterà il capitale dalla [illegible] degli attuali [illegible] a 62,4 miliardi, delegando il consiglio di [illegible] strazione della società a stabilire tempi e modalità dell'operazione.

Il consiglio — informa una [illegible] — riunitosi subito dopo l'assemblea, ha [illegible] varato una prima operazione [illegible] forma mista per circa [illegible] miliardi [illegible] lire che porterà il capitale sociale a 56,1 miliardi.

Il consiglio ha inoltre eletto nel comitato esecutivo Mario Turchi, in rappresentanza di un gruppo di industriali di Cesena e Gian Battista Combs per le acciaierie Ori Martin che detengono la quota maggiore della Finprogetti, pari [illegible] 13 per cento.

■ La Auschem (ex Rol) sbarca in Turchia

MILANO — La Auschem (ex Rol) azienda del gruppo Ferruzzi, ha firmato un accordo di joint venture con la Organik Kimya As, società turca operante nello stesso settore. La Kimmont Spa, che nascerà dalla joint venture e avrà sede a Istanbul, partirà con un capitale equivalente a 1,2 miliardi di lire e diverrà operativa in settembre. I prodotti Kimmont saranno distribuiti in Turchia, Pakistan e Paesi limitrofi. Con questa operazione si conclude lo sviluppo del [illegible] Auschem che [illegible] raggiunto la dimensione dei 300 miliardi [illegible] fatturato.

La Rol ha modificato [illegible] denominazione in Auschem a seguito della delibera della assemblea straordinaria del 6 maggio scorso, che lunedì è stata notificata a tutti gli interessati, compreso il personale dipendente.

CEAT CAVI S.p.A.

Sede Legale: 10152 Torino - Largo Regio Parco n. 9
Capitale Sociale L. 100.864.391.000 interamente versato
Tribunale di Torino Reg. Soc. N. 3542/80
Codice Fiscale e Partita Iva 03725400018

[illegible] 1987

Con riferimento alle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della società tenutasi il 4 maggio 1988, il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 23 giugno 1988, ha deliberato quanto segue:

— **Pagamento del dividendo sull'utile dell'esercizio 1987**, a partire dal 27 giugno 1988, in ragione di L. 100 (cento) lorde per azione ordinaria che privilegiata, contro stacco della cedola n. 4 dei certificati definitivi.

Si rammenta ai Signori Azionisti che i certificati provvisori ancora in circolazione sono in sostituzione presso la Cassa Sociale in occasione dello stacco della cedola n. 2 (pagamento saldo dividendo esercizio 1986).

Casse incaricate:
— per le azioni ordinarie
Cassa Sociale in Torino, Largo Regio Parco n. 9
— per le azioni privilegiate
Cassa Sociale ed i seguenti istituti di Credito: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca F.lli Cariplo, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Nuovo Banco Ambrosiano.

p. il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(dr. Guido Astengo)

COMUNE SAN MAURO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO

PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO DELL'AREA N.I.S.2 [illegible] DI DEPOSITO E PUBBLICAZIONE

IL SINDACO

Visto l'art. 43 della Legge Regione Piemonte 5-12-1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto l'art. 15 della Legge 17-8-1942 n. 1150;

RENDE NOTO

Il Piano Particolareggiato Esecutivo dell'area N.I.S.2, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 in data 30 marzo 1988, è depositato in libera e pubblica visione presso l'Ufficio Segreteria e pubblicato all'Albo Pretorio comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a partire dal 21-6-1988.
Gli atti che costituiscono il Piano Particolareggiato sono:
— relazione illustrativa e tavolette (con allegati);
— norme di attuazione ed elenco catastale;
— tav. 1 Destinazioni catastali;
— tav. 2 Stato di fatto;
— tav. 3 Previsioni di P.R.G.C.;
— tav. 4 Destinazioni d'uso private;
— tav. 5 Unità di intervento e comparti edificatori;
— tav. 6 Opere di urbanizzazione primaria (private);
— tav. 7 Sviluppo planimetrico indicativo;
— tav. 8 Planimetria di progetto ridotta alla scala di P.R.G.C.

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del periodo sopra indicato e precisamente dal 21 luglio 1988 al 20 agosto 1988, gli interessati potranno presentare all'Ufficio Segreteria Comunale osservazioni scritte di cui un originale in bollo e 2 copie in carta libera.

San Mauro Torinese, li 17-6-1988

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA ED URBANISTICA — IL SINDACO
(arch. Orazio Cavaz) — (arch. Giovanni Picco)

UNITA' SOCIO [illegible] LOCALE n. 70

Via Tassoni n. 19 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 2131 [illegible]

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

L'U.S.S.L. n. 70 di Alessandria rende noto che è stata indetta la fornitura privata, a norma della legge 30 marzo 1981, n. 113 e della legge regionale 13 gennaio 1981, n. 2, per l'aggiudicazione delle forniture nel triennio 1988-1990:

— ossigeno terapeutico liquido e gassoso e altri gas medicali per la totale presunta di Lit. 400.000.000 all'anno.

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 15 lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113, e cioè al prezzo più basso.

La migliore ulteriore possono svolgersi per ogni informazione a più la visione dei testi integrali del bando e del capitolato speciale all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 70 - Via Venezia n. 19 - 15100 Alessandria - Tel. 0131 3061.

Il bando è stato inoltrato in data 22-6-1988 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e in [illegible], nella forma prescritta dal bando di gara, dovranno pervenire alla U.S.S.L. n. 70 del Piemonte - Ufficio Protocollo - [illegible], 19 - 15100 Alessandria [illegible] il 25-7-1988.

Le domande di partecipazione non vincolerannno l'U.S.S.L. a [illegible] Ricorrendo dell'art. 8 della citata legge n. 113/1981.

Alessandria, 22-6-1988.

IL PRESIDENTE
Domenico Martinengoni

REGIONE PIEMONTE

AVVISO DI GARA LICITAZIONE PRIVATA

In esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 87 - 19457 del 23 marzo 1988 si rende noto che questa Amministrazione intende esperire gara a licitazione privata (procedura a metodo previsto dall'art. 1 lettera d) della Legge 2-febbraio 1973 n. 14 per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento alla normativa di sicurezza dell'immobile sito in Novara - Via Mario e Dionigi [illegible] del Convitto di Formazione Professionale.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 198.518.630.

Si richiede l'iscrizione alla cat. 3ª del l'A.N.C. per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta.

Entro 10 giorni [illegible] pubblicazione del presente avviso, la Ditta interessata potrà richiedere di essere invitata alla licitazione privata in parola domanda, in carta legale da L. 5000, a Regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi della Presidenza - Piazza Castello 165 - 10122 Torino.

La richiesta d'invito non [illegible] l'Amministrazione appaltante.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
(Vittorio Beltrami)

CITTA' [illegible] VENARIA REALE
(Provincia di Torino)

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Questa Amministrazione indice gara a licitazione privata per la fornitura di [illegible] da eseguirsi per il triennio [illegible] mediante [illegible] sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 18-5-1988.

La gara avrà luogo con il sistema della [illegible] di cui all'art. 1 lettera d) della Legge 30-3-1981, n. 113 art. 15 lettera a) e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 comma 1) 2) e 3) del R.D. 23-5-1924, n. 827.

L'invito di gara, trasmesso in data 2-6-1988, un'altra data Pubblicazioni Ufficiali della Cee, è disponibile in copia presso il Dipartimento Servizi Finanziari al quale possono essere richieste ulteriori informazioni.

Le domande in bollo, [illegible] secondo le modalità indicate sul bando integrale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo della Città di Venaria Reale entro 8 giorni 8-7-1988.

IL SINDACO
(dott. Mario Griseglio)

Società Italiana per il Gas [illegible]

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA [illegible]
CAPITALE SOCIALE [illegible] INTERAMENTE VERSATO
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE UFF. TRIBUNALE DI TORINO AL N. [illegible] CODICE FISCALE N. [illegible]
P. IVA [illegible]
[illegible] ASSOCIATO [illegible]

PAGAMENTO [illegible] SU PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE 14% [illegible] - 1988

Si avvisano i Signori Obbligazionisti che dal 1° Luglio [illegible] saranno pagabili gli interessi semestrali sulle obbligazioni del prestito suddetto, contro stacco della [illegible] dobi n. 12 dei corrispondenti certificati.
I pagamenti verranno effettuati presso la Sede Sociale [illegible] i seguenti Istituti:

• BANCA NAZIONALE DEL LAVORO • BANCA COMMERCIALE ITALIANA • CREDITO ITALIANO • BANCO DI ROMA • ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO • BANCO DI NAPOLI • BANCO DI SICILIA • ISTITUTO BANCARIO ITALIANO • MONTE DEI PASCHI DI SIENA • BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA • BANCA POPOLARE DI MILANO • BANCA POPOLARE DI NOVARA • CASSA DI RISPARMIO DI TORINO • CREDITO ROMAGNOLO • BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI • NUOVO BANCO AMBROSIANO • BANCA MERCANTILE ITALIANA • BANCA CATTOLICA DEL VENETO • BANCA D'AMERICA E D'ITALIA • BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

italgas

CITTA' DI VALENZA
(PROVINCIA DI [illegible])

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO [illegible] PRIVATE AI [illegible] DELLA [illegible] 30-3-1981, n. [illegible]

Questa Amministrazione indice la seguente [illegible] gara mediante [illegible] privata

C.I.G.[illegible]

Famiglie dei generi alimentari occorrenti [illegible] e consegna a [illegible] a cadi per [illegible] mense delle Case di Riposo - Via Zelli 12 e gli asili e nonno - [illegible] mesi del periodo [illegible] dalla [illegible] comprese le festività, la [illegible] e la [illegible] con ad esclusione delle [illegible] presso le sedi delle Case stesse.

Durata [illegible] 1-8-1988 - 31-8-1990 con possibilità di proroga di anni [illegible]

Primo [illegible] annuo presunto [illegible] 50.979 .

Ammontare a base d'asta L. [illegible] 130 (non esclusa quella [illegible] [illegible] del primo anno) [illegible]

C.I.G. [illegible]

Fornitura dei generi alimentari occorrenti, preparazione e somministrazione di pasti caldi e crudi per il servizio di mensa degli asili nidi, scuola materna, scuola elementare ed, eventualmente, per le classi delle scuole medie a tempo prolungato e dei centri estivi, previsti e resi [illegible] di cui sopra a mezzo di personale della ditta, compreso il [illegible] la [illegible] e la manutenzione dei locali ed [illegible] delle cucine

Durata 1-8-1988 - 31-7-1990 con possibilità di proroga di anni [illegible]

Numero annuo di pasti presunto:
— n. 25.100 pasti [illegible] [illegible] [illegible]

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dmk		Ffrn		Hfl		Lit		Ffr		Yen		Fsf	
A vista	6	8ss	3m/16	6m/16	3m/16	6m/16	6m/16	8ss	6m/16	6m/16	3m/16	6m/16	7m/16	7m/16	4m/16	4m/16	3m/16	3
7 giorni	6m/16	8ss	6m/16	6m/16	7m/16	7m/16	8	8m/16	6m/16	6m/16	3m/16	3m/16	7m/16	7m/16	4m/16	4m/16	3	3m/16
1 mese	6m/16	10m/16	6m/16	6m/16	7m/16	7m/16	9m/16	10m/16	6m/16	6m/16	3m/16	3m/16	7m/16	7m/16	6m/16	4m/16	4m/16	4
3 mesi	10m/16	10m/16	6m/16	6m/16	7m/16	7m/16	9m/16	10m/16	6m/16	6m/16	3m/16	3m/16	7m/16	7m/16	6m/16	4m/16	4m/16	6m/16
6 mesi	10m/16	10m/16	6m/16	6m/16	7m/16	8	9m/16	10m/16	6m/16	6m/16	3m/16	3m/16	7m/16	7m/16	4m/16	4m/16	4m/16	4m/16
1 anno	11m/16	11m/16	7	7m/16	8m/16	8m/16	10m/16	10m/16	6m/16	6m/16	3m/16	3m/16	7m/16	8m/16	4m/16	4m/16	4m/16	4m/16

VALUTE	EURO$ (in $ cr.) 29-06	28-06	FRANCOFORTE (per marco) 29-06	28-06	LONDRA (per sterlina) 29-06	28-06	PARIGI (in fr. fr.) 29-06	28-06
Dollaro	n.d.-n.d.	1,4665-1,4695	1,8215-1,8235	1,8210-1,8260	1,7270-1,7360	1,7195-1,7705	6,1410-6,1530	6,0865-6,0750
Franco bl.	— —	— —	130,70-130,80*	130,70-130,80*	2,5630-2,5660	2,5770-2,5782	4,0764-4,0783	4,0640-4,0748
Franco fr.	n.d.-n.d.	34,57-34,59*	25,66-25,67*	25,64-25,65*	16,611-16,623	16,470-16,483	— —	— —
Marco	n.d.-n.d.	62,76-62,80*	— —	— —	3,1178-3,1210	3,1064-3,1090	3,3662-3,3708	3,3663-3,3747
Sterlina	n.d.-n.d.	2,0760-2,0790	2,1910-2,1930	2,1910-2,1950	— —	— —	10,8020-10,8365	10,4868-10,5730
Yen	n.d.-n.d.	1,1430-1,1470*	1,3795-1,3810*	1,3764-1,3800*	235,01-236,35	234,01-323,33	4,6156-4,6231*	4,6477-4,6540*
Lira	n.d.-n.d.	0,11780-0,11810*	1,3483-1,3498**	1,3471-1,3479**	2313,0-2315,7	2303-2304,3	4,5488-4,5492**	4,5388-4,5472**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 7/8 — 6 mesi: 8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Resa
30/6/88	00	99,961	5,864
15/9/88	78	97,940	10
30/9/88	93	97,657	10
31/10/88	123	96,766	10
30/11/88	153	95,964	10,100
30/12/88	213	94,434	10,100
14/2/89	258	94,006	10,100
28/2/89	242	93,646	10,380
30/3/89	272	92,672	10,300
28/4/89	301	92,101	10,600
29/5/89	332	91,158	10,900
30/6/89	364	90,258	10,700

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	138000 - 143000
Sterlina n.c.	138000 - 144000
Marengo it.	100000 - 114000
Marengo sv.	— —
Marengo fr.	— —
Marengo b.	100000 - 113000
20 $ oro	643000 - 656000
Krugerrand	578000 - 595000
Argento	310 - 331
Platino (*)	36.300 - —

(*) Per grammo, lire milione

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11-11/16	11 7/8-12
Vista	10,500	11
7 giorni	9	10,125
15 giorni	8,500	11,250
1 mese	10	11
2 mesi	10 A/B	11,125
3 mesi	10,750	11,250
6 mesi	11	11,750

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	28-06	27-06
Londra	433,50	443,85
Zurigo	434,75	444,25
Parigi	433,37	443,50
New York	n.d.	445,25
Milano (1 Kg.)	19.100	19.550
Hong Kong	436	444,30

Variazioni fuori quotazione e gg. 24,4534

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 7/8 — 6 mesi: 8

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 29-06	28-06	MERCATO 29-06	28-06	MEDIA UIC 29-06	28-06
Dollaro Usa	1390	1395	1392,86	1394,1	—	1394,18
Dollaro Usa 1 g.	1390	1390	—	—	—	—
Marco tedesco	748	748	747,48	748	—	747,886
Franco francese	221,30	221,30	220,84	220,13	—	220,12
Fiorino olandese	667	667	667,03	668,85	—	668,39
Franco belga	33,10	33,10	33,098	33,033	—	33,035
Sterlina	2224	2224	2211,39	2202,86	—	2203,15
Lira irlandese	2025	2050	1991,71	1994,2	—	1992,69
Corona danese	186	187	186,27	186,59	—	186,379
E.C.U.	—	—	1538,45	1540	—	1540,06
Dollaro canadese	1115	1120	1114,87	1109,38	—	1108,98
Yen giapponese	10	10,10	10,103	10,033	—	10,036
Franco svizzero	896	900	898,65	896,8	—	896,73
Scellino austr.	106	106,20	106,23	105,436	—	105,446
Corona norv.	207	207	206,58	204,53	—	204,664
Corona svedese	215,25	212,30	213,80	211,9	—	213,23
Marco finlandese	310	310	311,05	312,28	—	312,276
Escudo port.	9,80	9,90	9,866	9,875	—	9,913
Peseta spagnola	11,58	11,67	11,671	11,714	—	11,711
Dracma greca gr.	8,50	8,60	—	—	—	—
Dracma greca gr.	8,58	8,63	8,567	8,587	—	8,598
Dollaro australe	1080	1072	1068,50	1062,5	—	1071,73

OBBLIGAZIONI DEL 29-06-88

Titoli	Milano	Torino
Beni 9% 88/98 I	88	87,20
Beni 7% 72/92	93	90 60
Enel 82/99 ind. I	103 90	103 90
Enel 82/99 ind. II	104 10	104
Enel 82/99 ind. III	105 90	105
Enel 82/99 ind. IV	106 60	106
Enel 82/99 ind. V	106 70	106 40
Enel 83/98 ind. I	103	103 60
Enel 83/98 ind. II	105	104
Enel 84/99 ind. III	103 60	103 50
Enel 84/99 ind. IV	102 70	102 60
Enel 84/99 ind. V	102 60	102 50
Enel 85/99 ind. II	102 80	102 10
Enel 85/99 ind. III	102 60	101
Enel 86/01 PAC	103 30	103 60
Enel 9.50% 86/93 II	94 70	94 50
Enel 86/93 III s.c.	110 40	110
Enel 9.25% 86/93 IV	99 50	99
Enel 9.25% 87/94	99 50	99 50
I.R.I. Stato 82/89 T.V.	100 40	100 60
I.R.I. 83/98 T.V.	101 10	100 90
I.R.I. 83/98 T.V.	101 40	101 70
I.R.I. 84/99 T.V.	100 25	100
I.R.I. 86/96 T.V.	100 10	100 50
Autostrade I.R.I 7% 75/97	100 20	99 80
CCCP 9% 78/a	98	97
CCCP 9% 78/b	98 10	97 80
CCCP 7% 78/a	80 40	79 60
CCCP 9% 1978/2008	97 90	97 30
CCCP 9% 1979/2009	93	94
CCCP 10% 1977/2007	99	99 70
CCCP Ind. III, 7% 79/99 I	88	87
CCCP Ind. III, 7% 79/91 II	95	94
CCCP Ind. IV, 7% 79/92 I	94 10	93 30
CCCP Ind. IV, 7% 79/92 II	94	93
CCCP Ind. V, 7% 79/92 VII	92 50	92
CCCP Aaaa 7% 1972/1992 I	91 60	90
CCCP Aaaa 9% 86/96 I	95	94
CCCP Aaaa 7% 79/99	84 40	84
CCCP Aaaa 9% 74/94	99 20	99
CCCP Aaaa 9% 75/95	98	98 50
CCCP FF.SS. 9% 87/99	98 10	98
CCCP FF.SS. 7% 71/91	96 50	96 50
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	93 50	94 50
CCCP FF.SS. 7% 72/92 II	93	93 60
CCCP F. Verde 6% 86/96 VII	106	96 80
CCCP F. Verde 6% 87/97 VIII	96 10	97 50
CCCP F. Verde 7% 71/91 I	96 50	96
CCCP F. Verde 7% 71/91 II	94 90	94
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	104 45	104 70
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	103 80	103 60
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	100	100

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	102 80	102 80
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. II	102 90	102 90
AZ. FF.SS. 86/00 Ind. IV	102 75	103 30
AZ. FF.SS 5,50% 54 - 9% CPT	89 25	89 10
AZ. FF.SS. 86/93 s.c.	93 80	93 70
Anas 86/00 Ind.	102 60	102 20
Bil 9% 84/94 XXVII	99 30	99
Bil 7% 72/92 XL	100	99
Bil 7% 73/93 XXXVII	91	92
Bil 9% 74/94 XLII	93 10	94 30
Bil 10% 75/95 XL	99 70	99 60
Bil 12% 77/97 LVI	100 60	101
Bil 12% 78/98 LX	100 30	101 20
Bil 14% 81/91 XIII	107	n.q.
Bil 15% 82/92 XIV	101	n.q.
Bil 15% 83/93 XIX	107 80	n.q.
ISO Australia ogt. 86/91	99 60	97 30
ISO CCR ogt. 85/91 T.V.	98 60	98 50
ISO 14% 84/91	103 70	n.q.
ISO 12% 84/93	107 80	n.q.
ISO 12,50% 85/97	106 60	n.q.
ISO 12,25% 85/93	106 90	n.q.
ISO 12,75% 86/96	109	n.q.
ISO 87/96 T.V.	102 05	n.q.
ISOS 12,5% 86/93	104 35	n.q.
ISOS 12,5% 86/96	109 20	n.q.
CCCP 9,25% 86/94	95 90	n.q.
ENEL 10% 74/94 XXXIX	97 50	98
ENEL 12% 78/98 LIII	100 80	102
ICCPU 9% 76/a	101	103 50
ICCPU 7% 76/a 72/92 V	83 20	83
ICCPU 10% 76/a 79/92	94 80	97 50
S. Paolo c.f. 8%	104 50	105
S. Paolo c.f. 8%	91 20	91 80
S. Paolo c.f. 9% Cons.	92	93 50
S. Paolo c.f. 7%	80	82 20
S. Paolo c.f. 9%	90	91 50
S. Paolo c.f. 10% 76/96 I	94	93 50
S. Paolo c.f. 10% 76/96 II	94 50	93 50
S. Paolo c.f. T.V. 81/91 XXXII	104	103 10
S. Paolo c.f. T.V. 81/96 XXXIV	107	103
S. Paolo c.f. T.V. 81/91 XXXIX	105	103
S. Paolo c.f. T.V. 82/97 XLIV	109 10	108 60
S. Paolo c.p. 8% Ex 5%	77 20	77 50
S. Paolo c.p. 8%	77 50	77 20
S. Paolo c.p. 7%	91	90
S. Paolo c.p. 9%	95	94
S. Paolo c.p. 9% 75/95 Ecu	134 25	134 50
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	104 60	103
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXX	103 25	103
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXXV	104	103 80
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	102	102

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXX	101	99 30
Mediob. Fidis 12% 81/91 opt.	103 80	102

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/93	83 80	n.q.
AMF FIN 5,50% 61	91 90	n.q.
Cart. Singa De Medici 14%	139	n.q.
CIR 10% 85/92	104 80	104
EFIM 84/94 Mediob 10,75%	101	n.q.
EFIM 84/90 In Mobil 10,50%	100 50	n.q.
EFIM 84/90 Saipem 10,50%	99 90	n.q.
Erbamont 9% 86/93	94 50	n.q.
Generali 12% 81/93	1000	990
GIM 8,75% 86/91	107	103 50
Mil CDR 85/91 T.V.	n.r.	105
Mil - STOCEM 14% 84/94	109	108
MOZ. META 7% 86/93	71 10	n.q.
PN-SYST 7% 73/88	133	140
Med. Bollani 8% 86/96	102	n.q.
Med. Buitoni 3% 86/96	100 50	n.q.
Med. CIR 7% 86/96	95 50	94 90
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	78	n.q.
Med. Industriali 7% 86/96	138 50	n.q.
Med. Krupp 9% 86/96	82 50	82 10
Med. Italmobil. 7% 86/96	109 50	n.q.
Med. Linificio 7% 86/93	88 40	n.q.
Med. Marzotto 7% 86/93	109 30	n.q.
Med. Pirelli & C. 8,5% 86/96	91 20	91 30
Med. Saipem 7% 86/96	84 50	83 30
Med. SIP 7% 73/88	113	103
Med. SIP 8% 86/91	96 60	95
Med. Sole Fibre 6% 86/96	73 30	n.q.
Med. Sole Tecn. 7% 83	89 95	n.q.
Mont. Selm-Meta 10% 87	95 20	n.q.
Olcese 7% 86/94	84 60	n.q.
Perugina 9% 86/93	93 20	n.q.
Pirelli & C. 9,75% 83/97	100	107
Pirelli S.p.A. 8,75% 86/96	121 70	120
SIFIM 7% 86/93	89 50	n.q.
SNIA 10,25% 85/92	108 80	80
Sole RPD 10% 85/93	121 80	116
Speedline 8,50% 86/91 w.	95	n.q.
I.R.I. Aeritalia 9% 84/93 w	120	109
I.R.I. Alitalia T.V. 84/93 w	100	100
I.R.I. S. Spirito T.V. 83/93 w	100 50	100 60
I.R.I. STET T.V. 84/93 w	101 60	100
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	101	101
I.R.I. STET 10% 85/90 w	122 50	122
I.R.I. STET 9% 85/93 w	107 40	104
STET T.V. 83/88 w WP	101 30	100

TITOLI DI STATO DEL 29-06-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/6/88	n	n
C.C.T. 1/7/88	99 70	99 80
C.C.T. 1/9/88	100 30	100 30
C.C.T. 1/10/88	100 50	100 40
C.C.T. 1/11/88	99 30	99 40
C.C.T. 10/12/88	99 10	99 10
C.C.T. 1/11/89	101 95	101 90
C.C.T. 1/12/89	101 80	101 80
C.C.T. 10/12/89	100	99 70
C.C.T. 1/1/91	103 15	103 10
C.C.T. 1/2/91	101 80	102
C.C.T. 1/3/91	100 70	100 70
C.C.T. 1/4/91	100 70	100 80
C.C.T. 1/5/91	100 70	100 70
C.C.T. 1/6/91	100 70	100 80
C.C.T. 1/7/91	100 40	100 40
C.C.T. 1/8/91	100 15	100 20
C.C.T. 1/9/91	100 30	100 30
C.C.T. 1/10/91	100 25	100 25
C.C.T. 1/11/91	100 20	100 20
C.C.T. 1/12/91	99 80	99 80
C.C.T. 1/1/92	99 90	99 90
C.C.T. 1/2/92	99 80	99 70
C.C.T. 1/3/92	97 60	97 60
C.C.T. 1/4/92	97 30	97 30
C.C.T. 1/5/92	97	97 10
C.C.T. 1/6/92	97 05	97 10
C.C.T. 1/7/92	97 60	97 60
C.C.T. 1/8/92	94 60	94 60
C.C.T. 1/9/92	93 95	93 15
C.C.T. 1/10/92	93	93 30
C.C.T. 1/11/92	92 90	92 90
C.C.T. 1/12/92	94 60	93 40
C.T.Ecu 14% 22/5/88	103 50	104 20
C.T.Ecu 13% 22/11/88	107	106 10
C.T.Ecu 11,50% 20/10/90	106 80	106
C.T.Ecu 11,25% 15/7/91	106 30	106
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	105 25	105 35
C.T.Ecu 8,60% 22/2/93	106 10	105 70
C.T.Ecu 9% 22/7/93	104 60	104 60
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	103 85	103 70
C.T.R. 2,50%	91 85	92
B.T.P. 12,50% 1/7/88	100	100
B.T.P. 11,50% 1/10/88	100 85	100 70
B.T.P. 12,50% 1/11/88	101 10	101 30
B.T.P. 12,50% 1/1/89	101 80	101 70
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102 05	102
B.T.P. 12,50% 1/1/90	103 60	103 60
B.T.P. 12% 1/4/90	102 90	102 80
B.T.P. 10,50% 1/8/90	100 60	100 60
B.T.P. 9,50% 1/7/90	99 10	99 30

QUOTAZIONI A TORINO

ALIMENTARI

Alivar	5290
Eridania	3950
Eridania risp.	3450

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	21400
Milano ass. risp.	10700
Lattea Ass. ord.	13851
Generali	23000
Lloyd Adriatico	15850
Ras	42000
Ras risp.	19500
Sai ord.	37500
Sai risp.	7000
Toro ass. ord.	18750
Toro ass. priv.	12840
Toro ass. risp.	8388

BANCARI

Banco Commerciale It.	2130
Banco Comm. It. r.p.	3044
Bca ord.	7100
Bca priv.	1500
Bca risp.	1545
Banco Roma	1490
Credito Italiano	1073
Credito Italiano risp.	1110
Interbanca priv.	1930
Mediobanca	19500
M.B. Ambrosiano ord.	2251
M.B. Ambrosiano risp.	1917

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	13530
Burgo priv.	8450
Burgo risp.	12360
Fabbri PRIV.	1500

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	1499
Pozzi-Ginori risp.	1290
Unicem ord.	10100
Unicem risp.	6455

CHIMICI - GOMMA

Montedison	1921
Mira Lanza	41300
Montefibre	1795
Montefibre risp.	827
Pirelli ord.	1960
Pirelli risp.	948
Pirelli Spa	3005
Pirelli Spa risp.	2600
Pirelli Spa risp. ex	1815
Safta ord.	8500
Safta risp. part.	8550
Saiag	2110
Saiag risp.	1200
Sola Spa ord.	2225
Sola Spa risp.	2200
Solvi Romadis	3750

COMMERCIO

Rinascente ord.	4780
Rinascente priv.	3290
Rinascente risp.	3575
Silos Genova	555
Silos risp.	555

COMUNICAZIONI

Alitalia cat. A	2275
Alitaliapriv.	1300
Autostrade To-Mi	10700
Italcable ord.	10300
Italcable risp.	9300
Sip ord.	2290
Sip risp.	3120

FINANZIARIE

Bastogi risp	252
Cir ord.	5000
Cir risp.	3570
Cir risp. ex	3230
Cofide	3550
Cofide risp.	1680
Cremonini	3300
Fidis	5300
Finanziaria Ebo	39000
Fincomid ord.	6400
Fincomid risp.	1830
Fondiaria ord.	19000
Fondiaria risp.	9100
Gemina	3500
Gemina risp.	1891
Grassetto	2555
Italcementi	39000
Italcementi risp.	19850
Italmobiliare	71000
Italmobiliare risp.	35000
Pesenti	3000
Pesenti risp.	1450
Pirelli & C. ord.	4360
Pirelli & C. risp.	2750
Reno De Medici	1775
Reno De Medici risp.	1070
Saffa	5000
Saffa risp.	1900
Serfi	3290
Serfi risp.	2010
Sifa	3120
Sifa risp.	1290
Snia	2120
Snia ord.	3150
Snia ord. warrant	980
Snia warr. 5%	n.r.
Snia risp.	2750

MINERARI - METALLURG.

Montedison	1921
Mira Lanza	41300
Montefibre	1795
Montefibre risp.	827
Pirelli ord.	1960
Pirelli risp.	948
Pirelli Spa	3005
Pirelli Spa risp. ex	1815
Safta ord.	8500
Safta risp. part.	8550
Saiag	2110
Saiag risp.	1200
Sola Spa ord.	2225
Sola Spa risp.	2200
Solvi Romadis	3750

COMMERCIO

Rinascente ord.	4780
Rinascente priv.	3290
Rinascente risp.	3575
Silos Genova	555
Silos risp.	555

COMUNICAZIONI

Alitalia cat. A	2275
Alitaliapriv.	1300
Autostrade To-Mi	10700
Italcable ord.	10300
Italcable risp.	9300
Sip ord.	2290
Sip risp.	3120

FINANZIARIE

Bastogi risp	252
Cir ord.	5000
Cir risp.	3570
Cir risp. ex	3230
Cofide	3550
Cofide risp.	1680
Cremonini	3300
Fidis	5300
Finanziaria Ebo	39000
Fincomid ord.	6400
Fincomid risp.	1830
Fondiaria ord.	19000
Fondiaria risp.	9100
Gemina	3500
Gemina risp.	1891
Grassetto	2555
Italcementi	39000
Italcementi risp.	19850
Italmobiliare	71000
Italmobiliare risp.	35000
Pesenti	3000
Pesenti risp.	1450
Pirelli & C. ord.	4360
Pirelli & C. risp.	2750
Reno De Medici	1775
Reno De Medici risp.	1070
Saffa	5000
Saffa risp.	1900
Serfi	3290
Sifa	3120
Snia	2120
Snia ord.	3150
Snia ord. warrant	980
Snia warr. 5%	n.r.
Snia risp.	2750

MECCANICI - AUTO

Berio Lamel	4550
Costagroup	4000
Fiat ord.	5265
Fiat priv.	5771
Fiat risp.	3855
Gilardini ord.	11750
Gilardini risp.	8950
Magneti Marelli ord.	2700
Magneti Marelli risp.	1700
Olivetti ord.	10000
Olivetti priv.	6700
Olivetti risp. ex	4700
Piaggio	6700
Piaggio risp.	3900
Saiag priv.	2280
Saiag risp.	1900
Tekneco	1100
Tekneco 1/7/87	1050
Tekneco risp.ex	930
Valeo	5400
Westinghouse	25750

MINERARI - METALLURG.

Caffaro	333
Talco Grafite	6010

TESSILI

Benetton	8750
Cantoni Coton.	4950
Cantoni Cotoni risp.	3000
Fisac ord.	3600
Fisac risp.	3600

DIVERSI

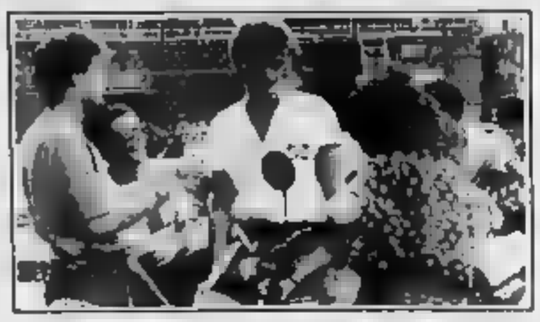
Condotte Acque Torino	6060
Cigahotels	3675
Pacchetti	388

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 29-06-88

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni ufficiali Borsa del Comitato Agenti Mediatori

AZIONI	Ultimo	Diff. Uff.	Compenso data prec.	min.*	max.*	Quantità (migliaia)
A Abetfin	67000	-1000	68000	70000	64000	100
Acq. De Ferrari p.	5535	+5	5500	5610	5340	—
Acq. De Ferrari r.	1680	+8	1585	1700	1500	2000
Acque Marcie	397	+7	425	398	378	512000
Acq. Marcie 1-4-87	385	+7	329	313	421	122000
Acque Marcie r.	730	+8	350	180	370	58000
A. Marcie r. 1-4-87	690	+7	775	748	755	57800
Aedes	8990	-500	7990	9330	9170	33500
Aedes risp.	4010	-770	3900	3530	4300	12000
Aeritalia	2300	-50	2150	1945	2480	7500
Aeritalia w.	725 ex	-1200	350000	287000	310000	5
Alitalia ord. A	2300*	+9	1990	615	2500	30000
Alitalia priv.	1287*	+3	1400	287	1310	70000
Alivar	9300	+30	9000	8400	9330	16000
Allegrini Apt.	45000	—	34000	34000	51000	6000
Allegrini Apt. ris.	42000	+300	45300	40800	54000	1800
Ama Finanziaria	5750	-100	5900	7200	11400	1500
Amiantifera	4750	+25	4000	3990	4750	50000
Ansaldo	11100	+300	14700	14000	20000	199700
Autostr.	2300	—	2200	2000	2600	200000
Autostr. immobiliari	2520	-25	2570	2580	3600	33000
Averia ord.	5450	—	—	290	551	—
Averia risp.	5450	—	—	400	388	—
Auriliana	8450	+50	7950	8000	8300	1300
Autostrada To-Mi	10700	-5	10300	9900	11300	1000
Autostrade Mi pr.	1007	+3	1070	1000	1100	44000
B Bastogi priv.	240	-4	240	241	266	1830000
Banco A. Milanese	8635	-135	8700	8500	9600	500
Banca Cart. Veneto	4530	-100	4600	4570	4700	61500
B. Cart. V. r.c.	2545	+5	2650	2480	2650	2500
B. Comm. It.	2113	-17	1900	1900	2340	141500
B. Comm. It. c.p.	2025	-30	1910	1910	2070	53500
Bca priv.	1900	-11	2000	1900	2270	16000
Bca ord.	7970	-30	7930	8120	7250	10500
Bca risp.	1631	-14	1600	1594	2000	22500
B. Marcucci	1235	+4	940	920	1100	183000
Banco Maroggiallo	10200	-150	10300	9110	12300	7000
Banca Toscana	2420	-25	2345	2300	4300	36000
Banco di Chiavari	2000	—	2000	2701	3650	2000
Banco Napoli p.r.p.	15250	+70	14800	14800	16000	600
Banco di Roma	5553	-45	5600	4310	7150	45000
B.ca Sardegna risp.	5400	—	5750	5400	6660	1300
Banca Lariana	3240	-10	3300	3190	3944	13000
Bni risp.	10500	+30	10120	9700	12950	1400
Benetton	8750	-150	8900	8370	12000	21700
Bastogi Bastogini	5400	+60	5370	4751	5600	500
Bonifica Ferrar.	33300	-400	33700	33100	39000	100
Bonif. Siele ord.	26500	+200	26800	17750	27700	1000
Bonif. Siele risp.	9540	+40	9700	9000	10000	3700
Breda	4440	+40	4300	3950	7200	23000
Brioschi	670	-9	645	631	830	11000
Buitoni ord.	9290	-20	9700	8500	11250	170000
Buitoni risp.	4435	-45	4450	4230	5890	100000
Buzzi	3000*	-100	3050	3000	3600	3000
C Cattaneo ord.	720	-5	697	696	812	40000
Cattaneo risp.	333	+3	670	600	700	8000
Calcestruzzi	3650	+170	3560	3465	10100	24000
Calp	2001	+1	2250	2150	2795	10000
Cantoni	1650	—	1730	1670	2150	3800
Cirio	4060	+50	3975	3960	4795	1800
Cissmet Cotoni	4750	-240	4400	3800	6300	13500
Cantoni C. risp.	5340	-50	4700	900	5300	—
Cart. Ascoli	3635	-1	3770	3900	4540	5000
Cart. Binda-Modici	1635	+5	1610	1540	2290	57000
Cart. Burgo ord.	12000	+70	12000	8400	16100	130000
Cart. Burgo priv.	8450	-40	8500	7750	9195	5000
Cart. Burgo risp.	12330	-40	12000



Un'indagine sociologica su lavoro, speranze e cultura di chi ha tra 15 e 24 anni

Torino, i giovani allo specchio

Smentita ad un luogo comune: «Sono più riflessivi e maturi di 10-15 anni fa» - L'analisi confermata da un'altra ricerca

Yuppies, qualunquisti, impegnati, disoccupati, studiosi, arrivisti, solidali, conservatori, consumisti. Per decifrare l'attuale generazione di giovani sono state inventate, negli ultimi anni, decine di immagini che hanno fatto, di volta in volta, a fornire un'interpretazione univoca. Ma come vivono, in realtà, i ragazzi torinesi? Di quali speranze si nutrono? Quali modelli seguono?

Parlare di giovani, o più ancora di una intera generazione, rischia di indurre in semplificazioni che nascono dall'ottica vissuta in cui si pongono le «altre» generazioni, quelle, cioè, che cercano nei giovani diversità o similitudini rispetto al proprio passato. Per evitare costruzioni teoriche non suffragate da dati oggettivi, i docenti del dipartimento di Scienze sociali dell'Università di Torino hanno indagato a fondo l'universo giovanile alla ricerca di risposte il più possibile vere e crete. Ne è nato un libro, «Essere giovani a Torino», in programma pubblicazione presso la casa editrice Rosenberg, che offre spunti di riflessione e «fotografie» della vita dei torinesi tra i 15 e i 24 anni. Dalle pagine emerge un universo nel quale si intrecciano studio e lavoro, amori, impegno sociale e divertimento.

Spiegano i ricercatori: «Questi giovani sono riflessivi nel privato, come molti sostengono, esprimono posizioni contraddittorie. Ci pare che stiano abbastanza bene dal punto di vista delle condizioni materiali. Il dato potrebbe spiegare le ragioni del loro pragmatismo».

Pragmatici, realisti, laici: è questa la fotografia dei ragazzi di Torino? «Si può dire che sono pragmatici, non sono ideali, relativamente privi di ideologie politiche classiche (quelle che si definiscono tra destra e sinistra), disponibili, però, alla mobilitazione su temi concreti e precisi. Il loro impegno non è totalizzante, ma episodico e senza etichette politiche».

È la generazione che per anni è stata dipinta come quella del riflusso e del disimpegno annidò nelle sue pieghe insospettabili disponibilità a occuparsi anche in prima persona dei problemi del sociale. «Non sono una generazione "a una dimensione", piuttosto, un insieme con tensioni di vario tipo. La militanza politica è crollata, si estende l'area della partecipazione pubblica».

Qualsiasi analisi degli orientamenti soggettivi non può ovviamente prescindere dalla condizione oggettiva in cui si colloca: i ragazzi torinesi vivono in una società complessa e differenziata, esprimono e comportamenti «bravo cittadino». Lavorano, a differenza dei padri, nel terziario e in piccole aziende.

«La parola riflusso non serve a definire questa generazione, nei loro atteggiamenti rivelano certo difficoltà a rapportarsi alla realtà, ma in generale non ci sembrano né qualunquisti né sprovveduti» così il professor Arnaldo Bagnasco, direttore del dipartimento di Scienze sociali dell'Università, avvia la sua riflessione sui risultati della ricerca. Aggiunge: «I ragazzi chiedono alla società adulta di essere "seria", di occuparsi di problemi reali. La ricerca conclude che i giovani torinesi, rispetto ad alcuni anni fa, sono meno ideologici e più radicali. Bisognerebbe capire come queste due tendenze possano stare insieme perché in questo nodo effettivamente si può trovare la spiegazione del nuovo modo di essere giovane oggi».

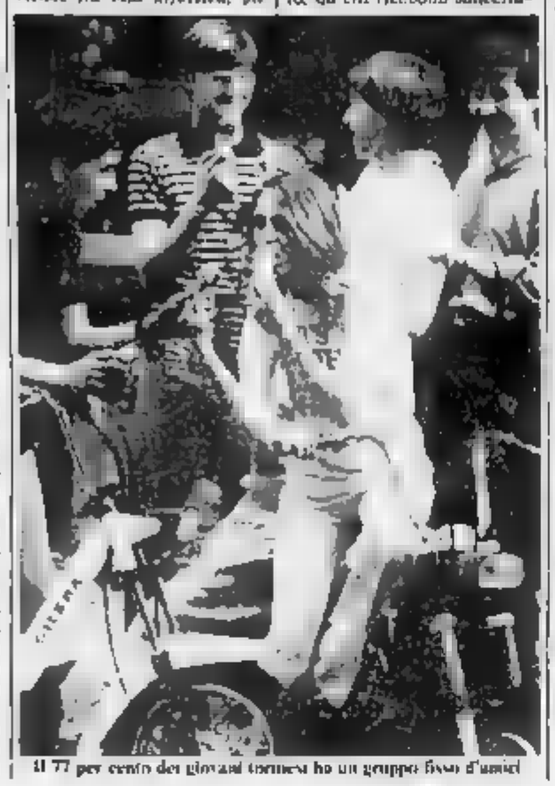
Conclude: «Questo intreccio non ideologia e radicalità produce una situazione culturale instabile; non è facile prevedere quale sarà la personalità adulta di questi ragazzi e sarà la successiva ondata di giovani. La generazione attuale non esprime rifiuto, ma non è del tutto chiaro che costruisca, credo che sia chiaro neppure a loro e non del tutto sicuro neppure che pongano i problemi di capire».

«Questa è una generazione che vive bene, ma con una bussola a corto raggio», il professor Franco Garelli aggiunge. «La vita di ogni giorno è per questi ragazzi il luogo familiare nel quale possono operare una differenziazione sociale e di esperienze fra vita affettiva, gli hobbies, senza polarizzarsi su idee guida». Prosegue: «E' una generazione con forte microsollecitazioni e anche i grandi problemi diventano quotidiani».

Prosegue il professor Garelli: «Questo giovane non è riflessivo, sviluppa una certa attenzione per la dimensione socio-politica, direi che non rimanda una immagine positiva negativa, ma ambivalente. D'altra parte occorre riflettere su un dato: da chi ricevono sollecitazioni? Dalla famiglia? Dai docenti? O ne ricevono? Questo il problema: senza sollecitazioni non possono nascere micropersonalità».

Al professor Luciano Gallino questa generazione giovani piace. «Rispetto ragazzi di 10-15 anni fa mi appaiono più riflessivi, più autocritici e attenti ai passi che fanno». Aggiunge: «Sono d'accordo nel dire che il termine "riflusso" non giustifica per una generazione che, seppur lontana dall'impegno politico classico, sviluppa notevoli forme di partecipazione e solidarietà». Ma quali valori esprimono? «Fortemente tradizionali per certi aspetti ad esempio legati alla fedeltà nella coppia e alla monogamia. Complessivamente l'elemento di debolezza che noto è questo: a differenza coetanei di altri Paesi europei, paiono orfani di una identità nazionale, di una storia e una cultura collettiva. E' un problema di memoria storica corta».

Sono felici? «Questa generazione vive meglio di qualsiasi altra l'abbia preceduta: hanno più mezzi, viaggiano, sono liberi. E' una situazione che contiene un rischio: la mancanza di ostacoli può diventare fattore di frustrazione». Tutti questi elementi possono indurre a ritenere che questi ragazzi siano «poco giovani»? «Non credo. Mi pare che vivano la loro giovinezza (in senso fecondo esperienze di certo tipo. Rispetto ai ventenni del '68 sembrano più adulti, ma non per questo si può dire che hanno perso la giovinezza».



Il 77 per cento dei giovani torinesi ha un gruppo fisso d'amici

Servizi di
Marina Cassi

Amano i genitori pur avendo idee diverse

Secondo il sociologo Franco Garelli la generazione «della vita quotidiana» è titolata sua ricerca che è sottomata con particolare attenzione sui temi privati composta da giovani fortemente radicati nella realtà di tutti i giorni (scuola, lavoro, famiglia, amici, hobby, sport), con obiettivi di vita non fuori della loro obiettiva portata, relativamente soddisfatti come «stanno» all'interno della società.

In questo quadro di estrema sintesi aspetti palesi significativi. I rapporti con i genitori e quelli con il partner.

a una riconsiderazione della famiglia, rivalutata sotto il profilo degli affetti il perduo in essa di diversità di opinioni.

Rispetto alle posizioni dei genitori il 77% ragazzi ce «diverso» il proprio modo di concepire il rapporto di coppia, mentre il critica il modello di famiglia proposto padre e (tra cui i metodi educazione dei figli).

Cinquantacinque intervistati cento non d'accordo sulla concezione del denaro, 53,2 contestano quella del lavoro e l'orientamento politico.

Per la maggioranza degli intervistati non esiste contrasto la famiglia sull'utilizzo del proprio tempo libero.

Quanto più i ragazzi sono «lasciati liberi», tanto più giudicano positivo il rapporto con padre e madre.

Rispettivamente il 42,6% e il 46,3% del campione considerato dichiara di avere «molta e abbastanza libertà», mentre l'intervento della famiglia risulta restrittivo per l'1,7% che denuncia «assenza libertà» e per il 9,4% che chiara di averne poca.

Non soltanto i giovani, ma anche famiglie hanno subito nel tempo profonde trasformazioni.

Spiega il prof. Garelli: «Da dieci anni a questa parte famiglia diventata più "permissiva", sia in conseguenza di un adeguamento a condizioni e sensibilità culturali mutate, perché i genitori dimostrano carenze o incapacità nell'indicare ai figli modelli e risposte precise».

Nella vita affettiva extrafamiliare i ragazzi accentuano la dimensione ideale, quasi mitica quale ritrovano quelle tensioni a quelle cariche che sembrano essersi attenuate nella sfera sociale e collettiva.

Si riscontra, infatti, «una concezione della sessualità intesa prevalentemente come comunicazione profonda».

Un incontro cui c'è separazione affettività e sessualità e che prevede un rapporto esclusivo il proprio partner. prende in considerazione l'ipotesi di mettere al mondo dei figli.

Ecco che cosa trovano inammissibile

	Torino	To-Mi-Ge
Prendere droghe pesanti	97,1	98,2
Sporcare luoghi pubblici	91,1	—
Prendere qualcosa in un negozio senza pagare	90,3	89,0
Suicidarsi	83,9	—
Fare male il lavoro per cui si è pagati	82,1	—
Fare a botte per far valere le proprie ragioni	72,3	68,5
Fumare marijuana	69,3	73,1
Viaggiare sui trasporti pubblici senza pagare	66,0	72,6
Avere esperienze omosessuali	65,9	64,9
Assentarsi dal lavoro quando si è ammalati	65,4	65,5
Evadere le tasse	62,6	66,3
Ubriacarsi	52,9	63,3
Fare apprezzamenti pesanti a ragazze per strada	52,4	—
Avere relazioni con persona sposata	48,5	47,6
Abortire	43,6	47,0
Eutanasia	43,1	50,0
Convivenza senza essere sposati	18,6	14,9
Avere rapporti sessuali senza essere sposati	13,0	18,1

Contrari all'assunzione di droghe pesanti, a sporcare luoghi pubblici, a rubare, a suicidarsi, a far il lavoro cui si è pagati, a fare a botte per far valere le proprie ragioni, a viaggiare sui tram senza pagare: questi sono alcuni dei comportamenti che i ragazzi ritengono «inammissibili» o che, comunque, valutano come più intollerabili.

Nella loro scala di valori avere esperienze omosessuali è più grave che evadere le o ubriacarsi. La metà ritiene lecito «ricorrere apprezzamenti pesanti per strada a una ragazza» e quasi il per cento è contrario avere relazione con una persona sposata, mentre la morale sessuale appare più liberale nei casi di convivenza senza essere sposati (solo il 16,6% lo ritiene inammissibile) e nel caso di rapporti sessuali prima del matrimonio.

Un campione di 800 giovani

L'indagine, promossa dalla Cgil e Comune di Torino con il coordinamento dell'Istituto Gramsci e il contributo di Arci e Cgil, è stata condotta dai sociologi Loredana Sciolla, Sergio Scamuzzi e Luca Ricolfi. Il campione, stratificato e di oltre 800 giovani tra i 15 e i 24 anni, è tratto dalle liste dell'anagrafe sulla base di una stratificazione per sesso, età e civile. Gli intervistati hanno dovuto rispondere ad un questionario composto da 142 domande.

Nel campo del lavoro le preferenze vanno ad attività intellettuali, commercio terziario

Per loro la città è sempre meno «fabbrica»

Oltre 20 mila disoccupati fra i 155 mila giovani di Torino - Particolarmente difficile la situazione delle ragazze - E' sempre più arduo trovare occupazione non si possiede un diploma di scuola media superiore

I giovani (tra i 15 e i 24 anni) sono a Torino oltre 155 mila: prevalgono nettamente gli studenti (72 mila, pari al 46 per cento) seguiti dai lavoratori (83 mila per cento). Sono 13 mila quelli in cerca di prima occupazione (8,9 per cento). 7500 i disoccupati che in precedenza hanno lavorato (4,8 per cento). 3700 le casalinghe e militari e gli inattivi. Su dieci giovani in cerca di lavoro tre ragazze tra i 15 e i 19 anni, tre donne di 20-24 anni, due sono ragazzi di 15-19 anni e due giovani tra i 20 e i 24 anni.

Non tutti i giovani sono ovviamente uguali di fronte al problema del lavoro: per le femmine tra i 15 e i 19 anni la difficoltà è di gran lunga più significativa, due su tre di queste ragazze, che hanno abbandonato gli studi dopo la licenza media inferiore si rassegnano a fare casalinga non trovano occupazione. Per ridurre il rischio di disoccupazione tra queste giovani sarebbero necessari almeno 4500 posti di lavoro.

La ricerca mette in evidenza che una maggiore scolarità serve ai fini dell'impiego rendendo impermeabile almeno per l'area torinese, la tesi molto diffusa negli Anni 70 della disoccupazione intellettuale. Infatti solo il 27 per cento dei licenziati dalla media dell'obbligo ha un lavoro il per cento prosegue gli studi mentre gli occupati non diploma superiore sono il per cento (il 37 per cento prosegue gli studi). Un maggiore istruzione «paga», quindi, rispetto al mercato del lavoro anche se alcuni titoli di studio sembrano essere veri e propri candidature alla disoccupazione oltre licenza media. Il diploma magistrale e alcuni diplomi professionali.

Come si

Andare a concerti classici	11,7%
Va a teatro	17,6%
Visita mostre d'arte	36,9%
Visita mostre di fotografia	21,6%
Visita mostre storiali e ambientali	13,6%
Segue rassegne	6,2%
Partecipa a dibattiti culturali	6,1%
Partecipa ai grandi concerti rock	17,9%
Legge abitualmente quotidiani	43,6%
Legge almeno un libro all'anno	38,6%

Quanto guadagnano

(in migliaia di lire)

Fino a 450	25,1
Fino a 650	8,6
Fino a 850	23,8
Fino a 1050	23,1
Fino a 1250	9,8
Oltre	5,5

Mensile genitori

(in migliaia di lire)

Fino a 25	15,7
Fino a 50	39,8
Fino a 100	23,8
Fino a 200	20,8

In quali settori lavoro i giovani? Spiega «Torino è una città industriale (a via di deindustrializzazione e può, quindi, non sorprendere che, in un contesto simile, il lavoro dei giovani sia fortemente orientato verso il commercio e i servizi. E', tuttavia, impressionante per la sua dimensione questo settore assorbe oltre due terzi dei giovani lavoratori». La Torino dei padri e per lo più ancora occupata nell'industria (44 per cento degli occupati torinesi) mentre la Torino dei figli scivola nel terziario (solo il 26 per cento ragazzi tra i 15 e i 24 anni lavora nell'industria).

Osservando i dati si può, però, rilevare che terziario non corrisponde necessariamente una collocazione lavorativa particolarmente qualificata. Il numero consistente giovani e occupato in aziende piccole e medie (da un addetto a 14) in particolare nel commercio. il 18,6 per ha trovato impiego nel settore dei servizi alle imprese considerato una delle principali innovazioni nell'economia torinese. «Nell'universo giovanile — spiega la ricerca — il peso lavoro operaio non è più caratteristica distintiva di Torino. Nella "città fabbrica" ci sono, anzi, in proporzione, meno operai giovani che nel resto triangolo industriale».

Più qui i dati oggettivi, ma quali aspirazioni soggettive hanno i giovani torinesi? Il manuale nell'industria ha un basso di gradimento molto basso ed è preferito solo dal 15 per cento degli occupati). E' molto elevato, invece, il gradimento per professioni non manuali per lo più qualificate e presenti nell'industria sia nel terziario (gradite da più della metà degli intervistati). I ricercatori concludono: «Il rifiuto non tanto al lavoro manuale in generale, quanto a quello svolto nell'industria».

In particolare i giovani preferiscono (59,3%) professioni intellettuali o amministrative, il 10% vorrebbe fare l'operaio dell'industria manifatturiera, edile o elettricista; il 29,8 a fare il commesso, il commerciante, l'autista, il trasportatore, l'interprete, la guida turistica, il parrucchiere.

Rapporto difficile con la politica

Il 40% dei giovani è «informato» temi politici, il 28% delega ad altri, il 16,7% è «disputato» e solo il 2,8% si definisce «impegnato». Di fronte a un problema importante (dal lavoro alla scuola) soltanto il 4,8% si rivolge ai partiti, il 20% delega all'autorità, il cerca una soluzione personale, il compie pressioni individuali sull'autorità, oltre il 60% organizza azioni dimostrative con i diretti interessati.

Questi dati dimostrano l'esistenza di un potenziale di partecipazione che si esprime attraverso canali diversi da quelli tradizionali dei partiti. La conferma queste cifre che si riferiscono all'87: circa il 50% giovani ha preso parte ad almeno una iniziativa pubblica e questi circa il 65% ha partecipato a 3 o più manifestazioni. Prevalgono i e la scuola (29%) della pace (26%), dell'ecologia (23%), del lavoro (13%), di quartiere (8%).

La fiducia forme di politica tradizionale, coniugata con disponibilità all'impegno pubblico, come si traduce sulle scelte elettorali? La ricerca rileva che la propensione all'impegno va oltre le preferenze politiche e attinge dall'area di chi non manifesta alcun orientamento. Il 40% preferisce pci-psi (e il 36,3 nel triangolo industriale), il 22,5 la dc (34,4) il 30,3 per l'area radicale (11), il 12,2 per i laici minori (12,6) e il 5 per l'msi (6,5).

Torinesi, più soli e più insonnoliti

Più isolati dei coetanei del triangolo industriale, ma con intensa vita di coppia: il 56,7% dei ragazzi torinesi ha rapporto stabile con il partner (contro il 39%). Il 77% ha un gruppo di (contro il 62%). Significativo anche il dato relativo a chi fa parte di una associazione: solo il 3% contro il 5,6 del triangolo industriale.

Vi è una minoranza del 16% che vive una completa solitudine sociale (non partecipa alcuna nei, mentre predomina chi fa parte un solo gruppo (36,6%). Una fetta consistente (24%) ha vita associativa piuttosto intensa. Le preferenze alle associazioni sportive (15%) seguite quelle religiose (11%) e ricreativo-culturali (7,8%).

Sindone, un film racconta il «prelievo»

Proiettata ieri al Politecnico in anteprima mondiale la videocassetta registrata nel Duomo il 21 aprile scorso - Frammenti del lenzuolo all'esame di tre laboratori per la datazione al «radiocarbonio»

Presentata in anteprima mondiale ieri al Politecnico, della videocassetta registrata il aprile scorso nel Duomo di Torino per documentare lo «storico» prelievo di un frammento della Sindone deciso dal Vaticano dalla Curia torinese al fine stabilire l'età del sacro lino. Sono state poche decine le persone, per lo più docenti e studenti dell'ateneo, che hanno potuto assistere all'eccezionale documentario preparato dal prof Giovanni Riggi, vice presidente della «Step» (Shroud Turin Research Project), di 40 ricercatori internazionali che promuove studi sulla Sindone.

La videocassetta proiettata ieri, della durata di 22 minuti, contiene soltanto una minima parte del filmato di 12 ore girato durante l'intera, complessa operazione alla quale hanno partecipato. lo scorso aprile, l'arcivescovo card. Ballestrero e una sessantina di scienziati e tecnici scelti dallo stesso custode pontificio del sudario Come hanno spiegato Luigi Gonella e Franco Testore, docenti Politecnico e stata la Chiesa 1988, sollecitata da numerosi scienziati, a dare parere favorevole al prelievo di un frammento di Sindone per sottoporlo alla datazione col radiocarbonio.

E' questa l'unica tecnica in grado di dare risposte significative, anche se non definitive, sull'autenticità del lenzuolo. L'incarico è stato affidato a tre laboratori (Zurigo, Oxford e Arizona) che hanno ricevuto ognuno un campione autentico della Sindone e due ricavati da altri tessuti varie epoche e provenienza perché le analisi non «pilotate». I ricercatori cercheranno stabilire l'età del frammento del misurando la quantità, decrescente nel tempo, di un isotopo radioattivo del carbonio 14 presente nei tessuti. Tanto minore è la percentuale di carbonio nel materiale organico, tanto più è antico.

Se i test accerteranno che il frammento della Sindone risale a duemila anni fa la tesi dell'autenticità del dono di Cristo sostenuta da molti cattolici, sarà decisamente rafforzata anche se non si potrà provare l'identità della vittima raffigurata. In caso contrario (le analisi con radiocarbonio contengono margini di «errore» fino a 150-200 anni), gli studiosi potranno trarre utili elementi per risalire all'epoca della falsificazione.

Il filmato, che nei prossimi mesi sarà diffuso dalle emittenti televisive internazionali ha potuto documentare con quale scrupolo e meticolosità stata compiuta l'operazione-prelievo del lembo di tessuto che misura 8 centimetri per uno e mezzo. La striscialina è stata successivamente divisa in tre parti uguali e ognuna messa un contenitore, sigillato insieme con gli altri frammenti «falsi» d'epoca variabile dal primo al 14° secolo. «Il lembo è stato prelevato — hanno garantito Gonella e Testore — secondo precisi criteri per garantire il minimo danno alla reliquia e la massima rappresentatività».

I risultati delle analisi dovrebbero essere resi noti entro l'anno. Impossibile avere indiscrezioni. Tutto è ancora avvolto nella massima segretezza.

Un lettore ci scrive:

«Vorrei proporre Consiglio comunale di dedicare una via della città alla defunta Camilla Ravera, senatrice a vita. Per tenere uniti due gloriosi nomi della democrazia sarebbe bene intestare a Camilla Ravera un piccolo tratto di strada, che ora è Andrea Doria, tra via Lagrange e via Carlo Alberto. Avvicinando così i due nomi Gramsci e Ravera come lo furono in vita i ideali Andrea Doria si offenderà se verrà decurtata un poco la strada a lui intitolata per far posto un altro glorioso della storia italiana».

Emilia Favre

Un lettore scrive:

«Lavoro in un reparto degenza di un ospedale cittadino, replicare all'assessore alla Sanità, che per gli infermieri il lavoro è sicuro, dimenticando i numerosi precari della Sanità, per i quali quest'affermazione non è vera. E' vero però il fatto che infermiere si pretende un'assoluta dedizione al lavoro: la vita privata, la famiglia, i figli, persino le sfide sono messi piano.

«L'orario di lavoro previsto dal contratto (36 ore settimanali) è irrealizzabile: si superano comodamente le 40 ore settimanali senza possibilità recupero. L'infermiere, me il malato, quando entra in ospedale ma non sa quando ne né in che condizioni. Spesso rimonta dal lavoro la sera tardi per rappresentarsi la mattina presto il giorno dopo.

«Se la collega che ti deve dare il cambio è impossibilitata venire non è possibile lasciare reparto e, allora, le ore diventano doppi o addirittura altri, senza che nessuno ti dica anche solo "grazie". Anzi, se ti lamenti, la Direzione Sanitaria ti fa bella predica e, in sostanza, ti dice che lavorare come bestie è il minimo del tuo dovere».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Finite le partite, campionato e coppe varie, terminati i numerosi incontri tra le squadre cittadine gli abitanti della zona Stadio preparano alla stagione dei concerti!

«In attesa della riqualificazione dello che è degli obiettivi dichiarati dai politici locali per farsi approvare il nuovo stadio, insieme con le folle bibliche di turisti che calando Torino l'arricchiranno, è possibile chiedere sommessamente qualche azione immediata e meno strategica?

«Considerato che Sebastopoli è più largo dopo corso Orbassano, perché non spostare il che è deforo da anni? All'angolo tra il suddetto corso e corso Agnelli c'è vecchio distributore carburante abbandonato da mesi. All'angolo tra corso IV Novembre e corso Sebastopoli c'è un parcheggio fatti che sottrae 50 posti macchina. Chi impedisce di spostarlo dall'altra parte dove c'è un'ampia banchina sotto gli alberi? La siepe di sempreverde che con una ringhiera staccata delimita la sede tranviaria corso IV Novembre è rivelata per quello che era dall'inizio: riparo per le immondizie ed altri per gli spazzini. Ci sono ragioni per tenerla o si può fare come in corso Re Umberto: allargare cioè il marciapiede per i pedoni? Aspettiamo con fiducia».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In riferimento a quanto affermato riguardo allo svolgimento delle manifestazioni sul Po legate ai festeggiamenti per S. Giovanni: "Il maltempo alle 19 costretto tutti all'abbandono". Tengo a precisare che forse l'unico che abbandonato le sponde fiume è stato il cronista.

«Le gare cui si sono affrontati, incuranti del maltempo, canottieri e canoisti, si sono concluse alle 20,30 Palio dei Quartieri in cui equipaggi si sono sfidati sotto la pioggia torrenziale dimostrando che anche il maltempo può essere sconfitto».

Mauro Cremio

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare alla lettera in merito alle "stragi" agli esami presso Economia e Commercio di Torino. Sono uno studente che, a prezzo di duri sacrifici, frequenta quotidianamente le lezioni e che, terminato il secondo anno, può parlare con qualche cognizione di causa. A me pare, e l'opinione è condivisa da molti compagni, che in generale i docenti applichino agli esami un'equa severità e che i casi di eccessiva durezza siano piuttosto eccezionali.

«Inoltre il livello degli insegnamenti è buono, mi riferisco soprattutto a discipline fondamentali come Economia e Ragioneria.

«Le vere difficoltà legate alla stato disastroso dell'edilizia (dall'inizio della mia carriera ho frequentato tre sedi diverse, tra cui un ci- ma questo poco che vedere con le presunte falsità agli esami».

Segue la firma

Specchio dei tempi

«Onoriamo Camilla Ravera» - Infermieri, lavoro sicuro ma quante difficoltà! - Un quartiere chiede urgenti provvedimenti - Canoisti più tenaci del cronista - Economia, solo problema, edilizio

In mostra fino al 30 ottobre le «macchine» della ricerca

Nel tempio della scienza

Nelle sale dell'Accademia torinese, rivivono ■ tappe dei successi di due secoli, il processo ■ industrializzazione, I brevetti ■■ le relative tavole a colori, ■■■ scritti di Lagrange, Plana, Avogadro - Assegnati ieri I premi per l'innovazione

Anche ■■ mongolfiera a testimoniare i progressi della scienza. La mostra è aperta pure di domenica

■■■ della creatività dell'ingegno a ■■■ ■■■■ ha ■■ tutto riaprire le ■■■■ ■ pubblico dopo la «sindrome Statuto» e il ■■■■■■■■ adeguamento delle misure di ■■■■■■■ lo si deve proprio al mecenatismo (due miliardi e mezzo i fondi messi a disposizione) del gruppo imprenditoriale subalpino, a conferma della ritrovata collaborazione fra ■■■ «pensa», «ricerca» e chi produce.

Festa grande, dunque, ■■■ pomeriggio, ■■■ il presidente dell'Accademia, prof. Silvio Romano a ■■■ gli onori di casa e accompagnare in visita ■■■ ■■■■■■ il sindaco Maria Magnani Noya, il presidente della giunta regionale, Vittorio Beltrami, il presidente Italgas, avv. Da Molo e le altre autorità nelle antiche sale che hanno ospitato personaggi come Franklin, Volta, Avogadro, Foscolo, Manzoni, Gay-Lussac, Sella, Marconi, Einaudi ■ Fermi.

■■■■■ati da un patrimonio di oltre ■■■ mila volumi, ■ ■■■■ manoscritti, ■■ mila lettere, custoditi nella splendida ■■■■■■ biblioteca, i ■■■■■■■■■■ hanno potuto apprendere dall'avv. Da Molo i nomi dei ■■■ vincitori il ■■■■■■ Italgas per la ricerca e l'innovazione»: Sono: i professori Peter Gray, inglese, per la Chimica; Sergio Rinaldi, per le ■■■■■■■■■■■■■■■■; Bernard Ravau, francese, per la ■■■■■■■ dei materiali. ■■■■■■■■■■■■■■■■

Polemica con il Movimento federativo democratico

Tribunale dei malati in crisi per «scissione»

[illegible] ritirati Acli, Agesci, Caritas, Gruppo Abele, S. Vincenzo

TORINO — Acli, Agesci, Caritas, Gruppo Abele, San Vincenzo, Tempi di Fraternità, Unione pubbliche [illegible] hanno deciso [illegible] interrompere la partecipazione [illegible] Tribunale per i diritti del malato [illegible] Torino. La vita del Tribunale, nato nell'81 su sollecitazione [illegible] movimento [illegible] democratico (che domani presenta una nuova carta dei diritti del malato), proseguirà con tale [illegible] a cura dello [illegible] movimento federativo democratico. Le associazioni che [illegible] sono uscite hanno in programma di portare avanti l'attività [illegible] una sigla e una veste [illegible] che saranno definite a settembre.

Il segretario provinciale delle Acli, [illegible] Lucà, ha illustrato nel corso di una conferenza stampa [illegible] ragioni [illegible] ribadendo che con questa decisione [illegible] si intende polemizzare con il movimento federalista democratico, ma dare «continuità alla esperienza così come si è svolta in questi anni». All'origine della scelta di proseguire, in piena [illegible] ma ad occuparsi [illegible] problemi del cittadino malato vi sono ragioni che Lucà ha esposto non senza nascondere [illegible] velo di amarezza.

«Nell'80 il Movimento federativo democratico ci sollecitò ad avviare un'esperienza di Tribunale per i malati, poi fino [illegible] la realtà fummo noi delle Acli e [illegible] associazioni a gestire materialmente tutti gli interventi [illegible] Lo stesso anche il movimento ha chiesto agli appartenenti delle associazioni di proseguire nell'impegno, [illegible] a titolo personale. Una richiesta non condivisibile che, infatti, abbiamo respinto. Malgrado [illegible] ritenuto opportuno arrivare a [illegible] scissione, da alcuni mesi abbiamo maturato il convincimento che fosse meglio per [illegible] andare [illegible] per strade diverse».

La ragione della divaricazione [illegible] spiegabile, secondo Lucà, [illegible] strutturali. «Il movimento [illegible] teso a dare al Tribunale una dimensione eccessivamente politica. Ma noi riteniamo che di fronte ai problemi [illegible] malati, degli operatori [illegible] strutture, [illegible] necessario intrecciare l'attività [illegible] denuncia con un forte impegno di sostegno dei singoli casi. Se un cittadino ha un bisogno da risolvere rispetto ai problemi della sanità [illegible] dargli, accanto [illegible] denuncia, [illegible] volantino e al convegno, una risposta».

[illegible] Settimo, protestano i dipendenti dell'Usl

SETTIMO — Malumore [illegible] proteste all'Usl 28 per la mancata corresponsione [illegible] incentivi decisi [illegible] anni fa dal comitato [illegible] gestione per migliorare la produttività [illegible] alcuni servizi, soprattutto nel reparto radiologia e nel laboratorio analisi. Anche nella busta paga [illegible] giugno, contrariamente [illegible] previsto, i 120 dipendenti non hanno [illegible] delle cosiddette «compartecipazioni» e ora i sindacati [illegible] passati all'azione e minacciano [illegible] sciopero.

In assenza del presidente del comitato di gestione il socialista Domenico Bistari, [illegible] ferie, e del direttore amministrativo Pietro Cola, ammalato, i responsabili sanitari dell'Usl Antonello Lanteri ha ricevuto ieri i delegati sindacali ma non ha potuto promettere nulla. «Non [illegible] quando verranno pagati questi incentivi, forse a luglio, ma non posso promettere nulla. Ci sono difficoltà [illegible] superare: i conteggi esatti non [illegible] stati ancora fatti». Il 13 maggio in una lettera ultimatum [illegible] ta al presidente [illegible] del comitato di gestione, [illegible] aveva chiesto che gli incentivi '87 fossero pagati sulla base dell'anno precedente. Ma d'allora, dicono i delegati, «non abbiamo avuto risposta».

Oggi l'assemblea

Per la Sitaf quattro [illegible] in extremis

Polemica sulle nomine fatte dalla giunta comunale

TORINO — I capigruppo del pci Franco Prest, del pri Luisa Carello, il segretario della dc, Provvidero, e il [illegible] gretario generale, dott. Circosta (al posto del pri Carpanini che [illegible] ha accettato la nomina) rappresenteranno, pro tempore, il Comune nella Società del Frejus, a meno che l'assemblea Sitaf di oggi alitti a fine luglio, come chiede la Provincia.

L'ha deciso martedì notte la giunta riunita a tamburo battente dopo il Consiglio, per evitare [illegible] polemiche promesse [illegible] tutta l'opposizione: i candidati, a norma di regolamento, dovrebbero [illegible] essere proposti [illegible] i curricula dai rispettivi gruppi almeno 20 giorni prima del voto in Sala Rossa.

I partiti di giunta hanno, invece, indicati soltanto pochi giorni fa: [illegible] qui [illegible] richiesta [illegible] delle minoranze di rispettare i tempi previsti dalla legge. La maggioranza ha tentato [illegible] l'ostacolo suggerendo di mandare alla Sitaf i capigruppo: «Trascorsi i 20 giorni [illegible] per poter votare i nuovi candidati, si dimetteranno».

«Mandiamo i funzionari», ha ribattuto l'opposizione. Ma il sindaco ha deciso di far votare i 4 nomi [illegible] giunta. E pci, sinistra indipendente, dp, verdi e sinistra hanno chiesto al Coreco di bloccarli «per illegittimità».

Feriti due vigili

A Coazze, dopo una notte di lavoro per domare l'incendio nelle Cartiere riunite

COAZZE — Un incendio è scoppiato l'altra notte in un deposito in via Sertori 40: due vigili del fuoco [illegible] curati [illegible], i danni sono ingenti. L'allarme è stato [illegible] poco dopo l'una, quando [illegible] prime [illegible] hanno cominciato a rischiarare il buio. Il fuoco, [illegible] per [illegible] imprecisato (non [illegible] si esclude l'ipotesi dolosa) [illegible] deposito delle «Cartiere riunite italiane», ingombro di materiale infiammabile, e subito divampato coinvolgendo una ventina di vigili accorsi con tre autopompe e un cannoncino antischiuma da Giaveno, Orugliasco e Torino ad un duro lavoro fino alle 4,30.

Verso le 11, 30 di ieri nuovo allarme e nuovo intervento delle squadre, al comando del capitano Vincenzo Andò, le quali hanno avuto definitivamente ragione dell'incendio. Nel [illegible] delle operazioni, il duplice infortunio subito al piano superiore. Piero Francia, il sottufficiale comandante [illegible] distaccamento [illegible] Giaveno, è precipitato da oltre 3 metri, insieme alla soletta, resa pericolante dal calore. All'ospedale gli è stato riscontrato un ematoma alla schiena e altre ferite. Nella caduta, il sottufficiale ha investito il vigile Alberto Buldorini, facendogli volar via l'elmetto e procurandogli un profondo taglio alla fronte che gli è stato suturato all'ospedale [illegible] Giaveno.

Ore straordinarie

Secondo il pretore l'azienda è tenuta a comunicare ogni settimana il fabbisogno

TORINO — Si è conclusa [illegible] vittoria del sindacato la polemica scoppiata più di un anno fa tra i rappresentanti dei lavoratori [illegible] colare la Fiom - Cgil e l'Aeritalia per la questione degli straordinari nella fabbrica di corso Marche. Ieri mattina [illegible] il pretore Orassi ha «condannato» l'azienda a comunicare ogni settimana il lavoro straordinario che si presume di effettuare nei sette giorni successivi. L'Aeritalia dovrà anche fornire al sindacato ogni tre mesi un consuntivo delle ore extra lavorate.

Nel ricorso presentato [illegible] pretore, la Fiom - Cgil (assistita dall'avv. Raffone) aveva accusato l'Aeritalia di aver chiesto ai dipendenti migliaia di ore di straordinari senza informarne preventivamente i rappresentanti sindacali, come invece prevede il contratto nazionale. L'azienda avrebbe così violato l'art. 28 dello Statuto dei lavoratori che tutela la libertà dell'attività sindacale.

Secondo la Fiom infatti il fatto di non essere stata informata in anticipo degli straordinari necessari in alcuni reparti della fabbrica di corso Marche, avrebbe danneggiato l'immagine del sindacato facendogli perdere credibilità nei confronti dei propri iscritti. [illegible] qui la sentenza di ieri

dalla [illegible] Torino

[illegible] punti luce

TORINO — Oggi vengono attivati, in undici vie diverse, 168 punti luce [illegible] cui 89 con la lampade da 150 Watt e 10 da 250 watt, entrambe al sodio ad alta pressione e 8 lampade da [illegible] watt al [illegible] [illegible] mercurio, nella [illegible].

[illegible] Moncalieri, arrestato un infermiere

MONCALIERI — Stefano Amadino, [illegible], infermiere, via Bogino 13, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] ricettazione. Nella sua abitazione i militari hanno trovato una patente rubata, alcuni assegni [illegible] Credito Italiano, [illegible] ricettario in bianco [illegible] il timbro della Usl 32. Dagli [illegible] carabinieri, per il furto di una Golf sono stati arrestati Giuseppe Seime, 36 anni, via Rossana 11, Torino e Aureliano Bordin, 33 anni, via Vinadio 17, Torino.

[illegible] [illegible] per overdose a [illegible]

CATANIA — Un torinese, tecnico di una ditta che esegue lavori alla stazione centrale, Francesco Verduci, 35 anni, è stato trovato morto in una stanza di un motel della zona balneare. Accanto a lui [illegible] siringa ancora insanguinata e un cucchiaino. [illegible] morte, [illegible] primi accertamenti, risalirebbe alla serata [illegible] ieri e sarebbe [illegible] ta causata [illegible] [illegible] overdose di eroina.

[illegible] Tornei di calcio pro Unicef

TORINO — Organizzate dalla pizzeria «Bella Napoli», dall'Ancsa e dall'agenzia 9 dell'Ina Assitalia, si svolgeranno allo stadio Ruffini, [illegible] prossimo, a partire dalle 15,30, le finali di calcio in favore dell'Unicef.

[illegible] L'esperienza Iacp Torino

TORINO — Si aprono alle 17, presso il Centro Congressi del [illegible] Paolo, in via Lugaro 15, due giornate [illegible] incontro aventi [illegible] obiettivo [illegible] divulgazione dell'esperienza «Iacp-90» e relativo confronto con analoghe realtà.

[illegible] Contro gli espropri a peso d'[illegible]

TORINO — Manifestazione [illegible] massa organizzata dal pci in piazza Castello (ore 17) per protestare contro il caos negli espropri, contro le nuove indennità e per una nuova legge sui suoli. Partecipa il sen. Lucio Libertini, responsabile della Commissione territorio della Direzione pci.

[illegible] Pensatori [illegible] Einstein»

TORINO — Organizzato dal «Libero [illegible] Albert Einstein» un incontro conviviale, alle 20,30, presso l'Hotel Turin Palace, [illegible] via Sacchi 6 e riunione con Maurizio Puddu, presidente Associazione Vittime Terrorismo, che parlerà sull'«attesa di giustizia».

[illegible] nazionale [illegible] camper a Pragelato

PRAGELATO — Primo raduno nazionale estivo camper da domani a domenica. L'appuntamento è sui piazzale [illegible] seggiovia [illegible] della [illegible]. Sabato alle [illegible] polentata; [illegible] [illegible] serata danzante con orchestra. Domenica, spaghettata. Prenotazioni e informazioni tel. 0122-78844

[illegible] Muore mentre è alla guida di un'Ape

MONCALIERI — Un pensionato di Carmagnola, Natale Caratozzolo, 62 anni, via Silvio Pellico, ha [illegible] la vita ieri mattina in un incidente sulla [illegible] 393 tra Villastellone e Moncalieri. L'uomo, colto da un malore, ha perso il controllo dell'Ape sulla quale stava viaggiando che è finita in [illegible] fosso. Inutili i soccorsi: il pensionato è morto [illegible] colpo.

[illegible] [illegible] la 29ª [illegible] dall'inizio dell'anno

TORINO — Giancarlo Origlia, [illegible], via Bava 1 [illegible] trovato [illegible] [illegible] di [illegible] nel suo alloggio [illegible] morto [illegible] overdose mentre veniva accompagnato al MaurizIano è la [illegible] vittima dall'inizio dell'anno. La famiglia smentisce che la mamma, che ha [illegible] il giovane già cianotico, abbia tentato di gettarsi dalla finestra. Gli è sempre stata vicina, insieme alla sorella, in attesa dell'ambulanza.

il grifone
abbigliamento UOMO - DONNA
dal 30 giugno SCONTI del
50%
su tutti i capi [illegible] già a prezzi di STOCK
NEW STRASALDI
NEL NUOVO REPARTO SPECIALE!!
TUTTO A L. 15.000 - 20.000 - 35.000
TORINO - C.so TURATI 15 bis - Tel. 596.127

Per ogni problema immobiliare...
vieni da noi
compri e vendi ok!
Grimaldi
IN TUTTA ITALIA
CON OLTRE 160 UFFICI
TUTTI COLLEGATI IN BANCA DATI
TORINO
C.rso Re Umberto, 54
Tel. (011) 50.59.17

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

È APERTO A BEINASCO
ipercoop
TUTTO UN MONDO DI IDEE
LE FORNACI
LA QUALITÀ DELLA SPESA

IERI DUE CONCERTI A TORINO: L'ORCHESTRA RAI AL LINGOTTO E RAMAZZOTTI ALLO STADIO

I mille di Bertini

L'orchestra sinfonica della Rai a Torino, con Gary Bertini, ieri sera al Lingotto

Si replica questa sera alle 21,30, al Lingotto, nell'ex fabbrica, trasformata in auditorium aperto, l'Ottavia sinfonia di Gustav Mahler. Protagonista l'Orchestra sinfonica Rai diretta da Gary Bertini, «rinforzata» dai cori Westdeutscher Rundfunk di Colonia, Oesterreichischer di Vienna, voci bianche «Mafiolisti» e, infine, dai cori di Milano e Torino. Un complesso di cento persone, indispensabile per l'esecuzione di questa sinfonia conosciuta, proprio per la sua maestosità, come «quella dei mille».

Per la prima esecuzione, chiudeva ieri sera la stagione dei Concerti a Torino, accorse oltre millecinquecento persone, tante ne può ospitare. La temperature autunnale e la continua minaccia di temporali non hanno frenato l'entusiasmo di chi è messo in coda con anticipo per assicurarsi un buon posto. E la perfetta esecuzione dell'opera ha appagato tutti. Lunghi applausi e grande entusiasmo.

La musica dell'Eros

Oltre mille teen-ager sono dati appuntamento ieri sera allo stadio comunale per ascoltare Eros Ramazzotti, alla sua seconda esibizione nell'arco di pochi mesi.

Il concerto, organizzato da Music nell'ambito di «Sere d'estate» ha preso il via poco prima delle 23. Camicia di jeans e Timberland ai piedi, l'ex ragazzo di borgata, reduce dalla recente performance televisiva di Saint-Vincent Estate, ha presentato brani dal nuovo album e, oltre ad alcuni vecchi di battaglia come *Terra promessa*.

Il tempo incerto e l'acquazzone pomeridiano non hanno tenuto lontano dallo stadio i fans della pop-star romana: l'entusiasmo e il clima di festa hanno fatto i fortunati con il biglietto per la Curva Filadelfia (questo il solo settore stadio accessibile), sia quanti sono rimasti fuori dei cancelli a «rubare» le note del concerto.

Eros Ramazzotti in concerto ieri sera allo Stadio Comunale

Si diventa allenatori con il Csi

La torinese del Centro Sportivo Italiano (uno dei più antichi enti di promozione sportiva) organizza da sabato 27 al 30 luglio alla Casa Alpina Pier Giorgio Frassati di Cesana Torinese due di formazione: il primo è rivolto a chi vuole occuparsi dell'attività motoria di ragazzi tra gli 11 e i 14 anni; il secondo, per di basket, è indirizzato a che già conoscono le basi della pallavolo e intendono approfondirle.

Entrambi i sono presieduti da docenti del Csi e si avvalgono di consulenze di parte di esperti del settore. Al termine dei corsi verrà rilasciato a partecipanti che una prova di idoneità una tessera di qualificazione nel settore prescelto.

Le iscrizioni aperte fino a venerdì 8 luglio e si ricevono tutti i giorni presso del in Garibaldi 26 (tel. 511.903).

d. ca.

DELSEY PARIS
In vendita da:
valigeria
BARONIO
via garibaldi, 46
ang. piazza

MAGAZZENO DELLA FIRMA
CALZATURE
PELLETTERIE
SCONTI FINE STAGIONE DAL 30-40-50%
10123 TORINO
Via F. Calandra 3 • Tel.

DIMENSIONE PERSONAL
Torino - Bertola 22/e
Telefono 011/514.468
I Vostri Apple II valgono sino a
£ 1.200.000
Rivenditore autorizzato Apple Computer
Apple Computer

Tullio De Piscopo rock e percussioni

Stasera si apre la stagione dei grandi concerti alla Pellerina: il primo ospite di «Sere d'estate» Tullio De Piscopo, personaggio atipico della musica italiana, stimato dal pubblico del rock e della canzone leggera (il suo ultimo successo *Andamento lento*, presentata a Sanremo), sia dagli appassionati di jazz che lo considerano uno dei più originali e creativi batteristi in attività.

Il concerto di De Piscopo s'inizia alle 21,30, il biglietto costa 8 mila lire.

Sempre stasera al «Patio» di corso Moncalieri arriva Jovanotti, disc jockey di successo, anche protagonista di un disco, *Jovanotti for President*, che è un po' la summa del suo insolito modo d'interpretare la musica da ballare.

Il marocchino Patrick, dopo il televisivo come conduttore de *L'Araba Fenice*, un disco, *Vuoi Vu Curiprà?*, che presenta stasera all'«Heaven's Club» (Colle della Maddalena). Durante la serata ci sarà anche defilé del creatore di moda Piero Seregno.

Prosegue stasera al Ciminiera (via Braccini angolo Casco) la selezione dei complessi partecipanti al concorso Rockottantotto. I alle 21. Al «Doctor Blue» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 21,30) stasera concerto de la dell'Arthur Band.

«Blu Club» di Chieri (via Matteotti) debutta il gruppo Momo Band formazione. Al «Chiocco» di (statale alle 21,30 suona il country Fuse, all'«Olmo» di (via Cumiana 12) per la rassegna «Jazz in the Green» c'è il sassofonista Alfredo Ponissi.

g. fer.

TRENTATRE' ARTISTI ALLA «DAVICO»

Antologia di nature morte

nature morte di pittori contemporanei in mostra alla «Davico» (Galleria Subalpina, fino al 2 luglio) costituiscono, tra una «personale» e l'altra, stimolante verifica di che per ciascuno può inventare la realtà oggettuale. A conferma, l'artista essa è qualcosa da imitare, ma il pretesto di una creazione nella quale la sensibilità individuale interpreta una determinata temperie storica.

Ed è quel che distingue, intanto, in maniera emblematica la *Natura morta* (1954) di Morandi — con il suo preciso contrappunto di forme e colori e un'atmosfera evocata attraverso la meditata gestualità della pennellata — e il dipinto di Sassu legato alla «Corrente», degli ricerche post-novecentesche, che spaziano, con tendenze molto diverse, dalla figurazione di Lattes al risalto plastico delle *Pere* di Ortega, dal mondo estatico della *Piccola isola* di Claudio Bonichi a *Diverse cose* intrise di luce di Eandi e alla fantastica composizione di Tommasi Ferroni.

Non mancano dunque autori attivi in altre regioni, dal bolognese Dino Boschi a Tornabuoni operoso a Roma, a Ormodio e Sanchieri, Gianfranco Ferroni e Romano Parmeggiani, ma è più folto il gruppo torinese, variegato nelle poetiche. Dalla sottile concettualità che in Macciotta può apparire calata in metafisica ascendenza, al sapido realismo di Tabusso, col bianco un'elegia con i suoi frutti e il fungo, con pernici, colorito sfondo d'una collinare, dalla emotiva notazione di Mauro Chessa ai lavori dei Gilardi: la limpida *Spiaggia* di Piero e *L'ombra benigna degli alberi* d'un misterioso Silvano.

an. dra.

Computer e pubblicità

Il Bit creativo è il di un convegno, dedicato all'uso del Computer grafico in campo pubblicitario, che si tiene questa sera alle 21 al Centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino in corso Stati Uniti 23. La si rientra nei programmi della Associazione italiana tecnici pubblicitari. i temi in discussione: «La grafica bidimensionale» e la «Animazione tridimensionale».

A Ivrea va in scena la nuova comicità

Un poker di appuntamenti con la comicità è in programma da domani al 18 ad per la rassegna «Scena ridens». La manifestazione si svolge nell'ambito di *Invenzioni* 39 è organizzata cooperativa Rosse Torri.

Nel del Museo Civico Garda di piazza Ottinetti alterneranno attori e gruppi della nuova comicità questi ultimi anni. Alcuni puntano sul cabaret televisivo, altri spalle più robuste esperienze in campo teatrale, altri ancora affidano le loro carte alla rivisitazione chiave ironica delle d'altri tempi.

La rassegna apre mi alle 21,30 con *Saltatrotta!* del duo Aringa e Verdurini. E' un'antologia di canzoni dagli Anni agli Anni

Venerdì 6 luglio sarà la volta della cabarettista «post-femminista» Lella Costa, dell'Irma per la resistenza milanese di Milano), lo spettacolo *Adlib*. Parole in libertà, apprezzate l'anno prima alla rassegna (a *Italy* e poi al Festival di Chieri.

L'11 agosto di invece il duo Donati e Olesen con *Kamikaze*. Chiude la il agosto *Bustric e cinque stelle*, uno spettacolo performance di Sergio Bini in arte Bustric, Attore, mimo, prestigiatore con alle spalle una lunga carriera nel teatro strada. Bustric definisce oggi comicità «neo-neroniana». Ne ha offerto delle apparizioni televisive nelle trasmissioni del clan di Antonio Ricci.

L'ingresso spettacoli costa 7 mila lire.

b. gio.

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 1 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro
© LA STAMPA - SUDA BERTONI - MILANO

COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI' e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ai avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.
In caso di vincita telefonate al 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

11ª SETTIMANA - GIOVEDI

1 B	2 D	3	4 D
5 C	6 A	7	8 B
9 C	10 C	11	12 C
13 A	14 B	15 C	16

QUEST
LA STAMPA

LE RISPOSTE ESATTE
Quarta domanda 16 = C - Fiordaliso
Terza domanda 11 = D - 91 secondi
Seconda domanda 7 = C - Riccione
Prima domanda 3 = A - 24

LE DOMANDE
Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 3)
Quanti sono i cardinali creati dal Papa nell'ultimo Concistoro?
A - 24
B - 15
C - 32
D - 21

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 7)
In quale città della costa romagnola c'è stata la "serrata" dei commercianti per protesta contro i troppi venditori ambulanti abusivi?
A - Cattolica
B - Rimini
C - Riccione
D - Cesenatico

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 11)
In quanto tempo il campione mondiale dei Tyson ha battuto lo sfidante Spinks?
A - 5 minuti
B - 80 secondi
C - 3 minuti
D - 91 secondi

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 16)
La nazionale italiana di basket ha vinto il primo incontro per la qualificazione olimpica. Con chi ha giocato?
A - Turchia
B - Germania
C - Finlandia
D - Danimarca

OGGI VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.
Ieri ha vinto L. 5.000.000: FLORIANO MEDICI
Via Flaminia 508 - Falconara Marittima (An)

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 30.000.000 IN GETTONI D'ORO
Ogni giorno, martedì al sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre uno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
			VEN	SAB			DOM
		6					

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, conviventi e dipendenti delle aziende di distribuzione, i giornalai e tipografi.

giorno per giorno

Film

Arena Metropolis — Questa sera, alle 22, all'Arena Metropolis del Valentino, in viale Bolardo, per «sere d'estate» è in programma il film «La del giochi» di David Mamet, con Joe Mantegna. Alle proposta la versione originale dello stesso film del celebre drammaturgo.

Conferenze

Disegno antico — Questa sera, alle 21,15, nella sede dell'Associazione «per l'arte e dell'antiquariato» via Accademia delle Scienze 11, la Piera Tordella parlerà su «Tecniche e stili nel disegno antico italiano».

Sport

Trekking — Il libro scientifico Copernico organizza trekking di 13 giorni in Corsica per ventina di allievi. L'iniziativa, che si ripete per il terzo anno consecutivo, vuole educare all'ambiente alla dimensione sportiva. alla fine luglio.

Musica

Musica corale — La parrocchia di Santa organizza corso avviamento alla musica corale. Le audizioni per l'ammissione ai corsi (indirizzati preferibilmente a nati tra il 1953 e il 1972) si terranno domani sera, alle 21, presso i locali Parrocchia in via Vernazza 40.

Varie

Premiazione — Stamane, alle 11, nella sala del Consiglio comunale piazza Palazzo di Città 1, premiazione dei vincitori concorso internazionale «Europa 28 - 29» saggi di giovani autori della Comunità Europ

Piccole ...prese — «Nuovi strumenti piccole e medie imprese» è il del convegno che tiene pomeriggio, ore 15, all'Unione Industriale di Torino, in via 17.

Televisioni private

Grp

17,15 Commerciali
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Il grigio è , rubrica
19 — G.R.P. Monitor
19,35 Controsterzo, rubrica automobilistica
19,50 Commerciali
20,05 Only cartoons, disegni animati
20,30 Kanzan il leggendario uomo della giungla, film
22 — Mezzel, telefilm
23 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
23,45 G.R.P.
0,20 In casa d'innocenti, film di Rolf Holsen, con Ulla Jacobsson, Maximilian

Videogruppo

15,15 Le auto della settimana
16 — Marta, telenovela
17,00 Star Blazers, cartoni animati
17,55 Videonotizie, 2ª edizione
18 — Attenti ai ragazzi, telefilm
19 — Videonotizie, 3ª edizione
19,30 La squadriglia della penna nera, telefilm
20,30 Marta, telenovela
21,30 Squad,
22,25 Videonotizie, 4ª edizione
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Le auto della settimana
Videonotizie, 5ª edizione
24 — Bowling bowling

Quartarete

16 — Gli emigranti, telenovela
17 — Leonela, telenovela
18 — Signore e padrone, telenovela
19 — Automarket Tv
19,10 Tg4
19,30 Kum Kum, cartoni
20 — Speciale Sport
20,30 Penalty
22,30 Il diabolico dott. Sibilles, film
22,30 Marion
23,15 Rosso di sera, replay
23,30 Automarket Tv
24 — Notturnino
0,15 Tg4
0,30 Ottaman, film

Telestudio

9 — Carmin, novela
11 — Luisana mia, novela
19 — Sally e Larry due perfetti americani, situation comedy
24 — Il Leonardo, rubrica
0,30 Pensione paura, film di F. Barilli, con Francesco Lut

Rete Canavese

15 — Il tesoro di Rommel, film
17 — Le auto della settimana
17,45 All Music
18,50 Il richiamo chissà, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Il sogno di Laura,
22,30 Telegiornale
22,45 Le auto
23,45 Alfacrono
1 — Il degli

Telecupole

17 — La fattoria dei giorni felici, situation comedy
17,45 Se la memoria non mi inganna rivedi
18 — Incontrarsi e dirsi addio, sceneggiato
Tg4
20 — Dancing Days, telenovela
Mozart, sceneggiato
22,15 Tg4
22,30 , doc
23,30 un assassinio, film di A. Volker, con Peter Eyck, Ruth Leuwerick

Rete 7 Piemonte

16 — Super Book,
16,30 Il più bello , cartoni
17 — Il guerriero, cartoni
17,30 Ulisse, cartoni
18 — Bempel, cartoni
Galaxy, cartoni
19 — Informa 7, notiziario
19,30 Appuntamento con... Kristina,
20,20 Uomini di parola, film di Tano Cimarosa, con Tano Cimarosa, Eleonora Fani
22,20 Telesdegnani, notiziario
22,40 L'ultimo fuorilegge, telefilm
Informa 7, notiziario
24 — Marron Glacé, telenovela
1 — Gunsmoke, telefilm

Primantenna

16 — Pomeriggio stampato
17 — Momento magico
18 — Filo diretto
19 — Auto della settimana
19,30 Speciale , rubrica
20 — Flash cinema
20,30 Sport Catch
21,30 Auto della settimana
22 — L'idolo, novela
Speciale Piemonte, rubrica
23 — Scacco matto, telefilm
24 — Supersonic
1 — I Detectives, telefilm

Telesubalpina

12,05 Sangue sulla Luna / Vento di Terra selvaggia, film di Robert Wise, con Robert Mitchum, Bel Geddes
14 — Storie dell'impossibile, telefilm
16,35 Il meraviglioso giovani, film di Cyril Frankel, con Cecil Parker
18,30 Cartoni animati
19 — Presenza sezioni,
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Lo sconosciuto del terzo piano, film di B. Ingster, con P. Lorre, M. Tellchet
, rubrica sionaria
23 — Il regionale, notiziario
23,45 La piccola Margie, telefilm

Videouno

19,30 Le auto della settimana
20 — Cartoni animati
20,15 Tg notizie e commenti
20,30 Automobilismo - Campionato Cart
21,30 Atletica - Grand Prix
23 — Telegiornale
23,10 Sportime quotidiano sportivo
23,30 Tennis: Wimbledon, singolo
0,30 Speciale spettacolo

Quinta Rete

17,30 Pagine della vita, novela
Portami con te, novela
19 — Milleidee
20 — L'uomo Tigre cartoni
20,30 Bob il , film di A. Yabe con A. Sada
22,30 Boomerang,
Milleidee
Winchester '73, film di A. Mann, con James Stewart, Shelley Winters

Erreuno tv Svizzera

15 — Pomeriggio insieme
18 — Telegiornale
18,05 La tv dei ragazzi
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,40 Remake
22,15 Telegiornale
22,25 Rubrica
23,40 Speciali
0,30 A tu per tu

Telecity

17 — Terra dei finimondo, romanzo
17,40 La regina del 1500 anni, cartoni
18,05 Mr. Y
18,30 Hala Super Girl
19 — Mastera, cartoni
19,30 Brillante, telenovela
20,30 Paulo Roberto Cotechino centravanti di sfondamento film di F. Cucco, con Alvaro Vitali, Carmen Russo
22,20 Il maglio di Colpo grosso
23,40 La sette sfide, film di P. Zeglio, con E. Stewart

Telestar

14 — Studio per una ragazza, film
16 — Spettroman, telefilm
16,30 Starlandia, spazio per i ragazzi
17,30 Kimba, il leone bianco,
18 — Cuori nella tempesta, telenovela
18,50 Marron Glacé, telenovela
19,30 Gunsmoke, telefilm
20,30 Jeff Bolt l'uragano di Macao, film
22,30 Teledomani
23 — Energia
23,30 Frutto proibito
24 — Doc Elliot, telefilm
1 — I Detectives, telefilm

Rete 3 Manila

13,10 I cento giorni di Andrea, telenovela
15,30 Documentario
17,30 della s
20,25 I cento giorni di Andrea, telenovela
22 — Le auto della
22,35 Lo choc del futuro

Pan tv

16 — Cartoni
17 — Innamorarsi, novela
18 — Vendite promozionali
18,15 Illusione d'amore, novela
20 — Mariana: Il diritto di nascere, novela
20,30 Viviana,
21 — Una ragazza a Praga, film
23 — Portami con te, tv, varietà
0,30 Catch

Torino Futura

13,45 Lo choc del futuro
15,15 I cento giorni di Andrea, telenovela
18,30 Videonigmi, gioco a premi
20 — Dalla parte
20,25 La grandi vacanze, film
22,30 Le auto della settimana

Telecittà

19,10 Anche i ricchi piangono, telenovela
19,40 Speciale spettacolo
19,45 Sherlock Holmes, telefilm
Only cartoons, cartoni
20,45 Le auto della settimana
21,40 Speciale spettacolo
21,50 Agente segreto 777 Operazione..., film di E. , con Mark Damon, Mary Young
23,30 Le auto della

6ª Rete

17,30 Police , telefilm
Superbook,
19 — L'uomo Tigre, cartoni
19,30 L'appuntatutto
20,30 Marcia nuziale, novela
21 — Portami con te,
Notiziario
Cash and Carry
23,30 Police , telefilm
L'occasione

Videomusic

13,30 I successi giorno
14,30 Hot Line
16,30 Visti e commentati
18,30 Rapido..., settimanale di musica e spettacolo
19 — In Tea Rua in concerto
19,45 Tempo di cinema
20 — Rivediamoli insieme. Le clips
Blue Night
23,15 Tutto spettacolo
23,30 Top 40, la classifica dei venti video più votati
0,30 La lunga notte rock

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Con il Balletto di Stoccarda a Torinodanza

Antigone balla il sirtaki

Il mito greco rivisitato da Ek in chiave moderna - Grande prova del complesso tedesco fondato da John Cranko e diretto da Marcia Haydée Splendida Birgit Keil nel Requiem di Fauré coreografato da MacMillan

Birgit Keil grande ballerina dello Stuttgarter, insieme a Marcia Haydée, qui in un momento del Requiem di Fauré

TORINO — Antigone balla il sirtaki. L'eroina di Sofocle è decisamente di moda in questo periodo; ne abbiamo visto una transitterizzazione operistica a Spoleto: la vedremo presto, in veste originale, al Festival di Rovereto.

A Torinodanza si parla Rignon lo Stuttgarter Ballett ci ha fatto conoscere una novità di Mats Ek «*Wie Antigone*» (come Antigone) vagamente trasposta ai nostri giorni. Ancora una metafora sull'arroganza del potere che potrebbe, secondo l'autore, svolgersi nella Grecia dei colonnelli. Ma la tematica svolta dal geniale figlio di Birgit Cullberg è complessa e talvolta anche oscura. L'eroina, per esempio, è sdoppiata e addirittura quintuplicata in varie interpreti tra tutte emerge la sensibile Kiyoko Kimura forse per significare che qualsiasi donna può identificarsi in lei. I soldati sono dorati e sbelleggiati mostrandoli con truci armature nere, ma a natiche scoperte.

Dolente ma anche grottesca la figura di Tiresia: un profeta con occhiali neri, cieco e querulo, a cui conferisce straordinario spessore il «travestito» della stessa grande Marcia Haydée, infaticabile direttrice ma pure interprete poliedrica e mirabile del complesso tedesco. Tutto su musiche popolare greca. Questo «Antigone» viene da lontano, non soltanto nelle antiche radici mitiche, ma anche nel percorso del linguaggio adottato da Ek, che non rinnega il neo-classicismo che parte dai sogni elleni della Duncan, per passare attraverso la «danza libera» mitteleuropea di Laban e compagnia, e giungere alle attuali espressioni del teatro danza, senza rinnegare totalmente l'accademia.

Una personalità complessa come l'arèa artistica che rappresenta. Che voglia esprimersi al massimo dell'attualità senza recidere le profonde radici. Ek lo ha dimostrato, del resto, con la sua sorprendente «Giselle» al manicomio.

Il numero più della serata è stato peraltro il «*Requiem*» che Kenneth MacMillan ha dedicato alla memoria dell'amico John Cranko per dodici anni direttore Stuttgarter Ballett. Si tratta di una accorata elegia coreografica condotta sulla struggente musica omonima di Gabriel Fauré. Il grande coreografo britannico ha composto una sorta di appassionato affresco che sembra derivato dai «giudizi universali» di Michelangelo o di Luca Signorelli. Le composizioni plastiche commentano le dolenti peroranti della musica, raggiungendo momenti di altissima emotività, come nell'assolo di Randy Diamond nell'Offertorio (una sorta di Cristo crocifisso che invoca l'ultima pietà) o nella poetica preghiera «Pie Jesu» delicatissima Marcia Haydée.

L'altra grande danzatrice del complesso, la splendida (in una eccezione) Birgit Keil, emerge dal forte del corpo di ballo nell'«Agnus Dei», ma il tutto l'ensemble appare mirabile, compresi i cinque danzatori italiani che hanno preso parte.

La Keil è ancora, nitida e impeccabile, nei a due che Jiry Kylian ha basato sui «Nuages» di Debussy, in coppia con l'atlante Vladimir Assente Richard Cragun, ufficialmente per infortunio (ma l'abbiamo visto fotografato in gondola a Venezia con Carla Fracci con la quale prepara un «Byron» ideato da Beppe Menegatti), sostituito da Diamond e da Antti Honkanen. Per questa defezione, è saltata l'annunciata novità della Haydée «*Enos*», rimpiazzata poco felicemente col vecchio «*Canto Vital*» di Pilnetsky, aromatico esempio di retorica paleosovietica alla «*Spartacus*».

Lo Stuttgarter Ballett è gloriosa che il Settecento Noverre, e ancora ben degno della sua tradizione ed è stato giustamente acclamato in questa apparizione estiva italiana.

Luigi Rossi

Il concerto a Spoleto del pianista Roberto Galfione

Il Maestro ha 13 anni

Torinese, ha studiato con Stefano Casalegno, e ha già fatto una bassa di premi - Fa pensare una poesia di Gozzano su Mecio Horzowski, musicista di 11 anni - La Sonata di Scarlatti misurata da avveduti accenti - Possiede già una forte capacità interpretativa

SPOLETO — *Hans e Gretel continuano a cantare per le strade del Festival, che si scrolla i suoi trentun anni rifamentoni e avantiaggiandosi di Juventilla: il di mezzogiorno di ieri è stato aperto da un nostro concittadino di tredici anni appena compiuti, il pianista Roberto Galfione, ed è proseguito con il soprano Penelope Luzi (Gretel, appunto, nello spettacolo di Calo Melissa), per finire con due pianisti britannici, Stephen Coombs e Christopher Scott: e ogni volta l'aumento d'età sembrava di poco conto, da non uscire, o quasi, dalla stessa generazione.*

Roberto Galfione ha studiato il pianoforte a Torino con Stefano Casalegno: l'unico scorso, dodicenne, ha fatto una bassa di premi, vincendo il Concorso internazionale della città di Stresa, il Concorso Czerny di Torre Pellice e il Brio di Roma.

Quando è apparso sul palco con la serietà adolescenziale non ho trovato un moto d'intenerimento: ho pensato la poesia di Gozzano su Mecio Horzowski undicenne (e ancora, alle dita che frullano, al paragone con l'usignolo inconsapevole (ma tu non sai»). Galfione invece sa molto bene quello che fa. Il sumare non «gli è trastullo»: già la corsa di Sonata di Scarlatti era segnata e misurata da avveduti respiri e accenti, la scorrevolezza più di linguaggio che di meccanica.

Si è poi cimentato con il variopinto mondo del Carnevale di Vienna di Schumann; rispetto all'età è già molto forte la capacità di caratterizzazione, dei pigli cavalieresco al contabile melanconico; e fortissimo è il controllo del tocco, la determinazione sertosa del volume sonoro; gli accordi dell'esordio non avevano di dietro: so già molto bene il segreto di registri innocenti che proprio perché tali sembrano perverti (Gretel o Lorelei?); e i teatri italiani non dovrebbero perdere l'occasione per programmare con lei, finché la voce non si scurirà. Il giro di vite di Britten.

Il duo pianistico Coombs-Scott, due perfetti figli di Albione, hanno suonato il meraviglioso En et noir di Debussy facendo pieno onore al titolo: poco colore, tutto la magia nella struttura di luce e ombra.

Giorgio Pestelli

NUREYEV FRA I CORIANDOLI

New York, Festa al Metropolitan per i 50 anni di Nureyev in occasione del debutto sovietico del balletto dell'Opera di Parigi

Con North la favola della cortigiana e del moro

SPOLETO — Un giovane coreografo americano e una agguerrita compagnia di danza italiana. Per entrambi, Robert North e il Balletto di Toscana, è la prima volta a Spoleto. *Sebastian*, il balletto di Carlo Menotti che questa sera debutta al Teatro Nuovo con Luciana Savignano e Benito Marcelino (del Balletto di Stoccarda) interpreti principali.

E' una bella soddisfazione. Per North: perché vede apprezzato il suo lavoro coreografico, sempre pervaso da un caldo afflato umano, a cavallo fra classicismo e modernità. Per Cristina Bozzolini, direttrice del Balletto di Toscana: perché vede premiato l'impegno con cui da anni conduce la sua compagnia tenendola al di fuori, con intelligenza e fantasia, dalle abituali secche balletistiche italiane; scegliendo, con acume programmi che mettono in evidenza il talento di giovani coreografi italiani (Monteverde, Maricone) e affermati stranieri (Bruce, North).

Americano di Charleston, ma formazione molto inglese, North vive diverse realtà: «*Ho studiato alla classicissima Royal Ballet School, ma danzato tre anni nella compagnia di Martha Graham, quindi puro modern. Poi ho lavorato al Ballet Rambert e al London Contemporary Dance Theatre*».

Classico e moderno che vivono e si compenetrano molto bene. Anche in *Sebastian*, che racconta una impossibile storia d'amore fra cortigiana nella Venezia del e uno schiavo moro: «*Ricorro a una sensualità più classica per i momenti di maggior lirismo e metto insieme movimenti più contratti là dove la musica è più moderna*».

Con questo balletto North non ha voluto semplicemente raccontare una storia d'amore. Ha voluto calare la vicenda in un'atmosfera a cavallo fra sogno e realtà: «*Per questo ho chiesto al costumista e scenografo Andrea Stefer di ricreare uno sfondo metafisico alla De Chirico: una grande piazza con due colonnati classici ai lati, costumi che ricordano i manichini dechirichiani*».

Lo sfondo questa vicenda d'amore, che vede il moro sacrificarsi e morire per salvare la vita alla bella di cui è perdutamente invaghito, si muove il Balletto Toscano: «*E' una compagnia con cui ho già lavorato e che apprezzo molto. Alcuni danzatori saranno personaggi di secondo piano del balletto, daranno vita al popolo veneziano*».

Completa la serata un altro lavoro di North, *La morte e la fanciulla* di Schubert, divenuta un pezzo forte della compagnia.

Questo appuntamento spoletino di North vuole aggiungersi ad altri impegni italiani. Ha coreografato un balletto che ha chiuso la stagione invernale dell'Opera di Roma «Brancaccio». Il Regio di Torino debutterà il 6 luglio ad Asti Teatro con una sua coreografia. *Entre dos aguas*, un brano su musica di Paco de Lucia che flamenco e rock.

Dunque lavorare in Italia piace a North: «*Certo, anzi io in Inghilterra ti chiuso tra cinque e pieno di iniziative. Ora lo "cura Thatcher" ha appiattito tutto. Molto meglio l'Italia*».

Sergio Trombetta

QUEST® È FACILE

5 MINUTI DI ATTENZIONE PER VINCERE 5 MILIONI AL GIORNO

© 1988 Europrint / Nuova Meeting Group / Idea Milano

Al Mystfest di Cattolica il «giallo» diventa specchio della vita

Benvenute, signore Mistero

Mancato all'ultimo momento l'arrivo di Dürrenmatt, la manifestazione è stata monopolizzata dalle scrittrici - Quest'anno in gara film di buona qualità: in «Just ask for diamond» di Bayly, l'ironico omaggio al classico nero americano

dal nostro inviato

CATTOLICA — Il giallo come denuncia politica, come proiezione su un futuro possibile, come gioco per ragazzi e per adulti. Il giallo del Mystfest è un modo per guardare il mondo, uno strumento di indagine del contemporaneo. Non più solo genere riservato agli appassionati, ne puro gioco di intreccio, ma fredda analisi del mistero. Il nono appuntamento con la manifestazione che si svolge a Cattolica, coniugando l'atmosfera assolata dell'estate con quella rassicurante delle file di ombrelloni sulla spiaggia, delle borse di paglia e della valanga di abbronzanti, si caratterizza in questa nobile accezione del genere.

Un po' per la qualità dei film, superiore rispetto agli anni scorsi, un po' per gli argomenti dei convegni e degli incontri: quello sull'*intrigo internazionale* (cui è mancata, a causa d'una malattia, la partecipazione del protagonista principale Friedrich Dürrenmatt) che ha analizzato il legame tra i fatti della realtà e quelli della letteratura, dell'arte e del cinema; quello dedicato a Jack lo squartatore, archetipo del male che rappresenta l'altra faccia della repressa società inglese vittoriana e ancora quello sugli affascinanti Lady Mistery, i gialli che in due giorni di incontri conclusisi ieri hanno illustrato i rapporti stretti tra cultura e giallo e dei meccanismi che guidano il vivere sociale.

Angela Carter, autrice inglese specializzata in fiabe e racconti orrorifici (è sua la storia che ha ispirato il film *La compagnia dei lupi*), lunghi capelli completamente bianchi e occhiali che danno allo sguardo un'aria lievemente sognante, ha spiegato come alcuni delitti famosi avvenuti in certe tranquille cittadine dell'Inghilterra e dell'Australia più nascoste, siano diventati patrimonio culturale della comunità che li hanno prodotti.

Il crimine, insomma, avrebbe liberato le pulsioni aggressive della collettività. E vale, a dimostrarlo, un caso per tutti: la storia della ragazzina Lizzi Borden che uccise il padre, oggi sintetizzata nelle strofe di una filastrocca che accompagna il salto alla corda delle bambine nate dove è nata Lizzi.

Il giallo come specchio del sociale anche per la curatrice inglese Magdalen Nabb, che tredici anni residente a Firenze, nei quartieri descritti da Pratolini, che si giustifica: «Solo scrivendo gialli mi sono resa possibile di vivere (in contatto con i personaggi caratteristici della città, di fare una cultura di estinzione, di raccontare le vere e i problemi tragici come la povertà e i casi in cui persone innocenti sono ingiustamente chiuse a correre». Anche per Martina Vergani, che ha indicato nella manzoniana Milano di una delle più importanti indiee della letteratura e Silvana La Spina che ha parlato della sua città, Palermo, come luogo ideale per «il culto della morte» e del poliziesco come «Ultima metropolitana», il giallo è la chiave più penetrante per descrivere gli sviluppi e i degradi sociale.

In questo Mystfest sociologico e femminile, sono stati presentati martedì in anteprima *The whistle blower* di Langton con Michael Caine e *Just ask for diamond* di Stephen Bayly, ironico omaggio al classico americano ispirato ai romanzi di Dashiel e Hammett e Raymond Chandler. Girato in bianco e nero, i colori, le angolazioni di un tempo, la giovane sceneggiatrice Anthony Horowitz e costruito sulla ricerca affannosa di un codice segreto stampato sulla scatoletta di certi cioccolatini Baltesi (proprio il famoso Falcone), il film propone anche una caricatura affettuosa dell'eroina del genere Lauren Bacall, affidata all'attrice Susannah York. Il personaggio si chiama Lauren Bacall: «Non sono precisa come la Bacall. Ho letto la sceneggiatura e vi ho trovato una donna triste, vulnerabile, ma anche piena di carattere. Una donna vera che cerca di prendersi alla pelle per come è effettivamente. L'unica somiglianza tra me e Bacall è nel tono di molto vero e profondo».

Più che calarsi nei panni della famosa attrice, quindi, non è difficile, per la York, recitare accanto al ragazzino protagonista. «Un dodicenne molto birichino — racconta il regista — che trattenevo a stento le risate sul set e con cui non è stato facilissimo lavorare».

I risultati, però, devono essere stati buoni: in sala l'altra sera ridevano grandi, anche molti bambini. Compreso il figlio ottenne della direttrice del Festival, Irene Bignardi, che forse alla fine ha espresso il parere tutto positivo sulla qualità del film.

La rassegna continua con il film di Claude Chabrol *Le cri du hibou*, con Gotham di Lloyd Fonvielle, la prima pellicola italiana in concorso *I giorni del Commissario Ambrosio* di Sergio Corbucci (in onda per oggi) e *The magic toyshop* di David Wheatley. E continua anche con le riprese televisive, le interviste all'aperto, i cocktail intorno al quartier generale della manifestazione, dove le boutique più eleganti, giocando sui colori giallo e del nero, propongono graziose toilette da sera d'estate e dove spiccano i disegni della scatoletta simbolo del Festival: pugnale nero, labbra rosse.

Fulvia Caprara

Carla Gravina e Ugo Tognazzi nel film di Sergio Corbucci «I giorni del Commissario Ambrosio», in programma oggi

Al festival proiettato il francese «Kamikaze»: ne parla il regista Didier Grousset

Così zio Albert uccide i divi della tv

CATTOLICA — Si chiama *Kamikaze* ed è un film che farebbe venire l'insonnia a molti dei nostri divi televisivi. Notti in bianco per Pippo Baudo, Raffaella Carrà, Corrado, Piero Badaloni, Bizzarna Marchini, Giancarlo Magalli, Loretta Goggi e tutti gli altri: nella pellicola del giovane regista francese Didier Grousset, un antipatico signore grassoccio, scientifico ingegnere trascurato in casa e al lavoro, inventa la maniera per sbarazzarsi degli ossessionanti mezzibusti televisivi.

Affondato nella poltrona, la vestaglia e sandalacci di gomma, aziona con il piede le leve che mettono in moto una complicata macchina per uccidere. Il vecchio zio Albert disintegra stomaci e pelli dei presentatori tv. Muoiono tutti sul colpo, con orrendi schizzi di sangue, recitano in diretta il rosario della quotidiana seduzione da piccolo schermo. Sono tranquilli, insinuanti, casalinghi; hanno sorrisi e denti perfetti; invadono le giornate di chi, solo in casa, è costretto a vivere di tv. Per questo Albert li odia e li fa fuori.

Dice il regista: «All'inizio io ho avuto qualcosa di magico, il centro del salotto, una presenza, un oggetto cui si parla. Oggi è diventato semplicemente un fatto meccanico: sta dovunque, in cucina come in camera da letto, sempre acceso, privo di qualsiasi suggestione e fantasia. Il mio film è evidentemente contro questa televisione, contro il bombardamento di immagini, contro la passività che negli spettatori».

Trentunenne di Toulouse, ex studente di filosofia interessato al mondo del cinema e del video, Grousset ha lavorato per più di un anno in una televisione commerciale della sua città. Poi è andato a Parigi e, per allargare il campo delle esperienze, ha cominciato a fare pratica come assistente alla regia: Lelouch e Luc Besson (l'autore di *Subway* e *Le grand bleu*), che ha prodotto *Kamikaze* per la sua casa cinematografica *Les Films du Loup*.

«Il mio non vuol essere un film a tesi e non saprei decidere di quale genere va catalogato: poliziesco, fantastico, horror. Posso dire che all'inizio la sceneggiatura sembrava un lungo fumetto da filmare e che intorno alla storia centrale degli assassinii attraverso lo schermo tv, ho cercato di costruire e descrivere altri personaggi che pure mi interessavano: la giovanissima figlia del regista, la segretaria Laure».

Girato in piena epoca *Capitain Power*, mentre in molti paesi del mondo riscuotono gran successo i primi esempi di tv interattiva (il bambino telespettatore partecipa alla storia impugnando davanti al video un'arma che ne uccide i protagonisti), *Kamikaze* è anche la storia di due solitudini: quella di Albert (Michel Galabru) e quella del poliziotto Romain (Richard Bohringer). Sottovalutati, trascurati, frustrati nelle loro diverse genialità, i due si parlano, nel finale, con grande pacifico e umana comprensione. E l'assassino, scoperto grazie all'impiego di una squadra di scienziati ed esperti arrivati a Parigi da tutto il mondo, riguadagna la simpatia mai completamente persa del pubblico, quando al poliziotto durante la confessione: «Ma quell'annunciatrice, con questo naso, guardare, parlare e sorridere sempre, non stava antipatica anche a lei?». E. c.

Dal 4 luglio due trasmissioni sostituiranno «3131»

Nell'estate di Radiodue giochi e parole di vip

Il mattino «Estivai» - La sera «Colloqui», apre Vattimo

TORINO — Due trasmissioni in diretta, intense, complesse, fitte di appuntamenti, monopolizzeranno l'estate radiofonica dal 5 luglio al 30 settembre. Si intitolano *Estivai* (sottotitolo: «Un'estate di giochi, musica, premi, radiochiacchiere e varietà») e *Colloqui* (sottotitolo: «Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate»). Vanno in onda entrambe dal lunedì al venerdì su Radiodue, una dalle 10,30 alle 13,45, l'altra dalle 21,30 alle mezzanotte che sostituiscono *3131* la mattina e quello della notte.

Una bella scommessa, tutta giocata al Centro di produzione Rai di Torino. *Estivai* è ideato e presentato da Gianni Boncompagni, che racconta: «*E'* un programma *fatto a strisce, ogni striscia è tenuta unita all'altra da un collante, un gioco* a quelli che danno i milioni (sono cinque ogni giorno in budget). *Intorno al filo conduttore, si snodano una* variation comedy *sulla famiglia italiana, un giallo, un varietà, una rubrica di ben ton. per i giovani che vogliono diventare famosi in collegamento con le altre sedi Rai, una blitz telefonico a una persona del mondo dello spettacolo, o della sport, o della cultura, che non si aspetta di essere chiamata*».

Per l'attenzione del distratto pubblico estivo va attirata con qualche specchio lucciccante. Per esempio: ogni puntata della *situation comedy* si concluderà con una doppia ipotesi di finale. Gli ascoltatori, con le loro telefonate, indicheranno quale è la soluzione migliore. Il finale scelto, detto fatto, sarà subito scodellato in diretta.

Dopo il giallo, sarà ancora il pubblico a indovinare il colpevole. E ancora, fra i migliori partecipanti a «Saranno famosi», si sceglierà una compagnia di spettacolo leggero che lavori alla fase settembrina di *Estivai*. Alle 13,45, dopo l'ultima rappresentazione, l'ascoltatore che riuscirà a provare di aver seguito l'intera trasmissione, si conquisterà (mentalmente) il premio alla fedeltà.

Il filosofo del programma? Dice Antonioni: «*Un uccello rinfrescante e allegro* che va in ba... ice e per chi non ci va. *Non siamo gli eredi di 3131, siamo più sgangherati e folli: speriamo però di fare altrettanto compagnia*».

La seconda trasmissione-fiume dell'estate di Radiodue, *Colloqui*, è condotta da Graziella Rivierа. Ogni settimana avrà in studio un ospite diverso, che risponderà alle telefonate degli ascoltatori. Si comincia lunedì 4 luglio con il filosofo Gianni Vattimo, poi sarà la volta della psicologa Tilde Giani e dello storico Francesco Traniello, di Enzo Bianchi, monaco laico, fondatore della comunità di Bose. Arriveranno in seguito, tra gli altri, Franco Cardini, la teologa Adriana Zarri, il filosofo Vittorio Mathieu, il filosofo e scrittore Sergio Quinzio.

«*Il programma* — dice Rivierа — *vuole proseguire il dialogo con gli ascoltatori tenuto da 3131 Notte, sia aiutando chi semplicemente ha bisogno di parlare con qualcuno in una sera d'estate, sia intavolando problemi di carattere più generale. Ogni ospite, certamente, avrà un approccio personale con gli ascoltatori, ma tutti cercheranno soprattutto di coinvolgerli*».

Perché la gente partecipi più serenamente alle telefonate, la Rai ha adottato «una linea verde» (numero, senza prefisso: 1678-31001) che permette di chiamare da ogni parte d'Italia con l'addebito di un solo scatto telefonico.

Alessandra Comazzi

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Sherlock Holmes indaga su Jack lo squartatore

LA VALLE DELL'EDEN (1955 su Canale 5 alle 20,30) di Elia Kazan con James Dean e Julie Harris. La vicenda biblica di Caino e Abele rivisitata nel romanzo di Steinbeck da cui il film è tratto. Dean è Cal, il fratello maledetto che farà precipitare una situazione di precaria serenità.

I SENZA NOME (1970 su Retequattro alle 20,30) di Jean-Pierre Melville con Gian Maria Volonté, Alain Delon e Yves Montand: tre uomini uniti dal caso per una grande rapina raccontata con i modi tipici del film francese.

ASSASSINIO SU COMMISSIONE (1979 su Raitre alle 0,30) di Basil Dearden con Donald Sutherland e Christopher Plummer. Sherlock Holmes indaga su Jack lo squartatore e arriva, nelle sue indagini, sino alla famiglia reale inglese.

A CAVALLO DI UN PONY SELVAGGIO (1976 su Raiuno alle 20,30) di Don Chaffey con Robert Beatty e Eva Griffin. Un piccolo australiano riceve in dono un pony selvaggio. Il cavallino fugge e sarà ritrovato a condurre il calesse di una ragazza paralitica.

IL SOSPETTO (1941 su Raiuno alle 14) di Alfred Hitchcock con Joan Fontaine e Cary Grant. Una giovane aristocratica si innamora di un vip e lo sposa per scoprire poi che su di lui gravano sospetti di omicidio. Finale a sorpresa.

UN MARZIANO SULLA TERRA su Canale 1 alle 15) di Norman Taurog con Jerry Lewis. Un marziano arrivato sulla Terra si innamora della figlia del giornalista che lo capita (fantascienza in chiave comica alla Lewis.

BAGLIORI AD ORIENTE (1951 su Raidue alle 18,50) di Charles Vidor con Alan Ladd, Charles Boyer e Deborah Kerr. Un avventuriero vende armi a una popolazione minacciata da ribelli e si innamora di una ragazza cinese.

LA NOIA DEL DIVO (1965 su Canale 5 alle 23,40) di Sidney Lumet con Sean Connery e Harry Andrews. Cinque militari inglesi in un campo di disciplina nel deserto africano preda di guardiani sadici.

UOMINI D'ARGENTO (1977 su Italia 1 alle 0,30) di Ivan Passer con Michael Caine. Astuto truffatore riesce a infiltrarsi negli «affari» di un boss californiano intento a riciclare denaro sporco in Svizzera.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,30; 24
9,30 **Televideo**
12,05 **Le paludi di Sangweulu**
13 — **La famiglia Brady:** «La guerra dei bollini»
14 — **Il sospetto** (The Suspicion, film drammatico 1941), di Alfred Hitchcock con Joan Fontaine, Cary Grant
15,35 **Monteciock:** «I tagioh intrinsanti», cartoni
16 — **Varietà** di ricordi, magici varietà televisivo
17 — **Tutti in pista nel 6° Continente:** «Tre documentario
17,30 **Spaziolibero.** Ente Nazionale Sordomuti: «La udire»
17,50 Collegamento via satellite. **Stelsinki: Atletica leggera:** Prix.
18,40 **Almanacco giorno dopo**
20,30 Appuntamento Disney **A cavallo un selvaggio** (Ride a Wild Pony, film avventura 1976), di Don Chaffey con Michael Craig, Jon Mellon, Bottles, Eva Griffith
22,30 La Rai comunicherà oggi il programma in sostituzione del concerto per la pace dalla Sala Nervi Vaticano, «Missa Solemnis» per natale dalla Santa «per il grave atto che si consuma a danno dell'unità della Chiesa»
0,10 **Mare degli antichi.** Testi Sabatino Moscati e Piero Gianbrone, regia di Pippo Cappellano

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 19,45; 22,25; 23,25
11,55 **Molière.** Sceneggiato in 5 puntate. Scritto e diretto Ariane Mnouchkine. Con Philippe Caubère, Joséphine Derenne, Brigit Cassion, Lucia Bensasson, Norbert Journo, Roger Planchon
13,15 **Tg 2 - Diogene: servizio dei cittadini**
13,30 **Saranno famosi:** «Tutti in scena», telefilm
14,40 **Il piacere** Maria Flavi Scouting Mimma Gaspari **Bagliori Oriente** (Thunder in the East, drammatico 1951), di Charles Vidor con Alan Ladd, Deborah Kerr, Charles Boyer
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Cuore e batticuore:** «La di Giuseppina», con Stefanie Powers, telefilm
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **I giochi della vendetta,** sceneggiato in 2 parti di Philip Mackie, Jonathan Pryce, Cherie Lunghi, Carmen Du Sautoy e Finlay Blaun, regia di Gold
21,50 **Il gentile ritorno: Mode**
22,40 **Videocomic.** Passarella di comici
23,35 **L'ago della bilancia.** Il rapporto fra banca e cittadino: «Vecchia banca addio»
0,30 **I delfini,** film (drammatico 1960) di Francesco Maselli Claudia Cardinale, Tomas Milian, Antonella Lualdi, Anna Maria Ferrero

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 21,20; 23,40
9,30-11,55 **Televideo**
D.S.E. Monografie agrarie, il riso, immagine di un prodotto di Nichi Stefi Francesco Baldi
14,10 **Concorso Eurovisione Giovani Musicisti,** dal Concertgebouw di Amsterdam. Violinista Domenico Nordio. Musiche di Sibelius, Saint-Saëns
14,55 Eurovisione. Inghilterra: **Wimbledon. Tennis: internazionale**
18,45 **Tg 3 - Derby**
19 — **Tg 3 -**
19,45 Olanda: Arnhem. **Pallacanestro: Italia-Danimarca,** qualificazione olimpica (2° tempo)
20,30 **Professione pericolo:** «D'accordo cattivi» Lee Majors, Douglas Barr, telefilm
21,30 **Assassinio su commissione** (Murder by Decree, film giallo 1979) Clark con Christopher Plummer, James Mason, Donald Sutherland, Genevieve Bujold, David Hemmings
23,20 **Appuntamento al**
23,25 **libro,** di Maurizio Cascavilla, Antonio Debenedetti, Simona Gusberti, regia Maurizio Cascavilla. Dino Risi e «Racconti» Anton Cechov
23,55 **20 anni prima - Sciopero**

Oggi segnaliamo

RAIDUE (21,50) - «A gentile richiesta ritorna: Moda». Della trasmissione di Vittorio Corona vengono riproposte le interviste più divertenti o curiose realizzate durante l'anno. Fra gli altri Mario Capanna, Renzo Arbore, Carolina di Monaco, Giorgio Armani.

RAIDUE (ore 23,35) - Seconda puntata «L'ago della bilancia» programma sui servizi e disservizi delle banche italiane.

RAITRE (ore 14,10) - Da Amsterdam «Quarto Concorso Eurovisione Giovani Musicisti». Fra i partecipanti l'italiano Domenico Nordio.

Una Regina per l'estate

Regina Profeta il regista con Coleen e Daniele Trambusti della trasmissione «Il piacere dell'estate», che va in onda alle 14,40 su Raidue, presentata da Flavi

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da milioni di dollari**
9,25 **Wonder Woman**
10,20 **Kung Fu,** telefilm
11,20 **Agenzia Rockford Angels**
13,30 **Arnold,** telefilm
13,50 **Smile**
14,20 **Deejay television**
15 — **Hardcastle and McCormick,** telefilm
16 — **Bem**
18 — **Nazzard,** telefilm
19 — **Chips,** telefilm
20 — **La principessa dai capelli blu**
20,15 **Mapia Town: Un nido di simpatia**
20,30 **Supercopter:** «Il mondo dello lo», telefilm con Jan Michael Vincent e Ernest Borgnine
21,30 **Starman:** «La tuta blu», telefilm
22,30 **Casa Keaton:** «Amore e geometria», telefilm
23 — **Fish eye,** obiettivo pesca, news
23,30 **Hardcastle and Mc Cormick:** «Elezioni a sorpresa», telefilm
0,30 **Uomini d'argento,** film con Michael Caine Cybill Shepherd, regia di Ivan Passer

CANALE 5

General Hospital
10,30 **Strega** telefilm
11 — **Fantasia**
11,30 **C'est La vie**
12 — **Doppio sfizio**
Hotel, telefilm
13,30 **Sentieri**
14,30
15 — **Un marziano sulla Terra,** film con Jerry Lewis, Joan Blackman, regia di Norman Taurog
16,50 **Il mio amico Ricky,** telefilm
17,20 **L'albero mela,** telefilm
17,50 **I cinque 5ª puntata**
18,30 **Tuttintamiglia,** gioco a quiz
19,10 **Cantando sanremo,** gioco musicale
19,50 **Tra moglie e marito vip,** gioco condotto da Marco Columbro
La valle dell'Eden, James Dean, Julie Harris, regia di Elia Kazan
22,40 **Top secret,** telefilm
23,40 **La collina dei disonorati,** film con Sean Connery, Jude Andrews, regia di Sidney Lumet
1,50 **Spy force,** telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **La grande vallata**
9,15 **Marionette,** film Beniamino Gigli, C regia Carmine Gallone
11 — **Mary Tyler Moore**
11,30 **Giorno per giorno**
12 — **La piccola grande Nell,** telefilm
12,30 **Vicini troppo vicini**
13 — **Ciao ciao**
14,30 **La Valle dei Pini,** teleromanzo
15,30 **giro il mondo,** teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani,** teleromanzo
17,30 **de:** «Un'attrice in crisi», telefilm
18,30 **Quincy:** «Analisi di una mente omicida», telefilm
20,30 **I senza nome,** film con Alain Delon, Gian Maria Volonté, regia di Jean Pierre Melville
22,35 **Speciale News,**
23,20 **Sport d'elite «Golf»,** Memorial Open, sport
0,30 **Vegas:** «Il fantasma dello squartatore», telefilm
1,25 **Missione impossibile:** «Anni ruggenti», telefilm

ODEONTV

13 — **Il supermercato più pazzo del**
13,30 **mamma sempre**
14 — **Amore proibito uomo, donna,** telenovela
15,50 **Sharp,** programma per ragazzi
19,30 **Night Heat** telefilm
20,25 **Una notte all'Odeon** (1ª parte)
20,30 **Ghoulies II,** film di John Buechler
22,30 **Benny Hill Show,** telefilm
23 — **Una notte all'Odeon** (2ª parte)

RETE A

Telegiornale 15; 17; 19,30; 22,40
15,35 **Il peccato di Oyuki,**
selvaggia, teleromanzo
17,05 **La tana dei lupi,** teleromanzo
18 — **Nozze d'odio** negozio
19 — **La vita per** teleromanzo
20 — **La mia vita per te**
20,25 **La tana dei lupi**
21,30 **Rosa selvaggia**
Il peccato di Oyuki

MONTECARLO

Telegiornale 13; 20, 22,50
14,30 **Clip-clip**
14,55 **Tennis -** don
17 — **James:** «La ragazza una reputazione»
17,55 **Sala, pepe e fantasia**
18,10 **La mi Joanna**
18,40 Sonia Braga
19,30 **Specchio della vita**
20,25 **Textas,** 18ª puntata
20,30 **Il grido della morte,** thriller Usa (1975)
22,15 **Pianeta Mare**
23,10 **Tennis**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 23
13,40 **Sportime**
13,50 **Sport spettacolo**
15 — **Tennis - Torneo di Wimbledon** in diretta
20,30 **Automobilismo - Formula Indy** Da Milwaukee
Atletica - Grand Prix
23,10 **Sportime,** quotidiano sportivo
23,30 **Tennis - Torneo di Wimbledon**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,15; 24
18,05 **Racconti e leggende del mondo**
18,30 **Il giro del mondo con Willy Fog**
19 — **Segni particolari: genio**
19,30 **Il quotidiano**
20,30 **Confessioni di un commissario di polizia al Procuratore della Repubblica**
22,25 **Sospetti per Holmes**
23,40 **Festival jazz**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23 — Ore 6,00 Onde e anch'io '86; 10,30 Scacchi e tamburello; 11 Spazio aperto; 11,10 Quei fantastici anni 11,30 Una 12,03 Via Asiago Tenda, 13,45 La diligenza; 14,03 Musica ieri e oggi; 15,03 Carosello; 16 Il pagliione - estate; 17,30 Radiouno jazz '86, 17,50 Onda verde camionisti, 18 vai; 19,30 Grandi pianisti; 19,20 Gr1 mentali; Audiobox; 20 Thrilling; Radiouno Serata Jazz; Concerto del mattino Ravel, 10 Robinson Crusoe Concerto del J. S. Bach; 12 Arrivederci menaggio musicale Mendelssohn Sibelius, 14,45 Successi in Europa, 14,58 Un libro al mese, a cura di Mario Lavezzi, 15,45 Senzavideo; 17 17,30 Terza pagina; 19,45 Europa '86, 19,15 Terza pagina; 19,45 Musicasera; A Genitrice. Le Classiche di 22 Tropico del cancro; Musiche corali; Radiosera 24-6.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,41 — Ore 8 I giorni; 7,18 Parole e 8 Un posto, un attore; Radiodue presenta; 8,45 prodigiosa vita di Gioacchino Rossini, 9,10 Taglio Terza; il diavolo e quattro; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,45 non parli?; Quando ci manca con 15 Via di Vittorio Allen scritta da esso, 15,45 Pomeriggio; 18,32 Il fascino discreto della melodia; 19,50 Radiocampus; 20,10 Fan accesi, 21 Concerto per la pace Direttore Giuseppe Sinopoli L. van Beethoven, 23,01 Insieme Musicale; Radiaradiodue 18-21.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53 — Ore 6 Preludio - Panorama sindacale, 7 Preludio (II); 7,30 Prima pagina; 8,30

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Attualpapi Blues** di Bertrand Tavernier (premiato Festival di Cannes) colori. Non vist. Or.: 16.30 - 18.30; 20.30, 22.30. Ingr. 7000, rid 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Premio David di Donatello miglior film e altri 8 David: **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole (nove premi Oscar, 4 Globi d'oro, Premio Cesar 88). Dolby stereo. Or.: 15.30; 18.40; 21.40. Ingresso 7000, rid 4000.

ALFIERI ESTATE: da venerdì tutte le sere Teatro e Cinema Giallo nei seguenti orari: ore 20 e 23.45 **Dieci piccoli indiani**; ore 21.15 commedia **Trappola per topi** di Agatha Christie; ore 22.30 **Delitto sotto il sole**. Prev. casa Ind. tel. 535.440.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Party animal**, un film di David Beaird, con Matthew Causey, Robin Harlan, Tim Carhart. Col Vist. 14. Or.: 16, 17,35; 19.10; 20,48, 22,20. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): **Miracolo sulla 8ª strada**, di Matthew Robbins, con Hume Cronyn, Jessica Tandy. Non vist. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30. Ingresso 7000.

ARENA METROPOLIS (via Bolardo 34, Torino, tel. 850.2418) ore 22 **La casa dei giochi** di David Mamet; ore 23,45 **House of games** (La casa dei giochi) di [illegible]. Ingresso ridotto.

BELLECHINO (corso Sommeiller 22, tel. 567.180): **Cimarron(a)**, abbr. **Peperino e il fiocco**, di Walt Disney. Or.: 15,40; 17,30; 19,10, 20,50, 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Domazzo 24, tel. 540.605): **Abalone**, regia di Lawrence Widdow, con Rambo, Baby Pozzi. Vist. 16. Or.: 15,40; 17; 18,45; 21,10; 22,35. Ingresso [illegible].

CENTRALE (via C. [illegible] 27, tel. 546.110): **Il pranzo di Babette**, di G. Axel (dal racconto di K. Blixen), con Stéphane Audran, Jean-Philippe Le Fent, Bibi Andersson. Commedia [illegible] '88 miglior film straniero). Or.: 16,30; [illegible] 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/c, tel. 545.245): chiuso per lavori.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/c, tel. 545.245): chiuso per lavori.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71.00): **Play boy in prova**, con Patrick Dempsey, Amanda Pays, Jon, Dennis Dugan. Col. Non vist. Or. 16.20, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000.

DORIA (via Cigliano 9, tel. 342.422): chiusura estiva.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Colors** (Colori di guerra) di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, Maria Conchita Alonso. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Col. Non vist. Dolby stereo. Ingresso 7000, rid. 4000 (alla consolle).

ELISEO BLU (piazza Sabotino, 447.5241): **American Way: I fatti dell'estate**, di M. Phillips, con Dennis Hopper, M. Pollard. Col. Non vist. Or. 15, 16,55; 18,50; 20,45, 22,40. Ingresso 7000, rid. 4000 (alla consolle).

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Quarto comandamento** di Bertrand Tavernier con B. P. Dernadieu, Julia Delpy. Col., vist. 16. Or. 16, 16,10, 20,20, 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000 (alla consolle).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Un biglietto per due**, di John Hughes, con Steve Martin, John Candy. Non vist. Col. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

GHIBELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.750): **Saint-Tropez mon** (I vizi di Saint Tropez), colori, vietato 18 (proibito). Or.: 15.30; 17,15 19; 20,40. 22.30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Saccarlo 4, tel. 321.4316): **Sing Sing chiama Wall Street**, con Robert Carradine, Michael Winslow. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 31, tel. 839.7502): **Milagro** di Robert Redford con Sonia Braga, Melanie Griffith, Christopher Walken. Orario: 18,15; 16,20, [illegible]; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 [illegible], tel. 537.100): **La mia vita a quattro zampe**, di Lasse Hallström, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen. Or.: 15; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **All'improvviso una sera nascosto**, di Kelvin Arthur, con Lisa Lane, Michael Woods. Vist. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 7000.

NAZIONALE (via Pomba tel. 516.850): **Omicidio allo specchio**, di Arthur Penn con Roddy Mc Dowall, Jennifer [illegible], colori, vist. 14. Or.: 15; 16, [illegible]6,40; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible] rid. 4000 (alla consolle).

[illegible] (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Lupetti e i suoi amici**, di William Dear con John Lithgow, Melinda Dillon, Don Ameche. Or.: [illegible]

OLIMPIA 1 (via Artisti 31, tel. 532.448): **Streghe** dalla luna (**Moonstruck**), di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello. Or.: 15.30; 18.30, 20.30; 22.30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Oxford University**, di Robert Boris con Bob Lowe, Abby Shawdy, Amanda Pays. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Paura e amore**, di Margarethe von Trotta, con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino, Col. Non vist. Aperi. 16,15, film 18,30; 18.30, 20,30; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 630.621): chiuso per restauro.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): chiusura estiva.

ZETA D'ESSAI (via [illegible] 12, tel. 749.23.[illegible]): **Cuori nel deserto** prima visione assoluta per Torino, di Donna Deitch, con Helen Shaver, Patricia Charbonneau, Audra Lindley. Vist. 14. Or.: 15,30; 21; 22,00. Ingresso 7000, [illegible] 4000. Ultimo giorno.

PROSSIMI PRIME VISIONI

[illegible] (via Chivasso della [illegible] 77, tel. 257.157): oggi chiuso, domani **Chi protegge i testimoni**.

[illegible] TEATRO FREGOLI (p.za S. [illegible] 2 bis, tel. 812.2012): Fabbricato di grandi successi. Locale dotato di dolby stereo e di aria condizionata: **Equalizer** Nigel Terry, Helen [illegible] con Regia John Boorman, Or.: [illegible]0, 22,30

[illegible] (via Po 30, tel. 832.214): **Dentro la notizia** (Broadcast news). Con [illegible] Hurt, Albert Brooks, Holly [illegible] Hunter. Non vist. Ap. 20 [illegible]

[illegible] (via [illegible] 486.660): [illegible] Crowe [illegible] Kinski. Or.: [illegible] 22,30.

NUOVO [illegible] (via Venaria 8, tel. 749.53.[illegible]): **Cuori d'acciaio**, replica Arena Metropolis: **Pazza idea** (Usa 1987) di Marisa Fiat. Ore 20, ult. 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Perversioni sessuali a Las Vegas**. Joanna Storm e Jessica (An american production 1988). Vist. 18. Or. 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 404.627): **Il sapore del peccato** (1ª visione) Sharon Kane, Sharon Mitchell Erotic anal Pussicat. [illegible] 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] (via [illegible] 15): **Black Tiger**, dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD [illegible] (Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Mona il piacere della carne - Anal delicious**. Vist. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel. 685.334): **La gatta bianda**, Shana Grant, John Leslie, Sharon Mitchell, Ron Jeremy. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874): **Super super bestial**, colori, vist. 18. Ap. 16, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Carezze super erotiche**. Cathy Greisy, Denise Schreiner, colori vist. 18 Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO - SEX KING (via Milano 9, tel. 530.265): Debutto al Sex King-Animal Festival-3 super films. **Sesso caldo a Ibiza - Carabi sapore di sesso - Saku's exotic Stallion con Seka**. No stop dalle 10 all'1 (ult. 22,30). Ingresso 6000, rid. 4000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.69.51): **Calore bestiale di Serena - Anal Brothel**, colori vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 330.685): **Il sapore del peccato** (1ª visione) Sharon Kane, Sharon Mitchell Erotic anal Pussicat. Vist. 18. Ap. ore 16, ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Taboo n. 3, la maligna voglioso**. Kay Parker, Lisa Lake. Vist. 18, ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 4000.

SPEZIA (via Mazzini 170, tel. 088.3617): **Il sapore del peccato** (1ª visione) Sharon Kane, Sharon Mitchell Erotic anal Pussicat. Vist. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

TORINO (via Bogino 8, tel. 830.353): **[illegible] settimane erotiche** [illegible] Lorians Harshet Savage Colori. Vist. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): **Giochi bestiali nel mondo**, John Holmes, Vanessa Del Rio. **Velarie la calda bestia**, col., vist. 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

[illegible]: [illegible] in lode [illegible] parco, v. 14

IVREA
[illegible]A: Oxford University.

MONTANARO
VITTORIA: Marina 10 pic.

ORBASSANO
MODERNO: Film per adulti

PINEROLO
HOLLYWOOD: Sing Sing [illegible] Wall Street.
ITALIA: Colors, colori di guerra.

Scelti per voi

Per chi non dimentica la propria infanzia

LA MIA VITA A QUATTRO ZAMPE di L. Hallström. Il mio [illegible] con gli occhi di un bambino. Intelligenza e ironia, nel film che fu candidato all'Oscar.

Per chi è curioso dell'inferno altrui

COLORS di D. Hopper. La guerra tra bande giovanili oggi a Los Angeles per controllare il mercato della cocaina e del crack: la finzione non è meno dura della realtà.

Per scoprire la Blixen non africana

IL PRANZO DI BABETTE di G. Axel. Oscar al miglior film straniero, il più bel pranzo della storia del cinema: anche mangiando si fa cultura.

Per chi vuol rivedere il superpremiato

L'ULTIMO IMPERATORE di B. Bertolucci. Storia di Pu Yi, dall'infanzia sontuosa tra i riti del potere alla vecchiaia umile sotto Mao. Come una favola, che ha conquistato Hollywood.

SAPERE LA STRADA
Percorsi e mostre tra Stelle e [illegible] di emigrazione
MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CORSO UNITA' D'ITALIA 40 - TORINO
10 giugno / 10 luglio
9-12,30 - 15-19; lunedì chiuso

QUESTA SERA
1.2.3. CASINO
JOVANOTTI
PATIO
Prevendita biglietti cassa del PATIO
DISCHETTO - Via Di Nanni 65
DISCOMATE - Via S. Dalmazzo

LE CASCINE
RISTORANTE - STUPINIGI
Tel. 800.75.81
[illegible] sera
VITAL
Al cinema in compagnia divertirai e starai insieme

DA OGGI AL CINEMA NAZIONALE
il capolavoro «GIALLO» ARTHUR PENN
«E' una piacevole sorpresa... ARTHUR PENN ci spiega com'è bello tornare al thriller classico... girato col buon gusto del professionismo... E' un film che si fa sentire col fiato sempre più sospeso». (Corriere della Sera)
Spaccati
OMICIDIO
Arthur Penn
E' essenziale vedere questo film dall'inizio
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

DA DOMANI AL ROMANO RIDE!
DOPO "3 UOMINI E UNA CULLA" LA NUOVA DIVERTENTE MULTIMILIARDARIA COMMEDIA FRANCESE CHE STA CONQUISTANDO IL MONDO
COME AMARE TRE DONNE, PIMPOLLI FIGLI E CORNI VIVI

IL FILM PIU' BELLO!
3° MESE AL CENTRALE IN ESCLUSIVA
«Dopo "LA MIA AFRICA" l'ultimo capolavoro di KAREN BLIXEN»
... un film perfetto, da non perdere... (LA REPUBBLICA)
... gioiello di intelligenza e di delicatezza... (CORRIERE DELLA SERA)
... se non sono visti di pranzi al cinema, ma questo è il più bello di tutti... (LA STAMPA)
Il Pranzo di Babette

AL REPOSI
L'interpretazione più sexy del più giovane e amato divo di Hollywood
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano ROB LOWE in
OXFORD UNIVERSITY
UN FILM DI ROBERT BORIS

lilliput
Un mix riuscito di dramma e umorismo, delicatezza e profondità... La Stampa
GIOIELLO DEL CINEMA EUROPEO
LA MIA VITA A QUATTRO ZAMPE un film di Lasse Hallström

Per i fanatici del JAZZ
I colori del BLUES
gli appassionati dell'America
gli amici di [illegible] e
per soddisfare
le innumerevoli richieste
OGGI
adua 200
Per un limitatissimo numero di giorni
MISSISSIPPI BLUES
Un film di BERTRAND TAVERNIER

DOMANI AL LUX
Un beniamino dei giovani, MICHAEL J. FOX in una storia affascinante e di grande attualità
Michael J. Fox
Le mille luci di New York

OGGI ALL' OLIMPIA 1 UN'AVVENTURA STRAORDINARIA
FILMARE LA FOLLIA LO VUOLE TROVARE I CACCIATORI LO VOGLIONO CATTURARE GLI HENDERSON INVECE LO AMANO
BIGFOOT E I SUOI AMICI
UN FILM DI WILLIAM DEAR
JOHN LITHGOW "BIGFOOT E I SUOI AMICI" BIGFOOT AND THE HENDERSONS MELINDA DILLON DON AMECHE DAVID SUCHET MARGARET LANGRICK JOSHUA RUDOY LAINIE KAZAN
RICK BAKER JAMES BISSELL ALLEN DANIELS WILLIAM DEAR, WILLIAM E. MARTIN
EZRA D. RAPPAPORT RICHARD VANE, WILLIAM DEAR WILLIAM DEAR

ESTATE
DA DOMANI TUTTE LE SERE
TEATRO E CINEMA GIALLO
Ore 20 e 23,45
DIECI PICCOLI INDIANI
con W. Hyde White
Ore 21,15
TRAPPOLA PER TOPI
Commedia in due atti di AGATHA CHRISTIE
con ENZA GIOVINE
Ore 22,30
DELITTO SOTTO IL SOLE
con P. Ustinov
Prenotazioni casa Teatro
Informazioni tel. 535.440

grand'eliseo in esclusiva
70.000 MALVIVENTI
UN MILIONE DI PISTOLE
2 POLIZIOTTI
COLORS
ORION CDI

adua 400
IL PIU' GRANDE

100% F.E.
THE BEST
3 SUPER FILM ... D'ESTATE AL SEX
No stop dalle 10 all'1
NEW ANIMAL FESTIVAL
(Pissing Transex Love)
MILANO - SEX KING
IL CINEMA... GIOVANE!!

DOMANI ALL'AMBROSIO
UN FILM DI STANLEY KUBRICK
ARANCIA MECCANICA
(CLOCKWORK ORANGE)

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988**. Biglietteria piazza Castello 215 (tel. 548.000) aperta tutti i giorni esclusi il lunedì con il seguente orario: martedì-sabato 10-12, 15,30-18, domenica 10-12, 14-18,30.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti. Turni normali fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli uffici della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO REGIO e CARMAGNOLA (Centro Palazzo Municipio) ore 21.15 **Concerto orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Musinfo»**. Direttore Daniele Gatti. Musiche di Wagner, Mahler, Beethoven.

TEATRO REGIO e ROMAGNANO SESIA (Cinema Teatro del Popolo) ore 21.15 **Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Chapelier»**. Direttore Marcello Viotti. Musiche di Hindemith, Ravel, Schubert, Dvorak.

ALFIERI ESTATE: da domani tutte le sere Teatro e Cinema Giallo nei seguenti orari: ore 20 e 23,45 **Dieci piccoli indiani**, ore 21.15 commedia **Trappola per topi** di Agatha Christie; ore 22,30 **Delitto sotto il sole**. Prev. casa Ind. tel. 535.440.

ASTI TEATRO 10: (3-17 luglio). Dal 27 giugno al 2 luglio, Casa di Asti: **Aspettando Asti Teatro - Rassegna Cinematografica!** «Nascita di cellulose» e «Cinema e vita nella [illegible]: Un complesso rapporto di donne, indoli e destini». Orario spettacoli, prezzo unico L. 3000. Per ulteriori informazioni tel. 0141.392393-392358.

L'IDROVOLANTE (Via Virgilio 165 - tel. 667.602): ore 23 Concerto jazz «Tessarollo Trio» Marco Barbera, Paolo Cavarena, Luigi Tessarollo.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA - Sede Regionale per il Piemonte: **III Stagione di Primavera 1988. 9° Concerto**, questa sera ore 21.30, Fiat Lingotto, direttore Gary Bertini, soprani Jusa Vavsky, Mia Anne Ruegsegger, Barbara Gentili, contralti Dora Soffel, Hiromi Kasagi, baritono Andreas Schmidt; basso Hans Sohn Mahler, Sinfonia n. 9 in re minore (maggiore per poi finire con modo, coro di bambini e orchestra). Coro della Radio di Colonia Wdr, maestro del Coro Herbert Schernus. Coro della Radio di Vienna Orf, maestro del Coro Erwin Ortner. Coro di Milano e di Torino della Rai, maestri del Coro Marco Balderi e Gerardo Bezzaro. Coro «I Voci Bianche» «Magnificat» diretto da Piera Angela Gili. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai in collaborazione con la Rai e la Regione Piemonte (Assessorato alla Cultura, Consiglio Regionale). Posto unico: L. 15.000. Prevendita al Sabino da «La [illegible] em Dan

CENTRO DANZA S. CARLO: corso di Ennia Patrizi. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1988/89. Corsi di danza classica moderna jazz funky. Inizio corsi 5 settembre 88. Info piazza S. Carlo 157 tel. 546.173.

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA (via Piave 5, tel. 837.082): direzione dei corsi C. Janet C. Seria, S. Diberardenti. Sono aperte le iscrizioni ai corsi 1988-89 Danza classica per bambini da 6 a 14 anni (con possibilità di fare la preparazione agli esami per l'Accademia di Montecarlo) danza classica per adulti, danza moderna e jazz, stretch e callanetics, tecnica classica per adulti, corso speciale di educazione al movimento per persone da 3 a 5 anni in orario ridotto al corso di ginnastica per le madri. Inizio delle lezioni lunedì 19 con l'orario

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 681.11.56): Sala roseo discoteca. Sala cha musica Anni 60 ingr. e consumazione L. 7000.

CHALEY [illegible]TINO (tel. 650.97.56), ore 21 Ping Pong.

CLUB 84: ore 15.30 ritmi e danze per tutti con Romolo. Questa sera e tutti i giovedì sera Revival anni 60. Tutto Radio solo liscio.

DU PARC: ore 21 le Donne di Picche. Cabaret Nuova Melodia.

EDEN (v. Ramponio 10, prosegue, v. [illegible], tel. 695.0301): Musica ore 21 Dancing. Se piove sala coperta.

FORTINO: ore 15,30 tombolata. Animazione. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 44a, tel. 655.660): ore 15.30 divertimento ballo con Nino Gallo le migliori novità discografiche. Ingresso libero a tutti nel locale con due piste.

LA LUCCIOLA [illegible] Tersano 208): ore 21 divertimento per tutti con nuova orchestra. Ingresso libero. Sorpresa per tutti.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. [illegible]: tutte le sere orch. Vitale

[illegible] **PIANO BAR**: M. Cristina 68, tel. 669.96.96): Nino e Silvana Dir (escluso lunedì R.S.

NON REVE DISCOTECA: prenotate le vostre feste private al 740.618.

OCEAN NIGHT: danze 22-4 tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Mercatelli 348): tutte le sere ore 22-4.30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino: La Piana Trio c. Albertina [illegible] sconvolge Torino con il suo debutto discografico 614.498.

CRISTALLO
La gioia di vivere e divertirsi
PLAYBOY in PROVA

Gallerie e musei

ARTE 80 - Savigliano (Cn), v. Cavour 19, tel. 0172 29.92: Bressan, Dorazio, Minoli, Nangeroni, Reggiani, Tadeusz (opere scelte). Chiuso festivi e lunedì.

GALLERIA LA ROCCA (via Vittorio Amedeo 39) via della Rocca 33: Manifesti originali, grafica, multipli e oggetti. Presto [illegible] il nostro «personal» [illegible] uno sguardo sul collezionismo d'oggi.

PRO. (via dei Mille 42, tel. [illegible]): mostra Tapies. Ingresso omaggio a tutti.

ROVATA ARTE - CHIOSTRO DELLO SVARRA (v. Maria Vittoria 5): Cassola. Cazzola: orario 10-12,30, 15-19.

LA [illegible] - Canelli (tel. 0141.8[illegible]167): E. Polo.

L'ARIETE (v. Bava 4): Peluso, Cavallaro, Spazzapan, Tabusso, ecc.

MARCO POLO (via Marco Polo 28, tel. [illegible]): Collettiva di 20 maestri del '900: F. Casorati, C. Carrà, G. De Chirico, M. Sironi, F. Depero, A. Soffici, A. Savinio, F. Depero, R. Guttuso, B. Cassinari, A. Bueno, N. Caffè, M. Mascherini, F. Gonano, E. Vaccarone. [illegible]:30 16-19,30 (chiuso domenica e festivi).

Museo **D'ARTE CONTEMPORANEA CASTELLO DI RIVOLI**: mostre [illegible] Mitt «Viaggio delle figure» 2 giugno-18 settembre. Collezione Aperto via marmori e domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso [illegible] 4000, sotto L. 3000, [illegible] visitatori fino 1956 15-47.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE [illegible] ARTE (Parco del Valentino): **L'Avventura Le Corbusier** [illegible] a maggio - 10 [illegible]. Or.: lunedì 9-19; giovedì 9-19; 20-22,30; festivi 10-13; 14-19, lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Esame da.
BERMAN: Antonio Giancaterino «Il tesoro della scultura».
DAVICO: Nature morte.
LA BUSSOLA (via Po 6): Romano Campagnoli.
LE IMMAGINI (v. D. Rocca 3): [illegible] d'arte contemporanea.
LE IMMAGINI - Saletta (v. D. [illegible] 4): Corrado Ambrogio, personale.
SANT'AGOSTINO: 900 italiano.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiuso; domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello, da martedì a sabato 9,30-18, domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30, 15-18. Sala Mostre Temporanee: **Sapere la strada. Percorsi e mestieri dei bielleși nel mondo: storia di emigrazione**. Documenti video. Fino al 10 luglio. Stesso orario del Museo.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica quadreria piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO BOZZO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible] Ferrara 93): aperto: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 [illegible] lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sala Africa - Gabbiah: un'altra bibbia astratta. Tappeti del Sud-Ovest persiano. Rassegna completa su una sconosciuta tribù nomade di dell'Iran. Sino al 26 giugno 1988. Sala Video [illegible] 7 giugno al [illegible] gno verrà trasmesso «Cumbia» prodotto dalla RTSI - Radiotelevisione della Svizzera Italiana. Novembre 1985 [illegible] Pechini sale e [illegible] e un giornale il Carro Torre.
MUSEO NAZIONALE [illegible] RISORGIMENTO [illegible] (Palazzo [illegible] rignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30: visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Mostra iconografica «Gli Alpini dal 1872», dal 25 aprile al 30 maggio.
[illegible] DELLA [illegible] Tappa Guendulain - Mamonette Lupi (via S. Tommaso 5, tel. 530.236) ore 9-13.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dal locale.
MUSEO MANTE [illegible] STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni [illegible] 9-12 e 14-17,30.

ALFIERI ESTATE
DA DOMANI TUTTE LE SERE
TEATRO E CINEMA GIALLO
Ore 20 e 23,45
DIECI PICCOLI INDIANI
con W. Hyde White
Ore 21,15
TRAPPOLA PER TOPI
Commedia in due atti di AGATHA CHRISTIE
con ENZA GIOVINE
Ore 22,30
DELITTO SOTTO IL SOLE
con P. Ustinov
Prenotazioni casa Teatro
Informazioni tel. 535.440

Città di Torino Assessorato per la Cultura
Pellerina
TULLIO DE PISCOPO
Ore 21,30 - L. 6000
Valentino
ARENA METROPOLIS
LA CASA DEI GIOCHI
di David Mamet
THE HOUSE OF [illegible]
Versione originale
Ore 22 - L. 5000
Replica domani al Nuovo Odeon
Ore 20 - 22,30

I retroscena della «Missa Solemnis» di Beethoven annullata dal Vaticano

Sinopoli e il concerto delle liti

Aveva imposto all'Orchestra [illegible] di Roma tre solisti esterni - Sono cominciate subito le proteste, le prove sono state bloccate [illegible] Il [illegible] è stato costretto [illegible] abbandonare - Per salvare l'Eurovisione è stato chiamato il direttore Anthony [illegible] poi è arrivata [illegible] sospensione definitiva - Le spiegazioni del musicista

ROMA — I presagi non [illegible] mai stati troppo favorevoli, [illegible] è tante volte annunciato, [illegible] è finalmente confermato con[illegible] previsto [illegible] questa sera alla Sala Nervi [illegible] Vaticano doveste [illegible] annullato proprio [illegible] vigilia. È stata una conclusione davvero [illegible] *Solemnis* [illegible] Beethoven [illegible] Giuseppe Sinopoli [illegible] verrà più [illegible]uita per il «dolore nucleare» suscitato dal caso Lefebvre». L'annuncio ufficiale è [illegible]stato dato ieri pomeriggio [illegible] Comitato di presidenza [illegible]no martano, che [illegible] questa iniziativa intendeva concludere [illegible] proprie celebrazioni [illegible] suggellare le manifestazio[illegible] previste [illegible] progetto «Arte e cultura».

In [illegible] il concerto [illegible] già [illegible] in serio pericolo nella [illegible] [illegible] martedì, [illegible] [illegible] Sinopoli comunicava la propria intenzione di non recarsi più all'Auditorium del Foro [illegible] per proseguire le prove [illegible] l'Orchestra [illegible] della Rai [illegible] il Coro di [illegible] e i quattro solisti scritturati. Proseguire o piuttosto iniziare, perché i problemi [illegible] cominciati già durante la prima delle sei sedute previste.

Alla compagine [illegible] si [illegible] [illegible] aggiunte tre prime parti, esterne all'orchestra, proposte [illegible] stesso maestro Sinopoli. I tre so[illegible] — due trombe e il primo violino — era quanto ri[illegible] del progetto iniziale, che prevedeva [illegible] a Roma dell'orche[illegible] e del [illegible] London Philharmonia. [illegible] Sinopoli è [illegible] principale, [illegible] le [illegible] artistiche [illegible] I conti non sono più [illegible] quando un'annunciata sponsorizzazione di circa 500 mila dollari non si è concretizzata.

Come nel [illegible] idea è rimasto il [illegible]te sogno [illegible] il [illegible] all'aperto, [illegible] piazza [illegible] Pietro: giganteschi sono infatti [illegible] apparsi i problemi di ordine pubblico (chiusura [illegible] traffico per [illegible] largo perimetro [illegible] piazza) e soprattutto acustici, [illegible] evitare che il suono si disperdesse nell'immenso spazio [illegible] [illegible] Pietro non è la piazza [illegible] Duomo di Spoleto, dove una «conchiglia» di legno sistemata dietro l'or[illegible] riesce a rendere accettabile il suono.

Da San Pietro si è così pas[illegible]sati [illegible] Sala Nervi e dalla London Philharmonia all'Orchestra Rai di [illegible] che, come è facile immaginare, non ha troppo gradito la pre[illegible] dei tre solisti [illegible] I mugugni, iniziati [illegible] nella mattina [illegible] lunedì, [illegible] via [illegible] fino ad indurre i professori a non continuare il lavoro [illegible] Sinopoli [illegible] rinunciare al proprio [illegible] di fronte a [illegible] decisione, con indubbio [illegible]piamo [illegible] direzione artistica dell'orchestra aveva [illegible] provveduto [illegible] sostituzione [illegible] direttore, nella persona [illegible] Anthony Wit, che aveva confermato la propria disponibilità. Poi [illegible] sappiamo, è giunta [illegible] definitiva deci[illegible] [illegible] Vaticano, primo promotore [illegible] [illegible].

Sinopoli: «Non potevo dirigere dopo meno di due prove»

Da parte [illegible] il maestro Sinopoli, senza intervenire sul problema dei tre solisti aggiunti, ha tenuto a precisare: «*Non potevo assumermi la responsabilità di dirigere una delle opere più difficili del repertorio classico avendo fatto nemmeno due prove*». Aggiunge [illegible] aver passato due giorni in camerino «*tranquillamente*» aspettando che si risolvessero i problemi sorti in seno all'orchestra e di avere comunque deciso [illegible] non dirigere «*se [illegible] fosse stato spostato la data e se non si fosse trovato il modo di recuperare le prove saltate*».

Salta così uno dei più attesi appuntamenti riservati quest'estate alla musica — quella classica — dalla Rai, che aveva interessato all'av[illegible] molti Paesi dell'Eurovisione.

Sandro Cappelletto

«La Gioconda» di Ponchielli, diretta da Badea, inaugura sabato la stagione estiva veronese

Biglietti a ruba, l'Arena incassa 11 miliardi

VERONA — Tante nubi di ogni genere hanno offuscato all'Arena la vigilia della stagione lirica estiva. Ma [illegible] dell'i[illegible], sabato con *La Gioconda*, i problemi sembrano definitivamente scomparsi. Contro il maltempo si è fatta un'assicurazione che [illegible] rantisce [illegible] i temporali e copre le spese; contro i «co[illegible] dei cortili che minacciavano di avere [illegible] prima serata sono intervenuti il sovrintendente [illegible] Ernani ed i sindacati confederali che hanno sistemato [illegible] vertenza. [illegible] lo Stato, sparagnino con l'Arena, [illegible] risposta e [illegible]nuta dalle prenotazioni [illegible] hanno superato i 350 mila biglietti venduti con [illegible] incasso di 11 miliardi.

L'obiettivo per la stagione resta però quello di battere [illegible] i record e [illegible] arrivare [illegible] [illegible] mila [illegible] [illegible] un introito di 17 miliardi.

«*Pensiamo di farcela* — [illegible] Francesco Ernani — *proprio guardando l'andamento delle prevendite e confrontandolo con quello degli anni scorsi*». Infatti per *Aida* non c'è un solo posto se [illegible] in seconda gradinata per due serate; si sta avviando [illegible] tutto esaurito anche *Turandot* proposta con scene e costumi di Ber[illegible] Crez [illegible] la regia [illegible] per Verona del belga Raymond Rossius. Sta recuperando anche *La Gioconda*, che aveva perduto parte del richiamo. Si prenota anche per il balletto [illegible] *Il greco* [illegible] prima [illegible] creato [illegible] musica di Mikis Theodo[illegible] per l'Arena.

Qualche «nube» e lievi polemiche per i ponteggi che deturpano l'anfiteatro e la piazza. Si è arrivati a [illegible] con la Sovrintendenza [illegible] Antichità: quest'anno tutto procederà regolarmente compreso il montacarichi che [illegible] salire in cielo l'immenso «sole» realizzato per *Aida* [illegible] Zuffi. Per l'anno prossimo [illegible] si dovranno trovare altre soluzioni.

Intanto si pensa alla prevendita per la stagione [illegible] che comincerà sabato. Il 67° Festival dal 1° luglio al 31 agosto, è stato annunciato, [illegible] previste tre opere di Verdi *Nabucco*, *Aida* e *La forza* [illegible] *destino*, che [illegible] [illegible] [illegible] programma insieme alla *Cavalleria rusticana* affiancata [illegible] balletto *Marco Spada* su musiche di Daniel Au[illegible]. *Cavalleria* ricorderà i [illegible] anni [illegible] vittoria di Mascagni al 1° concorso Sonzogno.

Sul [illegible] [illegible] tradizione quindi anche l'anno prossimo. D'altra parte i quattro milioni di [illegible] che finora hanno [illegible] ad [illegible] in Arena confermano che nell'anfiteatro [illegible] [illegible] puntare [illegible] un repertorio [illegible] migliorando sempre più la qualità del «prodotto» e giocando [illegible] fascino [illegible] più grande teatro [illegible] [illegible] [illegible] pure sul richiamo dei nomi. Così *La Gioconda*, che torna dopo [illegible] anni, [illegible] [illegible] interpreti [illegible] [illegible] [illegible] Bruna Baglioni, Fiorenza Cossotto, Franco Bonisolli, Silvano Carolli, Bonaldo Giaiotti [illegible] [illegible] diretta da Christian Badea con la regia di Jean-Claude Auvray che inizio la carriera [illegible] Verona vent'anni fa come assistente di un [illegible] Don Carlo.

Aida è quella dell'anno [illegible] Donato Renzetti direttore, [illegible] Maria Chiara, Nicola Martinucci, Fiorenza Cossotto, [illegible] Bumbry e Vtorica [illegible] Turandot vedrà in [illegible] Ghena Dimitrova, Eva Marton, Martinucci, Bonisolli nonché Alida Ferrarini e Daniela Longhi.

Per *Zorba il* [illegible] la dire[illegible] [illegible] dello [illegible] Theodorakis con Ekaterina Maximova e Vladimir Vas[illegible] principali interpreti. Le coreografie sono di Lorca Massine con scene e costumi di Perruccio Villagrossi.

Francesco [illegible]

[illegible] Torna la pace tra la Scala e il balletto

[illegible] — Confermata per [illegible] sera — e dopo il regolare spettacolo di [illegible] — l'ultima replica [illegible] *Don Chisciotte* alla Scala: l'agitazione [illegible] corpo di ballo è rientrata. [illegible] [illegible] riunione [illegible] [illegible] direzione — cominciata in mattinata e proseguita fino al primo pomeriggio — i ballerini hanno [illegible] la riserva.

Nel quadro [illegible] vertenza per il rinnovo dei contratti a[illegible] [illegible] varie categorie di dipendenti [illegible] teatro, [illegible] sciopero era [illegible] proclamato a fine settimana scorsa avrebbe dovuto annullare [illegible] [illegible] recite del lavoro di Minkus. Il giorno dopo era stato [illegible], i ballerini avevano deciso di aspettare l'esito di [illegible] incontro già fissato per ieri mattina.

Ora, sul compromesso raggiunto fra la sovrintendenza e i danzatori, si continuerà a discutere, così come [illegible] farà per gli altri settori. Fino all'8 luglio, data nella quale [illegible] parti [illegible] impegnate a [illegible] il punto [illegible] situazione, l'attività [illegible] Scala proseguirà regolarmente.

Parla il sassofonista che l'altra sera ha suonato [illegible] Verona

Mulligan: «I treni e Ellington ecco i miei due grandi amori»

A Londra [illegible] [illegible] chiamato da Saint-Laurent per [illegible] [illegible] colonia «Jazz»

Gerry Mulligan è in Italia. Il sassofonista ha suonato l'altra sera [illegible] Teatro Romano di Verona. Durante il mese di luglio sarà a Roma, Bari, Aosta e ad Umbria Jazz. Ecco come [illegible] jazzman [illegible] raccontato le tappe salienti della sua [illegible]ra al Times.

Lo Scozzese Volante, il celebre treno Londra-Edimburgo, mozzava [illegible] cervello [illegible] Gerry Mulligan mentre faceva la coda al banco del check-in per il volo di [illegible] da Londra, [illegible] aveva suonato [illegible] grande festa di Yves Saint-Laurent per il lancio [illegible] nuova colonia maschile *Jazz*.

Lungo la strada dall'Hotel Savoy all'aeroporto di Heathrow, Mulligan si [illegible] fermato vicino a Henley per dare un'occhiata ai binari privati e ai progetti di restauro di alcune locomotive a vapore nella piazza Hon William McAlpine's, compreso il famoso espresso Londra-Edimburgo.

«*Volevo vederlo* — dice Mulligan, guardando l'impiegato meticre un'etichetta sull'ingombrante custodia del suo sax baritono — [illegible] *organizzatori del Festival Jazz di Glasgow mi hanno chiesto di scrivere un pezzo e io l'ho intitolato* Lo scozzese volante. *Questo viaggio era una buona occasione per dare un'occhiata[illegible] all'originale*».

Mulligan, che attualmente ha [illegible] a Milano e nel Connecticut e perciò passa molto tempo sugli aerei, sembrava felice di parlare tutto il giorno dei vecchi tempi delle macchi[illegible] a vapore. In particolare, ricordava le potenti locomotive Pacific [illegible] [illegible] Pennsylvania Railroad, che trasportavano l'espresso New York-Chicago attraverso l'Ohio.

«*Nelle mattine d'inverno, quando l'aria [illegible] immobile e chiara, lo [illegible] sentivo a distanza di chilometri. Non [illegible] lo stesso suono degli [illegible] [illegible]. Aveva un ritmo diverso, come se avesse avuto le membra sciolte. Mi sembrava che suonasse come la sezione ritmi della prima band di Duke Ellington*».

Ecco dunque messi abil[illegible] [illegible] due degli argomenti favoriti [illegible] Mulligan: i treni e Duke Ellington. «*Anche Duke amava i treni. Quando andavamo in tournée inter[illegible]me, facevamo in modo di viaggiare in treno il più possibile. Negli Anni 30 la band di Duke aveva naturalmente il suo vagone privato. A quei tempi, gli alberghi per neri [illegible] pochi, [illegible] alcuni posti non ammettevano [illegible]. Il vagone risolveva il problema. Quando arrivavamo, smontavamo la vettura su un binario morto, ci allacciavamo all'elettricità e ci sistemavamo per la notte*».

I tempi delle big band che si spostavano dappertutto e vivevano in pullman sparirono quando Mulligan, che è nato nel '27, [illegible] ancora [illegible] ragazzino. Ma un giorno Mulligan vide l'ensemble [illegible] Ellington. Accadde a Filadelfia intorno [illegible] '44: l'impressione fu così forte da fargli nascere l'ambizione [illegible] dirigere una sua orchestra. Ci riuscì per un breve periodo all'inizio degli Anni 60, [illegible] l'ammiratissima Concert Jazz Band. Proprio quest'anno si festeggiano i dieci anni del suo successore e il prossimo mese l'orchestra sarà [illegible] Gran Bretagna per una serie di concerti.

La band dei primi Anni 60, racconta Mulligan, [illegible] stata abbandonata per pressioni economiche, ma soprattutto perché lui si [illegible] [illegible] invischiato nell'amministrazione dell'impresa e non aveva più tempo per comporre: «*La responsabilità di [illegible] band significava molto tempo — dice —. La band attuale è stata messa insieme per lavorare solo occasionalmente, [illegible] farà quest'estate in Gran Bretagna*».

Il nuovo gruppo, formato nel '78 per le celebrazioni dei 25 anni [illegible] Newport Jazz Festival, incominciò concentrandosi sul repertorio della band precedente. Ben presto però incominciò a emergere il [illegible] carattere originale. «*La prima band era la diretta emanazione del quartetto senza pianoforte con cui avevo lavorato negli Anni 50. Ma quando incominciai a scrivere pezzi per quella nuova, la musica cambiò*».

L'attenzione di Mulligan non si è concentrata soltanto su questo gruppo. Un'altra caratteristica degli anni recenti è la collaborazione con orchestre sinfoniche a Tel Aviv, Salisburgo, Stoccolma, Londra, Filadelfia e altrove. E' appena uscita una registrazione della sua *Entente per Sassofono Baritono e Orchestra* con la Houston Symphony... Un tempo, queste digressioni stilistiche sarebbero state piene [illegible] pericoli. «*Oggi* — osserva Mulligan — *molti musicisti delle orchestre sinfoniche hanno fatto esperienza di jazz, specialmente gli ottoni e i legni. Io però per loro non scrivo degli arrangiamenti jazz. Cerco di scrivere nel loro linguaggio, tira[illegible]*

Gerry Mulligan «suonerà a luglio a Umbria Jazz

trombe della Scala mi hanno chiesto di scrivere un pezzo per trombe e timpani, una combinazione piuttosto insolita».

A differenza [illegible] alcuni suoi coetanei, Mulligan [illegible] [illegible]bra piegato sotto il peso della sua storia. Dopo [illegible], è il comune denominatore delle due bande che hanno scatenato la moda del *cool jazz*: il gruppo di [illegible] elementi di [illegible]les Davis del '48 e il suo quartetto [illegible] senza pianoforte, che registrò il celebre «*My Funny Valentine*» con Chet Baker nel '53. Mulligan, un po' a disagio, ride all'idea che i suoi fans probabilmente lo vorrebbero vedere di [illegible] su un palcoscenico, [illegible] l'uniforme della costa occidentale, capelli a spazzola [illegible] T-shirt.

La tradizione è sempre stata importante per lui («*Anche quando i critici mi definivano arrangiatore, io ho sempre pensato che la mia musica fosse più vicina a New Orleans che al bebop*») e non è stata una sorpresa sentire che recentemente ha partecipato a [illegible] York all'occasionale riedizione della [illegible] [illegible] Davis per un servizio funebre in memoria [illegible] Gil Evans.

«*Eravamo quattro della band originale: John Lewis, Lee Konitz, Bill Barber e* [illegible] *Mancanna solitario J.J. Johnson, che era in città la settimana prima, [illegible] Max Roach che era in Canada. Miles non poteva proprio esserci, era appena stato operato*».

I quattro hanno suonato arrangiamenti scritti nel '48 per la [illegible] da Evans, che allora viveva a Manhattan nella 55ª strada, in [illegible] squallido scantinato dietro [illegible] lavanderia [illegible]. Lì bivaccava anche Mulligan e quella stanza divenne il quartier generale di un gruppo di giovani musicisti avventurosi.

«*Era un periodo bellissimo, un periodo speciale. Il gruppo misurò proprio da quella esperienza. [illegible] servizio funebre, però, Lee Konitz [illegible] ricordò che era una band molto diversa dalla discordia, una band di [illegible] elementi divisi [illegible] otto fazioni! Ma a quel tempo, devo dire, ero così contento sulla musica che mi [illegible] arrogevo appena*».

Richard Williams

Copyright «Times Newspapers Ltd.» e per l'Italia «La Stampa»

Dopo l'abbandono [illegible] Gassman, il festival teatrale è diretto da Nicolini

Volterra tra Eliot e Beppe Grillo

[illegible] — *Volterrateatro*, creatura festivaliera ideata l'anno scorso [illegible] Vittorio Gassman, continua quest'anno senza Vittorio Gassman. Dieci giorni di spettacolo dal [illegible] al 27 luglio in si[illegible] che il [illegible] [illegible] tea[illegible] romano risolleva alla città il suo luogo deputato perduto da [illegible].

Ceduto a Renato Nicolini il ruolo [illegible] direttore artistico, Gassman ha mantenuto per sé quello di ispiratore della manifestazione che [illegible] e spera [illegible] poter curare in futuro [illegible] il placet suo e degli [illegible] locali i quali continuano ad invocarne [illegible] presenza. «*E' solo per ragioni private che ho dovuto rinunciare a Volterrateatro* — [illegible] spiegato — *Il medico mi ha imposto una lunga vacanza [illegible] palcoscenico [illegible] l'esaurimento [illegible] sono nel quale sono sprofondato. La mia idea era quella [illegible] preservare a Volterra [illegible] di poesia: [illegible] nuove non ne ho avute e del resto [illegible] ho sempre [illegible] meno [illegible] raggiunti limiti di età. Ma la cosa [illegible] [illegible] dirigere. Passo il testimone a [illegible] che [illegible] [illegible] dotato di grande fantasia e creatività*».

Sovrano indiscusso dell'effimero di piazza, ex [illegible] [illegible] romano alla cultura, deputato [illegible] partito comunista ma anche architetto stravagante, Renato Nicolini, a [illegible] e capitato in [illegible] *Volterrateatro* intorno a marzo, ha pensato bene [illegible] unire in [illegible] unica manifestazione [illegible] spi[illegible] teatral-poetico ereditato da Gassman con quello creativo-festaiolo della sua personale esperienza.

E' [illegible] in questo [illegible] il *Volterrateatro* [illegible] quest'anno, festival [illegible] Giano bi[illegible] [illegible] da [illegible] parte ospita spettacoli [illegible] tradizionali [illegible] dall'altra in[illegible] occasioni [illegible] divertirsi.

Tra gli spettacoli normali le shakesperiano [illegible] e *Cleopatra* di Cobelli con Valeria Moriconi il 18 e il 19 luglio. *La Turandot* di Ozzi [illegible] Lina [illegible] il 20, *Il Don Giovanni all'inferno* [illegible] Bernard Shaw [illegible] [illegible] Lionello il 22, una *Dannunziana* di e con Giorgio Albertazzi il 26, omaggio personale dell'a[illegible] [illegible] vate per i cinquanta [illegible] [illegible] morte.

Tra quelli di contaminazione televisiva Paolo [illegible] con [illegible] *night in Tunisia* e Beppe Grillo con un suo monologo. Tra gli sperimentali *L'attore e il suo angelo* con Victor Cavallo; [illegible] hanno vista debuttare [illegible] *poltrona* balletto di Laura Corradi; *I Quartetti* di Eliot di Simone Carella. Intorno, ed è questa l'invenzione [illegible] Nicolini, una serie [illegible] non spettacoli fatti per coinvolgere [illegible] gente e trasformarla [illegible] spettatore in attore. Una festa del pane di memoria contadina in cui ciascuno può intervenire raccontando il proprio pa[illegible] una festa [illegible] auguri scelti in rappresentanza delle culture [illegible] e libere [illegible] cui Volterra è venuta in [illegible] [illegible] sua [illegible] una sorta di itinerario guidato alla città e ai suoi scavi eseguito [illegible] un gruppo [illegible] di archeologi e architetti, un percorso poetico costruito con i versi che un [illegible] [illegible] poeti da Valentino Zeichen a Dacia Maraini hanno scritto sulla [illegible] [illegible].

a.l.r.o.

[illegible] Morto Raab, attore di Fassbinder

BONN — L'attore, [illegible] regista teatrale tedesco Kurt Raab [illegible] morto l'altra sera a 47 anni all'istituto per malattie tropicali di Amburgo.

Secondo quanto scriveva [illegible] il quotidiano di Amburgo «*Morgenpost*», Raab è [illegible] per le conseguenze dell'Aids.

Nato il 20 luglio [illegible] [illegible] diventato famoso [illegible] interprete di opere di Rainer Werner Fassbinder (morto nel 1982) [illegible] per la sua attività [illegible] in film per il cine[illegible] per la televisione aveva ricevuto il premio [illegible] cinema tedesco nel 1970 [illegible] nel 1971.

(ansa)

NERVI
Festival Internazionale del Balletto
3-24 luglio 1988 - Teatro ai Parchi

3-4 luglio, [illegible] 21,30
BALLETTO DEL [illegible] KIROV DI LENINGRADO

6-7-8 luglio, ore 21,30
BALLET NACIONAL [illegible] MEXICO

13-14-15-16 luglio, ore 21,30
FELD BALLET

22-23-24 luglio, ore 21,30
BALLETTO DEL TEATRO ALLA SCALA

Informazioni e prenotazioni
Biglietteria [illegible] Teatro Margherita
Via XX Settembre 20 - 16121 Genova
Tel. 010 589.329 - 591.697 - Telex 286354 EATCO I

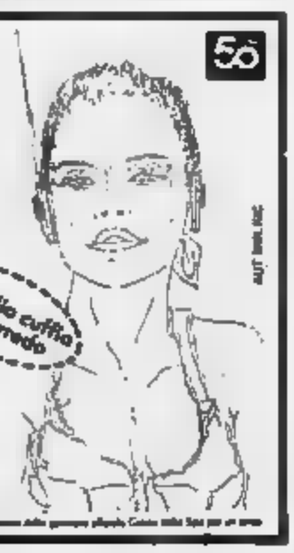
E.A. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA III GENOVA

IL CINEMA
NON VA
IN VACANZA.
VAI IN VACANZA
AL CINEMA.

A cura di AGIS-ANEC-CGIL-ARCI-AGIS con il patrocinio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo

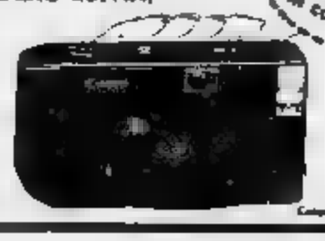
TEATRO D'ESTATE
in
IL BERRETTO
A SONAGLI
Pirandello
Regia di
Luigi Squa[illegible]
DOMANI SERA ALLE 22
RAIDUE

Hai mai sentito
il sound Canon?



56

■ Canon Snappy [illegible] offre: un peso ridotto ■ 240 [illegible] coprioblettive rotanta, esposizione programmata ed avanzamento automatico della pellicola.
■ [illegible] SNAPPY REGALA [illegible] RADIO CUFFIA, AM-FM, [illegible]



Canon snappy

Rijkaard, applausi a Milano

Berlusconi non vuol dare più di due uomini alla Nazionale che andrà a Seul

Milan si ribella a Matarrese

«Non possiamo sacrificare la Coppa Campioni sull'altare di Olimpia, siamo pronti ad un braccio di ferro con la Federazione», così Galliani

MILANO — Il Milan dichiara guerra alla Federcalcio. Motivo: contendere la partecipazione della nazionale olimpica al torneo di Seul che priverà le squadre di almeno cinque giocatori in un momento molto delicato della stagione, in concomitanza cioè con la disputa del primo turno di Coppa Campioni. *«Il Milan rischia di compromettere la sua stagione per colpa delle Olimpiadi»* — ha dichiarato ieri l'amministratore delegato Galliani — *perché saremo costretti a cedere alla rappresentativa calcistica che parteciperà alla finale molti giocatori. E questo non è giusto perché questi uomini ci sono indispensabili per affrontare il primo turno di Coppa dei Campioni, l'obiettivo principale della stagione».*

Galliani ha spiegato che nei giorni scorsi si era incontrato con il presidente Matarrese per esaminare la questione ricevendo l'assicurazione che la Federcalcio si sarebbe interessata per ottenere dall'Uefa lo slittamento della gara di andata al 12 ottobre. *«Ma visto che questo obiettivo non è stato raggiunto* — ha continuato — *noi abbiamo spedito una lettera a Matarrese in cui proponiamo di ridurre a due il numero dei giocatori che ogni società dovrà mettere a disposizione. Non è giusto che sia solo il Milan a pagare. Se questa proposta verrà accolta siamo pronti a sostenere un duro braccio di ferro con la Federcalcio, perché lo ripeto, non solo al Milan sacrificano sull'altare di Olimpia».*

A far scendere sul sentiero di guerra la dirigenza rossonera stasera i medici rossoneri, che hanno stilato il loro impossibile recuperare tempo i giocatori per la gara di ritorno del primo turno di Coppa Campioni il 5 ottobre. In quanto questi rientreranno da Seul se la Germania andrà in finale. Tre giorni prima e in questo breve tempo è impossibile cancellare lo stress e i danni del fuso orario.

I rossoneri, se il tecnico alienatore olimpico (molto probabilmente Francesco Rocca) manterrà la stessa formazione, dovranno cedere almeno cinque giocatori, cioè l'ossatura della squadra: Tassotti, Ancelotti, Colombo, Virdis e Filippo Galli, più Maldini che ha già disputato un tempo durante il girone di qualificazione e che potrebbe essere ripescato. Poi il giovane terzino, rientrato dalla Germania con la nazionale maggiore, al prospetta inoltre una estate pesantissima.

Venerdì 8 luglio dovrà infatti presentarsi al Car di Barietta per iniziare il servizio militare. Dopo 15 giorni dovrà partire con la rappresentativa dell'esercito per l'Australia dove parteciperà a un torneo con altri militari. Il ritorno dovrà presentarsi a Milanello per iniziare con i compagni il ritiro. Resta riposo, quindi, e più la prospettiva di finire a Seul alle Olimpiadi. *«Una prospettiva che non mi spetta* — ha detto il giocatore — *perché partecipare alle Olimpiadi è il sogno di molti atleti, quindi anche mio. Sarà una pesante sacrificio, ma di fronte alla possibilità di conquistare una medaglia [illegible] indietro».* Anche Rijkaard giocherà tutti avviso. *«Sono due cose che lottiamo per la qualificazione e che abbiamo conquistato vogliamo perdere l'appuntamento di Seul»* dicono tutti, anche se l'ultima parola spetta ai dirigenti del Milan.

In società romana è in attesa di sapere se il quadrangolare di Wembley per il 13-15 prossimo al quale è stata invitata dai tedeschi del Bayern Monaco e le due inglesi del Tottenham e dell'Arsenal, verrà confermato, il veto posto dalla Federcalcio inglese per evitare di agli hooligans.

Ieri si è svolta anche l'assemblea straordinaria degli azionisti del Milan che hanno deciso una riduzione del capitale sociale da 8 a 5 miliardi e una successiva ricapitalizzazione fino a per coprire le perdite di esercizio.

Bernasconi

Rijkaard a Milano pronto a tutto

«Mi sta bene qualsiasi ruolo fra centrocampo e difesa» - Intanto lo Sporting chiede altri soldi

MILANO — Gran folla ieri mattina davanti alla sede del Milan. I fans rossoneri hanno voluto perdersi l'occasione di salutare Rijkaard, il nuovo straniero Berlusconi Franklin Edmundo Rijkaard, nato ad Amsterdam il 30 settembre del 1962, lineamenti e copia di Gullit, uguale statura e stesso colore scuro della pelle.

Anche lui crecio perché il padre originario del Suriname e la madre olandese. L'unica diversità sta nei capelli. *«Li ho ricci* — ha spiegato — *e non sono adatti per fare le trecce».*

È sposato con Carmen Dolores Sandries e ha una figlia di due anni, Linsey. Proprio per questo ha preferito scegliersi una casa in verde, lontano dalla città, e andrà a vivere a Castelletto dove abita Van Basten.

Rijkaard è un tipo calmo e tranquillo, malgrado abbia qualche movimentata vicenda calcistica alle spalle. Cresciuto nell'Ajax, nel fu al centro dell'attenzione per aver firmato un doppio contratto (Ajax stesso e Psv Eindhoven). La federazione olandese lo processò, la sentenza attribuì all'Ajax, dove rimase fino allo scorso anno quando litigò con Cruijff e fu ceduto.

Il suo cartellino fu riscattato dalla finanziaria inglese Interpro controllata dal di Cruijff e manager Apollonius i quali successivamente lo cedettero al miliardario portoghese Jorge Gonzales, diventato poco presidente dello Sporting Lisbona (dopo che il club lusitano aveva già ceduto il giocatore Milan). Rijkaard però non ha giocato nella squadra portoghese, che lo ha ceduto in prestito al Real Saragozza. Durante queste traversie Rijkaard è squalificato per dieci giorni dalla Juventus e poi dal Napoli (che avrebbe potuto acquistarlo per tre miliardi. Invece dei pagati da Berlusconi).

Il Milan è sicuro che Rijkaard a tutti gli effetti anche se non ha ancora ottenuto il trasferimento dal cartellino dalla federazione portoghese. Il presidente dello Sporting Lisbona reclama un conguaglio, tanto che nei prossimi giorni verrà a Milano per trattare con la società.

Il giocatore dice di voler vedere l'ora di lavorare con i nuovi compagni *«perché* — ha spiegato — *devo molto bello giocare in una squadra che, rivoluzionando le abitudini italiane, gioca sempre all'attacco e segna molti gol. Della mia posizione in campo non ho ancora parlato con Sacchi, ma quando sono la forma posso ricoprire qualunque ruolo, sia in difesa che a centrocampo».*

n.s.

Agnelli: «La Juve delude quando la Fiat va bene»

L'osservazione dell'Avvocato nel degli azionisti

TORINO — L'acquisto di Giancarlo Marocchi, 25 anni fra pochi giorni (è nato ad Imola il 4 luglio 1965), centrocampista di sicure qualità, è la prima risposta della Juve ai patemi dei suoi tifosi. Boniperti ha tolto a Maifredi il miglior giocatore del Bologna. Ieri nel corso degli azionisti della Fiat, Gianni Agnelli ha accennato al lavoro del presidente della Juventus: *«Non chiedete a me notizie trasferimenti, c'è gente che ci deve pensare Come Boniperti. Sta costruendo la squadra per il '90».*

L'Avvocato ha dedicato una battuta all'altalena fra la squadra e i risultati: *«La Juve va male quando la Fiat va bene, quando la Fiat andava meno bene la Juve piaceva di più in Europa...».* Sul nuovo allenatore: *«Dino Zoff è con noi da molto tempo, lo conosco da quando era ragazzo».* Gli hanno detto che Zoff parla poco. *«Forse è un bene».* Gianni Agnelli ha seguito con attenzione gli europei appena conclusi: *«Mi sono piaciuti soprattutto gli olandesi».*

Visto che gli migliori sono in casa del nemico rossonero, Boniperti e il suo staff sono al lavoro, guardano avanti. I 23 anni di Marocchi (costato 3 miliardi e 200 milioni) sono un segnale. *«Ci accontenteremo di altri due acquisti, ma ad alto livello»*, dice il Pietro Giuliano. Un altro segnale. La Juve è tradita dall'affanno, nel dopo-Platini. Vignola è sicuramente in partenza. Per altri si vedrà, alcuni potranno essere base di scambi. Scontata la conferma di Mauro. Ha detto che non Zoff sarà altra cosa.

Al tavolo di Boniperti resta il problema Detari. L'ungherese è uno dei due giocatori «di alto livello» sui quali la Juve conta. Detari si è già detto pronto a vestire la maglia bianconera, anche se nell'emozione per la vittoria nella Coppa di Germania ha gridato ai tifosi dell'Eintracht: *«Resterò per la Coppa Coppe»* (anche economico) è stato raggiunto. Il problema è uno solo: il giocatore è parte della squadra di Francoforte, parte giocherà con l'Honved di Budapest.

Al momento del passaggio, finale delle clausole in caso di cessione, l'Eintracht Jo ora, deve passare all'Honved una robusta percentuale che verrebbe dimezzata in caso di cessione fra un anno. I Francoforte vorrebbero tenere Detari ancora una stagione. La Juve lo vuole subito. Il tira di ferro continua.

Un altro braccio di ferro, quello del Milan con la Federcalcio per l'Olimpica, coinvolge la Juve che dovrebbe andare a Seul (fra i due turni di Coppa Uefa) Tacconi, Brio, De Agostini, Alessio e Mauro.

La situazione è pesante, ma la società bianconera non prende posizione per rispetto a Zoff, che ha portato l'Olimpica in finale certi giocatori.

r. s.

A Zurigo il calendario della prima fase di Italia 90

Azzurri sempre all'Olimpico L'Argentina sposta a S. Siro

Il via l'8 giugno, con un giorno d'anticipo - Allarme per Torino

ZURIGO — Tutto ok l'Italia. La Fifa ha esaminato ieri i dossier presentati dal compiacendosi per il lavoro svolto e dando il via alla seconda fase della preparazione quella che si concluderà a fine dicembre 89 con la designazione delle 24 qualificate e con l'appontamento del calendario definitivo.

Il torneo si snoderà lungo un arco di 31 giorni, dall'8 giugno (con un giorno di anticipo sul previsto) all'8 luglio. Sarà l'Argentina a disputare la partita inaugurale giocando a San Siro venerdì 8 giugno alle 18. La finalissima si disputerà invece a Roma domenica 8 luglio, permettendo comunque a Torino alle 20.

Il calendario completo riguarda soltanto la prima fase ed è stato [illegible]

Primo gruppo (sedi Roma e Firenze): Italia-Austria (a Roma il 9, 14 e 19 giugno alle ore 21. Le altre partite si giocheranno a Firenze il 10 ed il 15 giugno alle 17 ed il 20 giugno alle 21.

Secondo gruppo (sedi Napoli e Bari): l'Argentina (campione del mondo in carica) giocherà a Milano l'8 giugno la partita inaugurale. A Napoli i campioni del mondo in carica giocheranno il 13 e 18 giugno alle 21 mentre le altre partite si disputeranno a Bari il 9 giugno alle 17 e il 14 e il 19 giugno alle 21.

Terzo gruppo (sedi Verona e Genova): a Torino si giocherà il 10 giugno alle 21, il 15 alle 17, il 20 alle 21, a Genova l'11 giugno alle 17 il 16 ed il 20 giugno alle 21.

Quarto gruppo (sedi Milano e Palermo): Milano ospiterà dopo la partita inaugurale altri tre incontri, il 10 ed il 15 giugno ed il 19 alle 17. A Bologna si giocherà invece il giugno il 21, il 23 e il 17 alle 17.

Quinto gruppo (sedi Verona e Udine): a Verona si giocherà il 12 giugno alle 17, il 17 alle 21, ed il 21 alle 17. Udine le partite si disputeranno il 13 giugno alle il 17 alle 21, il 21 alle 17.

Sesto gruppo (sedi Cagliari e Palermo): a Cagliari si giocherà sempre alle 21, l'11, il 16 ed il 21 mentre a Palermo le partite sono in programma il 12 alle 21 il alle 17 e il 21 alle 21.

Gli ottavi di finale saranno giocati il 23, 24, 25 e giugno i quarti il giugno ed il 1 luglio le semifinali il 3 e 4 luglio la finale per il posto il 7 luglio. Ma il calendario completo non è stato fissato per stimolare le amministrazioni locali a completare i lavori, visto che tre sedi saranno eliminate dopo la fase eliminatoria. In autunno ci sarà nuova ispezione della Fifa e la decisione finale sarà presa il 30 novembre. Luca Montezemolo è detto convinto che i lavori saranno comunque completati per tempo in tutte e 12 le città. *«Ma se uno stadio non dovesse essere in ordine* — ha aggiunto — *non terrà sostituito ed il torneo si disputerà in 11 sedi».*

Un portavoce della Fifa ha successivamente precisato che la situazione che attualmente da maggiori preoccupazioni è quella di Torino. *«Sarebbe davvero un peccato* — ha detto — *poiché Torino è città di grandi tradizioni calcistiche. Ma io credo che tutto si risolverà positivamente».*

E' sulla base dell'avanzamento dei lavori alla data del 30 novembre che saranno scelte le sedi degli ottavi, dei quarti e semifinali. L'orientamento di massima è però di far disputare le semifinali a Torino ed a Napoli, mentre per la finale per il posto si preferisce, ha detto Montezemolo, una città più piccola (probabilmente

Il organizzatore della Fifa ha assistito al gran completo alla riunione (unico assente il francese Jacques Georges, presidente dell'Uefa). Per l'Italia erano presenti il ministro Carraro, presidente del Coi, Matarrese e Montezemolo. Fra le altre decisioni quella di limitare la della stampa agli livelli del mondiale messicano: 2200 giornalisti per la stampa scritta e 2300 tv, tecnici compresi.

Zenga operato oggi al menisco

MILANO — Walter Zenga, rientrato dalla Germania con il menisco interno del ginocchio sinistro rotto operato stamane a Pavia dal professor Cecilani. La decisione definitiva è stata presa mercoledì pomeriggio dal professor Cecilani dopo ulteriori controlli perché in un primo tempo si era pensato che si trattasse di una semplice botta.

È la seconda volta che il portiere nerazzurro deve subire un intervento chirurgico per l'asportazione del menisco già [illegible] la fine del 1984, al ginocchio destro. E Zenga dovette rimanere fermo per oltre un mese.

All'accordo fra due società manca però il «sì» del centrocampista della Fiorentina

Berti al Napoli per Romano e 4 miliardi

L'Ascoli, divenuta ormai una «dépendance» della società partenopea, ingaggia Bagni e Ferrario - Contratto all'Atalanta - Telex del Colonia all'Inter: «Vogliamo Altobelli», pare che il centravanti sia stato bloccato dal Bologna

MILANO — Nicola Berti, 21 anni, terzante della Fiorentina, è ceduto al Napoli a conclusione di estenuanti trattative che il club giglliato conduceva anche con la Juventus. Anche Fiorentina andranno 4 miliardi più Romano. Moggi avere sufficienti argomenti convincere il giocatore che dichiarato di volere rispettare fino in fondo il contratto che lo legava alla Fiorentina fino al prossimo giugno e che, proprio ieri pomeriggio, ottenuto l'appoggio di Campana, presidente dell'Associazione Calciatori. Moggi ha ceduto i «ribelli» Bagni e Ferrario all'Ascoli, dove potrebbe finire anche Garella, mentre Righetti ha venduto il terzino Contratto, 28 anni, all'Atalanta, ed è in trattative col Cesena per Rebonato. Il club romagnolo ha definito l'accordo con Agostini e Domini, ricevuti a congiuntio Rizzitelli. Incerta la conferma di Di

L'Atalanta, dopo Contratto, ha aggiudicata Vertova, dell'Empoli, e adesso è il libero dell'Argentinos Junior e della nazionale Ruggeri affiancare a Stromberg e al neoacquisto Prytz, svedese. Inoltre esaurita la richiesta del Bologna per Ivano che dovrebbe sostituire Marocchi, passato Juventus. Garlini o Pradella sono invece nei piani dell'Empoli.

Il Bologna ha chiesto Vivani al Como, contende Minoli al Pescara, si interessa a Matteoli e ha «bloccato» Altobelli, per il quale l'Inter aveva ricevuto un telex Colonia. Maifredi sta ora valutando molti stranieri, il cileno Rubio, gli irlandesi Gudjuson (la cui candidatura è sostenuta da Demoi che ha giocato con lui nell'Anderlecht) e Kelly.

Il Milan ha definito il prestito, dopo aver ceduto Bortolazzi (con possibilità di riscatto) e Gaiderisi al Verona, Borghi in prestito al Neuchatel 100 mila dollari e Borgonovo in prestito Fiorentina per 340 milioni (ma verranno scalati 10 milioni per ogni partita che giocherà in viola, mentre il Milan darà al Como 4 miliardi in 3 anni, più altri 3 miliardi se Borgonovo giocherà 5 partite in nazionale).

Secondo alcune voci la Juventus starebbe incontrando difficoltà per quistare l'ungherese Detari perché la sua società, l'Eintracht Francoforte, ha aumentato le sue richieste.

Il Pescara ha il polacco Dziekanowski, Legia Varsavia: il centrocampista costa però 5 miliardi.

Il Como ha chiesto Eder, nazionale brasiliano, a Baldo, Gremio. Il Lecce insegue l'attaccante argentino Punta Rodriguez, ha chiesto Diaz alla Fiorentina, Righetti e Baldieri alla Roma.

Intanto l'Avellino ha risolto il problema dell'allenatore: Materazzi guiderà la squadra irpina, che metterà in vendita molti giocatori anziani per ripartire da capo e tentare il ritorno in serie A: ha ceduto Benedetti alla Lazio e preso Ravanelli (forse conto di qualche grossa società) dal Perugia.

La Cremonese ha avuto Scarnecchia dal Barletta, dall'Arezzo Genoa per Cipriani più un miliardo, l'Empoli sta per cedere Dra alla Roma. Il Porto vuole Branco dal Brescia.

n. a.

Renato, un playboy pentito

In estasi i fans giallorossi per il focoso brasiliano della che dice: «Sono abituato a vincere»

ROMA — La telenovela italo-brasiliana di Renato Portaluppi si è conclusa ieri pomeriggio, alle 14,34, quando il neoacquistato romanista è sceso dall'elicottero che lo trasbordava da Fiumicino al centro del campo sportivo di Trigoria, con la maglia giallorossa numero 7.

L'abbraccio con il presidente giallorosso Viola più che la firma apposta sul contratto circa un mese fa, ha posto bella fine alla storia d'amore cominciata mesi e addietro, la quale il fuoriclasse brasiliano ha «tradito» la maglia del Flamengo.

Evitato quindi il pericoloso incontro-scontro all'aeroporto tra le tifoserie laziale e romanista, visto l'arrivo quasi contemporaneo dei neo-biancazzurri e Gutierrez, la festa è avuto quindi luogo a Trigoria. Appena toccata terra, Renato si è recato verso i suoi sostenitori. A tutti coloro che sono riusciti arrampicarsi in reti che delimitano il campo di gioco ha porto la mano (qualcuno, preso da improvvisi raptus pseudo-religiosi, l'ha anche baciata). Poi, tra proteste dei fans che avrebbero voluto vedere almeno un suo palleggio, si è allontanato. Troppo stanco per dare spettacolo, ma per la prevista conferenza stampa.

Il primo a parlare è stato però Viola: *«Renato è il primo rinforzo giallorosso quest'estate* — ha detto — *La pietra miliare per un nuovo gioco. Basta il gioco atletico, soltanto agonistico. Il calcio è bello per la fantasia, classe, e Renato ne è uno dei massimi rappresentanti. Con un fuoriclasse Ruzzolini vicino e un altro grosso acquisto, la Roma sarà di una grandissima. Tra l'altro, mi sembra simpatico...».*

«Anche a il presidente sembra molto simpatico», ha replicato Renato aprendo il colloquio con uno stentato italiano trasformato rapidamente in brasiliano. *«Ho voluto Roma e la Roma fortissimamente* — ha detto — *Ho sognato di venire qui molto tempo e sono veramente felice. I dirigenti del Flamengo dissi chiaramente che non mai rimasto la Brasile. Non resto qui per questioni economiche: il River Plate ed un'altra società francese mi avevano offerto molto di più, la mia scelta l'avevo già fatta subito dopo aver parlato Mario».*

Lazio ha scelto Dezotti e Gutierrez

ROMA — Con meno clamore collega giallorosso Renato, sbarcati due dei tre nuovi stranieri della Lazio: l'argentino Dezotti e l'uruGutierrez. Nessuna manifestazione ufficiale per l'arrivo due, giunti per le visite mediche cui dovranno sottoporsi oggi e domani.

Gustavo Dezotti proviene Newell's Boys di Rosario, squadra nella quale ha militato dall'età di 13 anni e con cui ha vinto quest'anno lo scudetto. Punta di 24 anni, è rapido e arma molto il in velocità.

Nelson Daniel Gutierrez, 28enne, è il libero della nazionale uruguaiana e, nell'ultimo campionato del River Plate. Grintoso e molto abile nei contrasti, accede talora nella foga: alcuni lo ricorderanno per l'ammonizione subita dopo l' gioco a Messico con la Germania per fallo su Voeller.

«Sono venuto alla Lazio per vincere lo scudetto, ma mi accontento anche della Uefa» ha detto l'uruguaiano. Dezotti, più realistico, s'è augurato un gol ogni derby, come gli è sempre capitato in Argentina.

m.m.

Renato, la vita privata, sul suo passato da playboy, ha aggiunto: *«Mi dovrò adattare più al gioco italiano che non al vostro modo di vivere. Continuerò che ho sempre fatto, continuerò a fare il bravo ragazzo».* abbando gli occhi al cielo.

Sulle tribune del campo di Trigoria, i tifosi ascoltano dagli altoparlanti le parole del loro nuovo idolo. Serve solutamente «dichiarazione di guerra», e Renato è accontenta subito: *«Tutti mi dicono che bisogna avere paura del Milan, io non temo nessuno. Rispetto tutti i miei avversari, ma sono abituato a vincere e a superare tutti gli ostacoli, e così voglio fare anche a Roma».*

Gli parla del derby, al fianco paragoni con il mitico Flamengo-Vasco de Gama, e lui replica: *«Zico ed Edinho mi hanno detto che le cosiddette sfide stracittadine importanti quelle brasiliane. Rispetto la Lazio e i suoi tifosi, ma sicuro che sul campo sarà la Roma a vincere».*

Viola vuole però dichiarazioni ancora più infuocate, e meno prosuggerisce al suo nuovo pupillo una frase: *«Cari tifosi, sono molto volentieri qui e vi prometto che farò tanti gol».* Renato la ripete a malavoglia, ma per i duemila sugli spalti questo è più che sufficiente.

Il presidente giallorosso ha poi precisato che non ci saranno problemi con la federazione brasiliana: la Roma, in osservanza delle leggi-Fifa, metterà il giocatore a disposizione della Nazionale verde-oro ne degli incontri ufficiali anche della tournée del carioca in Australia, dal 5 al 17 luglio. e domani per Renato le visite mediche e il tour di rito per Milla. Sabato, probabilmente, il ritorno a Rio de Janeiro.

Marco Mazzocchi

Stamane il Torino presenterà Skoro

Questa mattina, nella sede di corso Vittorio Emanuele, il Torino presenterà ufficialmente il suo acquisto, il jugoslavo Hans Skoro. L'attaccante, prelevato dalla Dinamo Zagabria, è nato a Sarajevo l'8 settembre del 1963 e fa parte della rosa della nazionale jugoslava, nella quale ha disputato una dozzina di partite, nello scorso campionato ha realizzato 14 reti. Skoro si trova a Torino già da qualche giorno insieme con la fidanzata Isolda, una cantante abbastanza nota in Jugoslavia. Per acquistare il Torino ha versato alla Dinamo Zagabria una cifra attorno ai miliardo e mezzo di lire.

Intanto giungerà oggi a Milano Andreas Brehme. Il nuovo acquisto tedesco dell'Inter. Il giocatore terminati gli impegni con la nazionale giungerà in mattinata a Milano sottoporsi alle visite mediche se tutto bene, la prudenza all'Inter è d'obbligo dopo la disavventura di Madjer, presentato domani

Calciomercato

Casarin nel Lecce

ROMA — Paolo Casarin sarà il nuovo responsabile della direzione sportiva del L'ex arbitro potrà avvalersi della collaborazione dell'ex segretario generale della Figc, Dario Borgogno, e si occuperà in particolare dell'organizzazione delle partite, dei controlli antidoping, dell'assegnazione agli arbitri e alle 24 squadre per il problema dei ritiri.

• Il Consiglio direttivo della lega di serie C si riunisce oggi a Firenze. All'ordine del giorno: piano dei conti, situazione patrimoniale e della documentazione presentata dalle società per la partecipazione ai tornei di C1 e anche quelle che richiedono l'ammissione ed il ripescaggio in C1 e C2.

• Papadopulo è il nuovo allenatore del Licata neopromosso in serie B. Il tecnico, ex giocatore della Lazio degli Anni tanta, ha guidato nell'ultimo campionato il Sorrento in serie C2.

Cancellati inglesi

LONDRA — All'indomani della decisione di sospendere il torneo cui avrebbero dovuto partecipare Milan, Bayern Monaco, Arsenal e Tottenham, la lega inglese ha deciso di cancellare un altro torneo organizzato dal Wolverhampton nell'isola di Man dal 24 al 30 luglio.

Milan, Coppa a Brescia

MILANO — Il Milan ha comunicato che le prime gare di Coppa Italia, l'indisponibilità di San Siro dove in lavori di ampliamento, le disputerà a Brescia. A il ritornerà a settembre affrontare il Bayer Leverkusen detentore della Coppa Uefa, la poderia per la Supercoppa e l'Inter in anticipo.

• Milutinovic, allenatore del Messico e dell'Udinese, è il nuovo tecnico della nazionale del Perù.

"Il piacere della schedina continua."

totip

A Wimbledon sorprendente ko dello svedese che inseguiva il Grande Slam

Mecir spezza i sogni di Wilander

Il cecoslovacco si impone agevolmente - Cash sconfitto da Becker che non ha ceduto ancora un set - Avanti anche Lendl

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Nel giorno di Boris Becker, che straccia il campione uscente Pat Cash, Mats Wilander vede sfumare la possibilità di realizzare il Grande Slam contro il convalescente Miloslav Mecir. Il cecoslovacco di colpo si è ricordato di essere l'ammazza-svedesi e ha cercato di ribadire la ritrovata fama di Stefan Edberg, che con una certa fatica ha superato il tedesco Kuhnen. Per Becker in semifinale ci sarà Ivan Lendl, che ha domato con una certa fatica Tim Mayotte in tre set.

Becker ha vinto per k.o. la sfida con Cash. Era il duello fra i due migliori specialisti dell'erba, il braccio di ferro fra i giocatori che si sono giudicati le ultime tre finali del Campionati «Boom-Boom», che finora non ha perso neppure un set, ha centrato il bersaglio forte di una prima quasi inarrestabile e di uno stato di forma eccezionale che gli permette di essere aggressivo al servizio, da sempre sua arma migliore, e nella risposta. Quando il tedesco riusciva a mettere il rovescio partivano anche racchettate vincenti era finito a capofitto al di là della rete. A Cash non restava che masticare amaro e sopportare la costante, continua strapotenza del tedesco.

Becker ha vinto il primo set al decimo gioco, al primo break-point a favore dopo aver annullato due gradi a un «ace» nel quinto gioco. Secondo set risolto con un break al quinto gioco senza mai concedere nulla sul proprio servizio. Unica per l'australiano nel terzo set con il break ottenuto nel sesto gioco, ma Becker non si scomponeva e lo restituiva prontamente, ne otteneva un altro nel nono ed al decimo chiudeva con la massima sicurezza dopo due ore e 17 levando alle braccia al cielo. E Ion Tiriac finiva di fumare nervoso l'ennesima sigaretta e poteva esultare a dispetto dell'impeccabile grisaglia grigia da manager. Il ragazzone Boris promette ancora dolcezze a palate.

In precedenza il «Centrale» aveva registrato il prepotente ritorno di Mats Wilander. Opposto ad un avversario anomalo come Mecir, che come lo svedese non è un attaccante nato, Mats ha finito per giocare in difesa offensiva, ma ha finito per restare impallinato dalla millimetrica precisione dei passanti del rivale. Il cecoslovacco qui a Wimbledon ha vinto il suo primo torneo «-circuito» dopo quello di aprile, quando — sconfitto in terzo turno del torneo di Tokyo — si è dovuto far operare in artroscopia di ernia del disco. Ora gioca con una specie di panciera elastica, ma il suo tocco è sempre perfetto come l'eccezionale il senso dell'anticipo.

Wilander, tradito da un servizio non eccezionale, avrebbe potuto mettere in difficoltà Mecir solo accelerando il ritmo, ma non vi è riuscito. Lo svedese è uscito dal torneo con l'aria distrutta dominato in tre soli set (due ore esatte).

La vittoria di Connors aveva appagato il giovane Kuhnen che ha avuto di fare il sgambetto anche a Edberg. Ha vinto il secondo set e nel quarto ha avuto un set-point sul 5-4, ma Edberg lo ha annullato con un'autoritaria volée di rovescio e si è poi aggiudicato il tie-break.

Per Lendl, finalmente, una vittoria in tre set. Attenti, però: Ivan si è aggiudicate le prime contro Mayotte il tie-break prima di vincere il nono gioco il terzo set e arriva quindi alla difficile semifinale contro Becker.

Oggi semifinali vi è miracolosamente Martina Navratilova che dopo aver perso il primo set ha dovuto faticosamente rimontare che nel terzo con la Fairbank. L'americana Fairbank ha avuto tutte e due le volte la possibilità di portarsi sul 5-2 (una palla la prima volta e ben tre nel set decisivo). Oggi Martina affronterà la 7ª sfida contro Chris Evert (40-37 a favore) mentre Graf, che in cinque partite ha perso solo 14 giochi, affronterà Pam Shriver (6-2 per Steffi i precedenti).

Rino Castagnoro

Londra. Mats Wilander, il volto della sconfitta, e (riquadro in alto) lo scatenato Becker

Lendl elimina Mayotte in tre set

Risultati. *Singolare maschile* (quarti): Lendl-Mayotte 7-6 (7-2), 7-6 (7-1), 6-3; Becker-Cash 6-4, 6-3, 6-4; Edberg-Kuhnen 6-2, 4-6, 6-1, 7-5 (7-2); Mecir-Wilander 6-3, 6-1, 6-3. *Singolare femminile* (quarti): Navratilova-Fairbank 4-6, 6-4, 7-5. *Singolare femminile consolazione* (secondo turno): Lapi-Hetherington 6-2, 5-7, 7-5. *Singolare maschile juniores* (primo turno): Marinov-Brandi 6-3, 7-5; Carutti-Raipal 6-0, 6-2.

Largo ai vecchi nel ciclismo

A 37 anni e mezzo Gavazzi diventa campione d'Italia, a 39 Maria Canins vince il Giro femminile

Maria Canins in Bonaldi, mamma, ha vinto il primo Giro d'Italia ciclistico. L'altoatesina della Val Badia, ha 39 anni. «Batte» anagraficamente Pierino Gavazzi, che domenica è diventato, a 37 anni e mezzo, campione nazionale.

I successi degli anziani sono in un primo tempo fa- da esaltare: poi si pensa che se anziani vincono è perché i giovani non ci sono perché i giovani hanno paura, oppure perché i giovani sono impacciati «a monte» dal be- e da altra Nel ciclismo però gli ni anziani degli altri campioni: nel senso che fanno meno sensazione e di conseguenza creano minore senso colpa, o sentimento di Trattasi infatti sport che si pratica in posizione seduta, molo più possibile uniforme, e un grosso margine di premio alla regolarità, all'esperienza, alla tenacia, alla stratificazione fatica, sino ad automatismi che sport sarebbero dei fachiriani.

Maria Canins poi è un'anziana atleta, ma una giovane ciclista. Le esperienze agonistiche sulle due ruote datano 1982, quando quattro dopo essere salita per la prima volta su una bicicletta arrivò ai campionati mondiale. Da allora ha vinto volte il Tour de France, 1986, approfittando sempre di grandi salite, e le prove tridate in linea che sono sfuggite sono state definite troppo facili. Prima di essere ciclista, mamma Maria è stata sciatrice di fondo, collezionando vittorie tricolori e nella Marcialonga, ed ha pure vinto un italiano di corsa montagna. Secondo noi dopo i quarant'anni avrebbe una carriera davanti, nella maratona: è detto che non ci pensi.

Pierino Gavazzi è un fenomeno di alta fisiologia come lei, ma ha par sempre vinto nella maturità una Milano-Sanremo ed una Parigi-Bruxelles, oltre ad avere conquistato due altri titoli tricolori. Il affermarsi su tutto il ciclismo italiano ha permesso l'ovazione stadiatica di Bartali, campione d'Italia a anni compiuti. Zoetemelk l'olandese campione del mondo alla stessa età, di quarantenni dominatori delle Sei Giorni, sino a Moser primatista del mondo dell'ora a 37 anni. E' stato ricordato anche Coppi, Giro di Campania e Tre Valli Varesine e Giro dell'Appennino a 36 anni: però Coppi non è Giro d'Italia a 21 anni.

Il discorso sui grandi vecchi è facile, basta elogiarli. Maria Canins poi fa statistica sola, le altre sono lontanissime lei. scorso sui piccoli giovani difficile, non solo perché non è piacevole. A chi crede all'uomo che migliora sempre, come provano gli sport scientifici, misurabili, viene difficile spiegare crisi dei giovani ciclisti l'infrollimento della di oggi. Come mai si infrollisce i ciclisti e non i maratoneti, che pure fanno anch'essi una fatica terribile, e che assai più forte di quelli dieci, venti, cinquant'anni fa?

Esistono due vie fuga davanti a questa domanda che sembra bloccherebbe discorso. Si può parlare di ciclismo che troppi rischi, troppe paure, relativi pochi soldi, che perciò divertente giovani, i quali oggi più facili soluzioni vita l'impiego muscoli, sport o in un ciclismo nuovo e per ora di nessuna presa fra di noi: e al proposito ricordiamo che Gaggioli, ciclistico, si è fatto cento milioni, quest'anno, in pare statunitensi che noi considereremmo pure kermesses. Si può parlare di ciclismo che chiesto migliora, però in maniera spettacolare di altri sport o del se diciamo classico: e cioè le medie più alte, ma non dicono niente al mondo assatanato di oggi, e quanto loro eco nel mondo ciclistico, fare chilometri al 50 all'ora che valido ai fini show che fare un Giavia tremando di freddo e paura.

Sono appunto vie fuga. Le uniche fughe possibili per ciclismo italiano che si appresta alla consueta rottamazione/adorazione nei riguardi Tour, bello impossibile.

Gian Paolo Ormezzano

Maria a quasi 39 anni medita

ROMA — Maria ha vinto il Giro d'Italia femminile, si è concluso ieri a Roma. La formidabile ciclista altoatesina ha lasciato a oltre minuti l'australiana Hepple. L'ottava ultima tappa è stata conquistata Ganz.

Ordine d'arrivo: 1) Ganz (Svi) in in 3 ore 4'29" km/h 30,628; 2) Bandini (Ita) a 1'43"; 3) Bonanomi (Ita) st.; 4) Rosner (Rdt) a 1'50"; 5) Paulita (Rfg) st.

generale: 1) Canins (Ita) 20h 02'33", media km/h 38,873; 2) Hepple (Aus) a 3'21"; 3) Rosner (Rdt) a 3'10"; 4) Bonanomi (Ita) a 4'12"; 5) Gould (Aus) a 5'09"; 6) Kindling (Rdt) a 5'16"; 7) Varenkamp (Rfg) a 5'20"; 8) Holjer (Sve) a 5'

Le «bombe» di Riva stroncano la Germania

Dopo un avvio stentato, gli azzurri hanno preso decisamente le redini del confronto grazie ai canestri dell'incontenibile canturino, autore di 26 punti - Oggi terzo appuntamento, contro la Danimarca, «cenerentola» del girone

DAL NOSTRO INVIATO

— Le Antonello Riva hanno fatto saltare anche i tedeschi, scarsi i alti e grossi come i russi e supponenti tedeschi, appunto. Nembo che s'avvia ad il cannoniere principe del torneo, ha il merito di giocare solo la Germania nei primi dieci minuti (16 punti, quattro da tre), quando il diesel azzurro, al solito, ha a partire, anzi i undici di Gamba s'erano trovati sotto di cinque lunghezze. Poi l'Italia ha dilagato. Merito anche di Oracis, che ha rilevato Gentile in cabina di regia. Stavolta ha vinto il pesarese, ma la rifà per il posto di play il lontano risolversi.

Sempre Riva, dunque, che firma un altro punteggio centenario (102-72, altro, allo scadere, «bomba» di Gentile) in una partita in pare la fotocopia dell'esordio. In attesa di rivedere il vero Magnifico, e non la controfigura schierata contro Usad e compagni.

Questa la sparuta dozzina di Gamba il da altro allenamento: vincendo si stacca già il biglietto per la seconda fase, a Rotterdam, quella vera:

Oggi la terza fatica, si fa per dire, degli azzurri si chiama Danimarca. L'unico precedente si riferisce proprio ad Arnhem, preolimpiche '72, con punteggio eloquente: per l'australiano nel terzo set con il break ottenuto nel sesto gioco, ma Becker non si scomponeva e lo restituiva prontamente, ne otteneva un altro nel nono ed al decimo chiudeva con la massima sicurezza dopo due ore e 17 levando alle braccia al cielo. E Ion Tiriac finiva di fumare nervoso l'ennesima sigaretta e poteva esultare a dispetto dell'impeccabile grisaglia grigia da manager. Il ragazzone Boris promette ancora dolcezze a palate.

In precedenza il «Centrale» aveva registrato il prepotente ritorno di Mats Wilander. Opposto ad un avversario anomalo come Mecir, che come lo svedese non è un attaccante nato, Mats ha finito per giocare in difesa offensiva, ma ha finito per restare impallinato dalla millimetrica precisione dei passanti del rivale. Il cecoslovacco qui a Wimbledon ha vinto il suo primo torneo «-circuito» dopo quello di aprile, quando — sconfitto in terzo turno del torneo di Tokyo — si è dovuto far operare in artroscopia di ernia del disco. Ora gioca con una specie di panciera elastica, ma il suo tocco è sempre perfetto come l'eccezionale il senso dell'anticipo.

Wilander, tradito da un servizio non eccezionale, avrebbe potuto mettere in difficoltà Mecir solo accelerando il ritmo, ma non vi è riuscito. Lo svedese è uscito dal torneo con l'aria distrutta dominato in tre soli set (due ore esatte).

La vittoria di Connors aveva appagato il giovane Kuhnen che ha avuto di fare il sgambetto anche a Edberg. Ha vinto il secondo set e nel quarto ha avuto un set-point sul 5-4, ma Edberg lo ha annullato con un'autoritaria volée di rovescio e si è poi aggiudicato il tie-break.

Per Lendl, finalmente, una vittoria in tre set. Attenti, però: Ivan si è aggiudicate le prime contro Mayotte il tie-break prima di vincere il nono gioco il terzo set e arriva quindi alla difficile semifinale contro Becker.

Oggi semifinali vi è miracolosamente Martina Navratilova che dopo aver perso il primo set ha dovuto faticosamente rimontare che nel terzo con la Fairbank. L'americana Fairbank ha avuto tutte e due le volte la possibilità di portarsi sul 5-2 (una palla la prima volta e ben tre nel set decisivo). Oggi Martina affronterà la 7ª sfida contro Chris Evert (40-37 a favore) mentre Graf, che in cinque partite ha perso solo 14 giochi, affronterà Pam Shriver (6-2 per Steffi i precedenti).

Rino Castagnoro

102-72 ai tedeschi, l'Italia ipoteca il primato del gruppo

Italia-Germania 102-72 (50-35). *Italia* (t. 30/32): Oracis 10 (voto 7), Gentile 3 (5,5), Magnifico 2 (5), Dell'Agnello 7 (6), Boesso (6,5), Vescovi 4 (6,5), Iacopini 10 (6), Riva 26 (6), Della Valle 4 (6,5), Costa 8 (5,5), Boni 6 (6). All. Gamba (7). *Germania* (t. 21/37): Risse 2, Armin 6, M. Koch 7, Jochum 2, Koch, Deusler, Meyer 10, Baeck 10, Onad 13, Harnisch 11, Kujawa 8, Fuerst 3. All. Peaic. *Arbitri:* Renen (Ol) e Kotleba (Cec).

● **Rivalta:** *Girone A:* 104-67, Spagna-Gran Bretagna 98-64. *Girone B:* Germania-Turchia 69-52, Finlandia, Turchia-Danimarca 93-68, Italia-Germania.

● *Girone A:* Olanda, Spagna 2; Irlanda, Gran Bretagna, Svezia 0. *Girone B:* 4; Germania, Turchia 2; Finlandia, Danimarca 0.

● **Programma odierno:** *Girone A* (Groningen): 19 Gran Bretagna-Irlanda; 21 Svezia-Spagna. *Girone B* (Arnhem): 19 Danimarca-Italia; 21 Finlandia-Germania. *Girone C* (Hertogenbosch): 19 Grecia-Israele; 21 Jugoslavia-Norvegia. *Girone D* (Amsterdam): 19 Svizzera-Francia; 21 Urss-Polonia.

Da allora i valori non si sono di molto. Il tecnico dei danesi, Roenholt, ha sino a ieri l'amletico dubbio se ritirare o la squadra, danneggiata dalla rinforzata a Christian Munk, ventenne centro che gioca con doppio passaporto (di qui lo stop) nell'Università della California. Sapendo di essere nel torto poi di strepitare e consolato con la presenza di Merup, altro protagonista del campionato universitario Usa.

A proposito di America, oltreoceano delle squadre Nba. Stavolta le spie Usa non hanno turbato i sonni azzurri: italiano figura tra i prevedibile. Spicca invece al n. 2 il gigante olandese (2,21) infatti è guardato comparire torneo, e il novero delle manmanti.

Il test contro la Danimarca, oltre che a riposare, può servire a un paio di verifiche. Una riguarda il ruolo regista, ammesso che questa squadra così corale abbia poi bisogno. non ha ancora scelto del tutto tra Gentile, Oracis e Della Valle. L'altro si riferisce agli arbitraggi, tema scottante. Come ammettono gli dirigenti federali. Vinci in testa, per l'Italia impostata una difesa aggressiva la «dogana» arbitrale diventa fondamentale sulla strada . Abbiamo di gente che lasci giocare. I primi segnali non sono positivi. Contro Finlandia gli arbitri hanno fischiato tutto, anche le intenzioni. I progetti. I vaghi propositi . Per più qualcuno dei nostri ha abboccato provocazioni dei finlandesi. Brutto segno perché a Rotterdam maestri del genere, come spagnoli. tanto per far nomi. Dal ritiro di Groningen il tecnico Diaz Miguel, opportunamente gettonato dai colleghi iberici, ha ripreso il ritornello caro degli italiani maneschi e impuniti.

Il tabellone arricchisce partite dei gironi C e D. Un occhio riguardo da parte spie azzurre soprattutto Grecia-Israele, programma alle 19 a Hertogenbosch, si può dire qualcosa più su Dalla e compagni, nostri principali avversari per il terzo posto.

Si intanto lotta per il posto nel nostro girone. E' tornata in gioco anche la Turchia che ha schiantato nella ripresa i pallidi danesi ai quali aveva il primo tempo (34-35). Il per i lottatori della mezzaluna è stato 92-65, con parziale di 58-30 nei secondi 20' ciò dice lunga sulla tenuta dei nostri avversari. tutto coperto dalle urla dei soliti trecento immigrati turchi che alla fine sono rimasti a tifare Italia. puro odio il padrone, pardon, lavoro.

Curzio

C'E' UNA SCUOLA CHE E' COME DOVREBBE ESSERE "LA SCUOLA"!

parliamone: 784338

ISTITUTO CARTESIO

LEUMANN (TO) CORSO FRANCIA 232, TEL. 784338-787191
ISTITUTO PARIFICATO RAGIONIERI
CORSI DI: GESTIONE DEL PERSONALE COMPUTERIZZATA, CONTABILITA' COMPUTERIZZATA, LINGUE, STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA.

Oggi in tv

- 12,30 — Motori: Cromo, replica *(Tmc)*
- Ore 13,35 — Sport *(Tmc)*
- Ore 13,40 — Sportime 1ª ed. *(Capodistria)*
- Ore 14,55 — Tennis: *(Raitre, Tmc, Capodistria)*
- 17,30 — Atletica: meeting Helsinki *(Rai1)*
- Ore 18,30 — Tg2 Sportsera *(Raidue)*
- Ore 18,45 — Derby *(Rai3)*
- Ore 19,45 — Basket: da Arnhem, 2° tempo di Italia-Danimarca *(Rai3)*
- 20,15 — Tg2 Lo sport *(Raidue)*
- Ore — Auto: F. Indy *(Capodistria)*
- 21,30 — Atletica: meeting Helsinki *(Cap.)*
- Ore 22,15 — Pianeta mare *(Tmc)*
- Ore 23,28 — Golf: Memorial Open *(Retel)*
- Ore 23,30 — Tennis: Wimbledon *(Cap.)*

Boxe, Tyson conferma propositi di ritiro

NEW YORK — A 24 dal successo su Spinks, Tyson ha nuovamente prospettato l'ipotesi di un suo precoce ritiro dall'attività. In un'intervista «New York Post» il campione, che compirà tra pochi giorni 22 anni, ha dichiarato che la possibilità di un abbandono sono in questo momento molto elevate. Il «New York Times» raccoglie le dichiarazioni di Don King, che minimizza il problema sostenendo che Tyson «ha bisogno di un periodo riposo» dopo tre anni ininterrotti match.

Germania, test anti-Aids per i pugili

AMBURGO — I pugili professionisti della Repubblica federale tedesca dovranno sottoporsi annualmente a un test anti-Aids. Lo ha deciso la federazione nell'assemblea generale. Anche gli stranieri dovranno presentare certificato di sieronegatività al momento di firmare contratti incontri in Germania.

Italia, bronzo nel pentathlon

ROMA — Gli azzurri della squadra «A» (Daniele Masala, Carlo Mazzullo, Alessandro Conforto) hanno conquistato terza giornata di meeting di Montelibretti bronzo nel pentathlon; successo dell'Urss davanti all'Ungheria. Nell'individuale vittoria dell'ungherese Mizsei davanti al sovietico Jagorsvili; 3° il giovane Tiberti, 6° e 10° Mazzullo e Masala.

● **Maratona** tricolore domenica a Milano su un circuito di 13,483 km da percorrersi tre volte lungo centro. Il via alle 8,30 all'interno dell'Arena civica.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 29 giugno 1988 è stata di 578.589 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchio
Vicedirettori Luigi La Spina
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Cesare Casarotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Aulisio, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perdisa
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: E.I.S. S.p.A. Cerro Lodigiano (Mi)
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1976
CERTIFICATO N. 1570 DEL 16-10-1987

PK publikompass spa
Pubblicità
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cerva 28 - Tel. (02) 76 00 61
TORINO, corso Vitt. d'Azeglio 60, via Roma 80 via Maroncelli 37 - Tel. (011) 65 21 1
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 9 - Tel. 26 217 ALESSANDRIA, v. Pavia 18 - Tel. 443 543-443 544 ASTA Vocabolario Arduino 35 Diani Tel. 666 919-719 576 AROMA, v. Barozzi 40 - Tel. 41 700 41571, v. M. d'Azeglio 30 - Tel. 32 777 BIELLA, v. P. Micca 9 - Tel. 30 783, Repubblica 29 - Tel. 250 230 BOLOGNA, v. Indipendenza 24 - Tel. 228 626 CAGLIARI, v. Lanusei 7 Tel. 652 208 CATANIA, p.za Giovanni Luca 60 - Tel. 430 037 CATANZARO, v. M. Greco 107 Tel. 44 526 COSENZA, v. Nicola 190 - Tel. 266 872 CUNEO, v. S. Giovanni 51 - Tel. 50 502 FIRENZE, v. Cavour 56 - Tel. 27 44 FIRENZE, v. le Matteotti 80 - Tel. 50 100 GENOVA, v. C. Battisti 1/14 Tel. 541 208 Isola Rizza, v. Brennero, 1 - Tel. 972 371 MANTOVA, c. V. Emanuele 2 - Tel. 366 870 MESSINA, v. le S. Martino (Camera Comm.) Tel. 29 30 805 MODENA, v. Rainaldo 2 - Tel. 216 345 NAPOLI, v. Morghen 141/c - Tel. 648 227 NOVARA, c. della Vittoria 2 - Tel. 31 341 PADOVA, p.za Giovanni 33/1 - Tel. 875 374 PALERMO, v. Mariano Stabile 190 - Tel. 334 628 Isola 6/A, v. le Marconi 8 Tel. 36 541 REGGIO CALABRIA, Tel. Persano, 13 Tel. 20 518 REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri 2 Tel. 41 648 ROMA, v. Cesare Lombroso 16 Tel. 47 53 001 SANREMO, v. Gioberti 47 - Tel. 884 648 SAVONA, v. Aldo Moro 11 - Tel. 26 218 VERCELLI, v. Fratelli Lavini 37 - Tel. 66 000

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Centrale indagini informativa
Ente assicurativo
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

"Adesso che non si fa più «13», si vince con «12», «11», «10»."
totip

ECONOMICI

25 Artigiani, ecc.

CERCASI impresa iscritta alla C.d.L.s.s. esperta nella progettazione e programmazione su sistemi a P.L.C. di vetro casa costruzioni Tel 901 5116.

[redacted] Tel. 388-969 - 236.371.

CERCASI impresa edile iscritta alla C.C.I.A.A. per montaggio ultimo magazzino prefabbricato a disobbedienza disponibili anche a pagamento Tel 900 2414

DECORATORE eseguo preventivi [redacted] restauro palchetti riparazione alloggi lavori ripodi Tel 817.984.

33 Matrimoniali

ANTONIANO 37enne vedovo bilingue 2 figli apprezzerebbe 30-37enne seria. Scrivere Pubblicompass 1017 - 10100 Torino

PIEMONTESE 50enne solo, presenza, 1.82, socialmente affiatato commercio in proprio, posizione, vita e immobili, apprezzerebbe donna semplice graziosa non fumatrice amante vita unisni e familiari, con o senza figli. Scrivere Fermo Posta via Asiago, pal. 3029 2035 Torino

TRENTASETTENNE piemontese buon impiego sportivo/a ragazza seria, allegra bubbe. Scrivere Pubblicompass 7210 10100 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR dell'America barche Bayliner Boston 5-16 motori penta Lomac Fiat Volvo Marine. Finanziamento senza anticipo Via Torino 50 Tel. 319 81 22.

VENDESI semiscafo Marino 25 F Cigala Bertram 2X 140 Hp mercruiser radio Sonar e altre varie dotazioni stato privatore motorizzato Verbano Arona Lago Maggiore Tel. 0322 248.7011 273 5815

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Cirie vicinanze ampio rustico da ristrut. 3 locali sotto giardino privato completo servizi. Vicini chiamare Q. Set 276.087 - 248.0304

A.A. SETTIMO vicino autostrada villetta semiarredata 2 camere servizi box magazzino immediata Due 359.791

A VENDERE

Andora Finale Ceriale Alassio S. Lorenzo Diapason 1-2-3 vani in villa grande ed in costruzione da L. 30 milioni più piccoli mutuo e chiavi rateizzabile autorizzato Telefonare 011 295.301

A. 10 KM. TORINO mattoncini bassa vendesi casa con terreno 4 vani cucina stagno e lavanderia cantina box 3000 mq terreno 'La Borsa vende' Tel 366.462

ACQUISTASI anche da ristrut. cascine villini e rustici con terreno nella cintura di Torino Tel 567 5049

ACQUISTO casa vicinia o rustico con terreno anche da ristrut. massimo 30 km da Torino Tel 252 843

ACQUISTO di privato cascina casetta villa o terreno edificabile max 30 km da Torino. Pagamento alatto rogitoria Tel 051 307 - 858.735

ALASSIO vicino al mare camere due camere soggiorno tinello cucinino servizi prezzo interessante L. 60.000.000 e lunghi pagamenti tel 0182 543 035

ALBENGA splendida opportunità casetta simpatica con box camere giardino abitabile subito L. 20.000.000 o L. 335.000 mensili Tel 0182 543 035

ALBENGA villaggio turistico Valcontrari bungalow di 2- camere soggiorno mini cucinino PISCINA RISTORANTE. Novità L. 15 mensili disponibili Tel 0182 59 071

ALBERTO PAVIA 545 942 Cedesi bella casa di campagna ristrutturata finiture top 3000 e piccolo rustico

ALLOGGETTI

ristrut. adatta a casa d'epoca in Via Cheppe (Rocce 900 mq 60 km Torino) 2-3 camere servizi da L. 14 a 25 milioni Per visite (ore) 0121-773 54

ANDORA Palmelle in residence con parco e piscina finestre arredato con mobili autonoma posto auto camera vista mare garage cantina ottimo mutuo da L. 45 milioni Tel. 0332 86 071

A Savio ristrut. mini appartamento con ampio terrazzo panoramico in prima bella volontà posto auto. 045 519 977.

ASTIGIANO S.Carlo Via ristrut mq 120 locale polifunzionale mq 120 magazzino terreno mq 3000 vendo T 011 540.5143.

A 5 km da Bra 6000 mq terreno con casupola ristrut. parte ristrut mq 200 orto 200 certa con possibilità di ampliamento Telefonare 542 797

BARDONECCHIA occasione alloggio arredato e box ottima posizione vendesi Tel 515 014 - 058 9313

BARDONECCHIA via Medail vendesi 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 65 milioni Nasiminocasa 521 4155

BRUNA centro casa ristrutturata box giardino 2 camere cucinini vista 2 servizi terrazzi L. 85 milioni Tel 0121 501 277

BORGHETTO proprio vicino mare villetta a schiera composta da ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 servizi giardino privato Tel 0144 54 044 56 147

BORGO VERCELLI alluvione vendo alloggio ampio e comodo bisogno 5 locali otto vista mare L. 90.000.000 e due 10-15 anni Tel 0182 543 035

CANTALUPA casetta vendo subito 4 locali terreno L. 28 milioni Tel 0121 71 274

CANTALUPA vendo parte villa vicino centro 3 camere bagno mansarda soleggiata ideale per villeggiatori centro fondo mq 1800 G.R. Immobiliare 300 524 - 321 527 710

CAPRIE a cavallo nuova bellissima soleggiata panoramica camera bagno cucina abitabile Cameriglio 45 44

CARMAGNOLA privato vende splendida 3 piccole COMUNONE indipendente su 2 lati di mq 300 + magazzini per giardino box alloggio in costruzione mq 85 di ottimo e garantito mq 350 Cascine Gandolfi 44

CASA Moncalvo paese adiacente vendo 4 camere doppi servizi terrazzo cortile giardino fondo terreno mq 4140 possibilità demolizione L. 72 milioni trattabili Tel 0141 946.340

CASA vendo causa Valle Pellice mansarda panorama cucinino posto giardino posti L. 16 milioni Tel 0121 21.274

CASA stupenda posizione panoramica ristrutturata 1500 mt Pragelato con terreno L. 45 milioni Tel 0121 21 821

CASETTA vendo casetta soggiorno cucinino 2 camere servizi box cortile L. 35 milioni Tel 0121 21 821

CASETTA vendo 6 camere cisterna pozzo cortile terreno mq 1200 Cavour paese L. 40 milioni Tel 0121 21 821

CERIALE libero ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizi giugno L. 25 milioni e resto mutuo Tel 019 649 794.

CERIALE zona centrale mare vendesi mq 1000 edificabili soggiorno cucinino servizi ristrutt camere L. 13 milioni e giardino Tel 0182 543 035

COSTA Igea Cervo alloggio arredato 6 posti letto ampio soleggio vendesi a prezzo interessante Tel 0121 71 821

CUMIANA ristrutturata cascina antiche pietre vendesi rustico da ristrutturare mq 2000 circa con fabbricato da ristrutturare mq 200 circa con possibilità di ampliamento. Telefonare 942 797

GARDONECCHIA occasione alloggio arredato e box ottima posizione vendesi Tel 515 014 - 058 9313

GARDONECCHIA via Medail vendesi 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 65 milioni Nasiminocasa 521 4155

**ISNAG

Polemica con il Movimento federativo democratico

Tribunale dei malati in crisi per «scissione»

Si sono ritirati Acli, Agesci, Caritas, Gruppo Abele, S. Vincenzo

[illegible] — Acli, Agesci, Caritas, Gruppo Abele, San Vincenzo, Tempi di Fraternità, Unione pubbliche assistenze hanno deciso [illegible] interrompere la partecipazione al Tribunale per i diritti del [illegible] Torino. La vita del Tribunale, nato nell'81 su sollecitazione [illegible] movimento federativo democratico (che domani presenta una nuova carta dei diritti del malato), proseguirà con tutti nomi a cura dello stesso movimento federativo demo- [illegible]. Le associazioni che ne [illegible] uscite hanno in programma di portare avanti l'attività con una sigla e una veste organizzativa che saranno definite a settembre.

Il segretario provinciale [illegible] Acli, Minasso [illegible] ha illustrato [illegible] corso di [illegible] conferenza stampa [illegible] ragioni della «scissione» ribadendo che [illegible] questa decisione non si intende polemizzare [illegible] il movimento federalista democratico, ma dare «continuità [illegible] esperienza [illegible] si è svolta in questi anni». All'origine della scelta di proseguire, in piena autonomia, [illegible] occuparsi del problemi [illegible] cittadino malato vi [illegible] ragioni che Luca ha esposto [illegible] senza [illegible] dere [illegible] velo di amarezza.

«Nell'82 il Movimento federativo democratico ci sollecitò ad avviare un'esperienza di Tribunale per i malati, poi fino [illegible] realtà fummo noi [illegible] Acli e varie associazioni a gestire materialmente tutti gli interventi fatti. Lo scorso [illegible] ti movimento ha chiesto agli appartenenti delle associazioni [illegible] proseguire nell'impegno, ma a titolo personale. Una richiesta non condivisibile che, infatti, abbiamo respinto. Malgrado non ritenessimo opportuno arrivare a [illegible] sciasione, da alcuni mesi [illegible] maturato il convincimento che fosse meglio per tutti andare avanti [illegible] strade diverse».

[illegible] [illegible] divaricazione è spiegabile, secondo Luca, in noti strutturali. «Il movimento ha [illegible] a [illegible] al Tribunale [illegible] dimensione eccessivamente politica. Ma noi riteniamo che di fronte ai problemi dei malati, degli operatori e [illegible] strutture, sia necessario intrecciare l'attività [illegible] denuncia [illegible] un forte impegno di sostegno dei singoli [illegible]. [illegible] un cittadino [illegible] un bisogno [illegible] risolvere rispetto ai problemi [illegible] sanità [illegible] dargli, [illegible] denuncia, al volantino e al convegno, una risposta».

[illegible] Settimo, protestano i dipendenti dell'Usl

SETTIMO — Malumore e proteste all'Usl 28 [illegible] [illegible] mancata corresponsione degli incentivi decisi due anni fa [illegible] comitato di gestione per migliorare la produttività. In alcuni servizi, soprattutto nel reparto radiologia e nel laboratorio analisi. Anche nella busta paga di giugno, contrariamente alle promesse, i 120 dipendenti [illegible] hanno avuto una lira delle cosiddette «compartecipazioni», e [illegible] i sindacati sono passati all'azione e minacciano [illegible] sciopero.

In assenza del presidente del [illegible] tato di gestione il socialista Domenico Bielari, [illegible] ferie, e del direttore amministrativo Pietro Cola, ammalato, i responsabili sanitari dell'Usl Antonello Lanteri ha ricevuto ieri i delegati [illegible] ma non ha potuto promettere nulla. [illegible] «Quando verranno pagati questi incentivi, forse a luglio, [illegible] non [illegible] promettere nulla. Ci sono difficoltà da superare: i conteggi esatti non sono stati ancora fatti». Il 13 maggio in una lettera ultimatum inviata [illegible] presidente del comitato [illegible] gestione, la Uil aveva chiesto che gli incentivi '87 fossero pagati sulla [illegible] base dell'anno precedente. Ma d'allora, dicono i delegati, «non abbiamo avuto [illegible] risposta».

Oggi l'assemblea

Per la Sitaf quattro nomi in extremis

Polemica sulle nomine fatte dalla giunta comunale

TORINO — I capigruppo dei psi Franca Prest, del pri, Luisa Carello, il segretario della dc, Provvistiero, e il segretario generale, dott. Circosta (al posto del pci Carpanini che non ha accettato la nomina) rappresenteranno, pro tempore, il Comune nella Società del Frejus, a [illegible] no che l'assemblea Sitaf di [illegible] alitti a fine luglio, come chiede la Provincia.

L'ha deciso martedì notte la giunta riunita a tamburo battente dopo il Consiglio, [illegible] le polemiche promesse [illegible] ta l'opposizione: i candidati, a [illegible] di regolamento, dovrebbero essere proposti (con i curricula) dai rispettivi gruppi almeno 30 giorni prima del voto in Sala [illegible].

I partiti di giunta il hanno, invece, indicati soltanto pochi giorni fa: di qui la richiesta della [illegible] di rispettare i tempi previsti dalla legge. [illegible] ha tentato di aggirare l'ostacolo suggerendo di mandare alla Sitaf i capigruppo: «Trascorsi i 20 giorni necessari per poter votare i nuovi candidati, li dimetteranno».

«Mandiamo a funzionari», ha ribattuto l'opposizione. [illegible] il sindaco ha deciso di far votare i [illegible] dalla giunta. E pci, sinistra [illegible] pendente, dp, verdi e msi, hanno chiesto [illegible] Corteo [illegible] bloccarli «per illegittimità».

dalla provincia

Vicepresidente per il Lions di Chivasso

CHIVASSO — Cambio delle consegne [illegible] 26 giugno al vertici [illegible] Lions Club Chivasso. Il neo-presidente che resterà in carica per [illegible] anno è l'assicuratore chivassese Bruno Varetto, [illegible] anni, che subentra all'arch. Luciano Viola di Volpiano.

Ruba in carrozzeria e [illegible]

MONTANARO — Leonardo Rutigliano, 21 anni, Montanaro, via Don Pietro Mingoli 25, è [illegible] arrestato dai carabinieri per [illegible] furto nella carrozzeria «Olimpia» di Calogero Montello, 37 anni, Settimo, strada Cebrosa 150.

Chivasso, torneo di scacchi

CHIVASSO — «Quinto Torneo Lampo Alekhine» di scacchi stasera [illegible] giugno alle 21 presso il Centro d'incontro comunale di piazza Carlo Alberto Della Chiesa, organizzato [illegible] Circolo scacchistico chivassese. [illegible] fine di diffondere questa specialità sportiva l'iscrizione [illegible] manifestazione è gratuita.

Ceres, confermato il [illegible] Foglia

CERES — Il nuovo Consiglio comunale, riunito in seconda convocazione, ha confermato in carica il sindaco Adriano Foglia nominando poi vicesindaco Renzo Solero e assessori Claudio Bertoldo, Elio Vana e Nicolino Prandino. [illegible] l'opposizione ha contestato la validità della convocazione per [illegible] vizi di forma e ha annunciato che [illegible] ricorso al Co.Re.Co. Continuano pertanto le polemiche nella [illegible] amministrativa cernaita.

Rivarolo, contesta i crocefissi

RIVAROLO — Michele Amabilino, disoccupato, [illegible] protagonista di clamorose denunce contro quelli che lui definisce i soprusi dello Stato, ha fatto protocollare ieri mattina in Municipio una lettera in cui prende ancora posizione contro l'esposizione dei [illegible] fissi nei luoghi pubblici. Scrive Amabilino: «Chi contesta lo Stato che amministra ancora la religione, non ha altra scelta che combatterlo esponendolo al ridicolo».

Pont, nuova circonvallazione

PONT — Sarà inaugurata il 16 luglio la nu[illegible] circonvallazione realizzata dall'Anas [illegible] una spesa di oltre 30 miliardi. Alla cerimonia è prevista la partecipazione del ministro [illegible] Lavori pubblici. Con l'apertura [illegible] traffico della «variante», [illegible] automobilisti potranno evitare l'attraversamento del centro abitato pontese dove, soprattutto nei giorni festivi, si verificano lunghissime code.

Riapre [illegible] provinciale per Andrate

BORGOFRANCO — Riapre domani [illegible] la «provinciale» per Andrate dopo che sono stati ultimati i lavori di rettifica [illegible] [illegible] fra il bivio per la frazione Bienca e l'innesto con la statale 419 «della Serra».

Sciopero all'ospedale di Carmagnola

CARMAGNOLA — L'ospedale S. Lorenzo è stato bloccato ieri da uno sciopero articolato in[illegible] [illegible] confederazione [illegible] Confail. Ha aderito l'85 per cento dei dipendenti (dati desunti dalle cartoline), anche iscritti ad altri sindacati. Nel [illegible] Cgil Cisl e Uil dopo avere [illegible] il sindaco Giraudo, hanno [illegible] [illegible] documento nel quale il vicepresidente del comitato di gestione Ramella si impegna a programmare gli incontri in cui si discuteranno i problemi dei lavoratori dell'Usl 31: la scarsa organizzazione del lavoro, le carenze di personale, le strutture fatiscenti. Prosegue intanto, all'ingresso dell'ospedale, lo sciopero della fame del segretario provinciale della [illegible]fail, Tommaso Gaeta, a digiuno da otto giorni.

Il contratto di lavoro all'Olivetti

[illegible] — Dipendenti Olivetti [illegible] urne oggi e domani per approvare o [illegible] la piattaforma per il [illegible] del contratto di lavoro che Fim, Fiom e Uilm intendono sottoporre all'azienda prima delle ferie estive. Gli stabilimenti Olivetti resteranno chiusi dall'11 al 29 luglio: si tornerà in fabbrica lunedì 1° agosto.

Ferito due vigili

A Cuorgnè, dopo una notte di lavoro per domare l'incendio nelle Cartiere riunite

[illegible] — Un incendio è scoppiato l'altra notte in un deposito in via Sertori 45: due vigili del fuoco sono rimasti feriti, i danni [illegible] ingenti. L'allarme è stato dato poco dopo l'una, quando le prime fiamme hanno cominciato a rischiarare il buio. Il fuoco, scoppiato [illegible] cause imprecisate [illegible] non [illegible] esclude l'ipotesi dolosa) nel deposito delle «Cartiere riunite italiane», ingombro di materiale infiammabile, è subito divampato costringendo alla ventina di vigili accorsi con tre autopompe e un cannoncino antischiuma da Giaveno, Orugliasco e Torino ad un duro lavoro fino alle 4.30.

Verso le 11, 30 di ieri, nuovo allarme e nuovo intervento delle squadre, al comando del capitano Vincenzo Andò, le quali hanno avuto definitivamente ragione dell'incendio. Nel [illegible] delle operazioni, il duplice infortunio: salito al piano superiore, Piero Francia, il sottufficiale comandante il distaccamento [illegible] Giaveno, è precipitato da oltre 3 metri, assieme alla soletta, resa pericolante dal calore. All'ospedale gli è [illegible] riscontrato un ematoma alla schiena e altre ferite. Nella caduta, il sottufficiale ha investito [illegible] Alberto Biddocca, facendogli volar via l'elmetto e procurandogli un profondo taglio alla [illegible] che gli è stato suturato all'ospedale di Giaveno.

Ore straordinarie

Secondo il pretore l'azienda è tenuta a comunicare ogni settimana il fabbisogno

TORINO — Si è conclusa con la vittoria del [illegible] la polemica scoppiata più di un [illegible] fa tra i rappresentanti dei lavoratori (in particolare la Fiom - Cgil e l'Aeritalia per il [illegible] questione degli straordinari nella fabbrica di [illegible] Marche. Ieri mattina il pretore [illegible] «con- [illegible] l'azienda a comunicare ogni settimana il lavoro straordinario che presume di effettuare nei sette giorni successivi. L'Aeritalia dovrà [illegible] [illegible] sindacato ogni tre [illegible] un consuntivo delle ore extra lavorate.

Nel ricorso presentato al pretore, la Fiom - Cgil (assi- [illegible] dall'avv. Raffoni aveva [illegible] l'Aeritalia di aver chiesto ai dipendenti migliaia di [illegible] di straordinari senza informarne preventivamente i rappresentanti sindacali, come invece prevede il contratto nazionale. L'azienda avrebbe [illegible] violato l'art. 28 dello [illegible] dei lavoratori che tutela la libertà dell'attività sindacale.

Secondo la Fiom infatti, il fatto [illegible] non [illegible] stata informata in anticipo degli straordinari necessari [illegible] alcuni reparti della [illegible] di corso Marche, avrebbe danneggiato l'immagine [illegible] sindacato facendogli perdere credibilità nei confronti dei propri iscritti. Di qui la sentenza di ieri

il grifone
abbigliamento UOMO - DONNA
dal 30 giugno SCONTI del
50%
su tutti i capi [illegible] già a prezzi di [illegible]
NEW STRASALDI
NEL NUOVO REPARTO SPECIALE!!
TUTTO A L. 15.000 - 20.000 - 35.000
TORINO - C.so TURATI 15 bis - Tel. 596.127

Per ogni problema immobiliare...
vieni da noi
compri e vendi ok!
Grimaldi
IN TUTTA ITALIA
CON OLTRE 160 UFFICI
TUTTI COLLEGATI IN BANCA DATI
TORINO
C.rso Re Umberto, 54
Tel. (011) 50.59.17

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

È APERTO A BEINASCO
ipercoop
TUTTO UN MONDO DI IDEE
LE FORNACI
LA QUALITÀ DELLA SPESA

Fabbricazioni nucleari, assemblea permanente dentro lo stabilimento

Chiusi nell'azienda atomica

In pratica la fabbrica di Bosco Marengo è stata occupata a oltranza dai duecento dipendenti, la maggior parte dei quali in cassa integrazione - L'iniziativa è stata decisa ieri, con il consenso dei sindacati, dopo mesi di proteste - Oggi una delegazione a Torino, dall'assessore regionale al Lavoro

BOSCO MARENGO — Da ieri pomeriggio i circa duecento lavoratori della «Fabbricazioni Nucleari» sono in assemblea permanente all'interno dello stabilimento.

L'azienda, che ha alla periferia del paese lungo la statale Alessandria-Novi è l'unica in Italia a produrre le «cariche» per le centrali atomiche.

Il drastico ridimensionamento del Piano energetico nazionale dopo Cernobil ed il referendum sul nucleare ha fatto crollare le richieste (se la centrale di Caorso è stata bloccata, Trino è ferma da molti mesi per lavori di ristrutturazione e non si sa quando e se riaprirà e anche a Montalto di Castro la costruzione della centrale è stata bloccata).

Così gran parte dei dipendenti della «Fabbricazioni» sono stati messi in cassa integrazione a zero ore: al lavoro rimangono soltanto una ventina di addetti alla sicurezza e alcuni impiegati dell'amministrazione.

L'assemblea permanente dà pratica l'occupazione dello stabilimento, decisa dall'assemblea dei lavoratori con l'approvazione delle organizzazioni sindacali, e il momento culminante di una protesta che dura ormai da mesi.

Ieri mattina una delegazione di sindacalisti e il Consiglio di fabbrica hanno avuto un incontro col prefetto per informarlo della decisione. Le autorità guardano con preoccupazione all'iniziativa, considerata la natura di uno stabilimento che lavora elementi radioattivi molto pericolosi: all'interno ci sono notevoli quantitativi di scorie e anche le «barre» di combustibile sono pronte per la ricarica della centrale nucleare di Caorso (che invece è stata fermata).

L'assemblea permanente è stata indetta «ad oltranza» e questo complica le cose sotto il profilo della sicurezza. Proprio perciò forse, i lavoratori ritengono che sia l'unico modo per «bloccare» la situazione.

Oggi una delegazione di sindacalisti e di lavoratori, accompagnati dal presidente della Provincia, si incontrerà a Torino con l'assessore regionale al Lavoro per un esame degli ultimi sviluppi e per decidere iniziative dirette a trovare soluzioni al grave problema della «Fabbricazioni Nucleari».

Recentemente alcuni parlamentari alessandrini, Ilona Borioglio, Fracchia e Peria, il ministro Formica aveva ribadito l'impegno del governo per varare a breve scadenza un piano di riconversione degli impianti nucleari, quindi anche della fabbrica boschese.

Ma, secondo i lavoratori della «Fabbricazioni Nucleari», si tratta di assicurazioni troppo vaghe e generiche, tenuto conto che finora non c'è alcun impegno da parte dell'Agip, proprietaria dello stabilimento. Così si è arrivati all'assemblea permanente.

f. m.

Gli operai della «Fabbricazioni Nucleari» presidiano la fabbrica

E nel gruppo Montefluos quattro ore di sciopero

ALESSANDRIA — Scioperano per quattro ore i lavoratori dello stabilimento Montefluos di Spinetta Marengo e degli altri stabilimenti del gruppo.

Sono in corso assemblee in fabbrica — a cui sono stati invitati amministratori, esponenti politici e parlamentari — per ottenere il sostegno alle rivendicazioni sindacali.

«Chiediamo — dicono alla Federazione lavoratori chimici e al Coordinamento Montefluos — *che si realizzi al più presto un polo chimico che deve contenere le produzioni di maggior valore aggiunto ed a più alta innovazione, per favorire lo sviluppo della chimica italiana. Esprimiamo dubbi nei confronti di Eni e Montedison che hanno scritto, nella lettera di intenti, Montefluos, Himont e Erbamont dal polo chimico consentendo così l'eventuale vendita della Montefluos stessa a multinazionali*».

Si chiede inoltre al governo di varare un nuovo piano chimico nazionale, strumento necessario per indirizzare risorse e lo sviluppo del settore.

Infine viene chiesto un confronto con la direzione Montefluos sugli assetti e le politiche del gruppo.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Spinetta è stata aperta una trattativa sulla piattaforma aziendale e sul problema dei «tagli» all'occupazione: la direzione, che ha investito decine di miliardi per ristrutturare il complesso spinettese, vuole ridurre il personale dalle attuali 870 a 770 unità.

Sulla piattaforma aziendale ci sono già stati alcuni incontri tra sindacato, consiglio di fabbrica e direzione alla sede dell'Unione Industriale: altri sono in programma nei prossimi giorni. Si cerca un accordo ma la trattativa sembra abbastanza difficile.

f. m.

Dopo Cartosio, Melazzo: che cosa infetta gli acquedotti?

Mistero sugli inquinamenti nei due paesi della Valle Erro

Dalle sorgenti l'acqua parte pulita - Negli altri centri della zona per ora non si registrano problemi

MELAZZO — Si attendono in giornata le analisi del Laboratorio provinciale d'igiene sui nuovi campioni d'acqua prelevati in paese, da tempo in emergenza idrica. Dopo la scoperta di batteri coliformi nell'acquedotto il sindaco Andrea Caratti ha proibito di utilizzare l'acqua, se prima non è stata bollita.

Il Comune comunque ha già deciso di «integrare — spiega il sindaco — la clorazione dell'acqua distribuita nella nostra rete dall'Acquedotto della Val Bormida che pesca a Gaini di Cartosio nel torrente Erro. L'inquinamento, secondo la segnalazione dell'Usl, era limitato: speriamo che le nuove analisi confermino il ritorno alla normalità; in questo caso abrogherò l'ordinanza».

Il «caso Melazzo» purtroppo non è isolato: nei giorni scorsi analogo inquinamento era stato registrato a Cartosio. Il paese, a pochi chilometri da Melazzo, è alimentato dallo stesso acquedotto, quello della Val Bormida, che serve un'altra dozzina di Comuni, da Terzo, a Bistagno, da Spigno a Pareto, da Montechiaro a Merana.

A Cartosio la situazione è tornata normale, non risultano fenomeni di inquinamento in atto. Tuttavia la preoccupazione aumenta.

«*E' un fatto anomalo* — dice Luigi Vacca, presidente dell'Usl di Acqui —. *L'acqua parte normale alla stazione di pompaggio di Gaini. Però più scendono gli inquinamenti, prima a Cartosio, poi a Melazzo. Stiamo cercando di capire che cosa accade durante il tragitto. Per questo abbiamo deciso una serie di prelievi e di controlli. Finora tutte le analisi (Melazzo a parte) sono negative. Proseguiremo i controlli*».

L'Erro alimenta anche l'acquedotto di Acqui Terme, che pesca però al ponte di Melazzo, dove in questi giorni è entrato in funzione un moderno e sofisticato impianto di monitoraggio per controllare in ogni momento la qualità dell'acqua. Anche qui, finora, la situazione sembra normale.

Martedì sera, nella sala musicale di Cartosio, si è svolta un'assemblea indetta dal «Comitato per la salvezza dell'Erro». Vi hanno partecipato, oltre a molti abitanti della vallata, alcuni sindaci ed amministratori comunali, tecnici dell'Usl ed il geometra Lavagno, direttore della sede zonale della Acque Potabili di Torino che ha in gestione l'acquedotto di Acqui.

La relazione di Bruno Ferrera, a nome del «Comitato», ha posto in evidenza la necessità di provvedere con urgenza alla costruzione di depuratori in tutti i centri della vallata e ha fatto notare come la situazione del torrente sia preoccupante a monte, nella zona che corre in territorio ligure, dove mancano impianti di depurazione e controlli.

Acqui, pertanto, la Regione Liguria e i Comuni di Sassello e Pontinvrea i cui scarichi finiscono direttamente nell'Erro.

Nei vari interventi è stata ribadita la necessità di provvedere affinché vengano eliminate le fonti di inquinamento che rischiano di compromettere la sicurezza dei due acquedotti, di Acqui e della Val Bormida, che pescano a valle.

Il geometra Lavagno ha anche fatto presente la necessità che venga garantito il massimo di sicurezza nello smaltimento dei fanghi dei depuratori già in funzione e di quelli che verranno attivati in futuro. Appare inoltre opportuno arrivare alla gestione unitaria dei due acquedotti alimentati dall'Erro per dare, con controlli incrociati, la garanzia sulla qualità dell'acqua consumata da almeno cinquantamila persone.

Franco Marchiaro

Caso Acna, per i sindacati «serve un'analisi attenta»

TORINO — Cgil, Cisl e Uil chiedono un progetto concreto di risanamento per il territorio e la fabbriche della Valle Bormida, a cominciare dall'Acna. «*Ma un'attenta analisi tecnico dimostrerà che la riconversione produttiva dello stabilimento di Cengio è impossibile, se ci bendiamo gli occhi e chiudiamo le alternative al lavoro conformi con il piano di recupero della collina*», dice Silvio Canapè, della Cgil Piemonte.

La posizione delle segreterie confederali piemontesi e liguri è emersa da un incontro che si è tenuto ieri a Torino. «*Ci sono ritardi gravi rispetto agli impegni assunti a febbraio nel protocollo d'intesa tra le due Regioni e il ministero dell'Ambiente* — prosegue Canapè — *Abbiamo deciso di approfondire le valutazioni in un seminario unitario che si terrà il 18 luglio ad Acqui, seguito da una tavola rotonda con la partecipazione dei ministri Ruffolo (Ambiente) e Donat-Cattin (Sanità)*».

Sindacalisti piemontesi e liguri avevano fatto in passato valutazioni divergenti sul problema Acna ma già la settimana scorsa, in una riunione tenuta a Savona, Cgil-Cisl-Uil avevano sintetizzato unitariamente la loro posizione dichiarando «*l'indisponibilità a prendere in considerazione l'ipotesi della chiusura cautelativa dell'Acna, come da più parti richiesto, prima aver verificato lo stato dell'azienda, le tecnologie di processo e l'efficienza di tutti i sistemi di sicurezza del ciclo produttivo e della depurazione esistenti, nonché gli ulteriori interventi da realizzare sui cicli produttivi e sui prodotti al fine di rendere pienamente compatibile l'Acna con il territorio*».

In seguito del responso degli esperti nominati dal ministero per stabilire se l'Acna è «compatibile» con il territorio — previsto entro oggi — il Consiglio provinciale di Savona ha ribadito la propria posizione contraria alla chiusura della fabbrica chimica.

Gli amministratori liguri hanno anche condiviso l'ipotesi di organizzare una «contromarcia» verso la sede della Regione Piemonte, alternativa a quella degli ecologisti tenuta a Cengio nel marzo scorso.

f. fr.

Sopralluogo per la frana di Ozzano

OZZANO MONFERRATO — Il prefetto Pierangeli, col sindaco Angelo Panseri e alcuni tecnici, ha compiuto ieri un sopralluogo per valutare i danni causati dal due violenti nubifragi che si sono abbattuti recentemente sul paese.

Le zone più colpite sono regione Fontanola, regione Lavello e il fianco della collina alle spalle di via Roma, dal quale si è staccata una frana.

La frana è competa, almeno per il momento, pericoli per le case ma minaccia un torrente e viene tenuta costante controllo.

(m. fa.)

Il Comune s'è mosso in fretta per risolvere il caso sollevato da «Le lettere del mercoledì»

Bimbi senza asilo, c'è una soluzione

Gli allievi di due «materne» rischiavano di restare a casa perché a luglio le loro scuole chiudono per ferie - Invece è stato deciso che «Casa Arzuno» rimarrà aperta e quelli delle «Parnisetti» saranno ospitati in altri istituti

ALESSANDRIA — Non resteranno «orfani d'asilo» i bambini delle scuole materne comunali Parnisetti e Casa Arzano. Il problema era stato sollevato dai genitori cui di punto in bianco il Comune aveva comunicato che il prossimo mese non era più possibile garantire il servizio per gli alunni di alcune scuole delle quali era prevista la chiusura estiva, non s'era trovato posto in quelle che rimarranno aperte.

«*La decisione, presa nonostante le esternazioni degli scorsi mesi — dicono alcuni genitori — è stata comunicata soltanto qualche giorno fa, troppo tardi per poter ribattere*».

Molte famiglie si lamentano ed un gruppo anche deciso di scrivere una lettera di protesta, che abbiamo pubblicato ieri. Ma martedì pomeriggio la giunta comunale aveva già affrontato il problema, dando mandato all'assessore alla Pubblica Istruzione Chiarlo Bertolino di trovare una soluzione.

Così ieri mattina l'assessore si è incontrato con le organizzazioni sindacali (anch'esse sostenevano la necessità di garantire, come in passato, il servizio) e si è arrivati alla decisione di mantenere aperta la scuola materna di «Casa Arzano» e di sistemare in altri istituti quegli allievi della Parnisetti che abbiano tutte due i genitori impegnati nel lavoro.

I firmatari della lettera di protesta avevano sostenuto fra l'altro la «mancanza di professionalità e di impegno da parte del personale addetto alle scuole materne e del loro superiore, l'assessore».

«*Tutto scorretto* — ribatte Bertolino — *che queste persone abbiano formulato giudizi negativi sulla professionalità di quello stesso personale con cui durante l'anno hanno locato l'attività e riconosciuto la validità professionale*».

Secondo l'assessore la vicenda è un caso di «allarmismo ingiustificato», perché si stavano già studiando misure per superare le difficoltà.

«*Questa mattina* — spiega Bertolino — *è deciso che la scuola materna di "Casa Arzano" sarà chiusa ed accoglierà anche i bambini delle Caserme mentre quelli delle Parnisetti saranno dirottati alla Galileo Galilei. Per gli altri casi l'assessorato verificherà in questi giorni le effettive frequenze per poi indirizzare nelle varie sezioni quegli alunni che dovranno ancora essere sistemati*».

Ma non si poteva intervenire prima? «*Il dialogo* — dice l'assessore — *deriva dal fatto che il personale deve usufruire del periodo di ferie e non è possibile tenere aperte tutte le scuole. Come già accaduto in passato l'amministrazione aveva deciso di conteggiare gli alunni nelle sezioni che a rotazione garantiscono il servizio. Quest'anno le richieste sono state più numerose del previsto e la ricerca di una soluzione è stata più laboriosa*».

Roberto Scagliotti

Qualche spiegazione sul «giallo» del ticket

ALESSANDRIA — Un altro problema sollevato ieri da una delle «*Lettere del mercoledì*» è quello della nuova normativa che riguarda l'esenzione dal ticket per l'assistenza sanitaria. Una lettrice chiedeva informazioni visto che la materia è molto confusa.

Iniziamo col precisare che il decreto di trasferimento di competenze dalle Usl ai Comuni è finora divenuto esecutivo: fino al 31 luglio è ancora l'Unità sanitaria a decidere chi ha diritto all'esenzione dal pagamento delle visite specialistiche e delle medicine.

Ma in città c'è complicazione. Poiché si stanno ristrutturando gli uffici il servizio ha cambiato sede: non si trova più in via Venezia, nel palazzo davanti all'ospedale, ma in un locale dell'Ufficio d'igiene, nel Palazzo Comunale.

Questo ovviamente può generare qualche equivoco: ci munque per ora gli impiegati sono dell'Unità sanitaria; dal 1° agosto subentreranno quattro funzionari del Comune.

Il cambio comporterà nuovi orari: fino a fine luglio (gestione Usl) l'ufficio è aperto tutti i giorni feriali dalle 8,15 alle 13,15 (il sabato solo fino alle 12,15). Da agosto (gestione comunale) l'ufficio sarà aperto soltanto dal lunedì al venerdì, sempre dalle 8,15 alle 13,15.

Passiamo ai documenti. Fino al 31 luglio occorre presentare, come al solito, domanda per l'esenzione, stato di famiglia, certificazione del reddito. Non si sa ancora, invece, quale documentazione verrà richiesta dalla gestione comunale. Agosto: è apribile che alcuni dei documenti previsti ora siano più necessari.

f. m.

VOLKSWAGEN AUDI

VETTURE USATE DISPONIBILI CON GARANZIA

Lancia Delta 1300	**1982**
acconto L. 1.600.000 e rate da L. 233.900	
Volkswagen Polo 1050 CL coupé	**1985**
acconto L. 1.600.000 e rate da L. 246.100	
Renault R4 GTL	**1984**
acconto L. 1.800.000 e rate da L. 140.600	
Volkswagen Jetta 1600 C Diesel	**1986**
acconto L. 3.100.000 e rate da L. 351.500	
Audi 80 1600 CD Turbo Diesel	**1985**
acconto L. 2.900.000 e rate da L. 386.700	
Fiat Nuova Ritmo Diesel L	**1985**
acconto L. 1.700.000 e rate da L. 175.800	
4 porte	**1984**
acconto L. 3.500.000 e rate da L. 386.700	
Audi 100 Turbo Diesel	**1986**
acconto L. 5.800.000 e rate da L. 698.000	
Volkswagen Nuova Golf 1600 Diesel	**1985**
L. 3.000.000 e rate L. 316.400	
Suzuki SJ	**1986**
acconto L. 3.100.000 e rate da L. 386.700	
Fiat Uno Turbo Le.	**1987**
acconto L. 3.000.000 e rate da L. 386.700	
Volkswagen Jetta 1600 GL Turbo Diesel	**1987**
acconto L. 4.600.000 e rate da L. 457.000	
Volkswagen Nuova Golf 1800 3 porte	**1984**
acconto L. e rate da L. 386.700	
FIAT 126	**1982**
acconto L. 800.000 e rate da L. 117.000	
90 L.	**1987**
acconto L. 5.000.000 e rate L.	
Fiat Uno Diesel 3 porte	**1985**
acconto L. 2.000.000 e rate da L.	
Fiat Uno 5 porte	**1986**
acconto L. 2.000.000 e rate da L. 316.400	
Austin Rover Mini Moke	**1987**
acconto L. 1.000.000 e rate da L. 248.100	
Volkswagen Passat Familcar 2000 I.	**1986**
acconto L. 3.600.000 e rate da L. 421.800	
Fiat Panda 750 S	**1987**
acconto L. 1.700.000 e rate da L. 210.900	
Nuova Ritmo	**1986**
acconto L. 1.900.000 e rate da L. 210.900	
Volkswagen C 5 porte	**1988**
acconto L. 2.900.000 e rate L. 316.400	
1600 SC	**1986**
acconto L. 3.050.000 e da L. 386.700	
Volkswagen Nuova Golf 1300 GL 3 porte	**1988**
acconto L. 4.000.000 e L. 386.700	
Audi CD Turbo Diesel	**1983**
acconto L. 3.600.000 e rate da L. 428.700	

F.lli NEGRO S.N.C.
VIALE DELL'ARTIGIANATO 38
ZONA D3 - ALESSANDRIA
347.077 - 347.078
VOLKSWAGEN AUDI

Continua l'odissea del «Sada», non finirà più all'ex Loreto

Anziani, Tortona cambia idea

TORTONA — Il nuovo pensionato per anziani non autosufficienti che doveva essere realizzato nei locali dell'ex «Loreto» non si farà più. Lo ha deciso la giunta comunale, secondo cui il progetto era inadeguato.

Gli amministratori ritengono che sia meglio costruire «ex novo» un pensionato in un'altra posizione, utilizzando i finanziamenti previsti dallo Stato per le strutture destinate agli anziani.

«*Sarà il consiglio comunale a decidere come trasformare il Loreto quando i lavori di restauro saranno terminati*» ha detto il sindaco Fabrizio Palenzona. Una possibile utilizzo potrebbe essere quello di sede della scuola di musica «Lorenzo Perosi», trasformando l'ex chiesa in auditorium.

Un progetto questo già nell'aria all'inizio degli Anni Ottanta, poi abbandonato per dare appunto spazio al pensionato per anziani non autosufficienti.

Dopo quest'ultima decisione, l'odissea degli ospiti «Kora Kennedy Sada» è destinata a continuare. Da qualche settimana fortunatamente i 26 degenti della vecchia e fatiscente casa di riposo attigua all'ospedale sono stati trasferiti nei moderni, e più confortevoli locali del «Centro Mater Dei» di San Bernardino. Hanno a disposizione tredici camere da letto, una sala ritrovo, una sala da pranzo, ingresso e corridoio per 738 metri quadrati.

Un trasferimento definito «provvisorio» (durata tre anni), reso possibile da una convenzione tra Comune e Congregazione di «San Marziano» della congregazione Orionina.

Ma sono undici anni che si attende una soluzione definitiva al problema. Nel 1977 giudicati non idonei i locali attigui all'ospedale civile. L'amministrazione comunale di allora (psi-pci) di concerto con l'ex distretto militare per trasferire la casa di riposo stanziò anche 400 milioni per realizzare l'opera. Poi il programma mutò e all'ex distretto invece degli anziani finì l'ufficio tecnico.

Nel 1981 il problema passò alla giunta, questa volta la proposta giunta (psi, psi e padi di costruire un nuovo pensionato in «Loreto», struttura considerata idonea anche per la vicinanza all'ospedale. Venne presentato un progetto e dopo cinque anni di trattative (bisognava rispettare i vincoli architettonici) nel 1986 s'iniziarono i lavori.

Ma allora però il nuovo pensionato venne giudicato non completamente rispondente alle esigenze: i posti che alla fine sarebbero stati disponibili erano solo 25. Ora la decisione della nuova giunta (dc, psi, pri e pli): praticamente si ricomincia da capo.

Enrico Regazzi

Otto rinvii a giudizio per evasione fiscale

ALESSANDRIA — Otto persone sono state rinviate a giudizio per evasione fiscale. Sono i fratelli Fausto e Giuseppe Malvicini, di 39 e 35 anni, abitanti rispettivamente a San Salvatore Monferrato (via Panza 6) e Valenza (via Pratovernara 25) che si occupano di preziosi, Peppino Guglielmo, 67 anni, di Salvatore Monferrato (via Panza, titolare di un calzaturificio; Concetta Cerniglio, 47 anni, Alessandria (via Tortona), proprietaria del negozio di abbigliamento «La braja» di via Bergamo, poi fallito.

E ancora: Francesco Mignanego, 46 anni, un genovese titolare di una azienda per il commercio all'ingrosso di vini con sede amministrativa in via Bettole a Pozzolo Formigaro; Claudio Letizia, 35 anni, Novi Ligure (viale Saffi); Romeo Igino Gazzani, di 56, Novi (via Marconi), e Armando Bocchio, 51 anni, Cascinagrossa (via Brusa) che, con diverse mansioni, sono occupati della ditta «Termocar».

Queste ultime tre persone subiranno un processo in tribunale per un reato emesso, secondo l'accusa, una fattura di oltre 100 milioni relativi alla cessione di una pala meccanica che era, invece, stata un rottame.

I fratelli Malvicini sono invece imputati di aver omesso di annotare nel 1986 la vendita di merci per oltre 73 milioni e mezzo («*Le fatture furono dimenticate in un cassetto*», si sono difesi i commercianti).

Entrambi sono finiti nei guai dopo una serie di controlli incrociati.

L'accusa per Francesco Mignanego è di non aver fatturato la vendita di beni per 25 milioni e mezzo. L'imputato ha detto che la somma corrisponde a un prestito fatto ad un amico che non restituì il denaro, mentre Peppino Guglielmo, il quale avrebbe omesso di annotare fatture per oltre 145 milioni e mezzo, ha ammesso l'addebito spiegando però che fu una dimenticanza dell'impiegato addetto alla registrazione.

Infine Concetta avrebbe omesso di fatturare merce per quasi 365 milioni: «*Mi riservo di presentare una memoria in cui spiegherò come sono accadute le cose*», ha dichiarato la donna.

e. c.

AUTOMOBILI GIORDANO
Da mare al mobile
Novi Ligure - Via Garibaldi, 17 - Tel. (0143) 74.38.62
Basaluzzo - S.S. Novi Ovada - Tel. (0143) 487.27-8

presenta dal 30 Giugno al 15 Luglio

Summertime 88

I giochi a squadre in piscina più pazzi della vostra estate !!!

Montepremi £. 15.000.000

In collaborazione con

Assitalia NOVI LIGURE Corso Marenco 75

Loc. Il Mulino Borghetto Borbera Tel. (0143) 69171

SUMMER PARK

radiopiemontesud
90.200 - 106.500

SUTTER
Tu hai bisogno della donna da cogliere quando vuoi.

A Moleto, sulle colline che circondano Ottiglio Monferrato, c'è ancora chi insegue un mito

Il miraggio dell'oro saraceno

Gli arabi spinsero fin queste parti, lo confermano testimonianze storiche - Secondo la leggenda in una grotta sotterranea sarebbe nascosto il loro tesoro - Qualcuno in gran segreto perlustra i campi munito «metal detector» - Ma l'unica ricchezza trovata è stato il cemento

La chiesa di San Francesco nella frazione Moleto di Ottiglio Monferrato: la gente è ancora viva la leggenda del tesoro dei Saraceni (Tonino De Marco - La Stampa)

DAL NOSTRO INVIATO

OTTIGLIO — La strada serpeggia sul fianco della collina, strangiata dall'erba dei fossi che più nessuno taglia. Sul fianco che degrada a valle una rete metallica con i cartelli che vietano di entrare. Al di là, poco più in basso, la spianata che abbaglia sotto il sole della cava di to «Unicem». Camion e bulldozer e vengono sollevando polvere che il vento disperde portandola lontano, sui boschi e sui vigneti. Polvere della terra che dovrebbe nascondere il «tesoro sa saraceni».

Dicono sia sepolto da queste parti. Forse quella del è solo una leggenda maturata attorno a una vera pagina storia, ma questa ricchezza è stata cercata e qualcuno ci prova ancora, lo stesso accanimento di chi nel Far West passava la ghiaia dei fiumi e bucava le montagne trovare pagliuzze e pepite d'oro.

Dopo breve salita si entra a Moleto, tra due file di palazzine che hanno i cancelli sbarrati da catene e lucchetti. Tra la ghiaia dei giardini spuntano le erbacce che coprono aiuole e alberelli. Sbarrata anche la scuola elementare. Il cartello ovale a fianco della porta è coperto ruggine. Mostra tutti i colpi delle sassate, come lo scudo guerriero mostrava i colpi delle frecce.

Sotto, incastrata nel muro, la buca per lettere delle «Regie Poste». Nessuno sulla strada, sembra un morto. L'unica cosa che si le lancette sull'orologio della chiesa dedicata a San Francesco.

Moleto frazione Ottiglio e nel 1830 contava 1100 abitanti. ri cinque, sei, famiglie per un totale che non arriva a venti. La più na del paese è Irma Celoria, 91 anni, immobilizzata su una poltrona all'ombra portico. Agita il braccio aiuto e continua a sorridere. «E' sorda — dice la cognata, Regina ria, che di anni ha 80 —; inutile parlarle».

Regina precisa che avrà anni in settembre se datasse morire adesso, sul manifesto mi scriverebbero sempre Giusto, no? Perché dovrebbero invecchiarmi?». Le chiediamo se ha qualche ricordo particolare, quando in questo paese c'era movimento, vita. Risponde fino a trenta, quarant'anni or sono si respirava il profumo della terra ribaltata aratro, del grano e del mosto. Odori che oggi si confondono con quelli del cemento della vicina cava «e anche il passo dei sulla strada non si sente più...».

Ma del «tesoro dei Saraceni» ne avete mai sentito parlare? Luigina Francia ha anni, il marito Ugo 76 (e rispondere lanciò in un excursus rievocativo dei suoi dieci anni di guerra «in Africa, poi nel 1940 come richiamato. Sono stato prigioniero in Sicilia e in Algeria. Sono tornato nel 1946»). Certo che del tesoro ne hanno sentito parlare.

«Forse lo cercano adesso, laggiù, nella Tana del Saraceno» e indica un punto lontano, sotto la chiesetta di San Germano, contorno scuro contro il sole, sulla cresta della collina.

Ma hanno già trovato qualcosa? Luigina allarga le braccia: «E chi lo sa». Quassù vivete bene? «Certo, stiamo tranquilli, tutti amici e ci aiutiamo a ricevere. Io voglia stare comodo. Penso che ho due telefoni, accanto al tavolino da . Ma non ci sono negozi, dove fate la spesa? «A Ottiglio, a Stevani o a Camle. Il lattaio sale da noi una volta la settimana. Il panettiere un giorno e no. Il postino tutti i giorni». Compensate all'ingrosso? «No — risponde il marito —, ci basta per vivere. All'ingrosso compero solo le sigarette, stecca alla volta».

Per saperne di più sul «tesoro» parliamo con appassionato di storia locale, Aldo di Ricaldone. Racconta saraceni, che erano stanziati da queste parti attorno al 940; qualche gruppo aveva anche attraversato il Po e si era infiltrato nel Vercellese. Dice è vero tesoro lo hanno fatto saltare dinamite quelli della cava, nell'agosto del 1963: una chiesetta che ingombrava il cantiere

«Fra le macerie ho ancora trovato alcuni pezzi» e mostra frammento di fonte battesimale dell'epoca carolingia, il supporto di un pasquale datato tra e il 1000, quello che resta di tronetto, reperti che oggi arredano la pietra del suo caminetto.

Aldo di Ricaldone getta secchio d'acqua sull'entusiasmo di chi ancora adesso cerca il «tesoro dei saraceni»: «Non sperino certo di trovare delle luccicanti montagnole oro e argento. Forse qualcosa c'è ma si tratta di poca roba. Magari troveranno oggetti che ai 1600 i disertori dei vari che passavano queste parti, e grassatori, rapinavano in giro e poi nascondevano».

La nascondeva nelle gallerie naturali di tufo che salgono e scendono a profondità abissali nelle viscere di queste colline.

«Nel i Gonzaga fatto saltare l'ingresso di una queste gallerie, mini e cavalli che si erano nascosti dentro rimasero intrappolati potrebbe, un giorno, trovare ancora le loro ossa. Questa è storia vera, riportata un cronista dell'epoca, l'abate Francesco Antonio De Morani: i suoi scritti conservati nella biblioteca De Conti».

Sembra che il «tesoro» lo stiano ancora cercando due appassionati di Casale con la cautela di volpe attorno al pollaio per non rivelare la loro presenza, specialmente ai proprietari dei terreni attraversati gallerie. Hanno moderni «metal-detector», uno di loro è convinto di aver localizzato il tesoro. Ma per arrivarci dovrebbe sfondare il muro milioni una grotta trasformata in

«Il l'hanno già trovato» spiega sicuro Annibale Marco, 69 anni, di Olivola. Punta il dito in basso verso la cava: «E' lì cemento che si trova sacchi per pochi miglioni di lire i vecchi proprietari del terreni hanno continuato a rimanere poveri, i nuovi si sono arricchiti».

Aldo Popaix

Sabato alla Croce Rossa di Serravalle

SERRAVALLE — La Croce Rossa cerca o una famiglia che si occupi della custodia della sede e risponda alle chiamate d'emergenza anche nelle ore notturne. In affitto simbolico, verrà assegnato un alloggio quattro vani con le spese di acqua, gas, energia elettrica e riscaldamento a carico dell'ente. Per informazioni telefonare 0143- 85178

Gedizzo, consiglio

VOCHIERA — E' fissato per questa il consiglio comunale di All'ordine giorno il voto un mutuo di milioni con la Cariplo per l'acquisto di l'adesione all'associazione nazionale Comuni termali, la raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi, l'approvazione del consuntivo 1987.

Teatro per beneficenza a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — Molto seguito due serate teatrali organizzate dall'Associazione commercianti ed artigiani a beneficio. In occasione della rappresentazione della compagnia novese «Paolo Otacometti» l'incasso è stato di oltre un milione, devoluto all'Anffas di Novi Ligure per un centro di assistenza agli handicappati.

Convegno a Valenza sui prestiti «d'oro»

VALENZA — Promosso dal Consorzio di garanzia credito orafi si svolge oggi alle nella del Oral. In Verdi, un convegno sul tema: «Prestito d'uso di metallo prezioso». I lavori saranno aperti dal dottor Gianfranco Pittatore, presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria, e da Ivan Mangioto, presidente Consorzio di credito, per con gli di funzionari bancari e professionisti esperti nel settore.

Oggi il Consiglio di Cantalupo

CANTALUPO LIGURE — Questa sera alle 21 si riunisce il Consiglio della Comunità montana Borbera e Spinti: tra i punti all'ordine del giorno la proroga dell'incarico all'architetto Mauro Porta per il nuovo piano regolatore intercomunale, la realizzazione di un complesso turistico in località Naserra di Carrega Ligure il prolungamento della pista per sci fondo ed un nuovo rifugio a Capanne di Cosola.

Cinque giovani in un incidente

TORTONA — Cinque giovani feriti: di un incidente stradale avvenuto l'altra notte sulla provinciale Tortona-Villaromagnano. All'ospedale sono finiti Stefano Repetto, anni, corso Alessandria, Mauro Dellanti, pure diciottenne, via Sarezzano; Andrea Rivazzano, 15 Bergamo; Fabrizio Frisa, 17, di Viguzzolo, e Pierluigi Pasquali, 16 via Generale Ferrari. Tutti hanno una prognosi di guarigione di mese, tranne Frisa che guarirà in una Viaggiavano su una «Fiat Uno» condotta da Stefano Repetto, diretti verso Villaromagnano quando, nell'affrontare una curva, l'auto è uscita di strada finendo prima contro un albero e quindi fossato

---

I cambiamenti entro il prossimo settembre-ottobre

Il computer entra all'Aci

Automatizzato il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per il rilascio libretto fiscale - Dice il direttore: «In futuro le "code" spariranno»

ALESSANDRIA — L'Automobile club di Alessandria annuncia cambiamenti. E' imminente (forse in settembre-ottobre) l'introduzione delle nuove tecnologie, consistenti soprattutto adozione di procedure automatizzate per la gestione del servizio riscossione tasse automobilistiche rilascio del .

Le nuove tecnologie comporteranno, almeno all'inizio, un risparmio tempo ma «di fatto — precisa il direttore Luigi Ilardo — le attese degli utenti dovrebbero finire per ridursi perché abbiamo già previsto l'apertura un secondo sportello».

Il problema delle code è destinato a risolversi nel prossimo futuro. Infatti, considerato che l'utente in del libretto fiscale è tenuto a compiere i versamenti negli uffici postali, appare chiaro come l'impegno dell'Aci questo campo sarà inversamente proporzionale di diffusione dei libretti: quando tutti lo avranno, pagherà «bollo» per gli autoveicoli di prima immatricolazione.

Con l'entrata in vigore della nuova legge è concesso all'automobilista un mese per regolarizzare propria posizione l'afflusso agli sportelli non distribuito uniformemente nell'arco di questo periodo. Indagini statistiche rivelano che la maggior parte dei pagamenti concentra negli ultimi dieci giorni del mese.

Secondo Ilardo «l'adozione dei videoterminali consentirà di migliorare la qualità del servizio. Verranno eliminati gli errori materiali che, in passato, nella compilazione manuale dei bollettini, potevano contrattempi all'utente».

Il libretto fiscale consente infatti l'identificazione veicolo, con tutti i dati utili per la determinazione dell'importo della Da questo sistema di ne avrà beneficio anche l'erario: l'evasione sarà infatti ridotta a zero.

Così l'Aci potrà dedicarsi con più attenzione ai compiti istituzionali, tra i quali non quello della riscossione tributo, servizio che svolge per delega dello Stato. Le procedure automatizzate verranno gradualmente estese a tutti i servizi: assistenza bilistica, patenti, soci.

Nel rapporto tra soci e autoveicoli circolanti (uno ogni 14 automezzi l'Aci Alessandria vanta indice superiore livello medio nazionale: in Piemonte è secondo ad Asti. A testimonianza del legame tra ente ed associati bisogna ricordare l'alta percentuale di soci rinnovanti, che oscilla dall'84 all'86 per cento.

m. p.

Quando l'automobilista paga due volte il bollo

ALESSANDRIA — 25.779 della provincia 1983 hanno ricevuto dall'Aci di Ro- avviso di pagamento del bollo circolazione: da un controllo risultavano morosi e quindi tenuti al versamento l'aggiunta della soprattassa anche se in realtà molti regolarmente pagato.

Chi aveva conservato il tagliando è stato esentato dal versamento ma chi lo aveva distrutto (la legge obbliga a conservare il documento) è stato a ripetere il pagamento insieme ai reali . La complessiva dovuta migliaia di automobilisti alessandrini ammonta a tre miliardi 165 milioni 163.025 lire.

Dice Giovanni Castello, direttore dell'Ufficio del Registro di Alessandria: «Fino ha pagato il 50-60 per cento degli , non ha fatto abbiamo provveduto ad inviare un'ingiunzione e siamo in attesa della risposta. Un certo di automobilisti pagato dimostrare in regola. Molti, indubbiamente, suo tempo pagato il bollo ma, avendo conservato la documentazione, sono stati stretti a ripetere il versamento, più la multa. Altri si no rifiutati. Saranno anche in buona fede ma non possono esimersi dal ripetere il versamento, pena un'azione di pignoramento».

A partire dal 1986 l'Aci ha istituito in ogni sede un ufficio di pre-contenzioso: a vengono mandati a chiamare gli automobilisti che risultano in regola i quali, possono dimostrare il contrario, devono presentarsi all'ufficio con la documentazione risolvendo in pochi minuti il problema.

Soggiunge il direttore dell'Ufficio Registro: «In questo modo alleggeriamo un il nostro lavoro che da un paio d'anni è diventato particolarmente lungo, duro e difficile. Oltre tutto accade che gli automobilisti si presentino ai nostri sportelli imprecando e talvolta anche ingiuriando il personale non ha colpe sulle e si limita ad applicare la legge».

e. o.

Ai giapponesi la «Vendo Italy»

E Tokyo arriva in Monferrato

L'azienda di Coniolo ha 100 dipendenti

CASALE MONFERRATO — I giapponesi arrivano in Monferrato: il gruppo «Sanden International» si è assicurato il controllo della «Vendo Italy», azienda che conta tinaio di dipendenti ha sede a Coniolo.

La «Vendo» nel settore del freddo: produce distributori automatici refrigerati per bibite. Acquisendo azioni della società americana i responsabili della «Sanden International» si sono assicurati il controllo della «Vendo Italy» tutte le aziende gruppo. A questo obiettivo i giapponesi sono giunti con una offerta di acquisto di azioni lanciata mercato statunitense.

«Eravamo informati dell'iniziativa nipponica ma trattative si sono svolte in Usa. E noi è stato comunicato che l'operazione si era conclusa con passaggio di proprietà», spiega Flavio Rossi, amministratore delegato della società.

Il passaggio alla «Sanden» vedrà mutamenti al vertice dell'azienda casalese, così come proseguiranno le strategie commerciali e produttive già avviate. Maggiori dettagli sul futuro dell'azienda potranno avere tra poche settimane, quando Rossi, altri dirigenti europei e statunitensi della società, si recherà in Giappone per un incontro con i nuovi proprietari della «Vendo».

L'azienda monferrina opera a Coniolo (lo stabilimento sorge lungo la statale Casale-Torino) da anni e nel 1987 ha fatto registrare un fatturato di oltre sedici miliardi. Negli ultimi anni, dopo aver risentito degli effetti di crisi generale del settore, la «Vendo» ha un rilancio anche una ristrutturazione e ad investimento di due miliardi. L'avvio di una produzione rinnovata con nuove tecnologie è annunciata per settembre. A Coniolo si è convinti l'operazione di passaggio di proprietà prospettive di crescita.

m. fa.

Per iniziativa dei volontari de «Il Gabbiano»

Riapre «E...state insieme» destinato ai giovanissimi

Offre ai ragazzi dai 10 ai 15 anni giochi, escursioni e soggiorni

ALESSANDRIA — Con un ampio dibattito che era stato dedicato al tra famiglia e tossicodipendenza si aprirono i battenti questi giorni gli incontri aperti al pubblico inseriti nel sulla tossicodipendenza e sul disagio giovanile che il gruppo di volontariato «Il Gabbiano» sta conducendo alcuni mesi ventina di frequentatori.

Dicono gli organizzatori del corso: «La famiglia è in prima fila nella lotta alla droga, come dimostrano le recenti iniziative che sono prese ad Asti, a Novi Ligure, a Casale. Monferrato inoltre centri maggiori ma è anche il luogo dove dinamiche sbagliate possono contribuire a far sorgere nei giovani i problemi di disadattamento che conducono poi alla tossicodipendenza».

E spiegano ancora. «Per questo il dibattito che ha visto anche la presenza di due psicoterapeuti della famiglia di grande esperienza. Adriella dell'equipe tossicodipendenze dell'Usl di Parma, ed Ettore Bari uno psichiatra a Milano, è stato molto interessante e costruttivo e ha registrato, come del resto è avvenuto di recente gli altri, una grande partecipazione di pubblico interessato e attento».

Concluso — almeno per il momento — il discorso che è stato avviato con la cittadinanza sul complesso e sentito delle tossicodipendenze, i volontari del «Gabbiano» non vanno però in ferie hanno varato una nuova meritoria iniziativa. Si chiama «E...state insieme» ed è un articolato programma di attività estive rivolto ai giovanissimi e che era già iniziato nell'estate dell'anno scorso.

Si tratta di un vero e proprio centro che accoglie ragazzi tra i dieci e i quindici anni, intrattenendoli con giochi, escursioni, ricreative e offrendo loro l'opportunità di partecipare, nella prima quindicina del mese di agosto a un soggiorno a San Marco Domodossola.

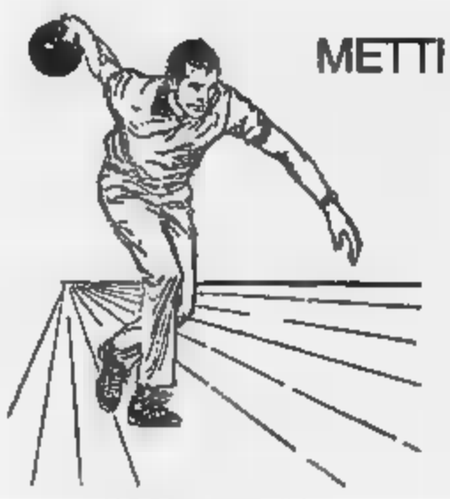
«E' un'iniziativa che si affianca a quelle organizzate altri enti pubblici e privati. Il suo obiettivo e quello offrire ragazzini giovanissimi — quelli con un'età che va appunto dai 10 ai 15 anni — l'opportunità di gestire da protagonisti le loro vacanze estive. L'esperienza educativa, condotta grazie ad operatori volontari qualificati, inoltre, è organizzata in modo che non limitata alla stagione delle ferie ma possa proseguire anche dopo le vacanze» affermano i volontari dell'associazione.

I ragazzi, a seconda della zona della città in cui abitano possono recarsi fino al 1 luglio alla parrocchia di Santi Alessandro e fino al 15 del mese prossimo alla parrocchia di San Giovanni Evangelista al Cristo, dove potranno rivolgersi per chiedere informazioni e chiarimenti che verranno anche fornite alla sede de «Il Gabbiano» in via Verona 56, telefono 671.

e. re.

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica
Tel. 0131 445.276 - 443.909
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (Al) - Tel. 0144 58.442
STAGIONE ESTIVA
locale coperto ca 10 cupole
ORCHESTRA
LA FOLK
Si balla tutte le sere anche in caso di cattivo tempo



METTI UNO SPORT NELLA TUA VITA... METTI IL BOWLING
BOWLING di ALESSANDRIA
ALESSANDRIA - VIA CASALBAGLIANO
SPORT E DIVERTIMENTO
BAR ● SNACK BAR ■ MINIGOLF ■ CARAMBOLE ● CALCETTI ● MICROPISTA
PING PONG ■ VIDEO GAMES ■ JUKE BOX
Aperto tutti i giorni dalle 14 ■ Bowling a tariffa ridotta al pomeriggio feriale

Istituto Luigi Einaudi
Legalmente riconosciuto
Sono aperte le iscrizioni ai corsi per
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI (biennio)
Corsi regolari e di recupero, diurni e serali.
Informazioni presso la Segreteria dell'Istituto, via Orba 4, tel. 0142 22.12
CASALE MONFERRATO

Si prepara la grande rassegna di spettacolo, cultura e sport

Estate, cento idee per Novi

Dal 16 luglio al [illegible] agosto pittori e scultori al lavoro nelle strade, danze sovietiche, [illegible] africane, trial acrobatico, [illegible] dialettale, scacchi viventi e fuochi pirotecnici

Concorsi di poesia e per giovani musicisti

ALESSANDRIA — Avvicinare [illegible] alla poesia e offrire [illegible] possibilità [illegible] presentare le loro esperienze poetiche [illegible] durante un convegno nazionale. E' quanto [illegible] propone [illegible] fare la «Biennale di poesia» [illegible] Alessandria che indice un concorso riservato [illegible] studenti delle [illegible] die superiori della provincia in età compresa fra i 15 e i 20 anni.

I concorrenti devono inviare un unico [illegible] rato di argomento e forma liberi fino ad un massimo di trenta versi alla segreteria dell' [illegible], via Venezia 7, [illegible] settembre. Le opere vincitrici [illegible] rranno utilizzate [illegible] sti che operano nel [illegible] tore del teatro, della musica, [illegible] danza e delle [illegible] visive. Ai primi tre classificati andranno buoni acquisto di libri e dischi.

Il bando di [illegible] si può ritirare all'ufficio stampa del teatro o all'ufficio Proposte scuola [illegible] Comune.

L'assise della «Biennale» avverrà dal 4 al 6 novembre al Comunale ed è in quella occasione che i giovani alessandrini potranno dimostrare le loro doti poetiche.

I gruppi musicali non ancora legati per [illegible] tratto a case discografiche possono [illegible] partecipare al primo concorso nazionale a loro riservato e indetto dall'Associazione Anagrumba, dall'Arci Nova e dall'Associazione Jonas. E' [illegible] prima possibilità concreta di fare spettacolo, di suonare davanti al pubblico, di far conoscere il frutto del proprio lavoro.

L'Unione dei Circoli terri[illegible] di Alessandria, [illegible] ha sede [illegible] via [illegible]ana ed è collegata all'Anagrumba di Roma, aderisce a questa iniziativa e invita i [illegible] musicali di base che hanno le caratteristiche per partecipare al concorso nazionale, di far pervenire «immediatamente» alla sede cittadina una demo-tape con non [illegible] pezzi, una scheda biografica del gruppo e la [illegible] di di [illegible].

a. c.

NOVI LIGURE — Fervono i preparativi per «*1, 2, 3... idee [illegible] città, d'estate*». la rassegna estiva [illegible] spettacolo, sport e cultura cu[illegible] da Gianni Noli e Poppi Polidoro per conto dell'amministrazione comunale. La terza edizione di «*1, 2, 3...*» prenderà il «via» il 16 luglio per concludersi il [illegible] agosto e proporrà ogni giorno un'attrazione diversa, ma [illegible] gratuita, si nove-i

I primi «segnali» della manifestazione cominciano [illegible] aversi in questi giorni e provengono dall'area adiacente allo stadio comunale di viale Pinan Cichero che è stata presidiata da alcuni degli artisti che daranno vi[illegible] a «Politica», singolarissima rassegna d'arte che rappresenta una dei punti di forza di «*1, 2, 3...*» 1988, i quali hanno cominciato a lavorare alle proprie opere.

«Politica» è una mostra d'arte contemporanea [illegible] ta da venticinque giovani artisti italiani e [illegible] altri Paesi (Giappone, Germania, Grecia, per esempio) che realizzeranno opere pittoriche e di scultura [illegible] piazze, palazzi, fontane e cortili della città. Ogni artista porterà a compimento [illegible] opere, per [illegible] totale di oltre settanta che saranno di stile e fattura diversissima tra di loro: quale denominatore [illegible] dovranno esprimere un legame con il cittadino.

Secondo Luca Quartana, uno degli artisti, «*l'iniziativa è unica nel [illegible] genere perché mai è accaduto che tanti pittori e scultori si riunissero per una mostra di questo tipo. Lo [illegible] il quello [illegible] trasportare il fatto artistico dai luoghi deputati a quelli del vivere quotidiano*». Una volta completata, «Politica» disegnerà un percorso d'arte per le vie di Novi e alcune opere rimarranno alla città.

Un altro appuntamento di primo piano sarà quello con gli «stages» di danza, «*un sogno che riusciamo a coronare dopo anni di lavoro*», spiega Enrico Repetto, del «Centro danza Borello», responsabile dell'iniziativa.

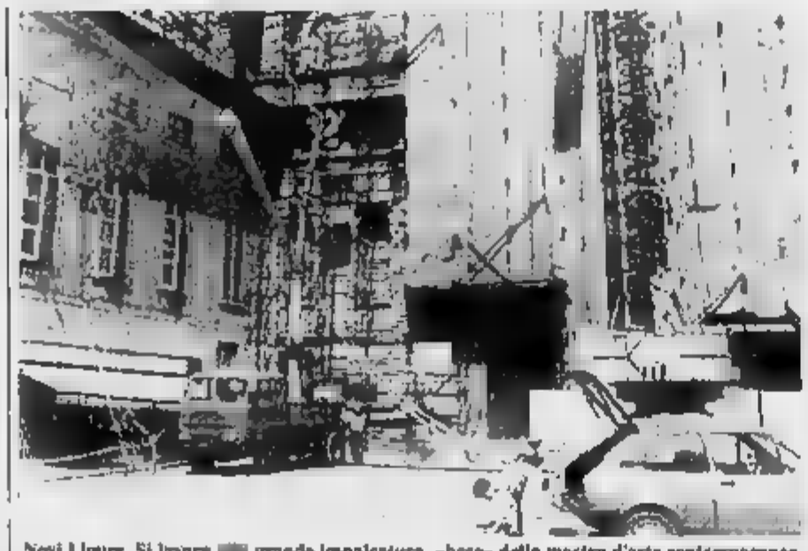
Gli «stages» [illegible] svolgeranno dal 22 al 31 luglio e si articoleranno in quattro generi: danza classica accademica diretto dal maestro romeno Mihai Ciortea; tecnica [illegible] [illegible] il maestro Reginald Poitier; tecnica africana con Katina Genero e Ire[illegible] Tassembedo; percussioni (collegato alla danza africana) [illegible] Bruno Rose Genero. Oltre alle lezioni (alle quali ci si può iscrivere telefonando allo 0143/745287-744679), i [illegible] produrranno anche degli spettacoli.

Novità assoluta in campo sportivo [illegible] a «Trialcitta», realizzato in collaborazione [illegible] Tegaldo del Moto club «Bergamonti». Si tratta [illegible] una manifestazione di trial acrobatico (il [illegible]), unica [illegible] genere.

«*1, 2, 3...*» [illegible] per una *città, d'estate*» [illegible] parecchie altre carte da giocare. Ogni sera, infatti, i giardini pubblici capiteranno uno spettacolo diverso e sempre gratuito. Si va dal teatro dialettale [illegible] la compagnia «Paolo Giacometti» al concerto della Fanfara della Marina [illegible] litare; dal jazz con Tony [illegible] e [illegible] Terry alla canzone d'autore [illegible] Fausto Cigliano Seguiranno an[illegible] cabaret, esibizioni di clown, commedia dell'arte, musica folk e l'operetta.

E, [illegible] una mostra di artisti novesi dedicata al centro storico. [illegible] sovietico e [illegible] partita di scacchi viventi la sera [illegible] 8 agosto, prima dello spettacolo [illegible] pirotecnico [illegible] la festa patronale della [illegible] della Neve che sancirà la conclusione di «*1, 2, 3...*» 1988.

Luca Ubaldeschi



Novi Ligure. Si lavora [illegible] grande impalcatura, «base» della mostra d'arte contemporanea

Prosegue la rassegna all'aperto

E oggi Vignale «balla» il film

Sarà proiettato «True stories» [illegible] Byrne

VIGNALE — Secondo [illegible] puntamento oggi con «Ballare il film», la rassegna [illegible] [illegible] musicali organizzata dal «Gruppo Cinema Canale», che da quattro anni costituisce una delle più interessanti manifestazioni collaterali a «Vignaledanza».

La pellicola in programma stasera, con proiezione all'aperto, in piazza, è un film [illegible] centissimo (dell'86), che però è già un classico per gli appassionati: [illegible] tratta di «True stories», diretto e interpretato da David Byrne, del «Talking heads», esponente di spicco della cultura musicale giovanile oltre che originale compositore delle musiche dell'«Ultimo imperatore» di Bertolucci.

Il calendario prosegue proponendo anche per quest'estate [illegible] meglio della produzione internazionale [illegible] quanto riguarda il [illegible] musicale d'autore, presentando [illegible] panoramica esauriente di tutte [illegible] pellicole che «fanno tendenza»: martedì 5 [illegible] la volta dell'italiano «Ciao [illegible]. Ne è interprete quello che da alcuni è considerato l'unico [illegible] «rocker» nazionale: Vasco [illegible].

Seguirà «Tommy», rock-opera che, con la regia [illegible] Ken [illegible], [illegible] attori [illegible] spicco come Oliver Reed e Jack Nicholson, e musicisti che non hanno bisogno [illegible] presentazioni: Roger Daltrey, Eric Clapton, Elton John e Tina Turner.

E' [illegible] il 12 luglio, «Home of the brave», [illegible] e [illegible] Laurie Anderson, enigmatica e intellettuale cantautrice americana. Quindi [illegible] parentesi comica con «Qualcosa di travolgente», di Jonathan Demme. [illegible] non perdere, giovedì 14 luglio «La piccola bottega degli [illegible] rori», un film a metà tra horror e satira [illegible] un [illegible] di tutto rispetto, [illegible] Steve Martin, nella parte [illegible] un dentista sadico, e Rick Mo[illegible] già spaurito interpre[illegible] di «American Graffiti», e Jim Belushi, fratello meno noto ma altrettanto bravo del compianto John.

La rassegna presenterà ancora un classico, «The wall», dove [illegible] Parker dà corpo alla musica visionaria dei «Pink Floyd». Poi «Mississippi adventure», con le suggestive musiche di Ry Cooder; «Bring on the night», film-concerto [illegible] Sting; un'incursione nel filone dedicato alla [illegible] con «Dance Academy» [illegible] infine, giovedì 4 agosto, l'indimenticabile «Cabaret». **c. re.**

Senti la voce ma non capisce le parole?
Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili
Dimostrazioni speciali nei centri indicati
MAICO
[illegible] - FILIALE [illegible]
[illegible] 60 - Tel. [illegible]
TUTTI I [illegible] - SABATO CHIUSO
ACQUI TERME - Martedì 12 luglio
Farmacia Albertini - Dott. Galatoo - Corso Italia 70
ACQUI TERME - Martedì 26 luglio
Ottica Oreficeria Avignolo - Via XX Settembre 6
AROMATA SCRIVIA - Giovedì 28 luglio
Oreficeria La Cava - Via Libertà 65
CASALE MONFERRATO - Tutti i venerdì e martedì 5 luglio
L'Occhialaio - Via Roma 120
MURISENGO - Lunedì 4 luglio
Farmacia dott. Druetto - Via Umberto I 8
NOVI LIGURE - Giovedì 14 luglio e 11 agosto
Farmacia dr. Giara - Via Girardengo 13
OVADA - Mercoledì 13, sabato 23 luglio e 27 agosto
Farmacia dott. Gardelli - Corso Saracco 303
TORTONA - Sabato 2 e 16 luglio
Farmacia Zerba - Via Emilia 229
VALENZA - Sabato 9 luglio
Farmacia dr. Viganò - Via Cavour 28
[illegible] TORINO - Via Magenta 29 - Tel. (011) 541.[illegible]

E' arrivato in visita ad Alessandria, uno dei grandi centri argentieri

Incontro col «re delle posate»

[illegible] l'industriale Bodo Claub, di Colonia - Possiede una collezione di posaterie unica [illegible] mondo, dal cucchiai del Medio Evo alle forchette dei cannibali delle Figi - Forse organizzerà una mostra nella nostra città

Bodo Claub (a sinistra) mostra la «forchetta dei cannibali»

ALESSANDRIA — Herr Bodo Claub è un tedesco di Colonia che, durante la seconda guerra mondiale, costretto ad indossare la divisa [illegible] ed a consumare il rancio delle mense militari, si era più volte sorpreso a sognare la gioia [illegible] sedersi [illegible] tavola di casa preparata [illegible] ogni cura. E così ha scoperto di avere una passione: quella di collezionare posate.

«*Tornato in abiti civili nel '45* — dice [illegible] — *ho scoperto da un antiquario un cucchiaio che risaliva addirittura al Medio Evo. E' stato il primo pezzo della mia collezione*».

Una collezione che [illegible] in Burgmauer 66, a Colonia, è divenuta un [illegible] noto internazionalmente e che [illegible] conta migliaia [illegible] pezzi, una vera e propria [illegible] dello sviluppo degli utensili per il tavolo e [illegible] cucina.

Una passione che richiede molto denaro. Perciò, per rimanere [illegible] tema, Herr Bodo Claub [illegible] [illegible] [illegible] nel settore diventando oggi il proprietario [illegible] più grande azienda del mondo per la vendita di posateria.

«*E' stato chiamato, e a ragione, il "re della posateria"*. *Nel mio enorme negozio di Colonia tratto centinaia e centinaia di modelli [illegible]: da quelli in argento, i più ambiti, ad altri in materiale diverso*», dice Nino Martinelli, direttore della «Ricci-Argentieri» di Alessandria, che ha conosciuto [illegible] Herr Bodo [illegible]ub e lo ha presentato ieri alla stampa durante un affollato incontro al [illegible] ristorante «Alli Due Buoi Rossi», presente anche [illegible] all'Annona, Giancarlo [illegible].

Alessandria è uno dei principali [illegible] argentieri italiani e l'uomo d'affari tedesco è venuto a visitare le aziende locali, [illegible] in particolare (quasi inutile dirlo) alla produzione [illegible] posate. Cercherà anche qui che «pezzo» per arricchire la [illegible] raccolta? «*No, penso proprio non ci sia più nulla da scoprire di antico. Mi interessa, invece, la produzione italiana.*

Per la visita in città e l'incontro [illegible] i giornalisti, Herr [illegible] Claub ha portato uno dei «pezzi» [illegible] suo [illegible]: un esemplare di forchetta in legno d'impugnatura [illegible] presentata da [illegible] piccolo tronchetto d'albero) in [illegible] tra i cannibali del Camerun.

[illegible] forchetta ha una curiosa particolarità: i denti sono lunghi alcuni centimetri. «*Questo* — spiega il collezionista tedesco — *perché i cannibali non ritenevano bello fustare la [illegible] umana con le dita. Infatti ho un altro pezzo, usato dal cannibale delle Figi, e vi si ritrova [illegible] stesso, identico particolare*».

La visita [illegible] [illegible] Bodo Claub potrebbe preludere all'organizzazione nella [illegible]tra città di una mostra di «arte [illegible] posate [illegible] sua meravigliosa collezione.

f. m.

Palladium
GIOVEDI' [illegible] GIUGNO
MUSIC MACHINE
MUSICA E SORPRESE NELLA TUA DISCOTECA
VENERDI' 1° LUGLIO
SUPERGRIGLIATA
LA FESTA CONTINUA...
D.J. FILVIO DONDERO E ANGELO MAIZZI
L.J. PIETRO, MICHELE E LUCIANO

PARADISO STUDIO 5 ESTATE '88
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
GIOV. 30
D.J. [illegible]
La musica [illegible] RADIO CITY [illegible] MAIZZI
VEN.1
DISCO & CRUNCH
Ore 24: [illegible] [illegible] MEZZANOTTE

Il cartellone dei cinema e il taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: [illegible] Fest e i [illegible] amici.
[illegible] Gelli freschi, [illegible] Christian De [illegible], Lino Banfi
CORSO: Vorrei che tu fossi qui.
CRISTALLO: [illegible] sexy.
GALLERIA: Miracolo sull'Ottava Strada.
[illegible] Voglia di v[illegible]
ACQUI TERME
ARISTON: The principal, una [illegible], con Jim [illegible].
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Oxford University.
POLITEAMA: L'alcova.
VITTORIA: Il nome della rosa.
GAVI LIGURE
IL FORTE: [illegible] protegge il testimone.
NOVI [illegible]
CRISTALLO: film sexy
OVADA
[illegible] [illegible] [illegible] mia, con Renato Pozzetto
MODERNO: film sexy.
[illegible] **SCRIVIA**
[illegible] sexy
VALENZA PO
SOCIALE: Arizona Junior, di J. Coen.
[illegible]
ARLECCHINO: Saigon.
GALVANI: Mist[illegible] blanco.
ROMA: Grida di libertà.

FARMACIE

Alessandria: Ferrara, [illegible] ma; notturna: Vittoria, [illegible] Mazzini.
Acqui: Centrale, corso Italia.
[illegible], [illegible] Valentino
Novi: Basardi, via Girardengo.
Ovada: Gardelli, corso Saracco
Tortona: Comunale [illegible], via Emilia.
Valenza: Rissetti, via Cavour.
Voghera: Comunale [illegible], viale Umberto I

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42 241; **Acqui:** 57 775, **Casale:** 33 41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81 [illegible], **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.501; **Voghera:** 41.520 (ambulanza 213 838)
Numero telefonico a selezione diretta per **Ospedale Civile:** 30.51 (305 + numero interno)
[illegible]
Museo di Marengo: aperto [illegible] [illegible] 17.30 **Museo a Pinacoteca** di [illegible] [illegible] martedì, giovedì e venerdì [illegible] 16 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno [illegible] giorni: aperta [illegible] le 9 alle 12 e dalle 14,45 alle [illegible].

TAXI

Piazza [illegible] [illegible].
Stazione Ferroviaria: 51.632
[illegible]
Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17
[illegible]
Notturni (dalle 22.30 [illegible] 7.30): **Agip**, v. Marengo 159; **Ip** v. G.Bruno 1; **Esso**, v. G.Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui

LA STAMPA

Ufficio [illegible] corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 0131 [illegible] 443.347; Corrispondenti: **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 0131 822.061; **Valenza** 0131 237 144; **Acqui Terme** 0144 26 29 - 0144 54 397; **Novi Ligure** 0143 75.788, [illegible]da 0143 68.392; **Serravalle Scrivia** 0143 65 088.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma 18, tel 0131 442 543/44. Orario 9-12.30 e 15-19. [illegible]; [illegible]. **Casale**, sportello [illegible] via. Cons d'Appello 4, tel [illegible] 2101 - 21.54. Orario: 8.45-12.15 e 14.30-[illegible] Sabato: 8.45-12.15

Alle tv private

[illegible] - [illegible]
[illegible] **Hola super girl**, [illegible]
19 [illegible] **Master**, cartoni
19.[illegible] **Brillanta**, telefilm
20.30 [illegible] **Roberta Cotechino** [illegible] [illegible] mento, film di F. Cicero [illegible] Alvaro Vitali, Carmen Russo (1983)
[illegible] **Il meglio di colpo grosso**, gioco
23.40 **La sette sfide**, [illegible] di P. Zeglio [illegible] E. Stewart, E. Lupi (1951)

TELECUPOLE

20.30 **Mozart**, sceneggiato
22.15 **Tg4**
[illegible] **Della**, rubrica
23.30 **Attpi per un assassinio**, film di A. Vohrer [illegible] Peter [illegible] Eyck, Ruth Leuwerick (1965)
[illegible]

SUPERSIX

13.30 [illegible] **settimanale di [illegible] e informazione**
14 — [illegible] **filo della settimana**: guida [illegible] all'acquisto dell'usato
14.30 **Formula Uno**: musica pop in compagnia [illegible] Guido Cavalieri
15.30 **Cartoons Dallango**
16 — **Pomeriggio con [illegible]**
17 — **Momento magico: la parapsicologia a portata di telefono**, a cura [illegible] Marisa Barrotta
18 — **Filo diretto**, in compagnia di Gianni Rea
19 — **Le auto** [illegible] **settimanale** guida sicura all'acquisto dell'usato
19.30 **Speciale** [illegible] [illegible] Ma, [illegible] a spettacolo
20 — **Flash** [illegible]
[illegible] **Catch** [illegible] **catch**, incontri di catch maschili e femminili
21.30 [illegible] **auto** [illegible] **settimanale** [illegible] sicura all'acquisto dell'usato
22 — **L'isola** con Di Pumo, [illegible] manico
22.30 **Speciale Piemonte** attualità, cultura e spettacolo
23 — **Scacco matto**, telefilm
24 — **Super Sexie**: in compagnia di Amanda Redington
1 — **Il detective**, telefilm
1.30 **Le auto della settimana**: guida sicura all'acquisto dell'usato
2 — **Buona notte con...**

Gli appuntamenti

CINEMA. «*Arizona Junior*», di Joel [illegible], è il film che viene proiettato questa sera e domani alle [illegible] «Sociale» di Valenza a conclusione [illegible] stagione cinematografica organizzata dal Centro comunale di Cultura.

Ne sono protagonisti un ladruncolo e un poliziotto che, non potendo avere figli, rapiscono uno dei cinque gemelli neonati di [illegible] ricco industriale.

All'arena estiva dell'«Ambra» di Alessandria (nella stagione [illegible] in [illegible] di pioggia) si replica la [illegible] di Enrico Oldoini «*Bella fresca*». Domani sera, invece, viene proiettato il [illegible] film «*Le vie del Signore sono finite*», una commedia [illegible] [illegible] Massimo Troisi.

FESTA UNITA'. La cucina [illegible] grandi cuochi costituisce oggi, dalle [illegible], l'attrazione della «Festa dell'Unità» in svolgimento a Valenza. Per i giovani prosegue la discoteca con Gildo Farinelli.

Ancora trattenimenti danzanti [illegible] **Arquata Scrivia**, questa sera, al ballo al ritmi dell'orchestra-spettacolo di Germano Montefiori.

[illegible] GIOCHI. Si apre [illegible] alla discoteca «Summer Park» di **Borghetto Borbera** la rassegna [illegible] giochi a squadre «Summertime '88». E' organizzata da Radiopiemonteaud e abbinata a «Supercar Show», [illegible] di moto auto e fuoristrada [illegible] dagli automobilisti del Novese.

FESTA AMICIZIA. Proseguono le manifestazioni per la «Festa dell'Amicizia» che si svolge al parco [illegible] villa Poggio a **Terruggia**. Dopo la cena [illegible] 20, che presenta come piatto tipico il risotto ai funghi e il bollito con testina, è in programma la video discoteca.

A **San Salvatore Monferrato** la «Festa dell'Amicizia» prende il via domani in piazza Aldo Moro. [illegible] settima edizione e per la prima [illegible] ta sono previste danze [illegible] complesso locale e l'esibizione del [illegible] «I Munfornos». Presenta Meo Cavaliere.

MOSTRA FUMETTISTI. Ultimi giorni della [illegible] dedicata ai fumettisti della provincia e sparta nel salone [illegible] Bartolomeo [illegible] piazza Barolino a **Casale Monferrato**. [illegible] esposte tavole [illegible] Fernanda Core, Giorgio Delmastro, Giorgio Turino e Giuliana Maldini.

SETTIMANA DELL'ORO. Proseguono a **Predosa**, nell'ambito delle manifestazioni per il [illegible] campionato italiano di pesca dell'oro, le visite guidate [illegible] Museo storico dell'oro italiano e alcune dimostrazioni pratiche [illegible] raccolta del metallo prezioso nelle strutture del [illegible] di Predosa e nel torrente Orba.

DISCOTECHE. [illegible] danza in discoteca alla «Cometa» di **Sale** e al «Nau» di [illegible] **Fermignano** e si fa [illegible] sic show con i d.j. Umberto Benotto e L.J. Luchy al «Master» di **Bosco Marengo**.

FESTA DELLA BIRRA. Prende il via domani sera a **Pievere** in [illegible] tradizionale «[illegible] birra» che ricalca [illegible], saloghe iniziative solite a svolgere in Germa[illegible]. Si cena [illegible] piatti tipici tedeschi.

c. c.

A VENDITORI VERAMENTE MOTIVATI,

importante società offre eccellente opportunità di lavoro per le **province di Cuneo e Alessandria.**

Si richiede: entusiasmo, disponibilità [illegible] acquisire nuove tecniche di vendita, auto propria, disponibilità immediata.

Offresi alte provvigioni, rimborso spese, premi incentivi, previdenze [illegible] legge, ricco portafoglio clienti; guadagno previsto [illegible] mensili.

Per la **provincia** [illegible] **Cuneo** presentarsi il **30 giugno** ai [illegible] **Alba - C.so Asti, 5 - dalle [illegible] 9 alle ore 17,30.**

Per [illegible] provincia [illegible] Alessandria telefonare per appuntamento [illegible] **51.253** ore ufficio.

[illegible] **DI BERGAMASCO**
PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA
[illegible]
INFORMA
[illegible] con deliberazione n. 17 in data 15-4-88, esecutiva il Consiglio Comunale ha adottato [illegible] prima variante del P.R.G.C. - relazione geologico tecnica per le aree [illegible] dai nuovi insediamenti - e che la stessa [illegible] posta presso gli uffici [illegible] per la durata di [illegible] giorni decorrenti dalla [illegible] del presente [illegible]. Ai sensi dell'art. 15 - 5 comma della L.R. 5-12-77 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, chiunque può prenderne visione
Bergamasco, [illegible] [illegible]
IL SINDACO
(Gian Luigi Tecella)

VIVERE INSIEME TI OFFRE
la possibilità di conoscere un[illegible] simpatica persona libera di ogni stato, seriamente interessata a scopo matrimoniale.
[illegible]
Via XXIV Maggio, 48
[illegible] 44.664

FINANCI s.p.a.
Finanziaria
CERCA
1 [illegible]
per Alessandria e Provincia per operazioni di cessioni di stipendio e mutui.
Per informazioni telefonare
02 405.080 - 404.5221 - 405.864

Un'immagine del film [illegible] nome della rosa», con Sean Connery, [illegible] programmazione al cinema «Vittoria» di [illegible] Monferrato

A Milanofiori la società bianconera sta costruendo il futuro

Derthona, avanti adagio

Il general manager Berago: «Con disponibilità finanziarie limitate, siamo costretti ad attendere condizioni favorevoli mercato» - Zanaboni si appella ai tifosi - Molte richieste per Gori (anche dall'Empoli) i giovani Patta Gabetta - Nessuna novità sul fronte degli arrivi

TORTONA — Sarà «costruito» questa settimana il Derthona che la prossima stagione giocherà in CL A Milanofiori, dove da lunedì è aperto ufficialmente il calciomercato. Il Derthona divide un girone con Spezia, altra compagine della stessa categoria e stesso girone che, lo scorso anno, è stata tra le protagoniste. In questi primi giorni il mercato, ha fatto registrare scarsi scambi, non solo per il Derthona ma anche per i grossi club della serie A.

Dice Vittorio Berago, il general manager che, con il presidente Eraldo Zanaboni e l'allenatore Ambrogio Pelagalli, ogni giorno si reca a Milanofiori: *«Questa prima fase della campagna trasferimenti, in tutta franchezza, non è stata mai molto positiva per noi. Siamo una squadra dalle modeste possibilità finanziarie, per cui siamo costretti attendere le occasioni favorevoli per operare. Con ciò non abbiamo assolutamente fretta nel preparare la squadra; al momento sarebbero altri i problemi urgenti da risolvere»*.

Il riferimento di Berago è abbastanza chiaro. Il Derthona ha ceduto in Eraldo Il presidente ma a quanto pare la cordata che lo affianca sembra sia sempre meno folta. Per Zanaboni si annuncia un'altra stagione quasi in solitudine, che il presidente affronterà rispettando tutti i suoi impegni ma chiaramente ridimensionando quelli che potranno essere i programmi se non giungeranno aiuti concreti.

Afferma di sfuggita lo stesso Zanaboni: *«Se non ci sarà qualche appassionato che mi aiuterà, non mi resta che rivolgermi ai tifosi che vorrei vedere sempre numerosi al Fausto Coppi, come successo per la partita contro il Monza»*.

Per assicurarsi qualche piccolo finanziamento in più, la società sembra intenzionata a ritoccare il valore delle azioni e anche i prezzi degli abbonamenti. Per il momento però questi problemi sembrano non interessare granché i tifosi che si sentono più attratti voci mercato, anche quelle solo di corridoio che di tanto in tanto rimbalzano da piazza Roma. Al «mercato» interesserebbero, al momento (la società però smentisce sempre), tre «leoncelli». Gori sarebbe nei programmi di due società, una di serie B (Empoli) l'altra di C1 (Viareggio). Il giocatore è stato parecchio seguito in questa fase finale della stagione gli osservatori anche perché pur essendo al primo anno di C1 ha messo a segno nove reti, classificandosi quarto nella graduatoria dei cannonieri. Interesse si sta registrando anche per i due prodotti del «vivaio» Cristiano Patta e Claudio Gabetta.

Per Gabetta si vocifera un interessamento del Trento che ha apprezzato le sue capacità marcatore: per Patta la più insistente riguarda l'interesse del presidente dell'Alessandria Gi- gli altri giovani scoperti quest'anno da Ambrogio Pelagalli, Ber- e Narducci, quella che verrà sarà una stagione a mezzo servizio essendo già partiti per il servizio militare. Recalcitri dovrebbe invece ritornare alla .

Ancora vincolato Derthona resta la punta Lucia- Feria che potrebbe essere trasferito però altra società. Sono liberi per contratto in scadenza, Nasuelli, Taffi, Prevedini, Dezzi, Lussignoli, Uzzardi, Percassi e Pecoraro. Per Cenci sembra (la società però non si pronuncia) che ci sia il nodo di un altro anno in bianconero. Potrebbe succedere pure che il giocatori per suo trasferimento dopo la prestazione poco fortunata della passata stagione.

Una riconferma sembra ci debba essere (Pelagalli è stato abbastanza chiaro su questo punto) almeno per Nasuelli, Prevedini, Uzzardi e il secondo portiere, il giovane Gualco, che ha terminato il servizio militare. A questi giocatori si aggiungerà poi Bettonte, diciassettenne che ha esordito quest'anno in campionato e che già è stato ammirato dal Torino.

Dice Vittorio Berago: *«Con l'allenatore abbiamo fissato a sedici i titolari. Pelagalli pretende che almeno 13 siano "di categoria". Per cui dopo gli incontri che abbiamo avuto in questi giorni con Inter, Cremonese e Torino di spazio per i giovani che non abbiano esperienza sembra ce ne sia molto poco»*.

Il Derthona si radunerà il 28 luglio al «Fausto Coppi» dove partirà per il ritiro una località ancora da stabilire. I tifosi si augurano che, per quella data, la squadra ormai fatta e che i «leoncelli '88-'89» siano in grado di offrire una sta- di alta qualità.

Enrico Regalzi

L'INDIMENTICABILE VITTORIA DI REGGIO

Tortona. Quella che si è da poco conclusa non è stata una stagione ricca di gol per il Derthona: il cammino dei bianconeri è stato faticoso e ha lasciato con il fiato sospeso per diverse domeniche i tifosi. Il momento più felice, che ha poi finito per riscattare l'intera stagione, è stato il rigore trasformato da Gori a Reggio Emilia: il gol della salvezza. Nella foto di Rosic Gori in azione durante la gara con la Reggiana

PATTA, IL «GIOIELLO»

Tortona. E' stato Cristiano Patta la più bella realtà del Derthona '87-'88. Un atto di coraggio riconosciuto all'allenatore Ambrogio Pelagalli che gli ha dato fiducia proprio nel momento in cui la squadra aveva forte bisogno di giocatori di esperienza che giovani esordienti. Patta però ha saputo ricompensare la fiducia del «mister» con l'impegno in campo. La sua vivacità, il suo estro si sono rivelati determinanti per una squadra che ha dovuto lottare sino fine. Un gioiello scoperto dagli allenatori delle giovanili e che non deluderà neppure nella prossima stagione qualunque sia la maglia che indosserà

I fans dei «leoncelli» sono già al lavoro per l'88-89

E intanto il tifo organizzato studia le nuove coreografie

Si ripropone un coordinamento degli ultras - Iniziative da Salice Terme

TORTONA — La tifoseria bianconera, quella organizzata, in particolare, attende con ansia ciò succederà in questi giorni al calcio mercato Milanofiori dove il Derthona è impegnata come le altre società professionistiche.

«Ogni sera — dice Giuseppe Silla del club Bar Derthona» — *quando esco dal lavoro una tappa fissa è in sede di piazza Roma proprio per sapere se ci sono novità. La speranza è quella di sentirsi dire che è stato ingaggiato il giocatore che è in grado di risolvere tutti i problemi che assillano sempre il Derthona»*.

Al di là di questo, lontà dei tifosi di accennare nuove iniziative per la stagione che verrà sembra essere ancora molto lontana. I diversi organizzati bianconeri infatti vogliono preparare una serata di confronto tra loro e quindi porre le basi per lanciare nuove idee, nuovi programmi.

Dice Tamburelli in rappresentanza degli ultras: *«Lo scorso anno abbiamo formato un gruppo unico supporters; in pratica i Lions e i Kids hanno operato di comune accordo ed è stata un'esperienza utile. Siamo stati forse poco attivi nella prima parte della stagione perché, abituati a vincere in C2, ci siamo un poco demoralizzati quando sono arrivate le sconfitte nella nuova categoria. Verso il finale della stagione però siamo stati proprio noi che già rimasti vicini ai ragazzi e a tutta la squadra»*.

Tamburelli con i suoi amici per la gara finale Derthona-Monza aveva preparato ben mille bandierine bianconere che sono distribuite ai tifosi presenti sugli spalti. Lo spettacolo colori, assai coreografico, era parecchio apprezzato, aveva colpito.

Aggiungono Tamburelli e Silla: *«Per la stagione che verrà, pensiamo di essere più attivi, raccogliendo numero maggiore di tifosi attorno ai nostri gruppi. L'hanno vissuto in C1, dove ci siamo trovati al fiasco delle tifoserie organizzate di città più grosse, è servito come nuova esperienza che applicheremo la prossima stagione»*.

In particolare tratta dei nuovi coreografie che ovviamente i giovani «ultras» preferiranno prima di presentare almeno provare: quello che è importante, e va sottolineato, è il fatto che tifoseria del Derthona dovunque si è recata si è sempre distinta per un tipo di incitamento caloroso allo squadra, ma sempre corretto. E di questi tempi, caratterizzati scontri fra gli hooligans e dei loro sempre più numero i giovani negli stadi di mezza Europa, il che non scelta fatale è un fatto da mettere in vetrina.

Anche al club bianconero numeroso, quello del bar Moderno, c'è volontà di mettere in cantiere nuove iniziative. Pietro Binello, il presidente, afferma: *«Quando la squadra fatica trovare la giusta carburazione, è difficile organizzare anche la tifoseria per quanto possa essere la passione per il calcio e per il Derthona in particolare. Con questo nella stagione che si è appena conclusa il nostro club è stato parecchio attivo. Nella fase del girone di ritorno non abbiamo perso una sola partita, siamo riusciti ad organizzare pullman al seguito di anche appassionati»*.

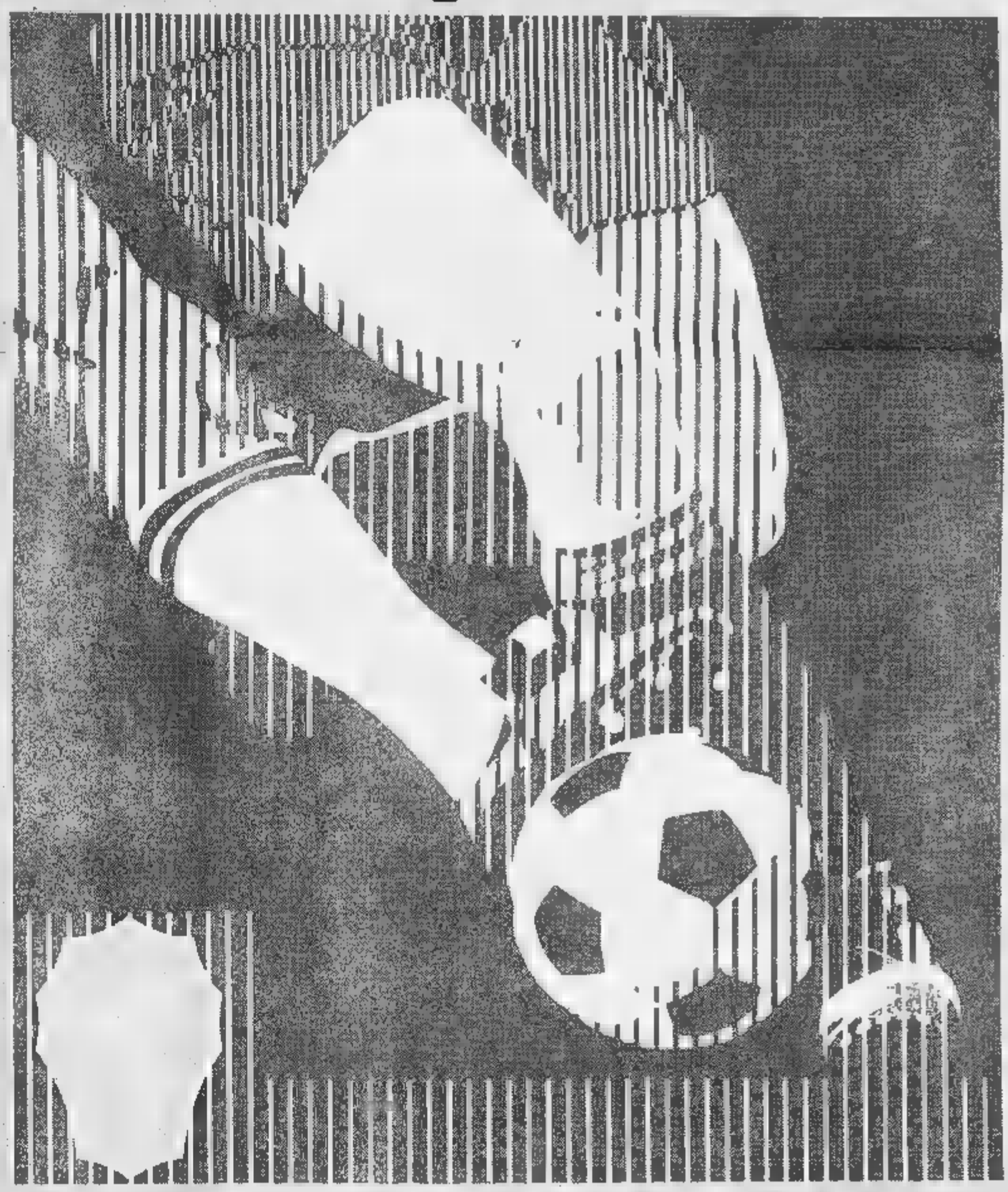
Per il prossimo campionato Binello ed i collaboratori cercheranno di essere ancora più vicini alla squadra non presenza agli stadi anche con un piccolo contributo finanziario.

primo momento di collaborazione comune tra i diversi club organizzati è stata la recente la festa del Derthona che si è tenuta nella ex caserma «Passalacqua» e che ha visto impegnati i tifosi del bar «Moderno», bar «Halti», del bar «Derthona», del «Jolly», del «Santa Caterina» e ancora i giovani «ultras».

Il Derthona nel piccolo conta anche appassionati organizzati non solo in città. Salice Terme da alcune stagioni è nato il club «Leoncelli lombardi». Gino Scrivelai presidente pratica: *«Seguiamo il Derthona ogni domenica perché una squadra simpatica e diretta da responsabili capaci che con pochi mezzi sanno offrire un buon calcio. Sarà modesto il nostro contributo ma è assicurato anche per il prossimo anno. Siamo pronti ad aderire ad iniziative comuni, con altri club, sempre nell'ambiente bianconero»*.

e. r.

Per lo Sport...



CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

L'ingaggio di Sergio Ferretti è il primo di una serie di «botti»?

Alessandria, strategia di C1

Oggi «summit» fra il presidente Amisano e l'allenatore Melani per costruire una squadra che possa puntare alla promozione - Fra i papabili: il libero Brilli (Spezia) e i difensori De Rossi e Casarotto della Lucchese - Confermata l'amichevole con la Juve il ■ agosto; una settimana prima sarà ospite il Genoa

■ Giocelli è il dt giovanili

NOVI LIGURE — La Novese e la Novi-calcio, che da anni collaborano nella gestione del calcio giovanile in città, hanno presentato il nuovo organico del vivaio per la prossima stagione. La novità principale è costituita dalla nomina di Anselmo Giocelli (lo scorso anno sulla panchina della Novese nel campionato di Promozione) all'incarico di direttore tecnico di tutto il settore giovanile. Il «vivaio» sarà formato da squadre. *(l. u.)*

■ Alla Barbellotta il Trofeo dei Quartieri

NOVI LIGURE — La della «Barbellotta» ha vinto la prima edizione del «Trofeo dei quartieri», torneo di calcio giovanile tra le rappresentative dei rioni cittadini, svoltosi nell'arco di due giorni sul campo via .

In finale la «Barbellotta» ha prevalso per 5-4 sulla «Mercella». *(l. u.)*

■ Sono aperte le iscrizioni al «Massa»

NOVI LIGURE — La società sportiva Cadepaggio ha aperto le iscrizioni l'ottava edizione del «Torneo Croce ».

E' il «2 Memorial Piero Massa», torneo notturno di calcio, che prenderà il fra qualche settimana. *(l. u.)*

ALESSANDRIA — molta fra gli sportivi per gli imminenti acquisti dell'Alessandria. Tuttavia, ad una settimana tesseramento del «regista» Sergio Ferretti, altro accordo ufficiale è to.

Per stamane è previsto incontro fra il presidente, Gino Amisano, mister Renzo Melani ed il consulente sportivo Alfredo Quaglia per definire la «strategia» da seguire nell'ultima settimana di calcio-mercato.

Dalla residenza fiorentina Fucecchio, Renzo Melani, da decina giorni, sta lavorando per allestire una squadra finalmente in grado di puntare alla C1.

Dice il tecnico toscano: *«Abbiamo fatto diversi sondaggi con società e giocatori per conoscere valutazioni economiche e disponibilità di trasferimento. L'incontro con il presidente Amisano servirà a tracciare le linee operative per rafforzare l'organico di prima squadra che desidero sia composto da 16-17 atleti».*

nomi Melani ne fa. Aggiunge il trainer dei grigi: *«Esistono obbiettive difficoltà comuni peraltro a tante altre società. Alcuni elementi che ci interessano chiedono cifre troppo alte, mentre altri resti accettare la C2. L'attaria so- sicuro che, con il passare dei giorni, tutti miglioreranno le proprie pretese. Ogni anno è la storia: bisogna saper attendere, muoversi con cautela, e compiere il passo giusto al momento opportuno. Capisco che i tifosi stiano sulle spine ma ritengo sia molto utile e produttivo procedere giudizio».*

Melani è un «moto perpetuo», giorno dell'assunzione quale allenatore dei grigi si è buttato a capofitto nell'attività ed intende proseguire in per rendere competitiva la nuova Alessandria.

Prosegue Melani: *«Mi ha fatto molto piacere l'aver ricevuto a casa quattro telegrammi di sportivi alessandrini che sono complimentati per aver accettato di guidare il glorioso Orso grigio. Colgo, anzi, l'occasione per rassicurare tutti gli appassionati: società farà tutto il possibile per potenziare la compagine. tratta soltanto di tirare le somme numerosissimi accordi verbali. Ogni può essere utile per annunciare nuovi acquisti; dipende dall'evolversi delle trattative».*

Melani è alla ricerca di difensori-marcatori che rendano più solida retroguardia, piuttosto fragile nel campionato appena concluso. Dopo «colpo Perretti» che ha sorpreso lo Spezia, precedente squadra del centrocampista, ed altre compagini toscane, il presidente Amisano e collaboratori stanno sventare in extremis il tentativo. Altri giocatori «indiziati» il libero De Rossi (ex Lucchese) ed il terzino Casarotto (anch'egli ex rossonero), mentre per il centravanti del Teigate, Mosele, interessamento del Mantova, neo promosso in C1, e del Varese.

Intanto è stata fissata la data ritrovo. Vecchi e nuovi grigi raduneranno lunedì 25 luglio in sede prima di raggiungere Ovada, località il ritiro pre-campionato.

Oltre all'amichevole, in notturna, del 10 agosto contro la Juventus, è in programma un incontro il Genova, il 3 o il 4 agosto, sempre al «Moccagatta».

Luciano Benetti, da parte sua, si sposerà sabato mattina a Vittorio Veneto ed alle nozze, oltre ad alcuni compagni di squadra, dovrebbe partecipare anche Dino Ballacci.

Roberto Gelato

L'allenatore Renzo Melani

preparando altre piacevoli circondate dal massimo riserbo.

fonti esterne all'Alessandria, si sa, ad esempio, che il libero dello Spezia, Brilli, potrebbe interessare i grigi pare che i liguri ab-

Il pilota novese costretto al ritiro mentre era in testa a Pergusa

Gagliano: una guarnizione ha frenato la super-rimonta

Il driver della «Filopur» aveva risalito sei posizioni - E' terzo nella generale della velocità-turismo

NOVI LIGURE — La fortuna non sembra essere proprio dalla parte del novese Elio Gagliano, il «driver» del team «Filopur» Novi, in corsa per conquista del titolo tricolore nel automobilistico «velocità-turismo». stato infatti bloccato meccanico al comando della corsa svoltasi domenica sul circuito siciliano di Pergusa.

A tradire Gagliano stata guarnizione della «testa» del motore della sua Ford «Sierra Rs Cosworth turbo» che ha privato il pilota novese del secondo successo . Gagliano, con il settimo tempo griglia di partenza, era infatti riuscito con una spettacolare rimonta a guadagnare la testa della e a conquistare buon vantaggio sugli inseguitori, quando l'inconveniente tecnico lo ha costretto al ritiro.

Nonostante questa sfortunata prova il «Filopur» diretto da Paolo Gagliano, fratello del pilota Elio, rimane in lizza per il titolo tricolore, dal momento che in classifica è al posto alle spalle leader Corsini (Ford) e di Galluzzo (Bmw).

Elio Gagliano

Davvero niente male se si considera che il team «ecologico» Novi (la «Filopur» è un'azienda che opera nella purificazione delle acque ad alimentare) è sua prima esperienza nel Campionato velocità-turismo.

Nelle altre cinque corse finora disputate, oltre a quella di Pergusa, la scuderia novese ha ottenuto una vittoria (a Magione), un quarto ed un sesto posto (rispettivamente ancora a Magione e a Vallelunga) mentre sul circuito del Mugello, in una serie articolata su due prove, Elio Gagliano ha vinto la prima, ma non ha potuto prendere parte alla seconda per guasto. Inoltre, il trentaduenne pilota è ritirato in ben tre occasioni a causa qualsiasi la pole-position in prova.

Una tabella di marcia che ha imposto il team «Filopur» all'attenzione tutti gli addetti ai lavori e, purtroppo, anche altre scuderie: «E' vero — conferma Paolo Gagliano, — ora le altre scuderie si tengono d'occhio e prendono riferimento i nostri tempi. Sono cose che ci fanno onore, anche se rendono più difficile la possibilità conquistare la vittoria».

La ricetta vincente della squadra novese è facilmente spiegabile: la passione dei fratelli Gagliano per il mondo dei motori e delle corse (anche il responsabile Paolo è stato un buon pilota), poi l'abilità di guida di Elio, l'ottimo lavoro di preparazione dell'auto da parte dell'officina «Repetto» di Alessandria ed ancora l'efficienza dei meccanici del team.

Conclude Paolo Gagliano: *«Mancano sei corse alla fine della stagione e per quanto ho potuto vedere abbiamo le carte in regola per conquistare il titolo tricolore».*

l. u.

■ Un bel saggio di nuoto sincronizzato

VALENZA — Gran pubblico al saggio annuale di nuoto sincronizzato organizzato in notturna dalle piscine di Valenza. Le ragazze brillantemente preparate ancora una volta dagli istruttori di grande rilievo la finale dei giochi della gioventù e il campionato italiano.

Le 32 allieve hanno dato prova di grande preparazione negli esercizi singoli e a coppie e a squadre.

Senza voler fare classifica di osservato che l'italiana della giovane Sara Terrando ha dominato il suo ha che ne ha tratto una delle primatiste nazionali.

Con lei bravissime coppia formata da Barbara Olivieri e Silvana Strangolato che a ottobre a Roma finale nazionale dei «Giochi della Gioventù» il quartetto composto da Pr studenti Sil Raffaella Parodi e Debora Balo- che sarà di scena a Bari nei campionati di .

Per finire, il pubblico che gremiva la piscina comunale ha potuto gustare una suggestiva esibizione a lume spento, con le ragazze illuminate dalle lampade fluorescenti che portavano sopra alle gambe e al petto. Una «perla» degna della serata culminata nei festeggiamenti tributati alle protagoniste e alla brava istruttrice Alessandra Neri Bellotto. r. c.

I tornei tengono banco in tutta la provincia: occhi puntati su Valenza e Mandrogne

Fari nella notte per sua maestà il calcio

VALENZA — Sono giunti alla stretta finale i quattro tornei di calcio che oltre un hanno illuminato la terza «Estate Montinana». Per il quarto «Memorial Giuseppe Cova» si sono giocate le semifinali. Il Suardi, battuto dal Pecetto per 3-1, accede alla finale per il terzo posto con l'Arredo Bagni Menegiel lo superato dal Pedron Calzature per 2-0, in programma domenica alle 18. finalissima tra Pecetto e Pedron Calzature, squadre prime classificate rispettivamente nel campionato d'Eccellenza e Amatori Uisp.

Nel quarto «Trofeo frazione Monte-», riservato ai calciatori Under 16, questo l'esito dei quarti di finale: Perla Arredamenti Valenza-Universe Gomme Casale 3-2; Villabella-Lucca 4-1. Stasera alle 20,45 scontro finale Perla Arredamenti e Villabella.

Anche secondo «Memorial Battezzati» le semifinali sono state ricche di gol: l'Acconciatore Lucy accede alla finalissima di stasera (alle 22,10) grazie alla sette reti rifilate al Pontestura (7-1). Come antagonista avrà l'Express Torino che è andata per volte a bersaglio contro il Neon Volta Casale (6-2).

Nel primo «Trofeo La Valletta» Pulcini, Junior Casale e Aurora Alessandria si sfidano stasera alle 21,30 per la vittoria finale. Hanno superato rispettivamente la Fulvius Valenza B (4-3, dopo il calci di rigore) e il Monferrato (2-1). *(r. c.)*

ALESSANDRIA — Si è iniziato al Centro Sportivo Comunale Mandrogne il secondo «Torneo dell'amicizia» di calcio riservato ai Giovanissimi. Nei giorni eliminatori le prime partite hanno già espresso il nome di semifinalista. Si tratta del Gruppo Sportivo Orti di Alessandria che dopo due incontri guida a punteggio pieno, il raggruppamento B. Incertezza ancora per l'assegnazione degli altri tre posti.

La squadra degli Orti si è imposta per 2-1 nel match inaugurale della manifestazione a spese del San Giuliano Nuovo, bissando il successo per 3-1 nei confronti del Frugarolo.

Nel girone A il Castellazzo ha avuto ragione per 12-1 del Mandrogne sconfitto (9-0) dal Cascinagrossa, squadre che si imposta l'anno scorso e che ha messo in trina il giovanissimo Andrea Principato, cannoniere del tor- con quattro reti.

Bene si comporta la Nuova Spinettese che, nell'unico confronto disputato, ha pareggiato (3-3) contro il Castellazzo: Alessandro Tartara le marcature per la Nuova Spinettese. Infine la Fraschetta (girone B) ha dovuto soccombere (8-3) al Frugarolo.

Questa la classifica provvisoria. Girone A: Castellazzo, punti 3; Cascinagrossa, 2; Nuova Spinettese, 1; Mandrogne, 0; girone B: Orti, punti 4; Frugarolo, 2; Fraschetta e San Giuliano Nuovo, 0.

Questa sera sono in programma i seguenti incontri: ore 20,40, Orti-Fraschetta; 21,30, Nuova Spinettese-Cascinagrossa; 22,20, Frugarolo-San Giuliano Nuovo. *(r. c.)*

Nel trofeo dell'Amicizia di bocce la squadra di Casale accusa qualche colpo a vuoto

Fideuram a corrente alternata

Prosegue intanto il campionato di società giunto alla decima giornata: i casalesi hanno pareggiato il «derby» con la Biellese - La situazione nel torneo degli Assi dedicato a Beppe Carrera

Prima dell'interruzione estiva il circo boccistico della categoria A affronta, per tradizione, alcuni dei suoi appuntamenti più impegnativi.

Tuttavia, nonostante gli incontri pressanti richiesti campionato di società e la disputa delle prove degli assoluti specialità, la gran parte dei giocatori è impegnata anche nel più classico dei tornei serali: il Torneo degli Assi.

Inoltre quest'anno il torneo organizzato dalla Sis Torino è affiancato dal Trofeo dell'Amicizia, voluto e realizzato da un'altra prestigiosa società torinese, La Fissa.

Non volendo dar filo a facili polemiche, è interessante esaminare il rendimento squadre, sollecitate massimo impegno dal prestigio della manifestazione.

Al cinquantaduesimo Torneo degli Assi, settima edizione del Memorial dedicato all'indimenticabile Beppe Carrera, oltre a sei formazioni torinesi, prendono parte Valeo Mondovì e la Biellese. Ottimo finora il comportamento due formazioni I monregalesi . Baudino, Balma, Avetta) hanno confermato di trovarsi a loro agio nelle serate torinesi e sono giunti con disinvoltura alle semifinali, bastando troppi problemi la Bosco Ferrero e il Borgonuovo.

Più tortuoso il cammino che ha portato i lanieri in semifinale. Selva, Ceresa, Clerico e Pivetto hanno perso contro la Sis, peraltro rafforzata dai «liguri» Amerio e Suini, e sono stati costretti al recupero contro la Salvi Arredo, sconfitto già nel d'esordio. Con una vittoria sofferta per 13 a 12 la Biellese ha comunque conquistato l'accesso alle semifinali, dove affronterà proprio la Valeo.

Al Trofeo dell'Amicizia, invece, prendono parte l'Auxilium Saluzzo, la Junior Fideuram Casale e la Cassa Risparmio Bra, oltre alle torinesi La Fissa e Coalto e al Veloce Club Pinerolo.

Originale formula per un torneo notturno: gironi all'italiana con incontri articolati in una prova di punto e tiro obbligato, una di tiro tecnico e una partita a quadrette, limitata alle due ore. Sono finora state disputate tre serate, di cui una parziale in quanto il maltempo ha impedito di ultimare la quadretta, e la lotta per la vittoria è ormai limitata ai padroni di casa, all'Auxilium e Veloce Club.

Buono l'impegno dei saluzzesi all'altezza della loro positiva stagione, con una menzione particolare per i torresi di Benevene nel p.t.o., che riverdiscono vecchie passioni nei cuori dei tifosi.

Altalenante invece il comportamento della Junior Fideuram, la Cassa Risparmio Bra conferma le molte difficoltà, avendo ottenuto finora solo tre punti.

Intanto nella decima giornata del campionato italiano di società, l'Auxilium Saluzzo, crollato in casa contro i diretti rivali della Bosco Monti Ferrero Torino, agevolando la rimonta delle dirette inseguitrici, tra cui la Valeo Mondovì che prepotentemente play-off.

Divisione della posta tra Biellese e Junior Fideuram Casale, con reciproco vantaggio in termini di ca. Brutta sconfitta della Cassa Risparmio Bra contro il Borgonuovo. Settimo mentre La Bocciofila Acqui si è difesa bene sul difficile campo della Roverino.

Prossimo turno sabato 9 luglio.

Angelo Gatto

CHI DONA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Non girare pagina.

Noi non possiamo.

La distrofia muscolare: tende questa pagina più pesante del piombo e anche il semplice movimento è girarla è impossibile per noi. La distrofia muscolare è una malattia ancora sconosciuta che toglie forza ai muscoli, talvolta in modo lento, inesorabile: diventa difficile stare, stringere una mano, abbracciare un amico.

Da 35 anni lottiamo perché chi è colpito da distrofia muscolare possa sperare in un futuro migliore, perché possa muoversi nella vita che ci circonda, vivere una vita attiva.
Non vi chiediamo un grande sforzo, solo quello che vi sentiate di fare, in cambio del tuo contributo riceverai un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Prendi la penna e scrivi.

L. 50.000 L. 100.000 L. 200.000 L. 500.000

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETÀ È LA NOSTRA FORZA

Vignale: tamburello-spettacolo per i festeggiamenti fuori «mura»

VIGNALE MONFERRATO — Ha preso il via giovedì scorso allo sferisterio di Vignale Monferrato il «settimo Torneo tamburellistico a muro notturno» organizzato dalla Pro loco che quest'anno mette in palio il «Trofeo Centrodelle».

Vi partecipano sei squadre e cinque sono le formazioni-tipo che gareggiano nel Torneo a muro del Monferrato, alle quali si aggiunge una rappresentativa della Valle Cerrina che comprende due giocatori del Rocca d'Arazzo: Moglioli e Balliano.

Le sei squadre sono divise in due gironi. Il primo con Moncalvo, Portacomaro e Val Cerrina, il secondo con Grazzano, Vignale e Montemagno.

Nei primi incontri Moncalvo ha battuto il Valle Cerrina per 16 a 12, mentre i padroni di del Vignale hanno avuto ragione del Grazzano identico risultato. sera grossa battaglia tra Portacomaro e Moncalvo e dopo tre ore di gioco è prevalso il Portacomaro per 16 a 14.

Questo è il calendario degli altri incontri: domani sera Grazzano-Montemagno; martedì 5 luglio Val Cerrina-Portacomaro; giovedì 7 luglio Vignale-Montemagno.

Per martedì 12 e giovedì 14 luglio sono previste le due semifinali, mentre la finalissima è programmata per martedì 19 luglio. Tutti gli incontri hanno inizio alle 22. L'unica squadra che ha vinto due volte il torneo è il Grazzano che si è imposto nella prima edizione del 1981 e nel 1985. Il tris si annuncia problematico.

altre formazioni che hanno scritto il loro nome nell'albo d'oro sono: 1983, ; 1984, Vignale; 1987, Alimotor-Asti, mentre lo scorso anno si è imposta la squadra dei Nizza-Castell'Alfero che comprendeva Capuano e Cus- , mentre quest'anno i giovani fanno parte di differenti formazioni. Il primo nel Portacomaro ed il secondo nel Vignale.

r. bo.

■ '88 / Pli e psdi escono dal Consiglio regionale

Traditi dagli elettori o vittime del «potere»?

Pedrini: «I nostri voti a Gremmo e all'uv» - Baldassarre: «La gente non vuole opposizione»

AOSTA — Gli sconfitti del voto regionale sono pli e psdi, partiti che con la scomparsa di un loro rappresentante in Consiglio regionale perdono la migliore opportunità per far sentire la loro voce. Sono stati cancellati dall'«ondata di piena dell'uv» (la definizione è del segretario del pri Luigi Bornigia), ma anche ■ una grande fetta ■ voti ■ raccolti per carenze organizz- ■ è mancato il ■ di opinione, dei non iscritti che credevano prima nel ■ e nel ■ proporzionale dei due partiti.

«Siamo stati traditi. Soltanto negli ultimi giorni ce ne siamo resi conto, quando ■ troppo tardi per recuperare», dice Ennio Pedrini, leader liberale che lascia il palazzo regionale dopo 25 ■. Il «tradimento» è avvenuto in Bassa Valle soprattutto «dove i nostri ■ sono andati alla lista di Gremmo e all'Union valdôtaine». ■ ■ marica *«perché era ■ delle migliori liste che avevamo preparato ■ tanti anni di battaglie»*.

La campagna elettorale del pli è parsa fiacca, la sconfitta era nell'aria, se ne parlava negli ambienti politici. *«Speravamo di ■ leggero calo* — dice Pedrini —, *ma non a questi livelli. Mai ho girato casa per casa come quest'anno, ma speravo soltanto dieci milioni per affrontare le elezioni e cinque se ne ■ andati in francobolli, il resto in manifesti. Di più non potevamo fare»*.

Il voto a Pont-Saint-Martin ha sorpreso anche il psdi. Francesco Trifone, segretario regionale fino a sei mesi fa, dice: *«In Bassa Valle abbiamo perso parecchi voti anche se ■ sottolineare che ■ pochi siamo stati ■ assenti come campagna elettorale»*. Il consigliere uscente Gaetano Baldassarre è *«profondamente amareggiato»*. La sua considerazione politica è forse proprio dettata da questa ■ *«È evidente* — sostiene — *che ■ gente non importa più nulla dell'opposizione. Tutti paiono innamorati del potere, ma ■ non è democrazia»*.

Per Carlo Rigolone, segretario di Franco Nicolazzi e da sei mesi commissario del psdi valdostano, la scomparsa ■ psdi e ■ è contraddittoria *«per una regione che guarda all'Europa dove da sempre i valori contrapposti sono quelli conservatori, rappresentati da liberali e socialdemocratici»*. E ancora: *«Quello valdostano è l'elettorato più ricco d'Italia e gli interessi politici sono distorti da questioni privatistiche»*.

Escono così dal palazzo regionale due partiti che ■ passato hanno dato al Consiglio un presidente: Enrico Paravzon, per i liberali, e il socialdemocratico Giuseppe Montesano.

Fa il suo ingresso per la prima volta ■ coalizione tra gli autonomisti di Roberto Gremmo e i pensionati guidati da Luigi Nava. Gremmo è alla sua terza carica ■ amministratore (*«Le terre tutte e tre»*, dice), è consigliere comunale di Bussoleno e rappresenta il suo movimento, l'Union piemontaisa, alla provincia di Torino.

Come neo consigliere regionale della Valle d'Aosta anticipa tutte le forze politiche ipotizzando ■ ■ formula di maggioranza. *«I partiti nazionali — dice — devono restare fuori, la guida ■ Regione deve passare agli autonomisti. I numeri ci sono. Il tre uv, adp, noi e ■ pri, che pur essendo ■ forza politica nazionale ha una tradizione federalista e ha dimostrato nelle ultime politiche di stare dalla parte degli autonomisti. Se rifiutassero potremmo fare la proposta a sinistra, altro movimento locale»*.

Pare improbabile che l'uv possa accettare questa formula. Gremmo risponde ■ una minaccia: *«Sarebbe una decisione grave, comincerò ad affiggere manifesti in tutti i paesi, farò comizi per spiegare alla gente che l'Union valdôtaine ha tradito lo spirito autonomista e vuole diventare serva ■ Roma rifiutando il nostro voto (non vogliamo nulla in cambio) per una maggioranza di forze locali»*.

Enrico Martinet

In aula mentre si svolgono gli esami orali della maturità

Leopardi il preferito

Un professore: «Non capisco perché tutti vogliano parlare del poeta di Recanati» - L'errore ■ sull'assegno circolare - Atmosfera distesa «che dovrebbe tranquillizzare i ragazzi»

■ — *«Dimmi come arrivi a spiegare questa funzione»* è la domanda che l'insegnante rivolge a uno degli studenti che in questi giorni stanno affrontando gli esami orali di maturità: l'atmosfera nell'aula ■ liceo scientifico è serena, mentre il ■ «sotto il torchio» prende un po' di tempo per riflettere i compagni, seduti a pochi metri, commentano a ■ voce, guardando tra loro la risposta da dare, prendono nota della domanda magari per rivedere a casa quella parte del pro- ■.

Il candidato prende coraggio e comincia a rispondere, davanti a lui ha un foglio sul quale sviluppa ■ cifre e lettere l'esposizione, ogni ■ l'insegnante interviene per correggere e approfondire l'argomento con ■ domande. A un certo punto lo studente ha un tentennamento, nell'aula regna il silenzio, la sua aiuto interviene ■ ■ l'esaminatrice, cordiale e sorridente: *«Per ora lasciamo stare. Ne riparliamo più tardi. Passiamo a un ■ argomento: dimmi perché ti sono cariche elettriche positive e negative»*. La risposta questa volta arriva decisa e l'interrogazione prosegue senza altri tentennamenti mentre in fondo all'aula d'esame riprendono ■ i mormorii degli studenti ancora in attesa di affrontare le prove orali.

Così, in un clima ■ attesa ■ po' stressante, ■ ■ ata dalla paura (spesso ingiustificata) dei candidati e ■ sollievo ■ chi, bene o male, per quest'anno ha finito le fatiche scolastiche, si stanno svolgendo in tutti ■ istituti superiori della regione le prove orali della maturità.

Al ■ classico, mentre ■ ■ è ■ preso con una traduzione dal greco i compagni in fondo all'aula applaudono sorridenti: *«Le domande non sono difficili, la commissione è ■ prevista, ■ a proprio agio»* ■ il commento di alcuni giovani. A confermare il clima disteso ■ questi esami di maturità classica è il presidente della ■, Paolo ■ ■ Venezia. Dice: *«L'atmosfera è serena, ■ tutti siamo abituati a questo tipo ■ esperienza e questo contribuisce a tranquillizzare i ragazzi»*.

«Mi cito a scelta ■ ■ *servizi offerti dalle banche»*: ■ materia è tecnica bancaria, la candidata riflette poi decide di parlare della ■ sette di sicurezza l'interro- ■ è una delle aule dell'istituto tecnico per ragionieri, prosegue con il factoring e i conti correnti: tutto sta andando per il meglio ma l'emozione gioca ■ brutto scherzo alla graziosa candidata. Professore: *«Chi firmà l'assegno circolare?»*. Risposta: *«Il cliente»* invece è il direttore della banca. E' l'unico errore che da lì a poco, nel commentare il compito scritto di ragioneria presentato dalla candidata, farà dire all'esaminatore: *«Anche qui un errore madornale come quello dell'acqua, peccato perché era un bel compito, comunque nel complesso non è andata male»*.

Si passa quindi all'italiano, insegnante: *«Parlami di ■ autore a tua scelta»*. Candidata: *«Leopardi»*. Il docente con tono di scherzosa rassegnazione: *«Non capisco perché tutti preferite Leopardi che era antipatico, brutto e vecchione, comunque sentiamo...»*. E così si prosegue in un'atmosfera rilassata.

Dice Domenico Cittadini, presidente della seconda ■ insediata all'Istituto per ragionieri. *«Sarebbe assurdo creare tensione tra i ragazzi che, se ■ agio, rendono certamente di più. Questi esami, che sono sperimentali da quattro anni, non credo siano molto validi come strumenti di valutazione. ■ sono contento che ■ tra gli esaminatori e i candidati si crei un dialogo si può lasciare ai ragazzi un buon ricordo ■ questa esperienza»*.

Beatrice Mosca

Aosta. Uno studente durante ■ prova orale di maturità al Liceo classico (Foto Cerise)

Due consiglieri del pci e uno dell'Union abitano nel paese della Bassa Valle

A Donnas il record di eletti

Un primato rispetto ai soli 2500 abitanti - Tonino Alder è un «veterano», mentre Giorgio Chenuil ■ Gino Agnesod entrano per la prima volta nel Consiglio regionale

DONNAS — Erano otto i candidati di Donnas nelle varie ■: tre ■■ sono stati eletti ed entrano in consiglio regionale: ■ tratta, per usare un termine sportivo, di un record per un Comune di 2500 abitanti. I donnazesi eletti sono: ■ «veterano» consigliere Alder Tonino, segretario regionale del pci, il suo compagno di lista Giorgio Chenuil e Gino Agnesod, settimo in ordine di preferenza tra gli eletti dell'Union valdôtaine.

Il sindaco di Donnas, Renato Vallomi, commenta positivamente questo successo dei donnazesi: *«Il nostro paese è vivo e dinamico, abbiamo concittadini che ■ distinguono nello sport, altri emergono nel campo culturale, ora ho il piacere di constatare che abbiamo tre consiglieri regionali»*.

Gino Agnesod, 36 anni, sposato, ■ figlio, ha riportato 1998 preferenze ed è stato il più giovane sindaco ■ Donnas essendo stato eletto nel 1975 primo cittadino a soli 23 anni. Nell'80 ha abbandonato la carriera politico-amministrativa per diventare funzionario dell'Ufficio di assistenza del patronato Inas-Savt (il sindacato autonomo dei lavoratori valdostani) negli uffici ■ Pont-Saint-Martin e Verrès e in quasi tutti i Comuni della VI, VII e VIII Comunità montana.

La sua attività ha influito sul successo elettorale?

«Certamente, il mio lavoro è stato determinante in questo senso».

Giorgio Chenuil, 48 anni, ■ eletto nel pci, quarto in ordine di preferenza (ne ha ottenute 917), consigliere ■ minoranza ■ ■ nel Comune di Donnas (al suo posto in Consiglio subentrerà Amerigo Arvat), presidente della ■ musicale, ■ funzionario dal 1980 del patronato Inca (Istituto confederale assistenza) della Cgil.

E' aspettava questo successo?

«Sinceramente no. Speravo in un buon consenso elettorale, ma non tale da portarmi all'elezione». Anche in questo caso ■ domanda d'obbligo e ■ ■ ■ ■ fatta ad Agnesod, e cioè se l'attività nel patronato di assis- ■ ha fondamentalmente contribuito ■ sua elezione: *«Certamente ■. Nel mio lavoro sono sempre stato in ■ continuo con la gente. ■ instauro un rapporto stretto ■ tipo amichevole»*.

Accanto ai due nuovi eletti spicca per esperienza decennale nel consiglio regionale Tonino Alder, 41 anni, 1219 preferenze, segretario regionale del partito comunista, architetto. *«E' curioso — dice — che si siano concentrati a Donnas due consiglieri del mio partito, ma è un caso, non si tratta certo ■ ■ combine. Penalizzo l'attività di segretario regionale mi porta spesso a essere lontano ■ mio territorio e la sono della Bassa Valle. Dove c'è una forte tradizione del nostro partito e dove contiamo numericamente, sarebbe stata in qualche modo scoperta»*.

Teresa Charles

■ Su elezione e voti

AOSTA — Il movimento nuova sinistra-Valle d'Aosta ha ottenuto un ■ ■ Consiglio regionale con Elio Riccarand (556 suffragi)

Ad Arnad, nelle elezioni per il Comune, sono stati eletti nell'assemblea municipale ■ ■ lista dell'union valdôtaine Filippo Deval e Candido Joly e non Luciano Deval e René Joly: l'omonimia aveva portato a un errore di trascrizione dall'elenco ufficiale rilasciato dall'ufficio stampa.

Il psi ad Aosta ha riportato 482 voti, anche in questo caso nella trascrizione ■ «saltate» le prime due cifre.

Torino, il processo per la vicenda casinò

Il caso dei fuoribusta ora di fronte ai giudici

«Andrione discusse degli extra con i rappresentanti sindacali»

TORINO — Si allungano i tempi degli interrogatori del processo per la casa da gioco di Saint-Vincent. Per tentare un recupero il tribunale ha deciso di saltare il riposo di oggi. Ieri è cominciato l'interrogatorio all'ex commissario regionale al casino Eraldo Manganone, che ha chiesto ai giudici di acquisire agli atti del processo tutti i rapporti che come commissario inviava alla Regione.

La richiesta già fatta in passato (pare che i ■ ■ menti siano andati persi) è stata ■ dal tribunale.

Oggi dovrebbero cominciare gli interrogatori ai controllori regionali per i fuori-busta, argomento già introdotto con le domande a Carlo Ferina, ex vicecommissario del casino ■ e il responsabile delle manifestazioni alla casa da gioco per conto della Regione).

Ferina, ex assessore all'urbanistica di Aosta nelle ■ dell'uv, ha detto: *«Andrione sapeva dei fuori-busta da tre incontri che i rappresentanti sindacali ebbero con lui. Quel denaro avrebbe dovuto ■ conteggiato ■ busta «come accadde nel 1978 con l'indennità della conta dei biglietti»*. L'indennità. Ha spiegato ancora Ferina, era prevista da ■ legge del 1967 e i soldi venivano prelevati ■ tavoli da gioco. Nove anni più tardi, sempre secondo la ricostruzione storica dell'ex vice-commissario, *«si stabilì una tabella»* per ripartire l'indennità del lavoro notturno e straordinario alle «hemin de fer».

Il secondo fuori-busta è del 1982, quando furono introdotti al casinò i giochi americani e il lavoro per i controlloni aumentò prima era di 350 000 lire il mese, poi salì a 450.000. Gli incontri tra i rappresentanti sindacali e l'allora presidente della giunta Mario Andrione miravano a regolarizzare queste indennità che sarebbero dovute finire in busta paga.

e. mar.

OGGI

■ «La Stampa» ■ regala l'adesivo-cartina geografica ■ Valle per «Expo ■

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

ITALIA: Milagro, regia di Robert ■. ■ ■. Glades, C. Walken, S. Braga ■■ 1988) — *Gli abitanti di una cittadina del Nuovo Messico si ribellano contro le minacce di un gruppo di speculatori ■ ha comprato e fatto ■ logica.* Orario: 16; 20; 22.

■: Film ■■ rosso. Viet. min. 16. Orario: 16; 20; 22.

Televisioni

RAITRE
14 — ■ della ■ d'Aosta
18,15 **Il punto**, salotti del libro di Ginevra e Torino
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

RADIOUNO
7,30 **La voix de la ■**

RADIODUE
12,10 **La voix de la Vallée**
14,30 **Pousse café**

ANTENNE 2
13 — **Edition de 13h**
14,35 **Tennis: Tournoi de Wimbledon**
17,55 **Les deux font la paire**
18,45 **Des ■ et ■ infirmiers**
19,35 **Frenchie folies**
20 — **Edition de 20h**
20,35 **Furie à Bahia pour ces ■■** 117 ■m
■ **Edition spéciale**

TV ■ ROMANDE
12,45 **TJ-midi**
13,40 ■
15,45 **Robin ■ ■ ■ Eden**
17,50 **Les Galapagos**
18,50 **Les têtêcraks**
19,30 **TJ-soir**
20 — **Les dites de Tempo prénant**
22,05 **Athlétisme**
23,05 **Tristana** ■m d L. Buñuel

TVA
16 — **Le avventure di Pinocchio**
17 — **Babyshow**
18 - **Uomotigre**
18,30 **Salchman**
21,30 **Cose e fatti del mondo**
22,00 **Telegiornale**

RETE ST-VINCENT
9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
13 — **Film**
20,30 **Film**

Mostre

AOSTA

■ **SAINT-BENIN: Il pittore e la critica**, mostra dei quadri di Maurice De Vlamenck. Fino al 30 agosto. Orario: 9,30-12,30; 16-19

YOUR FROMAGE: Verde falco mostra delle opere di Mario Schifano ■ al 24 luglio. Orario: 9,30-12; 15-18,30

TORRE DEL LEBBROSO: Metamorfosi, mostra dei quadri di Gillo Dorfles. Fino al 24 luglio. Orario: 9,30-12; 15-18,30

■ ■ **La ■■e d'Aosta** ■ ■ **nei manifesti.** Orario: 9,30-12; 15-18,30

■ **DEL ■ DI SAINT-ORSO: Il ■ romano di ■ immagini e ricerche per ■ restauro.** Fino al 17 luglio. Orario: 9,30-12, 15-17,30. Lunedì chiuso.

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. Orario: 9-12, 15-19

VALTOURNENCHE

PALESTRA COMUNALE: «Prima mostra fotografica del Cervino e ■ suo parco naturale d'alta quota, la gente». Fino al 30 giugno. Orario: ■■ 16 alle 18.

■■■

AOSTA

Tesoro della ■■■■ (arte sacra) ■rario: 10-12 e 15-17.

INT-PIERRE

Castello, Museo di ■■■■■■ tirali. Orario: 9-12; 15-19.

Il ■■■■■

FARMACIE

Aosta: Comunale 3, viale conte Proti (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: ■■■■. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +13; ore 12: +21. **Umidità:** 75%. **Vento:** debole variabile. *(Servizio a cura delle Stazioni meteorologiche ■■■■■■ ■■).*

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean ■ la ■■, tel. (0165) 45 845.
Pubblicità: Mutumedi, località Amérique 55, tel. (0165) 76.50.29, 76.50.18.

■■■■

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, ■■■■■■.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arbey, ■■■■.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

■ A Hers ■ corsa ■■■ «tsaretton»

NUS — Si è disputata a Hers (Nus) la prima prova valida per l'assegnazione dei titoli di campione ■■■■■ 1988 nelle varie categorie degli «tsaretton». Sono state disputate quattro ■■■■hes» e i ■■■■■■nti hanno scelto i migliori tre tempi per stilare la classifica.

Questi i risultati; categoria «carioli»: 1. Trucco, Dufour (Nitri Renault); 2. Giachino, Follis; 3. Bridda, Bergues. «Carretti»: 1. Raimondo, Crosetto; 2. Nardi, Pinasso; 3. Nardi, Mazzone. «Bob cars»: 1. Lillaz, Ferrin; 2. Martignoni, Martignoni; 3. Cpapellu, Bernardo. «Singoli»: 1. Ferrucio Bes; 2. Corrado Cassola.

■ ■■■■ ■ ■■■■ a Morgex

MORGEX — Dal 9 luglio al 7 agosto rimarrà aperta a Morgex nella biblioteca comunale ■ mostra dei dipinti di Gillo Dorfles «Metamorfosi», curata da Luciano Caramel. Si ■■■■ dell'esposizione antologica che la Regione ha dedicato all'artista ■■■ Torre ■■ ■■■■■■ ■■ ■ aprile ■ 3 luglio.

La biblioteca di Morgex ha approntato spazi per ricevere le opere ■ Dorfles, che si rivela pittore di gran talento dopo ■■■■■ conosciuto per la sua attività ■ storico dell'arte, letterato e professore d'estetica.

AMERICAN BAR
★★★
RESTAURANT
Va-Chérie club de la nuit
Aperto tutte le sere fino alle ore 4
★★★
S.S. 26 - 11017 MORGEX
TEL. 0165 809.2■■
(Chiuso il lunedì)

ABC JOUR
LILLY - MARIO
...E TUTTO LO STAFF
VI ASPETTANO AL
GIOVEDI'
BALLO LISCIO
CON ORCHESTRA
■■ERDI' E SABATO
DISCOTECA
Tel. 0165 842.995

EXPO
23 GIUGNO 3 LUGLIO 1988

ORGANIZZAZIONE EXPO VALLEE
FIERA NAZIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA AREA ZAMBONI - VIA PICCOLO SAN BERNARDO
PATROCINIO COMUNE DI AOSTA
LA STAMPA

fiavet
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
cerca la tua agenzia fiavet...
...■ avrai per bagaglio una ■■■■■ sicura
A & A TURISMO E VIAGGI
P.zza IV Novembre 2 - Pont-St-Martin - Tel. 0125 84.076
COMPAGNIA TURISMO E VIAGGI
P.zza Narbonne 8 - Aosta - Tel. 0165 363.144
EUROTRAVEL
Villair de Quart - Quart - Tel. 0165 765.333
S.A.P. Tours
Via Roma 100 - Courmayeur - Tel. 0165 842.100
VAL VENY TOUR
Strada Regionale 47 - Courmayeur - Tel. 0165 842.061
VIAGGI TURISMO VACANZE
Av. du Conseil des Commis 4 - Aosta - Tel. 0165 43.340

SUZUKY 1.3
SAMURAI
Pronta consegna
Prezzi f■■■■■■
Salone dell'Automobile ■■■
F.lli GAL
loc. Grand Chemin
11020 ST-CHRISTOPHE (Aosta)
tel. 0165 32.048 - 362.313

Immobiliare AOSTA sas
■■■■■■■ 1/A
Tel. 0165 34.583
■■■■1
LOSTA
■TTIMA POSI■■■■
Cedesi avvista attività di rivendita tabacchi

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 ■■■■
■■■■1
AOSTA
■■■. BIBIAN
Vendesi villa unifamiliare due piani abitabili più mansarda, cielo a piano rialzato e terreno di mq 800

Il gruppo «Penne nere» celebra l'anniversario della fondazione

Alpini, in coro da 30 anni

Domani sera concerto al Teatro Romano con il «Sant'Orso» d'Aosta e il «Neuventse» di Nus - Domenica è in programma Messa cantata e la consegna degli attestati di benemerenza - Il complesso è conosciuto in tutta Europa

AOSTA — Il coro «Penne nere» di Aosta celebra domani il trentesimo anniversario di fondazione con un concerto al Teatro Romano (inizio alle 21; ingresso libero) che vedrà anche la partecipazione dei gruppi «Sant'Orso» di Aosta e «Neuventse» di Nus. Domenica i festeggiamenti si concluderanno con la Messa cantata dal coro alle 10,30 nella chiesa di Saint-Etienne. Il pranzo ufficiale alle 12,30 al ristorante Fey di Quart.

Dice Italo Cerise, membro del Comitato organizzatore dell'iniziativa: *«Il coro è stato costituito nel 1958 da un gruppo di ex alpini valdostani. Dopo tre anni di assestamento (nei quali sono stati comunque conseguiti ottimi risultati come un secondo e un quinto posto al concorso nazionale di Lecco), il gruppo ha assunto una personalità definitiva con l'avvento alla direzione dell'avvocato torinese Guido Sportelli che ogni settimana giunge ad Aosta per istruire i cortisti».*

Il repertorio delle «Penne Nere» è vasto, spazia dai canti alpini o tradizionali a quelli popolari, folkloristici e religiosi. Ultimamente il gruppo, presieduto da Renzo Distort, si è impegnato in ricerche su canti dell'area francofona riprendendoli ed armonizzandoli mentre il direttore Sportelli ha musicato un pezzo di chitarra classica spagnola adattandolo a coro.

«Le finalità che ci prefiggiamo — spiega Cerise — sono quelle di selezionare, divulgare e pubblicare canti popolari».

Apprezzate sia in Italia sia all'estero, le «Penne Nere» possono vantare la partecipazione al concerto di Skopije (Jugoslavia) nel 1964 quali rappr[illegible] al «Festival della Solidarietà» in favore della città distrutta dal terremoto; i quattro anni consecutivi di esibizioni al «Festival des Neiges» di La Plagne (Francia), unico coro nei dodici concerti interamente dedicati alla musica classica; la partecipazione canora ad Innsbruck durante le Olimpiadi invernali del 1976; le esibizioni a Berna e a Ginevra su invito dei consolati italiani e i concerti tenuti a Parigi, Lione, Grenoble e Fussen (Germania).

Il coro è stato invitato più importanti rassegne nazionali ottenendo favorevoli consensi di pubblico e di critica per l'esecuzione di canti della propria regione dei quali ha inciso tre «long-playing» per la casa discografica Fonit-Cetra e un quarto, recentissimo, di antichi canti valdostani.

«Abbiamo raggiunto una buona maturità artistica — conclude Cerise — ma dobbiamo sempre impegnarci per migliorare. Adesso proveremo la ricerca di canti popolari. Possiamo contare su un [illegible] di coristi che è assieme da oltre vent'anni e, quindi, una base di notevole esperienza. L'età dei componenti del coro varia dai 25 ai 50 anni: i giovani si avvicinano con passione e garantiscono quella continuità necessaria ad ottenere altri riconoscimenti di prestigio».

Fanno parte del [illegible]:

Tenori: Giuliano Cortese, [illegible] Enrietti, Pino Dattola, Angelo Vallacqua, Bruno Busi, Franco Foglia, Gianpaolo Bertoldi, Ennio Besenval e Riccardo Bornex.

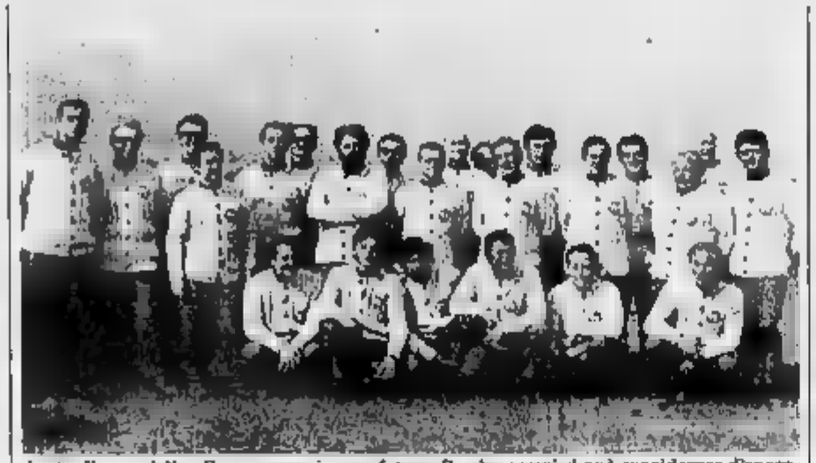
Contralti: Marino Vicentini, [illegible] Ferrari, Armando Netto, Marco Signorato, Sandro Di [illegible], Diego Berthet, Raffaello Magrinello, Dario Marguerettaz e Sergio Cadin.

Baritoni: Renzo Distort, Bruno Vicentini, Remigio Vicentini, Diego [illegible], Fernando Pettena, Ferdinando Sperti, Aldo Rosset, Mario Cerioli e Italo Cerise.

[illegible] Comoglio, Roberto Trova, Aldo Domaine, Mario Parrini, Enrico Pignatelli, Franco Bouriot, Luciano Nous, Andrea Noro, Angelo [illegible] Grazia e Corrado [illegible].

[illegible] speciali verranno consegnati domenica ai soci fondatori Pierino Crétier, Emilio De Bona e Giovanni Del Negro e ai cantori con trent'anni di attività: Giuliano Cortese, [illegible] Enrietti, Giuseppe Dattola, Armando Netto, Sergio Cadin, Bruno [illegible] Fernando Pettena, Mario Parrini, Franco Bouriot e Raffaello Magrinello.

Sigfrido Beneyton



Aosta. Il coro delle «Penne nere» in una fotografia che ormai si può considerare d'epoca

Cogne, [illegible] del «drap»

COGNE — Il 2 luglio [illegible] 16 si inaugurerà all'«Atelier d'arte et metiers» di via dottor Grappein 90-bis a Cogne [illegible] mostra di tessuti drap[illegible] Valgrisenche. E' il paese delle merlettaie, famoso per i [illegible] pizzi al tombolo, [illegible] il prodotto più caratteristico d'un altro paese della regione: Valgrisenche.

Cogne chiama Valgrisenche, forse in attesa che a sua volta i pizzi al tombolo trovino spazio durante l'estate per un'esposizione nella vallata dove artigianalmente ancora si produce il drap. E' un modo per diversificare le attrazioni di richiamo centro turistico, che potrebbe essere adottato anche in altre località.

Il drap ormai ha trovato una sua fattura moderna, pur rimanendo sempre nell'ambito della lavorazione artigianale, e potrebbe adattarsi all'accostamento con il pizzo, creando nuove forme in grado di piacere al pubblico.

Nuova Passat. Avete fatto bene ad aspettare.

CONCESSIONARIA
VAL-WAGEN
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST-CHRISTOPHE (AO)
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

SPORT - «Boule valdôtaine» St-Marcel campionati italiani Uisp di nuoto Chianciano

Duello senza tregua all'ultima «bocciata»

Dopo quattro prove del torneo regionale [illegible] in testa Dolean e Hugonin

SAINT-MARCEL — La «Boule Valdôtaine» festeggia quest'anno il centenario di attività con un campionato regionale che si sta dimostrando sempre più avvincente ed appassionante.

Dopo quattro prove valide per l'avvicinamento del «Trofeo Vicari Raffaini» due portacolori sono di fronte ad ogni prova: Enrico Dolean, di Châtillon, e Mauro Hugonin, di St-Marcel. In testa è il primo con 26 punti e il rivale lo segue a due lunghezze. A quota 21 c'è anche un esponente di Châtillon, Enzo Balegno.

Nella prova di apertura il successo è andato alla coppia [illegible] Chiamave Narciso Allod e Valentino Sustetto. Hugonin ha ottenuto un piazzamento importante che gli ha permesso di balzare in testa alla classifica dopo la seconda prova a tempo.

Sono salite anche le quotazioni di Dolean che [illegible] vinto la prova davanti a Hugonin, «abbonato» [illegible] secondo posto. Nella terza gara di Fenis Dolean ha vinto con Balegno (13-5) su [illegible] Michaele Charrère e Camillo Nouchy di St-Marcel, ed è passato al comando.

Un ravvicinamento c'è stato nella quarta prova a St-Marcel quando lunedì sera Giacomo Zenti, di Quart, e Hugonin, ai sono imposti sugli [illegible] Teresa Totto ed Enrico Viano per 13-7. In questa semifinale rallentava invece il cammino di [illegible] in coppia con Eugenio Verthuyt e [illegible] Balegno (in gara con Giovanni Passi) per una sconfitta che non pregiudica il [illegible] verso [illegible] Vittoria finale.

Il traguardo delle semifinali è stato raggiunto nella terza prova da Vincenzo Bi[illegible] e Domenico Scalone, di [illegible], e da Eugenio Plebe, di Chambave, e Piero Macori di Nus.

«Quello di quest'anno è un duello spettacolare — dice l'organizzatore Albino Demé — *perché Dolean e Hugonin sono due grandi giocatori. Tuttavia non è detto che per onorare nel migliore dei modi il centenario non si riservi anche qualche altro incertezza nella [illegible] al [illegible] verso finale e al titolo di campione della 'Boule'».*

La manifestazione era stata inizialmente progettata per permettere ai giocatori di Fénis, Chambave e Saint-Marcel di ritrovarsi, fare [illegible] nei campi di bocce, di confrontarsi amichevolmente. Poi la struttura organizzativa è cresciuta tanto da garantire un'attività più ampia e suscitare l'interesse di giocatori di altri Comuni.

Cesarino Cerise

[illegible] tutta ai campionati di bocce a coppie

AOSTA — Sergio Monetti e Sergio Bertin rappresenteranno la Valle d'Aosta ai campionati italiani di bocce a coppie in programma a Borgo San Dalmazzo il 10 e l'11 settembre.

Argento alla Dufour

L'aostana oltre al secondo posto nei 100 stile libero è giunta 3ª nei 100 delfino - Buone prove delle altre atlete

AOSTA — Buoni risultati [illegible] ottenuti dagli atleti valdostani ai campionati italiani di nuoto Uisp (Unione Italiana sport popolari) disputati a Chianciano Terme. Oltre quattromila i concorrenti, in rappresentanza di un continuo di società, impegnati nelle categorie esordienti (A, B e [illegible] ragazzi e assoluti.

Le migliori prestazioni dei portacolori dell'Aosta Nuoto sono state fatte registrare da Nathalie Dufour che [illegible] conquistato la medaglia d'argento nei [illegible] metri stile libero con il tempo [illegible] 1'03"4 e quella di bronzo nei [illegible] metri delfino facendo fermare i cronometri sui [illegible] e dodici secondi, [illegible] primato valdostano della categoria ragazze.

«La Dufour — sottolinea Angelina Zanoni, segretaria del sodalizio aostano — *ha confermato tutte le proprie qualità tecniche salendo sul podio in entrambe le specialità e dimostrando di essere qualcosa in più di una semplice promessa. Anche gli altri ragazzi hanno comunque ottenuto risultati soddisfacenti migliori [illegible] quelli dell'anno precedente a Reteno[illegible] confermando la [illegible] del nuoto giovanile in Valle».*

Nei 100 metri stile libero, oltre al secondo posto di Nathalie Dufour, da segnalare i buoni tempi ottenuti da Stefania Evolandro (1'37"3) e da Lorena Todde (1'18"5) che hanno concluso la gara rispettivamente in sessantreesima e sessantacinquesima posizione su un lotto di centoquattro concorrenti.

[illegible] metri [illegible] Calabrò è giunta diciassettesima e Katia Prison diciannovesima.

Nel settore maschile Remy Vayr-Piova si [illegible] [illegible] nei 100 metri dorso e delfino così come Fabrizio Castaldo nei 200 [illegible] e Roberto Villan nei [illegible] stile libero mentre le staffette 4x100 stile libero e 4x100 mista ragazzi e assoluta hanno fatto registrare tempi di buon rilievo. Negli esordienti (in vasca [illegible] 25 metri) Gianluca Calabrò, Davide Santomassimo e Andrea Sa[illegible] hanno rivelato buone qualità che lasciano ben sperare nel futuro.

«Per i ragazzi — osserva il presidente dell'Aosta Nuoto, Antonino Calabrò — *è stata un'esperienza utilissima anche [illegible] il profitto umano Ho visto che hanno potuto conoscere coetanei che vivono altre realtà ma che condividono [illegible] stesse passioni sportive. I risultati ci hanno ripagati di tutti gli sforzi fatti [illegible] per presentare i giovani a Chianciano al massimo della condizione. Per [illegible] atleti aver potuto gareggiare ai campionati italiani è stato il miglior premio dopo tante fatiche quotidiane in piscina coperta durante l'inverno e in quella scoperta nel periodo estivo».*

Il prossimo impegno per i [illegible] dell'Aosta [illegible] è a Torino dal [illegible] al 24 luglio con i campionati regionali assoluti.

s. b.

Tanti atleti [illegible] in gara al «Crestella»

DONNAS — Saranno tanti i nomi di rilievo dell'atletica nazionale che giungeranno a Donnas per partecipare ai tre appuntamenti dell'«Estate atletica valdostana» in programma mercoledì 6, 13 e 27 luglio sulle piste e sulle pedane [illegible] «Crestella». Non è [illegible] presenza [illegible] qualche campione che vorrà prepararsi nell'aggueritto ambiente valdostano i Giochi Olimpici di Seul.

La Ceat Cavi Forti Donnas, società organizzatrice della manifestazione, potrà poi mettere in [illegible] tutti i suoi numerosi talenti, a partire da Elena Martino e Carlo Occhiena che, in tutte le distanze della velocità, hanno polverizzato [illegible] volte i record regionali e che [illegible] propongono all'attenzione dei [illegible] in una dimensione nazionale.

Nei giorni scorsi Occhiena, [illegible] primo anno da allievo, ha impressionato a Santhià correndo i [illegible] metri in 48"63 mentre Elena Martino ha [illegible], sotto la pioggia al Parco Ruffini di Torino, in 11"5 i 100 e 56"7 i 400 (con un passaggio molto interessante [illegible] 300 metri).

«Ci sono tutte le premesse per fare atletica ad alto livello — dice il presidente della Ceat Cavi Francesco Macario — *e sicuramente verrà rispettata [illegible] tradizione dei tali nomi dell'atletica italiana al 'Crestella'».*

c. c.

LINTY AUTO
VETTURE DI [illegible]

PANDA 1000	UNO 45 - 45 S - 45 SL
UNO 60 BASE - 60 S - 60 SL	UNO 70 SL - 70 SX
UNO TURBO IE	FIAT DUNA 60
Y10 4x4	LANCIA DELTA 1[illegible] LX - 1600 [illegible]
LANCIA PRISMA 1600 IE	[illegible] 4x4

[illegible] SUBARU JUSTY 4x4 1000-1200 3-5 porte
[illegible] OCCASIONI

FIAT 126	80	[illegible]	[illegible]
A112	84	UNO 45	85
UNO 55 S (3 e 5 porte)	84	DYANE 6	79/81
RENAULT 11 TURBO	84	LANCIA DELTA 1500	82
PRISMA 1600	85	FIAT 131 [illegible] FAM.	80
ALFA [illegible] 4x4 GIARDIN.	85	FORD ORION 1600 GHIA	[illegible]
RITMO 105 TC	83	RENAULT 5 GT TURBO	85
RENAULT SUPER 5	85	RENAULT 5 GTL	81
Y10 FIRE	85	FIAT 127	78
FIAT 128	78		

Autovetture [illegible] e [illegible] di tutte le marche
MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO (Finanziamenti)
[illegible] Feltrez - Chèvremont (AO) - Tel. 0165 / 362.266

CERCASI [illegible] urgenza
UN BATTILASTRA CON ESPERIENZA
ottima retribuzione
Per informazioni:
Tel. [illegible]
ore pasti

[illegible] GRIFFES
ASSUME
COMMESSA REFERENZIATA
Tel. 0165 40.381
ore negozio

SPECIALE HOTELS
CAMERE per ALBERGO
SALE RISTORANTE
NUOVO SHOW ROOM
Dal 1945 la nostra azienda è specializzata nella produzione di CAMERE per ALBERGO e SALE RISTORANTE. Arredamenti personalizzati e su misura. Consegna gratuita in tutta Italia.
ITALIA SVIZZERA INGHILTERRA USA
AGLIARDI INDUSTRIA MOBILI
NUOVO STABILIMENTO INDUSTRIALE AOSTA Plan Felinaz [illegible]
Per informazioni: tel. 0165/43245 telex 210698

RISTORANTE CINESE
BAMBU'
11100 AOSTA
Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 14
Tel. 0165 40 769
Chiuso il mercoledì - Gradita prenotazione

DOMUS
PROMOZIONI IMMOBILIARI
24 Avenue [illegible] Conseil [illegible] Comma
11100 AOSTA
Telefono [illegible] 31.251
SARRE
Terreno [illegible] posizione per villette [illegible] offresi. Prezzo [illegible] lotto[illegible]
AYMAVILLES
[illegible] da ristrutturare con [illegible] in [illegible] panoramica - [illegible]

galbiati
Campeggio - Sub
Nautica - Giardino
Sconti per forniture Bar - Ristoranti - Alberghi
GALBIATI AOSTA CARAVAN s.n.c.
Loc. Grand Chemin - [illegible] SAINT-CHRISTOPHE (Ao)
(dietro Happening) - Tel. 3[illegible]

Sente la voce ma no[illegible] capisce le parole?
Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili

dimostrazioni speciali nei centri indicati
MAICO
[illegible] - [illegible] MAICO
OTTICA OSTINELLI
[illegible] Croix de Ville 92 - Tel. 368.870
TUTTI I MARTEDI'
PONT-ST-MARTIN - Sabato 9 luglio
Foto Ottica [illegible] - Via [illegible] 108 - Tel. 62.024
ST-VINCENT - Venerdì 15 luglio
Farmacia Boarino - Via della Chiesa 6 - Tel. [illegible]
IVREA - Tutti i venerdì mattino - Chiuso dal 20-7 al 21-8
Ottica Casorio - Piazza [illegible] Alberto 22 - Tel. 40.355
MAICO [illegible] - Via Magenta 20 - Tel. (011) 541.767

SE CERCHI UNA PROFESSIONE DI SUCCESSO, STAI CERCANDO NOI.
Basta una telefonata [illegible] dar subito inizio al tuo successo. LAIF offre, infatti, l'opportunità di far subito parte di un'organizzazione [illegible] altissimo profilo professionale che opera nei servizi assicurativi. Un'occasione unica, sia per chi si inserisce per la prima volta nel mondo del lavoro, sia per chi vuole tenersi aggiornato sui nuovi aspetti tecnici e commerciali di uno [illegible] settori economici più avanzati. Coloro che verranno selezionati avranno modo [illegible] seguire [illegible] stage nelle agenzie Latina - Ausonia - Renana, Gruppo De Benedetti, sotto la guida degli Agenti e dei consulenti LAIF, per un periodo di [illegible] mesi. Avranno poi l'opportunità di seguire gratuitamente, nella sede [illegible] Milano, [illegible] [illegible] formazione professionale LAIF: un'occasione per impadronirsi di un solido background culturale e professionale, indispensabile per svolgere in Agenzia un'attività produttiva di [illegible] livello e dalle soddisfazioni economiche molto interessanti.
Si accettano iscrizioni da:
- neolaureati
- neodiplomati con esperienze commerciali
- giovani produttori assicurativi
- venditori nel settore dei servizi.
Per ulteriori informazioni e per le vostre adesioni telefonare al [illegible] 02/89010964 oppure inviare un curriculum a: LAIF Via Amedei, 15 - 20123 MILANO.
LAIF
LATINA AUSONIA INVESTIMENTI FINANZIARI
LATINA [illegible] RENANA

Da più parti giunge al Comune l'invito perché la acquisti

Villa Paolina può diventare un centro di studi ecologici

Sorge vicino ai boschi di Valmanera: potrebbe ospitare un museo e alcuni laboratori

ASTI — In questi giorni una delegazione della sezione di [illegible] dell'organizzazione ambientalista [illegible] ha iniziato una serie di riunioni con i rappresentanti di tutti i partiti politici in Consiglio comunale per sensibilizzare gli amministratori pubblici affinché il Comune accolga la proposta di acquistare villa Paolina e il parco annesso [illegible] di Valmanera.

La proposta è pure sostenuta da tutte le [illegible] organizzazioni ambientaliste (Amici della Terra, Lega Ambiente, [illegible] Natura, Lipu e il Gruppo Micologico «Camisola»). Villa Paolina (oggi in stato di abbandono) è attualmente di proprietà della Casa di Riposo «Carlo Alberto» di Torino ed è in vendita.

Afferma il presidente della sezione astigiana del Wwf, Giorgio Baldizzone: «*La villa è posta all'imboccatura dei boschi di Valmanera, appena fuori città, è un bell'edificio di inizio secolo, con annessa [illegible] colonica e fienile. Tutto il complesso è avvolto da uno splendido parco oltre cinque ettari, dove sono grandi querce, castagni, tigli, olmi*».

Il Wwf quattro anni fa aveva organizzato, in collaborazione con l'amministrazione comunale proprio a Villa Paolina, un campo natura per ragazzi con il censimento delle essenze vegetali e delle più significative presenze animali.

«*A nostro parere villa Paolina — continua Baldizzone — può diventare la sede ideale per tutta una serie di iniziative scientifiche, culturali, didattiche ed ecologiche. Sarà anche possibile allestire un [illegible] museo di storia naturale, un laboratorio di [illegible] sul territorio con l'apporto di studiosi italiani e stranieri, un centro di educazione ambientale per le scuole di ogni ordine e grado con possibilità di predisporre [illegible] per ospitare un certo numero di studenti. A questo proposito è interessante ritenere come il [illegible] del parco di Rocchetta Tanaro ospiti ormai da alcuni anni centinaia di ragazzi provenienti da varie regioni*».

Il costo dell'operazione è di almeno mezzo miliardo: 300 [illegible] per l'acquisto dell'immobile e dell'area circostante, altri 200 milioni per i lavori di ristrutturazione. Esistono leggi regionali che stanziano contributi per le amministrazioni comunali per piani di recupero di aree boschive. Il Wwf chiede che il Comune, [illegible] l'acquisto, affidi la gestione di tutta l'area alle organizzazioni ambientaliste, mentre l'opera di recupero del parco potrebbe essere gestita da maestranze locali, scelte tra gli abitanti taglialboschi.

Ma c'è di più. Contemporaneamente all'operazione di villa Paolina il Wwf intende lanciare una campagna per la salvaguardia di tutti i boschi della zona e una pubblica sottoscrizione tra cittadini, operatori economici e altri per l'acquisizione diretta di tutte quelle aree boschive che si rendessero disponibili nella zona a prezzi di mercato.

Vittorio Marchisio

Asti. Villa Paolina a Valmanera, che dovrebbe essere presto ristrutturata (Foto Ubertone)

L'inchiesta sulla sconcertante vicenda è ancora coperta dal riserbo

Si indaga sulla morte di una donna paziente del falso medico di Canelli

Sarebbe una giovane di 20 anni soggetta a crisi epilettiche - Interrogati alcuni sanitari

CANELLI — Si aggrava la posizione del falso neurologo, Amedeo Goria, 37 anni, scoperto dopo 13 anni durante i quali ha esercitato la professione [illegible] aver conseguito la laurea.

Secondo quanto si è appreso, si starebbe [illegible] indagando sulla morte di una paziente di 20 anni, soggetta a crisi epilettiche. Su tutta la delicata vicenda viene mantenuto il massimo riserbo.

Non si conosce ancora il nome della giovane deceduta [illegible] sono [illegible] altri particolari.

A quanto pare sarebbero stati i genitori di Amedeo Goria (appena hanno appreso che il figlio non era laureato) ad inoltrare al pretore cancellese un esposto che potrebbe diventare [illegible] atto di accusa nei confronti del «neurologo».

Non è improbabile che per fare piena luce sulla vicenda l'autorità giudiziaria possa [illegible] la riesumazione della salma per l'autopsia.

Una parte delle indagini avviate dopo la sconcertante scoperta tende in particolare a stabilire se Goria abbia ordinato ai suoi pazienti cure dannose all'[illegible]

Il pretore ha già interrogato alcuni medici e specialisti in neurologia che avevano in cura pazienti o ex pazienti del «collega». Anche da questi interrogatori nulla è trapelato.

I carabinieri hanno, a loro volta, assunto a verbale alcune persone e anche [illegible] funzionario del Comune di Canelli per ricostruire la [illegible]carriera di Goria, figlio del dottor Antonio Goria, [illegible] ch'egli abitante a Canelli, medico chirurgo specialista in radiologia che [illegible] cessato, un paio di anni fa, l'attività di medico condotto dopo trent'anni di lavoro.

E' risultato che Amedeo Goria non è mai stato iscritto all'Ordine dei medici. Nessuno però dubitava che il «falso neurologo» non fosse in possesso della laurea: in poco tempo era riuscito ad assicurarsi una numerosa clientela privata.

Non si riesce ancora a comprendere come per 13 anni Amedeo Goria abbia esercitato la professione nel [illegible] studio di via Carreddu 7 senza essere in possesso della laurea. All'ingresso del suo ambulatorio era [illegible] posta una targa con la scritta «Dottor Amedeo Goria, medico chirurgo, specialista in neurologia, anestesia e rianimazione». **v. ma.**

Amedeo Goria

Si abbattono alberi per ampliare il rio?

CISTERNA — Il rio Maggiore che scorre nella valle San Matteo, la frazione di Cisterna colpita dal violento nubifragio di due settimane fa, è al centro di un'accesa polemica tra alcuni ambientalisti e l'amministrazione comunale. La giunta ha deliberato di far ampliare il letto del rio disponendo lo sradicamento di tutti gli alberi lungo le sponde.

«*Siamo intervenuti* — ha detto l'ingegnere capo del Genio Civile di Asti, Mario Romiti — *su richiesta dell'amministrazione comunale per ottenere un contributo*

«*Bisogna ampliare il corso del rio* — ha continuato Romiti — *affinché possano scorrere 40-50 metri cubi di acqua al secondo mentre adesso la portata è soltanto di 5*».

Il rio Maggiore è stato ripulito l'ultima volta dodici anni fa. Di anno in anno, lo sviluppo delle coltivazioni ha ristretto il letto del torrente. «*Per compiere i lavori* — ha dichiarato il funzionario del Genio Civile — *sarà necessario abbattere qualche albero*».

La «Pro Natura» di Asti ha contestato la decisione. Tra gli aderenti vi sono alcuni abitanti della Valle San Matteo come Candido Vico, che è stato danneggiato dal nubifragio. «*Il Comune prima di decidere dovrebbe ascoltare gli abitanti della valle. Se dicono gli alberi può provocare (tra l'altro pericolose frane* — sostiene Vico — *I fondi stanziati potrebbero essere spesi più utilmente per ripulire i fossi che fanno confluire l'acqua piovana dalle colline nel rio*».

Replica il sindaco di Cisterna, Antonio Povero: «*Devono essere abbattuti soltanto alcuni salici. E' una polemica pretestuosa*». **p. p. g.**

E' rientrata dagli Usa la delegazione di amministratori

Ora si riparla dei trasporti e dello smaltimento rifiuti

Il Consiglio comunale convocato per approvare il bilancio dell'Azienda Servizi Pubblici

ASTI — E' rientrata martedì sera la delegazione di amministratori comunali e provinciali, dopo dodici giorni di permanenza negli Stati [illegible] Era capeggiata dal sindaco Giorgio Galvagno e dal presidente della Provincia, Guglielmo Tove. Con loro anche [illegible] e consiglieri provinciali e comunali.

Hanno avuto vari incontri con le autorità e le comunità italo-americane di New York e San Francisco e, in particolare, a Miami in Florida, gemellata con la provincia di Asti. Al loro ritorno ad [illegible] gli amministratori comunali devono [illegible] affrontare un tour de force avendo l'assessore anziano Augusta Dalle[illegible] (ha sostituito il sindaco durante la sua assenza) convocato per questa sera alle 20,30 il Consiglio comunale.

Numerosi gli argomenti all'ordine del giorno; il bilancio dell'Azienda Servizi Pubblici, [illegible] del gruppo comunista sul programma degli investimenti, la realizzazione del progetto di archivio biologico-territoriale.

In particolare sarà il bilancio della municipalizzata (trasporti e nettezza urbana) a vivacizzare le sedute. Per quanto riguarda i trasporti urbani l'Azienda sollecita da parte del [illegible] le l'approvazione del progetto per la costruzione della nuova autostazione di via Artom, avendo già la Regione concesso un contributo di oltre 900 milioni.

Per l'igiene urbana l'Asp chiede l'ampliamento dei «bacini di utenza», l'acquisizione di nuovi macchinari e attrezzature ad alta tecnologia per migliorare i risultati sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale. Il costo della raccolta dei rifiuti per il Comune di Asti è di 3 miliardi 280 milioni. **v. ma.**

«*E' necessario però* — afferma Giuseppe Favrin, presidente dell'Asp — *che il Comune e la Provincia diano un segnale tangibile del loro interesse alla realizzazione del progetto di [illegible] si parla da quattro anni*».

Arrestati con due [illegible] hashish

[illegible] — E' ancora in pieno svolgimento l'operazione antidroga dei carabinieri dopo l'arresto di due persone sorprese con due chili di [illegible] (nascosti in mezzo ad alcune forme di parmigiano evidentemente per confondere l'olfatto dei cani) pronto per essere smerciato [illegible] Canellese.

I due arrestati sono Salvatore Pintimalli, 39 anni, muratore, residente a Canelli via Soria 4, e lo spagnolo Antonio Seva Devia, 40 anni, abitante a Malaga. Entrambi sono [illegible] bloccati dai carabinieri mentre stavano confezionando le dosi nell'abitazione dei Pintimalli.

Una [illegible] persona, anch'essa canellese, dipendente delle Ferrovie dello Stato (la sua identità non è [illegible] stata rivelata) è stata fermata perché sarebbe implicata nel traffico.

I carabinieri, da alcuni mesi, erano a conoscenza dell'esistenza di una organizzazione dedita [illegible] spaccio della droga. I sospetti [illegible] sono appuntati sui Pintimalli che pare fosse solito compiere numerosi viaggi all'estero, [illegible] Spagna soprattutto.

I movimenti del muratore [illegible] stati seguiti per vari giorni dai militari al comando del capitano Bar[illegible] compagnia [illegible] Canelli. Al momento dell'irruzione dei carabinieri nell'alloggio del muratore si trovava anche lo spagnolo. I due erano intenti a confezionare alcuni panelli di hashish. Il resto della droga era nascosto in mezzo ad alcune forme di parmigiano. *(f. b.)*

I vitelli [illegible] erano estrogenati

[illegible] — Si è conclusa l'istruttoria da parte del pretore Vincenzo Pirone, sulla vicenda di 70 vitelli dell'azienda A.R.I. di Isola posti sotto sequestro cautelativo nel maggio scorso, in attesa [illegible] risultati delle analisi svolte dal servizio veterinario della Regione [illegible] accertare l'eventuale uso di sostanze estrogene.

[illegible] stesse analisi hanno confermato che i titolari dell'allevamento, Giuseppe Caldera e Laura Rocca, [illegible] hanno fatto uso di ormoni. Il pretore ha perciò archiviato il caso.

Nei giorni seguenti il sequestro cautelativo era inoltre corsa voce che una bambina fosse stata colpita da intossicazione per aver mangiato carne proveniente dallo [illegible] allevamento. Tali voci sono state smentite [illegible] sanitari e dal sindaco del paese.

«*Non abbiamo mai fatto uso di sostanze chimiche vietate [illegible] legge* — ha detto Giuseppe Caldera — *e il risultato delle analisi e la conseguente decisione del pretore confermano la nostra onestà. Sono d'accordo su questo genere di controlli che mirano alla valorizzazione [illegible] prodotti genuini* *(v. ma.)*

[illegible] Garbarino [illegible] sindaco

ROCCAVERANO — Il nuovo Consiglio comunale ha rieletto sindaco per la quarta volta Luigi Ga[illegible] (padi). La giunta è formata da Erminio Satragno, Giu[illegible] Cartosio, Federico Voglioto e Adriano Nervi.

«Musica da vedere» a Portacomaro

PORTACOMARO — Verrà inaugurata venerdì alle 21 nel salone Alfieri la mostra «Musica da vedere» realizzata dall'assessorato regionale alla Cultura. Si tratta di una rassegna iconografica curata da Lorenzo Girodo e Francesca Odling con una cinquantina di pannelli fotografici che riproducono arnesi, strumenti musicali.

La mostra rimarrà aperta fino a metà luglio poi sarà trasferita a Stresa. *(f. b.)*

[illegible] sull'ospedale a Moncalvo

MONCALVO — «L'ospedale di Moncalvo: [illegible] nuova struttura tra assistenza e prevenzione» è il titolo di un dibattito che si svolgerà venerdì alle 21 [illegible] il Centro Civico Montanari di via Cisalello.

Interverranno Lorenzo Luparia, presidente dell'Usl di Casale (dalla quale dipende l'ospedale di Moncalvo) e il consigliere regionale Mario A[illegible]. In discussione la trasformazione dell'ospedale in «casa protetta» per an[illegible] *(f. b.)*

Cori al rione San [illegible]

ASTI — Domani sera nella chiesa parrocchiale San Domenico Savio, alle 21,15, il comitato Palio del rione San Lazzaro ed il coro «Amici della montagna-Way Assauto» di Asti presentano [illegible] di canti popolari di montagna con la partecipazione del coro «Monte Caurioi» di Genova diretto dal maestro Armando Corso e «Amici della montagna-Way Assauto» di Asti diretto da Elena Enrico.

L'atleta della Virtus Crt ha partecipato alla maratona di Otwock

Bruera terzo in Polonia

Alessandro Rastello ha gareggiato nel Minnesota sfidando le [illegible] condizioni atmosferiche - Elisa Prato e Rossella Giordano convocate in Spagna per le Gymnasiadi

ASTI — Bruno Bruera e Alessandro Rastello che difendono i colori della Virtus Crt, [illegible] partecipato a Duluth, nel Minnesota (Stati Uniti) ad [illegible] maratona internazionale [illegible] quale sono stati invitati.

Il vento, forte e contrario, ha infastidito la gara creando problemi ai concorrenti. Bruno Bruera ha abbandonato la competizione al trentesimo chilometro del percorso, che si snodava lungo le sponde [illegible] che da il nome alla città.

Alessandro Rastello è riuscito invece con caparbietà e volontà a terminare il percorso classificandosi al sedicesimo posto.

Dopo la sfortunata prova statunitense Bruno Bruera si è [illegible] riscattato partecipando alla terza maratona internazionale di Otwock in Polonia, una delle manifestazioni sportive più importanti dell'Est europeo classificandosi al terzo posto.

Alla gara di Otwock, a pochi chilometri di distanza da Varsavia, hanno partecipato circa mille atleti.

Impostando la gara con intelligenza tattica l'atleta della Virtus Crt è riuscito a [illegible]nazionalizzare gli ultimi chilometri riuscendo così a recuperare posizioni.

Bruno Bruera ha corso in 2h 16'35" stabilendo il suo re[illegible] personale, tempo che è anche il migliore prestazio[illegible] della stagione.

La gara è stata vinta dal coreano Dyo-Hui-Rok che si è imposto sui mille concorrenti con il tempo di 2h. [illegible]0"; al secondo posto, [illegible] il tempo di 2h 15' 24" si è classificato il rus[illegible] Mitka Jozef.

● Due atlete astigiane sono state convocate dal Coni per partecipare alle Gymnasiadi di Barcellona dal 4 al 9 luglio.

Elisa Prato e Rossella Giordano difenderanno con altri rappresentanti sportivi i colori dell'Italia in Spagna. [illegible] Prato prima [illegible] (nel-

Bruno [illegible]ra

ture per Barcellona, sarà impegnata dal 1 al 3 luglio nella fase finale della Coppa Seul.

L'atleta dell'Asti Nuoto Campo avrà così l'opportunità di cercare il tempo che le consentirà di partecipare come staffettista [illegible] Olimpiadi.

A Chianciano, dove si svolgerà la fase finale della Coppa, Elisa [illegible] nelle gare dei 50, [illegible] e [illegible] stile libero.

Dopo il tour de force di Chianciano la Prato partirà con la rappresentativa [illegible] nuoto per la Spagna dove prenderà parte [illegible] gare dei [illegible] stile libero la sua specialità preferita.

L'atletica astigiana sarà invece rappresentata da Rossella Giordano, la giovane marciatrice allenata da Walter Rizza che [illegible] di recente buoni risultati.

Curato il preoccupante dolore all'anca che l'aveva colpita tre settimane fa, Rossella punta ad una medaglia.

Per l'ambiente sportivo astigiano è certamente un ottimo risultato: due [illegible] a livello nazionale con risultati competitivi parteciperanno con [illegible] manifestazione internazionale.

Daniela Cotto

Vuoi una BANCA
che Ti paghi ogni sei mesi
gli interessi su
CONTI CORRENTI e
DEPOSITI A RISPARMIO?

OGGI

LA PRIMA E L'UNICA BANCA
DI ASTI E PROVINCIA
CHE TI PUO' ACCONTENTARE

E'

LA

CASSA DI RISPARMIO
DI ASTI

63 SPORTELLI AL VOSTRO SERVIZIO

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Mitta, con G. Poiler, R. Phoiler, R. Phoenix.
POLITEAMA: chiuso per lavori.
RITZ: Sing Sing chiama Wall Street (commedia).
NUOVO SPLENDOR: Bambole erotiche.

NIZZA

AURORA: film erotico.
SOCIALE: Saggio di danza.
VERDI: Al di là di tutti i limiti (drammatico).

SAN [illegible]

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: film erotico.
SPLENDOR: chiuso per riposo

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna, *San Domenico*, corso Volta 29; notturna: *Sanitas*, piazza Statuto 7.
Canelli: *Bielli*, via Venti Settembre.
Mongardino: *Tardito*, piazza Garibaldi 21.
Nizza: *Bielli*, via Carlo Alberto.

TAI 44

11 — I giorni di Brian, telefilm
14 — Proposte acquisti
15 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Telefilm
20,30 Tai notizie
21 — La vera storia degli indiani, telefilm
22,30 Proposte acquisti

GUARDIA MEDICA

Canelino telefonico: Asti 353.558; Nizza 70.21; Canelli 832.525; [illegible] Bormida 68.048; Rocca [illegible] 508 [illegible]; Calliano 628.444; Montechiaro [illegible]; San Damiano 975.810; Costigliole [illegible]9; Villafranca 933.844; Cocconato 907.503; Montemagno [illegible]; Castelnuovo Don Bosco 667.8458; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce [illegible] Asti 53.345; Nizza 726.380; Momberceli 955.333. Croce Rossa (autoambulanze): Asti 217.663; Canelli 834.222; Castello d'Annone 803.838; Castelnuovo Don Bosco 9878.468; Cocconato 485.503; Costigliole 968.779; Moncalvo 91.261; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.810; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia [illegible]; Polizia stradale 21.23.56. Vigili del fuoco 115; Vigili urbani Asti 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.605; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; informazioni bus Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252. Ufficio Pubblicità [illegible]: Publimonpase tel. 92.222.

Palladium Studios
[illegible]
GIOVEDI' 30 GIUGNO
MUSIC MACHINE
MUSICA E SORPRESE
NELLA TUA DISCOTECA
VENERDI' 1° LUGLIO
SUPERDISCOTECA
LA FESTA CONTINUA...
D.J. [illegible] DONDERO E ANGELO MAIZZI
L.J. PIETRO, MICHELE E LUCIANO

[illegible] IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza [illegible] anticipate. [illegible] ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 445.276 - 443.089
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria 35 c/o Ospedale - Tel. 57857

Sente la voce ma non capisce le parole?
Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili
Dimostrazioni speciali nei centri indicati
MAICO
ASTI - Centro MAICO
Ottico WALTER TARIF
C.so Alfieri 344 - Tel. 0141/32521
TUTTI I MERCOLEDI' ORE 9-12,30 SOLO LUGLIO
ASTI - FARMACIA [illegible]
Piazza S. Secondo 13 - Tel. 54.300
CHIUSO LUGLIO - APERTO AGOSTO - TUTTI I MERCOLEDI
SAN DAMIANO D'ASTI Informazioni tutti i [illegible]
Farmacia dr. Rovigo - Piazza Libertà 4
MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Tel. (011) 541.767

La delibera è stata approvata da tutti tranne il consigliere verde-occitano

La Provincia ha elaborato un piano per togliere Cuneo dall'isolamento

Si punta sul traforo delle Alpi Marittime e sulla bretella tra il Ciriegia e l'autostrada

CUNEO — «*Si tratta non soltanto di togliere il Cuneese dal suo isolamento, ma di collegare meglio i vari centri che costituiscono polo di attività e di sviluppo del territorio, ma di vedere la nostra nel contesto europeo prevedendone l'integrazione a livello comunitario*».

Così l'assessore Pier Giorgio Pagano ha riassunto i grandi obiettivi del piano dei trasporti e della viabilità e la relativa delibera programmatica che è stata approvata ieri da tutti i consiglieri provinciali, con il voto contrario del rappresentante verde-occitano Bottero, il quale pur favorevole su quasi tutti i punti ha espresso il suo dissenso sulla futura bretella autostradale per l'impatto che avrebbe sull'ambiente.

Il documento è arrivato in aula dopo numerose riunioni della seconda commissione, presieduta dal comunista Lido Riba, che hanno consentito di aggiungere proposte, chiarire i punti controversi, compiere le scelte che hanno poi trovato il consenso dei gruppi dopo il dibattito.

Il sistema viario principale della Granda è rappresentato da appena 75 chilometri di autostrada, 608 km di strade statali e 2950 km di strade provinciali. Se venissero adottati gli indici regionali il Cuneese dovrebbe avere un'estensione doppia di autostrade, e 400 chilometri in meno di strade provinciali che sarebbero gestite dall'Anas.

Il flusso di traffico più elevato avviene sull'autostrada Torino-Savona con 19 mila automezzi al giorno, dei quali il 20 per cento sono autocarri. Quindicimila automezzi transitano invece ogni giorno sulle statali Cuneo-Borgo San Dalmazzo, Alba-Bra-Fossano-Cuneo e Saluzzo-Busca.

Nella viabilità internazionale il piano provinciale, che ha una validità quinquennale, punta sul traforo delle Alpi Marittime e sulla bretella autostradale Traforo Ciriegia-Mercantour-Cuneo-Autostrada A 6. Sul tunnel la delibera programmatica riconosce però la necessità «*di approfondire la scelta del tracciato migliore*», mentre per la bretella viene spiegato che «*si tratta di una grande via di comunicazione che assume la connotazione di autostrada a doppia carreggiata nel complesso del sviluppo*» e che dovrà collegare il futuro traforo, Borgo San Dalmazzo e Cuneo con l'autostrada Torino-Savona.

Gli altri obiettivi del piano, che dovranno migliorare radicalmente la situazione viaria, sono il raddoppio della Torino-Savona anche nel tratto in pianura, la realizzazione dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, la superstrada Borgo San Dalmazzo-Cuneo-Asti e gli interventi non più rinviabili sulle statali 28, 20, 564, 21, 29.

Per quanto riguarda la viabilità provinciale si punterà sulla realizzazione della «Pedemontana» e sulle «intervallive» che dovranno collegare più celermente la Langa alle montagne e ai numerosi centri situati nel fondovalle. Il settore dei trasporti ferroviari, dopo avere definito assurdo l'intendimento delle Fs di giungere ad una chiusura a vasto raggio di linee che sono invece valide per l'afflusso di passeggeri e merci, vengono riproposti il raddoppio dei binari nel tratto Ceva-Carcare-San Giuseppe, l'elettrificazione completa della Fossano-Cuneo-Ventimiglia, la soppressione dei passaggi a livello, la ristrutturazione e nuovi modelli di gestione per i cosiddetti «rami secchi».

Gianni De Mattels

«Publifoto», già 8 mila visitatori

CUNEO — Rimarrà aperta sino a domenica prossima la mostra fotografica «Cacciatori di immagini-Mezzo secolo di Publifoto» allestita da *La Stampa* in collaborazione con l'assessorato comunale per la Cultura nel ridotto del cinema «Monviso» in via XX Settembre 15.

La mostra, inaugurata il 14 giugno, avrebbe dovuto chiudere i battenti domani. Ma il grande interesse dimostrato dal pubblico (quasi 8 mila persone hanno già visitato l'esposizione di fotografie scelte tra quelle scattate dagli operatori della «Publifoto» negli ultimi cinquant'anni) hanno indotto *La Stampa* e il Comune a prolungarne l'apertura fino a domenica, con il seguente orario: il mattino dalle 10,30 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 16 alle 19,30. A tutti i visitatori viene dato in omaggio un poster fotografico e un catalogo.

Arrestati per droga

— Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione a spaccio di stupefacenti. Ignazio Maffione, 28 anni, aiuto cuoco, residente in via Cappa 1, e Massimo Barale, 28 anni, un ex barista, abitante in via Santa Chiara 17.

Nelle abitazioni dei due i investigatori hanno rinvenuto hashish, semi di e oppio in quantità «non modiche» e cioè al di sopra dell'uso personale che, solitamente, viene quantificato in due-tre dosi per sostanza stupefacente.

La sequestrata è stata affidata per perizia a un perito di Torino per le analisi di laboratorio.

Secondo quanto è i due giovani, detenuti nel cittadino della Castiglia, avrebbero ammesso le loro responsabilità.

Un altro gravissimo episodio di caccia vandalica

Airone impallinato

E' stato trovato due pescatori a Margarita - E' ferito a un'ala e a una zampa
Deve essere operata a un occhio la cicogna che fu colpita alcune settimane fa

CUNEO — Dopo la cicogna gravemente ferita una scarica di pallini a Cervasca, lunedì pomeriggio è toccato a un airone, che è stato raggiunto dai pallini sparati con un fucile nei pressi di Margarita.

Un splendido esemplare di trampoliere, proveniente, probabilmente, dalla vicina oasi di Crava-Morozzo, è piombato sanguinante nelle acque del Brobbio, davanti a due pescatori che lo hanno tratto a riva e portato al veterinario Roberto Gerale di Cuneo, ormai specializzato nei tentativi di salvataggio dei grandi volatili feriti dai pallini da caccia.

I sanitari sono stati immediati.

L'«airone cenerino», un trampoliere di grandi dimensioni, con apertura alare di un metro e trenta, è in gravi condizioni: dalle radiografie si rileva che il volatile è stato purtroppo colpito dai pallini sia alla zampa destra sia all'ala sinistra.

Ora il trampoliere è stato affidato a un socio della Lipu (la Lega per la protezione degli uccelli) di Cervasca, Giovanni Caranta, che fu tra i primi ad assistere la cicogna che un colpo di fucile costrinse ad abbandonare l'eccezionale tentativo di nidificazione nelle campagne della provincia «granda».

Il volatile — che è attualmente in cura al centro specializzato aperto da tempo a Racconigi — non ha ancora potuto riacquistare la vista: un occhio è irrimediabilmente perso, l'altro sarà sottoposto a intervento chirurgico al nervo ottico, non appena le condizioni generali della cicogna consentiranno anche l'estrazione numerosi pallini che ancora sono conficcati nel suo corpo.

«*Purtroppo ripetono questi incredibili episodi, anche nel periodo di chiusura totale della caccia* — dice la dottoressa Candida Rossi, della Lega per la protezione degli uccelli — *e oltre tutto questi interventi di soccorso ci distraggono da altri importanti attività che potremmo svolgere e ci sottraggono parte dei pochi fondi di cui disponiamo grazie ai contributi dei nostri soci*».

g. r.

Giovanni Caranta della Lipu con l'airone ferito (Bedino)

«Un'analisi attenta sull'Acna»

Ieri a Torino incontro delle segreterie Cgil-Cisl-Uil di Piemonte e Liguria - La Provincia di Savona si oppone alla chiusura

TORINO — Cgil, Cisl e Uil chiedono un progetto preciso di risanamento per il territorio e le fabbriche della Valle Bormida, a cominciare dall'Acna. «*Ma se un'attenta analisi tecnica dimostrerà che la riconversione produttiva dello stabilimento di Cengio è impossibile, non ci tireremo indietro di fronte alla necessaria alternativa di lavoro conforme con il piano di recupero dell'intera valle*», dice Silvio Canapo, della Cgil Piemonte.

La posizione delle segreterie confederali piemontesi e liguri è emersa da un incontro che si è tenuto ieri a Torino. «Ci sono ritardi gravi rispetto agli impegni assunti e delineati nel Protocollo d'intesa tra le due Regioni e il ministero dell'Ambiente — ripercorre Canapo — Abbiamo deciso di approfondire le valutazioni in un seminario unitario che si terrà il 18 luglio ad Arenzano, seguito da una tavola rotonda con la partecipazione dei ministri Ruffolo (Ambiente) e Donat-Cattin (Sanità)».

Sindacalisti piemontesi e liguri hanno fatto in passato valutazioni divergenti sul problema Acna, già sottolineato in una riunione tenuta a Cengio. Cgil-Cisl-Uil avevano sintetizzato unitariamente la loro posizione, dichiarando «*l'indisponibilità a prendere in considerazione l'ipotesi della chiusura cautelativa dell'Acna, come più parti richiesto, senza prima aver verificato la realtà dell'azienda, le tecnologie di processo e l'efficienza di tutti i sistemi di sicurezza del ciclo produttivo e della depurazione esistenti, nonché gli ulteriori interventi realizzare sui cicli produttivi e sui prodotti fine di rendere pienamente compatibile l'Acna il territorio*».

In del responso degli esperti nominati dal ministero per stabilire se l'Acna è «compatibile» con il territorio — previsto entro oggi — il consiglio provinciale di Savona ha ribadito la propria posizione contraria alla chiusura della fabbrica chimica.

Gli amministratori liguri hanno condiviso l'ipotesi di organizzare una «contromarcia» verso la sede della Regione Piemonte, alternativa a quella degli ecologisti tenuta a Cengio nel marzo scorso.

g. fe.

Manca personale diplomato, l'Usl di Cuneo corre ai ripari

L'infermiere ha il lavoro assicurato

CUNEO — Per trovare le infermiere i responsabili dell'istituto climatico di Robilante, l'unica casa di cura privata per malattie polmonari del Piemonte Sud, sono corsi fino in Puglia. «*D'altronde in tutta la regione mancano duemila infermieri e anche la provincia di Cuneo risente di questa carenza. I pochi infermieri che ogni anno escono dalle scuole professionali locali vengono assunti dalle strutture pubbliche e noi privati siamo costretti a rivolgerci altrove*» spiega Giovanni Capitolo, amministratore dell'istituto robilantese.

Così, in un paio d'anni, quasi venti infermiere hanno lasciato Puglie per venire a lavorare nel Cuneese.

E' forse l'esempio più significativo di una carenza di personale che coinvolge anche la struttura pubblica, a cominciare dall'unità sanitaria del capoluogo. Dice Gregorio Ferrero, presidente dell'Usl: «*Nella nostra pianta organica c'è un buco di cento posti da infermiere che non riusciamo a riempire. Un po' perché un buon numero della diplomate dalla nostra scuola finiscono alle dipendenze delle altre due Usl della zona, quelle di Borgo e Dronero. E un po' perché trenta infermieri ogni anno anno dubbio sufficienti per un'area che comprende centocinquantamila abitanti*».

La situazione presto migliorerà. La Regione ha autorizzato per il prossimo anno scolastico l'aumento del numero delle sedute del corso per infermiere di Cuneo da uno a tre: gli allievi passeranno dunque da trenta a novanta. Ma chi può frequentare il corso per infermieri? Innanzitutto occorre aver compiuto i sedici anni e aver frequentato almeno un biennio di scuola superiore. Ed è indispensabile risiedere almeno anno, nel territorio dell'unità sanitaria in cui ci si iscrive (le domande vanno presentate alla presidenza dell'Usl entro il 31 agosto). Prima essere ammesso al corso, i candidati devono sostenere una prova generale di selezione.

L'anno scolastico dura nove mesi: da ottobre a giugno e prevede otto ore di lezione ogni giorno: quattro di teoria e altrettante di pratica, nelle corsie dell'ospedale.

Il corso è articolato in tre anni e a conclusione di ognuno gli allievi devono sostenere un esame. Poi, a luglio, trascorrono un altro mese in corsia.

I vantaggi? «*Innanzitutto la garanzia del posto di lavoro finita la scuola. Poi a tutti gli effetti viene corrisposto un pre-salario, che varia dalle 60 mila del primo anno alle 110 mila del terzo. E possono pranzare alla mensa, gratuitamente*» aggiunge Guido Migliore, referente per la formazione professionale dell'Usl di Cuneo.

Gli stessi vantaggi offrono le altre scuole per infermieri autorizzate dalla Regione in Provincia. Sono sette, tutte con un'unica sezione e trenta posti: Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano.

Pier Paolo Luciano

Ucciso dal trattore

Disgrazia nelle campagne di Guarene - Il contadino sposato e aveva due figli

GUARENE — Mortale incidente sul lavoro nelle campagne di Guarene. L'agricoltore Luigi Pelassa, 58 anni, abitante a Guarene in frazione Montebello 24, ha perso la vita schiacciato dal suo trattore.

L'uomo stava percorrendo una stradina di campagna in pendenza che scende al limite di un podere di sua proprietà, distante dall'abitazione, quando per cause in via di accertamento il terreno ha ceduto improvvisamente ed il pesante mezzo s'è ribaltato travolgendolo in pieno.

Alcuni vicini, richiamati dal rumore del trattore, rimasto con il motore acceso, sono accorsi, ma per il Pelassa non vi è stato più nulla da fare. E' morto sul colpo, sembra che la gravissima ferita riportata.

Si suppone che a causare l'incidente siano state le recenti continue piogge che hanno reso il terreno particolarmente cedevole. L'uomo, che era nativo di Guarene, lascia la moglie Lorenza Battaglino e due figli, Antonello, 20 anni, e Mariangela, di 28, sposata.

g. f.

Luigi Pelassa

Cinema e taccuino

CUNEO

FIAMMA: Voglia di vincere II.
CORSO: Miracolo sull'8ª Strada
NAZIONALE: Abaijour, l'ultima calda luce prima del piacere.

ALBA

EDEN: Fantasia morbosa.

BRA

IMPERO: Il signore del male di John Carpenter

MONDOVI'

BERTOLA: Un biglietto in due Or 20.22

SALUZZO

CIVICO: Quarto
to.
ITALIA: Collegiali incestuose.

SAVIGLIANO

AURORA: retata con D Aykroyd, T Hanks
RITZ: Vania, voglio farlo con te.

Cuneo: Bertero, via Roma 19
Alba: Parusso, via Cavour 7
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 145
Fossano: Avagnina, via Cesare Battisti 7
Saluzzo: Santa Maria, via Borgoarretto 39

INDIRIZZI UTILI

Soccorso stradale ACI: 116.
Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113
Parcometibile stradale: (011) 5711.
Automobulanze 66.444, 23.23; Alba 35.87.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Ca
Polizia stradale: Cuneo 5.62.22, Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24
Pronto soccorso Cuneo 44.11; Alba 35.32.11, Bra 42.61 Ceva 72.22.22, Fossano 6.14.21, Mondovì 48.31; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21, Savigliano 3.39.91
Guardia notturna, prefestiva e festiva: Usl 58 24.91; 59 Dronero, 91.76.76; Usl 60 Borgo S 75.86.32, 76.00.13; 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.81; Usl 62 Fossano, 60.61.11, Usl 63 Saluzzo, 40.21 64 Bra, 42.02.73, Usl 65 Alba, 36.32.11, Usl 66 Mondovì 49.41, Usl 67 Ceva 72.22.22
Vigili urbani (intervento e segnalazione guasti semafori pubblici) Cuneo 6.77.77 Alba 3.56.84, Borgo S. Dalmazzo 7.61.81 Bra 4.37.44 Ceva 7.1; Fossano 6.44.42; Mondovì 6.22.22; Racconigi 8.54.11, Saluzzo 4.55.51, Savigliano 2.23.22.
La Stampa - Ufficio di Cuneo, via XX Settembre 39, tel 0171/67

CHI È SCRIVETE ALLA «CIDAS» DONATORI SANGUE PIEMONTE

PRIMO PRESTITO
QUANTO vi serve QUANDO vi serve
da 7 milioni in 36 rate da 255.000
CUNEO 6.66.66

A operai, commercianti, agricoltori
prestiti rapidi fiduciari anche con firma singola.
Ipotecari rapidi 4 giorni, nessuna spesa anticipata. Tel. 0171 67.902.
Aperto tutti i giorni.

Importante Azienda Oleana con sede di lavoro nella Riviera Ligure
INGEGNERE
di età tra i 35 e i 45 anni che abbia maturato una significativa esperienza professionale in medie aziende anche se in diverso settore.
Si richiede in particolare la capacità di garantire il funzionamento, il controllo, la manutenzione di un impianto completo di raffinazione e la conduzione di relativa officina.
Si assicura risposta e la più scrupolosa riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae con foto, corredato di recapito telefonico scrivendo a:
CASELLA POSTALE 521
18100, succursale Imperia intestata a Belmonte Massimo

AMA
LA TUA PELLICCIA
Affidatela CUSAS
per la pulitura
e custodia estiva
MARISA
CUNEO
MARISA
garantisce
inoltre una eccezionale trasformazione della vostra non più attuale pelliccia con modelli 88-89
«Il nostro firma a garanzia»
Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle assicurazioni
GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
anche presso di voi contro il furto, lo scippo, la rapina fino al maggio
Sede di produzione e vendita: Cuneo - Via IV Regg. Art. Alpina 12 - Tel. 0171 55.479
PUNTI VENDITA: Cuneo - P.za Galimberti 9 - Tel. 0171 55./478 - Alba - Via Toppino 4a - Tel. 0173 361.490 - Genova - Via Luccoli 67r - Milano - Centro Bonola M. M. - Torino - prossima apertura

autostella S.p.A.
Concessionaria Veicoli Industriali della
Mercedes-Benz Italia S.p.A.
Veicoli Industriali
per CUNEO-ASTI
MONTICELLO D'ALBA (CN)
S.S. 231 (Alba-Bra)
L'EFFICIENZA NEL TRASPORTO
MERCEDES-BENZ
VENITE A SCOPRIRLI
DOMENICA 3 LUGLIO 1988
dalle ore 9 alle ore 18 esposizione, prove veicoli
e..... un simpatico rinfresco per tutti
SOCIETA' PNEUMATICI PIRELLI
Nigella VIAGGI

Il libro «Guerriglia e mondo contadino» di Mario Giovana

Garibaldini nelle Langhe

La lotta partigiana, i precari rapporti con la popolazione, la convivenza con gli «autonomi» Mauri - L'aiuto inatteso dei parroci per la nomina delle giunte popolari

DOGLIANI — *Domani sera (ore 21) alla Biblioteca civica Dogliani sarà presentato il libro «Guerriglia e mondo contadino, I garibaldini nelle Langhe 1943-45» di Mario Giovana. Ne parleranno il professor Nicola Tranfaglia, docente di storia contemporanea all'Università di Torino, e Sergio Soave, vicepresidente della commissione Cultura*

...introduttiva al suo ultimo ... appena ...«Guerriglia e mondo contadino» (Cappelli Editore) ... Giovana riferendosi al contenuto dell'opera — la storia delle formazioni garibaldine nelle Langhe — dice tra l'altro: «*Quando ... gruppo ... ex comandanti e partigiani garibaldini ... Langhe mi sollecitò a compiere l'impresa, posi una sola condizione: l'assoluta libertà di giudizio critico nel valutare i fatti e uomini delle loro esperienze. ... condizione è stata osservata nella maniera più ampia e discreta...*».

Sulla lotta partigiana nelle Langhe si è scritto molto e tuttavia l'attività garibaldini ... da scoprire e da raccontare. Giovana lo ha fatto in tre anni di lavoro ... testimonianze protagonisti e ricerche negli archivi. Senza concedere nulla alla fantasia né al gusto del romanzesco, l'autore ricostruisce l'esperienza garibaldina nascere del primo nucleo alla discesa liberatrice su Alba e Torino: la ... espansione nel complesso panorama del «movimento langarolo», ... rapporti con «autonomi» Mauri e ... missioni alleate, ... precaria convivenza con le popolazioni locali. I coraggiosi esperimenti di autogoverno nelle «zone ...»: i comandanti divenuti quasi leggendari con le loro imprese e gli irriducibili antifascisti che ... da vent'anni attendevano l'ora della rivolta.

L'avventura dei garibaldini incomincia all'inizio della primavera '44 con l'arrivo ... Langa due ufficiali di complemento — Giovanni Latilla («Nanni») e Massimo Tani («Max») — inviati ... popolare (Pom... Colajanni) ... delle Garibaldi in Valle Po. «Giovanni Latilla — scrive Giovana — ... appena, *installatosi a Novello, spalancò la finestra sull'anfiteatro che doveva ospitare la ... giurisdizione partigiana, ebbe un sobbalzo. "Colline ... colline disseminate di vigneti e punteggiate di ... coloniche — ricorderà Nanni riandando alle sensazioni di quel primo approccio —, le valli Belbo e Bormida ampie e ben definite. Vallette strette e boscose ed una rete fittissima di buone strade ... le Langhe. Non è possibile organizzare qui ... solido movimento partigiano"*...». ... le immediate impressioni — poi Nanni muterà parere — di chi viene ... un inverno di guerriglia in montagna.

Anche sotto il profilo socio-economico la situazione ... si presenta favorevole ai garibaldini organizzati dal partito ...ta: la zona è spiccatamente agricola fatta ... prevalenza ... piccole proprietà, insignificante è la presenza di proletariato rurale: ... l'industria e quindi ... anche il proletariato ... operaio; *forte l'influenza ... clero sia sui contadini ... borghesia.*

In questo ambiente il fenomeno ... partigianato, nel quadro drammatico della guerra, viene accettato come il male minore: i contadini ... i partigiani perché ... vedono ... vittime come loro ... violenza e dell'arroganza di ... detiene il potere. «*Il contadino ... è tanto contiguo col partigiano militante della guerriglia, quanto con il proprio congiunto renitente, buttafori ... macchia e con quelli ... hanno bisogno di aiuto come ... e rifiutano, ... quel che costi, di essere carne da macello delle dissennate parmigiane nazifasciste*».

Sempre tesi i rapporti tra garibaldini ed autonomi ... Mauri: il comandante badogliano ... rappresenta ... monarchia ... vergognosamente ... e il regio esercito, inquadra i suoi uomini ... se non ci ... stato ... 8 settembre; riceve armi, munizioni e viveri ... lanci degli Alleati; ha l'appoggio ... possidenti e degli industriali, ufficiosamente ... è il capo del movimento ... partigiano. I garibaldini, invece, sono soprattutto «i rossi» di vent'anni di propaganda fascista, i nemici della Civiltà e della Fede, i veri «figli di ...». Mauri li considera «irregolari».

Non è difficile immaginare in questo ambiente, ... incontrati per la formazione ... organismi democratici di autogoverno ... la direzione ... affari pubblici in tutti i settori. Un aiuto, inatteso, viene però dai parroci che ... si oppongono, anzi incoraggiano la gente a votare per la nomina delle giunte popolari.

Sul piano militare l'autunno ... del ... con l'offensiva ... nazifascista nelle Langhe ... il ... più tragico per le formazioni; l'inverno che seguirà — il più lungo di tutta la guerra — porterà ... la ...

... Giovana ci ... abituati ad opere di ricerca e di testimonianza, scrupolose, di analisi lucide e non di parte; questo ... «Guerriglia e mondo contadino» è soprattutto un libro coraggioso che demolisce i miti oleografici e di facile retorica in nome della verità e mentre colma un vuoto nella storiografia della Resistenza, ... alla stagione garibaldina nelle Langhe è alla ... partigiana nel suo complesso il senso reale di una guerriglia dura e difficile, di ... drammatica esperienza che ha coinvolto e ... in uno stesso destino combattenti e civili.

Bruno Marchiaro

Da domani sera a Mondovì

Musica «doc» e buoni piatti

Gruppi 9 nazioni cucina tipica

MONDOVI' — Si inizia domani sera il «Primo Festival di ... Zucco», una rassegna musicale e gastronomica internazionale organizzata dal «Club Nord-Ovest» ... il patrocinio della Città di Mondovì. Un programma ci ... nove serate, fino il 25 ... inizio ... ... l'introduzione musicale del gruppo ospite, quindi la cena «*con menù tipico della gastronomia tradizionale del paese di origine del gruppo*» e alle 22,15 ... concerto.

Il ... porta ... della cascina ... si svolgeranno le originali «cene ...»: un fabbricato ... secolo nell'immediata periferia di Mondovì, ... colline ... langhe. In Garzegna. Gli organizzatori della cooperativa «Club Nord-Ovest» spiegano: «*Siamo riusciti ad allestire questo Festival, primo ... in Piemonte, grazie ... collaborazione di gruppi musicali di altre nazioni ... sono in tournée in Italia e si sono ... disponibili ... esibirsi, a prezzi contenuti, qui da noi*».

Il ...so per cena ... piatti tipici del paese del gruppo ospite e ... è di 30 mila ... «Prezzo di costo», assicurano ... Cooperativa.

Il programma. Domani sera si esibiranno i «Chaparusa», gruppo piemontese che utilizza ghironda, organetto, pifferi.

L'8 luglio «Tol Soler»: flamenco.
14 luglio «Le Mariachis de Atlixco», gruppo messicano.
21 luglio «Raiz Latina», musiche afro-americane.
22 luglio «Birkin Tree»: musiche celtiche.
Il 4 agosto il gruppo «Red wine», musica folk americana.
10 agosto «Renilium» ... musiche ...
18 agosto «Jatrianova», brani delle diverse tradizioni ...
25 agosto «Trio ocano», gruppo di new ...

g. m.

... - Successi monregalesi nel classico torneo

Valeo fra gli «Assi»

Prima dell'interruzione estiva, il circo boccistico della cat. A affronta ... tradizione, alcuni ... suoi appuntamenti più impegnativi. Tuttavia, no... gli ... presenti richiesti dal Campionato di società e la disputa ... prove ... Assoluti ... specialità, la ... parte dei giocatori è impegnata anche ... più ... del torneo ...: il Torneo degli Assi. Inoltre quest'anno il torneo organizzato dalla Sia Torino, è affiancato ... Trofeo dell'Amicizia, voluto e realizzato da un'altra prestigiosa società torinese, La Fiat. Non volendo dar luogo a facili polemiche, è interessante ... il rendimento delle squadre, sollecitate al massimo impegno ... dal prestigio della manifestazione.

... 32° Torneo ... Assi, 7ª edizione del Memorial dedicato all'indimenticabile Beppe Carrera, ... a sei formazioni torinesi, prendono parte la Valeo Mondovì e la ... lese. Ottimo finora il comportamento delle due formazioni. I monregalesi (Bonadio, Baudino, Balma, Avetta) hanno confermato di trovarsi a loro agio nelle serate torinesi e sono giunti con disinvoltura ... semifinali, battendo senza troppi problemi la Bosco ... Ferrero e il Borgonuovo. Più tortuoso il cammino che ha portato i lanieri in semifinale. Selva, Cerese, Clerico e Pivetta hanno perso contro la Sia, peraltro rafforzata ... «ligure» P. Amerio e ..., e sono stati costretti al recupero contro ... Arredaconfitta già nel turno d'esordio. Con una vittoria sofferta per 13 a 12 la Biellese ha conquistato l'accesso alle semifinali, dove affronterà proprio la Valeo.

Al Trofeo dell'Amicizia, invece, prendono parte l'Auxilium Saluzzo, la Junior Fideuram Casale e la Cassa Risparmio Bra, oltre alle torinesi La Fiat e Coalto e il Veloce Club Pinerolo. Originale la formula per un ... notturno: girone all'italiana non ... articolati in una prova di punto e tiro obbligato, una di tiro tecnico e una partita a quadrette, limitata due ... Sono finora state disputate tre serate e la lotta per la vittoria è ormai limitata ai padroni di casa, all'Auxilium e al Veloce Club. Buono l'impegno dei saluzzesi all'altezza loro positiva stagione, con una menzione particolare per i successi di Benevene.

Altalenante invece il comportamento della Junior Fideuram, ... la Cassa Risparmio Bra conferma le molte difficoltà, avendo ottenute finora ... tre punti. Intanto nella 10ª giornata del Campionato italiano ... Società, l'Auxilium Saluzzo è crollato in casa contro i diretti rivali della Bosco Monti Ferrero Torino, agevolando la rimonta delle diciotto inseguitrici, tra ... la Valeo Mondovì che ... prepotentemente ... zona play-off. Divisione ... posta tra Biellese e Junior Fideuram Casale, ... reciproco vantaggio in termini di classifica. Brutta sconfitta della Cassa Risparmio Bra contro il Borgonuovo Settimo, mentre La Boccia Acqui si è difesa bene sul difficile campo della Rovertino. Prossimo turno sabato 9 luglio, poi il Campionato andrà in vacanza fino a settembre.

Angelo Gatto

... - La Fossano-Colle della Maddalena

Arrivo alla Cima Coppi

... SERVIDO

FOSSANO — Domenica ... parte ... Fossano, di buon mattino, per raggiungere la «Cima Coppi», a quota duemila, sul Colle della Maddalena. Cento chilometri attraverso ... provincia, ... andatura cicloturistica ma sempre impegnativi.

... sesta edizione della «Granfondo» parteciperanno 400 corridori piemontesi e liguri: molti ... ormai «abbonati» all'appuntamento di inizio luglio, tutti — in particolare i debuttanti — hanno buone gambe e ... da leoni. Perché, oltre alla difficoltà del percorso, bisogna ... conto ... inizio ... tempo — quest'anno più che ... capriccioso — che sul ... ha accompagnato spesso con pioggia e nebbia la fatica dei ciclisti.

«*Cinque anni ... successi ci hanno convinto a riproporre l'appuntamento con la corsa del Campionissimo* — spiega Lorenzo Tealdi, presidente ... club cuneese "Amici ... Coppi" che cura l'organizzazione ... la Comunità Montana —, *le adesioni sono state più del previsto, non possiamo che essere soddisfatti*».

La «Granfondo» prenderà il via domenica mattina da Fossano: il ritrovo dalle 6 alle 8 nella piazza ... boario, le partenze (a gruppi e singole) ... scaglionate dalle ... alle 8.

I cicloturisti transiteranno sulla statale 28, bivio Villafalletto, bivio statale 20, Centallo, Madonna dell'Olmo, Cuneo (Ponte Nuovo, ... IV Novembre, ... Monviso, via Gramsci, via Vecchia di Borgo, San Rocco Castagnaretta), Borgo San Dalmazzo, Gaiola, Moiola e si «arrampicheranno» ... Demonte, Aisone, Vinadio, Pietraporzio, Argentera.

L'arrivo ... 1996 ... del Colle della Maddalena è previsto per ...giorno. Il traguardo è davanti alla stele innalzata 6 anni ... fa in ... del Campionissimo, quando il Giro d'Italia ripercorse la celebre tappa del ... colli Cuneo-Pinerolo.

Alla corsa ... domenica hanno aderito molte ... sportive: la ... ca dei gruppi più numerosi vede in prima fila Tutuccio Mondisipoi ... Cuneo, Circolo Parasio di Imperia, Tre Valli Bovesi, Casc... ... Pianfei.

«*La cicloturistica mette in palio il trofeo "Michelangelo Berardengo" per la società prima classificata e il trofeo "Paolo Barbero" per la seconda* — conclude Tealdi — *Assegneremo 5 punti ad ogni corridore arrivato al traguardo intermedio di Bersezio "Dogana", 10 punti per chi giunge alla "Cima Coppi"*».

Giuseppe Grosso

... Balocco batte ... 11-7

CANALE — Brillante prestazione del Sidis Canale e di Carlo Balocco nel primo degli incontri di recupero ... campionato ... serie ... pallone elastico. Nello sferisterio dei Roeri Balocco ha sconfitto il monregalese Tanello per 11 a 7. (a. s.)

CRAZY BOY
3 LUGLIO
UN GRANDE CONCERTO SOTTO LE STELLE CON ANDAMENTO VELOCE...
TULLIO
I DIVERSI

L'ALTRO MONDO
ALBA . CLUB
DOMANI ...
GRAN FESTA
CON I D.J. DI
RETE 105
BRUNO ...
e GRANT ...
DOMENICA 3 LUGLIO
Mario Marchiaro
e il balletto di
Pronto è la RAI?

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Ametàsettimana
INCONTRO FINALE
BALLOSOTTOLESTELLE...
SE ... PIOVE!
D.J. ...
E TUTTI VOI!

FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - LITTE
Tel 0171 64 067

BRAYDA
Servizi Finanziari
... 40 MILIONI
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECHE
Es. 10 000 000
PRESTITI
... in 24 rate da 489 600 lire
... in 36 rate da 351 570 lire
... in 48 rate da 283 400 lire
... in 60 rate da 243 180 lire
BRA (CN) - Via Principi di Piemonte 6
Tel. 0172 426 364

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
QUESTA SERA
SCULTURE DEL VISO
SCULTURE DEL CORPO
BODY PAITING

DISCOTECA
U.S. Dalmazzo
QUESTA SERA TUTTO LISCIO CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
I CAPRICES

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) - Tel. 0171 818.791
QUESTA ... vi aspettano ... i ... prezzi:
... discoteca RENATO
al tasco I ...
sabato I DESPERADOS
domenica MACARIO

DAL 7 LUGLIO
LA CERAMICA
SI RINNOVA
NB
BERARDO
CERAMICHE
INAUGURAZIONE NUOVA ESPOSIZIONE ... 18,00
C.so GIOVANNI XXIII, ... - BUSCA

Ditta metalmeccanica
ASSUME
CARPENTIERI ... FERRO
e
TUBISTI
... INDUSTRIALI
Telefonare al ... ore 14-18

... STRADALE
CERCA
per propri cantieri ... provincia ... Cuneo
ESPERTO ...
Scrivere dettagliando curriculum a:
... Publikompass ...
... Torino

A VENDITORI
VERAMENTE MOTIVATI,
importante società offre eccellente opportunità di lavoro per le province di Cuneo e ... ssandria.
... richiede: entusiasmo, disponibilità ad acquisire nuove tecniche di vendita, auto propria, disponibilità ...
... alte provvigioni, rimborso ... premi incentivi, previdenza di legge, ... portafoglio clienti; guadagno previsto 4.000.000 mensili.
Per la provincia di Cuneo presentarsi il 30 giugno al Motel Alba - C.so Asti, 5 - dalle ... 9 alle ... 17,30.
Per la provincia di Alessandria telefonare per appuntamento 0131 51.253 ore ufficio.

SE CERCHI
UNA PROFESSIONE DI SUCCESSO,
STAI CERCANDO NOI.
Basta una telefonata per dar subito inizio al tuo successo. LAIF offre, infatti, l'opportunità di far subito parte di un'organizzazione di altissimo profilo professionale che opera nei servizi assicurativi. Un'occasione unica, sia per chi ... inserisce per la prima volta nel mondo del lavoro, ... per chi vuole tenersi aggiornato sui nuovi aspetti tecnici ... commerciali di uno dei settori economici più avanzati. Coloro che verranno selezionati avranno modo di seguire uno stage ... agenzie Latina - Ausonia - Renana, Gruppo De Benedetti, sotto la guida degli Agenti e dei consulenti LAIF, per un periodo di tre mesi. Avranno poi l'opportunità di seguire gratuitamente, nella sede di Milano, il corso di formazione professionale LAIF: un'occasione per impadronirsi di ... solido background culturale e professionale, indispensabile per svolgere in Agenzia un'attività produttiva di alto livello e dalle soddisfazioni economiche molto interessanti.
Si accettano iscrizioni da:
- neolaureati
- neodiplomati ... esperienze commerciali
- giovani produttori assicurativi
- venditori nel settore dei servizi.
Per ulteriori informazioni ... per le vostre adesioni telefonare al n. 02/89010964 oppure inviare un curriculum a: LAIF - Via Amedei, 15 - 20123 MILANO.
LAIF
LATINA AUSONIA INVESTIMENTI FINANZIARI
LATINA ... RENANA

PER MANCANZA DI SPAZIO
TAPPETI ORIENTALI ORIGINALI
ECCEZIONALI PER QUALITA', DISEGNI, COLORI
ABBIGLIAMENTO IN via del Lucchetto 2/B Fossano (Cn) 0172 ...
SCONTO REALE 30%
SCONTO REALE 30%

Dopo i tagli si chiedono garanzie per il rilancio economico

La Liguria in missione a Roma presenta il conto al governo

La riunione, in programma oggi, è slittata per il protrarsi delle discussioni sugli F-16

— In programma oggi a Roma, è stato rinviato ai prossimi giorni (per il protrarsi delle discussioni sull'installazione degli F-16) l'atteso incontro tra una delegazione ligure e il governo per risolvere i gravi problemi dell'economia e dell'industria, con particolare riferimento all'area genovese. La delegazione (di 30 fanno parte parlamentari, esponenti di Enti locali, sindacalisti) sarà guidata dal presidente della Regione, Magnani. Della delegazione governativa faranno parte il vicepresidente del Consiglio Gianni De Michelis, ministri e sottosegretari delle Partecipazioni statali e di altri dicasteri economici.

I lavoratori del settore siderurgico hanno già preannunciato 4 ore di sciopero per sottolineare la difficoltà del momento e la delicatezza della trattativa. I sindacati ribadiscono che, se l'incontro darà esiti sperati, nel volgere di pochi giorni sarà indetto a Genova e in Liguria uno sciopero generale. Gli Enti locali (Regione, Provincia, Comune di Genova) hanno già dato la loro potenziale adesione.

L'incontro è annunciato facile, preceduto da proteste polemiche e da intenzioni bellicose: in effetti, la Liguria, anche se colpita in settori definiti «maturi» o in via di esaurimento, è stata tutto sommato «maltrattata» da Roma. Senza contare che, per il momento, non sono state formulate proposte alternative o integrative dei «vuoti» produttivi e occupazionali. Ma ecco, punto per punto, la «mappa» delle rivendicazioni della Liguria.

Siderurgia. E' il tasto più dolente: per ottemperare alle richieste della Cee, a Genova è annunciato il taglio di circa duemila posti di lavoro, di cui 1360 sono gli addetti allo stabilimento Italsider di Campi. La più vecchia acciaieria della Liguria. La chiusura di Campi, il cui destino è intrecciato con quello di Bagnoli, è il fatto maggiormente sconvolgente.

Il ministro delle Partecipazioni statali, Franco Piga, ha dichiarato ufficialmente che Genova è «ridimensionata» in chiave di produttività e irrevocabile. E' stata annunciata la proposta di un dialogo sulla base di una «ristrutturazione» per «mantenere» sul mercato. La soluzione è stata respinta. Magnani ha già fatto sapere che si accetterà soltanto una controproposta di tipo industriale.

Cantieristica. Si stanno esaurendo le oltre casse integrazioni del settore: c'era stato un impegno per dar a struttura produttiva di «off shore» o di piattaforme marine, in alternativa al naviglio tradizionale. La questione è sempre sospesa, senza un progetto. Ora, nel passaggio delle consegne dei pacchetti compensativi è probabile che politici e sindacalisti ripropongano la questione.

Aree dismesse. Le Partecipazioni statali sono proprietarie a questo punto di centinaia di ettari ormai disponibili e, come ai suoi dire, «altamente attrezzate»: tali da essere ritenute interessanti da almeno una quindicina di imprenditori privati non solo genovesi e liguri.

E' un'ammissione che ha fatto Gambardella, amministratore delegato della Finsider due settimane fa, nel corso d'una riunione a Genova: i sindacati, però, sul tema delle vogliono, in sede locale, un confronto diretto i vertici dell'Iri e Comune e Provincia. Occorre un progetto preciso — è stato detto — coordinato con i piani regolatori Comune e con il piano generale della Regione, in modo che possibile delineare sulla carta sviluppo economico e industriale. Tra l'altro, accanto alle «pubbliche», altre centinaia di «privati» a disposizione, quali, per esempio, quelli del defunto piano «Vita Genova» di Garrone.

C'è, insomma, molta confusione ruoli e di idee, ma esistono anche le reali basi per organizzare una ripresa, magari collegata al rilancio del porto.

Paolo Lingua

riunione del Consiglio regionale molte le pratiche ancora bloccate

GENOVA — Pratiche burocratiche (variazioni di bilancio, procedure tecniche per la programmazione, questioni di organizzazione di igiene e sanità mentale, nomine in enti dipendenti dalla Regione) all'ordine del giorno, ieri, in Consiglio regionale. I lavori, che si protratti anche nel pomeriggio, sono entrati nella parte conclusiva della stagione estiva: molte pratiche sono «indietro», quindi occorre imprimere un ritmo di maggiore efficienza. In apertura della riunione, il vicepresidente dell'assemblea, prof. Fausto Cuocolo, ha invitato la giunta, se necessario, di ricorrere alla Corte Costituzionale per leggi e delibere respinte dal governo, perché, oggi, la procedura di ricorso è stata snellita e resa più rapida. Si eviteranno così lunghe attese nell'iter burocratico.

Tutto esaurito in città mentre decolla il piano per l'estate

La rivincita di Santa

Alcune allarmistiche rivelazioni sulle condizioni del mare hanno frenato i turisti - Operazione promozionale con l'appoggio Regione - Nel Tigullio la finale mondiale per top model?

Turismo in crescita e esaurito a Santa Margherita

SANTA — Franco Gardella, comunale al Turismo, Andrea Pustinoni, albergatore vicepresidente dell'Azienda di soggiorno, non hanno dubbi: Santa Margherita ha offerta — e lì esaurito questi giorni lo sta dimostrando — per le rivelazioni allarmistiche che diffuso settimanale aveva pubblicato, due settimane fa, circa lo di salute del suo mare. La «spiaggia più inquinata d'Italia», come l'aveva definita settimanale pur basandosi su un unico prelievo eseguito privatamente, è in questi giorni affollata di bagnanti e per nulla intimiditi «colibatteri fantasma», pubblicamente smentiti dalle (quelle ufficiali), eseguite dalla Regione e dall'Usl.

La vicenda avrà strascichi giudiziario quanto l'amministrazione comunale santamargheritese ha avviato un'azione legale contro il settimanale, al quale sarà chiesto anche un risarcimento.

«La sfida è appena cominciata, e la si combatterà soprattutto sul piano dell'immagine e dell'effettiva offerta turistica. Proprio in questo periodo partirà tutta una serie di iniziative, promozionali, di immagine e intrattenimento», commenta Andrea Pustinoni.

La al fuoco di tanta sarà composto rappresentanti di tutte le categorie interessate turismo, la supervisione della Regione, a coordinare i progetti. Il vicepresidente regionale e assessore al Turismo, Ernesto Bruno Valenzano si incontrato qualche giorno fa a «Miramare» amministratori e operatori cittadini, a mettere a punto una strategia comune.

Riferisce l'assessore Gardella: «Valenzano ci ha curato il massimo appoggio Tigullio occidentale, ha spiegato, è quattro aree della Liguria sulle quali quest'anno la Regione vuole indirizzare un'operazione di promozione. A partire settembre decollerà campagna pubblicitaria, sui maggiori quotidiani e periodici nazionali, che reclamizzerà località del Tigullio occidentale e le loro bellezze: dalla natura del Monte di Portofino al clima del golfo, potenzialità ricettive strutture per la cultura, il divertimento, lo sport e il tempo libero».

La campagna pubblicitaria sarà realizzata, seguendo le indicazioni date dagli organismi locali, professionisti delle relazioni pubbliche. Sarà un ulteriore salto di qualità in un settore che finora, un po' dappertutto, si era affidato troppo spesso all'improvvisazione. Ma già da luglio il nome e l'immagine di Santa Margherita entreranno nelle case migliaia di potenziali turisti grazie allo speciale di otto pagine che l'Azienda soggiorno ha sponsorizzato sul di luglio-agosto della rivista mensile «Gran Milano», ventimila copie di tiratura, molto diffusa la e alta borghesia milanese. E per lo stabilito sondaggio della stessa rivista, delle principali mete turistiche dell'estate e proprio Santa Margherita, insieme alla Costa Smeralda.

Anche Portofino Coast, il consorzio che riunisce albergatori e operatori turistici di Rapallo e Santa Margherita, darà forte a questo progetto di rilancio: esempio sfruttando il successo della finale italiana di «Supermodel of the World», il concorso per aspiranti top model che giovedì a Rapallo, ha l'assessore Ilaria Capriglio, 16 anni, quale rappresentante italiana alla finale Hollywood.

Riprese Rapallo, Santa, Portofino andranno in onda sulle maggiori reti tv, nella fascia di maggiore durante la trasmissione finale mondiale del . E dall'anno prossimo, poi, la finale mondiale potrebbe tornare in Europa, ed capitale del Tigullio: magari «Centrale» Santa Margherita. Il cinema-teatro che il proprietario sta ristrutturando a spese che enti e associazioni cittadine (tra queste anche Portofino Coast e Novantal hanno assicurato il loro appoggio alla nuova stagione teatrale, ad alto livello, che partirà novembre.

Nei programmi di Portofino Coast anche una serie di iniziative di sport ad altissimo livello. Il «Gulf Yacht Lawson's Cup», una regata «trip» che si svolgerà a novembre, e come l'«Open» golf che terrà al Golf Club di Rapallo ai primi del '89.

Marco Raffa

Ieri in Corte d'Assise a Chiavari la sentenza per il delitto di Mezzanego

«Giulin» Gandolfo è stato assolto

Insufficienza di prove - Condanna (otto mesi, già scontati) solo per la detenzione illegale di un vecchio fucile - L'imputato in lacrime: «Ero certo che mi avrebbero creduto»

CHIAVARI — Insufficienza prove: la corte d'assise di Chiavari, dopo tre ore di camera di consiglio, ha assolto Giulio «Giulin» Gandolfo, 62 anni, agricoltore di Mezzanego, dall'accusa di ucciso a fucilate, il 19 novembre del 1968 il compaesano Franco Eugenio Cilerio, 46 . Il pubblico ministero Valeria Fazio, che ha nato l'appello aveva 24 anni reclusione per omicidio premeditato.

Gandolfo riconosciuto colpevole solo della detenzione illegale del vecchio fucile carcia trovato dopo il delitto in casa in costruzione di sua proprietà, che secondo le perizie balistiche l'arma del delitto. Otto mesi reclusione, invece dell'anno richiesto dal pm già scontati durante la carcerazione preventiva. «Giulin» fu arrestato poche ore dopo l'uccisione di Cilerio e scarcerato un mese dopo, nel dicembre '86. Rimase in libertà fino all'ottobre dell'87 quando, si costituì dopo il rigetto della richiesta di grazia da parte del presidente della Repubblica. La sentenza è stata accolta in aula con un lungo applauso.

Ieri la sentenza di assoluzione per «Giulin» Gandolfo (Tel.)

Se non è stato «Giulin», chi ha ucciso allora Franco Cilerio e perché? E' stato quest'ultimo, soprattutto, l'interrogativo principe di un processo dove, senza testimoni oculari, senza prove, ma una serie di indizi difficili da coligrare, solo individuando un movente si sarebbero chiariti molti lati oscuri di un , a parte le ipotesi degli avvocati della parte civile («Una promessa mantenuta da Cilerio, le ripetute prese in giro di cui era fatto segno Gandolfo»), non tuori.

L'ultima giornata del processo si era iniziata con gli interventi di Marina Acconci ed Enrico Bacchino, i difensori di Gandolfo, che hanno definito molte delle dell'accusa «fantasie giudiziarie», soffermandosi poi ad analizzare, «manfandole», le contraddizioni che sia il pm sia la parte civile avevano riscontrato, esempio sui tempi e sugli spostamenti dell'imputato la mattina dell'omicidio.

In particolare Marina Acconci ha sostenuto come impossibile che «Giulin», quella mattina, potuto in soli undici-dodici minuti percorrere la mulattiera di metri che separa casa luogo dell'agguato, uccidere Cilerio, tornare per un'altra mulattiera metri nella in costruzione, nascondervi il fucile e poi rientrare mai, dodici al massimo, dal momento che alle 7-7,05 Giulin era sicuramente a casa, e che il cadavere di Cilerio fu scoperto alle , da quel momento, mentre la si riempiva di gente. «Giulin» fu visto da nessuno.

Gandolfo, che ha sentito brevemente prima che i giudici si riunissero in camera di consiglio, aveva sostenuto una volta la sua innocenza. Scoppiando in lacrime, dopo mantenuto in questi giorni un contegno sereno, quasi trasognato, si era comunque detto fiducioso nell'operato dei giudici. E il momento della sentenza, quando il presidente Monteverde ha parlato assoluzione, ha pianto di nuovo, «Ero sicuro che mi avrebbero creduto, io avrei mai potuto uccidere Franco, era un mio amico», ha esclamato Giulin tra le sbarre.

Nessuna reazione da parte dei congiunti dell'ucciso, la madre Maria Gandolfo, la moglie Anna Bianchi, le due figlie Maria Grazia e Cristina, la sorella, che si costituiti parte civile gli Vernazza, Bongiorno, Calliegra e Botto. «Non vogliamo vendetta ma giustizia, vogliamo chi e perché ha il nostro Franco», avevano detto il giorno della prima udienza, motivando così la costituzione di parte civile. Ma questa sentenza non ha probabilmente soddisfatto i Cilerio; è molto probabile, lo si è capito commenti avvocati, che al processo d'appello i legali della famiglia siano nuovamente accanto alla pubblica accusa.

m. r.

La sentenza di Bergagli sarà impugnata

GENOVA — Il «giallo» Bergagli non destinato a chiudersi dopo la sentenza con la quale il giudice istruttore Dino Matteo ha prosciolto i 17 inquisiti con la della prescrizione o per non aver commesso il fatto. Il collegio di difesa ha infatti annunciato stamane l'impugnazione della sentenza ponendo la parola *fine* sull'intricata storia di omicidi e apparenti morti cominciata nel del con morte del brigadiere dei carabinieri Carmine Scotti. «Abbiamo lottato e patentato fin troppo — hanno dichiarato i legali De Vincentis, Silvano Campanile, Gianni Di Benedetto e Sandro De Michelis — *I nostri assistiti furono coinvolti come partigiani nel fermo di Scotti, persona indicata come sospetta in zona di operazioni, ma restarono del tutto estranei a ciò che avvenne successivamente dopo che Scotti fu consegnato al ricomandante della divisione "Giustizia e Libertà"*. Secondo i difensori, ciò che era risultato nell'istruttoria compiuta 35 fa è stato poi confermato dalle più indagini condotte magistratura e dalle forze di polizia. «E' chiaro — hanno proseguito i legali — *che i nostri assistiti non essere identificati come gli esecutori quell'omicidio e pertanto intendono essere assolti perché non hanno commesso il fatto*, e non "salvati" *dalla prescrizione*».

Cavi, donna muore travolta da Vespa

LAVAGNA — Una donna di Ernesta Pedemonte, abitante a Ronco Scrivia in via Mazzini 69, è rimasta uccisa ieri 14,20 in un incidente avvenuto a Cavi di Lavagna, lungo la via Aurelia, all'altezza del ristorante «Le Vele». La stava attraversando la strada a poca dalle strisce pedonali quando è stata investita da una Vespa che procedeva verso Lavagna, condotta Marco Zamboni, 22 anni, Giulia 3/c/6, Lavagna. La donna è deceduta durante il trasporto all'ospedale. Il vespista, che ha riportato trauma cranico e frattura della spalla destra, è in prognosi riservata e nel tardo pomeriggio è stato ricoverato al S. Martino di Genova.

Intervento lo alle Fincantieri

RIVA TRIGOSO — Le trattative in le organizzazioni sindacali e la direzione dei cantieri di della società Fincantieri, militare, interrotte l' pomeriggio dopo le parti hanno l'esistenza divergenze d'opinioni sui temi dell'incentivazione del lavoro cantiere e sulla normativa.

FESTA PER I 50 ANNI DEL GASLINI

Genova. Si sono iniziate ieri sera le celebrazioni per il 50° anniversario della fondazione dell'Istituto Giannina Gaslini, sorto nel 1938 per iniziativa dell'industriale e finanziere Gerolamo Gaslini, diventato poi un centro internazionale di ricerca scientifica e di assistenza medica specializzata e avanzata per i bambini ammalati. La cerimonia di ieri è stata caratterizzata dagli interventi del cardinale Siri e del direttore scientifico del Gaslini, prof. Paolo Durand. Oggi si prosegue con un convegno scientifico sugli studi più avanzati pediatria alla presenza del ministro Donat-Cattin

I vogatori Sestri continuano il raid sul Danubio

E domani sono in Austria

LEVANTE — I colori di Sestri Levante, Genova e della Liguria, sventolano sul Danubio. I vogatori dello Yacht Club di Sestri Levante, partiti il giugno da Passau, in Germania, con il gozzo «Genova Città Colombo» messo a disposizione dal Comune Genova, saranno domani a Tulln, località turistica austriaca a trenta chilometri Vienna. In programma una grande festa in loro onore.

L'equipaggio sestrese ha alle spalle una grande tradizione in fatto di «raid» fluviali: nell'86 protagonista della traversata del Rodano, da Lione a Marsiglia, 323 chilometri. l'anno successivo grande fiume francese, poi nell'87 il gran balzo, con 832 chilometri sul Reno Basilea a Rotterdam attraverso Francia, Germania e Olanda. Quest'anno tocca al Danubio, 1028 chilometri di percorso in tappe. E per prima il figure oltrepasserà il confine tra Est e Ovest, superata l'Austria, il luglio i vogatori entreranno in Cecoslovacchia, con una tappa a Bratislava, quindi, il 6 luglio, sarà la volta dell'Ungheria dove sono previste ben 5 tappe. E infine, dal 10 al 14 luglio, la Jugoslavia conclusione del «raid» a Belgrado.

L'equipaggio sestrese composto dal presidente dello Yacht Club, il medico Giorgio Reposat, anni, Giorgio Garibotto, anni, palombaro, Agostino Sarto, 54 anni, rappresentante, Mauro Raso, 33 anni, operaio Enel, Bruno Chiappara, 31 anni, caporeparto Fincantieri, Massimo Bordone Lorenzo Pessagno, entrambi studenti universitari di Agraria.

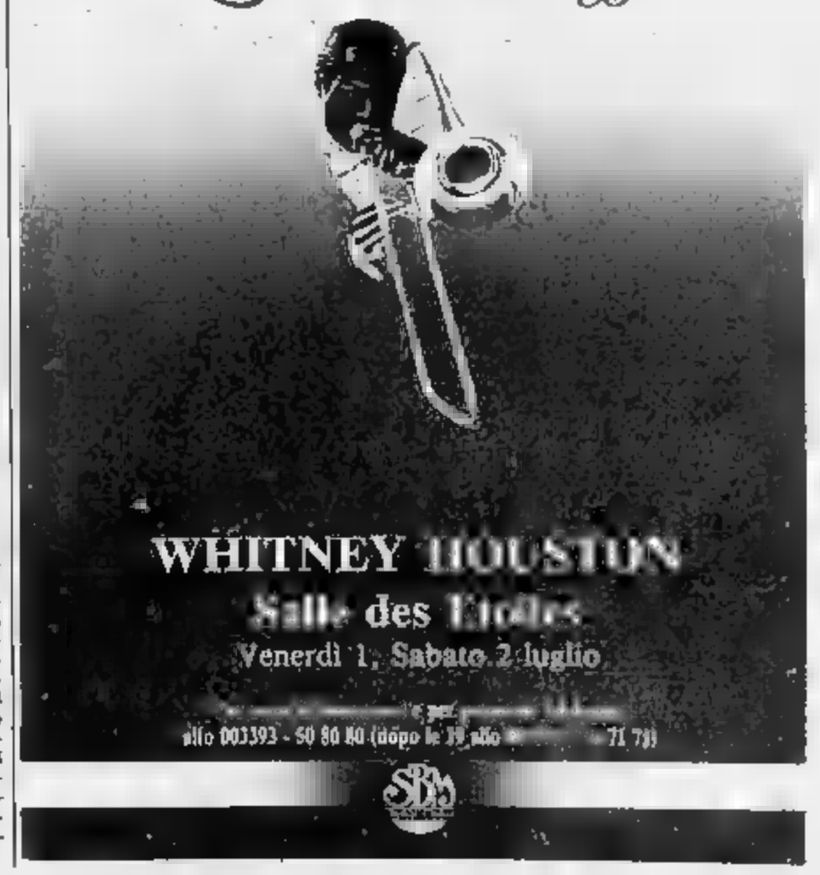
Il gozzo utilizzato è un «26 palmi», in legno costruito da Sangermani a Lavagna nel 1955, impiegato fino a pochi anni fa dal Comune di Genova per il Palio marinaro.

L'avventura sul Danubio sta avendo risvolti sia sportivi sia promoturistici. In Germania e in Austria, infatti, tradizionali «serbatoi» turistici della Liguria, i vogatori sestresi sono ottimi ambasciatori del turismo Sestri della Liguria. Regione, che finanziato l'iniziativa con l'appoggio Fiera di Genova e dell'Azienda di soggiorno di Sestri (il presidente, Giuseppino Roberto, è al seguito dei vogatori dello Yacht Club), conta molto «ritorno» promozionale che daranno i con le autorità e risonanza data al «raid» dalla stampa lingua tedesca.

In Cecoslovacchia, Ungheria e Jugoslavia, dove pure i contatti autorità e stampa continueranno, prevarrà invece la parte sportiva e agonistica, che resta l'aspetto principale dell'impresa: i vogatori sestresi «macineranno» dai 90 ai 104 chilometri per tappa, rimanendo al loro posto 6 alle 6 ore al giorno: uno sforzo fisico notevole, sopportato egregiamente dai sessantenni dai ventenni, che testimonia l'eccezionale grado di preparazione raggiunto dagli atleti dello Yacht Club.

in provvisoria

GENOVA — Il sostituto procuratore della Repubblica Genova Vito Monetti ha concesso ieri la libertà provvisoria all'industriale del caffè Roberto Montefiori dietro versamento di cauzione di cento lire. Montefiori è accusato di bancarotta fraudolenta e fallimento due sue società, la «Fi» e la «Agenzie generali caffè». Dopo l'arresto, giovedì scorso, l'industriale genovese è stato interrogato in carcere magistrato che ieri ha firmato il provvedimento libertà provvisoria.



MERCATO DILETTANTI - Nel Savonese tante voci e pochi affari

Il valzer delle panchine

Corbellini nuovo tecnico del Varazze - Vasconi a Cengio - Rolando verso la Loanesi - Trattative ferme per i giocatori - «Tutti vogliono vendere per poi comprare, ma chi comincia?» - La crisi del Ceriale

Tante voci, pochi affari, solo qualche giro nel valzer degli allenatori. Il calciomercato dei Savonese offre per il momento sussurri che grida, non perché le «grandi» sono ferme, sarà perché i tesserati sono legati alle vecchie società fino a stasera (il 30 giugno scadono infatti i contratti) e tesseramenti, il fatto è che le trattative ristagnano.

Promozione — «*Tutti vorrebbero vendere per poi comprare. Ma chi comincia a tirare fuori i soldi?*», si chiede Vittorio Martino, presidente della Veloce. Proprio dalla squadra granata cominciamo questo viaggio nel calcio savonese. E' probabile che Martino resti il suo posto, nonostante si sia parlato di un possibile avvicendamento al vertice con Pino Intanto, la Veloce ha confermato il tecnico Corrado Orsino, il quale però deve ancora firmare. E' in corsa per la formazione «Berretti».

Il club granata ha richieste per i pezzi migliori (Donda, Guarisco, Fabrizio Porta, Carunello) e potrebbe privarsene, a patto di sostituirli con elementi altrettanto validi. Intanto è tornato alla Levante C il portiere Valpreda, che piace molto al Varazze. La società nerazzurra avrà come nuovo tecnico Beppe Corbellini, che prende il posto di Aldo Lupi.

Quest'ultimo è finito alla Voltrese (Prima categoria genovese), dopo esser stato per lungo tempo il primo candidato alla panchina della Calvese. Varazze e Voltrese hanno entrambe chiesto al Savona il portiere Carzero (21 anni) e il terzino-mediano Fracchia (20 anni). E' possibile che il Savona decida di darli in prestito per un anno a una delle due società. Lupi vorrebbe alla Voltrese anche due dei suoi ex ragazzi, Lupetti e Donzelli.

Molta carne al fuoco per l'Albisola Bastia del presidente Cricenti. Sfumata, con l'arrivo di Robbiano, la possibilità di una fusione con l'Albenga, il club giallorosso riparte verso una stagione a caccia del primo posto. Come tecnico resterà Baucia, mentre ci sono richieste per i fratelli Marazzi (soprattutto dal Cuneo), ma per ora Cricenti tiene duro.

Tutto da discutere la cessione di Tenerini all'Acqui (l'Albisola vuole soldi e non giocatori), mentre il difensore Fernando è stato ceduto alla Pro Frigore. Ci sono diverse trattative in corso e intanto è tornato dal prestito al S. Bartolomeo Cervo il portiere Navaro. La sensazione è che Cricenti, visti i punti deboli della scorsa stagione, voglia sfrondare la «rosa» ma anche rafforzare quel reparto, il centrocampo, dove regnava qualcosa.

La matricola Millesimo si sta dando un gran daffare. Presi il tecnico (Tonelli) e il nuovo direttore sportivo (Carlo Pizzorno), i giallorossi hanno preso diversi elementi della Carcarese, a cominciare da Capelli, Soldano e Genta. Intanto dal Cengio arriveranno Miren e Marco Bagnasco. In vista il potenziamento del settore giovanile e una sorta di gemellaggio con il Calizzano.

Problemi grossi, invece, al Ceriale. Il «*presidente tuttofare*» Giacomo Merlo ha inutilmente cercato appoggi in città, adesso sta vagliando la possibilità di una fusione (ma quella con la Loanesi sembra svanita) o di appoggiarsi a qualche altra società. «*Se non ne fa parte una trattativa di questo genere, il Ceriale passa e chiude*», avverte Merlo.

Il presidente non può più andare avanti da solo, aiuti e collaborazioni. Il società vedrà tutti i suoi tesserati, per poi depositare in Lega le chiavi della sede. Mai come adesso il Ceriale rischia davvero la sparizione.

Il Finale Ligure ha affidato a Gattin Pischeddia, al suo ultimo impegno come direttore sportivo giallorosso, la conclusione di diverse trattative. Sono sul piede di partenza 3-4 degli elementi migliori per esigenze di bilancio, anche se la società è decisa a sostituirli con giocatori altrettanto validi.

Prima Categoria — E' il Cengio, per ora, la società più Come alleratore è arrivato Nico mentre Castello è passato al Cogoleto (dove è rientrato in società Stefano Pala, ex direttore sportivo, dimessosi alcuni mesi fa). Vasconi guiderà una squadra ambiziosa, che

Aldo Lupi alla Voltrese, Capelli e compagni dal Millesimo

sugue diversi giocatori di categoria superiore. Presidente è ancora Emilio Zega, mentre il direttivo è stato ampliato e lo stesso si vuol fare col settore giovanile.

Altra squadra primattrice prossimo campionato sarà la da un paio di stagioni sfiora la promozione. Sfumata la possibilità di una fusione col Ceriale, il club del presidente Pizzorno vuole rafforzarsi, e intanto deve ancora decidere sulla scelta del tecnico. Potrebbe Paolo Mercial, ma c'è anche la voce di un ingaggio di Viviano Rolando, lo scorso anno al Ceriale. Sicura la partenza di Tonino Sanna, che potrebbe accasarsi al Libarna in Promozione.

Uno stilista alle neopromosse Lavagnola 78 e Calizzano. I savonesi confermano il tecnico, Rudi Bosio, e trattano l'innesto di tre giocatori di buon livello, tra i quali almeno dovrà essere un uomo di esperienza. Al Savona piace il libero Grassilli, che potrebbe anche esser ceduto al bianconero.

Il Calizzano deve eleggere il nuovo presidente (Piero Riolfo è dimissionario), ma la panchina dovrebbe il duo composto da Bruno Perlo e Mauro Barberis. Qualche ritocco in vista, anche grazie al rapporto di collaborazione col Millesimo. E tra i raggi Vai Borrida, ultimo appunto per Flavio Ferrari. Il tecnico che col suo Bragno ha sfiorato il in «*Prima*» alla Cairese per un settore giovanile che, potendo contare sui buoni rapporti con l'Aurora, è destinato un grosso salto di qualità.

Baglietto

PALLANUOTO - Mino Di Bartolo guida una formazione di under 18

Per i giovani del Lavagna parte la corsa alla serie C

Bianconeri in poule promozione - Lotta Cus Genova, Nervi, Crocera, Pro Arenzano e Imperia

LAVAGNA — Mino Di Bartolo ha colpito ancora: l'inossidabile vincitore di tante battaglie, a bordo di piscine prestigiose come il «*Boschetto*» di Camogli o la «*Comunale*» di Boglisasco, ha portato i giovani della Rari Nantes Lavagna a un passo dalla serie C.

La società bianconera infatti conseguito agevolmente la qualificazione alla prima poule promozione (in una da domani sera a nella vasca di Camogli), quasi passeggiando nel girone eliminatorio Levante di serie D.

La Rari Nantes Lavagna si è piazzata seconda (passavano le prime tre) dietro al Cus Genova punti contro 21) ma davanti Sporting Nervi.

«*Eppure* — puntualizza l'incontentabile allenatore — *non abbiamo dato il meglio. Sono contento che i miei ragazzi possono fare di più. Non si dimentichi che è squadra quasi totalmente Under 18 e i frutti del lavoro si possono vedere solo dopo parecchi*».

Ma Di Bartolo è bendisposto che i suoi, già da domani, nella partita di esordio, hanno tutte le intenzioni di fare sul serio. La poule prevede che le sei squadre si affrontino in un girone all'italiana con partite di sola andata. Le avversarie lavagnesi sono, oltre alle già note Genova e Sporting Nervi, il Crocera, la Pro Arenzano e l'Imperia.

Il cammino dei bianconeri prevede, dopo l'esordio con il Crocera, sabato il Pro Arenzano. Il Cus Genova lunedì, l'Imperia martedì e lo Sporting Nervi mercoledì. Le tre meglio classificate disputeranno la seconda poule promozione, assieme a due squadre toscane e una sarda, quanto secondo girone, sempre a Camogli dal 22 al 24 luglio, vincerà la promossa alla serie C. Di Bartolo garantisce per il passaggio del turno. «*Perché negarlo? Vinti gli avversari i miei ragazzi possono entrare nelle prime tre. Che poi il discorso per la seconda poule promozione si faccia più difficile è più che certo. Se arrivassimo lì, il fatto di avere un solo posto a disposizione renderebbe tutte le partite delicatissime*».

Ma è probabile, e verificato negli anni, che per se si qualificate alla seconda poule promozione si aprono più posti in C. Può darsi infatti che per ritiri o spostamenti in altri gironi le poltrone veramente disponibili nella serie superiore si rivelino di più.

«*Inutile sondare il futuro* — conclude Di Bartolo — *preoccupiamoci di sfatare un mucchio alla volta. Purtroppo* a tutti i miei che *hanno dimostrato grande volontà. Ma* ricordino anche che *la strada per il successo è lunga e sembra piena* sorprese».

Sempre uguale il famoso «Giannin» e sempre di cervello ed alla botte, più una volontà ferro a spronare tutti.

L'organico della Rari Nantes Lavagna comprende Brasiliano, Seasarego Fazzotti, Poletti Casagrande, Vigato Mosto, Margiante, Terici Feci, Casavelli, D'Errico e Rallo.

d. s.

Playoff scudetto, grande l'Arenzano

I risultati del ritorno dei playoff scudetto di pallanuoto: Florentia-Arenzano 7-14, Boglisco-Canottieri 6-8, Ortigia-Posillipo 11-10, Lazio-Pescara 4-10.

Arenzano, Canottieri e Pescara sono dunque in semifinale, Posillipo e Ortigia vanno alla «bella». Incredibile colpo dell'Arenzano e trasferta. Primi due tempi equilibrati (2-4, 3-2) e poi il dilagare dei bianconeri arrivati in semifinale nonostante l'assenza di Farago.

La Canottieri replica il successo dell'andata con il Boglisco, ma i bianconeri tengono validamente testa ai napoletani: 9-8 il punteggio finale per i campani che hanno sempre controllato agevolmente la partita (2-0, 3-3, 3-2, 3-1 i parziali per Avagnano e compagni). Migliore realizzatore Avagnano con 4 reti, seguito da Gandolfi (Canottieri) e Bosazzi (Boglisco) con 3 reti. Un gol per Silipo, Salvati e Zizza della Canottieri, Fossati, Picasso, Poggetti e Fasce del Boglisco. Vittoria di misura per l'Ortigia sul Posillipo, alla «bella» di sabato 2 luglio: 11-10, parziali 4-2, 3-2, 2-2, 2-4. Senza problemi, invece, la vittoria del Pescara sulla Lazio: 10-4 per Estiarte e compagni, con parziali 2-2, 4-1, 3-1, 1-0.

Serie A: tre liguri viaggiano in media playoff

Roverino e Bolzanetese nella scia della Colombo

Genovesi sempre in fuga - Le gare di Savona e il programma del weekend

Soddisfacente e lusinghiero per tre quattro società liguri partecipanti. E' dopo la decima giornata di qualificazione del campionato di bocce, serie A.

La Cristoforo Colombo di Genova, dal 5 marzo scorso, detiene il primato solitario: al quarto posto — alla pari la Biellese e i casalesi della Junior Fideuram — la sorprendente Roverino e la Bolzanetese Prime Consult. La sola Andrea Doria sembra ormai tagliata fuori corsa ai playoff.

Restano ancora sette turni e, dando per scontata la qualificazione della Colombo, sia Roverino che Bolzanetese (entrambe hanno già affrontato lo squadrone di Sturla) hanno coperte possibilità di larecchia: l'unica perplessità viene dal prolungarsi di queste prove (l'ultima è in programma alla fine di ottobre) che potrebbe determinare una diversità di rendimento.

Nella scorsa giornata di campionato la Colombo ha battuto la Veloce Club Pinerolo 13-3. Altri risultati: Bolzanetese-Salvi Arreda 12-4; Roverino-La Boccia Acqui 10-6; Valeo Mondovì-Andrea Doria 14-2.

Per dare spazio al campionato a coppie «*Under 25*», in programma sabato e domenica alla Pista di Torino, A. osserva un turno di riposo e riprenderà sabato 9 luglio.

Il «*Trofeo Italinto*», il campionato di B, prevede per domenica la 9ª prova della fase qualificazione: la a coppie, si svolge per il settore Ponente a Cairo Montenotte e a Ventimiglia; per quello di Levante a Serra Riccò e a Chiavari.

Sono tre le squadre che si ritrovano a un passo dalla qualificazione: S. Rocco Coulma Genova (in testa alla graduatoria), La Boccia Savona e Aurora Rapallo.

Selezioni provinciali a coppie per gli «*Assoluti*» di settembre sono infine in programma domenica: con un palio il «*Trofeo Tuttogommma*» ad Arma di Taggia, categoria C e con il «*Trofeo Dianese*» a Diano Marina per la D.

SAVONA — Vadese, Carcarese e Letimbro Savona le società in primo piano nelle ultime gare di serie C e D. Il 4° Trofeo Bruno Chiaborelli a coppie per categoria C e D, alla Letimbro, ha visto il successo di Vassallo e Bovio della Vadese, che in finale hanno battuto Campora e Duse della società organizzatrice. Al terzo e quarto posto due coppie della Cairese, Ferraro-Ellisio e Baccino-Utzeri.

Trentatre di categoria C e D hanno invece dato vita al 1° Trofeo Lino Speterno allestito dal GS «Noi» la vita». Ha vinto la squadra della Carcarese composta da Santero, Mallarini e Peace. In finale, hanno avuto la meglio su una squadra della società di casa (Aldo Alluigi, Parodi e una squadra della «Pippo Rebagliati» di Savona (Piccinaglia, Ebrille e Ferro), al quarto la Letimbro (Rei, Pirotto e Corrado Teneggi).

Infine si è disputata la «Coppa Letimbro», individuale femminile. La vittoria è andata a una giocatrice locale, la Maggi, che in finale ha battuto la Boschero della Bocciofila Savonese.

Guido Tolazzi

Alcuni giocatori, con la maglia del Frigogerlo, sono fra i protagonisti al torneo di Carasco

Mezzo Leivi non va in vacanza

In campo altri elementi di spicco del calcio dilettantistico del Tigullio - I primi verdetti - Stasera in calendario due gare del girone 2 - Tutti i risultati - Le squadre favorite

CARASCO — Conclusasi la «passerella» della prima giornata, il torneo di Carasco, «6° Memorial Fabio Fusaro», si è cominciato a fare sul serio con gli scontri diretti tra i pretendenti al successo finale. Lunedì sera, per il girone I, era in programma Polleria Padovana-Skema. Un'occhiata alle formazioni bastava a far capire come questa sera, a Carasco, sia concentrato il meglio del calcio dilettantistico del Tigullio. La Polleria è scesa in con Eliano Costa, Chiappe, Cereghino, Parro, Podestà (tutti della Fossese), Talarico (Cavrese) e G. Bacigalupo (Leivi). Lo Skema rispondeva con Ricci (Riva Trigoso), Maurizio Puggetta (Carasco), Pinasco, Copello, Gemelluta e Cafferata (tutti Arenellese), più Costelli (Carasco).

L'1-1 è lo specchio fedele del timore e del rispetto che i due squadroni s'intrattenevano vicendevolmente alla segnato prima lo Skema con avventola di Copello lontano, ha pareggiato nel secondo tempo Talarico, con un colpo di testa molto bello. Il popolare «Thomas», a parte i soliti problemi di peso, è apparso in forma smagliante, tanto da preoccupare poco il suo Pinasco.

Il pareggio acquisito, le due compagini hanno lasciato il campo dopo un tempo supplementare, senza ulteriori sussulti.

Copello e Pinasco, tra i protagonisti al torneo di Carasco

Martedì sera altri tre incontri: Fossese-Cavrese 3-0, Polleria-Riva Trigoso 3-0, Impresa Edili Rocca-Leivi (Celesi Toscani, Pessaglia, Lunigro, Damino e Calanni, rinforzato da Avanzi (Bogliasco) e Raimondo (Fossesi) contro una squadra-mosaico composta da Bertorino (Rapallo), Miteli ed Avanzino Torriglia), Erlulia (Casazza, Lombardi, Damiano e Campanella (Carasco).

Stasera sono in programma altri due incontri: alle 19 Cavrese-Riva Trigoso e alle 21 uno scontro attesissimo tra Nino Sport e Frigogerlo a seguire Lavanderia Candor contro Impresa Edile Rocca.

d. s.

Brilla la Dolphins

Nella serie C2 di baseball - Una buona terza posizione - Il problema del campo

CHIAVARI — Dolphins Chiavari sempre più protagonista nella serie C2 di e si accinge a concludere il campionato (quattro giornate al termine) in terza posizione con qualche speranza di agganciare una delle due di testa, Blue Sox Alessandria o Diamante Mondovì.

«*Le squadre piemontesi verranno alla Colmata Mare Chiavari e la loro non adattabilità al fondo del terreno (è infatti un campo di calcio) potrebbe la nostra arma in più anche se il valore delle due compagini piemontesi è notevole*», afferma il dirigente Adriano Tredicucci.

Nell'ultimo turno facile vittoria dei Dolphins sugli Genova, fanalino di coda campionato. «*Fino a metà partita abbiamo stentato ad ingranare ed eravamo sul 2-0 per i genovesi ma nel finale miglior tenuta atletica e preparazione ci hanno permesso di realizzare 10 punti fino al definitivo 10-2*» afferma Tredicucci.

E il finale campionato? Tre incontri in casa cui due con le formazioni attualmente in testa il terzo, quello di domenica prossima alle ore 11 alla Colmata Mare, contro il Boves, squadra di bassa classifica. L'unica trasferta è quella di Cairo, abbordabile per il team chiavarese.

«*Un primo obiettivo lo abbiamo centrato ed è il titolo campione provinciale. Un secondo è alla nostra portata ed è quello di campione regionale per il quale dovremo lottare fino al termine con il Matuna Sanremo. Se vinceremo questo secondo titolo parteciperemo allora ad una finale interzona con prima classificata di Piemonte e Lombardia ed eventualmente, in seguito, alle finali nazionali. Ma questo è effettivamente volare troppo con la fantasia, cerchiamo di rimanere con i piedi per terra e di vincere il titolo regionale*» afferma il dirigente chiavarese.

In attesa del campo da baseball perché questo è il vero traguardo della società: promesse ne sono state fatte molte, ora spetta ai politici occuparsi della «*questione campo*».

«*Senza il terreno da gioco regolamentare non possiamo neppure impostare un discorso serio nel settore giovanile. Quest'anno abbiamo iniziato il campionato ma poi, per problemi logistici e di spazi, siamo stati costretti a ritirare la squadra con una perdita, sul piano economico, notevole, anche a causa della penale in seguito alla rinuncia*», spiega Adriano Tredicucci.

«*Con un campo regolamentare nell'area della Colmata Mare molti problemi verrebbero automaticamente risolti*» conclude Tredicucci.

g. s.

Problemi e polemiche dopo le elezioni alla sezione Aia del Tigullio

«Allenatori da rivalutare»

LEVANTE — Inutile nasconderlo: se la figura dell'allenatore è poco tutelata negli professionistici, dove è proprio la componente tecnica spesso, per non dire sempre, a pagare nelle situazioni figurarsi nel mondo dei dilettanti tutti i rapporti sono più diretti e l'allenatore, più che stipendiato, è sottoposto, nel bene e nel male, al volere di chi paga.

Proprio contro questo di cose battono i della sezione del Tigullio dell'Aia (Associazione italiana allenatori). «*Soprattutto* — precisa il confermatissimo presidente Renzo Uzzechini — *è importante sgombrare il campo da alcuni equivoci. Non è più ammissibile che l'allenatore in possesso del patentino di Terza Categoria sia considerato "minore"*».

E ancora: «*Chi fa questo mestiere lo fa innanzitutto per passione e deve avere un minimo di tutela. Certo, un allenatore di Terza, nella maggioranza dei casi, fa il tecnico di professione ma ha un'altra attività, mentre i colleghi in possesso patentino di Seconda (serie C/2 e C/1) e di Prima (serie A e B) hanno avuto preparazione specifica. Purtuttavia la base rimane questa: di rado accade che dai nostri quadri escano fuori nomi importanti*».

Baskin «grifeworco»

Uzzechini non si limita ad indicare i problemi esterni, mette il dito sulla piaga quando accenna ai problemi «interni». «*I tecnici dilettanti solo poco compresa che non bisogna fare di testa propria. La nostra scuola in sta battendo perché di sta maggior competenza e maggior consapevolezza dei molto. Dobbiamo essere presenti a tutti i livelli, durante l'anno c'è stata l'assemblea nazionale dell'Aia, con l'elezione del presidente e del consiglio. Noi abbiamo un membro in tale consiglio. Il 18 giugno si è svolta l'assemblea nazionale a Coverciano, si è eletto anche qui il presidente e il comitato di Genova è riuscito ad avere un delegato nel consiglio nazionale. Due nostri tesserati, Sandro Roncone e Giuseppe Valentino, erano presenti*».

Ma ad Uzzechini questo non pare ancora sufficiente. La sensibilizzazione della base prosegue, cercando di superare certe remore: «*Abbiamo 50 affiliati un totale di allenatori nel Tigullio. Una buona cifra, auspicabile miglioramento. Quest'anno abbiamo organizzato due conferenze di aggiornamento con Attilio Perotti e Narciso Pezzotti, l'allenatore seconda della Samp. Poi Vujadin Boskov ci ha invitati a Bogliasco dove abbiamo assistito ad una seduta di allenamento della prima squadra e ad una lezione del tecnico sulle metodologie calcistiche. Infine Piero Battora, preparatore dei portieri blucerchiati, è venuto nella nostra sede a spiegare la problematica del ruolo*».

Uzzechini si aspettava un'affluenza record, molti allenatori pronti a sfruttare l'occasione per ricevere consigli da colleghi illustri, e invece i risultati sono stati inferiori alle attese: «*Molti nostri non partecipano alle riunioni di aggiornamento, ma sono pronti a "farsi le scarpe a ricenda". Ecco perché il consiglio ha deciso di adottare una politica di più stretto controllo e contemporaneamente di far pressione perché i tecnici s'interessino maggiormente alle attività dell'associazione. La mia ricetta prevede innanzitutto una maggior pubblicizzazione delle nostre conferenze, che prevedono tra l'altro come relatori Arrigo Sacchi ancora Vujadin Boskov. Spero che davanti a nomi così illustri i nostri tesserati rispondano adeguatamente. In secondo luogo chiederemo alle società e al comitato di Chiavari della Figc un rapporto di più stretta collaborazione*».

E' evidente il desiderio da parte dell'Aia che vi sia una costante tutela dei diritti degli allenatori abilitati. Uzzechini è preoccupato dal dilagare di certi fenomeni. «*Il comitato di Chiavari dovrà avere tre allenatori, uno per Rappresentativa Giovanissimi, Esordienti e Terza Categoria e saremo noi a preoccuparci di fornire i nomi tra i soci in quel momento disoccupati. Inoltre non tollereremo ulteriormente la presenza certi personaggi non qualificati in panchina. Insomma, la figura dell'allenatore deve essere rivalutata e deve finalmente contare di più*».

d. s.

DAL 4 ALL'8 LUGLIO
I NOSTRI TECNICI
CONTROLLANO GRATUITAMENTE
IL TUO MERCEDES-BENZ.

Specialisti della Mercedes-Benz Italia effettueranno un controllo completamente gratuito del tuo veicolo. Ti invitiamo a telefonarci per concordare un appuntamento.

Autonovanta S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz
Via al Piemonte (casello Autofiori) - Leca di Albenga
Tel. 0182/21100

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME

ALCIONE (via Cesarea 47 R): Cielo e perversa. V 18
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R): Abalpour.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R): Sigfi e i suoi amici.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7; tel. 585 618): Architetto a gratis. L. 8000
CORALLO 1: Quarto comandamento.
CORALLO 3: Il ventre dell'architetto.
DORIA: Eros super sax. V 18
GRATTACIELO (via del Lavoro): Ideali: L'amico della mia amica.
INDIANO: La mia vita e il sempre.
LUX: Casa di piacere.
MARIN (corso Aurelio Saffi 4; tel. 891 0001): Appuntamento al buio.
ODEON (corso Buenos Aires 16; tel. 268 298): Cenerentola.
OLIMPIA: All'improvviso una sconosciuta.
OTTELO D. (via Cesarea 47 R): Omicidio allo specchio.
PALAZZO DOLBY: Un mese in campagna.
SMERALDO: Ghosti (ventisei n. 2. V 18
VERDI (via XX Settembre): Oxford University. V 18

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo; Multisala): Sala 1: Super femmine in calore. Sala 2: Porno Hitchcock di provincia. V 18
CHIABRERA (via Chiabrera 1; tel. 281 564): Brava fregatina. V 18
CLUB AMICI DEL CINEMA: Appuntamento al buio. Senza y scrupoli.
CRISTALLO: Riprendila fino in fondo. V 18
LUMIERE: Vorrei che tu fossi qui.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Sensazione.
ASTORIA: Voglia folle con la V 18
ELDORADO: Orgasmi interminabili. V 18
SPLENDOR: Porno labbra bagnate di sesso. V 18
CAMPOMORONE
AMBRA: Ciao ma'.
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: Primavera di bambole.
CHIAVARI
ASTOR: Da grande.
CANTERO: La mia Africa.
MIGNON: Cotora.
MUCHO: Bruna profuma... V 18
NERVI
S. SIRO: Dirty dancing.
COGOLETO
VERDI: Da grande.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Tre sceriffi e un bebè.
ARENZANO
ITALIA: Bye bye baby.

SAVONA

ASTOR:
ELDORADO: Milagro.
JOLLY: Desiderio carnale.
ARB: Piacere.
FILMSTUDIO: Il ragazzo che sapeva volare.
ALASSIO
COLOMBO: Biancaneve.
CAPITOL: Suspect.
ECCELSIOR: Rebecca.
ITZ: L'impero del sole.
ALBENGA
ASSUNTA:
ASTORI: Segni indecenti.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Mille spezzati.
ALBISSOLA SUPERIORE
DON NATALE LEONE:
BORGHETTO S.
VITTORIA: Agenda 007 missi pericolo.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Biancaneve.
CAIRO MONTENOTTE
ARISA: Il signore dei mare.
CELLE LIGURE
PLAYH: Party dancing.
CERIALE
ROSSO
FINALE LIGURE
DIANA: Quattro cuochi da salvare.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Saigon.
LOANO
LOANESE: Notte italiana.
PERLA: Io e mia sorella.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Senza via di scampo.
SPOTORNO
ARISTON: Anna tradita.
VARAZZE
TEATRO: Casa mia casa mia.
VERDI: La squala 4.

IMPERIA

CENTRALE: L'impero del sole.
DIANO MARINA
PERGOLA: La squala 4.
CERVO
GARIBALDI: Carambola.
E. BARTOLOMEO
SMERALDO: Piano bianco in America.

SANREMO

ARISTON: Le maschere
CENTRALE: Miracolo sulla 5ª Strada.
TARIARIN: Stati di prostrazione.
RITZ:
RIVA LIGURE
CAPITOL: 4 cuccioli da salvare.
TAGGIA
CENIT: Fantasia.
BORDIGHERA
OLIMPIA: La storia fantastica.

«Cris del silenzio» al Teatrozelo di Genova

Mentre si sta definendo il cartellone della stagione

Portofino, torna il teatro

Il vernissage d'apertura (16 luglio) affidato ai gemelli Ruggeri che presenteranno «I found my love in Portofino» - Anche Giulia Lazzarini proporrà il testo originale «Liguria amata e cantata», ispirato alle opere di Camillo Sbarbaro - Resta il problema dei contributi

PORTOFINO — Riapre da lì a poco il teatro della famosa piazzetta di Portofino. Sabato 16 luglio riaprirà i battenti il *Teatrino di Vico Dritto* con un nutrito programma di rappresentazioni estive. Le difficoltà economiche ed organizzative della passata stagione hanno dunque impedito alla [illegible] amici del Teatrino di ripetere un esperimento che ha, obiettivamente, un peso nel borgo marinaro affollato di vip e turisti e sempre ben disposto verso gli impegni culturali.

Il vernissage di apertura del Teatrino è affidato ai gemelli Ruggeri, gli eroi di Creda, fantomatica città dell'Est europeo sulla quale Eraldo Turra e Luciano Manzalino hanno costruito uno spettacolo-reportage fi[illegible]e. Al Teatrino i gemelli Ruggeri e la loro «spalla» Vito daranno vita però ad uno spettacolo completamente diverso, realizzato appositamente per il debutto in riviera intitolato *I found my love in Portofino*, una sorta di omaggio-cavillo alle canzoni di un tempo. I comici bolognesi non saranno infatti i soli a presentare un test originale per il Teatrino di Portofino. Anche Giulia Lazzarini, attesa nel borgo per la prima settimana di settembre, sta preparando uno spettacolo molto particolare ispirato dalle opere di Camillo Sbarbaro e intitolato *Liguria amata e cantata*.

Nei prossimi giorni Paola Brusati, portavoce dell'Associazione Teatrino renderà noto il programma definitivo della stagione e non ogni probabilità la prima delle future impegnative [illegible] anche in previsione della stagione teatrale estiva prevista per la seconda metà di luglio. L'edizione 1987 ebbe ben 135.000 spettatori.

Il cartellone 1988 è quasi definito. Lo spirito e la struttura della manifestazione impediscono di avere appuntamenti precisi ed una scaletta dettagliata in anticipo. Il programma delle [illegible] viene comunicato giorno per giorno. Ma i nomi dei protagonisti ci sono già. E molti arrivano direttamente dal mito di questa musica: Miles Davis, Herbie [illegible] (probabilmente il 12 e 14 luglio insieme a Wynton Marsalis), Art Blakey [illegible] the Messengers, Dave Brubeck Quartet, Bonnie Scott Quintet, la big band di Lionel Hampton (che il [illegible] luglio sarà anche impegnato al Festival Americano di Cannes), quelle di Gerry Mulligan e Dizzy Gillespie. Il «soul-[illegible] James Brown, voce preferita da Miles Davis.

Sono le punte di diamante della manifestazione. Le novità più succose potrebbero essere due: l'arrivo di Carlos Santana e della Wayne Shorter [illegible] che farebbe tappa a Nizza (e il 22 luglio, probabilmente, anche al Festival di Juan-les-Pins) nel corso della sua tournée mondiale e [illegible] italiano, [illegible] presenta nella [illegible] vizzarda dell'eclettico Pino Daniele, già annunciato in locandina.

I biglietti sono [illegible] in vendita. Costano [illegible] tranchi l'una, grosso modo 23.000 lire. Sono in vendita all'Opéra di Nizza, [illegible] Théâtre [illegible] Verdure o, anche per corrispondenza, scrivendo all'organizzazione presso l'Hotel Beach Ro[illegible]

Bruno Monticone

Giulia Lazzarini promette un'altra grande interpretazione

anonsare proposte e realizzazioni concrete. *Noi abbiamo proposto punture che ci costano fatti, nonostante i problemi e le difficoltà permangano*, taglia corto Paola Brusati.

«Purtroppo — aggiunge — a pochi giorni dall'inizio della stagione patrocinii e contributi ancora in alto mare. Non resta che confidare nelle persone che conoscono il nostro impegno a livello comunale e regionale e rimanere in attesa [illegible] auspicio, possibilmente non solo morale».

Qui c'è voglia di dire che a Portofino puntano [illegible] sull'aiuto che potrebbe arrivare dagli enti pubblici?

«No — risponde il Teatrino —. *L'associazione non vede all'orizzonte del Teatrino solamente la Regione Liguria e il comune di Portofino, ma anche sponsor privati*. [illegible] *vendiamo* [illegible] *che per il borgo tutto ciò può* [illegible] *considerarlo* [illegible] *novità radicale, ma in realtà un balzo culturale di un posto come questo passo anche attraverso tre mesi estivi che per proprio natura non sono*.

m. b.

Domenica apre il Kirov: contrasti sulla numerazione della stagione

A Nervi si danza fra le polemiche

GENOVA — Ultimi giorni di preparativi nei parchi di Nervi per approntare il teatro che domenica sera alle ore 21 ospiterà lo spettacolo inaugurale del XXIV Festival internazionale del balletto.

La numerazione «XXIV» è stata aggiunta all'ultimo [illegible] e [illegible] suscitato [illegible] poche perplessità. Inizialmente infatti si era presentata la manifestazione come un evento di transizione, in attesa del rilancio effettivo del Festival. La decisione di aggiungere questa edizione come la ventiquattresima da invece l'impressione di voler considerare il rilancio del balletto già da quest'anno.

Numerazione a parte, i lavori proseguono nello splendido parco e tutto domenica dovrebbe essere pronto per accogliere il complesso [illegible] Kirov fornito [illegible] propria orchestra. La compagnia presenterà *l'Atto delle ombre* [illegible] *Bayadère* (coreografia di Petipa, musica di Minkus). *Chopiniana* (musiche di Chopin, coreografia [illegible] Fokine) e il divertissement del balletto *Paquita* (coreografia di Petipa, musica di Minkus).

La platea potrà accogliere [illegible] millequattrocento spettatori.

I prezzi: sono previsti due tipi di abbonamenti. L'abbonamento A riguarda cinque «prime»: il 6 (Kirov), il 5 (Ballet Nacional de Mexico), il 13 e il 15 (Feld-Ballet) e il 22 (La Scala). Il costo è di 160.000 lire per il primo settore (ridotti 130.000 lire) e di 95.000 lire per il secondo settore (ridotti 85.000 lire).

L'abbonamento B riguarda invece le repliche dei giorni 4 (Kirov), 7 (Messico), 16 e 18 (Feld-Ballet) e 23 (La Scala). Il costo è di 130.000 lire per il primo settore (ridotti 110.000 lire) e di 80.000 lire per il secondo (ridotti 70.000 lire).

Il costo dei singoli biglietti per gli spettacoli dell'abbo[illegible] è [illegible] 40.000 e 25.000 lire, mentre per gli altri è di 30.000 e 20.000. Per i giovani L. 15.000 lire.

Roberto [illegible]

Flash

Al Gazebo di [illegible] il clown

GENOVA — Nell'ambito delle manifestazioni *Vivi Centrostorico* [illegible] ore 21 al Teatro della Loggia di [illegible] Banchi nel corso dell'*American Jazz Festival* esibizione dei [illegible] *Quartet*.

GENOVA — La Videoproff, in collaborazione con l'Ente Decentramento Culturale ed il Piccolo Teatro [illegible] Savona, presentano questa sera alle 21,30, al Teatro di Porta Siberia in Via del Molo, lo spettacolo *Anna di mezzanotte*, rappresentazione [illegible] per la regia [illegible] Sandro Baldacci.

GENOVA — Al Porto Vecchio prosegue a partire dalle [illegible] 21 [illegible] spettacolo *Genova in chiatta*. [illegible] sull'acqua con [illegible] Zocchedda.

GENOVA — Alle ore 21,30 al [illegible] di [illegible] Campetto spettacolo di giocoleria e clownerie con il *Trio Zavetta, Reiner Warrapa* e *Gerry Flanagan*.

GENOVA — Alle ore 21,30 presso il Gazebo di Piazza Fossatello avrà luogo un concerto jazz con i *New Orleans Stompers*.

GENOVA — In [illegible] Pinelli alle ore 21,30 il Teatro dell'Archivolto presenta *Gli strangolatori di Ernie*, spettacolo [illegible] cabaret letterario proto-demenziale [illegible] per la regia di Giorgio Gallione.

GENOVA — Nella Chiesa di San [illegible] alle [illegible] 21,30 il *Coro Polifonico Jannensis* diretto [illegible] Luigi Porro, [illegible]ra musiche [illegible] Giovanni da Palestrina, Bruckner, Bach e Mendelssohn.

GENOVA — Alle ore 21 nell'Oratorio San Filippo di Via [illegible] la [illegible] Rassegna Nazionale [illegible] Musica d'Assieme. [illegible] corso della serata si esibiranno diversi gruppi.

CERIMONIA D'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO CITTA' DI GENOVA [illegible] IX EDIZIONE

[illegible] - PALAZZO TURSI - 24 GIUGNO 1988

La storica cornice di Palazzo Doria Tursi in via Garibaldi, cuore dell'Amministrazione Comunale di Genova, ha accolto — la sera del 24 giugno u.s. — la Cerimonia d'Assegnazione del Premio Città di Genova 1988. Erano presenti la massima Autorità religiose e civili, tra le quali

Monsignor Bartolomeo Petrini, Vicario Episcopale,
il Prefetto di Genova, dr. Mario Zerbi,
il Generale di Divisione Giuseppe Varella, Comandante [illegible] Zona Militare di Genova, il Sindaco [illegible] Cesare Campart, con gli Assessori Ugo Sposi e Franco Liberto Aldo Carmeni, il Bilancio Finanze e Programmazione Michele [illegible] ne Epifani, il Turismo e Spettacolo Gian Piero Fasce, il Colonnello della Guardia di Finanza Gian Carlo Coppolino.

La regia della serata, in risposta dell'esordio tra l'ufficiale ormai alla Cerimonia e la coreografia d'accoglienza legata alle antiche tradizioni orafe, ha coordinato due momenti: la Corte di Gala, che si è avvalsa dell'accompagnamento parlato/cantato/mimato offerto dal Mº Riccardo Zegna e che è stata allestita negli atrienti di Palazzo Tursi affacciati sui giardini pensili, la Cerimonia di Premiazione, organizzata nella Sala Rossa del Consiglio Comunale adorna di composizioni floreali e dove il Confaloni della Città è evidenziato nella tradizionale scenica di personaggi storici abbigliati, con polveri, in vesti cinquecentesche.

Il Comitato — composto da Mario Mariani Presidente dell'Ente Decentramento Culturale, Gian Piero Fabbri Assessore al Turismo e Spettacolo, Michele Giovannini direttore del Premio — ha assegnato il Premio Città di Genova 1988 alle seguenti personalità.

Aurelio Caminati, artista,
S.E. Revma Monsignor Giovanni Canestri, Arcivescovo di Genova,
Giacomo Germi, Sindaco di Carisolo
Ferruccio De Ceresa, uomo di mare
prof. Gaetano Ferro, Presidente della Società Geografica Italiana,
Sergio Magnani, Presidente della Regione Liguria e Presidente della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo,
prof. Silvano Mastrapasqua, chirurgo, Presidente della Società Italiana di Chirurgia Pediatrica,
Mario Molfi, Presidente della Regione Sardegna,
on.le Carlo Tognoli, Ministro per le Aree Metropolitane
prof. Lorenzo Vernizzi, Primario Chirurgo Ernesto [illegible] Galliera,
Famiglia «Zefferino», operosa di cultura nel campo [illegible] gastronomia.

A conclusione della Cerimonia, i convenuti hanno avuto un cordiale saluto ad [illegible] Alberti, Assessore Bigoni della sera, [illegible] d'occasione della serata.

La Cerimonia, [illegible] presenza di una qualificata delegazione di «Liguri nel Mondo» provenienti dagli U.S.A., ha altresì avuto la consegna — da parte del prof. Edward Galletti — delle chiavi d'oro della Città di Reno al Sindaco di Genova. Al termine sono stati eseguiti brani d'archestrina dall'orchestra ligure, a cura del Gruppo Ricerca Popolare.

[illegible] DELLA CERIMONIA NELLA SALA ROSSA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco di Genova Cesare Campart, i rappresentanti delle delegazioni di «Liguri nel Mondo» degli U.S.A., il Presidente dell'Ente Decentramento Culturale Mario Mariani, il relatore del Premio Città di Genova Michele Giovannini e, a destra della foto, il Presidente della Regione Liguria e della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo Renzo Magnani.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 56 58 60 Ore 9.30 **Sport Spettacolo** (in replica) 10.30 **Tennis: Torneo di Wimbledon** (in diretta) - **Automobilismo: Formula Indy** 11.30 **Atletica. Meeting Internazionale** 12.15 **Sportime** (notizie internazionali) 13.30 **Tennis - Torneo di Wimbledon**

TELECITY

UHF 26 31 37 43 Ore 12.30 **Una vita da vivere** (telenovela) 13 **Piume e paillettes** (telenovela) 13.30 **Ryan** (telenovela) 14.30 **Rambo** (cartoni) 15 **Una vita da vivere** (telenovela) 15.30 **Piume e paillettes** (telenovela) 16.30 **Cuori nella tempesta** (telenovela) 17 **Terre del finimondo** (telenovela) 17.45 **La regina dei 1000 anni** (cartoni) 18.30 **Mr. T** (cartoni) 18.35 **Hola Super Girl** (cartoni) 19 **Masters** (cartoni) 19.30 **Brillante** (telenovela) 20.30 **Paulo Roberto Cotechino** (cartoni) 21 **Sbandamento** (film comico) 22.30 **Il meglio di Colpo grosso** 23 **Le sette sfide** (varietà) 0.30 **Non stop**

TV STAR

UHF 47 51 [illegible] Ore 14 **Timberjack** (cartoni) 14.30 **Marron Glacé** (telenovela) 15.40 **Guns smoke** (telefilm) 16.40 **Cuori nella tempesta** (telenovela) 17.30 **Tv Flash** 17.40 **Studio legale per una regina** (telefilm) 18 **Spectraman** (telefilm) 18.30 **Starlandia**: (varietà) 19 **Cin cin** (gioco) 19.30 **Kimba il leone** (cartoni) 20 **Cuori nella tempesta** (telenovela) 20.50 **Marron Glacé** (telenovela) 21.40 **Gunsmoke** (telefilm) 22.30 **Jeff Bolt l'uragano di Macao** (film) 23.30 **Telediamanti** 23 **Energia** 23.30 **Frutto proibito** 24 **Doc Elliot** (telefilm) 1 **Detectives** (telefilm) 1.30 **Non stop**.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63 [illegible] Ore 8 [illegible] **Market Cinema** [illegible] 11 **Orvel vendite giochi** Valenza 13 **Emmanuelly** (cartoni) [illegible] 13.30 **Fermata a richiesta**, attualità e curiosità 14 **Bullwinkle** [illegible] 14.30 **Portobello** [illegible] 17.30 **La famiglia Mezzi - Bullwinkle**, cartoni 19 **Videopiacere** trasmissione a [illegible] di Paolo Lingua e Franco Manetti, 19.30 **Pagina della vita**, telenovela: [illegible] **Liguria News**, notiziario, 20.30 **Vigilia d'amore**, film Usa Universal 1939. [illegible] **Liguria News**, 23 **Charleston**, telefilm; 24 **Acquasanta Joe**, film, Usa, 1971.

CANALE 7

UHF 23 24 36 38 34 41 48 60 Ore 12.15 **Per gioco** novela 13.10 **perduto amore** telefilm 19.30 **Senorita Andrea** novela 20.30 **Soldato sotto la pioggia** film comm. 1955 22.15 **Airline** telefilm 23.15 **Redazione** 0.05 **Andiamo al cinema**. 0.15 ... **E venne il giorno della vendetta** film 1.50 **Speciale spettacolo** 1.55 **L'ora di Venere - Non stop**.

TELE T.R.I.L.

UHF 31 34 49 52 56 Ore 12 **Kum Kum**, cartoni 12.50 **Leonela** [illegible] 13 **Veronica il volto dell'amore** novela. 14 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm 14 [illegible] **Redazionale** 18 **Veronica il volto dell'[illegible]** novela 18.30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**. 19 **Rubrica** 19.30 **Leonela** novela 20 **Bullwinkle**, cartoni. 20.30 [illegible] Movie **Il diabolico dottor diddles** 21.30 **Telefilm** 22 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm 23 **Rubrica** 24 **Film - Non stop**.

TELETRIS

UHF 22 32 37 50 51 57 60 Ore [illegible] **Moglie cameriera**, rubrica di scienze occulte con la partecipazione dei telespettatori 19 **stordering**, rubrica di [illegible] 19.30 **Pagina della spettacolo** [illegible] **Tg Tris** [illegible] **Documentario** 20.45 **Pagina dello spettacolo**. 21 **In diretta dal** [illegible] varietà, musica, musica e ballo - **Non stop**

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 [illegible] **Tigre, Coccinelle, Dalmos**, cartoni 9.30 **Natura selvaggia**, 10 **Viviana** novela 10.30 **Illusione d'amore** novela. 11.30 **Mariana il diritto di nascere**, novela 12 **Vendite promozionali** 13 **Innamorarsi** novela 14 **Vendite promozionali** 15.30 **Natura selvaggia** 16 **Coccinelle, Dalmos, Uomo Tigre**, cartoni 17 **Innamorarsi** novela. 18 **Vendite promozionali**, 19.15 **Illusione d'amore**, novela. 20 **Mariana il diritto di nascere**, novela 20.30 **Vivilina**, [illegible] 21 [illegible] **ragazza di Praga** film 23 **Parlami d'amore** Tv. varietà 0.30 **Catch**

TELEUROPA

Ore 6.30 **Dancing Days**, telenovela 9.30 **Nel regno dei cartoons** cartoni 10.15 **Telefilm**, 11 **Redazionali** 12.30 **Translate** rubrica di informazione medica 12.55 **Tg4**, notiziario 13.10 **Wagner** [illegible] 15 **Redazionali** 17 **La fattoria dei giorni felici**, situation comedy 17.45 **Se la memoria non mi inganna** novela 19 **Incontrarsi e dirsi addio** sceneggiato 19.30 **Tg4** notiziario. 20 **Dancing Days** novela. 20.30 **Mozart** sceneggiato 20.30 **Un'estate al mare**, rubrica. 23.15 **Nozze di** [illegible] varietà

TV FRANCESI

FR 1

Ore 6.25 Magazine **Une première**. 7.20 **Club Dorothée matin**. 8.27 **Flash d'informations**. 8.30 **Le magazine de l'objet**. 9 Feuilleton **Haine passion**. 9.40 Magazine **Sur le fil du matin**. 10.30 Feuilleton **C'est déjà demain**. 11.15 Jeu: **Parcours d'amour**. 11.40 Feuilleton **On ne vit qu'une fois**. 12 **Tournez... manège**. 12.30 **Flash d'informations**. 13 Journal. 13.30 **Météo et la Bourse**. 14 Feuilleton: **Côte ouest**. 14.30 Variétés **La chanson de la chanson**. 15.15 **La séquence du spectateur**. 15.45 **Quarté à Evry**. 16 Magazine **L'après-midi aussi**. 18.45 **Club Dorothée**. 18.05 **Chips**. 18.55 **Météo**. 19 Feuilleton **Santa-Barbara**. [illegible] **de la fortune**. 20 Journal. 20.30 **Météo et Tapis rouge**. 20.40 **Questions à domicile**. 22 [illegible] **Rich Hunter, Inspecteur choc**

A 2

Ore 6.45 **Télématin**. 8.30 Feuilleton **Amour, amours**. 9 Magazine. **L'été en baskets**. 11 Magazine **Avenue-[illegible]**. 11.25 **Bons mots et Fiches**. 11.55 **Flash d'informations et météo**. 12.05 Jeu **Kiosque**. 12.30 **Flash d'informations**. 12.35 [illegible] **Les mariés de l'A 2**. 13 **Journal et météo**. [illegible] Feuilleton **Jeunes docteurs**. 14.35 **Tonnerre**. 17.55 [illegible] **Les deux font la paire**. 18.45 Jeu **Des chiffres et des lettres**. 19.35 Variétés **Frenchie folies**. 20 **Journal**. 20.25 **Météo**. 20.35 Cinéma **Fuis à Bahia pour** [illegible] 117 film (français, 1965).

FR 3

Ore 6 **STV**. Emission [illegible] **cale cryptée**. 11.55 **Flash d'informations**. 12 **En direct des régions**. 12.57 **Flash d'informations**. 13 Jeu: **Astromatch**. 13.30 Magazine **La vie à plein temps**. [illegible] Magazine: **Thalassa**. [illegible] **Questions au gouvernement au Sénat**. 17 **Flash d'informations**. 17.03 Dessin animé **Inspecteur Gadget**; 17.10 Feuilleton **Gatan**; 17.30 Dessin animé **L'oiseau** [illegible]; 17.55 Magazine: **Flash mag**. 18 Série **Sur la piste du crime**. 19 **Le 19-20 de l'information**. 19.53 Dessin animé **Bigleo**. 20.02 Jeu: **La classe**. 20.30 Cinéma. **L'important c'est d'aimer**. film français

Undici serate e 200 esibizioni

Parata e Hizzo del grande jazz

Ci sono anche Davis e Hancock: si apre il 9

NIZZA — Le cifre impressionano: tre palcoscenici, più di 300 esibizioni complessive suddivise in undici serate [illegible] sette ore di spettacolo ciascuna (dalle 17 a mezzanotte). La *Grande Parade* [illegible] *Jazz* [illegible] Nizza, in programma dal 9 [illegible] 19 luglio alle arene nei giardini di Cimiez, è soprattutto un'incredibile maratona musicale che, [illegible] opportuni dosaggi tra classico e moderno, ha [illegible] il merito [illegible] mezzo ad un'autentica inflazione [illegible] festival e [illegible] a tinte jazzistiche che serpeggia in Europa, di aver trovato una [illegible] collocazione originale nel panorama internazionale magari facendo storcere [illegible] po' il [illegible] ai puristi del jazz che preferirebbero puntare sulla qualità, più che sulla quantità. Una vera kermesse quella che si preannuncia a luglio. L'edizione 1987 ebbe ben 135.000 spettatori.

Il cartellone 1988 è quasi definito. Lo spirito e la struttura della manifestazione impediscono di avere appuntamenti precisi ed una scaletta dettagliata in anticipo. Il programma delle [illegible] viene comunicato giorno per giorno. Ma i nomi dei protagonisti ci sono già. E molti arrivano direttamente dal mito di questa musica: Miles Davis, Herbie [illegible] (probabilmente il 12 e 14 luglio insieme a Wynton Marsalis), Art Blakey [illegible] the Messengers, Dave Brubeck Quartet, Bonnie Scott Quintet, la big band di Lionel Hampton (che il [illegible] luglio sarà anche impegnato al Festival Americano di Cannes), quelle di Gerry Mulligan e Dizzy Gillespie. Il «soul-[illegible] James Brown, voce preferita da Miles Davis.

Sono le punte di diamante della manifestazione. Le novità più succose potrebbero essere due: l'arrivo di Carlos Santana e della Wayne Shorter [illegible] che farebbe tappa a Nizza (e il 22 luglio, probabilmente, anche al Festival di Juan-les-Pins) nel corso della sua tournée mondiale e [illegible] italiano, [illegible] presenta nella [illegible] vizzarda dell'eclettico Pino Daniele, già annunciato in locandina.

I biglietti sono [illegible] in vendita. Costano [illegible] tranchi l'una, grosso modo 23.000 lire. Sono in vendita all'Opéra di Nizza, [illegible] Théâtre [illegible] Verdure o, anche per corrispondenza, scrivendo all'organizzazione presso l'Hotel Beach Ro[illegible]

Bruno Monticone

Il «Boss» arriva [illegible] radio

GENOVA — Domenica prossima [illegible] 20,30 in diretta via satellite da Stoccolma, Radio Babaleo trasmetterà il [illegible]to di Bruce Springsteen «*Tunnel of love*». In attesa di quel [illegible] appuntamento Radio Babaleo, a partire da oggi, alle 15,30, manderà in onda uno special dedicato al «boss» [illegible] interviste esclusive.

QUEST®

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

© EDITRICE LA STAMPA - TORINO MILANO

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna [illegible] la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata rapovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla [illegible] quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la [illegible] e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In [illegible] di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro [illegible] ore 20.00.

11ª SETTIMANA - GIOVEDÌ

LE RISPOSTE ESATTE

Quarta domanda 4 = C - Finlandia
Terza domanda 11 = D - 91 secondi
Seconda domanda 7 = C - Riccione
Prima domanda 3 = A - 24

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 3)

Quanti sono i cardinali creati dal Papa nell'ultimo Concistoro?

A - 24
B - 15
C - 32
D - 21

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 7)

In quale città della costa romagnola c'è stata la "serrata" dei commercianti per protesta contro i troppi venditori ambulanti abusivi?

A - Cattolica
B - Rimini
C - Riccione
D - Cesenatico

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 11)

In quanto tempo il campione mondiale dei massimi Tyson ha battuto lo sfidante Spinks?

A - 5 minuti
B - 80 secondi
C - 3 minuti
D - 91 secondi

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 16)

La nazionale italiana di basket ha vinto il primo incontro per la qualificazione olimpica. Con chi ha giocato?

A - Turchia
B - Germania
C - Finlandia
D - Danimarca

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i [illegible], nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi [illegible] salirà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri ha vinto L. 5.000.000: FLORIANO MEDICI
Via Flaminia 508 - Falconara Marittima (An)

REGOLAMENTO [illegible] GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 30.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la [illegible] di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
		6					

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass [illegible] familiari, stretti e dipendenti delle agenzie di pubblicità, i giornalisti e familiari.

Dopo i tagli si chiedono garanzie per il rilancio economico

La Liguria in missione a Roma presenta il conto al governo

La riunione, in programma oggi, è slittata per il protrarsi delle discussioni sugli F-16

GENOVA — In programma oggi a Roma, è stato rinviato ai prossimi giorni (per il protrarsi delle discussioni sull'installazione degli F-16) l'atteso incontro tra una delegazione ligure e il governo per risolvere i gravi problemi dell'economia e dell'industria, con particolare riferimento all'area genovese. La delegazione (di cui fanno parte parlamentari, esponenti di Enti locali, sindacalisti) sarà guidata dal presidente della Regione, Rinaldo Magnani. Della delegazione governativa faranno parte il vicepresidente del Consiglio Gianni De Michelis, ministri e sottosegretari delle Partecipazioni statali e di altri dicasteri economici.

I lavoratori del settore siderurgico hanno già preannunciato due ore di sciopero per sottolineare la difficoltà del momento e la delicatezza della trattativa. I sindacati ribadiscono che, se l'incontro non darà gli esiti sperati nel volgere di pochi giorni sarà indetto a Genova e in Liguria uno sciopero generale. Gli Enti locali (Regione, Provincia, Comune di Genova) hanno già dato la loro potenziale adesione.

L'incontro non s'annuncia facile, preceduto da proteste, polemiche e da intenzioni bellicose: in effetti, la Liguria, anche se colpita in settori definiti «maturi» o in via di esaurimento, è stata tutto «maltrattata». Da Roma. Senza contare che, per il momento, non sono state formulate proposte alternative e integrative dei «profili» produttivi e occupazionali. Ma ecco, punto per punto, la «mappa» delle rivendicazioni della Liguria.

Siderurgia. E' il tasto più dolente: per ottemperare alle richieste della Cee, a Genova s'annuncia il taglio di circa duemila posti di lavoro, di cui 1200 sono gli addetti allo stabilimento Italsider di Campi, la più vecchia acciaieria della Liguria. La chiusura di Campi, il cui destino s'è intrecciato con quello di Bagnoli, è il fatto maggiormente traumatico.

Il ministro delle Partecipazioni statali, Franzanzani, ha disposto il funzionamento regolare di Campi sino a settembre-ottobre, ma la chiusura, o la cessione a privati, è scontata e irreversibile. E' stata avanzata la proposta di installare sull'area ex siderurgica un ipermercato all'ingrosso. La soluzione è stata respinta. Magnani ha già fatto sapere che si accetterà soltanto una contropropota di tipo industriale.

Cantieristica. Si stanno esaurendo le oltre duemila casse integrazioni del settore: c'era stato un impegno per dar vita a una struttura produttiva di «off shore» o di piattaforme marine, in alternativa al naviglio tradizionale. La questione è sempre senza rinnovamento di progetti. Ora, nel passaggio delicato pacchetti compensativi, è probabile che politici e sindacalisti ripropongano la questione.

Aree dismesse. Le Partecipazioni statali sono proprietarie a questo punto di una dozzina di ettari disponibili in zone industriali e, come si suol dire, «attrezzate»: tali da essere ritenute interessanti da almeno una quindicina di imprenditori privati solo genovesi e liguri.

E' un'ammissione che ha fatto Giovanni Gambardella, amministratore delegato della Finsider due settimane fa, nel corso d'una riunione a Genova: i sindacati, però, sul tema delle aree vogliono, in sede locale, un confronto diretto con i vertici dell'Iri e con Comune e Provincia. Occorre un progetto preciso — è detto — coordinato con i piani regolatori del Comune e una il piano generale della Regione, in modo che sia possibile delineare sulla carta lo sviluppo economico e industriale. Tra l'altro, accanto alle «pubbliche», non mancano altre centinaia di ettari «privati» a disposizione, quali, per esempio, quelli del defunto piano «Viva Genova» di Garrone.

C'è, insomma, molta confusione di ruoli e di idee, ma esistono anche concrete basi per organizzare una ripresa, magari collegata al rilancio del porto.

Paolo Lingua

Ieri riunione del Consiglio regionale molte le pratiche ancora bloccate

GENOVA — Pratiche burocratiche (variazioni di bilancio, procedure tecniche per la programmazione, questioni di organizzazione di igiene e sanità mentale, nomine in enti dipendenti dalla Regione) all'ordine del giorno, ieri, in Consiglio regionale. I lavori, che si sono protratti anche nel pomeriggio, sono entrati nella parte conclusiva della stagione estiva: molte pratiche sono «indietro», quindi occorre imprimere un ritmo di maggiore efficienza. In apertura della riunione, il vicepresidente dell'assemblea, prof. Fausto Cuocolo, ha invitato la giunta, se necessario, a ricorrere alla Corte Costituzionale per leggi e delibere respinte dal governo, perché, oggi, la procedura di ricorso è stata snellita e resa più rapida. Si eviteranno così lunghe soste nell'iter burocratico.

LA SETTIMANA - La guida alle manifestazioni di oggi in Riviera

«LE MOSCHE», DEBUTTO A SANREMO

Sanremo. Dopo il successo ottenuto all'anteprima di Bordighera, «Le mosche» di Sartre, lo spettacolo messo in scena come saggio di fine anno degli allievi del laboratorio teatrale promosso dalla Provincia e dai Comuni di Imperia e Sanremo, e realizzato dalla compagnia Il Palcoscenico, debutta questa sera (ore 21,15) all'Ariston di Sanremo, e sarà riproposto domani alle 21,30 all'Auditorium Viveiros di Imperia. Oltre al regista Diego Roberto Petacia, che interpreta anche il ruolo di Egisto, fra i protagonisti si distinguono Giorgio Severi (Elettra), Pino Ronco (Giove) e Alessandra Binaggia (Pedagogo). E' comunque un lavoro corale: l'allestimento, scene e costumi compresi, è stato interamente realizzato da 26 ragazzi del corso, il quale sono iscritti 170 giovani residenti nella zona fra Albenga e Ventimiglia

Pietra, attesa per De Piscopo

La prevendita dei biglietti Spettacolo anche Folco al casinò

Savona — In località Santuario prende il via oggi (pomeriggio e sera), sul campo sportivo, la «Festa dello sport», che si concluderà domenica. In programma, oltre a calcio, pallavolo, bocce, ci sarà anche una serata gastronomica. Non mancheranno musica e per i bambini.

Cosseria — Serata inaugurale questa sera della «Festa Cittadina». Alle 19 apertura stands gastronomici. Alle 21 il via alla serata danzante con «Le Stelle Azzurre».

Piana Crixia — Nell'ambito della Fiera Commercio e Artigianato, alle 21 serata di ballo liscio con «I campagnoli». Funzioneranno stand gastronomici e bar.

Finale Ligure — Prosegue il torneo di calcio in notturna, intitolato «15ª Coppa Città di Finale Ligure». Le finali sono previste il 24 luglio.

Pietra Ligure — Sono in prevendita da ieri, in tutto il Ponente, i biglietti per i primi concerti della rassegna «Concertieliote»: il primo appuntamento è fissato a Pietra Ligure il 5 luglio con l'esibizione, al campo sportivo comunale, di Tullio De Piscopo.

Loano — Serata di musica e danza a Loano, dov'è in calendario un saggio musicale nella sala dei Padri Cappuccini (inizio alle 21,30, ingresso libero).

Borghetto Santo Spirito — Si conclude, nei principali stabilimenti balneari, la mini-Olimpiade per bambini.

Albenga — Nell'ambito della rassegna «Artigianato nel centro storico», organizzata dalla Camera di commercio e dal Comune, questa sera ha luogo l'atteso concerto di jazz del pianista Riccardo Zegna. L'esibizione del musicista nato nel Ponente savonese e operante a livello italiano e europeo avrà luogo alle 22 in piazza San Michele. L'ingresso è libero.

Alassio — Con inizio alle 21,30, su iniziativa dell'assessorato comunale al turismo e alla cultura e dell'Azienda di soggiorno, ha luogo questa sera nei giardini del palazzo comunale di Alassio un concerto del gruppo folcloristico «Mirto» di Reggio Calabria. La coreografia e la direzione sono di Demetrio Monorchio. L'ingresso è libero.

S. Bartolomeo al Mare — Giornata dei bambini «Baby-day» sulla passeggiata a mare e le spiagge divertimenti, spettacoli ecc. Inizio alle 9.

Diano Marina — Al palazzo del Parco, chiusura della mostra di cartoline d'epoca a cura dell'Azienda di soggiorno (in particolare riguarderanno il periodo prima guerra 1915-18. La mostra ha avuto grande successo di pubblico. Orario 16-24.

Imperia — Mostra del «Fagurinat di Liguria» «Gli illustratori» al centro culturale polivalente di piazza del Duomo a cura della Cassa di Risparmio Genova ed Imperia. Orario 17-24.

Sanremo — Questa sera al teatro del Casinò dalle 21, spettacolo coreografico «Ballo alla danza», ideato e diretto da Vera Folco in programma balletto classico e moderno ed una composizione su Spiritual e Jazz dance. Domani e dopo domani:

Al «Borgona Dancing» musica e danze con «Orchestra-Spettacolo» di Piero Broglia.

Al cinema «Sanremese», in via Matteotti, continua la rassegna di scultura e grafica dedicata a Salvador Dalì (ore 10-13, 16-20).

Bajardo — Quarta serata del torneo di calcio in notturna per dilettanti «Il Balcone».

Al Festival dei Fiori

Al Casinò

Al Teatro Ariston

Al Teatro del Casinò

Al Teatro Ariston

Al Teatro del Casinò

Al Teatro Ariston

Al Teatro del

Eccellente stato di salute per le principali aziende imperiesi

Novaro entra nella Borelli

L'annuncio ieri mattina a Genova - Cipolla: «Sono contento che abbia scelto noi» - Fatturato record per l'Agnesi, dovuto anche al proficuo investimento pubblicitario - La Isnardi

IMPERIA — Il fatturato dell'Agnesi (96,5 miliardi nell'87, un utile d'esercizio di 1084 miliardi), e conferma l'eccellente stato di salute dell'industria pastaria. A far parte del consiglio d'amministrazione dell'oleificio Borelli entra, a sorpresa, il dr Giorgio Novaro, che l'anno scorso aveva venduto al Gruppo Buitoni l'ultima quota della Basso, ora finita alla Nestlé. E a Pontedassio, nei capannoni lasciati liberi dalla Borelli, si trasferirà probabilmente il settore oleario della Isnardi.

Continua ad essere in fermento il panorama dell'industria alimentare di Imperia che, come è stato rilevato anche dall'assemblea degli imprenditori della provincia, «costituisce la branca più *florida* e in *espansione*». Una situazione positiva, avviata a ripetersi (o comunque a mantenersi) anche nell'88: dai primi rilevamenti, la Borelli registra un ulteriore incremento del 30%, l'Agnesi attende un rialzo nel secondo semestre, dopo le perturbazioni portate al mercato dal grano da eventi eccezionali, come la siccità negli Usa e le piogge in Europa.

Agnesi. Regolare e sbrigativo come una pura formalità, ieri mattina, l'andamento dell'assemblea dei soci, ai quale hanno partecipato anche i «partners» francesi della Bsn-Gervais Danone, che detengono un terzo delle quote azionarie. Quello dell'87 è stato un fatturato-record, con un aumento di oltre il 13% sull'anno precedente. Per i vertici dell'azienda, il dovuto anche al proficuo investimento pubblicitario.

C'è un altro segnale importante. Secondo i rilevamenti dell'istituto Nielsen, la quota di mercato delle Agnesi è salita dal 3,1% al 4,2%. Una penetrazione che mantiene l'industria imperiese a distanza dalla Buitoni (4,5%) mentre è irraggiungibile il colosso Barilla (circa 30%). Ma nel segmento famiglie, tradizionale serbatoio di una fabbrica che punta molto sulla qualità, la maggiorazione è stata ancor più sensibile, e l'Agnesi per la prima volta ha scavalcato la Buitoni.

Borelli. Dopo un anno di inattività, Giorgio Novaro, 41 anni, laureato in sociologia, e nipote dei poeti Angelo Silvio e Mario Novaro, è rientrato nell'ambiente oleario. Era stato alla Basso dal '74 all'87 con compiti di natura industriale e commerciale. Alla Borelli, della quale ha ora rilevato una significativa partecipazione azionaria, avrà incarichi speciali «anche per mettere a frutto l'esperienza passata».

Commenta Giorgio Novaro: «*A cedere l'azienda di famiglia* è costretto, e *dispiacente molto* mi rifiutato per un anno, *perché avrei voluto nell'attività olearia*. Ho ricevuto *parecchie proposte, qualcuna anche dall'estero. Poi mi sono deciso per la Borelli: è della mia terra, ed è un'azienda emergente*, con *molte e grande professionalità* suoi *Con loro mi è inteso al volo*».

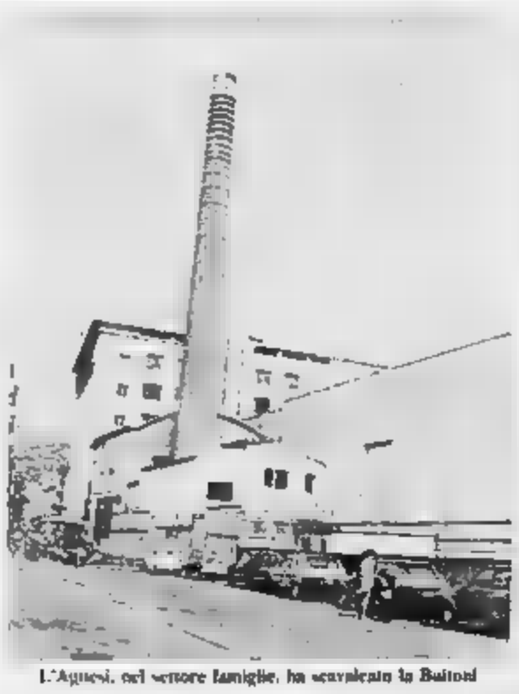
Cipolla, l'amministratore delegato della e molto soddisfatto dell'operazione, presentata ieri mattina a Genova, a Palazzo Spinola: «*C'è stata subito affinità d'intenti, fra noi e il dottor Novaro. Sono lieto che, essendosi risolto a ridiscendere in pista, optato una di Imperia, forse come l'attualizzatrice tradizione olearia del Ponente ligure. E' un altro segno nostra crescita*».

Isnardi. Il suo futuro è collegato alla Borelli. Quest'ultima, infatti, lascerà la sede di Pontedassio, perché ha bisogno di nuovi spazi. E' già stata acquistata un'area di 11 mila metri quadrati margini statale 28, nei pressi della sede del Latte Alberti. Qui, con una spesa di cinque miliardi, sorgerà un modernissimo stabilimento. I lavori, appaltati alla Cometal (aeroporto Colombo a Carlo Felice di Genova), cominceranno a metà luglio e termineranno nove mesi dopo.

E la Isnardi (90 dipendenti, 22 miliardi di fatturato annuo), specie per diversificare le sue produzioni, aspira a portare a Pontedassio l'oleificio, mentre il comparto farmaceutico resterebbe a Oneglia.

Sull'immobile grava però il fallimento Guardone. L'azienda imperiese ha già presentato al tribunale l'offerta di 1850 milioni, anche allo scopo di bloccare la concorrenza una società pirata la «Confraternita di San Lorenzo».

Stefano Delfino



L'Agnesi, nel settore famiglie, ha scavalcato la Buitoni

Ancora incertezza su chi organizzerà la manifestazione

Festival, interviene Ravera «Il Comune deve fare presto»

«Siamo già in ritardo» - Due possibilità, ma la Publispei sembra essere favorita

— «*L'amministrazione sanremese decida come meglio crede, scelga la persona che ritiene più valida, faccia presto: perché per organizzare una cosa come il Festival è già tardi*».

E' il «messaggio» lanciato ieri da Marco Ravera, che dieci anni fa ha ereditato il timone della «Publispei» dopo la morte di Gianni, prima di lasciare Sanremo. Dopo la convocazione ufficiale dell'altra sera davanti al sindaco e alla giunta (erano assenti gli assessori Goya e Revelli), stamattina Ravera ha avuto ancora una serie di incontri informali a Palazzo Bellevue. Quindi è ripartito per Roma, insieme a Fido Carlo Bixio, ricordando che «*la Publispei ha dimostrato di saper organizzare il Festival, ha fatto una manifestazione grande e crescente successo; gli altri pretendenti, solo uno, Ezio Radaelli, ha un'esperienza specifica*».

Radaelli è stato sentito dall'amministrazione la settimana scorsa, insieme a Teddy Reno, Adriano Aragozzini, Libero Venturi e Pierquinto Cariaggi, che però è autoescluso dalla competizione. Ascoltato anche Ravera, stamane la giunta affronterà ancora l'argomento, per poi attendere le decisioni del cosiddetto «Ufficio politico» (si riunirà domani), cioè l'organismo che raggruppa i quattro segretari dei partiti che governano Sanremo: dc, psi, pri e psdi.

L'Ufficio politico, nonostante l'auspicio di Ravera, non si pronuncerà però sul nome del futuro organizzatore: dovrà soltanto definire la strada amministrativa da seguire per arrivare all'assegnazione della gestione della rassegna canora (com'è noto l'accordo con la Publispei è scaduto con l'edizione '88).

In sostanza, l'amministrazione sanremese può scegliere tra due possibilità: considerare sufficienti gli elementi acquisiti, ritenendo di aver assolto agli obblighi di correttezza (con l'audizione di tutti i pretendenti), e portare in Consiglio comunale una proposta di affidamento del Festival a Ravera; oppure (ed è quanto chiede, ad esempio, l'opposizione comunista) fissare un termine a breve scadenza entro il quale gli aspiranti organizzatori, «*Publispei*» compresa, inviino i loro progetti in busta chiusa, come avviene nelle comuni gare d'appalto.

«*Sarebbe la soluzione ideale, l'unica che possa garantire almeno certa correttezza formale*» commenta il capogruppo del pci Luigi Ivaldi. E aggiunge: «*L'altro principio da rispettare è quello che il Consiglio comunale, cioè tutte le forze politiche, messo in condizioni conoscere e valutare la situazione, per arrivare alla decisione migliore per la città. Non è pensabile che un compito di tale importanza rimanga nelle mani di quattro segretari di partito*».

All'interno della maggioranza convivono diverse posizioni. L'assessore Turismo Pino Fassolo, pri, sottolinea che «*Ravera ha finora dimostrato di saperci fare, ha messo a punto una formula vincente che però può essere migliorata. Ci ha presentato alcune proposte, ha insistito sulla necessità di fare del Festival una manifestazione europea, anche in vista della del. L'importante è in futuro la gestione qualcosa in più alla città*».

Su quest'ultimo insiste anche il vicesindaco Carlo Conti, psi: «*Tutti i pretendenti, e lo stesso Ravera, hanno giustamente sottolineato il discorso discografico. Ma non bisogna dimenticare che il nostro obiettivo principale deve essere quello legare più Festival a Sanremo, manifestazioni collaterali, nuove strutture, iniziative che coinvolgano la città. E' questo che chiediamo all'organizzatore*».

Conclusione? Nonostante l'intrecciarsi di valutazioni, la con la Rai e con la «Publispei» difficilmente sarà interrotta. Resta da vedere quanto il Comune riuscirà a far sentire il proprio e se sarà capace di sfruttare l'occasione per avvantaggiare Sanremo.

Claudio Donzella

Carlo Conti

Fassolo

Seduta-fiume a Ventimiglia e critiche del pci

In Consiglio il nuovo Nigis Acqua, aumenta la bolletta

Un rincaro del 30 per cento - Coppo e Marchetta entrano in Giunta

VENTIMIGLIA — Un Consiglio comunale fiume (dalle 18,30 alle 3 e passa mattino), quello svoltosi martedì.

Dopo la presa d'atto delle dimissioni dei due assessori socialisti Campagna e Raco, si è proceduto alla nomina dei nuovi (Silvio Coppo, di Oasi Nova, e Vincenzo Marchetta, dc). Il primo ha riportato 18 voti, 3 in più di quelli a disposizione della maggioranza (formata da 8 dc, 4 Oasi Nova, 2 pri e 1 psdi), il 16.

A questo punto si è iniziato con le interrogazioni e le interpellanze. Quella di maggior interesse, e che ha offerto spunti polemici, riguardava il contenzioso aperto con la ditta Nigis appaltatrice lavori, sospesi, per il risanamento igienico-sanitario cittadino finanziato con fondi Fio.

«*La città pagando un prezzo troppo alto* — hanno affermato Boggio e Scibilia, consiglieri del pci — *Lo scarso controllo svolto l'amministrazione, nonostante i nostri ripetuti inviti. Ventimiglia nell'attuale situazione di lavori sospesi per chiusa quanto tempo inoltre non si comprende chi abbia dato l'autorizzazione alla Nigis di realizzare i marciapiedi della passeggiata mare quando già era stata messa in mora*».

Il sindaco Albino Ballestra, in sintesi ha replicato: «*Tutta la documentazione relativa versione giudiziaria con la Nigis. E' a disposizione dei consiglieri nella mia segreteria. Ribadisco che dopo la proroga 310 giorni concessa sulla data prevista per la consegna del 50% lavori, era possibile tergiversare ancora*».

Quindi è proceduto all'inversione dell'ordine giorno discutendo, prima bilancio, l'adeguamento delle tariffe per dell'acqua. E anche su questo argomento non sono mancati i colpi di Silvio Cocco, delegato al Bilancio, ha fatto il quadro della situazione. «*Da un'indagine risulta che è registrato che di 4 milioni di metri cubi d'acqua che vengono forniti Comune, solo metà giunge agli utenti perché la rete rifornimento idrico talmente vecchia da causare sprechi per perdite nelle condotte. Così si è subito disposto di approntare un progetto per sistemazione della rete idrica e la costruzione una stazione di prelievo nell'alveo del Roja. Infine, circa il 33 per cento dell'acqua non viene pagata, perché esistono molti utenti morosi*».

L'aumento è scattato nella misura del 30 per cento.

I quello relativo all'88, che pareggia 36 miliardi circa, e quello triennale, passati con i voti della maggioranza, non sono mancate le critiche da parte dell'opposizione.

La pratica relativa all'organizzazione del Festival musica antica, è stata rinviata perché sembra che nuove disposizioni non consentano la copertura finanziaria come è avvenuto per le passate.

«*E' stata riunione costruttiva* — hanno puntualizzato alcuni rappresentanti della maggioranza — *che ha dimostrato come lo schieramento dei 16 sia compatto*».

Approvato il bilancio, si potrà anche pensare di varare il calendario delle manifestazioni, anche il tempo è molto limitato. Il Consiglio dovrebbe tornare a riunirsi entro il 20 luglio. «*I problemi da risolvere sono ancora tanti*», ha osservato il sindaco Ballestra.

Italo Merlo

Un nuovo regolamento per i Consigli di circoscrizione di Imperia

Nei quartieri si cambia?

La proposta sarà discussa dal Consiglio comunale - Si pensa anche a una serie di referendum - Una squadra operai sempre pronta per i lavori urgenti

IMPERIA — Attraverso squadre di pronto intervento, potranno eseguire quei piccoli che si rendessero necessari nei quartieri. Avranno in gestione impianti sportivi locali, inoltre potranno deliberare piena autonomia anche su questioni sociali, ricreative e culturali. E non solo: su argomenti di una certa importanza, avranno facoltà di indire «*referendum*» tra i cittadini.

Il Consiglio comunale, o domani pomeriggio, approverà proposta del nuovo regolamento, le funzioni dei Consigli Circoscrizione Imperia definite e cambiare radicalmente. Senza svolta decisiva, questi organismi rischiano di soffocati dalla burocrazia e, quindi, ridimensionare la propria attività.

A promuovere l'iniziativa, è stata Carla Nattero, consigliere delegato Circoscrizioni: «*L'attuale non risale al E' superata e deficitaria*». Bisogna cambiare, dunque. Ma come? Risponde la : «*Le delibere adottate dai consigli circoscrizionali riguarda lavori pubblici. E' necessario un riequilibrio*».

Le Circoscrizioni sono cinque. Dice Carla Nattero: «*La quarta gestisce il parco Robinson, la quinta il campetto di via Don Minzoni. Anche alle altre sarà estesa la possibilità di amministrare in proprio strutture di questo tipo non è tutto: con l'introduzione del silenzio-assenso (se il Comune non si oppone entro 30 giorni, la pratica si intende approvata), le procedure saranno più sbrigative*».

Saranno istituiti anche un Ufficio Presidenza, composto dal presidente, dal segretario e dai presidenti delle singole commissioni.

Ancora Nattero: «*E più stretti saranno i rapporti fra il Comune e le Circoscrizioni, attraverso periodici contatti con la giunta*».

E il referendum? «*E' un nuovo strumento per dare ancora più peso agli organismi di quartiere*», commenta Carla Nattero. Su argomenti di vasta importanza (traffico, viabilità), potrà essere indetta una consultazione popolare, o da mille cittadini oppure dalla maggioranza assoluta dei consiglieri circoscrizionali. «*E dei risultati, il Comune dovrà pur prendere atto*», conclude la Nattero.

s. d.

All'interno della maggioranza convivono diverse posizioni. L'assessore Turismo Pino Fassolo, pri, sottolinea che «*Ravera ha finora dimostrato di saperci fare, ha messo a punto una formula vincente che però può essere migliorata. Ci ha presentato alcune proposte, ha insistito sulla necessità di fare del Festival una manifestazione europea, anche in vista della del. L'importante è in futuro la gestione qualcosa in più alla città*».

Su quest'ultimo insiste anche il vicesindaco Carlo Conti, psi: «*Tutti i pretendenti, e lo stesso Ravera, hanno giustamente sottolineato il discorso discografico. Ma non bisogna dimenticare che il nostro obiettivo principale deve essere quello legare più Festival a Sanremo, manifestazioni collaterali, nuove strutture, iniziative che coinvolgano la città. E' questo che chiediamo all'organizzatore*».

Conclusione? Nonostante l'intrecciarsi di valutazioni, la con la Rai e con la «Publispei» difficilmente sarà interrotta. Resta da vedere quanto il Comune riuscirà a far sentire il proprio e se sarà capace di sfruttare l'occasione per avvantaggiare Sanremo.

Claudio Donzella

«Charter», tariffe troppo alte a Genova?

SAN BARTOLOMEO MARE — La politica di gestione dell'aeroporto di Genova, «*che pratica tariffe proibitive per i voli charter*», è denunciata Comune di Bartolomeo Mare, a firma del vicesindaco Pietro Ceresi, che si è associato ad analoga protesta di associazioni albergatori, tours operators e altri: «*E' una strategia in contrasto con gli interessi di un'ampia componente dell'economia regionale*».

presidente della «Mercato Fiori»

SANREMO — Il socialista Bruno Marra, consigliere comunale ed vicesindaco, sarà il presidente «S p a. Mercato Fiori», uno dei tre enti (insieme a Comune e Uefior) che si occupa, con compiti progettazione e promozione, della costruzione del nuovo centro di commercializzazione di Valle Armea. Prenderà il posto di Gianfranco Devoto, in da tre anni, il cui mandato è scaduto tre mesi fa. L'avvicendamento, sancito dal direttivo provinciale del psi (che però si è diviso: 7 voti per Marra, 6 per Devoto, 3 astenuti), mentre negli accordi interni di partito nell'ultimo congresso cittadino e dovrà ora essere ufficializzato dal Consiglio di amministrazione della

Tre arresti della polizia e

SANREMO — Tre persone state arrestate dalla polizia durante un'operazione di prevenzione e controllo svolta in città. Luciano Amoretti, 45 anni, Imperia domiciliato Sanremo, colpito da ordine di carcerazione; deve scontare sei mesi di fiscali. Aurelio Schiano, 27 anni, per contravvenzione agli obblighi sorvegliato speciale; Michele Martino, 28 anni, via Lamarmora, sorpreso a rubare su una roulotte sul Lungomare delle Nazioni.

Un parco per i cani?

SANREMO — Un parco provinciale per cani, nell'entroterra Sanremo: la proposta verrà illustrata stasera 21 nell'assemblea della sezione locale (circa 130 soci) della Lega nazionale difesa del cane, presieduta da Enrico Adler. La Lega, che chiede il contributo dei Comuni interessati, avrebbe già individuato un'area dove gli animali randagi o destinati alla soppressione potrebbero trovare un'adeguata accoglienza, senza i problemi e le carenze degli attuali canili, tra l'altro spesso contestati (è il caso di quello di Sanremo, in strada San Pietro) dagli abitanti.

A Sanremo ancora proteste perché manca una discarica

L'«ultimatum» degli artigiani

SANREMO — In passato hanno volte minacciato, atteso, forme di protesta clamorose (come esempio lo scarico detriti davanti al Teatro Ariston in concomitanza Festival). Ora, però, dettano «*ultimatum*» a enti e politiche: sono gli autotrasportatori che si occupano del trasporto e dello scarico dei rifiuti provenienti dai cantieri.

Un settore alle prese da tempo a Sanremo col problema della discarica: l'unica esistente per questa particolare funzione è stata chiusa e, nonostante lamentele e pressioni, non è ancora stata proposta soluzione alternativa.

una lettera inviata all'amministrazione comunale, all'assessorato all'Ecologia della Provincia, a partiti e organizzazioni sindacali, ieri la categoria ha proclamato lo stato d'agitazione ed esplicitamente preannunciato che «*se entro i primi dieci giorni luglio la Giunta municipale non avrà imboccato la strada delle risposte concrete, saranno promosse e durature iniziative di protesta*». Un documento dai toni perentori, che contiene anche serie di proposte.

Lo stato d'agitazione secondo gli autotrasportatori del settore «*più rinviabile a fronte dell'atteggiamento di taluni esponenti dell'amministrazione comunale*») è stato preannunciato dal «*Comitato di agitazione*» della categoria, appoggiata alla Confederazione nazionale artigianato.

Secondo la segreteria provinciale della Cna (*«assolutamente allineata sulle posizioni degli autotrasportatori, esasperati problema che dovrebbe essere risolto da tempo*», come precisa il vice-segretario Osvaldo Ferrari) gli operatori interessati, nel comprensorio di Sanremo sono almeno 150, fra lavoratori autonomi e dipendenti di imprese.

Gli «*artigiani riabilitati ed edili*», come tecnicamente vengono definiti gli autotrasportatori di questo settore, chiedono tre «*l'immediata riapertura e il completamento della discarica di Chiatagna-Ciaun*» in Valle Armea l'unica esistente, chiusa per esaurito possibilità e «*sollecita approvazione parte del consiglio comunale di progetti per opere anche e pratiticato a mare, da destinare allo smaltimento*»; e «*la consultazione delle di categoria ai fini della gestione di spettanti discariche*».

Ferrari osserva: «*Essenzialmente l'obiettivo è soltanto trovare tempi brevi una soluzione che consenta agli autotrasportatori di continuare a lavorare. Signora, nonostante le promesse di soluzioni-tampone e lungo termine, di concreto non s'è visto nulla*».

La protesta degli autotrasportatori non ha colto di sorpresa l'amministrazione comunale, che proprio questi giorni aveva discusso in giunta il problema.

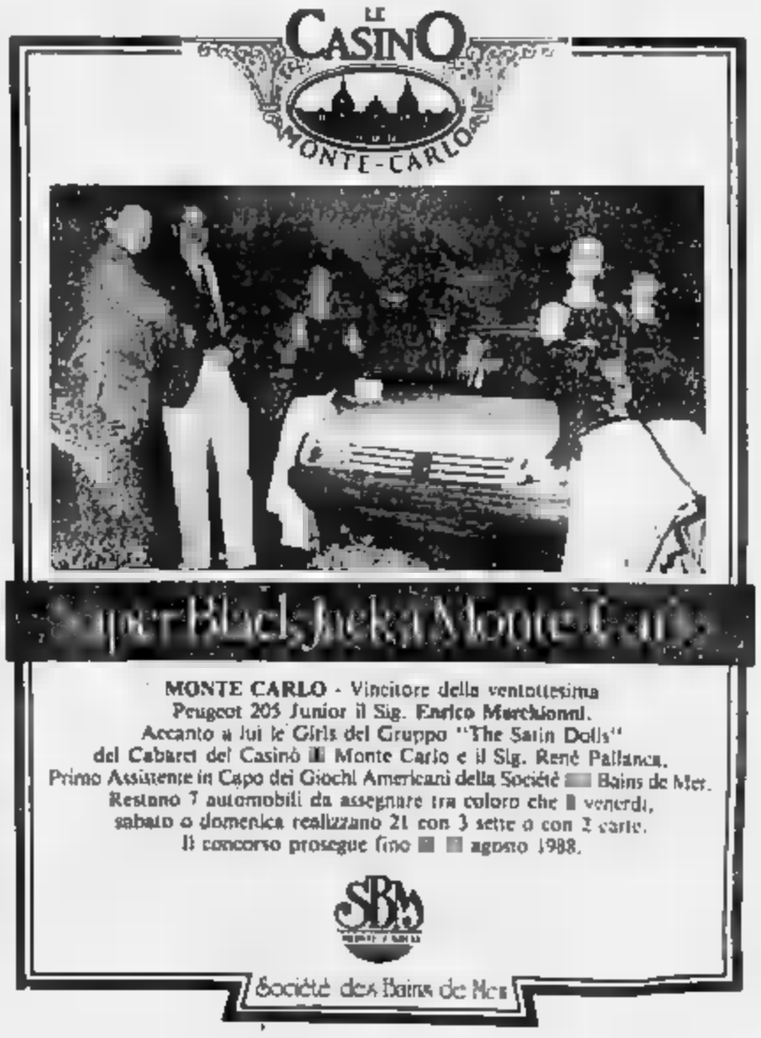
Illustra Carlo Conti, vicesindaco: «*E' stato espresso parere favorevole a un'iniziativa che potrebbe fatto sbloccare situazione, l'ampliamento nella zona valle della discarica Chiatagna-Ciaun,* per circa *350 mila metri cubi*».

«*Al Comune* — continua il vicesindaco — *sarà presentato un progetto esecutivo, realizzato da privati. Della pratica presto si parlerà in consiglio. C'è grande disponibilità ad accelerarne al massimo l'iter burocratico*».

l. d.

Estorsione (o foto osé) tre arresti a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Tre persone sono state arrestate dalla polizia a Ventimiglia sotto l'accusa estorsione. Le manette sono ai polsi di Daniela Savino, 32 anni, abitante in frazione Latte, casa Cresci 32 un'amica sua coppia: Antonietta Galante di 22, e Cesare Mazzara, 48 anni, via Veneto 7, quest'ultimo già con qualche guaio con la Giustizia alle spalle. Il terzetto si era fatto consegnare un milione da Leo, 44 anni, Taurianova, ospite da qualche giorno in un albergo, minacciandolo inviare alcune fotografie osé alla moglie. Le foto erano state scattate durante incontro tra Di Leo e la Savino. Spaventato, l'uomo ha consegnato al tre la somma, sperando che finisse. Invece, incontro per la strada tra Leo e i tre ha riaperto questione. Secondo quanto ha raccontato l'uomo polizia, sarebbe stato duramente minacciato e invitato a lasciare la città al più presto anche perché Mazzarra sosteneva che la Savino fosse la sua fidanzata. A questo punto Di Leo è andato polizia e ha raccontato tutto. Gli agenti hanno perquisito la della Savino trovando le foto compromettenti, scattate Polaroid. Il fermo dei tre è stato tramutato in arresto dal magistrato, poco più tardi. Oltre che l'estorsione, il terzetto è stato denunciato anche complicità.



Sabato prende il via un'interessante serie di appuntamenti

Spotorno ha scelto la poesia

«L'eros nella letteratura del '900» - In piazzetta Santa Caterina serata per Gabriele d'Annunzio, con le letture di Giorgio Albertazzi - Le altre manifestazioni

Albertazzi aprirà sabato, nello scenario di piazzetta Santa Caterina, la rassegna di poesia

SPOTORNO — «*La rassegna "Spotorno Poesia", che s'inizia sabato, s'inserisce nell'illustre tradizione culturale della città e vuol diventare* [illegible] *evento* [illegible] *livello nazionale, da ripetersi tutti gli anni, come manifestazione che caratterizzi la nostra estate*». Con quest'introduzione Pietro De Vincenti, il giovane assessore alla Cultura [illegible] Spotorno, [illegible] presentato, con il sindaco Giampaolo Calvi e il presidente dell'Azienda Autonoma di soggiorno, [illegible] Magnano, il calendario dell'iniziativa [illegible] che ha proprio in «L'eros nella letteratura del '900» il punto di [illegible]

Anche quest'anno Spotorno, con un notevole sforzo, alla pari e anche oltre l'impegno di altre località rivierasche maggiori, gioca molto sulla carta manifestazioni (la [illegible] complessiva, pur con alcuni contributi, attorno [illegible] milioni) per «*qualificare la sua immagine* [illegible] *località votata* [illegible] *turismo*». Gli altri appuntamenti di rilievo sono: la «Mostra di conchiglie» (9 luglio-23 agosto), la «Rassegna nazionale di satira e umorismo» (14 luglio-7 agosto), la «3ª Rassegna di musica jazz» (6 e 7 agosto) e «Spotorno Carnevali» (vigilia di Ferragosto).

Dice De Vincenti: «*"Spotorno Poesia", in otto serate, vuol essere una proposta culturale nuova e di notevole livello per diventare, come il teatro per Veresei e la musica classica per Certo, un appuntamento tradizionale d'immagine*». La [illegible] incentrata sull'eros nella letteratura del '900, s'inizia sabato (piazzetta Santa Caterina, ore 21, ingresso gratuito) [illegible] serata dedicata a Gabriele d'Annunzio, con le letture di Giorgio Albertazzi (presenta Stefano Zecchi). Nella seconda parte ci sarà [illegible] vera chicca: la prima esecuzione nazionale [illegible] «La pioggia nel pineto», musiche di Anthony Burgess. Sarà presente l'autore, noto scrittore, il tenore Luigi Garibaldi e, al pianoforte, Mauro Castellano.

Gli altri appuntamenti della rassegna sono: sabato 9 luglio omaggio a Mario Soldati («Eros e letteratura»); giovedì 14, proiezione del film «Il diavolo in corpo» (1954) del regista Claude Autant-Lara (introduzione [illegible] Bruna Magi, Mauro Mariciotti e Oscar Casalichi); sabato 16, omaggio a Pier Paolo Pasolini, con letture di Corrado Pani; giovedì 21, proiezione del film «Lulù» (1928), regia di Georg Pabst; domenica 24, serata dedicata a Henry Miller, [illegible] letture [illegible] Giancarlo Sbragia, e lunedì 25 proiezione del film «La notte del piacere» (1963), regia [illegible] Sjoberg. «Spotorno Poesia» si concluderà giovedì 28 con la [illegible] «Poeti a Spotorno» e uno spazio dedicato al «Verso ligure».

L'intera rassegna è organizzata, oltre che dall'assessore alla Cultura, da [illegible] pe Conte, Domenico Astengiano, Bruna Magi e Giovanni [illegible]. La grafica del manifesto e degli stampati è stata affidata al pittore Bruno Bruzzone. Commenta Bruna Magi: «*La vera novità* [illegible] *quest'iniziativa, che si differenzia da tutte le altre, è che intorno ad un* [illegible] *concetto, l'eros,* [illegible] *vranno diversi modi di lettura: mille angolazioni* [illegible] *cui sarà stato questo aspetto. Si tratta di un'iniziativa di cultura pura e decisamente originale*».

Ha detto il presidente dell'Azienda Magnano: «*Le cose che proponiamo quest'anno sono una risposta diretta alle richieste e alle esigenze che i turisti* [illegible] *ci manifestano. Il nostro scopo, anche con molte iniziative minori ma sicuramente importanti, è quello di coinvolgere di più gli ospiti*». Conclude: «*Va comunque sottolineato lo spirito che anima quest'iniziativa, sia per la collaborazione di enti e associazioni, sia per il lavoro volontario di molti spotornesi*».

Il programma «E... state con noi» [illegible] Spotorno è completato da proposte gastronomiche (Sagra «Frizze e mangia», l'8 e 9 luglio, e «Cheuxe e mangia», il 5, 6 e 7 agosto), gare sportive (vela, scacchi, pattinaggio artistico e pesca) e ancora mostre, illuminazione del mare, serate danzanti e una «sezione filatelica interregionale». Tutti [illegible] appuntamenti sono gratuiti.

Augusto Rembado

A fine marzo le fiamme divorarono la splendida collina tra Spotorno [illegible] Noli

L'incendio è già dimenticato?

Si è ancora in attesa di provvedimenti concreti - Il sindaco: «Ci [illegible] dei ritardi, aspettiamo soprattutto la Regione» - Resta il problema del coordinamento e dei mezzi aerei

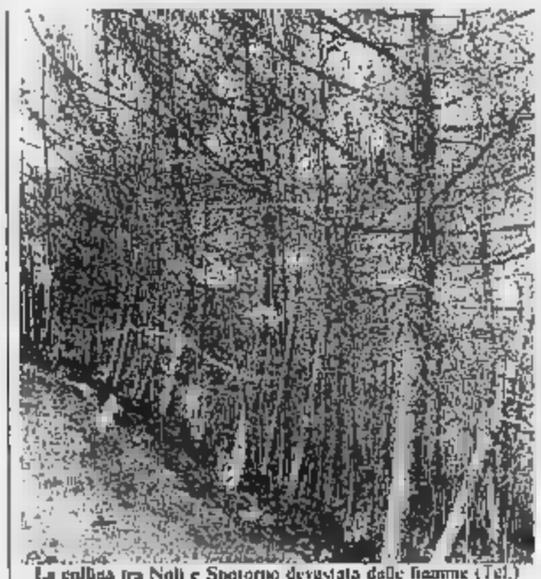
SPOTORNO — Il futuro di Spotorno passa anche attraverso il recupero della collina devastata a fine marzo da un violentissimo incendio, che ha letteralmente divorato cento ettari di verde tipico della macchia mediterranea. Da quei giorni ad oggi ancora poco è stato fatto per programmare e decidere una serie [illegible] interventi che consentano, in tempi brevi o medi, di ridare vita ad una delle colline più belle e suggestive della Riviera.

Dice il presidente dell'Azienda di Soggiorno, Mario Magnano: «*Quando variamo i calendari delle manifestazioni estive e ci accingiamo a proporre tante possibilità serali per i turisti, non dobbiamo dimenticarci che la nostra collina non estate più. L'immagine turistica* [illegible] *Spotorno è anche questo*». Il sindaco Giampaolo Calvi ricorda invece che «*al più presto, l'apposita commissione "già insediata, dovrà riunirsi per valutare le cose* [illegible] *fare*». E aggiunge: «Ci [illegible] buone possibilità di ricevere [illegible] primo finanziamento tutto [illegible] milioni); comunque il recupero dev'essere visto in modo complessivo anche con il Comune di Noli».

C'è chi ha invocato una legge speciale, ma anche chi non ha ancora valutato realmente il danno subito da Spotorno e Noli. Conclude il sindaco Calvi: «*Le cose vanno un po' a rilento, c'è stato un interessamento del prefetto, ma certo è la Regione soprattutto che deve fare la sua parte al di là delle parole.* [illegible] *stiamo muovendo su più fronti per poter avere* [illegible] *decreto speciale del ministero che ci consenta di ottenere il prossimo anno i finanziamenti adeguati al recupero della collina*».

La provincia di Savona ha in Italia un [illegible] prestigioso primato: per ogni cittadino residente c'è la più alta percentuale di verde. Questo [illegible] colloca il Savonese [illegible] che ai vertici delle zone a maggior rischio per gli incendi boschivi. Le statistiche di questi ultimi anni lo confermano in modo quasi brutale.

Il dato certo che emerge dopo il disastro ambientale è che gran parte dei [illegible] marittimi bruciati non saranno più messi a dimora sulla collina di Spotorno e Noli; i pini, infatti, pur essendo sempre verdi e molto caratteristici, sono fra gli alberi più vulnerabili: si bruciano con facilità e [illegible] dei boschi [illegible] «comuni» pini. Al posto dei pini in molte zone [illegible] essere messe altre essenze più forti e sicure. C'è anche una legge dello Stato che prevede questo tipo [illegible] vento in zone distrutte [illegible] incendi. Il cambiamento [illegible] l'indirizzo boschivo è [illegible] comunque destinato [illegible] avere tempi lunghi. Intanto la natura, da sola, sta «prendendo provvedimenti»: c'è già stata infatti su tutta la collina una sorta di semina spontanea anche dagli alberi ormai morti.


La collina fra Noli e Spotorno devastata dalle fiamme (Tel.)

Questo il parere di Michele Costantini, assessore all'Ambiente della Comunità del Gioco, tra i massimi esponenti in materia di incendi e boschi: «*Gli enti preposti devono fare la loro parte, anche se queste situazioni sono di difficile gestione. Il Savonese, e la Liguria in genere, ha la caratteristica di avere insediamenti abitativi fra i boschi; questo fatto è molto pericoloso in caso* [illegible] *eventi come quello di Spotorno. Al recente convegno svoltosi ad Alassio, i nostri cugini francesi* [illegible] *hanno fornito una soluzione ottimale, già inserita in molti regolamenti comunali: le case che si trovano fra i boschi devono avere almeno 50 metri* [illegible] *terreno pulito intorno ai confini*». E [illegible]: «*Le prospettive per l'imminente stagione degli incendi (agosto e settembre) non sono buone. Per una serie di particolarità climatiche quest'anno, contrariamente a quanto si pensa, c'è una situazione a rischio: sono decenni che non si vedeva tanta erba così. C'è dunque un'esca pronta*».

I mezzi per intervenire? [illegible] Comuni si sono [illegible] di squadre antincendio e di mezzi autonomi, ma questo spesso non basta se non c'è un intervento coordinato e appoggiato anche con [illegible] aerei.

r.r.

Sconfitta la «grande sete» Una sfida per il [illegible] pulito

SPOTORNO — Acquedotto, depuratore e parco marino. E' attraverso questi importanti interventi che [illegible] Comune si [illegible] preparato ad affrontare la [illegible]ne estiva con i suoi problemi e le [illegible] contraddizioni.

Spiega il sindaco Giampaolo Calvi: «*Abbiamo fatto notevoli passi avanti. Per l'approvvigionamento idrico, il problema è stato risolto definitivamente lo scorso anno con l'allaccio a Savona. In questi giorni stiamo realizzando un ultimo collegamento con* [illegible] *vasca in quota che ci consentirà di avere in rete acqua per caduta. Credo di poter dire che Spotorno non correrà più il rischio, anche in stagioni di particolare siccità, di soffrire* [illegible] *grande sete*».

Importanti novità ci sono anche per l'attesa depuratore. Aggiunge Calvi: «*Con i soldi assegnati dal Fio (circa 18 miliardi di lire), entro il prossimo anno saremo all'ultimo stralcio, con i Comuni di Noli e Bergeggi, all'impianto di* [illegible] *zona. Sono già avviate le procedure burocratiche: al più presto esamineremo i progetto in commissione edilizia e successivamente* [illegible] *Consiglio comunale. L'intervento sarà appaltato nel giro di pochi mesi*».

Sempre [illegible] il miglioramento [illegible]lla qualità del mare, è stata programmata, con i fondi della Cee e dello Stato, la realizzazione [illegible] un parco marino di ripopolamento ittico. L'opera (costo 1300 milioni), si inizierà entro quest'anno e sarà realizzata, secondo le previsioni, prima della fine dell'89.

Malgrado la città sia dotata di circa seimila posti-macchina, qualche problema c'è ancora per i parcheggi e [illegible] pratiche per la viabilità: da giugno a settembre, [illegible]tutte la domenica, si verificano lunghe code e intasamenti, in particolare quando l'Autofiori non riesce a smaltire il traffico del rientro.

a. r.

LA RASSEGNA [illegible] SATIRA E UMORISMO

Spotorno. Terza rassegna nazionale di satira ed umorismo «Vizi e difetti dell'Italia Anni 80», dal 14 luglio al 7 agosto nella sala «Alga Blu» [illegible] Spotorno. L'iniziativa, che già lo scorso anno riscosse un notevole successo, sarà quest'anno ancora ampliata proponendo vignette e disegni dei maggiori umoristi italiani. La rassegna, curata da Giorgio Cavallo, vedrà la partecipazione di vignettisti del calibro di Ellekappa, Altan, Giuliano, Origone, De Angelis, Clericetti, Giannelli, Bruna (suo questo disegno), Fregura e Cemark.

SANAL [illegible] S.n.c. - di LOMBARDI [illegible] C.

PORTO SECCO - Via Aurelia [illegible] Spotorno [illegible] Noli
Tel. 019 748.53[illegible] Aperto anche al sabato [illegible] domenica

Prenotazione posti barca stagione 1988
Vari - Alaggi - Assistenza imbarcazioni

Concessionario **ITALMOTOMARE** (OMC - Evinrude - Johnson)
Concessionario **VOLVO PENTA** (Entrobordo - Entrofuoribordo)

EFFEDUE

SPOTORNO Via Garibaldi, 39 - Tel. 745004

BORSE SCARPE E ABBIGLIAMENTO

LORD NELSON bar

presenta:

Serate d'estate al piano-bar

A Spotorno in via Aurelia 41

****
BERTOLIO HOTELS
L'IDEA PIU' SPUMEGGIANTE PER LA VOSTRA VACANZA
Al mare: HOTEL ROYAL - 17028 SPOTORNO (SV) - Tel. 019 745.074
Sul mare, con piscina, spiaggia privata dotata di bar self-service con accesso diretto dall'albergo.

MODERNO CENTRO CONVEGNI
dotato di tutte le attrezzature e aria condizionata

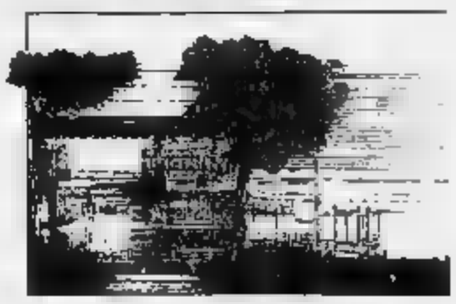
LUGLIO - AGOSTO
TUTTE LE SERE PIANO-BAR

NEL CUORE [illegible]LLE DOLOMITI, ritiro 1988 del Calcio Napoli
SETTIMANE VERDI E POI... SETTIMANE BIANCHE

HOTEL [illegible]OLF
38084 M. DI CAMPIGLIO (TN)
Tel. 0465 41.003

Madonna di Campiglio

RISTORANTE DA PINO



SPECIALITA' MARINARE

Via Berninzoni 164 - SPOTORNO
Tel. 019 745.890

A Spotorno
ambienta cucina
cucine d'arredamento
snaidero
CUCINE COMPONIBILI
Via Lussemburgo
ang. viale Europa 32 - Tel. [illegible] 745.515

Ampio dibattito sul piano territoriale di coordinamento

Il terminal della discordia

Scelte che ■■■ possono più ■■■■ rimandate sul polo carbonifero ■ le industrie chimiche della Valle Bormida - Le posizioni dei Consigli comunali e dei sindacati

SAVONA — P.T.C.: i Comuni del comprensorio savonese, l'amministrazione provinciale, che ha l'incarico ■■■ pre-progetto, e le forze politiche in questi giorni ne discutono accanitamente. Dietro ■ sigla si nasconde il Piano territoriale ■■ coordinamento della Regione Liguria. Si tratta di uno strumento legislativo e urbanistico estremamente ■■■ plesso ■■■ ■ quale e legato, per quanto ■ riguarda, ■ futuro dell'intera area savonese e della Valbormida.

Le scelte sull'uso ■■ territorio investono gravi problemi (centrale Enel, diatribe Funivie-Fornicole, ampliamento portuale), alcuni con la soluzione già abbozzata ma una rinvasa in discussione ■■■ dilagante crescita ■■ tutori dell'ambiente. Qualche esempio: l'area vadese a proposito del terminal carbonifero e della centrale Enel, la Valbormida per la presenza delle aziende chimiche, Acna soprattutto.

Questi temi ■■■■■ attualmente affrontati da vari Consigli comunali e ■■■ organizzazioni sindacali. E ■■■ mancano sorprese. A Quiliano, ad ■■■■■, la ■■■■■■■■■ comunista ha presentato ■■ ■■■■■■■■■■ in cui, a proposito ■ valutazione di impatto ambientale, non ■ esclude una vera e propria «opzione zero». E' bocciato insomma, il grande terminal carbonifero così ■■■ me progettato. ■ suggerisce una diversa localizzazione tenuto ■■■■ anche delle di■■■ ■■■■■ della centrale Enel (non dovrebbe più funzionare esclusivamente a carbone). L'opposizione ■■ ha valutato positivamente alcune conclusioni del documento ma ha denunciato fondamentali contraddizioni e parlato ■ fallimento della sperimentazione a carbone. Secondo il consigliere ■■■ Torrello «la questione carbone è anche superata dopo il convegno di Spotorno, dove ■■■ commissione scientifica si è espressa per l'uso del metano e il depotenziamento». Il psi di Quiliano, dal canto ■■, si è astenuto. Ogni esame del P.T.C. sarà affrontato dal Consiglio comunale di Vado Ligure.

Del Piano territoriale comprensoriale si è iniziato a parlare anche nel Consiglio comunale del capoluogo e le posizioni sono per il momento, di studio. Nessuna mossa ancora definitiva. La de provinciale ha elaborato tuttavia, una serie molto articolata di osservazioni. E' un documento ad ampio respiro: «Lo abbiamo presentato come contributo del nostro partito attraverso i gruppi consiliari in Provincia e nel capoluogo» vuole Giovanni Veirana, vicesegretario politico.

Secondo la dc il sistema Savona-Vado deve sviluppare «in base a previsioni realistiche, in primo luogo per un traffico carbonifero non distante dall'attuale». Inoltre, il porto container «deve urgentemente uscire dalla posizione di porto "cul-■■■■■" in basso fondale». A proposito in particolare, delle ■■■■ strutture portuali di Vado nel documento non si esita a parlare di

In discussione anche il futuro della zona di Vado Ligure

«inammissibilità del terminal carbonifero alla foce del torrente Quiliano».

Affronta più argomenti, invece, la posizione delle forze sindacali, che ■ sofferma sulla situazione economica e sociale della provincia. Nei giorni scorsi ■ Cgil ha addirittura proposto uno sciopero generale provinciale a luglio. La Uil e ■■■■■ allo sciopero deciso dall'alto sostiene la necessità ■ discutere prima la situazione coi lavoratori. Sulla questione ambiente, che è molto legata anche al P.T.C., la segreteria Uil e categorica nel respin■■■ ■ chiusura cautelativa dell'Acna. Per la vicenda Enel chiede che ■■■■ l'anno si decida finalmente qualcos■ in merito alla ristrutturazione della centrale Enel di Vado. «In ■■■ contrario sol. la Cgil e la Cisl dovremo chiamare i lavoratori Enel alla lotta e chiedere ai Comuni di far sospendere la sperimentazione a carbone».

La Cisl ■■■■■ una ripr■■■ linea di difesa dei posti nelle aziende in crisi (Acna, Agrimont, Italsider, Campanella) e trattative immediate per ■ ristrutturazione della centrale Enel.

Ma il P.T.C. può rappresentare, per quanto riguarda specificatamente Savona, l'occasione ■ mettere a fuoco il ruolo ■■ capoluogo. Secondo molti suno a oggi Savona, ■■■ portuale e industriale, non ha assunto un ruolo di capoluogo anche per la Riviera turistica.

■■■■ indirizzi che ■ P.T.C. ■■■■ prevedere ■ riferisco■■ alle grandi vie di comuni■■■■■■ al sistema ferroviario, agli insediamenti indu■■■■, all'artigianato. E' tut■■ il delicato ■■■■■ programmazione che si rimette in movimento. Savona poi ■ attesa anche dall'impegno del Pris. Il Piano regolatore intercomunale adottato ormai ■■ molti ■■ni. Alcune ipotesi dovranno essere riviste alla luce delle modifiche intervenute. ■■■ sorgere di nuovi problemi.

Ivo Pastorino

■ Arrivano i medici e lezione

SAVONA — Stasera, al Motel Agip, s'inizierà un corso teorico-pratico di medicina generale sul tema «La lettura ■■■■■■ elettrocardiografico di base». Il ■■■so, patrocinato dalla 7ª Usl del Savonese, ■■■ garantito dalla Fimmg, dalla Società italiana di medicina generale, ■■■ ■■ collaborazione della Ictipharma, si articola in sei ■■■■ Docente ■■■■ il dott. Emilio Martinengo, primario del reparto di cardiologia dell'ospedale S. Paolo di Savona; coordinatore e animatore sarà invece ■ dott. Renato Giusto, medico di medicina generale della 7ª Usl del Savonese.

I corsi sono gratuiti e ai ■■■■■ delle lezioni ai medici partecipanti sarà rilasciato ■■ attestato di frequenza. Dicono i promotori: «Questo corso sarà eventualmente ripetuto a altri saranno programmati per i medici di medicina generale delle altre Usl ■■■ Savonese».

Ieri si è svolta la riunione ■■■ i dirigenti dello stabilimento

Illustrati al sindacato i piani dell'Agrimont

Confermate le date per la ripresa della produzione - Assente la Fulc - Prosegue l'opera dei periti

CAIRO M. — La vicenda dell'Agrimont continua ■■■ essere ■ centro dell'attività sindacale in ■■■ Bormida. Ieri pomeriggio si ■ svolto l'incontro fra i dirigenti della ■ fabbrica di ■■■■ e i rappresentanti ■■■ consiglio ■ fabbrica.

E' stato ■■■■■ il piano ■ ripristino dell'azienda, dopo l'esplosione che all'inizio di giugno ha distrutto il reparto sintesi-ammoniaca.

■■■■ state date garanzie sui tempi della ricostruzione del reparto, assicurando che i lavori saranno terminati entro settembre, per cui già ai primi di ottobre vi sarà la piena ripresa produttiva.

Il piano ■ ripristino è stato illustrato nei dettagli, che ■■■ ■■■■■■■■ valutati ■■■ consiglio ■ fabbrica con i rappresentanti della Fulc.

In attesa della ricostruzione della Sintesi, è ormai alla fase conclusiva l'opera ■ bonifica degli ■■■■ reparti dell'Agrimont. Lo scoppio ■■ provocato un'onda ■■■■■ che ■■ danneggiato parzialmente le unità produttive attigue e i dirigenti hanno deciso di sottoporre tutti i reparti a ■■■ accurato ■■■■ trollo, per permettere ala la ripresa produttiva nel minor tempo possibile, sia la sicurezza nella lavorazione.

In margine alla riunione ■■■ nota polemica ■ Gianpiero Meinero della Filcea-Cgil: «La riunione a Torino ■■■ l'Acna ha impedito la presenza dei rappresentanti della Fulc, in quanto le altre forze sindacali non sono stat■ in grado di fronteggiare i due impegni contemporanei. Sarebbe stata utile la presenza alla riunione di oggi con i dirigenti Agrimont. Vedremo di recuperare nei prossimi giorni». «La Fulc — continua — si incontrerà con l'amministratore delegato, ing. Dell'Isola. La ripresa della produzione, che è stata annunciata, non dovrà comunque andare a scapito della sicurezza e bloccare la contrattazione ■■■■ piattaforma aziendale».

Soddisfatta la dirigenza aziendale. Il capo del personale Salvatore Giansiracusa commenta: «Ho constatato un clima di moderato ottimismo. La volontà di ripresa è grande e i nuovi reparti ■■■■ ■ grado di garantire il futuro ■ questa fabbrica». Giorgio Dolcetta, direttore dell'Agrimont, ribadisce: «Il momento è ancora difficile, ma il peggio è passato».

■■■ frattempo i lavori dei due periti (Lodi e ■■■■■ nominati dalla procura di Savona proseguono e potrebbero terminare anche prima dei 60 giorni previsti.

All'Acna fervono i preparativi per la contromanifestazione che sarà organizzata il 7 luglio a Torino davanti alla sede del Consiglio regionale. Verrà discusso ■■ ordine del giorno che contempla la richiesta di chiusura ■■■■ stabilimento

■■■■■ ■■■ persone, con un corteo di pullman, giungeranno a Torino dalla Val Bormida, per manifestare il «no» alla chiusura ■■■■ fabbrica. Lunedì prossimo alle 14 ■ località Isole ■ Cengio ■ prevista ■■■ assemblea aperta, con ■ presenza dei consigli ■ ■■■■ca ■■■■ altre fabbriche ■■■■ Val Bor■■■■ e dei parlamentari e politici liguri.

Ieri ai parlamentari liguri regionali e nazionali è stata inviata ■■■ consiglio ■ fabbrica ■■■ lettera, documentata con ■■■■■■■ tecniche, che ripropone in termini scientifici ■ possibilità per l'Acna ■■ continuare la sua attività.

Enrico Marchisio

■ Per l'Acn■ ■■■■ ieri a Torino
Chiesto un progetto di risanamento

TORINO — Cgil, Cisl e Uil chiedono un progetto concreto di risanamento per il territorio e la fabbriche della Valle Bormida, a cominciare dall'Acna. «Ma ■■ un'attenta analisi tecnica dimostrerà che la riconversione produttiva dello stabilimento ■ Cengio ■ impossibile, non ci tireremo gli occhi e valuteremo ■ alternative di lavoro conformi con il piano di recupero della valle», dice Silvio Canapè, della Cgil Piemonte. La posizione delle segreterie confederali piemontesi e liguri è emersa da un incontro che si è tenuto ieri a Torino. «Ci sono ritardi gravi rispetto agli impegni assunti a febbraio nel protocollo d'intesa tra le due Regioni e il ministero ■■■■■ dell'Ambiente — prosegue Canapè —. Abbiamo deciso di approfondire le valutazioni ■ un seminario che si terrà il 15 luglio ad Acqui, seguito da ■■■ tavola rotonda con la partecipazione dei ministri Ruffolo (Ambiente) e Donat Cattin (Sanità)». I sindacalisti avevano fatto in passato valutazioni divergenti sul problema Acna, ma già la settimana scorsa, in una riunione tenuta a Savona, Cgil-Cisl-Uil avevano sintetizzato la loro posizione, dichiarando «l'indisponibilità a prendere in considerazione l'ipotesi della chiusura cautelativa dell'Acna, ■■■■ prima aver verificato lo stato dell'azienda, le tecnologie di processo e l'efficienza di tutti i sistemi ■ sicurezza del ciclo produttivo e della depurazione.

La posizione di Albenga e Ceriale sullo spostamento

Due città contestano il progetto-ferrovia

Entro un ■■■■ verrà approvato uno stanziamento ■ 115 miliardi

ALBENGA — La buona notizia che le Ferrovie dello Stato appronteranno, entro un mese, uno stanziamento di 115 miliardi per il raddoppio e lo spostamento a monte parziale della linea ferroviaria ■■ Ponente ■■■■■■■ lascia tuttavia l'amaro ■ bocca ad Albenga e a Ceriale. Pare infatti che nel progetto delle Ferrovie lo spostamento avverrebbe da Finale sino a Borghetto Santo Spirito (compreso) e che il tratto da Ceriale ad Albenga rimarrebbe praticamente dov'è ora.

Il vero nodo del problema, che spesso gli amministratori locali non hanno avuto la capacità di individuare, viene oggi a galla. Le Ferrovie non vogliono rinunciare ad una stazione, come quella albenganese, che è fortemente attiva e che inoltre■■■■ un alto numero ■ passeggeri. Bastino due dati: nel 1985 ■ numero degli abbonati è stato di 480 mentre i biglietti venduti in agosto nel 1986 ■■■■ stati 22.527. Giulio Caporali, componente del consiglio di amministrazione delle Ferrovie, un anno ■■, nel corso di una visita a Savona, ■■■■ evidenziato questo aspetto affermando che se fosse imposto alle Ferrovie lo spostamento ad oltre tre chilometri di distanza ■■■■ stazione ■ Albenga da nuova sistemazione sarebbe tra Leca e Bastia) tanto varrebbe chiudere ■ stazione stessa. Si presume infatti che il numero dei passeggeri con ■ nuova sistemazione si ridurrebbe ■ di una percentuale superiore■■■ al 50 ■■■ cento.

Ma ■■■ dicono gli amministratori dei due Comuni più interessati? Ad Albenga il sindaco Viveri, che si dice «tenuto a far rispettare una decisione del Consiglio comunale già a suo tempo chiaramente espressa», afferma: «Se fosse vera la proposta ventilata ■■■ parte delle Ferrovie arriveremmo all'assurdo di avere due barriere: la prima è quella esistente, la seconda sarebbe quella che riporterebbe da Borghetto ■ a Ceriale la ■■■■ strada ferrata. Vogliamo vedere il progetto e influenzarlo».

Se ■■ Albenga si è seri e preoccupati, a Ceriale i toni sono estremamente accesi. Il sindaco Carlo Vacca, dopo aver tenuto a sottolineare che ■■■ esiste ■■■■■■■ sta ufficiale, dichiara: «Tutto il Consiglio comunale farà le barricate piuttosto che lasciare che la cittadina e i suoi immediati dintorni ■■■■ gono soffocati da una nuova muraglia estremamente pericolosa. Ricordo che i sindaci di Loano e Pietra Ligure si ■■■■ dichiarati solidali con noi e che si batteranno anch'essi anche se la loro situazione fosse comunque ritenuta ■■■■■ che De Mita nella sua recente visita a Loano non abbia fatto promesse ■■■■».

Per quanto riguarda la stazione, Vacca aggiunge: «Siamo anche disponibili a ■■■■■■■■ nuova stazione, facendo proseguire i binari, nel nostro territorio, in galleria. Quando era stato il momento ■■ ■■ far passare l'autostrada, Ceriale era già stata penalizzata».

r. sr.

■ Due storie di cani

CELLE L. — Via ■■■■ Marchetti. Il giovane che ha ucciso il cane a colpi ■ vanga ■ stato denunciato ■■■ carabinieri, si difende così: «L'animale si era incattivito, ■■■ vecchio, aveva già sbranato un gatto, sono stato costretto ad ucciderlo».

Agli antipodi c'è la storia ■ Bruno e Lore■■■■ che hanno ■■■■■■■ to Rocky ■■ simpatico ■■■■■■■ di pastore tedesco. ■ cane è sparito da ■■■ nella zona della Valle di Vado. Ha un collare verde ed è tatuato con il numero 1. Chi lo vedesse può telefonare al numero 824.634 o, in ufficio, al n. 884 078.

■ partiti impegnati in ■■■ serie di confronti per trovare ■■■ via d'uscita

Ore decisive per la giunta di Varazze

Argomento ■ scontro tra dc, psi, pri, pli e psdi è soprattutto l'ampliamento del porto - ■ sindaco: «Ho scritto la lettera di dimissioni ■■■ ■■■ l'ho consegnata» - La posizione del pci

VARAZZE — C'è ■■■ di crisi nella giunta dc, psi, pri, pli e psdi di Varazze. I partiti sono da qualche giorno impegnati in una serie di ■■■■■■■ per trovare ■■■ via d'uscita ad ■■■ situazione che appare confusa e ■■■ ticile.

Si tratta di tentativi, armai vicini ■■■ conclusione, per ricomporre un'alleanza in grado di governare la città. ■■■ prese ■■■ diversi problemi importanti, prima fra tutti il contestato ampliamento ■■■ porto.

■■■ prime avvisaglie ■ erano già verificate nell'87, quando il sindaco de Giorgio Craviotto, per una polemica ■■■■■ ■ suo partito, diede le ■■■■■■■■ ritirate dopo l'intervento della sezione ■■ di ■■■■■.

Seguì un periodo di calma, interrotto recentemente da un deciso intervento del psi. ■■ esponenti del partito socialista rimproverarono alla giunta ritardi e lentezze, di guidare la città ■■■ «senza energia».

Anche i laici ■■■■■■■■■ a sollevare perplessità sulla conduzione del Comune. Ci fu ■■ primo rimpasto e ■■■ spostamento di deleghe fra dc, psi e pri. Il rimedio fu peggiore del male. Spiega il vicesindaco Antonio Ghiglianza, che ha restituito ■ deleghe dell'edilizia privata ■ sindaco: «L'amministrazione, inutile nasconderlo, è ferma ■■■ mesi, abbiamo una ■■■■ di bilancio, restano importanti da risolvere. Così non si poteva più proseguire. Io mi ■■■■ ritrovato, dopo ■ prima crisi, alla guida ■ un assessorato poco funzionale. Per questo abbiamo chiesto alla dc, che accentrava le leve più importanti del potere, di procedere ad una redistribuzione delle cariche, per rendere più equilibrata la giunta di pentapartito».

Il sindaco Craviotto

Ghiglianza riconosce alla dc il compito di esprimere il sindaco e prosegue: «Non c'è nulla di personale nell'aver restituito le deleghe. E' nata ■■■ la crisi ste stata determi■■■ ■■ un'incompatibilità con l'attuale sindaco Craviotto, di ■■■ sono un estimatore».

A palazzo comunale, nel frattempo, il sindaco Giorgio Craviotto continua a lavorare, come ■■ contrasti e polemiche, ■■■■■ fermi, non fosse mai avvenute: «Intanto voglio chiarire il giallo delle dimissioni. E' vero che io ho scritto una lettera in cui annunciavo, alcuni giorni fa, di abbandonare la carica. Nel frattempo sono avvenuti fatti ■■■■, che mi hanno indotto a non consegnare il documento. Mi comporterò in conseguenza agli eventi».

■ pci, partito di maggioranza relativa, guidato dall'ex sindaco Giovanni Busa, attende che si chiarisca la situazione, prima di pronunciarsi ufficialmente. Da mesi i comunisti criticano l'inerzia e l'incapacità della giunta di pentapartito, soprattutto per quanto riguarda l'ampliamento del porto.

Busa, al proposito, aveva ■■■■■ una profezia: «Lo scalo? Si farà, ■■■ non con questa giunta».

Ora, a due■■■ ■ mesi, le parole del capogruppo ■■■ per trasformarsi in realtà. Salvo colpi di scena dell'ultima ora.

Massimo Numa

■ Soprattutto ballo liscio nell'estate albissolese

ALBISSOLA M. — Di nuovo iniziative nell'antico adagio «l'unione fa la forza». Azienda di soggiorno e assessorati al Turismo ■■■ Comuni di ■■■■■■ Mare e Albissola Superiore hanno ■■■■ di comune ■■■■■■ il programma delle manifestazioni ■■■■ 1988.

«Abbiamo fatto del nostro meglio, ma il problema ■ fondo è sempre lo stesso: rendere confortevole il soggiorno dei turisti attraverso attrezzature adeguate. Mi riferisco ■■ alberghi, pensioni, verde, locali di divertimento, parcheggi e, soprattutto, alla politica dei prezzi», è stato il ■■■■■■■■■ di Enrico Bonino, presidente dell'Azienda di soggiorno albissolese, che ha illustrato il programma estivo assieme al vicepresidente Bepi Mazzotti, agli assessori ■ Turismo Casella e Pomanelli e al direttore Ratto.

Tra le manifestazioni in ■■■■■■■ ■■■■ ■■■■■ i giardini ■ Villa Faraggiana ospiteranno concerti jazz, organizzati in collaborazione con l'associazione Spazio Musica. Si esibirà anche ■■ «Miami Big Band», ■■■ sia da 23 elementi, per la prima volta in ■■■■. Poi ■■■■ te di ■■■■■ leggera e arte ■■■■: «discoteca ■ piazza» e spettacolo di arte varia «itinerante» ad Albissola Marina mentre a Superiore, nel centro storico, è prevista una serata gastronomica, con specialità locali.

Ma l'estate ■■■■■■■ sarà caratterizzata, in particolare, dal ballo liscio: ■■■ sabato, dal 16 luglio sino a fi■■ agosto, ■■■ lungomare di Albisola Capo, a ingresso gratuito, si esibiranno rinomate orchestre. L'iniziativa è legata, infatti, alla collaborazione di «Le Cupole», noto ritrovo piemontese.

Alcune iniziative si avvalgono anche dell'intervento del complesso che gestisce la piscina «Aurelia». Vi si svolgerà, tra l'altro, ■■■ serata dedicata all'arte della ceramica. Non ■ esclude una mostra in acqua, ■■■ visitatori più coraggiosi muniti ■ bombole e pinne (per gli altri ■■ ■■■ obiettivo ■■■■ piscina).

L. p.

■ ■■ protesta dei locali notturni

SAVONA — Il Silb, il sindacato Ascom che riunisce i gestori delle sale da ballo ha ■■■■■ un incontro con i responsabili del partito politico. E' ■■■■ un acceso confronto dedicato ■■ problemi della categoria e più in generale alle esigenze del turismo. Oggi, secondo i gestori, si fa ben poco per aiutarli a svolgere la loro attività. Negli ultimi mesi sarebbe avvenuto un calo sistematico delle presenze. ■■■■■ soprattutto alla chiusura obbligatoria dei locali fissata alle tre di mattina. Sempre secondo il Silb i giovani «emigrerebbero» per divertirsi in ■■■■ Azzurra, specie a Nizza, Montecarlo, Mentone.

■ Lavori al castello ■ ■■■

NOLI — Il secondo stralcio ■■ lavori di conservazione ■■■■ storico castello ■ Monte Ursino ■■■■ ■■■■■■■■ questa sera dal Consiglio ■■■■■■■■. All'ordine del giorno ■■■■ un finanziamento relativo a un esproprio per l'area ■ risulta della ferrovia.

■ Sistemato l'asilo di Tovo

TOVO S. GIACOMO — La scuola materna di Tovo S. ■■■■■■■ sarà sistemata e ristrutturata ■■■ una spesa di 209 milio■■ ■ lire ■■ decisione è stata presa nei giorni scorsi dal Consiglio comunale, che ha anche approvato l'assunzione del mu■■■ ■■■ la sistemazione ■ strade e piazze comunali.

■ Loano, Consiglio in ritardo

LOANO — Protesta per la mancata convocazione del Consiglio comunale. Il ■■■■■ dopo il voto di fine ■■■■■ i repubblicani lo hanno detto apertamente nei giorni scorsi nel corso di una riunione. I tempi sembrano comunque ancora abbastanza lunghi: ■■■ tutti i contratti sono rientrati per quanto riguarda la scelta dei nuovi componenti ■■■ giunta e della maggioranza che dovrà sostenerla.

■ Un premio per Renato Pancini

CENGIO — Renato Pancini, il presidepoeta di Cengio, ha ricevuto nei giorni scorsi il terzo premio al concorso nazionale di poesia «S. Margherita Ligure» con il volumetto «Corsaro d'illusioni». Alla premiazione ha ■■■■■■■ il filosofo Nicola Abbagnano.

■ I socialisti della Val Bormida

CAIRO M. — I rappresentanti delle ■■■ zioni del psi della Val Bormida si sono riuniti a Cairo nella sezione «Nenni». E' stata esaminata la situazione politica di Cairo e Carcare ed è stata espressa la piena adesione alla rottura ■■■ ■ psi. Entro ■■ giorni si avrà un'altra riunione, dopo che i direttivi delle singole sezioni avranno discusso ■■■■■ i risultati del vertice. Per il momento non pare imminente la ■■■ a Altare e Cengio.

Condannato l'ex segretario della Confesercenti

Magni, due anni e mezzo

SAVONA — Giorgio Magni, 53 anni, originario di Bologna e residente a Dego, ■■ segretario provinciale della Confesercenti di Savona, ■ stato condannato, ieri mattina ■ tribunale, a 2 anni ■ e mezzo di carcere per aver rubato, ■■ più riprese e nel corso degli anni, ■■ centinaio ■ milioni ■ proprietà dell'organizzazione sindacale dei commercianti ■■■■ parte della pena gli è stata condonata ■■ e ■■■■ assolto — era difeso dall'avv. Pier Mario Calabria — per l'emissione ■ assegni a vuoto.

Magni, nonostante le disavventure dell'83, quando furono scoperti gli ammanchi, ■ apparso in ottime condizioni. Dopo la sentenza ■ ■ allontanato dall'aula con ■■ sorriso insonuna, ha superato lo choc dell'arresto, della breve prigionia e dell'allontanamento dalla vita politica cittadina di cui fu, ■■■ qualche ■■■■ ■■■ protagonista ■ rilievo.

Il fascicolo ■■■■■■■■ riaperto ieri dai giudici è occu■■■■ in buona parte, ■■■■ lettere ■■ «scuse» inviate, ■■■ bito dopo il fatto, un ■■■ a tutti: ■ colleghi della ■■■■■ lesercenti, ■■■■ convivente del tutto all'oscuro ■■■■ vicende, ad amici e parenti.

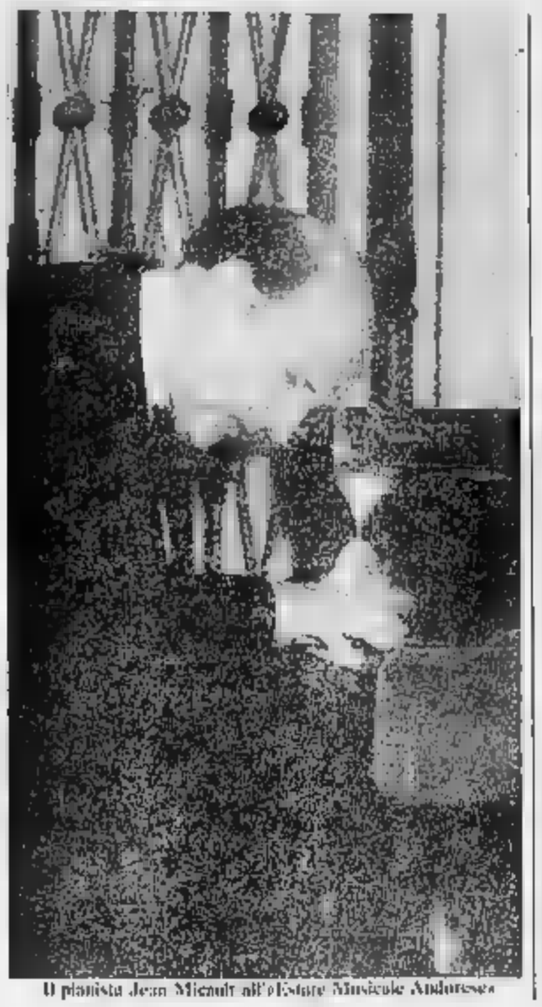
La prima lettera, trovata dai dirigenti del sindacato ■■■■ scrivanta di Magni, è la più significativa: si tratta di poche righe scritte ■■ fretta ■■ un foglio di bloc-notes. Scriveva ■■■■■ «Ho giocato, tanto, e ho perso. Credevo di poter restituire quanto ho preso, per ■■■ buona causa, ma ■■■■ posso. Ora non mi resta che seguire ■ strada del vizi, ma sono un vile». Concludeva invitando i dirigenti a rivolgersi ■■■ segreteria nazionale ■■■■ Confesercenti, che avrebbe coperto l'ammanco e, soprattutto, ■ «scandalo». Infine un ■■■ rioso post-scriptum: «Controllate bene i cassetti della scrivania e ■ cruscotto della macchina». Ma non c'era più nulla nelle■ che ■■

Giorgio Magni, con i giudici savonesi, ha sempre collaborato. ■■ ■■■ confessioni, ampie e particolareggiate, hanno permesso di ricostruire ■■ vicenda ■■■ minimi particolari. I «prelievi» avvenivano a distanza di mesi, si trattava in genere di somme non rilevanti. Solo alla fine l'ammanco cominciò a gonfiarsi in modo preoccupante, tanto ■■ costringerlo ■■ autodenunciarsi, per evitare ■■■■ peggiori.

ca. ma.

■■■■■■ IN ■■■
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima ■■■ a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
■■■■■■■ - P.zza Calvi 24
Tel. 0183 290.316 - ■■■■■
Si ricercano collaboratori

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
■■■■■■■■■■



Il pianista Jean Micault all'Estate Musicale Andorese

Rassegne musicali, cultura, mostre e sfilate di moda

Andora, 50 appuntamenti sul palcoscenico dell'estate

In località Castello concerto di Micault - Tornei di tennis e serate gastronomiche - Le date

ANDORA — Ancora una cascata [illegible] note, all'insegna [illegible] musica, [illegible] la prestigiosa [illegible] di concerti che [illegible] ripete ormai [illegible] dei anni. E poi la «*Fantasia Andorese*», manifestazione «*clou*» [illegible] dopo-Ferragosto. E' una festosa «*kermesse*» dove [illegible] mescolano gastronomia, folklore, spettacoli e artigianato; il tradizionale [illegible] appuntamento [illegible] imprendibile quest'anno da una serata internazionale italo-norvegese. Ma anche lo sport riveste un ruolo di spicco, [illegible] un ricco calendario.

E' [illegible] cartellone vario, e denso di proposte, quello allestito dal Comune [illegible] Andora (se ne [illegible] occupato l'assessore al Turismo, Angelo Lucido) con la collaborazione tecnica dell'Azienda di Soggiorno (presidente, Guido Gagliolo) e l'apporto delle associazioni cittadine. [illegible] una cinquantina le iniziative prese per l'estate [illegible] nel periodo fra luglio e fine settembre: in pratica, quasi ogni sera, popolazione e turisti [illegible] hanno qualche trattenimento.

Cultura. Il fiore all'occhiello è l'«*Estate Musicale Andorese*». Sono sette [illegible] in località Castello, [illegible] solisti e complessi di nome: dal duo pianistico Pavignano-Pandini, al Quartetto Paganini (Pignata, Lugli, Fabi e Briasco), [illegible] alla slavilante [illegible] esclusione [illegible] Jean Micault, eccellente specialista di Chopin, di cui [illegible] a memoria l'intera opera, e gradito [illegible] intrattenitore del pubblico.

[illegible] nella chiesa [illegible] Rollo, graziosa borgata sulle alture occidentali di Andora, il festival si [illegible] poi trasferito [illegible] Chiesa del Ss. Giacomo e Filippo, [illegible] raccolto [illegible] in grado di ospitare [illegible] pio di 300 ascoltatori), è molto frequentato, specialmente dal pubblico straniero. La rassegna si aprirà il 9 luglio, con un trio di violoncello, flauto e pianoforte, [illegible] proseguirà il 16 con un recital [illegible] canto [illegible] pianoforte (Alberto Jona [illegible] Oscar Alessi).

Ma non c'è soltanto musica [illegible] [illegible] 17 al 24 luglio, al Castello di Andora [illegible] 21,15), si terrà la prima rassegna multimediale «*Ricostruzione*», una mostra che abbraccia vari settori dell'arte: pittura, scultura, teatro, musica elettroacustica e musica contemporanea. Per gli appassionati di cinema, dal 22 al 26, al Parco Comunale, [illegible] «*Andora Cinema*», terza rassegna cinematografica del cartone animato: cinque [illegible] cinque film diversi.

Musica leggera. Apertura il 10 luglio, al Parco Comunale [illegible] Vico S. Andrea, con [illegible] concerto della Jazz Ambassador [illegible] Band di Imperia. [illegible] Andora ha pensato anche ai giovanissimi. Si comincia l'11 luglio, [illegible] Festa del Gabbiano: [illegible] in musica, presso la scuola media, e a cura della Polisportiva [illegible] Gabbiano. Dal 2 al 5 agosto, Festa dei Giovani. Si svolgerà al Parco Comunale, dalle 17.30 [illegible] 24, e consisterà in una esibizione [illegible] nuove leve: è un'occasione [illegible] cantanti, imitatori, [illegible] piessi o cabarettisti.

E, ancora, due concerti, sempre al Parco Comunale: l'11 con il gruppo [illegible] Stage e il 14 con il gruppo Kermesse.

Sport. Risalta il tennis, con [illegible] Jager Tonic Cup, torneo nazionale di tennis sui campi di [illegible] (24-31 luglio), e con [illegible] (13-21 agosto). Fra i tornei più seguiti, quello di «*Beach-volley*», previsto in notturna dall'1 al 10 [illegible] la colonia di Asti. Ma c'è pure il calcio, con il 3° [illegible] Azzurro (biennale), [illegible] campo sportivo [illegible] via S. Angela, organizzato dall'Aeronautica Militare, e non poteva mancare [illegible] il ciclismo, [illegible] circuiti notturni (12 luglio e 9 agosto) e [illegible] di giorno (3 e 11 settembre).

Il ricco programma è completato dalla «*Straciumbotta*», passeggiata ecologica [illegible] Val Merula (17 luglio) e dalla «*Quattro passi con trofa*», [illegible] competitiva (31 luglio); da gare di bocce («*Lui, lei, l'altro*» alla Bocciofila Val Merula, 24 luglio), di [illegible] al bolentino (21 agosto) e [illegible] pattinaggio [illegible]: [illegible] Gaia (29 luglio). Trofeo Propaganda Sport (23 settembre) e Trofeo Città [illegible] Andora (25 e [illegible] settembre).

Varie. [illegible] tutto, la Fantasia Andorese (25-28 agosto), che coinvolge l'intera località. Stand gastronomici serviranno tipici piatti liguri, accanto a esposizioni [illegible] prodotti artigianali (vetro, ceramica) realizzati sul posto. Il 28, [illegible] l'intervento del [illegible] sole [illegible] Genova e forse dell'ambasciatore in Italia, [illegible] rata dedicata all'amicizia [illegible] [illegible] Norvegia, sia per meglio conoscere i prodotti alimentari [illegible] quella nazione (stoccafisso, baccalà, salmone), sia per rendere [illegible] alla colonia norvegese, [illegible] tempo trapiantata in Liguria e [illegible] [illegible] il navigatore Thor Heyerdhal, che abita a Colla Micheri, [illegible] l'esponente più [illegible].

Nell'estate di Andora, da segnalare infine [illegible] mostra delle composizioni floreali (15-17 luglio) nella parrocchia di S. Matilde, [illegible] sfilata di moda (30 luglio), lo show [illegible] acconciature (31 luglio), la sagra gastronomica di S. Bartolomeo (6-7 [illegible], [illegible] Festa dell'Unità (15-16 agosto), e la Ginkana [illegible] mobilistica [illegible] Sole (18 settembre).

s. d.

CITROËN BX niente può fermarla

ora anche Turbo Diesel Intercooler

1769 C.C. - [illegible] CV - 180 km/h (da [illegible] a 100 in 10,2 secondi) con la famosa sospensione idropneumatica globale autolivellante. La dotazione di serie comprende la coppia di specchietti retrovisori esterni, cristalli elettrici, servosterzo e chiusura centralizzata delle porte.

L. 20.600.000 CHIAVI [illegible] MANO

Concessionarie.

[illegible] - **SEGICAR** [illegible] - Corso Mazzini 51 - Tel. 0184 510.435 - 512.015

ALBENGA - AUTOMARE [illegible] di Tosetti Aldo - Via Dalmazia - Pal. Maura - Tel. 0182 540.286

L'intensa attività del sodalizio, che fu fondato venticinque anni or sono

Il Circolo Nautico, una passione

Conta circa 1200 soci - Lo sport, le scuole di vela e l'organizzazione delle regate - Oltre 750 posti barca nel porticciolo, che però attende [illegible] rilancio - Tariffe accessibili

ANDORA — Circa 1200 soci, oltre 750 posti barca, una fitta serie di iniziative legate alla Sezione armeggi e alla Sezione sportiva: è questo il profilo del Circolo Nautico di Andora, un sodalizio in crescita nonostante i limiti d'uno scalo portuale molto frequentato ma incompiuto e da tempo in attesa di migliorie.

Attività del Circolo — Il 6 aprile 1963 trenta appassionati di nautica, in parte residenti in zona e in parte provenienti da Milano e Torino, fondano il Circolo Nautico Andora. In 25 anni il sodalizio ha fatto molta strada, come testimoniano il numero degli associati, l'impressionante adesione ai vari settori sportivi e l'intensa attività organizzativa.

Il consiglio del Circolo è formato da 11 persone. Al vertice dell'esecutivo il presidente Angelo Preve. La vicepresidenza [illegible] vice è ricoperta da Paolo Nattero. Completano il direttivo Piero Gagliano (tesoriere), Luciano Sassu (segretario), Paolo Casalich (settore vela), Piero Delfi (pesca), Achille Cerutti (motonautica). Soltanto i tre settori sportivi raccolgono oltre 250 soci: circa 100 per la vela, altrettanti per la pesca e una cinquantina nella motonautica.

Fiore all'occhiello del settore velistico è la scuola per categorie Optimist e Flying Junior. La regata dell'Arcobaleno, la regata delle Isole e la regata della Gallinara (tutte per scafi Ior e da crociera) costituiscono i principali appuntamenti agonistici della stagione estiva.

Lo scalo — La sua fisionomia è inconfondibile, caratterizzata [illegible] dai massi in pietra a forma tetrapode del tipo molto usato in Costa Azzurra. [illegible] oggi, a pieno regime, non meno di 750 scafi di tipo che varia dai 3 ai 14 metri. E in piena stagione in lista d'attesa vi sono oltre 200 barche. Da porto di 4ª classe statale attende di essere declassificato ad approdo turistico: «*Una nuova veste in grado di aprire numerosi spiragli utili a sbloccare i lavori di sistemazione e a favorire il rilassetto generale*», spiega Angelo Preve. Prosegue: «*Nonostante la grande affluenza, da tempo il porto di Andora assomiglia a un cantiere: ci sono i moli e i servizi indispensabili ma [illegible] tutto il resto. Attendiamo [illegible] impazienza che l'iter burocratico della declassificazione [illegible] completi*».

Nel frattempo il Circolo (che per voce del [illegible] presidente ribadisce «*l'ultimo rapporto [illegible] l'amministrazione comunale*») ha avviato e sta studiando alcuni interventi: è stata allungata la diga [illegible] sottoflutto, [illegible] per essere realizzata l'asfaltatura di alcune banchine, sarà trasferita e razionalizzata la zona riservata [illegible] imbarcazioni per la pesca, infine è stato avviato uno studio per restringere l'imboccatura e proteggere maggiormente lo scalo dallo Scirocco.

Il Circolo assicura il pronto intervento in mare e il servizio-informazioni sui posti barca. La postazione radio vigila ininterrottamente su bande Vhf e «Cb». Le tariffe sono ritenute fra le più accessibili della zona (qualcuno [illegible] definisce «stracciate»). Il canone annuale per un posto d'ormeggio, per un'imbarcazione non superiore ai [illegible] metri, [illegible] [illegible] 310.000 lire. Sino ai 10 metri la tariffa [illegible] annuale è di 700.000. Per i [illegible] metri, si paga un milione e 30 mila.

Osservano al Circolo: «*Non abbiamo imbarcazioni [illegible] grande prestigio ma una qualificata rappresentanza di tutti i tipi di barca*».

L'attività dello scalo s'inizia a maggio, tocca il culmine a metà [illegible] e si conclude a ottobre. Conclude il presidente Preve: «*Il porto di [illegible] ha tutte le potenzialità per diventare il fiore all'occhiello della città*».

Fulvio Damele

La Madonna dello Scoglio, davanti al porticciolo di Andora

E' questa la scheda di Andora

ANDORA — Di particolare interesse la «scheda» di Andora. Gli abitanti fissi sono tra 8 e 10 mila (di 6500 residenti, si aggiungono altri 3000 circa che hanno la residenza altrove), ma in estate le presenze esplodono sino a raggiungere il tetto delle 50, anche 60 mila al giorno.

Per oltre due terzi si tratta di italiani (40% piemontesi, 40% lombardi), la rappresentanza degli stranieri è folta e qualificata.

Buone e accoglienti sono le capacità ricettive: trenta alberghi, sei residence e due campeggi, con una disponibilità di circa 11 mila posti letto in hotel e alloggi e [illegible] posti tenda.

EDILTUTTO

Materiale edile

Pavimentazione - Rivestimenti

Reg. S. Giovanni - ANDORA

Tel. 0182 85.054

Settore manufatti - Colonnine - Vasi

Tel. 0182 88.765 - 80.094

CONFESERCENTI SAVONESE

La Confesercenti la trovi qui:

SAVONA Via Paleocapa [illegible] Tel. 019 30.001-2

SPOTORNO Via XXV Aprile 94 Tel. 019 745.255

FINALE LIGURE Via del Pora 14/1 Tel. 019 692.203

LOANO Via Garibaldi 152 Tel. 019 672.838

ALASSIO Via Solari 14/B Tel. 0182 42.119

ALBENGA Via Fiume 4 Tel. 0182 540.563

CAIRO M.tte Corso Dante 4 Tel. 019 505.116

ANDORA Via Carminati 106

CANTIERI NAVALI

Sciallino

di Mario Sciallino & C. S.n.c.

Tel. 0182 90.174
Ab. 90.332

Via Carenda [illegible]
17023 CERIALE (SV)

AUTO BUSINESS

AUDI 80 TD - 1.8 E - 90
GOLF
MERCEDES
TOYOTA - SUZUKI - SAMURAI (i tuoi sogni [illegible] 8 ruote)

Preparati per la caccia: ... **Operazione «LADA NIVA»**

anticipo zero - [illegible] rate da L. 459.000

AUTO BUSINESS s.a.s. - Martini Rosella e C. - **ANDORA** - Via Aurelia 200 F - Tel. 0182 88.215

Agenzia

SILVEMAR

s.n.c.

di OSVALDO SILVESTRI

Pratiche nautiche
Consulenze
marittime

SAVONA
Piazza Salineri 2-1
Tel. 019 829.966

MERCATO DILETTANTI - Nel Savonese tante voci e pochi affari

Il valzer delle panchine

Corbellini tecnico del Varazze - Vasconi a Cengio - Rolando verso la Loanesi - Trattative ferme per i giocatori - «Tutti vogliono vendere per poi comprare ma chi comincia?» - La crisi al Ceriale

Tante voci, pochi [illegible] lo qualche giro nel valzer degli allenatori. Il calciomercato dilettanti del Savonese offre per il momento più sussurri che grida. Sarà perché le «grandi» sono [illegible] ferme, sarà perché i tesserati sono legati alle vecchie società fino a stasera (il 30 giugno scadono infatti contratti e tesseramenti), il fatto è che le trattative ristagnano.

Promozione — «*Tutti* vorrebbero *vendere per poi* [illegible] *prare. Ma chi comincia a tirare fuori i soldi?*», si chiede Vittorio Martino, presidente della Veloce. Proprio dalla squadra [illegible] cominciamo questo viaggio nel calcio savonese. E' probabile che Martino resti al [illegible] posto, [illegible] stante si sia parlato di un possibile avvicendamento al vertice con Pino Monti. Intanto, la Veloce ha confermato il tecnico Corrado Orcino, il quale però deve ancora firmare e a lui si interessa il Savona per la formazione «Berretta».

Il club granata ha richieste per i pezzi migliori (Dondo, Guarisco, Fabruzzo Forla, Carnasciali e potrebbe privarsene, a patto di sostituirli [illegible] elementi altrettanto validi. Intanto è tornato alla Levante C il portiere Valpreda, che piace molto al Varazze. La società [illegible] nuovo tecnico Beppe [illegible] ni, [illegible] prende il posto di [illegible] Lupi.

Quest'ultimo è finito alla Voltrese (Prima categoria genovese), dopo esser stato per lungo tempo il primo candidato alla panchina della Carrese. Varazze e Voltrese hanno entrambe chiesto al Savona il portiere Carraro [illegible] anni) e il terzino-mediano Fracchia (30 anni). E' possibile che il Savona decida di darli in prestito per un anno a una delle due società. Lupi vorrebbe alla Voltrese anche due dei suoi [illegible] ragazzi, Lupetti e Donatelli.

Molta carne al fuoco per l'Alassio Bastia del presidente Cricenti. Sfumata, con l'arrivo [illegible] Robbiano la possibilità di una fusione con l'Albenga, il club giallonero riparte verso una stagione a caccia del primato. Come tecnico resterà Mario Baudo, mentre ci sono richieste per i fratelli Marazzi (soprattutto [illegible] Cuneo), ma per ora Cricenti tiene duro.

Tutta da discutere la cessione di Teneggi all'Acqui (l'Alassio vuole soldi e non giocatori), mentre il difensore Ferrando è [illegible] ceduto alla Pro Felgore [illegible] sono diverse trattative in corso e intanto è tornato dal prestito al S. Bartolomeo Cerio il portiere Novaro. La sensazione è che Cr[illegible]. visti i punti deboli [illegible] scorsa stagione, voglia sfruttare la «mora» [illegible] anche rafforzare quel reparto, il centrocampo dove mancava qualcosa.

La matricola Millesimo [illegible] sta dando [illegible] gran daffare. Preso il tecnico (Tonelli) e il nuovo direttore sportivo (Carlo Pizzorno), i giallorossi insegnano diversi elementi della Carcarese, a cominciare da Capelli, Soldano e Cenia. Intanto dal Cengio arriveranno Mirco e Marco Bagnasco. In vista il potenziamento del settore giovanile [illegible] sorta [illegible] gemellaggio con il Calizzano.

Problemi grossi, invece, al Ceriale. Il «*presidente tuttofare*» Giacomo Merlo ha inutilmente cercato appoggi in città, adesso sta vagliando la possibilità di una fusione (ma quella [illegible] Loanesi sembra svanita) [illegible] di appoggiarsi a qualche [illegible] società. «*Se non* [illegible] *ci porto* [illegible] *trattativa di questo genere, il Ceriale passa e cchiude*» avverte Merlo.

Il presidente non può più andare avanti da solo, senza aiuti e collaborazioni. [illegible] cederà tutti i [illegible] tesserati, per poi depositare in Lega le chiavi della [illegible] Mai come adesso il Ceriale rischia davvero la sparizione.

Finale Ligure ha affidato a Gattin Pischedda, al suo ultimo impegno come direttore sportivo giallorosso, la conclusione di diverse trattative. Sono sul piede di partenza 3-4 degli elementi migliori per valgenze [illegible] bianchi, anche [illegible] la [illegible] è decisa a sostituirli con giocatori [illegible] validi.

Aldo Lupi alla Voltrese, Capelli è corteggiato dal Millesimo

Prima Categoria — E' il Cengio, per ora, la società [illegible] attiva. Come allenatore è arrivato Nico Vasconi, mentre Fulvio Castello è passato al Cogoleto (dove è rientrato in società Stefano Pala, ex direttore sportivo giallorosso, dimessosi alcuni mesi fa). Vasconi guiderà una squadra ambiziosa, che [illegible] degli diversi giocatori di categoria [illegible]. Presidente [illegible] Ennio Zaga, mentre il direttivo è stato ampliato e lo [illegible] vuol fare col settore giovanile.

Altra [illegible] primatrice [illegible] campionato sarà la Loanesi, che da un paio di stagioni sfiora la promozione. Sfumata la possibilità di una fusione col Ceriale, il club del presidente [illegible]o vuole rafforzarsi, e intanto deve ancora decidere sulla scelta del tecnico. Potrebbe restare Paolo Mercial, ma c'è anche la voce di un ingaggio di Viviano Rolando, lo scorso anno al Ceriale. Sicura la partenza [illegible] Tonino Sacco, che potrebbe accasarsi [illegible] Libarna in Promozione.

Uno sguardo infine alle neo-promosse Lavagnola 78 e [illegible]. I savonesi confermano il tecnico, Rui[illegible] Bosio, e trattano l'innesto di tre giocatori [illegible] buon livello, tra i quali almeno uno dovrà essere un uomo di esperienza. Al Savona piace il libero Grassilli, che potrebbe anche esser ceduto al biancoblu.

Il Calizzano deve eleggere il [illegible] presidente [illegible] Richiedo [illegible] dimissionario). [illegible] in panchina dovrebbe restare il duo composto da Bruno Perlo e Mauro Barberis. Qualche ritocco in vista, anche grazie al rapporto di collaborazione col Millesimo. E tra i personaggi della Val Bormida, ultimo appunto per Flavio Ferraro. Il tecnico che col suo Bragno ha sfiorato il salto [illegible] «*Prima*» [illegible] alla Calizzese per un settore giovanile che, potendo contare sui buoni rapporti con l'Aurora, è destinato ad un grosso salto di qualità.

Roberto Baglietto

Nella seconda serata del torneo in evidenza l'Agenzia Il Molo

Taggia, il bomber è Torre Oggi si presenta Rete 105

Travolto il Primizia Abbigliamento - Pari fra Gatto Nero e Assicurazioni Ticino - Il programma

TAGGIA — Il torneo notturno di Taggia ha regalato, nella sua seconda serata, una valanga di gol: dieci in due partite. Merito, soprattutto, della scatenata Agenzia Il Molo [illegible] Riva Ligure che ha travolto (7-1) il Primizia Abbigliamento di Arma di Taggia.

Una raffica di gol con Torre protagonista: il bomber del Ceriana ha firmato ben quattro delle sette reti [illegible] sua squadra. Un poker di gol che lo proietta in vetta alla classifica cannonieri. Una rete [illegible] Grosai e due autogol hanno poi completato il bottino. L'Agenzia Il Molo, nelle [illegible] raccoglie in gran parte i giocatori che lo scorso anno, [illegible] la cavalcata del Flower [illegible], avevano vinto il torneo. E' chiaramente tra le squadre favorite per il successo finale. In campo, nel match inaugurale, sono scesi Saracino, Mesiano, Grosai, Cosentino (Rummo), Galli, Corio, Torre (allenatore Pajella). Per la malcapitata Primizia Abbigliamento — andata k.o. soprattutto per le due autoreti iniziali, un infortunio che ha condizionato tutto il match della formazione arrosse — hanno giocato Montenegro, Botti, Fiori (Alleva), Olivieri (Finazzi), Cambiaso, Ferrari e Di Malta (allenatore Pinazzi). Arbitro Bucci di Arma di Taggia.

Nella seconda partita della serata pareggio (1-1) tra il Gatto Nero [illegible] Diano Marina e l'Assicurazione Ticino di Sanremo. Un risultato [illegible] un po' a sorpresa. I [illegible]nesi erano favoriti, disponendo di [illegible] complesso di prim'ordine che schiera, tra l'altro, il bomber del Sanremo [illegible]0 Basso, ma una volta andati in vantaggio con un gol [illegible] Almione, si sono fatti raggiungere dalla rete di Maglio. E il risultato non si è più sbloccato.

La squadra sanremese ha fatto leva, soprattutto, sull'esperienza dei vari Fichera e Pistone, due vecchie conoscenze del calcio provinciale. Per i dianesi, allenati da Pontana, hanno giocato Delfino, Grossi, Correale (Montini), Almo[illegible]. Sabatucci, Spizzo [illegible] Basso; per i [illegible] Balestra, Boccalarelli, Amatobene (Lenci), Fichera, Pistone, Maglio e Ramello. Arbitro Amoretti di Imperia.

Dopo le prime due giornate [illegible] Baia di Diano Marina, [illegible] Vella a soli guida la classifica del girone A; l'Agenzia Il Molo di Riva Ligure quella del girone B. Ieri sera si sono viste all'opera le squadre del girone C (Finanziaria Tema, Golden Boys Boutique, Olio Guasco e Chrome Fim). Questa sera scenderanno in campo le formazioni del girone D: Rete 105 Video Service Imperia/Pioresi Boys Sanremo (ore 21.15); Bar Emilio-Officina Zuradio Taggia/Coldiretti-se (ore 22.15).

Rete 105 Imperia è tra le favorite del torneo: schiera nelle sue file tre giocatori [illegible] Ventimiglia (Acquarone, Costantini e Bassi) e Papone, un ligure che gioca [illegible] Emilia, con la maglia del Carpi.

Bruno Monticone

Playoff pallanuoto, grande l'Arenzano

I risultati del ritorno dei playoff scudetto di pallanuo[illegible]: Florentia-Arenzano 7-14, Bogliasco-Canottieri 8-9, Ortigia-Posillipo 11-10, Lazio-Pescara 4-10.

Arenzano, Canottieri e Pescara sono dunque in semifinale, Posillipo e Ortigia vanno alla «bella». Incredibile colpo dell'Arenzano in trasferta. Primi due tempi equilibrati (3-4, 3-2) e poi il dilagare [illegible] biancoverdi, arrivati in semifinale nonostante l'assenza di Parago.

La Canottieri replica il successo dell'andata [illegible] il Bogliasco, ma i bianconazzurri tengono [illegible] testa ai napoletani: 9-6 il punteggio finale per i campani che hanno sempre controllato agevolmente la partita (2-0, 2-3, 3-2, 2-1 i parziali per Avagnano e compagni). Miglior realizzatore Avagnano con 4 reti, seguito da Gandolfi (Canottieri) e Bozazzi (Bogliasco) con 2 reti. Un [illegible] per Silipo, Salvati e Zizza della Canottieri, Fossati, Picasso, Poggetti e Fasce del Bogliasco. Vittoria di [illegible] per l'Ortigia sul Posillipo, costretto alla «bella» di sabato 2 luglio: 11-10, con parziali 4-2, 3-2, 2-3, 3-4. Senza problemi, invece, la vittoria del Pescara sulla Lazio: 10-4 per Estiarte e compagni, [illegible] parziali 2-2, 4-1, 3-1, 1-0.

[illegible] - Serie A: tre liguri viaggiano in media playoff

Roverino e Bolzanetese nella scia della Colombo

Genovesi sempre in fuga - Le gare [illegible] Savona e il programma del weekend

Soddisfacente e lusinghiero, per [illegible] delle quattro [illegible] liguri partecipanti, il consun[illegible] dopo la [illegible] giornata di qualificazione del campionato di bocce, serie A.

La Cristoforo Colombo di Genova, dal 5 [illegible], detiene il primato solitario. [illegible] quarto posto — alla pari con la Biellese e i cavalesi [illegible] Junior Fideuram — la sorprendente Roverino e la Bolzanetese. Prime Consult. La bella Andrea Doria sembra ormai tagliata fuori dalla corsa ai playoff.

Restano ancora sette turni e, dando per scontata la qualificazione della Colombo, [illegible] Roverino che Bolzanese [illegible] entrambe hanno [illegible] affrontato le squadrone di Sturla hanno coperte possibilità di [illegible] l'unica perplessità [illegible] prolungarsi di queste prove d'ultima [illegible] programma alla fine di ottobre che potrebbe determinare [illegible] diversità di rendimento.

Nella scorsa giornata di campionato la [illegible] [illegible] battuto la Veloce Club Pontelungo 11-3. Altri risultati: Bolzanetese-Salvi Arreda 12-4; Roverino-La Boccia Acqui 10-5; Valeo Mondovì-Andrea Doria 14-2.

Per dare spazio al campionato a coppie «*Under 23*», in programma sabato e domenica alla Pissa di Torino, la A osserva un turno di riposo e riprenderà sabato 9 luglio.

Il «*Trofeo Ittitrio*», il campionato di B, prevede per domenica la 9ª prova della fase di qualificazione: la gara, a coppie, si svolge per il settore di Ponente a Calvo Montenotte e a Ventimiglia: per quello di Levante a Serra Riccò e a Chiavari.

Sono tre le squadre che si ritrovano a un passo dalla qualificazione: G. Rocco Collina [illegible] Genova (in testa alla graduatoria), La Boccia Savona e Aurora Rapallo.

Selezioni provinciali a coppie per gli «*Assoluti*» di settembre sono attese in programma [illegible] domenica, con la palla a «*Trofeo Tuttogomma*» [illegible] Arma di Taggia, categoria C e con il «*Trofeo Diplast*» a Diano Marina per la D.

SAVONA — Vadese, Carcarese e Letimbro Savona le società in [illegible] piano nelle ultime gare di serie C e D. Il 4° Trofeo Bruno Chiaberelli a coppie per categoria C e D, alla Letimbro, ha visto il successo [illegible] Vassallo e Bovio della Vadese, [illegible] hanno battuto Campora e Duce della [illegible] organizzatrice. Al [illegible] e quarto posto due coppie della Carrese, Ferraro-Bilsio e Baccino-Uitzen.

Trentatre terne [illegible] categoria C e D hanno invece dato vita [illegible] 1° Trofeo Lino Spotorno allestito dal GS «Nel mondo la vita». Ha vinto la squadra della Carcarese composta da Santero, Malfarini e Pesce. In finale, hanno avuto la meglio su una squadra della società [illegible] casa (Aldo Alluigi, Parodi e Germani). Al terzo posto una squadra della «Pippo Rebaglati» di Savona (Piccinaglia, [illegible] e Perrot), al quarto la Letimbro (Sei, Pirotto e Corrado Teneggi).

Infine si è disputata [illegible] «Coppa Letimbro», individuale femminile. La vittoria è andata a una giocatrice locale, [illegible] Maggi, che in finale ha battuto la [illegible] della Bocciofila Savonese.

Guido Tolazzi

[illegible] - Netta affermazione nel recupero di serie A (11-7)

Balocco batte Tonello e torna in corsa

L'incontro si è disputato a Canale - Il risultato non è mai stato in discussione - L'atleta [illegible] Monesiglio punta ora al terzo posto - Lo stop non pregiudica il cammino del monregalese

CANALE — Martedì sera a Canale [illegible] è disputato il recupero della settima giornata di pallone elastico fra Balocco e Tonello. Scorer per [illegible] serie A [illegible] sera erano in programma due gare: [illegible] Stefano [illegible] Berruti-Doglioli [illegible] a [illegible] Alcardi-Pirero.

L'incontro di B fra Grasso e Navaro è stato spostato a questa sera.

A Canale Carlo Balocco ha inflitto la seconda sconfitta stagionale a Tonello, battendolo nettamente per 11-7. Il campione di Monesiglio, al meglio della condizione atletica e fortemente motivato ha disputato [illegible] incontro esemplare. Alternando palloni battuti in profondità a colpi [illegible] di effetto ha messo in difficoltà Tonello fin dal primo gioco. Il capitano monregalese, lontano dalla forma messa in mostra sabato [illegible] a Cengio contro Rosso, non ha saputo reagire alle bordate di Balocco, ben assistito dai compagni [illegible] squadra, con la spalla [illegible] e il terzino [illegible] ro in evidenza.

Si è giunti al riposo con il punteggio di 6-4 in favore della quadretta di casa. Alla ripresa del gioco il solo Voglino ha cercato di fronteggiare la strapotere di Balocco, mentre Tonello è apparso [illegible] in battuta e sovente in difficoltà sui palloni colpiti di salto. Anche il terzino Grasso, [illegible] fuora di un torneo [illegible] massimo livelli, ma scesa in campo sofferente a una caviglia, [illegible] ha potuto fornire un contributo alla riscossa della squadra monregalese. Per Balocco è stato facile aggiudicarsi l'incontro, concedendo solo altri tre giochi.

Con la vittoria [illegible] martedì e [illegible] i [illegible] recuperi ancora da disputare, Balocco si riporta al quarto posto in classifica e rajare la lotta per il [illegible] piazzamento, che da diritto alla ammissione diretta alla fase finale. Per Tonello la sconfitta non pesa più di tanto sull'andamento di un torneo disputato finora su livelli di assoluta eccellenza. Con Arrigo Rosso e lo [illegible] Tonello nettamente favoriti per i primi due [illegible], la lotta per la terza piazza sembra circoscritta a Rodolfo Rosso, Balocco e Berruti.

e. m.

Bormidese, una matricola che vuole puntare in alto

BORMIDA — Due delle tre formazioni liguri della [illegible] Cadetta sono «matricole», [illegible] della Villanovese e della [illegible] midese. Se la formazione rivierasca (che conta su un complesso squadra molto prestigioso, con giocatori come Claudio Balestra e Augusto Arrigo i quali vantano un'esperienza pluriennale nella serie superiore), è saldamente attestata sulle posizioni [illegible] alta classifica, la Bormidese fino a questo momento ha disputato una prima parte di torneo più che onorevole.

Confermando Giorgio Poggio come battitore, Franco Boglacino (spalla) e Fratico Navoni nel ruolo di terzino assieme a Sergio Corso che ha giocato [illegible] i maggiori campioni in [illegible] carriera ultraventicinque, la quadretta del presidente Ermenegildo Barlocco sta raccogliendo unanime stima da parte degli avversari.

Anche quando perde, l'impegno [illegible] sempre massimo, tanto che le sue sconfitte sono [illegible] state [illegible] strette [illegible] e in qualche caso dovute più a inesperienza che a reale inferiorità tecnica.

La scelta di Valter Beretta, terzino famoso della serie A [illegible] direttore tecnico [illegible] ha comunque permesso alla matricola di inserirsi abbastanza bene nel torneo e la possibilità di potersi salvare [illegible] è poi tanto remota.

Del resto a Bormida sono abituati ai miracoli. Costituita nel 1966, la Bormidese dispone di uno sferisterio fra i migliori della serie B. Inoltre, nei primi due [illegible] di attività, ha vinto prima il campionato di C2 e poi quello di C1. Se riuscisse a salvarsi e restare [illegible] B, sarebbe per lei come vincere un terzo titolo. Un record, comunque, l'ha già ottenuto: è la prima formazione di pallone elastico a fregiarsi di uno sponsor internazionale. Infatti, sulla sua maglia appare la pubblicità della Intermarket Diamond Business, che commercia all'ingrosso in pietre preziose.

Molto valido anche il settore Juniores, formato da ragazzi del paese. Dopo aver vinto per due anni il campionato italiano giovanile, si apprestano nell'immediato campionato juniores a difendere la loro fama di campioncini. La formazione: Massimo Nuvoni, Luca Core, Alessandro Piccardo, Paolo Pizzorno, Luca Peluffo [illegible] giocatore!

e. m.

[illegible] - A Camporosso brilla anche Madonia

Maglio, corsa record

CAMPOROSSO — Il velo[illegible] savonese Ezio Madonia e la mezzofondista imperiese Tiziana Maglio sono stati i grandi protagonisti del 5° trofeo Città di Vallecrosia, meeting interregionale giovanile di atletica leggera che si [illegible] svolto allo «Zaccaro».

Madonia che difende i colori delle Fiamme Azzurre di Roma, nella gara dei 200 metri ha fatto fermare i cronometri sul [illegible] di 20"e 9. [illegible] personale e prestazione di grande valore a livello nazionale. Sicuramente la migliore [illegible] ottenu[illegible] sulle piste liguri in questa specialità. Il giovanissimo Maglio, atleta di punta della Maurina-Olio Carli [illegible] stabilito il nuovo primato regiona[illegible] [illegible] categoria cadette [illegible] metri, con il tempo di 3'47"8 (il precedente limite apparteneva all'[illegible] Patrizia Morreale, ventimigliese, che [illegible] da poco ripreso l'attività dopo un grave infortunio).

Alla manifestazione organizzata dall'Atletica Vallecrosia-Capitano Team, che si è imposta nettamente nella classifica per società, hanno partecipato oltre duecento atleti.

Di rilievo anche le prove della vallecrosina Patrizia Raimondi, che, fra le allieve, ha stabilito il nuovo record provinciale [illegible] giavellotto (m [illegible] ottenendo il risultato minimo di partecipazione [illegible] campionati italiani; di Francesca Carbone (Sisa Milano), [illegible] nel 200 in 25"2; Paolo Podestà (Atletica Savona), [illegible] si è imposto nel salto in alto allievi con m 1,90; Laura Cavillotti (Ceat Cavi Donnas Aosta), prima [illegible] ostacoli allieve in 14"4.

Nelle categorie assolute maschili, Guido Ferri (Maurina) ha vinto i 110 ostacoli, Dario Carlettino (Capitano Team) è salito sul podio più alto nel lancio del giavellotto, Mario Cavenaghi (Atletica Savona) ha trionfato nel salto in alto e Corrado Bado (Maurina) si è imposto [illegible] 3000 metri.

Da segnalare anche i successi di Nicola Arrigo (Capitano Team) nel salto [illegible] alto [illegible] ragazzi; Claudio Grimaldi (Maurina) nei 1000 allievi; Cinzia Leone (Us Polo Nord Sanremo) nei 300 ostacoli cadette, Ermanno Curti (Capitano Team) nei 1200 cadetti; Massimiliano Piccardo (AICS Genova) nel lancio del peso allievi.

g. mi.

[illegible] - Ennesimo nulla di fatto per i sanremesi

Ed è l'ottavo pareggio

Siamo a [illegible] otto [illegible] Baseball Sanremo ha centrato il suo ottavo pareggio stagionale su undici partite (due vittorie ed una sconfitta) il bilancio dei tre match sluggiti alla regola del pari.

Questa volta i matuziani, allenati da Scott Pearse, hanno diviso la posta con gli emiliani del Br Codro: un netto 6-0 (9-3) nell'incontro mattutino (non valido, ma inutili attenuanti) e un successo indiscutibile (8-4) nell'incontro pomeridiano.

Questo Baseball Sanremo che non vince e non perde [illegible] discutere l'autobus verso serie nuclia di essere seriamente compromesso. La squadra ligure è terza in classifica, dietro a Novara e Crocetta Parma che, per ora, occupano le due posizioni che danno diritto [illegible] essere ai playoff-promozione. Riusciranno i sanremesi [illegible] scalzare almeno i parmensi? «*Possiamo farcela. Certo il nostro campionato, d'ora in poi, [illegible] tutto [illegible] salita*», dice Fulvio Cecoli, general manager.

Più ottimista il presidente Gian Carlo Ruggieri: «*Abbiamo due lunghezze di distacco, ma siamo tutt'altro che fuori corsa*».

Resta, comunque, la considerazione [illegible] il Baseball Sanremo, edizione [illegible] non è ancora la bella macchina che aveva entusiasmato l'estate scorsa conquistando, inutilmente, la promozione alla massima serie.

La partenza di Matteo Arieta e Marco Settimo, unita all'addio al baseball di Agostino Liddi (ma l'anziano giocatore ci ha ripensato e sta per tornare in campo) hanno [illegible] qualche problema.

La panchina è piuttosto corta e Scott Pearse deve arrangiarsi come può. Il ritorno [illegible] Liddi e la maturazione [illegible] qualche giovane potrebbero [illegible] la carta vin[illegible].

In C1 è Liguria Savona [illegible] ha giocato. Gli avversari i Lupi Roma, non sono arrivati a Cairo Montenotte. Probabilmente a causa di uno sciopero ferroviario. Ma se la [illegible] di lunga maggio[illegible] non fosse provata i liguri avrebbero la vittoria in tasca a tavolino (9-0). Il Cus Genova ha invece perso (13-21) sul campo [illegible] Cisanos San Cesario.

b. m.

Successo del festival internazionale, in Liguria circa mille praticanti

A Pieve gli assi della pétanque

PIEVE DI TECO — Si è chiuso con un bilancio positivo il «*Festival internazionale della pétanque*», organizzato dalla Pro loco: per tre giorni Pieve di Teco è stata la capitale europea [illegible] questa disciplina nata mezzo secolo fa a Marsiglia. In Valle Arroscia, davanti a un numeroso pubblico, si sono esibiti specialisti [illegible] diverse nazioni, persino i marocchini campioni del mondo a terne.

Il «*Torneo degli assi*» a terne è stato vinto dalla squadra di Nizza, composta da Palmerini, Carlin e Ceccoli, che in finale ha battuto il [illegible] marsigliese formato da Brocra, Bruno e Allier. Terza la Pompeianese, [illegible] Lavagnina, Durato e Antonini, campioni italiani '87.

Nel «*Gran premio città di Pieve di Teco*», a coppie, ai [illegible] impiati i genovesi Ottese e Levantaggi, [illegible] nella gara decisiva, hanno superato i marsigliesi Bruno e Allier. Soltanto terzi i quotati marrocchini Aloui e Safri. Il trofeo «*Raffaele Napolitano*» a terne, è andato alla Pompeianese, vittoriosa nella finalissima contro la compagine della Società Bocciofila Carugio capitanata da Bertola. [illegible] terzo posto si è piazzata la squadra di Marsiglia. Il premio per il miglior bocciatore è andato al giovane francese Bruno, 15 anni, [illegible] di Provenza.

La petanque, che nasce dalle bocce, è molto diffusa nell'Imperiese: gli iscritti alla Federazione [illegible] circa 800 ma i praticanti superano il migliaio. Gli appassionati sono concentrati soprattutto a Pontedassio, Castelvecchio, Pompeiana, Borgoglera, Baiaduccio e Ventimiglia.

«*Per giocare a petanque non occorrono grandi impianti: basta un piazzale, un prato, un terreno anche accidentato. Le bocce sono più piccole e più leggere rispetto a quelle tradizionali*», spiega Antonio Napolitano, pievese, due volte campione del mondo e attuale campione italiano a terne, che [illegible] curato l'organizzazione tecnica. Aggiunge: «*E' una passione che si può coltivare senza limiti d'età: non occorre forza fisica, ma concentrazione, abilità, metodo e freddezza. Ci sono buone possibilità che la petanque venga riconosciuta sport a tutti gli effetti e inserita, come disciplina dimostrativa, nel programma delle Olimpiadi di Barcellona, nel '92*». A Genova, [illegible] 21 al 25 settembre si disputerà la 34ª edizione dei Campionati del mondo.

Sabato e domenica a Pompeiana, finali del Campionato italiano individuale (categorie A e B).

g. mi.

DAL 4 ALL'8 LUGLIO
I NOSTRI TECNICI
CONTROLLANO GRATUITAMENTE
IL TUO MERCEDES-BENZ.

Specialisti della Mercedes-Benz Italia effettueranno un controllo completamente gratuito del tuo veicolo.
Ti invitiamo
a telefonarci per concordare un appuntamento.

Autonovanta S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz
Via al Piemonte (casello Autofiori) - Luca di Albenga
Tel. 0182/21100

I socialdemocratici dovevano essere esclusi dal quadripartito

Novara, ripescato il psdi

Ad accordo raggiunto il psi ci ripensa - La città sarà governata da socialisti e dc con l'appoggio di repubblicani, liberali e dello stesso partito di Nicolazzi - Polemiche

Novara. Armando Riviera e Maurizio Pagani. Da Roma è arrivato l'ordine di non escludere il psdi

NOVARA — Da Roma, da Craxi, arriva l'invito al sindaco socialista Armando Riviera di non relegare i socialdemocratici all'opposizione. E' un colpo di scena, clamoroso, che viene a modificare il quadro politico quando era già stato deciso il governo della città. Questo prevedeva una maggioranza a quattro (dc, psi, pri e pli) con esecutivo a tre. Stabiliti anche gli incarichi: 6 assessori alla dc, cinque più il sindaco al psi ed uno al pri. Fissato pure il giorno per la convocazione del primo Consiglio: lunedì prossimo. Adesso, resta questo l'unico punto fermo.

Ieri mattina il sindaco ha informato gli alleati del fatto nuovo. Gli incontri si sono susseguiti per l'intera giornata. Escludendo, per ora, un clamoroso recupero dei socialdemocratici alla maggioranza, si prospetta un bicolore dc-psi, a guida socialista, forte di 21 consiglieri su 50 tale soluzione in grado di garantire l'immediata governabilità della città con l'impegno di approfondire i confronti politici e chiarire le incomprensioni con le altre forze, ed i socialdemocratici in particolare. La prospettiva è quella di andare poi ad un allargamento della maggioranza.

In questa direzione stanno lavorando i due maggiori partiti con l'avallo del psdi. Non hanno ancora assunto una precisa posizione pri e pli ovvero i grandi esclusi dall'ultima operazione socialista.

Quando la nuova giunta — l'esecutivo cittadino dei pli votò all'unanimità un documento che sanciva, di fatto, la rottura con il psdi, si pensò che la decisione, di notevole portata politica, fosse avallata dalla direzione centrale socialista. Adesso si scopre che non era così. Cos'è successo nel frattempo?

«A livello romano — spiega il sindaco Riviera — ci sono state delle pressioni soprattutto da parte di Nicolazzi e Cariti e il nostro segretario non li è dimostrato insensibile. Ci ha raccomandato di tener conto della situazione perché nella composizione dell'esecutivo non si prefigurasse una preclusione nei confronti dei socialdemocratici. Da qui deriva la necessità di una nuova riflessione con tutti i partiti della coalizione. Mi sembra molto improbabile un recupero immediato dei socialdemocratici anche alla luce delle decisioni assunte dai partiti a livello locale».

Quale può essere allora la prospettiva?

«Vedremo il da farsi, potremmo arrivare ad una soluzione intermedia ovvero un esecutivo a due. Potrebbe essere varata in settimana per onorare la scadenza di Consiglio prossimo».

Da Roma, dove si trova, il senatore Maurizio Pagani esclude che ci siano state pressioni a livello nazionale per evitare l'emarginazione della socialdemocrazia novarese. *«Era al corrente che Craxi non considerava idonea la soluzione che si andava prefigurando a Novara — dice Pagani —. Non abbiamo però esercitato pressioni di sorta o scomodato santi in paradiso per contrastare un disegno politico illogico. Adesso restiamo in attesa degli eventi che matureranno in questa settimana».*

In casa democristiana si valuta attentamente la nuova situazione determinata dall'intervento di Craxi senza caricarla però di eccessive valenze politiche. *«I fatti nuovi ci devono far riflettere — sostiene Enrico Nerviani — compresa la posizione assunta dal senatore Pagani nei nostri confronti che ci ha procurato qualche fastidio. Abbiamo riunito gli organi direttivi per decidere il da farsi in un momento molto delicato».*

Intanto però c'è già chi aggiorna gli organigrammi. Il bicolore dovrebbe riservare cinque assessori, oltre al sindaco, ai psi, e ben 7 assessorati alla dc.

Renato Ambiel

Polemiche a Omegna per la decisione della casa madre di Roma

Richiamati i padri missionari in vendita chiesa e oratorio

Sono stati chiesti 800 milioni - Protesta un gruppo di giovani ricevuto dal vescovo

OMEGNA — Polemiche e quasi una mobilitazione popolare ad Omegna dopo la decisione della «casa madre» in Roma di ritirare definitivamente da Omegna a fine settembre i Padri Missionari del Sacro Cuore e di mettere in vendita il complesso di edifici (chiesa, oratorio, residenza padri, terreni) per 800 milioni. I motivi non sarebbero economici ma di mancanza di vocazioni: i tre rimasti a Omegna hanno tutti superato i 65 anni.

Quello che ancora oggi è di proprietà dei Padri verrebbe acquistato dalla parrocchia di Sant'Ambrogio (l'unica rimasta dopo la soppressione di quella di Madonna del Bosco) che però non avendo disponibilità finanziarie immediate (mentre la dirigenza generale dei Padri Missionari vorrebbe 500 milioni entro fine mese, il saldo in due rate nel giro di un anno) metterebbe in vendita le attuali proprietà parrocchiali o, in caso di mancanza d'acquirenti, ricorrerebbe a prestiti bancari e agli introiti di una sottoscrizione.

Contro questa operazione si sono sollevati i giovani dell'oratorio che da 85 anni è gestito dai Padri Missionari. Dicono Augusto Quaretta, Stefano Della Lucia, Adele Sacco, Maria Letizia Del Sale: *«Ancora oggi l'oratorio è frequentato da una settantina di giovani e conta due corali; chiuderlo significherebbe rompere un colloquio che dura da decenni».*

«Noi con una lettera indirizzata ai "superiori romani" abbiamo chiesto che il provvedimento sia revocato; che la presenza dei Padri (ancora oggi attivi anche in ospedale) sia garantita anche in futuro. Per altro se la parrocchia alienasse la sua proprietà per acquistare quelle dei missionari verrebbe di pratica sfruttato anche il centro handicappati che è ospitato nel centro giovanile di Sant'Ambrogio».

Intanto, il vescovo monsignor Del Monte, ricevendo una delegazione di questi giovani che gli si erano rivolti, tenendo a sottolineare che la decisione è stata adottata autonomamente dalla sede centrale romana, ha dimostrato il suo rincrescimento: *«E' un problema che tocca da vicino anche il clero e tutta la comunità omegnese».* Il gruppo giovanile ha anche promosso una raccolta di firme che in breve ha superato le 1200.

Antonio Costantini

A Novara sotto accusa carenze di organico e scorte

Protestano i poliziotti

NOVARA — I poliziotti del S.A.P (sindacato autonomo di polizia) protestano contro il Questore di Novara che ha negato il permesso per una riunione del consiglio provinciale del sindacato. Il diniego è stato motivato con la carenza di organici che affligge la questura di Novara come del resto le questure dell'Italia Settentrionale.

Il consiglio provinciale era stato convocato lunedì proprio per anticipare il periodo feriale e per discutere, fra l'altro, la carenza di organici alla questura di Novara collegata anche con le imminenti ferie.

Secondo i poliziotti, i disagi che derivano dalla scarsità di personale, dopo che sono stati trasferiti 18 operatori, non sostituiti, sono accentuati dal particolare che *«la polizia, da sola, deve garantire la sicurezza dell'ex ministro Scalfaro impiegando un numero considerevole di uomini e mezzi anche se da tempo non riveste cariche per le quali sono previsti questi servizi costringendo così gli operatori di polizia a grossi turni di servizio e privando i novaresi di un migliore servizio di pronto intervento e di prevenzione».*

Il nome del ministro Scalfaro era stato rinvenuto in alcuni covi terroristici, compreso fra gli obiettivi da colpire.

I poliziotti sollevano poi altre questioni che derivano sempre dalla carenza di personale. E' il caso della situazione critica alla centrale operativa dove la richiesta dei novaresi è spesso affidata ad un solo operatore per turno; l'impossibilità di programmare le ferie estive con i propri familiari e ancora i turni massacranti di servizi che fanno superare il monte ore straordinario stabilito dal ministero e quindi vengono retribuite solo in parte o il pagamento viene differito.

Il questore Annino Berardino è assente per un periodo di ferie. Non può quindi replicare alle proteste dei poliziotti anche se le carenze di organico sono note a tutti.

r. n.

Le lettere del giovedì

Com'è la qualità dell'aria a Novara?

Sono una madre preoccupata per la salute dei suoi bambini. Abitiamo nella zona di Viale Kennedy alla periferia Ovest di Novara e in questi ultimi giorni le piante ed i fiori nei vasi posti sul mio balcone sono su quelli di altri vicini di casa sono improvvisamente ingialliti.

E' un fenomeno che si ripete ogni anno in questa stagione. Per questo pensiamo che possa essere l'effetto dei diserbanti irrorati nelle vicine campagne e portato in città dal vento. Mi domando quali conseguenze possono esserci per le persone ed in particolare le più deboli, anziani e bambini.

Si parla tanto di ecologia ed ambiente ma quello della qualità dell'aria è uno dei problemi più importanti.

Angela Corriero, Novara

Ostetrica con pensione da fame

Sono un'ostetrica di 62 anni e per 25 ho svolto la libera professione a Novara ed ho sempre versato i contributi spettantimi. Certo, all'inizio erano di poca entità ma poi sono stati via via crescenti. L'Enpao, l'ente pensionistico da cui dipendo, è stato recentemente sciolto. Mi hanno riferito che sarà assorbito dall'Inpe. Se prima avevo un lumicino di speranza adesso sono al buio.

Lo so che la maggior parte delle mie ex colleghe hanno mariti professionisti o manager d'industria. Per questo, sono convinta che chi di dovere non si preoccupa di non avere una pensione decente dopo due anni. Ma si concede quella sociale a la maniera a gente che forse non ha mai conosciuto il disagio di uscire di casa la notte con la neve a Natale. Ma è ingiusto che io possa condurre una vita onorevole non contando solo sulla pensione di mio marito che percepisce 750 mila lire al mese?

Desidero solo portare a conoscenza di altri cittadini che nel 1988 si possano ancora consumare queste ingiustizie. Certo ce ne sono altre forse più macroscopiche ma con tutta la buona volontà io non so più cosa fare. Se qualcuno potrà darmi una mano gli sarò grata.

Carolina Ferrero, Novara

Cureggio-Briga una tangenziale che non piace

Ho letto l'articolo sulla tangenziale Cureggio-Briga. Ma come? A tre km da Cureggio ci sarà il casello dell'autostrada, e invece di potenziare i raccordi già esistenti, si progetta una costosissima tangenziale completamente inutile. Così significa sperperare i soldi dei cittadini. Si parte da un casello dell'autostrada per portare il traffico al Lago d'Orta, e non costruendo una tangenziale da una strada statale ad un'altra strada statale.

Il massimo traffico sarà portato dalla Voltri-Sempione; tutte le previsioni sono portate verso il grande flusso che questa autostrada farà arrivare. E' da lì che gli esteri, i milanesi, i biellesi ecc. arriverebbero per andare al lago d'Orta e nelle stupende mete nei paraggi. Io non riesco a credere che si possa rovinare un'area così bella, trasando così tanti miliardi per costruire impianti faraonici.

Amare la propria zona vuol dire difenderla poiché i nostri figli non debbano continuamente pagare per gli errori da noi commessi. Chi ha progettato questa tangenziale ha completamente ignorato l'importanza che la Voltri-Sempione porterà nel paese. Spero che gli organi competenti si rendano conto in tempo di questo sbaglio; è meglio fermarsi in tempo che perseverare nei propri errori.

Giuseppe Ferrara

Ancora disagi per i visitatori del Sacro Monte

In conseguenza degli ultimi accertamenti rilevati sulla staticità di alcuni manufatti e strutture all'interno del Parco del S. Monte, siamo stati costretti, nostro malgrado, ad intervenire con misure che potranno anche creare malumore e disagio ma che tendono a salvaguardare l'incolumità fisica degli stessi visitatori del Parco.

I tecnici del Genio Civile, con il progettista incaricato dal consiglio di amministrazione a stendere una perizia circostanziata, visto anche il telegramma del Prefetto di Novara, si sono decisi a chiudere a tempo indeterminato l'unico accesso carrabile.

Fabrizio Morea
Presidente riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta

Monumento ai caduti della Liberazione

VERBANIA — Domenica sarà inaugurato a Gravellona Toce un monumento per ricordare gli 88.430 caduti delle forze armate regolari nella guerra di Liberazione, con riferimento particolare ai caduti del Verbano-Cusio-Ossola che annoverano: una medaglia in oro, 6 d'argento, 8 di bronzo. La cerimonia che inizierà alle 10 sarà preceduta nella serata di sabato dei concerti.

Dopo la benedizione della bandiera della sezione Alti Novarese — madrina la signora Annamaria Bianchi vedova Zingale — ed una Messa al campo, ci sarà lo scoprimento del monumento che ricorda i 30 caduti (13 alpini e artiglieri alpini, 5 paracadutisti, 5 marinai e 2 fanti) del Verbano-Cusio-Ossola.

Un'alunna della seconda media al Pier Lombardo di Novara

Con un tema sulla natura incontaminata ragazza vince un viaggio in Sud Africa

Eleonora Rossing, 12 anni, partirà con i genitori e con l'insegnante di educazione tecnica

NOVARA — Eleonora Rossing, 12 anni, alunna della seconda «A» della scuola media Pier Lombardo, si è guadagnata un'estate indimenticabile. Andrà in Sud Africa per 15 giorni, visiterà i parchi nazionali di quel lontano paese, le cascate Vittoria, lo Zimbabwe, il deserto di Kalahari, la terra degli zulù. Questo straordinario viaggio rappresenta il premio di un concorso, su tema ecologico, vinto dalla giovane novarese.

Era stato indetto dall'accademia culturale «La Minerva» di Roma e sponsorizzato dalla South African Airways, compagnia aerea di bandiera della Repubblica sudafricana e prevedeva per chi avesse esibito le migliori composizioni (una scritta e una grafica) appunto il viaggio nel paese africano.

Il tema faceva appello alla fantasia dei giovani e al loro amore per la natura. Veniva infatti richiesta la descrizione (secondo l'immaginazione dei partecipanti) di un parco del Sud Africa. Eleonora lo ha affrontato con entusiasmo. Dice di essersi «trasferita» con la mente in Africa, di avere descritto un parco nel quale gli animali, le piante, i corsi d'acqua, tutto, insomma, era incontaminato. Una sorta di paradiso terrestre come ormai può esistere (nelle nostre istituzioni) solo nell'immaginazione. Oltre alla descrizione scritta ne ha eseguita una grafica, riuscita particolarmente bene, tanto da indurre la giuria ad assegnarle il primo premio su decine di migliaia di concorrenti.

Eleonora Rossing, una ragazza che fa tanto sport (finita la media vorrebbe frequentare l'Isef per poi insegnare educazione fisica), è felice per il viaggio che l'aspetta. Andrà con i genitori e con l'insegnante di educazione tecnica Sergio Cominetti che, come indicava il regolamento del concorso, l'ha seguita nella realizzazione degli elaborati, prima a Roma per la proclamazione ufficiale del suo successo (al professor Cominetti verrà consegnato un quadro d'autore) e poi, il 24 luglio, partirà in aereo alla volta di Johannesburg per l'inizio della straordinaria avventura che si è guadagnata.

La scuola media Pier Lombardo non è nuova a successi del genere. Dice Cominetti, che divide la gioia del primo premio con la sua alunna: *«Sta lì che gli altri insegnanti cerchiamo di stimolare gli interessi dei giovani verso argomenti, come quello ecologico, che apparentemente esulano dalla routine scolastica. Partecipiamo a numerosi concorsi e già in passato abbiamo ottenuto risultati stupefacenti come quest'ultimo che ci pone all'attenzione di tutti».*

Eleonora Rossing, la ragazza che ha vinto il viaggio insieme all'insegnante Cominetti

Marcello Sanzo

Ieri a Novara

Un arresto per violenza a 3 ragazze

Avrebbe abusato delle figlie della convivente

NOVARA — I carabinieri della compagnia di Novara intervengono per una lite in famiglia e durante le indagini scoprono una storia di violenza di un uomo sulle figlie della convivente. E' accaduto l'altra sera in via Unità d'Italia, nel quartiere popolare di San Rocco.

E' finito in carcere Antonio Papa, 57 anni, disoccupato originario della provincia di Caserta. I carabinieri l'hanno denunciato in stato d'arresto per violenza carnale, atti di libidine e maltrattamenti in famiglia.

Papa, separato dalla moglie, convive ormai da qualche anno con una bidella di 41 anni a sua volta separata dal marito e madre di tre figlie. Due di queste di 14 e 18 anni rispettivamente, vivono stabilmente con la madre ed il Papa. Una terza figlia invece, di 21 anni è sposata ed abita poco distante.

Le indagini hanno preso il via dalla richiesta di intervento dei carabinieri per l'ennesima lite in famiglia. Più tempo i rapporti erano burrascosi. Papa non riusciva a trovare lavoro e le liti si erano fatte sempre più frequenti. A un carabiniere le ragazze avrebbero raccontato che il convivente della madre le avrebbe violentate. La donna ha sporto querela contro Antonio Papa.

r. a.

CIMEMME srl, azienda metalmeccanica produttrice di imballatori, pallettizzatori, convogliatori per l'industria grafica
CERCA
MONTATORI MECCANICI/ELETTRICI
disponibili anche a trasferte in Italia ed all'estero
Pregasi inviare curriculum a:
Ufficio del Personale
Via per Cressa - 28010 Bogogno (No)

Ditta primaria nel ramo metalmeccanico ricerca personale specializzato quali
ELETTRICISTI INDUSTRIALI, STRUMENTISTI, CARPENTIERI E CAPI CANTIERE
con comprovata esperienza nel settore.
Inviare curriculum vitae a:
Casella Postale 16 - Borgovercelli (Vc)

Mobilificio vicinanza Novara
cerca
SIGNORA/INA
per lavoro vendita al pomeriggio sabato compreso.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 434 - 10100 TORINO

RIGHETTI IMMOBILIARE
AVVIAMENTI COMMERCIALI
PALLANZA
(centralissimo):
bar, pasticceria, paninoteca
TROBASO
bar, trattoria
CANNOBIO
bar, ristorante, paninoteca
INTRA
vini, liquori e affini con banco d'assaggio
Tel. 0323/45013
V. Roma 10 - VERBANIA INTRA

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONE
VERBANIA INTRA
Corso Mameli 167
Telef. 0323 52.368
ab. 0323 42.374
SUNA: (libero) 3 locali + servizi, ampia terrazza. L. 40.000.000 + mutuo.
ZOVERALLO: N° due case nuove con terreno, Iva 2%.
CAMBIASCA: (libera) casa indipendente, composta da N° 2 appartamenti, terreno mq. 500.
INTRA: nuova villetta di 4 vani con servizi, terreno, Iva 2%.

studio casa
ZONA LAGO D'ORTA - ottima posizione, vendiamo villetta così composta nel seminterrato cucina, doppi servizi, locale caldaia, laboratorio; piano rialzato cucina, salone con camino, 3 camere, tripli servizi; giardino circostante di mq 4000 circa.
MAGGIORA - in paese casa semindipendente di 8 vani più servizi, garage doppio, cantina; pagamento dilazionato.
MAGGIORA - ottima posizione rustico indipendente su 3 piani da ultimare, giardino, possibile box; anticipo più dilazioni.
BORGOMANERO collinare - posizione tranquilla antica villa posta su 2 piani per complessivi 9 vani più servizi, terrazzo, solarium, box. Accenno rustico da ristrut. Giardino di mq 700 circa.
BORGOMANERO
C.SO ROMA 167 (angolo V.le Marconi)
TEL. 0322 845.948

Società leader proprio settore cerca
GIOVANE DINAMICO
diplomato cultura, automunito, per inserimento immediato ufficio di BORGOMANERO
Offriamo L. 800.000 mensili più adeguate provvigioni. Possibilità di carriera.
Per appuntamento telefonare ore ufficio **0322.843.021**

Società di ristorazione cerca
CUOCHI/CUOCHE
per NOVARA
Orario di lavoro da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 16
PROFESSIONALMENTE QUALIFICATI
Tel. 0321 472.357

Muoversi, oggi. Finanziariamente.
RENAULT.
INVESTITE IN VALORI GUIDA.
FINO AL 31 LUGLIO
■ DILAZIONI DI 18 RATE TASSO ZERO
■ FINANZIAMENTO FINO A 11.000.000 IN UN ANNO SENZA INTERESSI
■ DILAZIONE FINO A 4 ANNI CON IL 25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI
RENAULT Muoversi, oggi.
CONCESSIONARIA **S.A.B.** SRL
BORGOMANERO
Corso Roma 164
Tel. 0322 845.969
ARONA
Via Torino 2
Tel. 0322 48.370

Stresa, per gli studenti che hanno frequentato il primo corso

«Mi parli di questo vino» Sommeliers sotto esami

Settanta gli iscritti, soltanto tre i respinti - Dieci e lode per Milena Tosca Valli

STRESA — E' tempo di esami. Anche per gli allievi sommeliers che hanno frequentato il primo corso. Erano una settantina e soltanto tre non sono stati promossi. Un allievo particolare, una insegnante di francese dell'alberghiero di Stresa, Milena Tosca Valli, ha superato la prova con un 10 e lode. Per diventare sommeliers professionisti dovranno frequentare altri due corsi e superare una nuova serie di esami. Dopo l'abilitazione potranno vestire la giacca blu con cravatta granata, fregiarsi del medaglione d'oro, dello scudetto tricolore con il grappolo d'uva e portare al collo la catenina con appeso il taste vin d'argento.

In Italia i sommeliers sono oltre cinquemila affiliati all'associazione (l'A.I.S.) con delegazioni regionali e provinciali. A quella novarese, presieduta da Giannino Zoin, gli aderenti sono una sessantina con cinque donne. Sono pochi per gli intenti dell'associazione: far conoscere il vino e, soprattutto, come abbinarlo ai cibi. Quanti, chiedendo al ristorante, si sono sentiti chiedere dal cameriere «per il vino: bianco o rosso?».

Per gli intenditori, non solo per i sommeliers, si tratta della più grossa eresia. D'altra parte quella dei vini è una vera e propria giungla:

sono più di 2500 in Italia dei quali 150 in Piemonte solo fra quelli catalogati. Se si tiene conto che ci sono più produttori a vendere lo stesso nome, si finisce veramente per perdere il conto.

Eppure, a questa «cultura» del vino si avvicina sempre più gente. Al corso per allievi sommeliers tenutosi presso l'Istituto De Filippi di Arona, una quarantina di partecipanti provenivano dagli addetti ai lavori: albergatori, ristoratori e qualche loro dipendente; una ventina erano, però, «amatori»: dalla casalinga all'impiegato con l'hobby particolare.

C'erano poi degli insegnanti: oltre alla professoressa Valli, la docente di tedesco, sempre presso l'alberghiero di Stresa, Carlotta Corradini e qualche allievo della stessa scuola, come per esempio Rossella Giudici, la più giovane con i suoi 18 anni. Ma in questo caso si può parlare di «figlia d'arte». La madre, Angela Gornati, infatti, è una delle cinque sommeliers del Novarese, titolare, con il marito, di un noto e tipico ristorante del Vergante (l'«Apollo» di Pisano).

Per la consegna del sospirato diploma (per l'esame tre prove: scritto, orale e pratica) c'è stata festa, l'altra sera, al «Regina» di Stresa. Con il delegato Zoin e gli insegnanti del corso c'erano i massimi esponenti nazionali e regionali dell'A.I.S., autorità e grossi nomi dell'enotecnica. Si è aggiunto, intanto, che Novara si è fatto onore tra i barman: al concorso mondiale dei giorni scorsi, Gianluca La Orte, 25 anni, di Verbania, in servizio al «Dino» di Baveno, ha vinto il primo premio con il suo cocktail «Symplon».

Piero Barbè

Alle 21 nel quadriportico della Canonica

Oggi Carmina Burana tutti made in Novara

Artisti, comparse, coro e corpo di ballo con legami in città

NOVARA — Ghiotto appuntamento per la stagione lirica organizzata dal Comune. Nel quadriportico della Canonica oggi alle 21 andranno in scena i «Carmina Burana» che il compositore tedesco Carl Orff musicò nel 1937 su testi di medievali canzoni profane per cantori e cori. Maestro concertatore è Francesco Pratia: dirigerà l'Orchestra lirico sinfonica di Piacenza. La regia è affidata a Franco Vacchi. La replica si terrà domani sera, sempre alle 21.

Si tratta di un'opera che finora ha avuto poche rappresentazioni, ma in città, oltre che per questo sapore «da anteprima», l'interesse del pubblico si è concentrato su questo spettacolo anche per motivi particolari. E' infatti un allestimento che schiera una massiccia presenza di forze locali.

Si aggiungeranno ad artisti che per la loro carriera sono legati anche affettivamente alla città di San Gaudenzio: Laura Oberici, soprano, ha debuttato a Novara nella «Turandot» e nella stessa opera, l'anno scorso, c'era anche il tenore Mauro Buffoli; il baritono Franco Pidda è il vincitore della passata edizione del concorso «Coccia». Ma soprattutto ci sarà un grande impegno del Civico Istituto Musicale «Brera» che oltre al coro e alle voci bianche fornirà a questi «Carmina Burana» anche l'intero corpo di ballo. Maestro del coro (che comprende anche la corale «Gregorio Magno» di Trecate) sarà lo stesso direttore dell'Istituto, Mauro Trombetta.

Le ballerine del «Brera», tutte novaresi, stanno preparando da un anno questo lavoro, sotto la guida della coreografa Paola Carnovale. Adesso per loro è giunto il momento del debutto «casalingo». Eccole: Lisa Alfieri, Sabrina Baj, Paola Burgarello, Simona Busacchi, Silvia Casato, Michela Croci, Elena Delmastro, Giovanna Leva, Eliana Lo Mastro, Katia Mannanici, Cristina Mercatanti, Daniela Parisi, Barbara Pedron, Barbara Piasenta, Daniela Rinaldi e Wilma Zamboni. Ci saranno anche sette danzatori, loro compagni: Armando Benetti, Leo Doria Picchiarallo, Walter Oaveglio, Nunzio Lombardo, Roberto Norgara, Paolo Portanti, Alessandro Urso.

Oltre a danzare, Paola Carnovale ha anche curato la scenografia. Una curiosità: le strutture sceniche sono state costruite dal falegname novarese Fiaotti, l'artigiano che si è occupato della ristrutturazione del modellino del Duomo antoneliano che è esposto alla grande mostra del Broletto. Anche i costumi sono stati realizzati in loco da «Le grand chic».

Il clima di attesa e di entusiasmo che circonda questo avvenimento culturale «made in Novara» ha contagiato anche il regista Vacchi, ferrarese, residente a Milano, che da dieci anni è ospite fisso della stagione: «E' un'esperienza decisamente stimolante — dice —, da una parte perché i "Carmina Burana" non sempre vengono rappresentati nella loro forma scenica, come avviene invece in questa occasione, dall'altra perché mi piace lavorare in questa città. Qui si riescono ad offrire operazioni culturali inedite: è un ambiente ideale».

Pietro Benacchio

■ Orta, eletto il consiglio dell'Apt

ORTA — L'assemblea dell'Azienda di promozione turistica del Lago d'Orta che comprende il Comuni del bacino cusiano ha eletto il consiglio. Ne fanno parte: il commerciante Mario Frigerio, gli albergatori Oreste Primatesta e Marilena Ronchetti.

Sente la voce ma non capisce le parole?
Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili

Dimostrazioni speciali nei centri indicati
MAICO
NOVARA - CENTRO MAICO
Via Cavour 8 - 1° piano - Tel. 382.82
TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO
ARONA - Martedì 12 luglio
Farmacia dell'Ospedale - Via Liberazione 86
ARONA - Martedì 26 luglio
Centrottica - Via Matteotti 28
BORGOMANERO - Venerdì 29 luglio e 26 agosto
Ottica Signorelli - Piazza Martiri 18
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattino
Ottica G. Achilli - C.so P. Ferraris 30
GALLIATE - Giovedì 21 luglio
Ottica Nuvoloni - Via P. Custodi 36
GOZZANO - Venerdì 29 luglio
Ottica Cavallari - Piazza Matteotti 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 16 luglio
Centro MAICO Ottica Peretti - Piazza Ranzoni 35
OLEGGIO - Giovedì 14 e 28 luglio
Ottica Bertolotti s.n.c. - Piazza Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 7, 21 luglio e 4 agosto
Ottica Poretti - Piazza Mameli
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 6 luglio e 3 agosto
Ottica Ciotti - Corso Roma 8
TRECATE - Giovedì 7 luglio
Farmacia dr. G. Matrella - Via Garibaldi 4
MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Telef. (011) 541.787

Ha battuto l'Hoechst per 6-4

Europei giovanili sono vinti da Briga

I novaresi si sono imposti ai rigori

BRIGA NOVARESE — Quando il calcio diventa veicolo di istruzione, strumento educativo, mezzo per conoscere gli altri popoli? Accade a Briga, dove la società calcistica locale — un tempo nota per le sue prestazioni vittoriose nelle varie serie — da alcuni anni si è specializzata, per così dire, nel settore giovanile.

Domenica scorsa, una compagine di giovani calciatori brigliesi, quella degli esordienti, ha vinto a Hoechst in Austria un importante torneo internazionale di categoria a cui partecipavano formazioni austriache, germaniche, svizzere e italiane. La rappresentativa di Briga è giunta in finale.

L'incontro è risultato combattutissimo, tanto che per stabilire il vincitore si è dovuto ricorrere ai rigori. Per i brigheasi hanno calciato il portiere Tenace, Franchino, Facchini, Tommasi, Vaccaro e Mastrini. Risultato conclusivo: Briga batte Hoechst 6-4.

Un successo che rappresenta il fiore all'occhiello del settore giovanile dell'A.C. Briga, che aveva già conseguito una prestigiosa vittoria in campionato con la formazione degli allievi. Tutti i risultati della stagione da poco terminata possono del resto essere considerati soddisfacenti: ma il bello è venuto nel dopo campionato.

Ripetendo un'operazione che l'anno scorso aveva dato ottimi risultati, la società ha organizzato una serie di spedizioni in Svizzera, nel Principato del Liechtenstein e in Austria: «Volevamo fare conoscere ai nostri ragazzi — spiegano i presidenti Bellosta e Tommasi — l'estate scorsa eravamo stati nell'alta Svizzera e in Francia; questa volta, abbiamo messo in programma un viaggio nel ticino Canton Ticino, a Vaduz, nel piccolo Liechtenstein, e infine in Austria».

«L'anno prossimo — annunciano Roberto Bellosta e Cesare Tommasi — estenderemo probabilmente i nostri itinerari alla Germania e all'Olanda. Naturalmente, la realizzazione del futuro progetto è condizionata da molte cose non del tutto prevedibili».

Con i presidenti collaborano i vicepresidenti Davide Comoli, Giuseppe Cazzola e Pier Giuseppe Ottone, mentre il settore tecnico è composto dagli allenatori Franchino, Garripoli e Patriarca. I piccoli calciatori che vengono portati in giro a turno per l'Europa sono quasi un centinaio: la comitiva che si è spostata nelle domeniche scorse tra Svizzera, Liechtenstein e Austria, comprende naturalmente anche molti dei loro genitori.

Francesco Allegra

Questa la squadra che hanno in mente Bacchin e Fedele

Un attaccante e un centrocampista per il Novara competitivo nell'89

Per Gava c'è una concorrenza spietata di Venezia e Triestina - Bertolutti al centro dell'area

NOVARA — Bacchin e Fedele hanno bene in testa la squadra per affrontare il prossimo campionato. Non è detto però che riescano a centrare i loro obiettivi. Per gli elementi cardine, coloro che dovrebbero costituire l'ossatura portante del nuovo Novara, esistono difficoltà obiettive.

In particolare, l'attaccante Gava e il centrocampista Bertolutti, il primo del Pordenone, il secondo del Chievo, così come alle conferme di Marchetti e Codogno che hanno avanzato richieste economiche incompatibili con la nuova politica della società.

Per Gava c'è una concorrenza non indifferente da parte di Venezia e Triestina. «Il giocatore è veneto ed è chiaro che tenda a restare vicino a casa se altrettutto le richieste sono più allettanti — ammette Bacchin, al rientro dal Friuli dove ha fatto il punto con Fedele — penso che possa intervenire ancora l'allenatore che lo ha rilanciato quest'anno, ad esercitare una certa pressione. Da qui a sabato però pensiamo di concludere almeno i movimenti più importanti».

Altri elementi graditi a Fedele sono la mezza punta del Pordenone Marchesan ed il giovane Birtich, la stagione scorsa all'Udinese. Il secondo friulano insomma predilige i suoi conterranei che conosce bene e sui quali è sicuro di poter fare affidamento. Dovendo affrontare un ambiente completamente nuovo, Fedele fa bene a cautelarsi. Il nuovo tecnico è rimasto piuttosto scoraggiato dall'accoglienza non propriamente entusiastica che gli ha riservato la piazza. Ha dimostrato però di comprendere al volo i motivi profondi di una buona dose di scetticismo. Questa deriva dalle delusioni a ripetizione patite dalla tifoseria novarese negli ultimi anni e non già da una sfiducia preconcetta nei confronti del nuovo tecnico.

Per quanto concerne la squadra, com'è facile intuire, si va verso una rivoluzione dei ranghi in piena regola. Fino ad oggi sono stati confermati: Testa, Tacca e Bettini (oppure De Giorgi) oltre a Paladin che sarà ceduto solamente se la società farà un affare dal punto di vista economico. Se così non fosse, sarà lui il «libero» dell'anno prossimo. In settimana sarà definito anche il contratto con il giovane Mordacchini proveniente dal Verbania.

Martedì sera Bacchin ha fatto il punto sul mercato al nuovo consiglio della società riunito al gran completo. E' da segnalare l'avvento di un nuovo socio, il dott. Francesco Milano, torinese, titolare della finanziaria «S.F.A.» e di altre società. Il nuovo socio entrerà a far parte del consiglio ed un suo collaboratore, Enrico De Marchi, sarà il terzo vice presidente (con Gozio e Bondenari). Questo operazioni dovranno essere tutte ratificate dall'assemblea dei soci in programma nel settembre prossimo. La finanziaria «S.F.A.» sponsorizzerà anche la squadra «Beretti».

Il nuovo socio garantirà un apporto di capitale interessante (non quantificato) anche se il maggiore azionista resta l'imprenditore edile Gianfranco Montipò, presidente onorario e principale punto di riferimento della società.

Sono stati definiti anche i dettagli della preparazione precampionato. Gli azzurri, vecchi e nuovi, si ritroveranno il 21 luglio prossimo allo stadio di Viale Kennedy. Qui saranno impegnati per tre giorni nelle visite e controlli medici. La partenza per Armeno è fissata per il 25 luglio. Sulle pendici del Mottarone il Novara si tratterrà fino al 13 agosto. Non è ancora stato stabilito il calendario delle partite amichevoli precampionato. Nei prossimi giorni Fedele sarà a Novara per concludere le prime trattative e definire i programmi della preparazione.

r. amb.

Ubezio e Montipò, due dirigenti del Novara (Foto Finotti)

Cinema

NOVARA
ASTRA: chiusura estiva.
ELDORADO: **All'improvviso uno sconosciuto.** Ore: 20; 22.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VIT.: chiusura estiva.
VIS: Arancia meccanica. Orari: 19,50; 22,15.
ARALDO: chiusura estiva.
S.CUORE: chiusura estiva.

ARONA
MODERNO: forfè.
S.CARLO: riposo.

BORGOMANERO
NUOVO: Desiderio profumato (luce rossa). Ore: 20; 22.
NUOVO: Cacciatori della notte. Ore: 20; 22.
PICCOLO: Time is on our side, con i Rolling Stones.

CAMERI
ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA
CORSO: riposo
CINE 1: Calde di giorno infuocate di notte (luce rossa). Ore: 20,30; 22,30.

GHEMME
ITALIA: riposo.

GATTINARA
ITALIA: Mogli golose (luci rosse).

OMEGNA
SOCIALE: riposo.
ORATORIO: chiusura estiva.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: chiusura estiva.

TRECATE
VITTORIA: luce rossa.

VERBANIA
APOLLO: La notte di Diana (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: Dinosauri a colazione. Ore: 20,15; 22,30.
VIT: riposo.
SOCIALE (Intra): forfè.
SOCIALE (Pallanza): 4° Comandamento, con B.P. Donadieu. Ore 20,15; 22,15.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459.553 - 457.130

TUTTO PER LA PRIMA INFANZIA
da FRANCONE
trovi lettini, carrozzine, seggioloni, cameretine complete delle migliori marche (PEG - FOPPA P. - CHICCO - INGLESINA - MIBB - ISAB - PALI) a prezzi di assoluta concorrenza.
FRANCONE
IL TUO GIOCATTOLAIO
NOVARA - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 0321 474.016 - 472.327
Ingrosso e dettaglio
Consegne in tutta Italia

ditta varone piergiorgio
specializzata
in manti erbosi
per il calcio ed il golf
con prodotti
altamente selezionati
tempi brevi
generazione
e manutenzione
novara - v.le dante 47/d - tel. 26.723

Progetti Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

CARGIAGO DI GHIFFA
stupenda vista lago impresa vende
VILLA A SCHIERA
con 600 mq di giardino
Tel. (0323) 44.070

GRAVELLONA TOCE
zona PEDEMONTE
casa indipendente, bifamiliare con appartamenti di 3-vani più servizi e 2 vani più servizi; ampio terrazzo, cantina, giardino.
Tel. 0323 61.313

CERCASI CUOCO
per comunità
Zona di lavoro: Novara
Mezzogiorno e sera
Sabato e domenica riposo
Tel. 0321 52.745

AZIENDA CASEARIA NOVARESE CERCA
AGENTE DI COMMERCIO
per la zona di Novara e provincia.
Trattamento e provvigione con inquadramento Enasarco.
Tel. 0321 453.609

9.400.000 IN 24 ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A 30 MILIONI IN 5 GIORNI
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Studio Finanziario VITALE
Viale Dante 39 - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

RICHETTI IMMOBILIARE
GUNZ: Ristrutturazione - servizi arredato, vista lago, parco 4°, libero agosto Bs. L. 55 milioni.
BEE: Villa in zona panoramica vista lago, 6 locali + doppi servizi, portico, balconi, sottotetto agibile box doppio, terreno libero L. 350 milioni.
PREMENO: Villa con 2 appartamenti da 2-3 locali - servizi parzialmente da ristrutturare. 3000 mq di terreno, possibilità di vendita frazionata. L. 200 milioni.
TROBASO: villetta a schiera di nuova costruzione, 3 locali + doppi servizi, cantina, garage, terreno L. 170 milioni.
TROBASO: Villa di 6 locali + doppi servizi con cantina e garage 280 mq di abitazione, terreno, libera L. 280 milioni.
UNCHIO: in costruzione palazzina, appartamento 2/3 locali + servizi con garage e cantina da L. 68 milioni.
Tel. 0322/ 49013
V. Roma 10 - VERBANIA-INTRA

MERNA - LAGO MAGGIORE
PALAZZO BEDONE
Si vendono ultimi appartamenti in villa attualmente ristrutturata con giardino sul Lago e darsena privata
Varie possibilità di pagamento con ample dilazioni
Ufficio vendite in luogo anche festivi
Strada Statale del Sempione
Tel. 0322 6200

Problemi finanziari di ogni genere?
NON FATEVI PRENDERE DAL PANICO!
FINANZIAMENTI s.a.s.
— FINANZIAMENTI FIDUCIARI
— MUTUI IPOTECARI
— FINANZIAMENTI PER TUTTE LE NECESSITA' E CATEGORIE DI CONTRAENTI
gamma finanziamenti
NOVARA - VIA P. AZARIO 14 - TEL. 0321 36.481-36.482-391.774

C.V.G.
COMMERCIALE VALSTRONA GENERALE sas
Via Giulietti 6 - 28100 NOVARA
Tel. 0321/20.223
OPERAI ARTIGIANI COMMERCIANTI
PRESTITI PERSONALI
finalizzati sino a 60 mesi da 1.000.000 a 50.000.000 erogazioni in 48 ore. Mutui per acquisto e ristrutturazione. Assicurazioni, leasing. Telefonare per appuntamento da lunedì a venerdì ore 9,30 - 12,30.

Griffe
ARONA
C.SO CAVOUR 145
SALDI
APERTO ANCHE LA DOMENICA

ASTA ANTIQUARIATO
in STRESA sul LAGO MAGGIORE

— Arredi vari antichi (dipinti, mobili, smalti, sculture ecc. dal '500 al '900
— Arredi vari come da autorizzazione consiglio amministrazione dell'ente
ESPOSIZIONE ore 10-13 / 15-23
ASTA
VENERDI' 1° LUGLIO ore 21
SABATO 2 LUGLIO ore 15 ed ore 21
DOMENICA 3 LUGLIO ore 16 ed ore 21
LUNEDI' 4 LUGLIO ore 21
a cura Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie Novara in STRESA, 2° semaforo a sinistra Via Bolongaro G.F. 22 (Centro)
VILLA IN VENDITA - Tel. 0323 33.307
a disposizione per valutazioni e preventivi di vendita

Si riaccende la polemica sulla coltivazione e la lavorazione del riso

Risaie in città e docce di lolla nuove accuse agli agricoltori

Lettera aperta al sindaco per le «zone di rispetto» - A Lignana insorge una parte del paese

VERCELLI — Nuove polemiche sulla coltivazione e sulla lavorazione del riso: al sindaco e ai consiglieri comunali di Vercelli è arrivata una lettera di cittadini che contestano i nuovi limiti delle «zone di rispetto» (la distanza fra le risaie e le abitazioni) e a Lignana un'intera via si rivolta contro una risaia, «colpevole» di inondare le case con la polvere di lolla.

Incominciamo dal capoluogo, dove sono tutt'altro che sopite le proteste per l'allagamento delle risaie «sulla porta di casa».

Il Comune ha concesso anche quest'anno ad una ventina di agricoltori il permesso per coltivare le risaie all'interno della «zona di rispetto» su terreni paludosi in cui, secondi i pareri dei geologi, non è possibile far crescere altro. Il provvedimento è stato salutato con favore dalle associazioni agricole che, per scongiurare possibili pericoli di inquinamento, hanno riunito questi coltivatori privilegiati e li hanno messi a dovere sulle norme da seguire per una corretta campagna risicola «tra le mura».

Ma le pur lodevoli precauzioni prese dall'Unione agricoltori sono ritenute insufficienti da un gruppo di cittadini che hanno incaricato l'ecologista Gianni Casalvolone (da tempo al centro di «battaglie» contro gli inquinamenti) di rivolgersi al Consiglio comunale per ritoccare le norme sull'area di rispetto.

Ha scritto Casalvolone al sindaco e ai consiglieri: *«Prendiamo atto con rammarico che avete favorevolmente deliberato sulla riduzione perimetrale delle zone di rispetto. Eppure avreste dovuto sapere che, negli ultimi anni, l'ambiente rurale ha subito radicali e pericolose trasformazioni sotto il profilo dei cosiddetti rischi professionali ed extraprofessionali proprio per l'impiego incontrollato dei fitofarmaci»*.

Nella lettera, Casalvolone sottolinea i «rischi» che corrono gli abitanti delle case immediatamente a ridosso delle risaie e cita una ricerca condotta dall'Istituto di Medicina del lavoro di Torino sui casi «non lavorativi» di ricoveri ospedalieri in Piemonte per intossicazioni da fitofarmaci.

Il «caso lolla» viene invece sollevato a Lignana, il piccolo centro agricolo alla periferia di Vercelli, dagli abitanti di via Ronsecco. Spiega, per tutti, Cesare Viaro: *«La risaia vicina alla nostra strada era, qualche anno fa, un piccolo mulino. Poi si è allargata, ha aumentato i carichi di lavoro e sono incominciati i nuovi guai. Da più di tre anni, la lolla del riso che viene lavorato si sparge, specie in primavera e in estate, sulle case vicine, compresa la mia. Nelle giornate di vento bisogna andare in giro con un fazzoletto davanti alla bocca e sbarrare porte e finestre. E tutto perché i silos non hanno filtri e altri sistemi di controllo; ma non solo: basta dare un'occhiata al recinto della risaria per constatare che tempora accumulate montagne di lolla all'aria aperta»*.

Gli abitanti di via Ronsecco hanno inviato una serie di esposti all'Usl di Vercelli: il primo nell'ottobre dell'85, l'ultimo nelle settimane scorse. La risposta è sempre stata la stessa: immediati controlli e una lettera ai firmatari degli esposti in cui si annuncia che il titolare della risaria *«provvederà»*.

«Ma noi — conclude Viaro — *siamo stufi tanto delle promesse quanto della polvere di riso e vogliamo finalmente vedere fatti concreti; anche il sindaco deve intervenire»*.

Enrico De Maria

Caso Usl interviene il pci

VERCELLI — Il pci è intervenuto nella complessa vertenza degli ospedalieri ed ha chiesto che i partiti affrontino la questione per giungere al più presto alla chiusura della trattativa. La Federazione comunista ha sollecitato la convocazione dell'assemblea e l'intervento del Comune *(d. co.)*

Corsi al «Club dei computer»

VERCELLI — Il «Bit beginners», l'associazione che raggruppa gli appassionati di computers, ha aperto le iscrizioni per il corso di informatica e programmazione. La sede del club è in piazza San Francesco 3. *(g. b.)*

Premiazione al Panathlon

VERCELLI — Stasera, al Modo hotel, cerimonia di consegna dei premi «Panathlon» 1987. Durante l'incontro parlerà l'onorevole Gianfranco Astori. *(d. co.)*

Gli impianti Aasm-Enel

VERCELLI — Il progetto di un eventuale accordo tra l'Enel e l'Aasm (azienda municipalizzata servizi) dovrà tenere conto del parere dei centri direttamente interessati alla realizzazione degli impianti. Lo ha preteso il Comune in un ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale. *(d. co.)*

Contro lo spopolamento, il paese offre case belle e a buon prezzo

Albano, «guerra» all'esodo

Un'iniziativa per ridare vita al piccolo centro, a dieci minuti d'auto da Vercelli
Il sindaco: «Abbiamo il metano e discreti servizi: qui tutti sono benvenuti»

ALBANO — Può sembrare strano, tuttavia la gente se ne va dai piccoli Comuni perché non trova alloggi, nonostante il lento ma progressivo spopolamento che caratterizza molti centri minori.

E se in molti paesi ci si limita a constatare l'esistenza di questo fenomeno, ad Albano si guarda con preoccupazione all'esodo sempre degli abitanti e ci si pone come obiettivo una soluzione a breve termine: mettere a disposizione case belle e a prezzi competitivi per far «rimanere» il paese, per far capire «com'è bello abitare ad Albano».

Il progetto del Comune prevede la ristrutturazione delle palazzine che fino all'inizio degli Anni Ottanta erano occupate dai dipendenti della cartiera e rimettere in sesto un grosso fabbricato di proprietà comunale in corso Umberto I: da questi complessi si ricaveranno nuove case.

In tutte ventidue alloggi, di cui sei quasi pronti. Per gli altri (dodici distribuiti nei due condomini che si trovano a fianco dello stabilimento chiuso nel 1981 e quattro che fanno parte della fabbrica stessa) si attende il contributo dalla Regione per passare ad una radicale ristrutturazione, necessaria dopo sette anni di abbandono degli immobili. Saranno così ricavate case popolari.

Albano è un paese di un lindore quasi svizzero: tranquillo, tagliato fuori dal traffico dalla circonvallazione e affiancato dal verde del parco «Lame del Sesia», con quattrocento abitanti.

Nel primo dopoguerra qui vivevano 1500 persone; nel 1960 cinquecento. E allora la cartiera, su cui si puntava tutto, funzionava a pieno ritmo. Ma alla fine degli Anni Settanta arrivò la crisi del settore cartario e la chiusura della fabbrica fu inevitabile. Il cinquanta per cento dei dipendenti abitava ad Albano: molti di loro se ne andarono per cercarsi un'occupazione altrove. Sono rimasti gli anziani, a far compagnia agli agricoltori.

I resti della fabbrica incombono in periferia, verso Oreggio, come un castello fantasma, con i cancelli chiusi ed arrugginiti, le vetrate rotte, i capannoni che cadono a pezzi, l'erbaccia che si incunea nelle crepe dell'asfalto. In Comune sanno che ciò che resta degli impianti dovrebbe andare all'asta in questi giorni ma rimangono dell'avviso che nessuno avrà più intenzione di aggiudicarsi l'edificio.

Una buona carta da giocare sono invece gli alloggi che erano stati costruiti per i dipendenti. Gli appartamenti della cartiera, quando saranno pronti, costeranno non oltre i 45 milioni. Per chi è andato a cercare lavoro in città, è un invito per un ritorno ad Albano, a dieci minuti d'auto da Vercelli.

Dice il sindaco Mario Decembrini: *«Contiamo sul recupero della popolazione persa. Abbiamo il metano, discreti servizi, e ora il piano edilizio a buon punto. Non ci rimane che lanciare il messaggio: ad Albano siete i benvenuti»*. Gli amministratori strizzano l'occhio (perché no?) anche al turismo: il parco «Lame del Sesia» e il museo naturalistico sono meta di numerosi turisti. E' uno sviluppo non indifferente che ha finito col giovare ad Albano. Sembra che ci siano anche possibilità di lavoro come operai e guardie del parco. Roberto Rosso e gli altri consiglieri concludono: *«Nel territorio di Albano esiste un vivaio forestale regionale, il secondo come grandezza in Piemonte, con pini, abeti e alberi da giardino. Stiamo sollecitando la Regione per ottenere serre e strutture per la flora nostrana. Anche questo porta lavoro»*.

Giovanni Barberis

La «storia» delle scarpe nuove scambiate con quelle vecchie

Piccolo giallo al grande market

VERCELLI — Una volta le scarpe servivano a prendere voti. Un famoso sindaco, a Napoli, regalava la destra alla vigilia delle elezioni e promuoveva all'elettore la sinistra in caso di risultato favorevole. Così andavano le cose nei favolosi Anni Cinquanta. Ma nei più pragmatici Anni Ottanta le scarpe possono ancora servire. Non solo a camminare, ma ad inventare un piccolo «giallo» estivo.

In quel di Vercelli apre un supermercato, uno di quelli che fanno venir voglia di acquistare merce anche agli eremiti. Si scatena la bagarre politica. Il psi lo difende, la dc no, i commercianti insorgono, i sindacati gioiscono per le 170 assunzioni. E un giorno, poco dopo l'apertura, una voce misteriosa si diffonde: nel supermarket accorti ladri

hanno sostituito decine di scarpe nuove di zecca con vecchie scarpe sfondate. In breve: un possibile scherzo, non di cattivo gusto, o un possibile «avvertimento» ai clienti. Come dire: attento, invece di mocassini estivi ti può capitare di portare a casa un paio di ciabatte, usate da non si sa chi.

La voce viene ripresa dalle agenzie di stampa. E la direzione del supermercato si affretta a smentire, definendola *«una barzelletta»*.

Il taccheggio è una norma nelle grandi strutture commerciali e può darsi che qualche scarpa si sia davvero involata. Ma al servizio di sorveglianza difficilmente sarebbe sfuggita una «gang» capace di svuotare un intero reparto alla presenza di migliaia di clienti.

Non esistono denunce e probabilmente neppure una «verità assoluta». Soltanto una voce sussurrata, di quelle che infiammano le città di provincia. Un po' come ai tempi dei cosiddetti «coca party», quando tutti a Vercelli parlavano di arresti illustri, allungando di chiacchiera in chiacchiera un fitto elenco di nomi. Invece la realtà si rivelò ben più circoscritta e misera della fantasia, che è limita a volare. E non ha bisogno di scarpe.

r. s.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: chiuso chiuso, domani proiezione all'aperto di **007 Zona pericolo**
NUOVO ITALIA: Intimo.
PRINCIPE: Russicum
VIOTTI: I sopravvissuti
PISCINA «LE ACACIE» in corso Regola 128, tel. 53.659: apertura stagionale con orario continuato dalle 10 alle 19.

GATTINARA

ITALIA: Mogli gelose (vet. mai. 18 anni)

ALBANO

E' aperto il Museo Ornitologico dell'Ente Parco Lame del Sesia, via XX Settembre 4, con orario 9-12 e 14-19 nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali. E' in funzione, inoltre, un noleggio biciclette per visite al parco. Per ulteriori informazioni telefonare allo (0161) 73.112.

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli dott. Carlo Guglielmi, piazza Cavour 32, tel. 69.765.
Usl 50 - Ronsecco - Sesia (No): dott.ssa Longhi Borghi, piazza Liberta 30, tel. 0163 835.246.

MUSEI

Borgogna ore 15-17
Leone ore 15-17.30

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 80.324; **Cavaglia** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.665; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.000; **Serravia** (0161) 921.685; **Trino** (0161) 829.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115, oppure (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.060 - 54.747.
Pubblicompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavy 47, tel. (0161) 66.090.

Alle tv

VIDEONORD

20.30 **Il diabolico dr. Riddles** tv movie, con Rudy McDowall
21.30 **La pazza storia di Dick Van Dike**, telefilm
22 — **Autoshop**
22.20 **Telegiornale**
23 — **Grappeggio arredatutto**
23.30 **Due punti: filo diretto con Vercelli**

PRIMANTENNA SUPERSIX

20.30 **Catch the catch**, incontri di catch maschile e femminile
21.30 **Le auto della settimana:** guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **L'idolo** con El Puma.

Anemone sogna il record dell'ora

Il corridore vercellese spera di conquistare il primato amatoriale, dopo essersi classificato terzo al campionato italiano su strada per giornalisti

Mario Anemone

VERCELLI — Obiettivo: il nuovo record dell'ora per amatori. E' questo il prossimo traguardo per Mario Anemone, il corridore vercellese dell'Udace che da alcuni anni è ai vertici nazionali del ciclismo amatoriale. L'ultimo risultato di rilievo è di pochi giorni fa: Anemone si è classificato terzo ad Imola ai campionati italiani su strada per giornalisti (è un pubblicista e scrive per il settimanale «L'Eusebiano»). Vincitore della gara è stato Nino Villa della redazione bolognese de «l'Unità». La competizione era già stata vinta, in passato, da un altro giornalista-corridore vercellese: Sergio Robutti, responsabile del bisettimanale locale «La Sesia».

Ed ora Anemone, che l'anno scorso si era classificato al secondo posto nel campionato italiano a coppie a cronometro (con Robutti), è intenzionato ad andare all'attacco del record italiano dell'ora per amatori. Ottimo inseguitore (specialità da cui provengono numerosi recordmen della pista), Anemone ha trovato nella ditta «Giorgio» di San Damiano d'Asti una sponsorizzazione che gli permette una tranquilla ed accurata preparazione.

«Bisognerà però trovare altri sponsor — dice Anemone — *Il tentativo costa parecchio. Lo farò, se tutto andrà in porto come spero, al velodromo Vigorelli, la famosa "pista magica" dove sono stati ottenuti tanti record»*.

Anemone, che in questi giorni si sta preparando per prendere parte ai campionati individuali ed a coppie a cronometro per giornalisti (ancora con Sergio Robutti), ha sottolineato che il lavoro di preparazione al record dell'ora è complesso: dal momento in cui scatterà la decisione di battere l'attuale primato (45 chilometri), l'allenamento durerà oltre tre mesi. Ha aggiunto il corridore: *«Vorrei coronare i miei 18 anni di attività in sella a una bicicletta da corsa con un record prestigioso»*.

Affronterà il tentativo con una bici preparatagli appositamente: un modello a ruote lenticolari che non ha nulla da invidiare a quelle usate dai grandi campioni: *«Se non ci si adegua ai tempi* — dice ancora Anemone — *un atleta, pur valido, è sicuramente destinato a trovarsi escluso da posizioni di preminenza»*.

Anemone saggerà ancora le sue possibilità in settembre, ai campionati su pista, nell'inseguimento, la specialità da cui provengono solitamente i recordmen.

f. f.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Delfina Bellaguardia (Gina)
ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti, presenza ai funerali ed in qualsiasi altra forma si sono uniti al loro grande dolore.
— Vercelli, 30 giugno 1988

ditta varone piergiorgio
specializzata in manti erbosi
per il **calcio** ed il **golf**
con prodotti altamente selezionati
tempi brevi
generazione e manutenzione
novara - v.le dante 47/d - tel. 26.723

Sente la voce ma non capisce le parole?
Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili

Dimostrazioni speciali nei centri indicati
MAICO

VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 187 - Tel. 54.577
TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO
VERCELLI - Tutti i venerdì mattina
Centro MAICO - Ottica Corradino - P.za Municipio 16
BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gambarova - Via Italia 61
BORGO D'ALE - Giovedì 21 luglio
Farmacia dr. Ferretti - Via Matteotti 31
BORGOSESIA - Sabato 2, martedì 19 luglio e 6 agosto
Ottica Sottile - Via Roma 29
CIGLIANO - Giovedì 21 luglio
Farmacia dr. Grillier - Via Saluzzola 6
COSSATO - Mercoledì 10 agosto
Farmacia dr. Viana - Via Mazzini 30
CRESCENTINO - Venerdì 1 luglio
Farmacia dr. Bosso - Via Mazzini 25
GATTINARA - Martedì 26 luglio
Ottica Sottile - Corso Garibaldi 51
SALUGGIA - Mercoledì 20 luglio
Farmacia dr. Pretti - Via Lusani 16
SANTHIA' - Sabato 30 luglio
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 13 luglio
Ottica Foto Sestiona - Corso Italia 53
VARALLO SESIA - Mercoledì 6 luglio e 3 agosto
Farmacia dr. Gino - Piazza De Gasperi 6
MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Telef. (011) 541.767

fiavet
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
cerca la tua agenzia fiavet...
...e avrai per bagaglio una vacanza sicura
CASIRAGHI VIAGGI
Viale Duca d'Aosta 6 - Borgosesia - Tel. 0163 21.523
DINOTOURS
P.zza Martiri della Libertà 6 - Cigliano - Tel. 0161 433.433
PADANA TOURS
C.so Libertà 66 - Vercelli - Tel. 0161 52.471
PENNY TOUR
C.so Libertà 15 - Vercelli - Tel. 0161 58.888
PIERROT VIAGGI
Via Paietta 6/B - Cossato - Tel. 015 925.449
PIN VIAGGI
Via Gramsci 10 - Biella - Tel. 015 351.647
SCARAMUZZI & FIGLI
Via Italia 11/B - Biella - Tel. 015 32.243
SERENISSIMA VIAGGI
Viale Roma 7/E - Biella - Tel. 015 355.240
SPANNA VIAGGI
C.so Vercelli 86 - Gattinara - Tel. 0163 832.832
KIBO VIAGGI
Via San Ferrero 14 - Biella - Tel. 015 21.671

9.400.000 IN 24 ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A 30 MILIONI IN 5 GIORNI
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Studio Finanziario VITALE
Viale Dante 59 - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

Ditta primaria nel campo metalmeccanico ricerca personale specializzato quali
ELETTRICISTI INDUSTRIALI, STRUMENTISTI, CARPENTIERI E CAPI CANTIERE
con comprovata esperienza nel settore.
Inviare curriculum vitae a:
Casella Postale 16 - Borgovercelli (Vc)

COMUNE DI ASIGLIANO VERCELLESE
(provincia di Vercelli)
Il Sindaco comunica che sarà assegnato a **NUOVA GESTIONE il Centro Sportivo Comunale.** Chi è interessato è pregato di contattare gli Uffici Comunali dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno entro il 5 luglio 1988 (tel. **0161 36.121**).
IL SINDACO (**Ferraris ing. Giuseppino**)

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459.553 - 457.130

COMUNE DI RIVE V.SE
PROVINCIA DI VERCELLI
OGGETTO: Adozione preliminare variante PRGI - Avviso di deposito. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28-4-1988, è stata adottata in via preliminare la variante del P.R.G.I. a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni. A norma dell'art. 15 - 6° comma, della citata Legge Regionale, detta variante rimane depositata presso la Segreteria di questo Comune per 30 gg. consecutivi dalla data del presente avviso, e per lo stesso tempo sarà pubblicata all'Albo Pretorio. Durante i successivi 30 gg. chiunque potrà presentare le proprie osservazioni.
Rive, li 30-6-1988
IL SINDACO
(Rovaglia prof. Giacomo)

Continua regolarmente l'iter della legge per l'istituzione

Nuova provincia entro l'88 i biellesi ne sono convinti

Il parlamentare Ronzani: «Speriamo di ottenere il sì definitivo entro dicembre»

BIELLA — Per la «Lega dei cinque» l'autonomia provinciale adesso è più vicina. Nonostante «l'intralcio» della proposta presentata dalla Regione per l'accorpamento di una sesta circoscrizione, il Verbania-Cusio-Ossola con sede a Verbania, i tempi per il riconoscimento a Provincia di Biella, Lecco, Rimini, Lodi e Prato si stanno accorciando.

Un importante passo avanti sulla strada dell'autonomia è stato compiuto tra martedì e ieri con la discussione aperta alla commissione Affari costituzionali della Camera.

Dopo un primo momento di incertezza (proprio nelle ultime ore) scontati «sì» dei rispettivi consigli regionali per i territori di Biella, Lecco, Lodi, Prato e Rimini si sono aggiunti i pareri favorevoli del Piemonte per Verbania e dell'Abruzzo per Avezzano e Sulmona) la situazione si è presto chiarita.

Mentre le richieste per i due territori abruzzesi sono per il momento state accantonate (mancano determinati requisiti di capitale importanza quali ad esempio le delibere favorevoli di molti comuni) la questione di Verbania ha notevolmente impegnato la Commissione.

Spiega Wilmer Ronzani, uno dei componenti dell'organismo: *«Verbania ha avanzato una richiesta identica a quella delle cinque città e la Regione ha espresso proprio la settimana scorsa il suo parere favorevole. Però, mentre per le altre realtà esiste un placet del Governo al procedimento dell'istanza, per l'area novarese si è in attesa di una risposta»*.

Il Governo non si è ancora espresso e sul cammino per l'autonomia «dei cinque» poteva sorgere un ennesimo ostacolo. Aggiunge Ronzani: *«Abbiamo deciso di continuare l'iter normale per Biella e le altre città mentre per Verbania attenderemo la risposta del Governo. Se arriverà le lungaggini cesseranno, altrimenti si procederà solo per le cinque città già designate»*.

Superato questo problema ieri si è passati alla fase operativa che prevede la presentazione del progetto di legge legislativa e l'invio della proposta di legge alla commissione Bilancio alla quale spetta un parere consultivo.

Per ultimare questi procedimenti occorre il «visto» di almeno 38 dei 47 componenti la commissione Affari costituzionali, ma considerato l'appoggio delle maggiori forze politiche il passaggio è ritenuto un *«puro atto amministrativo»* e già entro domani dovrebbe essere completato.

Sostiene ancora Ronzani: *«Siamo alla svolta probabilmente decisiva. Se avessimo dovuto seguire la procedura consueta e la proposta fosse stata esaminata in Parlamento la questione di certo non sarebbe stata trattata prima della primavera dell'89. Passando in sede legislativa, vale a dire discussa dalla stessa Commissione, il riconoscimento da parte della Camera dovrebbe aversi prima della fine di luglio e quello definitivo di Camera e Senato entro il 31 dicembre»*.

La scadenza dell'88 è ritenuta di fondamentale importanza per poter arrivare in tempo alle elezioni del '90 quando saranno rinnovate le varie amministrazioni e nel caso specifico, costituito il primo consiglio provinciale.

La prima verifica di questa «unità d'intenti» è fissata già per domani mattina con un incontro tra i vari capigruppo. Gli esponenti della dc e di pci hanno già annunciato il loro assenso al proseguimento dei lavori. A loro dovrebbero presto aggiungersi, oltre ai socialisti e ai socialdemocratici (l'ex sindaco di Torino, il psi Cardetti e il psdi borgomanerese Cerutti, l'altro ieri all'uscita dell'aula avevano mostrato qualche dubbio sull'esclusione di Verbania da questa fase) anche le altre forze politiche.

L'annuncio dell'approvazione del procedimento in sede legislativa è stata naturalmente accolta con grande soddisfazione a Biella e nelle altre quattro città consorelle: *«Stavolta siamo proprio vicinissimi alla Provincia»*, hanno sostenuto ieri numerosi esponenti politici.

Roberto Eynard

■ Atap, è «lite» con il pci

BIELLA — E' polemica tra il partito comunista e il presidente della Provincia, il democristiano Remo Cantono, per il piano di ristrutturazione dell'Atap, l'azienda di trasporti che opera sul territorio provinciale. La federazione biellese del pci giudica «gravissimo» l'atteggiamento di Cantono che la scorsa settimana, aveva rinviato la discussione del progetto a luglio. Sostiene il segretario Massimiliano Zegna: «Questa presa di posizione non fa altro che aggravare ancor di più i problemi del trasporto in Provincia».

Stando alle tesi comunista «è necessario procedere alla ristrutturazione del Consiglio di amministrazione secondo criteri non legati a scelte partitiche».

Aggiunge Elvo Tempia, componente della commissione trasporti della Provincia: «Una razionalizzazione delle linee potrebbe portare ad un deciso abbattimento del deficit di gestione che attualmente ammonta a oltre 4 miliardi e 200 milioni».

■ Un concerto dedicato a Jim Croce

BIELLA — Secondo spettacolo questa sera alle 21 nel chiostro di San Sebastiano con Biella-Estate. Protagonista e la musica country-rock, con un concerto dal titolo «Memorial di Jim Croce». Per gli appassionati di questo genere di canzoni si tratta di un appuntamento di prestigio che soddisfera anche i più esigenti. Il «Memorial di Jim Croce» rientra così nel cartellone di «In chiostro musicale» che ha visto l'inaugurazione con una serata dedicata alla musica jazz. *(d. p.)*

■ Celebrazioni mariane ad Oropa

BIELLA — S'inizia oggi ad Oropa il congresso liturgico regionale indetto in occasione dell'Anno Mariano. Ad aprire i lavori, alle 10, sarà l'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini. Il pomeriggio sarà dedicato ad una serie di interventi che illustreranno la storia ed il significato del santuario laniero, «vero centro di fede mariana».

Parleranno tra gli altri Angelo Bessone, docente al seminario di Biella, e Giovanni Saino, canonico rettore di Oropa. Alle 18 è prevista una messa. La serata sarà dedicata ai canti gregoriani. *(d. p.)*

■ Gli incarichi al circolo musicale Lessona

BIELLA — Riconfermando l'intero consiglio, il circolo di cultura musicale Lodovico Lessona ha rinnovato gli incarichi per il biennio '88-'90. Presidente sarà ancora Cesare Gallo, vicepresidenti Pier Angelo Ogliaro e Guido Boraine, segretario Corradino Preti, tesoriere Anna Maria Levis, e vicesegretari Maria Chiara Dassano ed Edith Ubertini. *(d. p.)*

■ «La depurazione delle acque»

COSSATO — «La depurazione delle acque e la raccolta differenziata dei rifiuti» è il tema della conferenza svoltasi ieri sera nel salone del cinema Primavera. Oltre al sindaco Elio Parocchi e l'assessore all'Ambiente Giuseppe Paschetto, hanno partecipato Marco Volpe, presidente del Cordar, ed Enrico Garrione, progettista dell'impianto di depurazione costruito in frazione Spolina.

Il depuratore cossatese, che prevede l'allacciamento delle fognature e degli scarichi industriali della Valle Strona, è stato al centro della discussione. *(d. p.)*

■ A scuola di tiro con l'arco

PRAY — L'associazione handycappati della Valsessera, in collaborazione con gli Arcieri Valsesia, ha organizzato una serie di corsi di tiro con l'arco che si terranno al campo sportivo di Pray.

Il corso, a cui potranno partecipare anche i ragazzi di almeno 9 anni, si inizierà il 5 luglio e si concluderà il 29. Le lezioni avranno luogo ogni martedì e venerdì dalle 21 alle 23 e saranno tenute da un istruttore abilitato. *(d. p.)*

Incontro e analisi della situazione in Valsesia

Unione industriale un nuovo direttore

Dopo 12 anni Carlo Villa ha passato le consegne a Carlo Raiteri

BORGOSESIA — Una conferma ed un mutamento: mentre Angelo Spezia, titolare dell'Elettralampart di Varallo, è stato riconfermato alla presidenza degli industriali valsesiani per il biennio '88-'90, si è registrato un cambio per quanto riguarda la carica di direttore. *«Dopo 12 anni di intenso impegno»*, come è stato sottolineato durante l'assemblea ordinaria, Carlo Villa ha passato il testimone di responsabile tecnico dell'associazione degli imprenditori a Carlo Raiteri, da anni dirigente dell'organismo degli imprenditori valligiani.

Contemporaneamente è stato rinnovato il consiglio direttivo dell'associazione (resterà in carica per un biennio) che adesso risulta così formato: Ottavio Festa Bianchet, Sergio Loro Piana e Giulio Zegna per il comparto laniero, Franco Franchi (settore conserve animali), Enrico Pastore (maglieria), Franco Zambetti e Enrico Rigamonti (metalmeccanico), Walter Ceccoli (plastica e gomma), Gianni Filippa (chimica), Riccardo Minoli (gruppo piccola industria), Sergio Franchi (giovani imprenditori).

Durante l'assemblea il presidente Angelo Spezia ha sottolineato come *«l'87 sia stato un anno di grandi contraddizioni e di importanti modifiche nel quale alcuni settori dell'industria, in particolare le grandi imprese, hanno goduto di favorevoli condizioni di mercato mentre altri hanno subito le conseguenze di una minore competitività. Il tessuto industriale valsesiano ha rispecchiato le indicazioni nazionali ma le prospettive future inducono alla prudenza»*.

Il presidente dell'associazione degli imprenditori si è quindi soffermato sulle carenze di infrastrutture dell'area valsesiana con particolare riguardo alla necessità di eliminare le strozzature di Romagnano e Gattinara all'imbocco della Valle.

r. eyn.

Già firmato in Valsesserra il primo contratto integrativo

PRAY — E' stato firmato in Valsesserra il primo contratto aziendale nel quadro della vertenza per il rinnovo degli integrativi. L'intesa è stata raggiunta tra la direzione della Trabaldo Togna di Pray, uno dei principali complessi della zona, e le rappresentanze sindacali.

L'aumento medio mensile è di circa 70 mila lire, 30 mila in meno della richiesta. Il conteggio entrerà in vigore immediatamente e anche il premio orario che per il secondo livello è di 25 mila lire sarà corrisposto mensilmente.

Il raggiungimento dell'intesa potrebbe portare al buon esito di altre trattative. Oltre che alla Trabaldo Togna si sta discutendo alla Giovanni Tonella, mentre le piattaforme sono state presentate alla Pile di Coggiola, alla Tor di Masseranga e alla Tessile Adolfo. *(d. p.)*

L'iniziativa è del Centro per la tutela della cultura biellese

Censimento per le meridiane

Sarebbero duecento, almeno due in ogni paese - Saranno fotografate e catalogate - Il prossimo anno verrà allestita una mostra con i risultati della ricerca

BIELLA — Un tempo scandivano il passare del tempo; adesso non sono neppure considerate, e spesso vengono cancellate sotto uno strato di calce o di pittura. Sono le meridiane, gli orologi pubblici del passato.

Nel Biellese si presume ne esistano oltre duecento, alcune delle quali, vecchie di secoli, di splendida fattura. Presto si saprà quale sia il loro numero preciso e dove si trovano grazie al Docbi, il Centro per la tutela e la documentazione della cultura biellese, che ha indetto un censimento.

Alessandro Gunella, un esperto di meridiane, dice: *«In ogni paese ve ne sono almeno due o tre. In particolare la vallata di Andorno è ricca di queste testimonianze. Ma quante siano esattamente non lo sappiamo. Per questo motivo abbiamo ideato una piccola campagna invitando la gente a segnalarle. Fino ad ora ci sono giunte un centinaio di indicazioni. Siamo certi che le meridiane sono perlomeno il doppio»*.

A Valdengo sulla facciata della parrocchiale ne esiste una bellissima con «quadrante italiano» il tempo veniva conteggiato sempre nello stesso modo e in qualunque periodo dell'anno dall'alba al tramonto così come un'altra è visibile sulla parete della chiesa di Santa Lucia e una terza sul muro della canonica di Occhieppo Inferiore.

Biella invece è abbastanza povera di meridiane e solo quattro sono ufficialmente conosciute: due nel quartiere del Piazzo (una nel portico in prossimità del palazzo delle Scuderie, l'altra su un caseggiato alla periferia della vecchia borgata) e due a Chiavazza (sull'edificio che un tempo ospitava il municipio e in via Rosazza).

Aggiunge Giovanni Vachino, presidente del Docbi: *«Le stiamo fotografando ad una ad una. Vorremmo allestire una mostra ed abbiamo preso contatti con il Comune di Biella. Essa ogni probabilità si farà già nella seconda metà dell'anno prossimo»*.

Intanto sta nascendo un discreto interesse attorno alle meridiane e lunedì, a Guardabosone, si inizieranno i lavori di restauro di un esemplare disegnato nel 1867.

r. eyn.

SARANNO RESTAURATI I LANIFICI SELLA

Biella. E' ufficiale: l'area degli ex lanifici Sella sarà sistemata. La decisione è stata presa nell'ultima riunione del Consiglio comunale e ieri la famiglia Sella ha confermato formalmente la donazione del complesso. L'unica condizione è l'acquisizione, da parte del Comune di Biella, dei finanziamenti della Cee necessari per sistemare il complesso

Difficile momento per le due squadre retrocesse in Prima categoria

A.A.A. presidente cercasi

Dimissionari anche i dirigenti della Cossatese: «Speriamo in nuovi collaboratori» - A Borgosesia si disputa stasera la finale del torneo giovanile in ricordo di Dario Manfredi

BIELLA — Situazione ancora difficile in casa delle due retrocesse Cossatese e Salussola che s'apprestano a iscriversi al torneo di Prima categoria con una situazione dirigenziale poco chiara.

Qualcosa nelle ultime ore si è mosso nel club azzurro: gli incontri che si sono ripetuti dalla fine del campionato ad ora non hanno dato i frutti sperati e i dirigenti hanno presentato le dimissioni in blocco delegando Remo Motto, Piero Cavallini e Piero Aglietta *«ad adempiere esclusivamente all'ordinaria amministrazione»*.

«Con questo atto vogliamo lasciare la porta aperta ad eventuali nuovi dirigenti», spiegano al consiglio della società. Nessuno si è però fatto avanti e in alcuni frangenti si è temuto il peggio.

L'assessore allo Sport, Luciano Pagani, l'altra sera si è incontrato con i dirigenti della Cossatese e, stando ad indiscrezioni, sarebbe possibile un intervento dell'amministrazione comunale.

E' comunque certo che gli azzurri si iscriveranno al torneo di Prima categoria e, nonostante la campagna trasferimenti sia ferma in attesa di sviluppi, è probabile la conferma del mister Pier Antonio Calliera.

Più complessa è la crisi dirigenziale del Salussola. Sere fa si è svolto un incontro tra alcuni esponenti della società biellese e sembra che nulla sia mutato: il presidente Caroli ha ribadito l'intenzione di lasciare l'incarico sicché il programma per il futuro è incerto.

Anche Michelino La Fi-

Pier Antonio Calliera

renze non siederà più sulla panchina laniera mentre sono altrettanto certe le partenze di Ivaldi, con destinazione Gattinara, e di Moschet. Peletti è propenso ad abbandonare l'attività agonistica.

Rimangono da definire le posizioni di altri giocatori quali Milani, Giorcelli, Marino, Tara, Alberto e Alessandro Chiaverina.

Per quanto riguarda il calcio giocato l'attenzione degli appassionati è rivolta a Borgosesia dove stasera si disputano le finali del torneo giovanile dedicato a Dario Manfredi, l'ex presidente del club granata scomparso recentemente. A contendersi il splendido trofeo, messo in palio dal figlio Mario, saranno i padroni di casa del Borgo e i novaresi del Briga.

I granata sono giunti alla finale sconfiggendo con un secco 3-0 il Tollegno mentre gli ospiti hanno avuto la meglio (1-0) sul Parlamento a conclusione di un serrato confronto. Il programma prevede, con inizio alle 20.45, la disputa della piccola finale valida per il terzo e quarto posto tra Tollegno e Parlamento e alle 22 il via alla finalissima. Il torneo, rivelatosi uno dei maggiori della Provincia, hanno preso parte dodici formazioni allievi.

Contemporaneamente, sempre sul campo MIL si è disputato il torneo Città di Borgosesia per squadre giovanissimi, conclusosi martedì sera. Ai imporsi sono stati i blu del Carpignano che in finale hanno superato per 2-0 la Serravallese. Terzo il Briga, vincitore per 3-0 sull'Invorio. **r. eyn.**

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film a luci rosse
IMPERO: Abel-Jour
MAZZINI: Milagro
ODEON: chiusura estiva
SOCIALE: chiusura estiva

BORGOSESIA
SOCIALE: chiusura estiva

CANDELO
VERDI: La maschera.

COGGIOLA
ENNIO: Voglia bestiale.
ITALIA: chiusura estiva
RADAR: chiusura estiva

COSSATO
NUOVO PRIMAVERA: film per adulti

PRAY
ESCELSIOR: Colors

SERRAVALLE
CORSO: Colors.

VARALLO
SOTTORIVA: riposo

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Salvestrini, via Pietro Micca 8, tel. 22.189; **Prolungo, Graglia, Cavaglià.**
Usl 48 - Vigliano: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 510.031; **Lessona, Ponzone.**
Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
Varallo: Sacro Monte, p.zza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 756.586; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

SERVIZIO VETERINARIO
Enrico Migliotti, tel. 23.699.

LOTTA PER L'EPILESSIA
E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 28.544.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113
E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, disturbazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30.
Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì-sabato 9-15.

BENZINAI
Servizio automatico e notturno: **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, **Autorimessa Lancia** di via Torino 53 e **A.B.C.** di via Oberdan 15 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** frazione Masserano, **Occhieppo Inferiore, Verallo:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 20.191 - 24.278.
Pubblikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selezioni: via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

Alle tv

G.R.P.
20,30 **Karzan, il favoloso uomo della giungla**, film
0,20 **In caso di coscienza**, film di R. Holsen con Ulla Jacobson, Maximilian Schell

TELECITY - ITALIA 7
18,50 **Hola super girl**, cartoni.
19,00 **Mastar**, cartoni
19,30 **Brillante**, telefilm.
20,30 **Paulo Roberto Cotechino contravventi di stordimento**, film di F. Cicero con Alvaro Vitali, Carmen Russo (1983)
22,20 **Il meglio di colpo grosso**, gioco.
23,40 **Le sette sfide**, film di P. Inglis con E. Stewart, E. Lupi (1981)

VIDEOUNO
20,30 **Automobilismo - Campionato formula uno**

TELESUBALPINA
20,30 **Lo sconosciuto del terzo piano**, film di B. Ingster, con R. Lorre, M. Tallichet (1940)

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
tel. 015 95.073
GIOVEDI' 30
SERATA
DI BALLO LISCIO CON
I
PIERROTS
SABATO 2
DOMENICA 3
BALLO MODERNO CON
GLI
AIRPORT

Ristorante
"Grilli"
BIELLA
Via Cottalengo 26
Tel. (015) 8491623
COLAZIONI
PRANZI D'AFFARI
BANCHETTI E RINFRESCHI
CENE PERSONALIZZATE
in un ambiente
caldo e accogliente
CHIAMATECI PER LA PRESENTAZIONE
DI NESSUN IMPEGNO

PRESTITI - FINANZIAMENTI
MUTUI
AI MIGLIORI TASSI BANCARI
per DIPENDENTI
COMMERCIANTI - ARTIGIANI - AZIENDE
BBF - Via Trento 13 - BIELLA - Tel. (015) 28.451 - 34.828

caravel
COSSATO
telef. 92.315
922.248
Ven. 1° - PIERO LANDRONI
Sab. 2 - DAMIANO CAVALLARO
Dom. 3 - LISCIO FANTASIA
GARDEN FANTASY Ven. Sab. Dom. DISCOTECA

ASTA ANTIQUARIATO
in STRESA sul LAGO MAGGIORE
— Arredi vari antichi (dipinti, mobili, smalti, sculture ecc. dal '500 al '900
— Arredi vari come da autorizzazione consiglio amministrazione dell'ente

ESPOSIZIONE ore 10-13 / 15-23
ASTA
VENERDI' 1° LUGLIO ore 21
SABATO 2 LUGLIO ore 16 ed ore 21
DOMENICA 3 LUGLIO ore 16 ed ore 21
LUNEDI' 4 LUGLIO ore 21
a cura Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie Novara
in STRESA, 2° semaforo a sinistra: Via Bolongaro G.F. 22 (Centro)
VILLA IN VENDITA - Tel. 0323 33.307
a disposizione per valutazioni e incarichi di vendita

Progetti Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato
per la PROGRAMMAZIONE
DELLA PRODUZIONE
e per la GESTIONE
della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.545

PRESTITI
IMMEDIATI
A TUTTE LE
CATEGORIE
I.CO.FIN.
Via Trento, 51 - BIELLA
Tel. (015) 31.065

VIDEO HI-FI
Via Losana 13/F - BIELLA - Tel. 23.063
• Videoregistratore VHS con telecomando L. 560.000
• Videoregistratore Akai VHS fermo immagine + moviola L. 870.000
• Videoregistratore Marantz VHS HI-FI L. 980.000
• Telecamera VHS C da L. 1.480.000
• TV Color 14" con telecomando presa Scart L. 360.000
• TV Color 20" con telecomando presa Scart L. 650.000
• Autoradio digitale 30+30 W con memoria L. 225.000
• Autoradio digitale 30+30 W L. 190.000
• Pianale 3 vie - 100 W L. 180.000
OFFERTA VIDEOREGISTRATORI: Tessera omaggio (valore L. 50.000) per il noleggio di videocassette su ogni acquisto di videoregistratori
PAGAMENTI RATEALI DA L. 20.000 MENSILI
ASSISTENZA TECNICA PROPRIA
GARANZIA FINO A 3 ANNI